DIZIONARIO

GEOGRAFICO PORTATILE.

DIZIONARIO

GEOGRAFICO PORTATILE

ADATTATO ALLO STATO ATTUALE

DELLE NOTIZIE GEOGRAFICHE
E DE' CANGIAMENTI POLITICI

TOMO PRIMO

MILANO.
Presso Maspero e Buocher
Successori de' Galeazzi.
1813.

GLI EDITORI

A CHI LEGGE.

Le moltissime edizioni, che si sono fatte in ogni paese e in ogni lingua del DIZIONARIO GEOGRAFICO PORTATILE, ne dimostrano abbastanza l' utilità, e direm'anche la necessità. Di sommo vantaggio sono i grandi Dizionarj di *De la Martiniere* in dieci volumi in foglio, e migliore ancora, sebbene in minor numero di volumi in quarto, è quello che forma parte della *Encyclopédie Méthodique*, ristampato anche separatamente con aggiunte e correzioni; ma queste grandi opere, eccellenti per una biblioteca anche privata, non possono sempre aversi alla mano da chi legge storie o giornali politici; e per questo genere di letture, specialmente pe' secondi, un maneggevole Dizionario Geografico è di tutta necessità.

Quindi è che nel precedente secolo uno compendiato sen pubblicò in Inghilterra da *Eckard*, tradotto e accresciuto da *Brouckner* in Germania, trasportato in francese con molte aggiunte da *Vosgien*, e messo poi in nostra lingua e stampato prima in Napoli, indi in più luoghi d' Italia, e più volte, ed anche in Milano nella Stamperia Galeazzi.

Ma tutte queste edizioni peccano talora per difetto, e più sovente ancora per eccesso. Vosgien, soverchiamente premuroso della gloria della sua nazione, non

solo ha voluto inserirvi il nome d'ogni più piccolo paese e villaggio della Francia; ma ha voluto far menzione degli uomini anche i men celebri che vi nacquero; e tesserne la storia, specialmente quella de' combattimenti, degli assedj, e delle distruzioni. Lo stesso hanno fatto gli Italiani; e di ciò specialmente accusar si deve l'edizione milanese, in cui molti e prolissi articoli di poca o nessuna importanza si sono aggiunti per secondare i desiderj di private persone, o per inclinazioni e viste particolari. I difetti sono nati dalle nuove scoperte, e più dalle rivoluzioni politiche. Molti paesi dell'interno dell'Africa, dell'Asia, della Polinesia, e della Colombia, furono scoperti in questi ultimi tempi. Alcuni viaggi, non nuovi ma nuovamente fatti conoscere, hanno estesa la Geografia a paesi, de' quali appena sospettavasi o per viste politiche negavasi l'esistenza.

Di poca considerazione tuttavia sarebbono le mancanze prodotte dalle nuove scoperte, se i regni, le provincie, le città avessero conservati i loro antichi nomi e Sovrani. Ma, fra questi ultimi, altri hanno perduto ogni uso della sovranità, come i Rappresentanti delle repubbliche d'Olanda, di Venezia, e di Genova, ed i sovrani stessi di Toscana, di Modena e di Roma, molti della Germania, dell'Asia, e dell'Africa medesima: altri hanno grandemente ristretto il loro impero, come la Prussia, l'Austria, e alcuni Sovrani dell'Asia: altri dianzi sudditi son divenuti liberi, come gli Stati Uniti della Colombia. Molte città libere, come le Anseatiche, ora formano parte di paese soggetto a Monarchi; e altre hanno cangiato Sovrano; il che è pur avvenuto a molti dominj d'Europa, e ad un numero maggiore degli Stabilimenti europei nelle altre parti del Globo.

Queste medesime parti hanno cangiato nome; e laddove prima non contavasi, che Europa, Asia, Africa, ed America; ora, per fare una più regolare divisione della Terra, si è l'America divisa in due, e si è creduto conveniente chiamare Colombia quella che dianzi era chiamata America Settentrionale, in onore di Cristoforo Colombo che ha scoperta quella gran parte del Globo terracqueo; e una nuova parte si è aggiunta alle altre, comprendendo in questa tutte le isole del mare del Sud, detta talora Asia australe, o Australasia,

ma che più propriamente chiamasi Polinesia, cioè Moltitudine d'Isole, traendone il nome dal greco. Quindi non più quattro parti della Terra si contano, ma sei. Tutto ciò trovasi indicato nell' annessa Carta.

Le molte ripartizioni fatte dei dominj in Europa, e i differenti nomi dati ai regni, alle provincie, e alle città medesime, hanno dovuto necessariamente produrre un cangiamento nella nomenclatura geografica. L'Italia, a cagion d'esempio, ch'era divisa in Stati, Repubbliche, Regni, Ducati, Principati, Marchesati, Contee, ora è quasi interamente divisa in Dipartimenti francesi, italiani, napolitani. Lo stesso dicasi della Francia, e di gran parte della Germania. All'Impero Germanico è sostituita in certo modo la Confederazione Renana: i Re, i Granduchi, i Principi agli Elettori ai Margravj ec. Quindi in un nuovo Dizionario Geografico di tutti questi cangiamenti bisognava far uso per ben intendersi; ma al tempo medesimo per intendere gli Scrittori che precederono la Rivoluzione francese del 1789, e quelli che, anche dopo quest' epoca, hanno ritenute le antiche denominazioni, era necessario queste pure indicare. Dobbiamo quì dire, per essere giusti, che tutto ciò avea già fatto *Giraud* adattando allo stato politico della Terra sino alla pace di Vienna fatta nel 1809 il *Dictionnaire Géographique de Vosgien*. Noi, dell' opera sua giovandoci, v' abbiamo aggiunte alcune cose avvenute o conosciute dopo quell' epoca, e molte pure da lui omesse, relative alle cose d'Italia.

Malgrado tutte queste aggiunte trovasi il Dizionario molto diminuito di volume; nè di ciò lagnerassi chi ad esso ricorre, poichè delle cose ommesse, per le quali è divenuto minor di mole, altre più non doveano avervi luogo, altre più non poteano avervelo. Di ciò sarà persuaso chi considera:

1. Che molti paesucci, della Francia principalmente e della Inghilterra, ove, come dicemmo, ebbe la prima origine il Dizionario, e molti pur dell'Italia, per qualche motivo personale degli autori o de' traduttori, vi furono nominati che nol meritavano; e sovente sono stati accordati degli estesi articoli a que' paesi, de' quali bastava indicare il nome e 'l luogo.

2. Che faceasi menzione di monasteri, badie, e con-

venti che ora più non esistono, e sono cangiati o in signorili ville di lusso, o in umili casolari di coltivatori.

3. Che indicavasi con precisione tutto ciò che risguardava la Gerarchia ecclesiastica, e a qual Patriarca, o Arcivescovo fossero soggetti i Vescovi suffraganei; il che, essendosi in gran parte alterato, s' è riputato conveniente l' ommetterlo interamente anzichè scrivere errori.

4. Che gran parte d' ogni articolo era occupata da una nomenclatura d' uomini illustri per santità, o per sapere, o per valor militare. Tutto ciò si è pressochè interamente ommesso, sì perchè sovente leggeansi mentovati Letterati o Artisti di poco o niun grido; e altronde, se di quelli si fosse fatta menzione, non doveano passarsi poi sotto silenzio coloro che lor succederono, e che in gran parte erano e sono più meritevoli di rimembranza e d' elogio. E poichè non era possibile il parlare di tutti questi con la necessaria esattezza (tanto più che nella contraddizione di partiti fu da taluni reputato Eroe, sommo Letterato, o Artista, che in altr' epoca, in altro clima, o da altro partito fu tenuto per infame, per impostore, o per ignorante) si è creduto più conveniente il non parlare di nessuno, o rammentar solo que' pochi su i quali non vi fu, nè v' è differenza d' opinioni.

5. Una parte ancora più estesa di molti articoli risguardava la storia militare de' paesi. Di molti narravasi da chi e com' erano stati fortificati, quanti e quali assedj aveano sostenuti, quante volte e da chi erano stati distrutti: cose tutte, le quali, oltrecchè poco importa il saperle, non poteau' ora accennarsi senz' aggiungervi un ragguaglio, ben più importante, di tutto ciò che avvenne dacchè s' è suscitata la Rivoluzione francese; e sopra tutto dacchè guida gli eserciti il più grande e 'l più potente de' Sovrani l' immortale Imperatore de' Francesi e Re nostro Napoleone. E questo ragguaglio, oltre la difficoltà somma di esporlo con esattezza, oltre una soverchia estensione che avrebbe data al Dizionario, può egli scriversi in un tempo, in cui il mare, e la terra offrono o minacciano combattimenti continui; mentre la più fredda come la più calda parte d' Europa sono in

combustione; mentre le perdite succedono incessantemente alle conquiste, e alle sconfitte le vittorie?

Quindi si è creduto che miglior partito fosse quello di ommettere tutto ciò che ci facea conoscere i danni sofferti da una città per le guerre. Aggiungasi che questa Edizione, cominciata già da oltre due anni, per la morte e pel cangiamento economico degli affari de' Sigg. Galeazzi che l'intrapresero, non si è potuta pubblicare che ora. Se però molte si sono ommesse delle notizie soggette a variazione, alcune cose si sono aggiunte relative alla Geografia Fisica, che è invariabile; e si è pur fatta menzione d'alcuni paesi, specialmente del Regno Italiano, ch' erano stati dimenticati nelle precedenti edizioni.

A maggiore intelligenza del nostro Dizionario avremmo dovuto corredarlo di molte Carte geografiche; ma, oltrecchè questo ne avrebbe accresciuto considerevolmente il prezzo, poco giovamento ciò avrebbe dato se le carte faceansi piccole e troppo compendiate, e molto impaccio se si fossero fatte grandi. Quindi si è preso il partito di non inserirvi se non il *Planisfero* del Signor Ab. Lirelli Geografo torinese coi cangiamenti necessarj. In questo si hanno nella parte superiore i due emisferi delle terre circonpolari dal gr. 90 sino al 30; e nella parte inferiore tutte le terre abitabili dal gr. 45 nord, al gr. 45 sud. Osservisi però, che questo Geografo colloca il primo Meridiano dieci gradi a ponente dell' *Isola del Ferro*, in mezzo alla quale sogliono collocarlo i Geografi comunemente; e secondo questo sono nel Dizionario notati quasi sempre i gradi di longitudine de' rispettivi paesi; se non che sovente questi gradi sono inesatti per la difficoltà che v'era ne' tempi addietro, e v'è in parte ancora, a ben determinare i gradi di longitudine. Ognuno potrà poi agevolmente provvedersi, di quelle Carte particolari, che crederà potergli specialmente giovare. Per l'Italia, se non vuolsi comperare la gran Carta del P. Cassini in 15 fogli, sarà utile l'avere quella di Bordiga pubblicata nel 1812, ove, sebbene in un foglio solo, sono distinti i Dipartimenti del Regno Italiano. Una simil Carta colla divisione in dipartimenti v'è per l'Impero Francese. È noto poi che ogni regno, ogni provincia, ogni dipartimento, e

talor anche un solo distretto, ha le proprie Carte, che possono facilmente acquistarsi.

Malgrado tutte le nostre cure non crediamo d'andare esenti da mancanze e da errori. Se ve n'ha, e ve n'ha molti, ne' gran Dizionarj, come ci lusingheremo noi, che siane esente il nostro? Ma bensì ci lusinghiamo che il discreto Leggitore saprà perdonarceli e per l'ampiezza della materia, e per la difficoltà delle circostanze.

TAVOLA, O SCALA

Per l'uso della Carta Generale del Globo Terrestre.

Gr.	Leg.P.Ge.	Gr.	Leg.P.Ge.
1	19—2991	41	15—0282
2	19—2961	42	14—2589
3	19—2918	43	14—1881
4	19—2854	44	14—1167
5	19—2770	45	14—0427
6	19—2671	46	13—2680
7	19—2553	47	13—1910
8	19—2416	48	13—1148
9	19—2260	49	13—0363
10	19—2095	50	12—2567
11	19—1898	51	12—1759
12	19—1688	52	12—0939
13	19—1461	53	12—0309
14	19—1217	54	11—2167
15	19—0955	55	11—1414
16	19—0670	56	11 0551
17	19—0377	57	10—2678
18	19—0071	58	10—1796
19	18—2730	59	10—0902
20	18—2380	60	10—0000
21	18—2014	61	9—2095
22	18—1631	62	9—1168
23	18—1231	63	9—0239
24	18—0816	64	8—2302
25	18—0378	65	8—1357
26	17—2928	66	8—0404
27	17—2460	67	7—2442
28	17—1976	68	7—1475
29	17—1476	69	7—0502
30	17—0961	70	6—2521
31	17—4029	71	6—1540
32	16—2833	72	6—0543
33	16—2320	73	5—2544
34	16—1742	74	5—1540
35	16—1184	75	5—0529
36	16—0540	76	4—2315
37	15—2919	77	4—1497
38	15—2280	78	4—0474
39	15—1629	79	3—2447
40	15—0959	80	3—1420

Poichè i gradi di longitudine, cioè da levante a ponente si ristringono a misura che si avvicinano ai poli, giova sapere ad ogni grado di latitudine di qual lunghezza è il grado di longitudine per calcolare le distanze de' luoghi al qual oggetto serve la qui unita Tavola o Scala.

Notisi che ora in tutto l' Impero Francese, e nel Regno d' Italia sono in uso le nuove misure lineari, secondo le quali una lega equivale a 45 Centesimi di un Miriametro, e un Miglio a 18 Centesimi di un Miriametro. Nel calcolo ordinario, ove non importa tener conto delle piccole differenze, un Miriametro può valutarsi equivalente a due leghe di Francia.

TAVOLA

DELLE ABBREVIAZIONI.

Afr.	Africa.
Al.	Alemagna.
Amer.	America.
ant.	antico, antica.
appart.	appartiene, appartenente.
Arc.	Arcivescovado, Arcivescovo.
As.	Asia.
Bal.	Baliaggio.
Bar.	Baronia, Barone.
batt.	battaglia.
C.	Contea, Conte.
Cap.	Capitale.
Cast.	Castello.
Catted.	Cattedrale.
Conf.	Confini, confinante.
Cir.	Circolo.
Cittad.	Cittadella.
consid.	considerabile.
D.	Duca, Ducato.
Dan.	Danimarca, Danese.
Dep.	Deputati.
Dioc.	Diocesi.
Dip.	Dipartimento.
Dis.	Distretto.
E.	Est, Levante.
Eur.	Europa.
fabbr.	fabbricato, fabbricata.
fi.	fiume.
Fr.	Francia.
fron.	frontiere.
G.	Governo, Governatore.
gr.	grande.
Imp.	Impero, Imperadore.
Inf.	Inferiore.
Ing.	Inghilterra, Inglese.
Ita.	Italia.
Land.	Landgravio Landgraviato
lat.	latitudine.
lon.	longitudine.
Mar.	Marchesato, Marchese.
Margr.	Margraviato, Margravio.
marit.	marittimo, marittima.
Medit.	Mediterraneo.
Mercant.	Mercantile.
Metrop.	Metropoli.
mont.	montagna.
N.	Nord, Settentrione.
O.	Ovest, Occidente.
Oc.	Oceano.
Ol.	Olanda, Olandese.
Occid.	Occidentale.
Orient.	Orientale.
Pal.	Palatinato, Palatino.
Parl.	Parlamento.
Patr.	Patriarcato.
pic.	picciolo, picciola.
Port.	Portogallo, Portoghese.
Prov.	Provincia.
resid.	residenza.
R.	Regno, Re.
rim.	rimarchevole.
Rep.	Repubblica.
S.	Sud, Mezzodì.
Sett.	Settentrionale.
Sig.	Signoria, Signore.
sit.	situato, situata.
Sov.	Sovranità, Sovrano.
Sp.	Spagna, Spagnuolo.
Suf.	Suffraganeo.
terr.	terreno, territorio.
tit.	titolo.
Vesc.	Vescovado, Vescovo.
ult.	ulteriore.
Univ.	Università.

Il segno — significa *da, fino*; per esempio 56.—60, significa da 56. fino a 60.

Per lo più il Dip. è indicato dall' esserne chiuso il nome fra ( ).

DIZIONARIO GEOGRAFICO.

A A

A fiume di Fr. nel Dip. di Loir e Cher. Altro f. nel Brabante Olandese.

Aa, *Agnio*, fi. di Fr. che ha origine nel Bolognese sup. Divide la Fiandra dalla Picardia, e sbocca nell' Oceano poco sotto a Gravelines. Tre fi. di questo nome sono ne' Paesi Bassi, tre nel Paese degli Svizzeri, cinque in Westfalia.

Aabach f. nel Canton di Berna.

Aach, o Ach, *Aquaegrani*, pic. città di Al. nel Cir. di Svevia, presso all' origine del fi. Aach, a distanza presso a poco eguale dal Danubio, e dal Lago di Costanza, ed è discosta 5. leghe al N. E. da Sciaffusa, 10 al N. O. da Costanza. lon. 26 57 lat. 47. 55.

Aagi-dogii. Montagna nella Natolia.

Aahus, *Aahusium*. picc. città d'Al. nel Cir. di Westfalia, nel Paese di Munster, cap. della Cont. d' Aahus, e munita d' un buon cast., sit. al N. O. da Coesfeld. lon. 24. 36 lat. 52. 10.

Aar, *Arola, Arula*, fi. consid. negli Svizzeri, il quale ha la sua origine nel cantone di Berna a piedi del Monte Shreckorn, bagna le falde del Grimel, attraversa i laghi di Brintz, e di Thun, indi forma come due penisole, in una delle quali sta la città di Berna, di là scorre per Solura, e vassi a perdere nel Reno sotto Coblentz. Su questo fiume vi sono 29 ponti, ed è molto navigabile. In Al. vi sono due altri fi. dell' istesso nome Aar, ma non sono considerabili.

Aar, Is. di Danimarca nel Baltico.

Aardalfioerd, Golf. di Norvegia.

Aas, *Aasa*, fortezza di Norvegia, vicina al Mare, nel Bal. d'Aggerhus, al S. O. d'Aggerhus.

Aas, Fonte ne' Bassi Pirinei, utile per le ferite.

Aasey-le-Duc, picc. città di Francia nella Borgogna nel Baliaggio di Chatilleu.

Aba, Monte d' Armenia ove nasce l' Eufrate.

Abacares, Popoli dell'America meridionale presso il fi. delle Amazzoni.

Abach, *Abacum*, picc. città d' Al. nella Baviera inf., nella quale vi sono alcune sorgenti di acque minerali molto salutifere. Pensano molti Autori, esser essa l'ant. Cast. d' Abande, *Abudiacum*, dove nacque l' Imp. Enrico II. il *Santo*. Essa è sul Danubio, e distante 2 leghe al S. O. da Ratisbona, 12 al N. da Landshut. lon. 29. 40 lat. 48. 52.

Abacoa, *Abacoa*, Is. dell' Amer. Sett., una delle Lucaie, di 18 leghe incirca di lunghezza, e 7 di larghezza.

Abadal-Curia, Is. d'Afr. nel mar d'Arabia.

Abana, f. d'As. che nasce dal Monte libano.

Abanzai, Prov. del Perù in Am.

Abano, *Aponus*, Villaggio d'It. nel Padovano. Vi sono Fontane di acqua calda assai rinomate sì presso gli Antichi, che presso i Moderni. E' la Patria di Pietro d'Abano. È lontano 2 leghe al S. O. da Padova, 6 al S. E. da Vicenza. lon. 29. 40 lat. 45. 20.

Abaraner, *Abaranum*, picc. città d'As. nell'Armenia maggiore sotto il dom. de' Turchi. L'Arcivesc. di Navan vi fa sovente la sua resid. Essa è sit. sul fi. Alingene 8 leghe da Navan. lon. 64 lat. 39. 50.

Abascia, *Abascia*, Cont. della Georgia nell'As. conf. al S. col Mar nero, all' O. colla Circassia, al N. ed E. col Caucaso, e la Mingrelia. lon. 56. 60 lat. 43. 45.

Abauviwar, Cast., e Cont. dell'Ungheria sup. Cassovia n'è la capitale

Abbeville, *Abatis Villa*, città nel Dip. della Somma cap. della C. di Ponthieu. Era ne' tempi andati una villa, o tenuta, dipendente dall'Abazia di *S. Riquier*, d'onde viene il suo nome latino. Questa città, dopo Amiens, è la più popolata della dianzi Picardia. Vi sono gran fabbriche di panni. E' discosta 8 leghe al N. O. da Amiens, 22 al S. da Calais, 37 al N. da Parigi, ed al S. E. dal mare. lon. 19. 29. 40 lat. 50. 7. 1.

Abbondanza (nostra Donna d') *S. Maria de Abundantia*, comunità in Savoja presso alla sorgente del fi. Drance dip. Mont-blanc. Quivi era una Badia fondata sul principio del Sec. XII. *Abundantia Ecclesia*.

Abcas, popoli di As. nell' Abascia: abitano nelle capanne, sono molto ben fatti, e dati a' ladronecci: abborriscono il pesce, e i granchi. *Chardin*.

Abdalis, pop. d'Asia, che hanno fondato l'imp. di Candahar.

Abdiare, regno delle Indie dipendente dal Pegù.

Abecour, *Alba Cura* già Abbazia de' Premostratensi nella Dioc. di Chartres.

Abensperg, *Aventium*, picc. città d'Al. nel Cir. e D. di Baviera sotto il G. di Monaco. È distante 5 leghe al S. O. da Ratisbona, 8 all'E. da Ingolstadt. lon. 29. 25 lat. 48. 45.

Abensen, Signoria considerabile nel distretto di Neu-Closter, nel Cir. della Bass. Sass., nel D. di Bremen.

Aberconwei, ovvero Cenwers, ed Aberconwai, *Abcornovium*, picc. città d'Ing. al S. della prov. di Caernarvan, nel Princ. di Galles.

Aberden, *Aberdonia*, città marit. della Scozia Sett., divisa in due, la vecchia, e la nuova Aberden. La vecchia chiamata *Devana* dagli ant., era per l'addietro una città Vesc., ed è sit. all'imb. del fi. Don. L'Aberden nuova, che è la Cap. della Prov. dello stesso nome, supera tutte le altre città della Scozia Sett. in bellezza, grandezza, e commercio. Vi è una fontana di acque minerali, e un bellissimo ponte sul fi. Dee, all'imb. del quale è sit. Ciascuna di queste due città ha un' Univ. Sono

lontane 31 leghe al N. E. da Edimburgo, 20 al N. da S. Andrea. lon. 16 lat. 57. 23.

Aberiswith, *Aberystyvium*, città d'Ing. la più ricca, e più popolata del Cardiganshire nella Prov. di Galles, presso le foci del fi. Iswith nel mar d'Irlanda, discosta 8 leghe al N. E. da Cardigan, 57 al N. O. da Londra. lon. 13. 20 lat. 52. 30.

Abernety, Aberborn, *Abernethum*, città della Scozia Sett. una volta floridissima, e Cap. de' Pitti. Essa è sit. nel fondo del golfo di Firth sulle foci del fi. Ern, vicino al Tay, al S. del golfo, e discosta 5 leghe all'O. da S. Andrea, 12 al N. E. da Edimburgo. lon. 14. 40 lat. 56. 37.

Abers, lago cons. nel Salisburg.

Abeskoun, Is. dell'As. nel mar Caspio, lontana 31 leghe dalla città d'Estrabad.

Abex, (la costa d') *Abexia ora*, cont. marit. d'Afr. sulle sponde occid. del Mar Rosso, tra il porto di Suaquem, e lo stretto di Babel-Mandel. I Turchi ne possegg. la maggior parte.

Abiad, città d'Afr. sulla costa di Abex, rig. pel suo traffico di cotone, ebano, e piante aromatiche, piantata sopra un alto monte.

Abiategrasso, *Albiatum*, *Abiatum crassum*, comunità delle più consid. del regno d'Italia nella Diocesi di Milano, con un ert. territ., da cui pretendono alcuni, che abbia preso l'aggiunto di *grasso*: è posta tra Milano e Vigevano in distanza di 5 leghe dalla prima, e di 2 dall'altra città. Oltre il borgo eravi ne' tempi andati una raguard. fortezza. Il borgo per qualche tempo appartenne in proprietà agli Arciv. di Milano, e fu anche assegnato a Bianca Maria di Savoja madre di Gio. Galeazzo Visconti. Gregorio X. vi alloggiò con dieci Cardinali, tra' quali S. Bonaventura, nel recarsi al Conc. di Lione. Il canale detto prima Ticinello, ed ora Naviglio grande, che derivato dal Ticino scorre navigabile fino a Milano, dividesi presso ad Abiategrasso, e forma un secondo canale che termina a Bereguardo non lungi da Pavia. Ivi riceve nelle sue barche da quelle del poco distante fiume Ticino i sali e le merci vegnenti dall' Adriatico, e da altri paesi. La sponda del Ticino in queste vicinanze offre molti strati di Lignite, sostanza combustibile media fra la torba e 'l carbonfossile.

Abila, V. Colonne d'Ercole.

Abingdon, Abendon, Abington, *Abindonia*, città d'Inghilt. nel Bark-Shire, con tit. di C. Manda un deputato al Parlamento, ed è posta sul Tamigi, 2 leghe al S. distante da Oxford, 13 al N. per E. da Salisbury, 12 al N. da Winchester, 12 all'O. da Londra. lon. 16. 20 lat. 51. 40.

Abiscas, *Abisci*, popoli dell'Amer. Merid. all'E. del Perou tra i fi. Yeteau, e Amarumai.

Abissinia, *Æthiopia sub Ægypto*, *Abissinia*, gr. Paese, e R. d'Afr., il quale ha 400 leghe in circa di lunghezza, e 280 di larghezza, confinante all'E. col Mar Rosso, ed al N. colla Nubia, all'O. colla Nigrizia, al S. colla Caffreria, Quest'è un Paese pieno di monti, e di

sassi. Trovasi talora sulla sommità di que' Monti alcune sorgenti d'acqua viva, terreni arabili, boschi, e praterie. L'aria ne' luoghi bassi è estremamente calda, ma sopra i monti è temperata. Non piove mai in questa regione, se non dirottamente, nè vi si sa, che cosa sia la neve. Il Paese, ovunque può coltivarsi, è fertilissimo, e vi sono de' luoghi, dove si fa la raccolta due o tre volte l'anno. Vi cresce formento, orzo, miglio, *Tef*, specie di miglio, di cui fanno il lor pane: o piuttosto le loro focacce. Ne' luoghi temperati le praterie son sempre verdi. Oltre una quantità prodigiosa di animali sconosciuti in Eur., vedonsi de' buoi di una smisurata grandezza, e molte pecore. Il Re di questo Paese si chiama il *Gran Negus*, e il *Pretegianni*. Gli Abissini sono ben fatti, di statura grande, hanno il naso, e le labbra ben proporzionate. Sono spiritosi, laboriosi, sobri, e robusti. Le donne parimente sono assai forti, e ben complessionate. La lingua Etiopica, è molto antica, e bella. Gli Abissini vennero alla Santa Fede al tempo di S. Atanasio per la predicazione di S. Frumenzio. Ora la Religion loro è un misto di Giudaismo, e di Cristianesimo. L'Abissinia si divide in molte Prov., chiamate in idioma Etiopico *Manghest* (*Regno*). Ciascuna Prov. o R. è composta di parecchie *Shumet* (prefetture). Molte favole sono state dette di questo paese da' Viaggiatori. Una più giusta e adeguata idea se ne può avere dalle Opere del Caval. Giac. Bruce. lon. 48 65 lat. 6 20.

Ablai, cont. della gr. Tartaria, i cui popoli vivono sotto la protezione dell'Imp. Russo, hanno per capo un Pr. Calmucco, il quale fa la sua resid. a Boerkoe, vicino al fi. Irtish. lon. 91. 101 lat. 51. 54.

Ablis, borgo di Fr. nel Gener. d' Orleans.

Abnakis, *Abnaquii*, popoli dell' Amer. Sett. nel Canadà verso i 300 di lon. e 46 di lat. in vicinanza della nuova Ingh. sono estremamente oziosi, nè mai si è potuto fare, che coltivin la terra.

Abo, *Aboa*, città marittima della Svezia, cap. del D., e Prov. della Finlandia Merid., ceduta alla Russia colla pace di Friderichsham 17 Settemb. 1809 con un Vesc. Suff. d'Upsal. La Regina Cristina vi stabilì una Univ. nel 1640 Ha un buonissimo porto, ed è piantata sul fi. Anrujoki vicino al mar Baltico, e al golfo di Botnia, 50 leghe al N. E. da Stockolma, 40 al N. per O. da Revel. lon. 14 lat. 61.

Aboera, città d' Africa sulla costa d' oro della Guinea. Vi ha molt' oro.

Aboukir porto di mare nell' Egitto, celebre per la battaglia navale fra gl' Inglesi e i Francesi nel 1799.

Aboutige, Abutich, o Abouhibe, *Abydus*, luogo dell' Egitto sup. vicino al Nilo, dove cresce una gr. quantità di papavero nero, con cui si fa il migliore oppio di Levante. Era una città di riguardo, la quale è ora ridotta allo stato di un

povero Villaggio, poco sicuro pe' forestieri a cagione de' ladri. lat. 26. 50.

Aboy, *Aboya*, picc. città molto popolata d'Irlanda nella Prov. di Linster.

Abramboe, Abrambou, città, e picc. Paese assai popolato sulla Costa d'oro dell'Afr. sul fiume Volta. lon. 18 lat. 7.

Abrantes, *Abrantus*, città di Portogallo nella Prov. d'Estremadura, sul Tago, tra Portallegro, e Leyfia, col tit. di Ducato, e munita di Cast.

Abrobania, Abruchania, *Autariarum*, città della C. del medesimo nome nella Transilvania, 11 leghe al distante da Coloswar, 9 all'O. da Weissemburg.

Abrolhos, *Aperi oculos*, scogli formidabili a' Piloti, 20 leghe in circa distanti dalla costa del Brasile, presso all'Is. S. Barbara. Ve ne sono altri al S. O. delle Is. di Capo Verde. La parola *Abrolhos* significa *apri gli occhi*, e questo nome si dà a parecchi scogli, per avvisare i Piloti del pericolo, che corrono coll' accostarvisi.

Abruzzo, *Aprutium*, Prov. del R. di Napoli in Ital., di 35 leghe in circa di lunghezza, e 25 di larghezza; nel medio evo non una Prov., ma una città, si chiamava *Abruzzo*, cioè quella, che Interrama, e *Teramnum* fu detta più anticamente, ed ora dicesi *Teramo*. L'Abruzzo confina all'E. col Golfo di Venezia, al N. O. colla Marca di Ancona, Umbria, Sabina, e Campagna di Roma, al S. colla Terra di Lavoro, e C. di Molise. Il fi. Pescara divide la Prov. in due parti, l'una delle quali è chiamata ulteriore, la cui Cap. è Aquila, e l'altra Citeriore, che ha Sulmona per Cap. Oltre gli Apennini vi sono due monti considerabili, che sono Monte Cavallo, e Monte Majello: la sommità di questo è sempre coperta di neve. L'Abruzzo è un Paese freddo, ma fertile di grano, riso, frutti saporiti, e massime di buonissimo zafferano. I boschi son pieni di lupi, orsi, e selvatici. lon. 30. 40. 32 45 lat. 51. 45. 42. 52.

Abs già cap. del Vivar. (Dip. dell'Ardeche) ove veggonsi de' resti d' Antichità.

Absperg, picc. città d' Al. nella Svevia, al Norgow, presso ad Anspach.

Abuyo, *Abuja*, una delle Is. Filippine nell'Indie Orient. tra Mindanao, e Lusson, dove gli Sp. hanno un Forte. lon. 138 lat. 10.

Acadia, o Accadia, *Accadia*, penisola dell' Amer. Sett. sulle Front. Orient. del Canadà, fra Terra Nuova, e la nuova Ing., la quale ha 120 leghe in circa di lunghezza, e 40 di larghezza. De Monts, e de Champlain vi stabilirono alcune Colonie nel 1604, e vi fu fatto fabbricare Porto Reale, che è la città Cap. di questa Penis. Ell' è molto fertile di grano, frutti, piselli, e altri legumi. La caccia, e la pesca vi sono molto abbondanti. La sua situazione serve mirabilmente al commercio. lon. 311. 316 lat. 43. 46.

Acaia, una delle prov. dell' antica Grecia.

Acalzire, Fort. della Giorgia nel Monte Caucaso.

Acambou, R. ricchissimo di Africa sulla costa della Guinea.

Acanes, *Acana*, due città della costa d'oro della Guinea, chiamate *Acana la grande*, e *Acana minore*. Gli Abitanti somministrano quasi i due terzi dell'oro, che gli Eur. portano via da quella Costa. lon. 17. 40 lat. 8. 30.

Acapulco, *Acapulcum*, città consid. e porto dell'Amer. nel Messico, sul mar del Sud. Il Porto è comodissimo, e può ricevere fino a 100 legni. In questo s'imbarca pel Perù, e per le Filippine. Questa città è distante 80 leghe al S. dal Messico. Non dee confondersi con Aguatulco. lon. 276 lat. 17.

Acara, Paese, e Villaggio del R. d'Acambou, sulla costa della Guinea in Africa. Questo è il miglior Paese di tutta la Costa, e a' Negri pel commercio comodissimo. lon. 18 lat. 5. 40.

Acarai, *Acaraja*, piazza dell' Amer. Merid. nel Paraguai, all'O. della prov., e fi. Parana, fatta fabbricare da' Gesuiti nel 1624 lon. 26. 55 lat. merid. 26.

Acarnania, prov. antica dell' Epiro.

Acatlan, città del Messico con gran saline.

Acaxi, cit. Marit. del Giapp. nell' isola di Nifon.

Accous, borgo del Bearn (D. Bassi pirenei) Capo luogo del Cantone.

Acerno, *Acernum*, picc. città d'Ital. nel R. di Napoli, nel Pr. Citeriore, la quale, essendo di qua dal fiume Silato, si crede tra' Picentini, con un Vesc. Suff. di Salerno. Ha dato i natali ad Antonio d'Agelio, ed è discosta 7 leghe al S. O. da Conza, 5 al N. E. da Salerno. lon. 31. 58 lat. 40. 65.

Acerra, *Acerrae*, picc. graziosa città d'Italia nel R. di Napoli nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suff. di Napoli, che nel Sec. XV. passava per una città assai forte: è lontana da Napoli 2 leghe e mezza al N. E. sul fiume Agno, 8 al S. O. da Benevento. lon. 31. 58 lat. 40. 55.

Acerra, così chiamavasi dai Latini qnel paese che ora chiamasi Gera sull' Adda. V. Gera.

Achacica, c. del Messico presso le miniere d'argento.

Acerenza, V. Cirenza.

Acham, V. Azem.

Achem, o Achen, *Achemum*, gr. città cap. del R. dello stesso nome, nella parte Sett. dell' Is. di Sumatra, nell' Indie Orient. Il R. si stende sino alla linea, e racchiude una gran quantità d'animali, piante, alberi, e frutti, che non son conosciuti in Eur. Il Re, e il popolo sono Maomettani, e molto superstiziosi. Il cibo ordinario di questo popolo è il riso La città è posta in una vasta pianura, sulle sponde di un fi. che vi conduce picc. legni. Il Palazzo del Re è piantato in mezzo alla città in un cast. ben fortificato, e la sua artiglieria domina tutte le contrade della città. lon. 113. 30 lat. 5.

Achen, lago del Tirolo, che dà il nome all' Achental.

Acheronte, fiume della magna Grecia, e un altro ve n'ha in Bitinia.

Achspach, borgo consid. sul Danubio nell' Austria infer.

Achsteda, o Arsteda, *Acs*

da, picc. città d'Al. nel D. di Brema, sul fi. Lun, distante due leghe al N. da Brema.

Achir, Achiai, *Achyrum*, città forte, e cap. della Prov. d'Ukrania, o Volinia inter., cast. di Kiow, sotto il Dom. de' Russi dal 1667. È sit. sul fi. Vorsklo sulle front. della Russia, e distante 50 leghe all'O. da Kiov. lon. 53. 34 lat. 49. 32.

Acken, o Achen, *Acona*, picc. città d'Al. nel cir. della Sassonia inf. nel D. di Magdeburg, sulla sponda merid. dell'Elba.

Acoma, *Acoma*, città dell'Amer. Sett. nel nuovo Messico, sit. su d'un alto monte, e munita d'un buon cast. Ella è città cap. della Prov., lon. 269 lat. 32.

Acqs, V. Dax.

Acqua Pendente, *Acula*, città di qualche considerazione nello stato Romano. È sit. sopra un monte volcanico vicino al fi. Paglia, discosta 4 leghe all'O. da Orvieto, 23 al N. per O. da Roma. lon. 29. 21. 19 lat. 42. 45. 23.

Acquaria, *Aquarium*, Villaggio d'It. nel Frignano nel D. di Modena, sopra un monte presso il fi. Scultenna ora Secchia. È celebre per le sue acque medicinali; ed è distante 3 leghe e mezza al S. da Sassuolo, e un terzo di lega al N. da Sestola.

Acqui, *Aquae Statiellorum*, città Vescovile, e capo di provincia in Piemonte alla sinistra del fi. Bormida. Noti sono i caldi, e salutiferi bagni d'Acqui. Passava per questa città una delle vie Emilie, cioè quella strada Romana, che fu ristabilita da Marco Emilio Scauro; e vi passerebbe il canale progettato per unire il Po al mare Ligustico. È discosta 7 leghe al S. E. da Asti, 10 al N. O. da Genova, 12 al Sud da Casale.

Acquisgrana, V. Aquisgrana.

Acri (S. Gio. d'), Acco, o Tolemaide, *Acra*, *Ptolemais*, città con Vesc. Suff. di Tiro in As. sotto il dominio de' Turchi. Fu molto celebre al tempo delle Crociate per gli assedj, che sostenne, essendo stata presa, e ripresa più volte ora da' Cristiani, ora da' Saraceni. Ora non è considerabile, se non pel porto, che vi tira gr. concorso di mercanti. È bagnata da parecchi fi., che scendono da' monti vicini, ed è lontana 8 leghe al S. da Tiro, 15 al N. da Gerusalemme. lon. 57 lat. 32. 40.

Acri, ovvero Agri, *Agrius Aciris*, fi. del R. di Nap. in It., il qnale ha l'origine nelle falde dell'Appennino nel P. Citeriore, indi scorrendo per la Basilicata, passa per Tursi, e vassi a perdere nel Golfo di Taranto.

Nella Calabria Citeriore v'è un paese dell'istesso nome *Acri*, poco considerabile.

Acron, picc. R. d'Afr. sulla costa d'oro della Guinea, che dividesi in due, il Maggiore, e il Minore. Il Maggiore è una spezie di Rep. indipendente dall'altro; gli abitanti sono molto quieti, e vivono sotto la protezione de' Fanticani.

Acsai, c. d'Asia soggetta alla Russia dist. 360 l. al S. O. d'Astracan.

Acsou, c. della Tartaria indipend. Lon. 79. 67 lat. 41. 4

Acsa, lago e fiume presso Nicea in Bitinia.

Actamar, gr. lago d'Armenia, con città dello stesso nome.

Actamar, o Van, *Mantianus lacus*, gr. lago con una città dell' istesso nome nell'Armenia in As. La città è molto forte, e il suo cast. è stimato inespugnabile. Il lago abbonda di pesci di una razza più gr. del *Pelamide*, stimatissimo in Persia. lon. 62 lat. 36. 30.

Actiar, V. Sebastopoli.

Azzio, capo dell'Epiro.

Acton, borgo presso Londra, ove son' acque minerali.

Acy, borgo nel dip. del Aisne, ov' è gran commercio di cavalli.

Ada, città della Turchia As. sul fi. Zacarat, andando da Costantinopoli ad Ispahan.

Adam Pic, o Pic d' Adam, monte il più alto delle Indie, distante 20 leghe all'E. da Colombo nell'Isola di Ceylan, ed ha due leghe di altezza. Si trova, prima di giugnere alla cima, una gran pianura, nel mezzo alla quale è un lago profondissimo di acqua ottima a bere, del quale escono parecchi ruscelli, che radunando le acque loro appiè del monte, formano i tre maggiori fi. dell'Isola. Vicino al lago si vede una tavola di pietra, coll'impronto d'un piede umano, che dicono gli abitanti esser l'impronto del piè di Adamo, che credono essere stato creato, e sepolto su questo monte. Per giugnere alla cima del monte, conviene attaccarsi a certe catene di ferro, che vi sono state messe apposta; senza questo ajuto non è possibile salirvi. Vi ha sopra questa cima una bella pianura tonda di 200 passi di diametro. lon. 98. 25 lat. 5. 55.

Adana, V. Adena.

Adaous, o Quaqua, popolo d'Afr. nella Guinea propria, il cui Re si chiama *Saccoo*. È il più civile, e ragionevole pop. della Guinea. È tra esso legge fondamentale dello Stato, che rimanga ognuno nella condizione, in cui è nato.

Adda, *Adua*, *Abdua*, fi. d' Ita., che dà il nome a un dipartimento del Regno posto nella Valtellina, di cui Capoluogo è Sondrio. Ha l'orig. da una fontana appiè del monte Braulio ne' Grigioni poco lungi dall'Adige, e dall'Inn. Attraversa la Valtellina, indi entra nel lago di Como, da cui uscendo di nuovo bagna il territorio Milanese, il Lodigiano, il Cremonese, ed il Cremasco; e tra Piacenza, e Cremona sbocca nel Po. La fecondità delle campagne, lungo le quali scorre, e particolarmente delle Lodig., e della Gera d' Adda, è dovuta all'irrigazione delle sue acque procurata con diversi canali, alcuni de' quali rientrano in esso; nel suo corso viene ingrossato dal lago di Poschiavo, da' fiumi Seric, e Brembo, e da' varj altri fiumicelli, e torrenti. Francesco primo Sforza ne derivò l'acqua, con cui render navigabile il canale detto Naviglio della Martesana, che incomincia presso il castello di Trezzo, e giunge fino a Milano. Si supplì in tale occasione alle così dette conche, o

siano sostegni per l' elevazione delle acque, ove mancava il livello: invenzione perfezionata da Leonardo da Vinci. Maria Teresa Imperadr. ordinò nel 1775 un altro canale presso Paderno per cui l' Adda è reso navigabile dal Lario sino al Naviglio, e quindi sino a Milano. Un canale attualmente si scava per navigare da Milano a Pavia, e quindi pel Ticino e 'l Po al mare.

Adel, *Azania*, R. d' Afr. chiamato anche *Zelia* a causa di Zelia sua cap. sulla costa merid. dello stretto di Babel-Mandel. Benchè non vi piova quasi mai, non lascia con tutto ciò d'esser fertile il Paese a cagione de' fiumi, da' quali è bagnato. Vi sono pecore, la coda delle quali pesa fino a 25 libbre. Vi nasce fromento, miglio, incenso, e pepe. Il Re è Maomettano.

Adelberg, *Adelberga*, picc. città d' Al. nel C. di Wirtemberg.

Adelsdorss, due picc. citt. d' Al. una sul fi. Aisch, nel Vesc. di Bamberga, vicino la foresta di Steyger; e l' altra sul fi. Zenu nel P. d' Anspach.

Aden, o Adem, *Adenum*, città ricca, e considerabile dell' Arabia felice in As. sit. sulle sponde del mare, dove ha un porto, che da molto tempo è frequentato da' Negozianti d' Or. Ella è attorniata quasi per tutte le parti di alti monti, sulla cima de' quali vedonsi 5, o 6 forti. Un bell' acquedotto fabbricato non lungi dalla città vi conduce acqua ottima. Soliman Bassà se ne impadronì nel 1539, ma i Turchi furon poi costretti ad abbandonarla a' P. Arabi, che la possєggono al presente. Questa cttià è discosta 60 leghe dalla imboccatura del mar rosso, e 34 al S. O. da Sanza cap. dell' Yemen. lon. 63. 20 lat. 13. Vi sono parecchi altri luoghi di questo nome.

Adena, o Adana, *Adana*, antic., bella, e leggiadrissima città Vescov. della Natolia, sotto il più ameno clima del mondo, sul fi. Choquen, lontana 10 leghe al N. E. da Tarso. lon. 54 lat. 38. 10.

Adenbourg, o Aldenbourg, *Brannesia*, città d' Al. nel Cir. di Westfalia nel D. di Berg. Ella è distante 5 leghe al N. E. da Colonia, 7 al N. da Bonn. lon. 25 lat. 51. 2.

Aderborgh, o Aderburg, *Aderburgum*, luogo d' Al. nel Cir. della Sassonia sup. nel D. di Pomerania.

Aderbon, *Aderbona*, picc. città sull' Oder, nella Pomerania citeriore.

Aderno, *Adranum*, ant. città della Sicilia nella valle di Demona, alle radici del mont. Etna.

Adja, o Agga, picc. città d' Afr. nella Guinea sulla costa di Fantin. Gli Ol. vi fabbricarono un forte nel 1624 colla permissione del Re di Fantin. Gl' Ingl. se ne impadronirono nel 1664, ora appartiene alla compagnia Ingl. dell' Indie Orient. La città è lontana un tiro di cannone da Anemabo.

Adige, *Athesis*, fi. d' Ital., che dà il nome al Dip. di cui Capo-luogo è Verona ha la sorgente al S. del lago gelato nelle Alpi, passa da' confini de' Grigioni per quelli del Trentino,

indi per Trento, e per mezzo a Verona, e si scarica nel golfo di Venezia, tra Chiozza, e le Fornaci.

Adlesberg, *Postonia*, *Pistonina*, borgo, e cast. nel D. di Carniola, 6 leghe discosto da Trieste, dove si vede una grotta sotterranea, e sotto cui passa il fiume Timavo, che sbocca in mare non lungi da Trieste.

Adom, cont., che confina colla costa d'oro della Guinea in Afr. Questo paese è ricco, fertile, e abbond. di miniere d'oro. Il suo G. è una spezie di Repubbli.

Adour, *Aturus*, fi. di Fr., che ha la sua sorgente ne' monti del Bigorre, in un luogo chiamato *Tremuola*, e si scarica nel mare pel nuovo Boucat. Ci sono due altri picc. fi. del medesimo nome in Guascogna, che si scaricano nel primo.

Adra, *Abdava*, picc. città marit. e castello assai forte di Spagn. nel R. di Granada, 15 leghe al S. E. distante da Granada, 6 al S. O. da Almeria. lon. 16. 25 lat. 36. Vi sono molte altre città di questo nome.

Adria, *Adria*, città ant. d'Ital. la quale ha dato il suo nome al golfo Adriatico. Ella è poco considerevole al presente. Ha un Vesc. che fa la sua resid. à Rovigo. La metà di questa città era bagnata dal mare; ed ora ne dista 11 leghe al S. O. da Venezia, sul Tartaro, fra le foci del Po, e dell' Adige, e 6 leghe all' E. da Rovigo. long. 29. 38 lat. 45. 5.

Adrianopoli, *Adrianopoli*, città celebre della Turchia Europea nella Romania. Fu conquistata da Amurate I. Imp. de' Turchi contro gl'Imperad. Greci nel 1362. Il medesimo Amurate ne fece la cap. del suo Imp., e lo fu fin all'anno 1543, nel qual tempo Maometto II. s' impadronì di Costantinopoli. Il sito di questa città è amenissimo. Giace sul fiume Marizza, 45 leghe all' O. pel N. da Costantinopoli, 25 al S. E. da Filippopoli, 55 al S. E. da Sofia, 130 al S. E. da Belgrado, 170 al S. E. da Buda. lon. 44. 15 lat. 41. 45.

Adriano (S.) picc. città de' Paesi Bassi nella Fiandra, sulla Dendra, lontana 2. leghe da Alost, e 4 da Gand.

Adriatico (Mare) nome del Golfo e del Dipartimento di cui capo-luogo è Venezia, detto perciò il Golfo di Venezia. Esso è una parte del Mare Mediterraneo, e si stende da Or. M. verso Occ. S.

Adrieres, borgo di Fr. nel Gen. di Poitiers, dove contansi 267 fuochi.

Adur, V. Adour.

Adyrbeidzan, *Aderbigania*, gran Prov. di Persia, confi. al N. coll'Armenia propria, al S. coll' Yrac Agemi, all' E. col Gulian, all' O. col Curdistan. lon. 60. 66 lat. 36. 39.

Aerschot, e Arschot, *Arschotium*, città de' Paesi Bassi nel Brabante, dip. de la Dyle. Ella sta situata sul fi. Demera, ed è distante 4 leghe Or. da Malines, 3 S. da Lovanio. lon. 25. 10 lat. 51. 4.

Affenthal, nell' Artenau presso Strasburgo. Vi fanno buoni vini.

Affriand(S.)borg. di Franc. nella Mara, nella Dioc. di Limoges.

Affrique (S.) picc. borgo di Fr. in Guascogna, nel Gen. di Montalbano.

AFRICA, *Africa*, una delle parti principali della terra, le quale ha al N. il mar Mediterraneo, all' O., e al S. l' Oceano, all' E. il golfo Arabico, il mar rosso, e l' Istmo di Suez. L' Africa è in forma di piramide, la cui base, da Tanger sin all' Istmo di Suez, ha 800 leghe in circa. La sua maggiore larghezza dal capo Verde sin al capo Guardafui è di circa 1420 leghe. Dal sommo della piramide, cioè dal capo di Buona Speranza sino alla parte più Settentr., o sino a Bona ha 1450 leghe incirca, e questa estensione fa la sua lunghezza. Giace l' Afr. per la maggior parte sotto la Zona Torrida, onde il paese è caldo in grado eccessivo, e sparso di frequentissimi deserti, i quali per la sterilità dell' arena, e difetto d' acqua non possono abitarsi. È fertile tuttavia sulle coste, dove trovansi de' frutti molto saporiti, e delle piante utili e rare. Vi sono parimente molte miniere d' oro, d' argento, e di sale. Verso la sua metà fra le cocenti sabbie, è piena di bestie feroci, che non si trovano altrove. I fiumi principali sono il Nilo, e il Negro; intorno ai quali v' è la maggiore popolazione, e l' Atlante è il più consid. di tutti i monti, che vi sono. Fra i popoli Africani, altri abitano nelle città, altri sotto le tende, e alcuni sono erranti. I Maomettani, e gl' Idolatri ne posseggono la maggior parte; i Cristiani sono padroni del rimanente. I Portoghesi furono i primi a scoprire quella parte, che si stende dal 16 grado della linea sino al capo di buona Speranza. La parte settentrionale era conosciuta agli Antichi più che non lo è adesso ai Moderni.

Il *De l' Isle* Geografo Francese divide l' Africa in nove parti, le quali sono, l' Egitto, la Barbaria, la Guinea, il Congo, la Caffreria, l' Abissinia, la Nubia, la Nigrizia, e l' Isole, che le stanno attorno. Veggasi ciascun art. La sua lon. è 1. 71, la lat. merid. 1. 35, e la lat. Sett. 1. 37. 30.

Africa, *Adrumetium*, porto, e città di Barbaria nel R. di Tunisi in Afr.

Agades, *Agades*, R. con una città dello stesso nome nella Nigrizia in Afr. tributario del R. di Tombut. Il suo ter. produce manna, e sena. lon. 20 15 lat. 19. 10.

Agata (Sant') pic. città d' Italia nel R. di Napoli, nel P. Ulteriore sit. tra Benevento, e Capoa, e discosta 4 leghe dall' una, e dall' altra, è 8 al N. E. da Napoli, lon. 32. 8 lat. 40. 55.

Agauno, V. Morizio (S.).

Agay (*Agathennae portus*). Piccol porto della Prov. (Dip. del Varo) a 2 leghe da Frejus.

Agde, *Agatha*, città di Fr. molto popolata nella Linguadocca inferiore nel territorio di Agadez, e porto sul fiume *Eraut*. Si tenne un concilio in questa città nel 506. Le lane vi sono buonissime, e il ter. produce molta seta, assai riscolo, chiamato altrimenti erba Cali. Ella è lontana 7 leghe al N. E.

da Narbona. 4 all' E. da Beziets, 12 al S. per O. da Montpellier, 159 al S. per E. da Parigi. lon. 21.8.11 lat. 41.18.57.

Agen, *Aginnum*, città di Fr. bella, ricca, sede della prefett. di Lot e Garonne. Agen è la patria di Giuseppe Scaligero, ed è alla diritta della Garonna in un bel paese, lontana 10 leghe al N. per E. da Condom, 15 al N. da Auch, 30. al S. E. da Bourdeaux, 136 al S. per O. da Parigi. lon. 18. 15. 49 lat. 44. 12. 7.

Agerental, valle dell'alto Vallese bagnata dal f. Elan.

Aggethus *Agerhusia*, Governo di Norvegia, così chiamato da un castello del medesimo nome, sul mar di Dan. Auslo n'è la città Capitale. Quest'è un paese montuoso, il quale non è molto abitato, se non nelle valli.

Aghi (capo degli). Egli è situato nell'estremità la più merid. dell'Afr. al gr. 35 di lat. merid. E più avanti v'è un banco d'arena, che si chiama il Banco del capo degli Aghi.

Agirimba, città del Congo sul fiume Lelunda.

Agla, città della Prov. di Hasbat, nel R. di Fez in Africa sul fiume Erguila.

Agliè, *Alladium*, borgo nella Provincia, e Diocesi d'Ivrea. Bel castello con delizioso giardin.

Agmat, o Agmet, città d'Africa nella Prov., e sul fiume del medesimo nome, nel R. di Marocco, situata sul pendio d'uno de' monti Atlantici, e discosta 8 leghe al S. da Marocco. L'aria v'è sana assai, e il paese fertile. lon. 11. 20 lat. 30. 15.

Agnadello, *Agnadellum*, villaggio del Duc., e Dioc. Milanese nella Gera d'Adda. Fu anticamente castello, e chiamossi Agnanello. Esso è rinomato per due battaglie, la prima de' 14 maggio 1509, l'altra de' 16 agosto 1705. Quest'ultima porta il nome di Battaglia di Cassano. Esso è sit. su d'un canale tra l'Adda, e il Serio, e discosto 2 leghe al S. E. da Cassano, 4 al N. da Lodi, e 8 da Milano. lon. 27 lat. 45. 10.

Agnano, *Anienus lacus*: Lago del R. di Napoli, nella Terra di lavoro. Ivi sono dei bagni del medesimo nome, e la famosa grotta del Cane.

Agnetsino, *Agnetinum*, ric. città di Transilvania, sul fi. Hospach, discosta 4 leghe al N. da Hermanstadt. lon. 43. 12 lat. 46. 45.

Agno, f. nel R. di Napoli, che mette foce presso Gaeta. Lo stesso nome ha il fiume che entra nel lago di Lugano presso il borgo dello stesso nome.

Agnona, o Anglona, *Aquilonia*, città del R. di Napoli nell'Abruzzo cit. presso al monte Majello. Vi ha controversia, se *Aquilonia* sia ciò, che ora è Agnona, della quale dirassi all' art. Cedogna. Non vi ha che una Chiesa.

Agogna, fiume della Lombardia che attraversa il Novarese, e dà il nome ad un dipartimento del regno d'Italia, di cui Capo-luogo è Novara.

Agobel, *Victoria*, pic. ma forte città d'Afr. nella Prov. d'Hea in Barbaria, nel R. di Marocco.

Agosta, *Augusta*, città di Sicilia con ottimo Porto, la qua-

le è in gran parte sepolta nelle sue rovine a cagion d' un gr. tremuoto seguito nell' anno 1693, ed ora è assai picciola cosa. lon. 33 lat. 37. 17.

AGRA, *Agra*, città Cap. del R. o Prov. chiamata da alcuni l'Indostan, negli Stati del Gran Mogol, nell'Asia. Questa città fabbricata in forma di mezza luna è giudicata per la più gr., che sia nell' Indie Orient., poichè un uomo a cavallo appena ne può fare il giro in un giorno. Ell'è cinta da un muro di pietre rosse, e da un fosso largo 100 piedi. L'Imp. vi fa la sua resid. ordinaria. Il suo palazzo è di una gr. smisurata, e il suo serraglio contiene 1000 o 1200 concubine. Sono nella città più di 800 bagni. Ammirasi sopra tutto in questa città il Mausoleo di *Tadge Mehal*, moglie del Mogol *Cha Gean*, il quale impiegò 20 anni a farlo fabbricare. L' indaco d' Agra è assai più stimato di tutti quelli, che vengono dall' Indie, ed egli si vende sempre 20 per cento più caro degli altri. Agra è situata sul fiume Gemene, ed è discosta 20 leghe in circa dal sito, ove questo fiume si congiunge col fiume Tehemhel. lon. 96. 29 lat. 26. 40.

Agramont, p. c. di Catalogna.

Agreda, *Agreda*, città di Spagna nella Castiglia vecchia, 3 leghe al S. O. distante da Tarracona. lon. 15. 54 lat. 41. 53 V' è un' altra città di questo nome nell'Amer. Merid. nel R. di Popajan.

Agreve (S.) *Fanum S. Agripani*, pic. città di Fr. nel Vivarese superiore appiè de' monti.

Agri fiume del R. di Napoli che si getta nel golfo di Taranto.

Agria, *Agria*, in Ted. *Eger*, cit., ma forte assai dell'Ungheria Sup. con un Vesc. Suf. di Strigonia, e una Cittadella chiamata *Erlàut*. Fu presa da Maometto III. nel 1596 ma l' Imp. la ricuperò nel 1687, e da allora in qua è sempre rimasta alla Casa d'Austria. Ella è sit. sul fi. Agria, e discosta 15 leghe al N. E. da Buda, 22 al S. O. da Cassovia. lon. 37 lat. 47. 30.

Agrigan, una delle Isole de' Ladroni, o Mariane, di 16 leghe in circa di circuito. lat. 19. 40.

Agris, borgo di Fr. nel Gener. di Limoges, dip. di Charente.

Aguas, popolo consid. dell' America Merid. sulle sponde del fiume delle Amazzoni, nel sito più fertile, e più popolato del paese. Questa nazione è la più ragionevole, e più incivilita di quante sieno nelle Indie.

Aguapulco, ovvero Aquapulco, città, e Porto della Nuova Sp. nell' Amer. Il porto è vasto, e molto frequentato, poichè da quello partono le navi, che portano le merci dell'Eur., e della Nuova Sp. nel Perù. Questa Città sta sul mare del Sud. long. 279 lat. 15. 10.

Aguilar del Campo, *Aquilaria Campestris*, borgo grande, ossia pic. cit. di Spagna nella Castiglia Vecchia, 5 leghe distante da Burgos sulle frontiere dell' Austra di Santillana.

Ahuille, borgo di Fr. nel Gen. di Tours.

Ahum, *Agedunum*, picc. città di Fr. nella Marca sup., nel

Gen. di Moulins. È sul fi. Creuse, ed è lontana 3 leghe al S. E. da Gueret, 12 al N. E. da Litroges, 25 al S. O. da Moulins. lon. 19. 38 lat. 49. 5.

Ahus, o Ahuis, *Abusa*, cit. marittima di Svezia, picc., ma molto forte per la sua sit. con un buon porto nel P. di Gotlandia, e nel territorio di Blechingen, piantata presso al mar Baltico, e lontana 6 leghe in circa da Christienstad. lon. 32 14 lat. 56.

Ajacco, *Adjacium*, *Urcinum*, cit. in Corsica con Vesc. È la più bella dell' isola sulla costa Occidentale, con porto, e cittad. lon. 26. 28 lat. 41. 54.

Ajan, nome generale, che si dà alla Costa Orient. d' Africa da Magadoxo sin al Capo Guardafui, ch'è sulla punta dello stretto di Babel-Mandel.

Aich, pic. cit. di Al. nella Baviera sup. sul Par. Gli Svedesi la presero nel 1634., e vi esercitarono grandi crudeltà. Qualche tempo dopo fu quasi ridotta in cenere. lon. 28. 50 lat. 48. 30.

Aichstadt, *Aichstadium*, città d' Al. nella Franconia, cap. del Vesc. dello stesso nome, di 18 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza. S. Willibaldo ne fu il primo Vescovo nel 740, il Vesc. Martino di Schuumberg vi eresse un Seminario, che fu il primo eretto in Al. dopo il concilio di Trento. La città è sul fi. Altmuhs, in una valle fertilissima, e piacevole, e discosta 4 leghe al N. da Neoburg, 5 al N. O. da Ingolstad, 15 al S. da Norimberga, lon. 28. 45 lat. 49.

Ajello, *Thyella*, picc. borgo del R. di Napoli, nell'Abruzzo Ult. con tit. di D., e una buona fortezza.

Aigle (l') *Aquila*, città mediocre, e bella di Fr. nell' Alta Normandia, 10 leghe distante da Sez, 11 da Evreux, 19 da Rouen. In essa si fa un gran traffico di biade, chincaglie, e massime di spille: fu presa nel 1663 dal Visconte di *Dreux*. Capo de'Protestanti Riformati.

Una città dello stesso nome è nella Svizzera presso alle saline di Bez, in ted. Etan. Un' altra ve n' ha fra Tolone e Marsiglia.

Aignai-le-Duc, *Atanacum*, picc. cit. di Fr. dip. Côte d'or.

Aignan (Sant') *Fanum S. Agniani*, picc. città di Fr (Loire e Cher) lontana 20 leghe all' O. da Bourges.

Aignè, borgo di Fr. (Sarthe)

Aigrefeuille, borgo di Fr. (Loire inf.)

Aigremont-le-Duc, *Agramontium*, picc. città di Fr. in Borgogna (Haute Marne).

Un castello dello stesso nome in Vestfalia.

Aiguebelle, *Aqua bella*, comunità in Savoja sulle sponde del fiu. Arco (Montblanc).

Aigues caudes, acque minerali del Bearn (Bassi pirenei).

Aigues-mortes, p. c. di Fr. (Gard.), abl. Est da Monpellier.

Aigue-Perse, *Aqua Sparsa*, picc. città di Francia nell' Avergnese inf. (Puy du dome) Presso a questa città vedesi una fontana, la di cui acqua, per l'aria che se ne svolge dal fondo, sembra bollire. Aigue-Perse è discosta 3 leghe da Rion, 8 al

N. da Clermont. 14 al S. da Moulins, 83 al S. da Parigi. lon. 20. 46 lat. 45. 50.

Aiguille (l') *Acus, vel Mons inaccessus*, celebre monte di Fr. nel Delfinato sup. (Drome) Simil nome si da ad una punta del Montblanc in Savoja.

Aiguilles V. Aghi.

Aiguillon, *Aiguillionum*, pic. città di Fr. nella Guienna, nell' *Agenese*, con tit. di D. sit. in una valle fertilissima, e discosta 4 leghe da Agen.

Aigurande, pic. città di Fr. (Indre) lon. 19. 35 lat. 46. 25.

Ajinca città del regno di Travancor sulla costa del Malabar.

Ailah, *Ælana*, pic. ant. città dell' Asia nell' Arabia Petrea, sul mar rosso, assai vicina al cammino de' Pellegrini d' Egitto, che vanno alla Mecca, e in faccia a Colsum. Essa è l'ant. *Elath*, di cui parla la Scrittura. lon. 53. 10 lat. 29. 20.

Ailesbury, *Æglesburgum*, amena città d'Ingh. nel Buckingamshire, sul Tamigi, con titolo di C. 4 leghe distante al S. E. da Buckingam, 5 al N. da Oxford, 12 al N. O. da Londra. lon. 26. 49 lat. 51. 50.

Ailland, borgo dell' Isola di Fr. (Yonne).

Ain, f. di Fr. che si getta nel Rodano.

Ain, b. luogo della Prefettura, e da il nome ad un Dipartim. della Francia.

Ains e Fraignan, borgo di Fr. nel Paese d' Aunis (Charente infer.)

Aintab, q. c. di Siria, in una valle abitata dagli Armeni (*Antiochia ad Taurum*).

Ainza, c. dell' Aragonese al confluente della Lava, e Chinca.

Air, o Ayr, *Ærea*, città di Scozia con Parl. cap. della Prov. d' Aire, o *Kile*, sit. sulle foci del fiume dello stesso nome, presso il mare, distante 20 leghe in circa al S. O. da Edimburg. lon. 14. 40 lat. 56. 22.

Airaine, borgo di Fr. in Picardia (Somme), e lontano 6 leghe da Amiens. Vi si tiene ogni settimana un gr. mercato.

Aire, *Aturum*, città di Fr. nella Guascogna (Landes) sit. sul fiume Adour, sul pendio di una montagna, e lontana 13 leghe all'E. da Dax, 15 in circa all' O. da Condom. 22 al S. da Bourdeaux, 155 al S. per O. da Parigi. lon. 17. 49 lat. 43. 47.

Aire, *Aeria*, città fortissima de' Paesi Bassi (Pas de Calais) con un Cast. Essa è sit. sul fiume Lis, 9 leghe al S. lontana da Dunkerque, 3 da S. Omer, colla qual Città comunica per un canale condotto dal fi. Aa, 11 al N. da Arras, 11 all' E. da Boulogne. 51 al N. da Parigi. lon. 20. 3. 28 lat. 50. 38. 18.

Il Forte S. Francesco è lontano da Aire un tiro di cannone, e si va dal Forte alla città per un canale molto regolare.

Airola nel R. di Napoli, nel P. Ult. dichiarata ultimamente città situata in un piano attorniato da montagne; ed è discosta 20 miglia S. Or. da Napoli, 16 S. Occ. da Benevento, e 12 Or. da Caserta.

Airvaux, *Aurea Vallis*, nel Poitou sup.

Aisai-le-Duc, pic. città di Fr. (Côte d' or), nel Bail. di Chatillon.

Aisnay del Castello, pic. città di Fr. nel Gen. di Bourges.

Aisne, o Aine, *Axona*, fiume di Fr., che prende la sua origine nella Sciampagna col fi. Oise, un poco al di sopra di Compiegne. Dà il nome a un dip. della Fr., il cui Capoluogo è Luon.

AIX, *Aquae Sextiae*, città gr., bella, è ant. di Fr. Cap. di tutta la Provenza, con un Arcivesc. (Bouches du Rhone). Essa fu fondata da Sesto Calvino l'anno di Roma 630 in un luogo, dov'erano acque calde, ed è sit. in una gr. pianura vicino al pic. fiume d'Arc. Vi ha nel mezzo della città un bellissimo corso ornato di belle fontane, è lontana 24 leghe al S. E. da Avignone, 30 all'E. da Montpellier, 33 all'O. da Nizza, 163 al S. per E. da Parigi. lon. 23. 6. 34 lat. 43. 31. 35.

Aix, *Aquae Allobrogum* p. c. in Savoja (Montblanc) Dioc. di Ciamberì, presso al lagó del Borghetto. In questo luogo scaturiscono varie fontane di acque solfuree, ed alluminose. Dicesi, che dopo avere abbellita la città di Grenoble, Graziano Imperatore facesse ristorare le terme di Aix; e però a quella regione si desse il nome di *Aquae Gratianae*.

Aix la Chapelle. V. *Aquisgrana*.

Aixe, pic. città di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Aizam, borgo di Fr. (Cantal).

Akerman, c. della Bessarabia (Albajulia) sul Mar nero.

Akmerjid, c. della Crimea antica residenza del Can de' Tartari.

Akissar, o Ak-hissar (*Castelbianco*) *Thyatira*, città della Natolia in As. fabbricata in una bella pianura larga più di 7 leghe, e seminata di cotone, e di grano. Essa è sit. sul fiume Hermus, che vi passa attraverso, ed è lontana 20 leghe al S. E. da Pergamo. lon. 46 lat. 38. 50.

Aladula, ovvero Aladulia, *Aladulia*, Prov. consid. della Turchia d'As. tra Amasia, e 'l mar Mediter. verso il Monte Tauro. Il paese è ruvido e disastroso a cagione del gran numero, che vi è di montagne. Vi sono nondimeno delle buone pasture, e de' molti bravi cavalli, e cammeli. La gente è bellicosa, e ladra.

Alacranes, sei Isolette presso la costa di Yucatan.

Alais, *Alesia*, città di Fr. assai popolata, e ricca, nella Linguadocca inf. (Gard) Ell'è sit. sul fi. Gardon, vicino a una bella prateria, appiè de' monti detti *Sevennes*: è discosta 14 leghe all'O. da Oranges, 14 al N. da Montpellier, 140 al S. per E. da Parigi. lon. 21. 32 lat. 44. 8.

Alan, *Alanum*, città di Persia nella Prov. d'Alan, nel Turchestan.

Alandia, *Alandia*, Isola del mar Baltico, tra la Svezia, e la Finlandia.

Alanguera, *Alanguera*, città di Port. nell'Estremadura, lontana 7 leghe da Lisbona: è sit. in un sito molto delizioso.

Alanis, borgo dell'Andalusia, ov'è una miniera d'argento.

Alaro, *Sagra*, pic. fi. del R. di Napoli nella Calab. Ult., il quale sorge negli Apennini, e si scarica nel mar Jonio verso

la

a Rocella. Egli è rimarchevole per la vittoria riportata in queste vicinanze dai Locresi contro i Crotoniati loro nemici.

Alassio, città marit. d'It. mercant., e popolata, nello Stato di Genova, discosta una lega al S.O. da Albenga, e 15 al N.E. da Ventimiglia. lon. 25.50 lat. 44. 3.

Alatri, *Aletrium*, ant. città d'It. nella Campagna di Roma, sit. sopra d'un colle, con un Vesc., e discosta 2 leghe al N.E. da Veroli, 5 al S.E. da Anagni, 16 al S.E. da Roma. lon. 30. 51. 50 lat. 41. 43. 45.

Alava, o Alaba, *Alaba*, pic. Prov. di Spa., che ha 8 leghe di lunghezza, e 7 di larghezza, e dove trovansi miniere di ferro, e d'acciajo. Vittoria n'è la cit. Cap.

Alauduli, V. Aladula.

Alba, *Alba Pompeja*, antichissima città Vescovile, e Capo di Provincia in Piemonte sulla destra del fi. Tanaro, dov' esso riceve il torr. Curasca.

Alban (Sant') pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. (Gard) V' è ancora un villaggio di questo nome nel Forese, rinomato per le sue acque minerali.

ALBANIA, *Albania*, Prov. della Turchia Eur. sul Golfo di Venezia, la quale confina al S. colla Livadia, all'E. colla Tessaglia, e la Macedonia, al N. colla Bosnia, e la Dalmazia. Ella produce un vino prezioso. Gli Albanesi sono grandi di persona, forti, coraggiosi, infatigabili, buoni cavalieri, e ladri insigni. Seguono la Religione de' Greci, e scendono dagli antichi Sciti. Durazzo n'è la città cap. lon. 36 18 39 lat. 39 43 30.

Albany, città, e fortezza dell' Amer. nella Nuova York.

Albano, *Albanum*, città d'Ital. su d'un lago dello stesso nome, nella campagna di Roma, con un Vesc., il quale è uno de' sei, che vengono conferiti ai sei Vesc. Cardinali più anziani. La Camera Apostolica comprò questa città col suo territorio dal D. Savelli nel 1647, e questo è il territorio, che produce il miglior vino del paese latino. Molti Sig. Romani vi hanno ville, e giardini, ove villeggiano. Si pretende, che sia venuta la città d' Albano dalle ruine dell' antica *Albalonga*. Essa è vicina a Castel Gandolfo, e discosta 6 leghe al S. E. da Ostia, e da Roma, e altrettanto al S. O. da Palestrina. lon. 30 10 31 lat. 41 43 50.

V'è ancora un'altra città del medesimo nome nella Basilicata, nel R. di Napoli, riguardevole per la fertilità del suo ter., ha titolo di P.

Albano (S.) bella città d'Ing. con tit. di D., così chiamata da Sant' Albano primo Martire della gr. Bretagna. Essa manda due deput. al Parlamento, ed è lontana 4 leg. al S. O. da Erford, 7 al N. da Londra. lon. 17. 10 lat. 51. 40.

Albanopoli, *Albanopolis*, città della Turchia Eur. nell' Albania, di cui era una volta cap. Essa è sul fi. Drin, distante 16 leghe all'E. da Alessio, 17 al N. da Giustandil. long. 38. 4 lat. 51. 48.

Albaeazin, *Lobetuna*, città forte, e una delle più ant. di Spa. nel R. d' Aragona, sulle Front. della Castiglia Nuova, con un Vesc. Suf. di Saragozza. Le sue lane sono tenute le più belle di tutta l' Aragona. Ella è sit. sul fi. Guadalabiar, e lontana 5 leghe all' O. da Ter-

vel, 30 al S. O. da Saragozza, 40 all'E. da Madrid. lon. 16 22 lat. 40. 32.

Alba Julia, V. Weissemburg di Transilvania.

Alba Reale, ovvero Stul-Weissenbourg, *Alba Regalis*, città fortissima della bassa Ungheria, cap. della C. de Ekkersdeiewar, soprannominata Reale, perciocchè ella era per l'addietro il luogo della coron. resid., e sepolt. del Re. Ella stà situata sul Rausiza, in distanza di 12 leghe M. Occ. da Buda, 35 M. p. Or. da Vienna, 45 S. p. Occ. da Belgrado. long. 36 latitud. 47.

Albazin, *Abasinum*, città della gr. Tartaria, con una buona Fortezza per difenderla da' Cinesi, e da' Tartari del Mogol. longit. 122 lat. 54.

Albenga, *Albingaunum*, città antica, d'It. nella Liguria, sulla Costa Occid. con un Vesc. Suf. di Genova. I contorni della città son pieni d'ulivi, la pianura è amenissima, e ben coltivata, ma l'aria non v'è sana. Ell'è piantata sul Medit. 5 leghe al N. E. distante da Oneglia, 15 al S. O. da Genova. lon. 25 45 lat. 44 4.

Alberton, *Paraetonium*, città d'Egitto con un porto sul Mediterr., a 50 L. O. da Alessandria.

Albi, *Albiga*, città di Fr. nella Linguadocca Sup. (Tarn) Si tenne un concilio in questa città nel 1176, il quale condannò gli Albigesi. I contorni d'Albi sono deliziosi, e i suoi passeggi sono i più graziosi di tutta la Linguadocca. Ella è sit. sul fiu. Tarn, e discosta 12 leghe al S. per O. da Rodez, 15 al N. per E. da Tolosa, 140 al S. da Parigi. lon. 19 40 lat. 43 55 44.

Albi, *Alba Marsorum*, città del R. di Napoli, nell'Abruzzo ult., nella Regione detta anticamente de' Marsi situata nelle frontiere dello Stato Romano, in distanza di circa 3 miglia Occ. dal lago di Celano, e sei da Tagliacozza.

Alby, varie comunità in Savoja hanno questo nome; saint Donat d'Alby, saint Maurice d'Alby, Hery sus Alby. Son tutte nella Provincia, e Diocesi di Annesì, parte a dritta, parte a sinistra del torrente Seran. Una lapida riferita dal Maffei, e dal Muratori serba memoria della liberalità di Gajo Sennio Sabino della tribù Vol. prefetto de' fabbri, il qual diede a' terrazzani d'Alby un bagno, un campo, con i portici, e le acque, e le ragioni di condurle a quell'edifizio mediante un canale.

Alblasser-waert, cont. dell'Olanda merid. tra la Mosa, e il Leck.

Albourg, *Albourgum*, città di Dan. nella Jutlanda, con un Vesc. Suf. di Lunden, cap. della Diocesi del medesimo nome. È chiamata *Albourg* a cagione delle quantità di anguille, che si prendono, ed è sit. sopra un canale, e discosta 4 leghe dal mare, 12 al N. da Wibourg, 20 al N. da Arhus. lon. 27 lat. 57.

Albona, p. c. dell'Istria sul Golfo di Carnero.

Albret, *Leporetum*, pic. città, e C. di Franc. nelle Lande

ella Guascogna; vi sono molte lepri, ed è lontana 15 leghe al S. da Bourdeaux, 16 al N. da Dax, 150 al S. per O. da Parigi. lon. 17 lat. 44 10. Il paese d'Albret ha 30 leghe in circa di lunghezza. Nerac n'è la cap.

Albufeira, città mar. del Portogallo nel R. di Algarve.

Albuquerque, *Albuquercum*, pic. città di Spag. nell'Estremadura nel R. di Leon, sulle front. di Port., con un buon cast., che la guarda. Si fa in essa un gr. traffico di lane, e panni. È discosta 3 leghe all'E. dal fi. Cherora, 9 al S. O. da Alcantara, 5 all'E. da Portalegre, 7 al N. da Baadajoz. lon. 11 40 lat. 38 52.

Albuseme, isoletta sulla costa di Fez nel Mediterran.

Albussac, borgo di Fr. nel Gen. di Limoges (Cantal).

Alcacar Ceguer, cioè il *piccolo Palazzo*, pic. città d'Africa nel R. di Fez, nella Prov. d'Hasbat. Essa è 3 leghe distante dalla costa di Spagn. lon. 12 lat. 35.

Alcacar-do-sal, *Salacia*, *Alcacarium Salinarum*, pic. città di Port. nell'Estremadura, con un cast. tenuto per inespugnabile. Si fa in essa del sal bianco in quantità, onde n'è venuto il nome alla città la quale è sit. sul fiume Cadaom, e discosta 6 leghe dal mare, 9 al S. E. da Setubal, 13 al S. O. da Evora, 14 al S. E. da Lisbona. lon. 9 41 lat. 38 18.

Alcacar Quivir, o Alcazars Quivir, cioè a dire il *gran Palazzo*, città consid. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nella Prov. d'Asgar, nel R. di Fez.

Alcala de Guadaira, *Hienipa*, pic. città di Spagna nell'Andalusia sul fiume Guadaira, 2 leghe distante al S. E. da Siviglia. lon. 12 40 lat. 37 15.

Alcala de Henarez, *Complutum*, bella, e gr. città di Spa. nella nuova Castiglia, situata sul fi. Henarez in un contorno fecondo, ed ameno spettante all'Arcivesc. di Toledo. La famosa Univ., che vi fiorisce, è stata fondata dal Cardinale Ximenes Arcivesc. di Toledo nel 1517, ove la Bibbia sacra fu stampata in più lingue, denominata comunemente *Complutensia biblia*. Questa città è quasi tutta piena d'Accademici, e professori di scienze. Trovasi fuor delle sue mura una fontana, l'acqua della quale è così leggiera, e limpida, che i Re di Spag. ne hanno voluto avere la proprietà. È lontana 4 leghe al S. O. da Guadalaxara, 5 all'E. da Madrid. lon. 14 32 lat. 40 30.

Alcala Real, *Alcala Regalis*, pic. città di Spagna nell'Andalusia, con una ricca Abbazia presso il fiume Salado, piantata sopra d'un alto monte il qual produce ottimo vino, e ottimi frutti. lon. 14 30 lat. 37 18.

Alcamo, *Alcamus*, pic. città di Sicilia nella valle di Mazara alle radici del monte Bonifati. lon. 30 lat 32 2.

Alcantara, *Norba Caesarea*, pic. città, ma assai forte di Spag. nell'Estremadura, luogo primario de' Cavalieri del suo nome. Alfonso IX. Re di Castiglia, avendola conquistata contro i Mori, la diede in custodia ai Cavalieri di Calatra-

va, e 2 anni dopo a quei di Poitiers, che si chiamano ora i Cavalieri d'Alcantara. Questa città ha un ponte magnifico sul Tago, fatto fabbricare dall'Imp. Trajano, che gli ha dato il suo nome. E sit. sul Tago, ne'confini di Port., e disc. 18 leghe al N. per O. da Merida, 50 al N. per O. da Siviglia. lon. 11 35 lat. 39 20. V'è un'altra città di Spagna chiamata Valencia d'Alcantara.

Alcantara è pure il nome di una cont. di Portogallo, una lega in circa sotto Lisbona.

Alcaraz, *Alcaratium*, pic. città di Spagna nella nuova Castiglia, munita d'un cast. molto forte, e rig. per acquedotto assai ant. Ell'è sit. sul fi. Guardamena, e discosta 10 leghe al N. dai confini dell'Andalusia, 43 al S. da Cuenca, 55 al S. per E. da Madrid. lon. 15 42 lat. 38 28.

Alcken, c. e cast. sulla Mosella (Rhin et Moselle) a 2 l. da Coblenz.

Alckmaer, *Alcmaria*, ant. e bella città delle Prov. unite, nell'Olan. Sett. Nel contorno di questa città si fa il miglior butirro, e il miglior cacio dell'Olanda, è lontana 6 leghe al N. E. da Harlem, 7 al N. O. da Amsterdam. lon.22.10 lat.52.28.

Aldebrough, *Isurium*, città d'Ing. con porto di mare, nella C. di Suffolk. Essa non è abitata, che da Marinari, ed è discosta 24 leghe al N. E. da Londra. lon. 18 lat. 57. 40.

Aldebrough si chiama ancora un'altra pic. città d'Ingh. nella suddivisione sett. della Prov. di Yorck, lontana 35 leghe al N. da Londra. lon. 17 lat. 57. 9.

Alegre, pic. città di Franci[a] nell'Avergnese (Dép. de la Hau[te] Loire). Essa è alle radic[i] di un monte, alla cima de[l] quale vi è un gran lago, ch[e] si dice essere una voragine lon. 21. 22 lat. 45. 10.

Alegrete, pic. città di Port[.] nell'Alentejo sui confini di Port[-]Alegre, sul fi. Caja, che sboc[-]ca nella Guadiana un poco a[l] disotto di Badajoz, presso l[e] frontiere dell'Estremadura d[i] Spag., 2 leghe e mezza distan[-]te al S. E. da Port-Alegre[,] 12 al N. da Elvas. lon. 11. 1[0] lat. 39. 6.

ALEMAGNA, ovvero Ger[-]mania, *Germania*, gr. paes[e] sit. nel mezzo dell'Eur. confi[na] all'E. coll'Ungheria, Boemia[,] e Polonia, al N. col mar Bal[-]tico, e il Danubio, all'O. co['] Paesi Bassi, la Francia, e gl[i] Svizzeri, al S. coll'Alpi, [e] l'Italia. Esso ha 240 leghe i[n] circa dal mar Baltico sin al[-]l'Alpi, e 200 dal Reno si[n] all'Ungheria. La Germania fu divisa dall'Imper. Massimilian[o] I. in nove circoli. Ora l'Impero Germanico più non esiste; l'imp. Francesco II. v'ha rinunziato, facendosi imper[.] d'Austria, e divenendo Francesco I. -- Napoleone il Grande imp. de' Francesi domina ora alla Germania col titolo di Protettore della Confederazione del Reno. Più non vi sono Elettori in virtù dell'atto della confederazione degli stati del Reno 12 Luglio 1806, in virtù della quale si sono formati nuovi regni, e gran-ducati, de' quali s'andrà parlando a proprio luogo.

Alenzon, *Alenconium*, città di Fr. consid. nella Normandia bassa, con titolo di D., e un cast. ben fortificato. Essa passa per la terza città di Normandia, appart. al Dipartim. dell'Orne. Essa è Capo-luogo con Prefettura; ed ha una Corte Criminale, un Tribunale di prima istanza, ed un Tribunale di Commercio. Vi si fa gran commercio di calze, cappelli, e di merletti detti a *punto d'Alanson*. Vi sono ne' contorni di essa alcune cave di pietre da fabbrica, nelle quali ritrovansi de' cristalli, chiamati *Diamanti d'Alenzon*. Questa città è in una vasta campagna fertile, e abbondante d'ogni sorta di biade, e frutti, sul fi. Briante al disotto del ponte, ed è lont. 8 leghe al N. da Mens, 25 al S. per O. da Rouen, 35 al S. O. da Parigi. lon. 17. 45 lat. 47. 25. Vi ha un' altra pic. città dello stesso nome nel Gen. di Granoble.

Alentakia, pic. Prov. della Estonia, sul golfo di Finlandia, di cui Narva è la cap.

Alentejo, *Provincia inter Tagum, et Anam*, Prov. molto fertile di Por. tra il Tago, e la Guadiana. Chiamasi il Granajo di Port.; ha 36 leghe in circa di lunghezza, e 34 di larghezza.

ALEPPO, *Allepum*, la più grande città di Soria in As., la quale fu presa dagli Arabi sotto il R. d'Eraclio Imp. di Costantinopoli verso l'anno 637. Vi sono quattro sorta di Cristiani, che hanno ciascuna un Vesc., e una Chiesa col libero esercizio della loro religione. Dopo Costantinopoli, e il Cairo, quest'è la città più consid. di tutto l'Impero del Turco. Il suo maggior commercio consiste in seta, ciambellotti, e gallozzole. I Francesi, gli Italiani, Inglesi, Olandesi vi hanno ciascuni un Console. La città è governata da un Bassà, il qual comanda tutta la Provincia da Alessandretta fino all'Eufrate. Aleppo giace sul fiumicello Marsgas, o Coic, il qual gettasi nell'Eufrate, ed è discosta 8 leghe all' E. da Alessandretta, o Scanderona, altrettanto dal mar di Soria, 70 al N. per O. da Damasco. lon. 55 lat. 35. 50.

Ales, *Leso oppidum*, villa in Sardegna nel capo di Cagliari. Al Nord di Ales sono' bagni caldi, e rimangonvi vestigj di terme Romane: da ciò si argomenta, che ivi fossero le antiche *Aquae Lesitanae*. Poco lungi è *Fordongianos*, che si suppone l'antica città *Forum*, o *arx Trojani*, la quale fu poi secondo Procopio cinta di mura da Giustiniano: essa ebbe Vescovo proprio nel secolo quinto.

Alessandretta, o Scanderona, *Alexandria minor*, città di Soria in As. all'estremità del Medit., è il porto, per così dire, d'Aleppo. L'aria vi è poco sana per la vicinanza delle paludi, onde la maggior parte degli abitanti, al tempo de' caldi ardenti, vanno a stare in un villaggio chiamato *Baylan*, piantato su un monte 4 o 5 leghe distante dalla città, dove trovano un'acqua eccellente, e quantità di frutti saporitissimi. Quel, ch'empie di stupore i forestieri, che sbarcano a Ales-

sandretta, egli è di vedere, che si spediscono i colombi per portar le nuove con più prontezza a Aleppo. Alessandretta è sit. sulle foci d'un piccol ruscello chiamato Belum, o Soldrat sul golfo d'Ajazzo, e distante 28 leghe all'O. da Aleppo, 8 da'confini della Cilicia. lon. 54 lat. 35. 5. 10.

Alessandretta, c. della Siria in Asia, all'estremità del Mediterraneo. Essa si considera come il porto d'Aleppo da cui è distante 28 l. Lat. 36. 35. long. 35. 10.

ALESSANDRIA, *Alexandria*, bella, ricca, antica, e famosa città Patriarcale d'Egitto, bagnata dal Medit., eretta da Aless. Magno, la qual non è più in fiore, com'era per lo passato, ma pur vedonsi ancora in essa gli avanzi dell'antico suo splendore, come la colonna di Pompeo, due Obeliscli magnifici carichi di gerolifici, e l'ant. Faro che Tolomeo Filadelfo fece costruire dall'architetto Sostrate, ma questa torre al giorno d'oggi giace in ruine, e non si vede altro, che un cast. di poco momento chiamato Fariglione, o Faraglione, che serve ancora per additare il porto di notte tempo a'Piloti per mezzo del lume, che si accende in esso. Euclide, Origene, e parecchi altri grandi uomini hanno avuto i natali in questa Città, la quale è sit. sopra una delle foci Occid. del Nilo, e discosta 50 leghe al N. dal Cairo. lon. 47. 56. 30 lat. 31. 11. 30.

Alessandria, *Alexandria*, città Vescovile, e capo del dipartim. di Marengo in Monferrato con cittadella famosa ora maggiormente fortificata. Chiamasi Alessandria della paglia, perchè di paglia ne furono coperti i primi tetti. La città fu fondata nel 1168, ed ebbe il nome del Papa Alessandro III., benchè poi per qualche tempo sia stata da Fed. Barbarossa chiamata *Caesarea*. L'instituzione del suo Vescovado fu fatta nel 1175, l'unione di esso a quello di Acqui di Tortona e di Casale è succeduta in questi ultimi tempi. In questa città si fa due volte l'anno la fiera, che è forse la più considerabile di tutte le altre del Piemonte.

Alessandrow, *Alexandrovium* pic. città di Polonia, nella Wolhinia, nel fiume Horin.

Alessano, *Alexanum*, pic. città del Regno di Napoli, nella Prov. d'Otranto, con titolo di D., e un Vesc. Suf. d'Otranto, 7 leghe al S. O. distante da questa città. lon. 36 lat. 40. 12

Alessio, *Lissus*, città d'Albania nella Turchia Eur. con un buon forte, e un Vescovo Suf. di Durazzo. Essa è presso all'imboccatura del Drin, distante 10 leghe al S. E. da Antivari, 16 all'O. da Albanopoli. lon. 37. 15. lat. 41. 48.

Alet, *Electa*, pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. con un Vesc. Suf. di Narbona, riguardevole per i suoi bagni, e per le particelle di oro, e argento, le quali trovansi ne'ruscelli, che scendono da'Pirenei, appiè de'quali è sit. sul fi. Aude. Questa città è discosta 6 leghe al S. da Carcassona 15 al S. O. da Narbona, 17

al S. da Parigi. lon. 19. 52 lat. 42. 59.

Alezzone, pic. città di Fr. nella Linguadocca, e nella Dioc. di Lavaur.

Alfaques, port. ed isole alla foce dell' Ebro in Catalogna.

Alfaro, c. della Castiglia vecchia.

Alfidena, *Aufidena*, ant. città, ora castello vicino al fi. Sangro, poco popolato, nel R. di Napoli, nell'Abruzzo. Questa città fu famosa nella guerra de' Sanniti.

Algaria, Prov. di Spagna molto fertile nella parte più Settentrionale della nuova Castiglia.

Algarvia, *Algarbia*, pic. R., e Prov. Port., che ha 27 leghe di lunghezza, e 8 di larghezza, confinante all' O., e al S. coll' Oceano, all' E. colla Guadiana, al N. coll' Alentejo. Algarvia in lingua Moresca significa campagna fertile, e quest' è vero, poichè è fertilissima di fichi, mandorle, datteri, ulivi, e principalmente d'ottimo vino. La pesca in questo Regno è uno de' principali capi delle sue entrate. Faros n'è la città cap.

ALGERI, *Regnum Algerianum*, R. d'Afr. confinante all'E. col R. di Tunisi, al N. col Medit., all' O. co' R. di Marocco e di Fez e al M. col monte Atlante; è terminato in punta verso mezzogiorno. Egli è il più grande fra i sei Regni di Barbaria. L' aria vi è molto temperata. Il terreno verso Settentr. è fertilissimo di grano, le valli abbondano di frutti; ma una gran parte del paese è arida, e sterile. Vi sono molte razze d'animali particolari. I monti Atlantici attraversano il paese da Levante a Ponente. Il Regno di Algeri viene retto in forma di Repubblica, la quale viveva tributaria sotto la protezione della porta Ottomana; ma ora v' è un Bei indipendente. Gli Algerini sono Maomettani, e molto superstiziosi. Il loro linguaggio è un dialetto dell' Arabo. Essi hanno ancora un gergo composto d' Italiano, Francese, e Spagnuolo, chiamato da loro *Lingua franca*, il quale è inteso dalla plebe, e da' mercanti. I nazionali hanno una carnagione ulivastra, che tira al bianco, sono benfatti, e robusti. Nel R. d' Algeri vi è un miscuglio di ogni sorta di nazioni, e religioni. Esso ha 160 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza. Dividesi in molte Provincie, delle quali Tremecen, Tenez, Algeri, e Bugia sono le principali. lon. 16. 26 lat. 34. 37.

ALGERI, *Julia Caesarea*, *Ruscurrum*, gr., e forte città d'Afr. nella Barbaria, cap. del R. d'Algeri. Essa è quadrata, e sul pendio d'un monte verso il porto in forma d' anfiteatro. I tetti delle case sono in forma di terrazzi, affine di potervi passeggiare, e pigliare il fresco; sono lastricati coperti di terra, e servono di giardini. Le contrade sono molte strette, ma fatte apposta così, per evitare il troppo gr. calor del sole. Annoveransi in questa città 7 forti, l'uno de'quali posto sulla sommità d' un monte, signoreggia tutta la città. La città d'Algeri è molto popolata,

e famosa per le sue piraterie. Ell' è sit. sul Medit. in faccia all' isola di Minorca. lon. 21 20 lat. 36. 30.

Algezira, pic. ma forte città di Spa. nell'Andalusia, con un porto sulla costa dello stretto di Gibilterra. Chiamasi ancora Gibilterra vecchia. Essa è sit. sulla sboccatura dello stretto, 4 leghe all' O. distante da Gibilterra, altrettanto all' E. da Tariffa. lon. 12. 28. lat. 36.

Algheri, *Algarium*, città in Sardegna sul lido Occidentale dell'isola, in vicinanza di Porto Conte. È la Sede di un Vescovado instituito sul principio del XVI. secolo. I suoi contorni producono vino prezioso. Il corallo, che si pesca sulle sue coste viene stimato più assai di tutti quelli del Mediterraneo. Algheri è quasi egualmente distante da Bosa, e da Sassari.

Algonchini, *Algonquii*, popoli dell' Amer. Sett. nel Canadà; Essi sono selvaggi, e erranti tra il fi. di s. Lorenzo, e il lago Ontario.

Algow, *Algovia*, paese di Alem. nella Svevia, di cui fa una parte considerabile.

Alguel, città forte d' Afr. nella Prov. d' Hea, nel Regno di Marocco. Apparteneva ai Port., ma gli abitanti la diedero a' Mori.

Algama, *Artigis*, bella e grande città di Spagna nel Regno di Granata, il cui territorio è fertile di tutte le cose necessarie al vitto. Non lungi da essa trovansi bagni caldi, che sono i più belli, e meglio mantenuti di tutta la Spagna, le acque de' quali sono molto salubri. Questo era un luogo di delizie de' Mori. Sta in una valle circondata da un monte scosceso, ed è distante 10 leghe al S. O. da Granata, 8 al N. da Almunecat. lon. 14 20 lat. 36. 50. Altri bagni col nome d' Alhama trovansi nel regno d' Arragona.

Alicante, *Alonium*, pic. città di Spagna, ma ricca assai, e forte, nel R. di Valenza presso la Segura, rig. 1 pel suo porto, 2 per la sua squisitezza del suo vino, 3 per le fertilità del suo territorio, 4 pel suo commercio, che è molto considerab. Jacopo I. Re di Aragona tolse ai Mori quest' importante piazza nel 1264. Alicante è sul Mediterraneo sulla Baja del suo nome, 16 leghe al N. E. da Murcia, 30 al S. da Valenza. lon. 17. 40. lat. 38. 14.

Alicata, *Gela*, città di Sicilia, rinomata per la delicatezza de' suoi vini, e pei grani, che vi si caricano, la quale fu saccheggiata da' Turchi nel 1543. È situata in una penisola presso il mare, e lontana 9 leghe al S. E. da Girgenti, 20 al N. O. da Modica. lon. 31 37 lat. 31. 11.

Alife, *Aliphae*, o meglio, e più uniformemente a' marmi *Alifae*, ant. città d' Ita. nel R. di Napoli nella terra di Lavoro, vicino al Vulturno. Essa è quasi rovinata; abitata con tutto ciò da 1500 persone in circa. Le antiche sue mura sono di una maravigliosa sodezza.

Alingsaos, c. commerciante di Svezia nella prov. di Bahur.

Alisan (*Alexianum*), c. del Delfinato, dip. della Drome, su un monte.

Alla, f. della Prussia ducale.

Allahabad, prov. dell' India bagnata dal Gange.

Allanches, o Alanche, pic. città di Fr. nell'Avergnese. lon. 20. 40 lat. 45. 12.

Allant, pic. città di Fr. nell' Avergnese.

Allas Campagne, borgo di Fr. nel Gen. della Rocella.

Allassac, città di Fr. nel Limosino, nel Gen. di Limoges.

Allegranza, pic. isola d'Afr. una delle Canarie, al N. della Graziosa, al N. O. di Rocca, al N. E. di S. Chiara. Vi sono più Castelli per la sicurezza de' porti.

Allendorf, *Allendorfia*, pic. città d' Al. nel cir. del Reno sup., e Landgraviato d'Hassia, riguardevole per le sue saline, e tre bei ponti di pietra; è situat. sul fiume Visera, e attorniata da' monti. lon. 27. 40. lat. 51. 20.

Allenspach, picc. città di Al. nel cir. di Svevia tra il lago di Zell, e quello di Costanza.

Aller, *Allera*, fiume d' Al. nella Bassa Sassonia, il quale prende la sua sorgente nel D. di Magdeburg, attraversa Luneburg, passa à Zell, e si scarica nel Weser sotto Verden, dopo aver ricevuto l'Ocker, e la Lena.

Allier, *Elaver*, Fiume di Fr. che ha le sue sorgenti nel Gevaudan nella Linguadocca, passa fra il Borbonese, e il Nivernese, e gettasi nella Loira una lega al disotto di Nivers. Da il nome ad un dipartimento il cui Capo-luogo è Moulins.

Alloa, c. di Scozia con buon porto.

Allos, c. nelle Basse Alpi, Capo Cantone.

Almacarana, la miglior città dell' Arabia felice.

Allone, nome di tre borghi in Francia, de'quali uno è nel Gen. di Parigi, e gli altri due nel Gen. di Tours.

Alloè, borgo di Fr. nell'Alvergnese.

Alloue, borgo di Fr. nel Gen. di Tours.

Alluye, borgo di Fr. nel Gen. di Orleans.

Almade, *Cetobrix*, borgo di Spa. nella Manica, rig. per una miniera d'argento vivo, la quale è giudicata per la più ricca dell' Europa, e la prima, che è stata scoperta.

Almanza, pic. città di Spanella nuova Castiglia, sulle frontiere del R. di Valenza. È distante 20 leghe al S. O. da Valenza. lon. 16. 35 lat. 38. 54.

Almeda, *Asena*, pic. città di Port. nell' Estremadura, e nell'Arciv. di Lisbona sul Tago, dirimpetto a Lisbona, e da questa città distante una lega e mezzo in circa. lon. 9 lat. 38. 42.

Almedina, città del R. di Marocco in Africa. Essa è posta in una bella pianura tra Azamot, e Sasia; ed era una volta assai ricca, e popolata.

Almeida, *Almedia*, pic. città di Port. nella Prov. di Tralos-Montes, sulle front. Spagnuole. È lontana 7 leghe da Ciudad Rodrigo, 4 al S. E. da Pinhel. lon. 11. 20 lat. 40. 51.

Almeria, *Portus magnus*, città marittima di Spagna nel R. di Granata, con un buon porto sul Mediterraneo. Essa è sit.

sul fiume Almoria, 25 leghe al S. E. da Granata, lon. 15. 45 lat. 36. 51.

Almissa, *Alminium*, pic. città di Dalmazia che ora s'annovera fra le provincie illiriche sul fiume Cetina sulla riva del mare, 4 leghe all'E. distante da Spalatro. lon. 36 lat. 43. 50.

Almouchiquois, popoli dell'Amer. lungo il fiume Chovacouer.

Almora, pr. dell'India fra due catene di monti, su un fiume che va nel Gange.

Almunecar, porto consid. di Spa. nel R. di Granata sul Mediterraneo, con un buon porto ed una cittadella: è distante 17 l. all'E. da Malaga. lon. 14 37 lat. 36. 50.

Alnwich, C. assai popolata e commerciante d'Inghilterra.

Alonia, is. fertile sul mar di Marmora.

Alost, *Alostum*, città de'Paesi Bassi, dip. dell'Escaut, sul fi. Dendre tra Gand, e Brusselles, e discosta 5 leghe da ciascuna. lon. 21. 41 lat. 49. 55.

Aloxe, v. di Borgogna ove si fanno eccellenti vini.

Alpi, *Alpes*, alte montagne di Europa, le quali dividono l'Italia dalla Francia, e dall'Alemagna. Cominciano dalla costa del mar Mediterraneo presso a Monaco al N. di Nizza, e terminano al golfo di Carnero, che fa una parte dell'Adriatico. Si succedon nell'ordine, che segue. *Marittime* dal mare al Monviso: *Cottie* dal Monviso al Moncenisio: *Graje* dal Moncenisio al gran S. Bernardo: *Pennine* dal gran S. Bernardo a S. Gottardo: *Retiche* da S. Gottardo alle sorgenti della Drava: *Noriche* dalla Drava al Lisonzo: *Carniche* dal Lisonzo al monte Orca: *Giulie*, o *Pannonie*, o *Venete* dall'Orca al mare. V'è il dip. delle Basse Alpi, di cui Capo-luogo è Dignes — delle alte Alpi, Capo-luogo Gap — delle Alpi marittime, capo-luogo Nizza.

Alpuxarras, *Alpuxarae*, alti monti di Spagna nel R. di Granata, alla estremità del Mediterraneo. Sono abitati dagli antichi mori fatti cristiani, che avendo conservato il natural loro vigilante, e faticoso, ne hanno fatto il più popolato, e meglio coltivato paese di tutta la Spagna. Vi è vino eccellente, ed ottimi frutti.

ALSAZIA, *Alsatia*, già Prov. di Fr. confi. all'E. col Reno, al S. cogli Svizzeri, ed al N. col Pal. del Reno. Ora forma il dip. del Basso Reno. Quest'è un paese de'più fertili, e più abbondanti. L'Alsazia si divide in Als. sup., e Als. inf. Argentina ossia Strasburgo è tenuta per la capitale di tutta l'Alsazia. Ensisehim, e Colmar pretendono esser la cap. dell'Alsazia sup. La lingua volgare è l'Alemanna. lon. 24. 30. 20 lat. 47. 30. 49.

Alsen, *Alsa*, isola di Dan. nel mar Baltico.

Alt, *Aluta*, fi. della Turchia Europea, il quale ha le sue sorgenti ne'monti, che dividono la Moldavia dalla Transilvania, e sbocca nel Danubio.

Altacomba, *Altacomba*, e l'antico suo nome era *Churaya*. Trovasi alla ripa del lago del Bourguet.

Altannor, lago de' Calmucchi, imp. di Russia.

Altamura, *Altus murus*, pic. città del R. di Napoli nella terra di Bari, appiè dell' Apennino, con tit. di Pr. lon. 34. 13 lat. 41.

Altare, *Altare*, comunità nel dip. di Montenotte, a cui è vicino. Da più secoli fiorisce in questo luogo l' arte vetraria.

Altea, *Altea*, pic. città marittima di Spa. nel Regno di Valenza, è sit. sul Medit. 17 leghe al S. E. da Valenza, 84 al S. per E. da Madrid. lon. 18. 4. lat. 38. 40.

Altena, pic. città d'Al. nella Sassonia inf. sulle sponde Sett. del fi. Elba. lon. 27. 25 lat. 54.

Altenburg, *Altenburgum*, antica città d' Al. con un buon castello nel cir. della Sassonia sup. nella Misnia Gotha. È sit. sul fi. Pleisse, e discosta 12 leghe al S. O. da Meissen, e 8 leghe da Lipsia. lon. 30. 38 lat. 50. 59.

Altenburg, ovvero Owar, *Altenburgum*, pic. città, ma assai forte, dell' Ungheria infer. nel distretto di Monson. Ella è vicina al Danubio, e discosta 6 leghe al S. da Fresburgo, 16 al S. E. da Vienna, 26 all' O. da Buda. lon. 35. 30 lat. 44.

Altenburg, o Oldenburg, antica città d'Al. nel D. di Holstein. lon. 28. 50 lat. 54. 20.

Altin, *Altinum*, città, e R. del medesimo nome di As. nella gran Tartaria, presso il fi. Oby. lon. 108. 30 lat. 53.

Altkirck, pic. città di Fr. (Alto Reno).

Altnhein, villaggio d'Al. nel cir. di Svevia, sulla riva Orientale del Reno, e 2 leghe distante dal forte di Kell.

Altorf, *Altorfia*, città d' Al. nel cir. di Franconia, nel terr. di Norimberga, sit. sui confini del Pal. di Baviera. lon. 27. 28 53 lat. 49. 25.

Altorf, *Altorfium*, borgo conspicuo, degli Svizzeri, luogo primario del cantone d'Uri, al disopra del lago de' 4 cantoni, presso il sito, dove il fi. Reuss sbocca in questo lago, in una pianura circondata da monti, i passi de' quali sono ardui, e servono di riparo a questo borgo. Qui v'è il tribunal princip. di questo can., è distante 15 leghe da Zurigo, 4 da Lucerna, 12 da Claris. lon. 26. 10 lat. 46. 55.

Alt-Ranstat, pic. villaggio d' Al. nella Sassonia sup. sit. fra Lipsia, e Lutzen.

Altzey, *Alcia*, città e cast. di Al. nel Pal. infer. lon. 26 lat. 49. 44.

Alva de Tormes, *Alba*, città assai consid. di Spagna nel Regno di Leon, nel ter. di Salamanca con un bellissimo cast. Essa è sit. sulle sponde Sett. del fiume Tormes, e discosta 5 leghe al S. E. da Salamanca, 19 al N. E. da Ciudad Rodrigo. lon. 12. 40 lat. 41.

Alverno, *Alvernus*, monte d' Italia in Toscana, nel Fiorentino, rimarchevole pel soggiorno fattovi da S. Francesco.

Amadabad, *Amadabatum*, grande città d' As. ben popolata, cap. del Regno di Gusurate nell'Indie Orient. nell'Imp. del Mogol, la quale è di molto traffico, è lontana 18 leghe al N. E. da Cambaja, presso

al Tropico del Cancro, e 40 leghe al N. da Surate. lon. 90. 15 lat. 23.

Amadan, città d'Asia nella Persia, al N. E. 80 leghe distante da Bagdad, e altrettanto da Ispahan al N. per O. lon. 65. 25 lat. 35. 15.

Amadia, *Amadia*, città assai merc. d'Asia nel Curdistan, sotto il dom. d'un *Bey*, e sopra d'un alto monte. lon. 58 30 lat. 36. 25.

Amalfi, *Amalphis*, città antica d'Italia nel R. di Napoli nel P. Citeriore. Furono ivi scoperte le *Pandette* chiamate *Pisane*, e poi *Fiorentine*. La mirabile invenzione della bussola; si attribuisce a Flavio Gioja Amalfitano nel 1300, o 1302. Essa è sit. sulla costa Occid. del golfo di Salerno. Anticamente era Amalfi città mercantile, e ricca; ma ora vi si lavora solo carta, e saglia. Essa è distante 5 leghe al S. O. da Salerno, 4 al S. E. da Sorrento, 7 al S. da Nola. lon. 33. 7. lat. 40. 35.

Amand (Sant') *Oppidum S. Amandi*, città de' Paesi Bassi, Dip. Nord. Essa è sit. sul fi. Scarpa, sui confini dell'Hannonia. lon. 21. 5. 42. lat. 50. 27. 12.

Amand (Sant') *Oppidum S. Amandi*, Montrond (Cher.).

Amand (Sant') pic. città di Fr. nel Gatinese (Nievre).

Amand (Sant') pic. città di Fr. nell'Avernese, nella Dioc. di Clermont (Puy-de-Dome).

Amantea, *Amantia*, città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. È lontana da Cosenza 5 leghe.

Amasia, *Amasea*, antica città di Turchia nella Natolia. Essa è rig. per esser patria di Strabone, di Selim I. Imp. degli Ottomani, di Mohamed Bencassem, e d'Aliben Hussain, due autori celebri appresso gli Arabi. Essa è vicina al fi. Casalmach, e discosta 12 leghe al N. O. da Tocat, 12 al S. dal mar Nero. lon. 53. 40 lat. 39. 53.

Amatrice, piccola città d'Italia nel R. di Napoli, nell'Abruzzo ult. lon. 31. 5 lat. 42. 35.

Amazoni (fi. delle) *Amazonum fluvius*, gr. fi. dell'Amer. Merid., che prende la sua origine nel Perù, in un lago vicino a Guanuco, 30 leghe lontano da Lima; e dopo aver traversato 1000. o 1100. leghe di paese, gettasi nell'Oceano al capo del N. sotto la linea.

Amberg, *Amberga*, città di Alem. cap. del Pal. sup. di Baviera, sit. sul fiume Wils; e discosta 12 leghe all'E. da Norimberga, 9 al N. da Ratisbona. lon. 29. 30 lat. 49. 26.

Ambert, pic. città di Fr. nell'Avernese inf., cap. di un pic. paese, chiamato il *Livradois*. lon. 21. 28 lat. 45. 48.

Ambierte, *Amberia*, pic. città di Fr. nel Forese, alle Frontiere del Lionese. Essa è sopra una collina, distante 3 leghe da Roano, e 15 da Lione.

Ambillou la Gresille, borgo di Fr. in Turena (Maine et Loire)

Ambleteuse, *Ambletosa*, pic. cit. (Pas de Calais) lon. 19. 20 lat. 50. 50.

Amboina, *Amboina*, Isola d'Asia una delle Molucche nell'Indie Orient., con una città del medesimo nome, in cui si

tiene guarnigione. Abbonda di garofani. lon. 145 lat. Merid. 4.

Amboise, *Ambacia* (Indre et Loire), pic. cit. Ella ha dato i natali al Re Carlo VIII. lon. 18. 39. 7 lat. 47. 24. 56.

Ambres, pic. città di Francia (Tarn).

Ambrieres, pic. città di Francia nel Maine fi. Grete (Mayenne).

Ambronai, o Ambournai, *Ambroniacum*, pic. città di Fr. (Ain), distante 3 leghe da Bourgien-Bresse.

Ambrisi, fiume d'Africa nel r. di Congo.

Ambrun, *Ebrodunum*, città consid. di Fr. nel Delfinato, cap. dell'Ambrunese, con un Arcivesc., la cui Metropol. è molto bella. Fu presa dal D. di Savoja nel 1692. È sit. presso il fi. Durance sopra una rupe scoscesa, 7 leghe all'E. da Gap, 22 al S. O. da Grenoble, 14 al N. E. da Digna, 146 al S. per E. da Parigi. lon. 24. o. 5 lat. 51. 40.

Amelia, *Ameria*, cit. antica d'Ital. nel D. di Spoleto, con un Vesc.. Essa è piantata sopra d'un monte, fra il Tevere e la Nera, in un ter. ameno, e fertile, distante 8 leghe al S. O. da Spoleto, 18 al N. da Roma. lon. 29. 56. 1 lat. 42. 33. 32.

AMERICA, *America*, ovvero il mondo nuovo, *novus orbis*, oppur le Indie Occidentali, la quarta parte del mondo conosciuto, e la più grande di tutte, la quale confina da tutte le parti coll'Oceano, secondo le ultime scoperte. Cristoforo Colombo fu il primo a scoprir l'America nel 1492, e in due altri viaggi. Dopo il Colombo vi navigò, facendo vela a' 20 di maggio del 1497, Americo Vespucci Fiorentino, che, scrivendo il suo nome sulle Carte nautiche da lui disegnate o dirette, riuscì a dare il suo nome all'America senza pensarvi. Ora si suole dar questo nome alla sola meridionale, chiamando Colombia la settentrionale. L'America abbonda di tutto, e tutto ciò, che vi si trasporta dall'Europa, vi alligna benissimo.

Amersfort, *Amisfortia*, città molto consid. de' Paesi Bassi, nella Provincia d'Utrecht. Questa città è amena per la sua sit., le sue campagne sono fertili di biade, e di ottimi pascoli, ed è sit. sul fi. Ems, 5. leghe all'E. da Utrecht, 12 al S. E. da Amsterdam. lon. 23 lat. 52. 14.

Amici (Isole degli) nel Mare del Sud.

Amid, *Amisus*, città della Turchia nella Natolia, distante 24 leghe da Tocat, e 16 da Amasia. lon. 54. 24 lat. 40. 30.

Amiens, *Ambianum*, città di Fr. ant., e consid. cap. della Picardia, nell'Amienese, con un Vesc. suf. di Reims, e una Zecca. La nave della Chiesa Cattedrale è un lavoro finito. È sit. sul fi. Somma, 4. leghe al S. O. da Arras, 8 al S. E. da Abbeville, 28 al S. da Calais, 20 al N. E. da Rouen, 30 al N. da Parigi. long. 20. 3. 5 lat. 49. 33. 38.

Amilly, borgo di Fr. nel Gen. di Orleans, e giurisdizione di Chartres.

Amirante (isole dell') isole

dell' Afr. tra la linea, e l'isola di Madagascar.

Amol, città dell'As. nel paese degli Usbecchi sul fiume Gihun, distante 24 leghe all'O. da Bokara. lon. 81 lat. 39. 20.

Amorgos, *Amorgus*, isola dell'Arcipelago, una delle Cicladi, fertilissima di vino, olio, e altre grasce, e ben coltivata. L'isola scarseggia di legna; non ha che 12 leghe di circuito. Il poeta Simonide, diverso dal famoso poeta lirico di questo nome, era nativo di quest' isola. lon. 44. 15 lat. 36. 30.

Amou, borgo di Fr. in Guascogna (Landes).

Amoulins, borgo di Fr. nel Gen. d' Auch.

Amour, o Amoer, *Amura*, gr. fi., mare, isola, e stretto di questo nome nell'Asia, nella Tartaria Orient.

Ampasa, piccol paese d'Afr. sulla costa di Zanguebar tra la linea, e il R. di Melinda. Il Re, che lo governa, è vassallo de' Port. Ampasa è la cap. del paese. lon. 58 lat. merid. 1. 30.

Ampatres, *Ampatri*, popolo dell' isola di Madagascar, in una cont. piena di boschi.

Ampoigne, borgo di Fr. (Mayenne) nella giurisdizione di Ghateau-Gonthier.

Ampuis, borgo di Fr. (Isere) sul fi. Rodano, sotto Vienna.

Ampugnani borgo di Corsica fra la Bastia e Corte.

Ampurdan, *Emporiensis tractus*, pic. distretto di Spag. sit. nell' estremità Orient. della Catalogna, appiè de' Pirenei.

Ampurias, *Emporia*, ant. città, e porto di Spag. nella Catalogna, che ha dato il suo nome all' Ampurdan. lon. 20 40 lat. 42.

Ampurias, *Emporium oppidum*, le rovine di questo antico luogo di Sardegna sono alla sinistra del fiume Coguinas nel capo di Sassari.

Amras, Cast. fortissimo di Al. nel Tirolo lontano mezza lega al S. E. da Inspruck. lon. 29. 10 lat. 47.

AMSTERDAM, *Amstelodamum*, città delle Prov. unite, cap. di tutti i Paesi Bassi Olandesi, dell'Olanda Sett., e dell' Astelland, già Imperiale, al presente soggetta alla Francia. Città gr., ricca, popolatissima, e che prima della rivoluzione era senza contrasto la più mercantile di tutto il mondo. Le sue mura sono alte, e ben fortificate: il ponte, che unisce il terrapieno da una parte dell' Amstela all' altra, è il più bel lavoro d' architettura, che sia nel paese. Poche sono le città, dove gli edifizj pubblici sieno così belli, così numerosi, e così ben mantenuti. Amsterdam ha un gran numero di chiese superbe, degli spedali per le persone d' ogni età, d'ogni sesso, d'ogni religione, e d'ogni paese, due sinagoghe, l'una per gli Ebrei Portoghesi, e l'altra per gli Ebrei Tedeschi. Il Palazzo della città, il Banco, la Casa del Dazio, le contrade spalleggiate d'alberi, ed i sontuosi palazzi sono di maraviglia. Il porto poi è uno de' più grandi, e più sicuri dell' Europa. In questa città tutte le case, più di 400 ponti di pietra, gran torri, e molti elevati pubblici edifizj, sono fabbricati

a foggia di quei di Venezia sopra pali, non potendo il suo debole terreno sostener fondamenti. Essa ha dato i natali a parecchi valenti uomini, fra gli altri a Alard, detto d'*Amsterdam*, a Luca Rotgans, al famoso Spinosa, a Burchel di Volder, ed è sit. ove i fi. Amstela, e Y si congiungono insieme, 27 leghe al N. da Anversa, 70 all' E. da Londra, 95 al N. da Parigi, 130 al S. O. da Copenhagen, 225 al N. O. da Vienna, 350 al N. per O. da Roma. lon. 22. 39 lat. 52. 22. 45. Vi sono parecchi luoghi nell'Indie, i quali hanno il nome d'Amsterdam.

Ana, cit. d'As. nell'Arabia Deserta sull'Eufrate, in un luogo molto fertile, e ameno. Ella è sotto l'ubbidienza d'un Emir Tributario del Gran Signore. lon. 60. 20 lat. 33. 25.

Anagni, *Anagnia*, ant. e pic. città episc. d'It. nella campagna di Roma. In questa città Antonio, ripudiata Ottavia sorella d'Augusto, sposò Cleopatra. lon. 30. 40. 11 lat. 41. 44. 4.

Ancarano, *Ancaranum*, villaggio d'It. nella Marca di Ancona, lontano 2 leghe da Ascoli.

Ancenis, *Angenisium*, pic. città di Fr. (Loire inferieure). lon. 16. 28. lat. 47. 22.

Anchin, nell' Haynaut, in un' Isola della Scarpa.

Anclam, *Anclamum*, città fortissima d' Al. nel cir. della Sassonia sup. nel D. di Pomerania, rig. per la bontà de' suoi pascoli. Fu totalmente saccheggiata da' Moscoviti l'an. 1713, ed è sit. sul fi. Pene, 8 leghe al S. da Gripswal, 14 al N. O. da Stetin. lon. 51, 55 lat. 54.

Ancober, R. della costa d'oro della Guinea in Africa vicino a un fiu. del medesimo nome; esso è molto pic.

Ancona, *Ancon*, dalla voce greca Αγκων, che significa *coda*, o piuttosto *gomito*, così chiamata a causa della sua sit. in un quasi gomito, o piegatura del mare Adriatico; città ant. e consid. d'Italia nella Romagna (ora Capoluogo del Dip. del Metauro nel Regno d'Italia). Esercita gran traffico: il porto era molto rovinato, ma il Papa Clemente XII., oltre avervi fatto fabbricare un bellissimo lazzaretto, ha fatto molto risarcire il porto, e il Pontefice Benedetto XIV. ha fatto lavorarvi per perfezionarlo. È discosta 20 leghe al S. E. da Urbino, 47 al N. per E. da Roma. lon. 31. 1. 22. lat. 43. 37. 54.

Ancra, *Ancora*, pic. città di Fr. (Somme). lon. 20. 15 lat. 49. 59.

Anctoville, borgo di Fr. nella Normandia inf. nel Gen. di Caen.

Ancud Arcipel. dell' Amer. nel Chili.

Ancy le franc, *Anciacum* (Yonne) sul fi. Armanzon, una lega distante da Raviere, e 4 da Tonnere. Ancy le Serveux è poco discosta da essa.

Andaluzia (la nuova) contrada dell' Amer. merid. nella Terra ferma.

Andaluzia, o Andalusia, *Andalusia*, *Vandalicia*, gr. Prov. di Spagna di 100 leghe incirca di lunghezza, e 60 di larghezza, confinante al S. col R. di Granata, all' O. col mare, e

coll'Algarvia, al N. coll'Estremadnra, all' E. col Regno di Murcia. Il fi. Guadalquivir la divide in due parti. Quest' è la cont. più fertile, più ricca, più amena, e più mercantile di tutta la Spagna. Il suo territorio abbonda di tutto ciò, che si può desiderare. Siviglia n' è la città cap. lon. 11. 16 lat. 36. 38.

Andalusia (la Nuova) Prov. d' America.

Andamans, Isola delle Indie nel golfo di Bengala, nella quale gli abitanti sono antropofagi.

Andance, p. c. di Fr. (Ardeche).

Andart, borgo di Fr. (Maine et Loire) nella giurisdizione di Angers.

Andelot, *Andelous*, borgo di Fr. (Haute Marne) sul fi. Roognon.

Andelfingen, cast. nel Cant. di Zurigo in Svizzera.

Andely, *Andeliacum*, pic. città di Fr. nella Normandia, divisa in due per mezzo d'una strada lastricata, l'una delle quali si chiama Andely maggiore, e l' altra Andely minore. L' Andely maggiore sta in una valle sul ruscello Gambon. L' Andely minore giace sul fi. Sena, ed è la patria di Nicola *le Poussin*. Ella è discosta al S. E. 8 leghe da Rouen, e 2 da Ecoy, 20 al N. O. da Parigi. lon. 19 lat. 49. 20.

Andenas, is. della Norvegia.

Andeol (sant') *Fanum S. Andeoli*, pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. 2 leghe al S. distante da Viviers, il cui Vescovo vi facea una volta la sua residenza. lon. 22. 20 lat. 44. 24.

Anderlech, fortezza de' Paesi Bassi (Dyle), la qual difende Brusselles, ed è discosta mezza lega da essa all' O.

Ander, Santanter nelle Asturie porto di molto commercio.

Andernach, *Antenacum*, pic. città d' Al. nel cir. del Reno infer. Essa è rig. per la rotta di Carlo il Calvo datagli da Lodovico di Germania suo nipote nell' 876, ed è sit. sul Reno ne' confini dell' elett. di Treveri, 3 leghe al N. O. da Coblentz, 6. al S. E. da Bonua. lon. 25 lat. 50. 27.

Andes. V. la Cordigliera.

Andlaw, borgo d' Alsazia sul fiu. dello stesso nome, con un cast. sopra un monte.

Andonville, pic. città di Fr. (Seine et Aise).

Andorna. V. Cacciorna. Valle di Andorno.

Andover, *Andoverrum*, pic. città d' Ing. nel Southampton, che invia due deputati al Parl. discosta 20 leghe al S. O. da Londra. lon. 16. 15 lat. 15. 10.

Andoville, borgo di Fr. nel Maine inferiore.

Andrate, *Andrate*, comunità nella Provinc., e Dioc. d'Ivrea. lat. 45. 31. 18. 32 luogo notabile per essere il termine Sett. dell' arco del merid. di Torino.

Andrarum, b. di Svezia nello Gotia Merid.

Andrea (sant') porto molto merc. di Spagna sulle frontiere della Biscaglia, sit. sopra una pic. penisola, e lontano 20 leghe all' O. da Rilbao, 35 al N. per O. da Burgos. lon. 13 25 lat. 43. 25.

Andrea (sant') pic. città di Fr.

r. nella Linguadocca inf. nella Dio. di Lodeve.

Andrea di Bolieu (sant') pic. città di Fr. in Turena, nella giurisdizione di Loches.

Andrea (sant') borgo di Fr. nel Forese, nella giurisdizione di Roano. Molti altri borghi sono in Francia di questo medesimo nome.

Andrea (sant') città d'Al. nel D. di Carintia, con un Vesc. suf. di Salzburg, sul fi. Lavant. lon. 32 lat. 46. 50.

Andrea (sant') città di Scozia, cap. della Prov. di Fiffa, è sit. sulla costa Orient. del mar Britannico, 11 leghe al N. E. da Edinburg, 3 all'E. da Couper. lon. 15. 15 lat. 56. 30.

Andrea (sant') forte dell'Isola di Bommel nella Gheldria.

Andrezè, borgo di Fr. nel Gen. di Tours, nella giurisdizioue di Angers.

Andri, *Netium*, città di qualche considerazione d'It. nel R. di Napoli, nella terra di Bari, situata in una pianura, e discosta una lega e mezza al S. da Barletta, 2 al S. O. da Trani, 2 al N. O. da Ruvo. lon. 34. 3 lat. 41. 15.

Andro, *Andros*, Isola, e città della Turchia Eur. una delle Cicladi nell' Arcipelago. Ella è situata al S. di Candia, e al S. E. di Negroponte, da cui è poco discosta. lon. 43. 30 lat. 37. 50.

Androni (sant') Borgo di Fr. nel Bordelese, nella Dioc. di Bourdeaux.

Anduxar, *Illiturgis*, città di Sp. di qualche considerazione, nell'Andaluzia. Il suo ter. abbonda di grano, vino, olio, mele, e d'ogni sorta di frutti, e cacciagione, è sit. sul Guadalquivir ne' confini del R. di Jaen, e di Cordova, e discosta 10 leghe all'E. da Cordova, 9 all'O. da Jaen. lon. 14 17 lat. 37. 45.

Anduse, *Andusia*, piccola città di Fr. nella Linguadocca inf. (Gard) sit. sul fi. Guardon. long. 23. 4 lat. 43. 39.

Anemabo, villaggio consid. d' Afr. nella costa d' oro nella Guinea, con un porto. Gl'Inglesi vi hanno un forte.

Anet, *Anetum*, cast. gr., e bello dell'isola di Fr. (Eure et Loire).

Angelo (sant') piccola, ma forte città d'Ita. nel Regno di Napoli, nella Capitanata, distante 2 leghe al N. da Manfredonia, e 1 dal mare. Vi sono due altre città di questo nome in Italia, l'una nel principato ulteriore, nel R. di Napoli, 7 leghe al S. E. distante da Benevento; l' altra nel D. d' Urbino (Tronto), 4 leghe al S. O. discosta da Urbino. Vi sono ancora due castelli di questo nome, l' uno a Roma, e l' altro a Malta, che è tenuto per inespugnabile. lon. 33 33 lat. 41. 43.

Angelo (sant') comunità dello Stato di Milano (Alto Po) nel contado, e dioc. di Lodi. È sit. presso al luogo, ove nel maggior Lambro scaricasi il minore, ossia il Lambrello.

Angelos (la Puebla de los) *Angelopolis*, città consid. molto popolata, e mercantile dell'Amer. Sett. nel Messico. L'aria v'è sanissima, e il suo terr. abbonda di frumento. lon. 277 lat. 19. 30.

Angera, *Angleria*, comunità del Duc., e Dioc. di Milano (Lario). Ne' tempi andati fu conosciuta sotto il nome di Stazzona. È sit. sul lago magg., e discosta 12 leghe al N. O. da Milano. lon. 26. 5 lat. 45. 42.

Angebourg, picc. città di Prussia nel Bartenland, con un castello sul fi. Angerap.

Angermanlanda, *Argermania*, provinc. del R. di Svezia, una di quelle, che chiamansi *Nordelles*, confin. al N. colla Laponia, e la Botnia, all' E. col golfo di Botnia, e colla Medelpadia, all' O. colla Jemptelauda.

Angermond, *Angeramunda*, piccola città di Brandeburg sul fiume Walsa, distante 12 leghe da Stetin. Vi ha un'altra città di questo nome nel D. di Curlandia, sul mar Baltico.

Angers, *Andegavum*, gr. città di Fr. (Maine et Loire), ed è sit. un poco al disotto del luogo, ove la Loira, e la Sarte si gettano nella Majenne. lon. 17. 6. 8 lat. 47. 28. 8.

Angiò, *Andegavia*, Prov., e D. di Fr. di 30 leghe di lunghezza, e 20 di larghezza. Il paese è amenissimo, e fertile di vino, grano, legumi, e frutti. Le sue miniere d' ardesia sono le migliori del Regno di Francia.

Angiovan, isola d'Afr. una dell' Isole di Camora, nel canale Mesambicco, il di cui terreno è molto fertile, e produce molti frutti. Gli abitanti son Maomettani, e d' un naturale dolce.

Anglars, borgo di Fr. (Cantal)

Angle, borgo di Fr. (Vendée) sul fiume Anglin, distante 9 leghe da Poitiers.

Angles, borgo di Fr. nella Linguadocca, nella dioc. di Castres presso al fi. Agout, sopra un monte (Tarn). Un altro borgo di questo nome è in Guascogna nel Gen. d'Auch.

Anglesei, *Monas*, is. della Gr. Bretagna, annessa al P. di Galles nella dioc. di Bangor, con titolo di C. di 26 leghe incirca di giro. Ella abbonda di grano, e di ottimi pascoli, è sit. nel mare d'Irlanda, quasi in faccia a Dublin. Bewmarish è la città cap. di quest' isola. lon. da 12 sino a 13 lat. da 53 sino a 54.

ANGOLA, *Angola*, R. d'Afr. sit. fra i fi. Dande, e Coanza, nel Congo. Il paese produce fave, miglio, aranci, limoni, datteri, e parecchi altri frutti: come anche varie sorti d' animali singolari, l' uno de' quali chiamato *Cojas Morrou*, rassomiglia quasi, per quel che si dice, all' uomo. Gli Angolani sono molto neghittosi; la più parte sono idolatri, ed hanno tante donne, quante ne possono mantenere; essi sono molto amanti della carne di cane. Hanno per loro capo un Re della loro nazione. I Portoghesi v' hanno parecchie abitazioni, e fanno qui un gran commercio di schiavi, che trasportano nell' America. Il Regno è diviso in parecchie Provincie, o Capitanati; v' è un Vescovo Portoghese.

Angomese (L') Prov. di Fr. confinante al N. col Poitù, all'E. col Limosin, e la Marca, al S. col Perigord, e colla

Santonge, colla quale confina ancora all' O.

Angot, *Angotinum*, R., o Prov. d' Afr. nell' Abissinia.

Angouleme, *Angolisma*, città di Fr., cap. del D. Angomese (Charente). Essa è piantata in mezzo alla Prov. sulla sommità d'un monte attorniato da rocce, il piè del quale vien bagnato dal fi. Charante. lon. 17. 48. 47. lat. 45. 39. 3.

Angoury, *Ancira*, ant. città d' As. nella Natolia, chiamata ne' secoli andati *Ancira*, con un Arcivesc. Greco, riguardevole pe' suoi preziosi avanzi d' ant. Tamerlano qui sconfisse, e fece prigioniere Bajazette a' 7 Agosto dell' anno 1041 lon. 50. 25 lat. 39. 30.

Angra, *Angra*, città marittima cap. dell' isola di Tercera, e delle altre isole chiamate Azore nell' Amer. Sett. con un buon porto, una buona fortezza. Ell' è soggetta al Re di Portogallo. lon. 356 lat. 39.

Angrie, borgo di Fr. in Angiò nel Gen. di Tours, nella giurisdizione di Angers.

Anguillara, villagio d' Italia nello stato romano.

Angus, *Angusta*, Prov. di Scozia Sett. abbond. di grano, e pascoli. Forsar n' è la città capitale.

Anhal, *Principatus Anhaltinus*, Principato d' Al. nel cir. della Sassonia sup. di 18 leghe incirca di lunghezza, e 3 incirca di larghezza, confinante al S. colla C. di Mansfeld, all' O. col P. d' Alberstad, all' E. col D. di Sassonia, al N. col D. di Magdeburg. Il paese è buono, abbondante di grano, e bagnato da' fi. Sala, e Mulda. Dessau n' è la città cap.

Anjoing, borgo di Fr. nel Gen. d' Orleans, nella giurisdizione di Romorantin.

Anjouan, isola d' Afr. una delle Isole di Comorra, nel canale Mosambicco. Il terreno vi è fertilissimo, e vi produce ottimi frutti.

Annand, *Annandum*, città, castello, e fiume della Scozia merid. nella Provincia d' Annandia. lon. 14 lat. 55. 10.

Annapoli, *vedi* Port Royal, o Porto Reale.

Annessì, *Annessiacum*, città di Savoja (Montblanc) appiè della montagna di Semina. L' attraversano varj canali derivati dal prossimo lago. Qui ebbero incominciamento le Monache della Visitazione instituite da S. Francesco di Sales.

Annobon, *Annobona*, Isola d' Afr. sulla costa della Guinea, alla quale i Portoghesi hanno dato questo nome, perchè da essi fu scoperta il giorno dell' anno nuovo. Quest' Isola ha molte valli fertilissime, e produce aranci, i quali pesano due o più libbre; vi sono ancora animali, e pesci in abbondanza. Il miglior provento dell' Isola consiste in cotone. Gli abitanti sono quasi tutti Mori, e Cattolici zelantissimi. Ella è sotto l' ubbidienza de' Portoghesi. lon. 24. lat. merid. 1. 50.

Annonay, *Annoniacum*, pic. città di Fr. (Ardeche) sul fi. Deume, distante 9 leghe al S. O. da Vienna. È famosa per le sue cartiere. lon. 22. 22. lat. 45. 15.

Annot, *Annotia*, pic. città

di Fr. (Basses Alpes), sul fi. Vaire, distante tre leghe al N. O. da Glandeve. lon. 24. 30 latit. 44. 4.

Anoone, comunità nella Provincia di Alessandria, e Dioc. di Asti in Piemonte presso al fiume Tanaro. Chiamasi negli antichi itinerarj *ad nonum* per la distanza di nove miglia Romane dalla città d' Asti verso levante. A eguale distanza dalla città di Torino, e nella sua Dioc. verso ponente, si trova un' altra terra chiamata None, la quale ora appartiene alla Provincia di Pinerolo, e dicesi anch' essa latinamente *ad nonum*.

Anse, *Ansa*, pic. ma antica città di Francia nel Lionese (Rhone) 4 leghe distante al N. da Lion. lon. 22. 20 lat. 45. 55.

Ansico, *Anzicanum*, R. d'Af. sotto la linea equinoziale, il qual produce due sorte di legno di sandal, con cui gli abitanti fanno una spezie d'unguento da ungersene la vita, e conservarsi in sanità. Essi sono vigorosi, sciolti di membra, intrepidi, e così barbari, che si nutriscono di carne umana. Vedonsi attaccati nelle beccherie pubbliche i membri interi de' corpi umani. Mangiano i loro padri, madri, fratelli, e sorelle, subito che sono morti. Adorano il Sole, la Luna, e un' infinità d' Idoli. Il loro Re chiamasi *il Gran Macoco*, ed è tenuto per il più potente Monarca di tutta l' Afr.

Anslo, *Anseola Civitas*, città di Norvegia, nella prefettura d' Aggethus, con un Vescov. suf. di Drontheim. Il Luogotenente Reg. risiede in questa città, la quale fu incenerita nel 1567, e riedificata sotto Cristiano IV. Re di Danimarca l' anno 1614. Essa è sit. sulla Baja d' Anslo, e discosta 12 leghe al N. O. da Friderikstat, 100 leghe all' O. da Stokolm, e al S. da Drontheim. lon. 27 24 lat. 59. 24. Questa città chiamasi ancora Cristiania.

Anspach, ovvero Onolzbach, *Anspachium*, città, e cast. d'Al. nella Franconia, Cap. del Margraviato d'Anspach, ora forma porzione del regno di Baviera. La città è molto vaga. Ell' è sit. sopra un fi. del medesimo nome, e discosta 11 leghe al S. O. da Norimberga, 20 al S. per O. da Bamberga. lon. 28 lat. 49. 14.

Anstrutter, due città di Scozia, l' una presso l' altra, divise da un pic. fi., nel distretto di Fise vicino alle sponde del fi. Forth, discoste 8 leghe al N. E. da Edimburgo, 3 al S. E. da Sant' Andrea, lon. 15 10 lat. 12.

Antartico, *Antarcticus*, epitteto, che si dà al Polo merid. opposto al sett., che si chiama *Artico*.

Antequera, *Antecaria*, gr. e bella città di Spagna nel R. di Granata, divisa in due, l' una delle quali chiamasi Antequera alta, perchè è piantata sopra una collina con un cast., ed abitata dalla nobiltà. La città bassa siede in una pianura molto fertile, irrigata da un gran numero di ruscelli. Trovasi nella montagna una gr. quantità di sale. Trovansi parimente alcune miniere di gesso. V' è una fontana rinomata, a

leghe distante dalla città, l'acqua delle quale giova assai a coloro, che patiscono i calcoli. Ell' è discosta 12 leghe al N. da Malaga, 23 al N. O. da Almunecar, 21 all' O. da Granata. lon. 13. 40 lat. 36. 51.

Antequera, città della nuova Spagna nell' Amer. nella Provincia di Guaxaca, 30 leghe al S. E. distante da Guaxaca.

Antibes, *Antipolis*, ant. città marit. di Fr. nella Provenza (Var), con un porto, e un buon cast.; il suo ter. è fertile d' ottimi frutti. È discosta 3 leghe e mezza all' O. da Nizza. lon. 24. 48. 33. lat. 43. 34. 50.

Antignate, borgo della Lomb. (Dip. del Serio) in paese molto fertile.

Antignè, borgo di Fr. (Deux Sevres).

Antigny, nomi di due borghi di Francia (Vienne, e Côte d'or).

Antille, isole d' Amer. disposte in forma d' un arco, fra l' Amer. merid., e l'isola di Porto Ricco presso la linea equinoziale, le quali furono scoperte da Cristoforo Colombo nel 1492. L' aria vi è assai temperata; il freddo non vi si fa mai sentire; ed in esse non si vede nè ghiaccio, nè neve. Le stagioni sono solamente tre, cioè la primavera, l' estate, l'autunno; le piante conservan di continuo la loro verdura, la vite vi alligna benissimo; ma il formento non vi cresce, che in erba. Queste isole sono popolate da nazioni differenti. Esse sono in numero di 28 principali. Si dividono in gr., e in pic. le grandi sono S. Domenico, Cuba, la Giamaica, e Porto Ricco. lon. 316. 10. 319. lat. 11. 40. 16. 40.

Antiochetta, *Antiochia*, città della Turchia As. nella Caramania, con un Vesc. Greco suf. di Seleucia, in faccia all' isola di Cipro. lon. 49. 55. lat. 36. 42.

Antiochia, *Antiochia*, città ant., e celebre di Soria in As., di cui era la cap., o piuttosto quella di tutto l' Oriente, con un Patriarcato, ma oggi scaduta dalla sua ant. grand. Fu fondata da Seleuco Nicanore, e fu la resid. di parecchi Imp. i quali procurarono tutti quanti di adornarla, e di accrescerne la magnificenza, ma al giorno d'oggi altro non si vede in essa, che rovine. Si sono tenuti parecchi concilj in essa. Ella è sit. sul fi. Oronte, al presente *Assi*: è discosta 6 leghe all' E. dal Medit., 18 al S. da Scanderona, 10 al N. da Aleppo. lon. 53. 10. lat. 36. 20.

Antiogo (Sant') *Aenosis, quae et Plumbea, item Phalans*, Isoletta adjacente alla punta Merid. di Sardegna.

Antiparos, isola dell' Arcipelago, in faccia all' isola di Paros, dalla quale non è discosta che 2 leghe, e dalla quale prende il suo nome. Essa dipende per lo spirituale dall' Arcivesc. Greco di Nokia. Vedesi in questa isola una grotta maravigliosa.

Antipodi, nome, che si dà a' popoli, i quali abitano i punti del globo diametralmente opposti, avendo una latitudine eguale, ma opposta, una longitudine differente di 180 gradi. Onde per aver gli Antipodi di un luogo: 1 Bisogna pigliare una latitudine eguale, ma dalla parte del polo opposto. 2 Bi-

sogna aggiugnere 180 gradi alla sua longitudine, e se la somma eccede 360, bisogna levarne 180. Il resto darà gli Antipodi.

Antivari, *Antibarum*, città forte di Dalmazia, nella Turchia Eur. con un Arcivesc. Il suo nome *Antivari* le viene, perchè è all'opposto di Bari nella Puglia. Essa è sit. sul golfo di Venezia, e discosta 4 leghe al N. da Dulcigno, 18 al S. E. da Ragusa. lon. 36. 45 lat. 42.

Antongil (la baja d') gr. baja dell'Isola di Madagascar in Afr. Essa è la più considerabile del mondo per la sua grandezza, per la bontà del suo fondo, per la sicurezza de' vascelli, e per la fertilità del terreno, che la circonda. Essa ebbe il nome da un Portoghese, chiamato *Antonio Gilles*, che ne fece la scoperta.

Antonino (Sant') *Oppidum S. Antonini*, pic. città di Fr. (Aveiron). Ella è sit. sulle sponde del fi. Aveiron. lon. 18. 25 lat. 44. 10.

Antonio (S.) *S. Antonius*, pic. città di Fr. nel Delfinato, nella Diocesi di Vienna (Isere). La città è in un paese montuoso sul fi. Furan, 10 leghe distante da Vienna.

Antonio (S.) Isola d'Afr., la più sett., e occid. delle Isole di Capo Verde, 6 leghe distante da S. Vincenzo. Essa è piena di monti molto alti, da' quali nascono parecchi ruscelli di buon' acqua, che rendono il terreno molto fertile. Vi abbonda l'indaco. Vi è una città cap., e molti villaggi.

Antraim, Contea la più Sett. d'Irlanda, e molto fertile, nella Prov. d'Ulster, la quale prende il suo nome dalla pic. città d'Antraim, che è in questa Contea.

Antrain, pic. città di Fr. (Ille e Vilaine) sul fi. di Coesnon su i confini della Normandia, 6 leghe distante al S. da Avranche, 8 al N. da Rennes. lon. 16. 4. lat. 48. 24.

Antrain, o Entrains, *Interamnes*, pic. città di Fr. nel Nivernese (Nievre), attorniata da stagni, che le hanno dato il nome.

Antully, Città di Fr. (Saone e Loire).

ANVERSA, *Antuerpia*, città gr., forte, bella, e ricca ne' Paesi bassi, ora capo-luogo del Dipart. de Deux-Nethis, ed una cittadella delle più forti, e regolari. Essa ha la figura d'un arco teso, del quale la sponda del fi. rappresenta la corda, ed ha un porto molto bello, e comodo. Gli edifizj pubblici in numero di più di 200 sono sontuosi; la Cattedrale è un lavoro finito. Il palazzo della città è giudicato per il più bello dell'universo; le contrade sono molto larghe, e regolate, ed oggidì è soggetta alla Francia. E' sit. sulla Schelda, 9 leghe al N. distante da Brusselles, colla quale città per mezzo di un canale comunica, 9 al N. E. da Gand, 27 al S. da Amsterdam, 37 all'O. da Colonia, 68 al N. per O. da Parigi, 70 da Londra. lon. 21. 50. lat. 51. 12.

Anvers le-Hamon, borgo di Fr. in Angiò (Sarthe).

Anweiler, *Anvelia*, pic. città di Fr. nell'Alsazia inf., sul fi.

Queich, sopra a Landau (Bas-Rhin).

Anza, fiume che nasce all' oriente del Monterosa, percorre la valle Anzasca ricca per le miniere d'oro degli antichi Ittomuli, e si unisce alla Tosa presso il Verbano nel R. d'Italia, Dip. dell' Agogna.

Anzerma, *Anzerma*, città, e provincia dell' Amer. merid. nel Popayan, abbondante di miniere d'oro. La città è sit. sul fi. Coca. lon. 305 lat. 4.

Aosta, *Augusta Praetoria*, antichissima città Vescov. al N. di Torino, presso alla Dora Baltea, la dove riceve le acque del Bauteggio (Doire). Nella città di Aosta, e nella valle, che da essa prende il nome, abbondante di frutti, e pascoli, e miniere, abitarono i popoli *Salassi*. Archi, e ponti, ed altre opere di magnificenza Romana si osservano in questo paese. Nelle montagne, che gli sovrastano, abita lo stambecco. In certi luoghi della Provincia si trovano gli uomini *Cretins*, oggetto di osservazioni, e dispute fra i curiosi della natura.

Apalache, *Apalatium*, R. dell'America Sett. nella Florida, diviso in 6 Prov., le quali hanno ciascuna il loro capo particolare, sottoposto a un Sovrano. Il paese è pieno di alti monti, le valli de' quali sono fertilissime. Gli abitanti sono molto puliti, ed hanno quasi tutti abbracciato il Cristianesimo.

Apenerde, *Apenroda*, pic. città di Dan. nella Prefettura del medesimo nome, e nel D. di Sleswich, con una cittadella. Ella è sit. nel fondo d'un Golfo del mar Baltico, e discosta 5 leghe al S. da Hadersleben, 10 al N. da Sleswisch. lon. 27. 1 lat. 55. 4.

Apennini (i Monti), catena di Monti, che dividono l'Ita. in tutta la sua lunghezza, dall' Alpi sino all'estremità più Merid. del Regno di Napoli.

Aphiom-Karaissart, cit. della Natolia nella Turchia As. Ha il soprannome di *Aphiom*, perchè produce molto oppio, che da' Turchi si chiama *Aphioom*. lon. 48. 30. lat. 38. 35.

Appenzel, *Abbatis cella*, pic. città, o borgo grosso degli Svizzeri, nel Cant. d' Appenzel. Il suo nome le viene da una casa fatta ivi fabbricare dall' Abate di S. Gallo. Essa è la Cap. del Cant. il quale è diviso in dodici Comuni, sei interiori a Levante, e sei esteriori a Ponente. Dopo l' accordo fatto nel 1597 gli interiori sono Cattolici, e gli esteriori Protestanti. Appenzel è distante 4 leghe al S. E. da S. Gallo, 12 al N. da Coira, 16 all' E. da Zurigo. lon. 27. 6 lat. 47. 31.

Appevillé, borgo di Fr. (Manche),

Appeleby, *Abballaba*, città d'Ing. Cap. del Westmorland, per l' addietro consid. ma ridotta di presente a una contrada sola, la quale non è neppure troppo popolata. Manda due Dep. al Parl. ed è posta sul fi. Edem, 70 leghe al N. per O. da Londra. lon. 14.50. lat. 54.40.

Aprimont. (Vi sono città, o borghi di questo nome in Fr. ne' Dipart. de la Vendée, de la Meuse, e des Alpes) pic. città di Fr. nel Poitou, nel Gen. di Poitiers. lon. 56. 52. lat. 46. 45.

Apt, *Apta Julia*, città di Fr. nella Provenza, con un Vesc. suf. d'Aix. Vedonsi ancora in questa città parecchi bei monumenti de' Romani. Essa giace sul pic. fi. Calaron, ed è distante 8 leghe al N. da Aix, 10 al S. E. lon. 23. 6. lat. 43. 50.

Apurima, *Apurima*, fi. dell' Am. nel Perù, il più rapido di tutto quel R., 12 leghe distante dal fiume Abanzai.

Aqua, Prov. d'Afr. sulla Costa d'Oro di Guinea.

Aqua Negra, pic. paese d'It. nel Mantovano, sul fi. Chiese un poco al di sotto, ove egli si congiunge col fi. Oglio. E' distante 5 leghe all' O. da Mantova. lon. 27. 52. lat. 45. 30.

Aquila, *Aquila*, bella, e gr. città d'Ital. con un buon cast., e un Vesc. nel R. di Napoli, nell'Abruzzo Ulter. Fu Aquila fabbricata dall'Imper. Federico II., ma prima ancora vi era stato un luogo di questo nome, dove ora in un angolo della città è *S. Maria dell' Aquila*. Essa è sit. sul fi. Pescara, 14 leghe dal mare, 40 al N. O. da Napoli. lon. 31. 10. lat. 42. 20.

Aquileja, *Aquileja*, cit. già consid. la più ricca, e la più mercantile di tutta l'Italia, ma prima da Attila nel 452, e poi da' Longobardi nel 590 incendiata, e distrutta. Ora è ridotta in un mucchio di pietre, e per la insalubrità dell' aria sì poco popolata, che i suoi fuochi appena arrivano a 35, oltre alcuni pescatori. Aveva un Patriarca, il qual faceva la sua resid. a Udine nel Friuli, ora è il Patriarca di Venezia Ell' è sit. nel Friuli, vicino al mare, e discosta 9. leghe all' O. da Trieste, 23. al N. E. da Venezia. lon. 31. 5. lat. 45. 55.

Aquino, *Aquinum*, cit. d'It. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con un Vesc. suf. di Capoa. Essa fu distrutta dall' Imp. Conrado, e ridotta in un villaggio di 35. case, o in circa. Il Vesc. siede per lo più a Pontecorvo. Ell'è sit. presso il torrente Melfo, 8 leghe al N. E. da Gaeta, e 14 al N. O. da Capoa, lon. 31. 23. lat. 41. 32.

Aquisgrana, *Aquisgranum*, in Tedesco *Aachen*, in Francese *Aix la Capelle*, gr. e vaga cit. d'Al. nel regno di Westfalia, città, che non è forte, nè atta a essere fortificata. Essa era per l'addietro città libera ed imperiale, fu fabbricata da Sereno Grano, sotto l'Imper. Adriano verso l'anno di Gesù Cristo 124. Carlo Magno invaghito della bellezza del sito, ne fece la sede del suo impero, ed egli vi è sepolto nella Chiesa della B. V., dove custodiscono, per quanto si dice, la sua spada, le sua tracolla, e il libro dei Vangeli, di cui si serviva, scritto in lettere d'oro. Queste tre cose servono all' incoronazione degli Imperatori. Aquisgrana è celebre pei molti Concilj, e pel trattato di pace, che vi fu conchiuso fra la Spagna, e la Francia nel 1668. La salubrità delle sue acque minerali, e di quelle di Broscheid, per mezzo di una prateria diviso da Aquisgrana, vi tira ogni anno un gran concorso di gente. Ella è sit. in un basso attorniato da' monti, discosta 12 leghe all'O. da Colonia, 9 al N. E. da Lie-

i, 7 al N. E. da Limburgo, 5 da Mastricht. lon. 23. 55 t. 51. 55.

ARABIA, *Arabia*, uno de' iù consid. paesi dell' Asia, il uale è una penisola confinante l' O. col mar rosso, e l'Istmo i Suez, la Terra Santa, e la oria, al N. coll' Eufrate, e il olfo Persico, all' E. coll' Oceno, al S. collo stretto di Babel Mandel. Essa si divide in 3 pari, che sono l'Arabia Petrea, Arabia Deserta, e l'Arabia elice. L'Arabia Petrea, che è a più pic. delle tre, è piena di onti nella sua parte Sett., e oco abitata a cagion della sua terilità, ma la sua parte merid. assai fertile, e popolata. Ella a acquistato il nome di Petrea, la Petra sua antica capitale. Generalm. vi corre poco dal suo err. a quello dell' Arabia Deerta. Herach n'è la capit. L'Arabia Deserta è così chianata dalla natura del suo terr. ramezzato di monti, e di sabbioni sterili. Nulladimeno trovansi in essa castrati, becchi, e cammeli, i quali stanno voontieri in que' deserti, abbondanti per altro di buoni pascoi. Ana, la Mecca, e Medina ne sono le città principali. L'Arabia felice ha acquistato il suo nome dalla sua continua verdura, e gr. fertilità; ed in fatti quest' è forse il paese più ferile, e più abbondante del mondo. Sanaa n'è la capit. Gli Arabi sono Maomettani, sotto l'ubbidienza di un gr. numero di ic. P. chiamati *Emir*, gli uni ndipendenti, e gli altri soggeti, o pur tributarj del Turco. L'Arabia produce in gran copia varie sorte di profumi, balsamo, incenso, ambra, mirra, aloè, perle, caffè, ed altre preziose merci, che per benefizio del mare si trasferiscono nell' Europa. Gli Arabi generalm. ritrovano le loro delizie nelle rapine, che esercitano, e vanno infestando continuam. i luoghi circonvicini. Onde i passeggieri o mercanti si uniscono in una *Caravana* di cento persone in circa, per potervi viaggiare insieme con sicurezza. lon. 52. 77, lat. 12. 24.

ARACAN, R. marit. dell'Indie vicino alle foci del Gange, confinante al S. col Golfo di Bengala, all'E., e al N. col R. d'Ava, all' O. col R. di Bengala. Il paese è fecondissimo, e assai popolato. Egli produce noci di cocco, aranci, e varie sorta di frutti eccellenti. Questa regione non ha propriam. che due stagioni: l'inverno, che dura da Aprile sino al mese di Ottobre, e la state. Le piante sono continuam. verdi, e vi si raccoglie una gr. quantità di riso. Il Re d'Aracan s'attribuisce la qualità di *Re dell' Elefante bianco*. Egli ha un gr. numero di concubine, ed è idolatra come i suoi sudditi. Le donne sono ragionevolm. bianche; gli orecchi più lunghi sono giudicati per li più belli, e vi mettono di molti orecchini. Generalm. il popolo d'Aracan è borioso, e grandeggia più di quello, che al suo stato si conviene. Essi bruciano i cadaveri; ma i poveri, che non hanno il modo di comprar le legna, le quali costan caro, gli gettano nel fiume. Questa cat-

tiva usanza tira nel paese un' infinità di corvi, ed altri animali voraci, i quali mangiano talvolta vivi i bufali, ed i buoi. Questo R. scarseggia di cavalli, ma gli elefanti, ed i bufali suppliscono al difetto di quelli. Il paese è di poco traffico. La città d' Aracan piantata sul fi. del medesimo nome è la cap. di tutto il R. V' è un gran numero di città, e villaggi; ma le case son molto basse. lon. 110. 30. lat. 20. 30.

Arafar, o Garafar, monte dell' Arabia felice in As. vicino alla Mecca, dove i Turchi vengono a fare le loro orazioni.

ARAGONA, *Aragonia*, Regno, e una delle più consid. prov. di Spagna, confinante al N. co' Pirenei, che la dividono dalla Fr., all' O. colla Navarra, e le due Castiglie, al S. col R. di Valenza, all' E. con una parte del R. di Valenza, e colla Catalogna. L' aria di questo paese è sanissima, ma quantunque egli sia bagnato da una quantità di fiumi, egli scarseggia d' acqua buona da bere. L' Aragona è fertile di grano, vino, olio, lino, e frutti ne' contorni de' fiumi; in tutte le altre parti essa è asciutta, sabbiosa, e molto arida. Le miniere di sale vi sono abbondanti, e lo zafferano vi vegeta in quantità. Saragozza n' è la città cap., e l' Ebro il fi. più considerabile. L' Aragona ha acquistato il suo nome dal pic. fi. Aragona, che scorre in essa.

Aral, gran lago d' As. 60 leghe all' E. dal mar Caspio, in cui hanno i Tartari fatti entrare i fiumi Gihon e Sion che dianzi metteano foce nel Caspio.

Aramont, *Aramontium*, pic città di Fr. sul Rodano (Gard distante 2 leghe all' O. da Avignone, lon. 22 lat. 43. 54.

Aran. Isola all' occid. della Scozia, lunga 24 miglia, e larga 16. Lo stesso nome si dà ad un gruppo d' isole all' O d' Irlanda.

Aranda, Duero, *Rauda*, città di Spagna assai gr., e bella, nella Castiglia vecchia, sul fi. Duero, 10 leghe all' O. distante da Osma, 18 all' E. da Vagliadolid. lon. 14. 33. lat. 4[illegible] 40. V' è ancora un' altra città di questo nome nell' Aragona.

Aranjuez, luogo di diporto de' Re di Spagna nella nuova Castiglia, sul Tago, 6 leghe al N. E. distante da Toledo, 2[illegible] al S. da Madrid. lon. 14. 3[illegible] lat. 40.

Ararat, alto monte d' As. nell' Armenia, sopra del quale si crede, che abbia posato l' arca di Noè. Egli è coperto di perpetue nevi; e non è vero, che sulla sommità di esso vi sia un monastero di Frati, come alcuni ce lo danno ad intendere.

Arasse, *Araxes*, fi. d' As. nella Turchia As., nelle cui frontiere ha origine dalla parte di Assancale, attraversa l'Armenia, una parte della Persia, [illegible] si scarica nel fi. Kur.

Arava, *Arava*, rocca dell' Ungheria sup. nella C., e sul fiume del medesimo nome, discosta al N. O. 29 leghe da Cassovia, 35 al N. E. da Neuchatel. lon. 37. 30 lat. 49. 2[illegible]

Arauco, fortezza dell' Amer. merid. nel Chili, alla sorgente del fiume Tucapel. lon. 30[illegible] lat. 42. 30.

Araw, *Arava*, città degli Svizzeri nell' Argow, sul fi. Aar. Essa è assai bella, e di mediocre gr., riguard. pel suo tempio, per le sue fontane, e per la fertilità del suo territorio: distante 3 leghe al N. E. da Arburg, 5 al S. O. da Buk, 11 all'O. da Zurigo. lon. 25 0 latit. 47. 25.

Arbe, *Arba*, città nell' Is. del medesimo nome presso le coste di Dalmazia, dalle quali non è discosta, che 2 leghe. lon. 32. 54 lat. 45. 55.

Arberg, *Arolae Mons*, picc. città degli Svizzeri, nel Cantone di Berna, con un bel castello. Ell' è sit. sul fiu. Aar in una spezie d'Isola, 4 leghe al N. O. da Berna, 6 al N. da Friburgo, 5 al S. O. da Solura. lon. 24. 45 lat. 47.

Arbia, piccol fiume di Toscana celebrato da poeti.

Arbois, *Arborosa*, pic. città, ma assai popolata di Fr. (Jura) rinomata per la delicatezza del suo vino. Essa è sit. tra Salina, e Polignì, e discosta 2 leghe da ciascuna, 6 al S. E. da Dole, 9 al S. O. da Besanzone, 77 al S. E. da Parigi, lon. 13. 30 lat. 46. 53.

Arbon, *Arbor felix*, antica città degli Svizzeri sulle sponde Merid. del Lago di Costanza nella Turgovia, con un castello eretto da' Romani, dove S. Gallo morì nel 640. Arbon è distante 5 leghe al S. E. da Costanza, 3 al N. da S. Gallo. lon. 27. 30 lat. 47. 38.

Arbresle, Città di Fr. (Rhône) a 4 leghe da Lione.

Arburg, *Arolae Burgus*, cit. degli Svizzeri nel Cantone di Berna, sulle sponde dell' Aar. Essa è pic. ma forte per la sua sit., essendo piantata sopra una rupe, e munita d'una buona fortezza, scavata tutta quanta nella rocca; ed è discosta 5 leghe all' E. da Solura, 9 al S. da Basilea, 12. all'O. da Zurigo. lon. 25. 25 lat. 47. 10.

Arcaen Barrois, pic. città di Fr. (Haute Marne) sul pic. fi. Angiò, 24 leghe distante al N. da Dijon, 5 e mezza al N. O. da Langres. lon. 22. 37 lat. 47. 5.

Arc sur Tille (Côte d'or).

Arcadis, pic. città di Grecia nella Morea, presso il Golfo del medesimo nome, nella Provincia di Belvedere, 11 leghe al N. distante da Navarino, 9 al S. da Longavico. lon. 39. 30 lat. 37. 27.

Arces, Borgo di Francia nel Gen. della Rocella (Charente inferieure).

ARCHANGEL, *Archangelopolis*, città famosa della Russia Sett. Cap. della Prov. di Dwina, con un porto. Essa è fabbricata tutta quanta di legno. Abbonda di tutto il bisognevole, ed i viveri vi sono a buon mercato: il commercio d' Archangel era per l'addietro molto consid., ma egli è venuto meno dopo lo stabilimento di Pietroburgo. Ell'è sit. sul fi. Dwina presso il mar Bianco, e discosta 200 leg. in circa al N. da Mosca. lon. 57. 20 lat. 64. 26.

Archidona, pic. città di Sp. nell' Andalusia, sul fi. Kenil.

Archigny, borgo di Fr. nel Poitou nel Gen. di Poitiers.

Archot, *Archottum*, città de' Paesi Bassi nel D. di Brabante, cap. del D. d'Archot. El-

l' è sit. sul fi. Demere, e lontana 4 leghe da Malina, 5. leg. da Lovanio. lon. 26. 10 lat. 51.4.

Arcipelago, *Arcipelagus*, *Mare Ægeum*, chiamato altresì Mar Bianco, parte consid. del Medit. tra la Romania al N., la Natolia all' E. la Macedonia, la Livadia, e la Morea all'O., e l' Isola di Candia al S. Esso appartiene all' Eur., e all' As., e ne fa la divisione dall'Is. di Rodi fino al Mar di Marmora. Le Isole dell' Arcipelago sono in gr. numero. Le principali sono 45. La sua lunghezza è di sei gradi, dal trentesimo quinto, e alcuni minuti, sino al quarantesimo primo. Hanno ancora dato il nome d'Arcipelago a parecchi mari d' Asia, e d' Amer.

Arcipelago del nord formato dalle isole scoperte dai Russi, e prima dagli Spagnuoli fra l'Asia, e l' America.

Arcisate, Arcidiate, comunità nel Duc. e Dioc. di Milano, da cui è distante 11 leghe.

Arcis sur-Aube, *Arciaca ad Albam*, piccola, e bella città di Francia in Sciampagna (Aube) dist. 6 leghe al N. da Troyes, e 8 al S. E. da Sezana. lon. 12. 45 lat. 48. 30.

Arco, *Arcus*, terra forte, e cast. d'Italia nel Trentino (Alto Adige). Essa è poco distante dal lago di Garda, è vicina al fiu. Sarca, distante 6 leghe al S. O. da Trento, 21 al N. O. da Verona. lon. 28. 25 lat. 45.52.

Arco, fi. di Savoja, che scende dall'Alpi nella provincia Moriana, e dopo avere attraversato Aiguebelle va a gettarsi nell'Isera, quasi rimpetto a Miolans.

Arcole, villaggio del Veronese (Adige) cel. per la vittori[a] de'Francesi nel 1796.

Arcos, *Arboriga*, città fortissima di Spagna nell' Andalusia con titolo di D. Essa è situata sopra una rupe molt[o] scoscesa, il piè della quale [è] bagnato dal fiume Guadalete e discosta 10 leghe al N. da Cadice, 16 al S. da Siviglia. lon. 12. 20 latit. 36. 40.

Arcueil, *Arcolium*, villaggio di Fr. distante al S. 1 lega da Parigi, riguardevole per un acquedotto, in bellezza eguale alle opere de' Romani in questo genere, che fu lavorato per ordine della R. Maria de'Medici nel 1624. L' acqua d' Arcueil si distribuisce ne' quartieri di Parigi per mezzo di canali.

Arcy, pic. città di Fr. in Borgogna, (Yonne), dove sono magazzini di sale.

Ardach, pic. città Episc. d' Irlanda, nella C. di Longfort. lon. 9. 48 lat. 53. 57.

Ardebil, *Ardebila*, gr. città di As. nella Persia, nell' Adyrbeidzan, una delle più antiche, e più celebri della Persia pel soggiorno, e la sepoltura de' Re, pel suo commercio. Vengono in pellegrinaggio da tutte le parti della Persia in questa città, la quale è discosta 10 leghe all' E. da Tauris, 65 al N. per O. da Casbin. long. 65 lat. 37. 55.

Ardemeanach, contr. di Scozia nella prov. di Ross, della quale hanno avuto il titolo i secondogeniti de'Re di Scozia. Essa è piena di alti monti coperti quasi sempre di nevi.

Ardenburg, *Ardeburgum*, pic.

ttà de' Paesi Bassi nella Fian-
a Ol., per l' addietro una
elle più consid. di Fiandra.
ssa è discosta una lega da
cluse, 4 al N. E. da Bruges,
al N. O. da Gand. lon. 21
t. 51. 16.

Ardenna, *Arduenna Silva*,
elva consid. sulla Mosa, la
uale si stende assai dall' O.
l' E., fra Charlemont, e Ro-
oi. Essa dà il nome ad un
ipartimento.

Ardes, *Ardra*, pic. R. d' Afr.
ella Guinea propria, nel fon-
o del Golfo di S. Tommaso.
rdre, o *Assem* n' è la cap.
' aria di questa regione non
onferisce agli Eur. nulladimeno
nazionali sono sani, e robu-
ti, e campano lungamente. Il
er. è fertile di miglio, vino,
alme, piante, e frutti, i qua-
durano tutto l' anno, e ab-
onda di sale. Le strade mae-
re sono bellissime.

Ardes, *Ardea*, pic. città di
ranc. (Puy-de-Dome), in un
aese fecondissimo, distante 6
ghe al N. O. da Brioude, 9
l S. da Clermont. lon. 20. 40
t. 45. 22.

Ardessays, borgo di Fr. nel
oitou, nel Gen. di Poitiers,
giurisd. di Mauleon.

Ardfeard, o Artfeart, *Ar-
atum*, città Episc. d' Irlanda
ella C. di Kerri presso il ma-
e. Manda due Dep. al Parl.,
d è discosta 9 leghe da Dingle.

Ardin, borgo di Fr. nel Poi-
ou (Vienne).

Ardres, *Ardra*, pic. ma forte
it. di Fr. (Pas-de-Calais) fab-
ricata da Arnoldo, verso l' an-
o 1070. Fra questa città, e
uella di Guines seguì l' abboc-
camento di Francesco I., e di
Enrico VIII. Re d' Inghilterra
nel 1520. Essa è sit. fra le pa-
ludi, 2. leghe distante da Gui-
nes, 3. al S. da Calais, 4. al
S. O. da Gravelines, 58 al N.
da Parigi. lon. 19. 30 lat. 30. 35.

Arecka, Porto del mar Ros-
so, 22. leghe lontano da Sua-
quem, gr., e ben fortificato,
con un' Isola di 200 passi in
circa all' ingresso.

Aremberg, *Aremberga*, pic.
città d' al. nel Circ. di West-
falia, con un Cast. Cap. della
C. del medesimo nome. Essa
è sit. sul fi. Ahr nell' Eyssel,
e distante 6 leghe al S. da Co-
lonia, 18 all' O. da Coblentz.
lon. 24. 33 lat. 50. 27.

Arensberg, *Arensberga*, pic.
città d' Al. nel Cir. di Westfa-
lia, sul fi. Roer, con un Cast.
sit. sopra d' un colle, nella C.
del medesimo nome, 20 leghe
al N. E. da Colonia, 25 al S.
O. da Paderborn. lon. 25. 50.
lat. 51. 25.

Arensburg, *Arensburgum*,
città Episc., e marit. di Svezia
nella Livonia, dell' Isola d' Osel
sul mar Baltico. lon. 40. 20
lat. 58. 15.

Arenswald, *Arensvalda*, cit-
tà di Al. nella nuova Marca di
Brandeburg, sul lago Salvin,
alle front. della Pomerania. lon.
33. 12 latit. 53. 12.

Arequipa, *Arequipa*, città
dell' Amer. Merid. nel Perù,
con un Vesc. suf. di Lima,
fondato da Francesco Pizaro,
a nome del Re Cattolico, nel
1536. L' aria vi è molto tempe-
rata, e più pura, che in tutto
il Perù, e il soggiorno di que-
sta città è delizioso. V' è non-

dimeno non lungi da essa un Vulcano molto formidabile. Ella è sit. sopra un fi. in un terreno assai fertile, è discosta 130 leghe al S. per E. da Lima, 50 al N. da Arica. lon. 308 lat. Merid. 16. 40.

Aretusa, gr. sorgente d'acqua dolce nella Sicilia, vicino a Siracusa, poco lontana dal mare. Come l'acqua, che vi scaturisce è in tanta abbondanza, che non sembra proporzionata alla capacità della sorgente, molti han creduto, che vi si uniscano altre acque, le quali vengono altronde per mezzo d'un canale sotterraneo, e che queste siano quelle del fi. Alfeo nel Peloponneso; ma ciò è incredibile.

Arezzo, *Aretium*, antica città d'Italia nella Toscana, e una delle 12 principali città Etrusche, nel terr. di Firenze, con un Vesc. suf. di Firenze. Questa città è celebre per i natali di Mecenate, di Guido l'Aretino Benedettino inventore delle note del canto fermo. del fam. Petrarca, di Lionardo Aretino, di Pietro conosciuto per i suoi maldicenti versi col nome di Aretino nel secolo XVI., di Giorgio Vasari, di Francesco Albergotti, e di Francesco Redi. Essa è sopra d'un monte, dist. 6 leghe all'O. da città di Castello, 11 al N. E. da Siena. lon. 29. 32 lat. 43. 27.

Argelles, pic. cit. di Fr. nel Rossiglione (Pyren-Orientales).

Argences, borgo di Francia (Basse Alpes) sul fiume Meance, distante 4 leghe all'E. da Caen, e 5 al N. da Falaise. lon. 17. 20 lat. 49. 15.

Argens (l') *Argenteus*, fi. di Fr. che ha origine nel Marc di Olieres, e sbocca nel Mediterraneo vicino a Frejus.

Argentac, *Argentacum*, pic città di Fr. (Correze) distant 6 leghe al S. E. da Tulles, 10 al N. O. da Orillac. lon 19. 33 lat. 45. 5.

Argentan, *Argentonium*, città di Fr. (Orne) il traffico della quale è assai consid. Essa sit. sopra d'un' eminenza in mezzo a un piano dilettevole e fecondo, sulle sponde del fi Orno, e discosta 5 leghe a N. O. da Seez, 5 e mezza al S E. da Falarse. lon. 17. 35 lat. 48

Argenteuil, *Argentolium*, borgo di Fr. (Seine et Oise) il più vago, che sia nell'Europa, il territorio del quale è tutto coltivato a viti. Trovansi ne' suoi contorni molte miniere di gesso. Egli è sit. sulla Sena, 2 leghe al N. O. da Parigi, e [illegible] al S. E. da Pontoise.

Argenteuil, borgo di Francia presso il fi. Armanzon (Yonne) 3 leghe distante al S. da Tonnere, altrettanto al N. E da Noyers, e 2 al N. O. da Raviere.

Argentiera (l') *Argentaria*, pic. Is. dell'Arcipelago, vicina a quella di Milo, la quale ha acquistato il suo nome dalle sue miniere d'argento. L'isola è sterile, e non si beve in essa altro che acqua di cisterna. La terra *Cimolea* tanto pregiata dagli antichi è simile appresso a poco a quella di Parigi, salvochè ella è più grassa, ed ha delle qualità del sapone. Gli abitanti se ne servono per lavare i panni lini. In quest'

ıla non si vede altro, che un 'llaggio. lon. 42. 40 lat. 36. 50.

Argentiera. V. Colle dell'Ar-·ntiera.

Argentiere (l') *Argentaria*, c. città di Fr. nella Lingua-ıcca (Haute Alpes) 2 leghe stante al S. O. da Aubenas, all' O. da Viviers. lon. 21 lat. 44. 30.

ARGENTINA, o Strasburg, *rgentorarum*, ovvero *Stras-rgum*, città gr. ant. bella, olto popolata, fortissima, e ıa delle più consid. di Fr. p. di tutta l'Alsazia. La cat-drale è una delle più belle ·ll' Eur. Vedesi nella torre di ıesta Chiesa un orologio, il ıale è un capo d'opera in ıateria di meccanica, e d'astro-omia. Il palazzo del Consi-lio, lo Spedale de'Fr. il Tea-o, e l'Arsenale sono edifizj gni della più viva ammira-ore. È in una piacevole sit. ıl fi. Ill, che l'attraversa, vi-no al Reno, sul quale vi ha n gran ponte, ed è distante 2 leghe da Basilea al N., 30 l' E. da Nancy, al S. E. 41 a Luxemburg, 45 al S. O. da Lagonza, e 150 all'O. da Vien-a. lon. 25. 26. 28 lat. 48. 34. 35.

Argenton, *Argentomagus*, cit-, e C. di Fr. (Indre) divisa ı due parti dal fi. Creuse, una delle quali è chiamata la ttà alta, e l'altra la città bas-, è discosta 15 leghe al S. O. a Bourges, 25 al S. E. da oitiers, 55 al S. O. da Pari-. lon. 19. 10 lat. 40. 30.

Argenton le-Chateau, picc. ttà di Fr. nel Poitou, nel en. di Poitiers.

Argentre, borgo dentro Mai-e (Mayenne).

Argonna (l') *Argonna*, distretto di F. fra la Mosa, la Marne, e l' Aine. Santa Menehould n' è la città capitale (Marne).

Argostoli, porto dell'Isola di Cefalonia, in faccia all' Albania, con una rocca del medesimo nome, da cui non è discosto, che due leghe. Questo porto è il migliore di tutta l' isola.

Argovia (l') tratto di paese degli Svizzeri, sul fi. Aar, da cui ha acquistato il suo nome.

Arguin, *Arguinum*, isola di Africa sulla costa occid. della Nigrizia, è discosto 12 leghe al S. E. dal Capo Bianco. lon. 1 lat. 20. 20.

Argun, città forte dell'Imp. Russo, sul fi. del medesimo nome, nella Tartaria Orient. dove sono i limiti, che dividono l' imp. Russo dall' Imp. Chinese; vi sono alcune miniere di piombo, e d'argento, e pescansi perle, nel fiume. Argun è distante 36 leghe al S. O. da Albasin, 24 al N. E. da Morlice. lon. 136. 20 lat. 49. 30.

Argy, borgo di Fr. (Indre) nella giurisdiz. di Chareaurouk.

Argyle, *Argathelia*, Prov. della Scozia Occid. con tit. di D. Le sue montagne nutriscono quantità di bestiame, e di daini, la cui carne è preziosa. Innerara è la città cap.

Arhus, *Arhusia*, città consid. di Dan. nella Jutlanda Sett. Cap. della Dioc. d'Arhus, con un buon porto, e un Vesc. suf. di Luden, eretto nel 1614, il cui primo Vesc. fu Poppo. Essa ha dato i natali a *Olao Worms*. È situata sulle sponde del mar

Baltico, sulle foci del fi. Gude, che la attraversa, e attorniata da boschi pieni di salvatici, e di campi fertili, 11 leghe al S. E. da Wiburg, 20 al S. da Alburg. lon. 27. 30. lat. 56. 10.

Ariano, *Arianum*, città d'It. nel R. di Napoli, nel P. Ult. 6 leghe all'E. distante da Benevento, 4 al N. O. da Trevico. lon. 32. 49 lat. 41. 8.

Ariano, *Arianum*, borgo d'It. (Basso Po) in un ramo del Po, il qual dà il suo nome a un pic. tratto di paese, ed è discosto 3 leghe al S. da Adria, 9 al N. E. da Ferrara, lon. 29 38 lat. 45.

Arica, *Arica*, porto, e città consid. dell' Amer. Merid. nel Perù, ridotta al presente in un villaggio dopo il tremuoto seguito a' 26 Novembre 1605. La rada d' Arica sta al coperto de' venti Australi. La valle ha una lega in circa di larghezza sulle sponde del mare, ed è tutta quanta sparsa di case di campagna, i cui padroni non attendono ad altro, che a coltivare i terreni. Non piove mai in questa valle. Essa produce una quantità prodigiosa d' una sorta d'aromato chiamato *Axi*, o *Pimento* è distante 90 leghe al N. O. da Atacama. lon. 307 15 lat. merid. 18. 26.

Ariccia, borgo considerevole a 14 miglia all' est di Roma.

Arricuri, popoli dell'Amer. Merid. nella Guinea verso il rio delle Amazzoni.

Ariege (l') *Aurigera*, fi. di Fr. che ha la sua origine ne' Pirenei, passa a Foix, e a Pamiers, e si getta nella Garonna. Esso produce del buon pesce massimamente trotte, e chep pie. Trovansi sulle sue sponde delle particelle d'oro. Dà nome ad un dipartim.

Arien, V. Aire.

Ariola c. del r. di Napoli.

Aripa, forte d' As. sulla costa Occid. dell'isola di Ceylan sulle foci del fi. Cerona. A Levante di questo forte v' è una secca, nella quale si pescano delle perle. lon. 97. 55 lat. 8. 4[illegible]

Arlain, borgo di Fr. nell'Avernese (Puy-de-Dome).

Arles, *Arelate*, città di Fr. gr. bella, e ant. (Bouches du Rhône), con un Arcivesc. un' Accademia. Essa è celebre per i natali di Sant'Ambrogio. I contorni di questa città sono vaghi, e ameni al maggior segno. Il terreno produce formento, buon vino, minio, manna, olio, frutti di tutte le sorte. Vedesi ancora in oggi un gr. numero d' ant., le più riguardevoli delle quali sono l'Anfiteatro, e l' Obelisco. L' Imp. Costantino vi stava volentieri, poichè vi stabilì per qualche tempo la sede del suo Impero. Essa è sit. sul Rodano, 15 leghe all'O. da Aix, 5 al S. E da Nimes, 153 al S. per E. da Parigi. lon. 22. 18 lat. 43. 40. 33

Arles, *Arulae*, pic. città di Fr. nel Rossiglione (Pyren orient.) 6 leghe distante da Perpignano.

Arleshem, città vaga degli Svizzeri nel Vesc. di Basilea

Arleuf, borgo di Fr. Moulins (Nievre).

Arleux, *Arlodium*, ant. città de'Paesi Bassi (Nord). La città è distante al N. O. 2 leghe, e

e mèzza da Cambrai, sul fiume Senset, 42 al S. da Dovai. 43 al N. da Parigi long. 21. 46 lat. 50. 17.

Arlon, *Orolaunum*, ant. città de' Paesi Bassi. Essa è piantata sopra d'un monte, e discosta 4 leghe al N. O. da Lucemburgo, 6 al S. E. da Montmedi, 15 al N. O. da Metz. lon. 23. 20 lat. 49. 45.

Armach, *Armaca*, città per l'addietro famosa, e florida d'Irlanda nella Prov. d'Ulster, e nella C. d'Armach. Il suo terr. supera di bontà quello di tutto il rimanente dell'Irlanda. È sit. sul fi. Kalin. lon. 10 46 lat. 54.

Armiagnac, *Armeniacensis Tractus*, Prov. di Fr. (Gers). Aux n'è la Cap. Il paese è fertile di grani, e vino.

ARMENIA, *Armenia*, gr. paese d'As. confi. all'O. coll'Eufrate, al S. col Diarbecker, il Curdistan, e l'Adyrbeyzan, all'E. col Sirvan, al N. colla Georgia. Il paese è uno de' più ameni, e più fecondi dell'As. e vien bagnato da parecchi gr. fiumi. Il Paradiso terrestre dicesi che fosse quivi situato. Ella sta in oggi parte sotto il dom. de' Persiani, e parte sotto quello de' Turchi. Gli armeni attendono assai alla mercatura.

Armentieres, *Armentariae*, città pic. e galante de' Paesi Bassi (Eure e Loire). Questa città è sit. sul fi. Lys, o Leye, e discosta 3 leghe al N. da Lilla, 12 al S. E. da Dunckercken, 14 al S. O. da Gand, 55 al N. da Parigi. lon. 20. 27 lat. 50. 40.

Armien, pic. città di Fr. nel Delfinato, nel Valentinese.

Armiro, *Armirus*, città della Turchia Eur. nella Macedonia sul golfo di Vole, sulle coste dell' Arcipelago, 12 leghe al S. E. distante da Larizza, in faccia all'Isola di Negroponte. lon. 41. 10. lat. 38. 34.

Armuyden, *Armuiada*, città delle Prov. Unite de' Paesi Bassi, nell' Is. di Walkeren, la quale era in fiore ne' secoli spirati a conto del suo gran traffico, ma di presente è scaduta, avendo il mare reso inabile il suo porto a ricevere i legni. In oggi non ha altro provento, che quello delle sue saline; ed è discosta una mezza lega al N. da Middelburg. lon. 21. 10. lat. 51. 30.

Arnauti, nome, che si dà agli Albanesi. *vedi* Albania.

Arnat-la-Porte, Borgo di Fr. (Haute Vienne) nella giurisdizione di Lieges.

Arnay le Duc, *Arnotum*, pic. città di Fr. (Côte d'or). Quest' è una città di molto traffico, sit. nell' *Auxois*, in una valle presso il fi. Aroux, e discosta 6 leghe al N. O. da Baune. lon. 21. 56. lat. 47. 7.

Arneberg, *Arneburgum*, città d'Al. nella Marca Vecchia di Brandeburg sull' Elba, tra Tangermunde, e Werben, una lega distante dall' una e dall'altra.

Arnedo, *Arnedum*, città del Perù, mezza lega distante dal mar del Sud, dove ha un porto, discosto al N. 10. leghe da Lima.

Arnheim, *Arnaldi villa*, città galante de' Paesi Bassi, nella Prov. di Gheldria (Rhin). Ell'è

sit. sulla dritta del Reno, e discosta 3 leghe al N. da Nimega, 10 all' E. da Utrecht. lon. 23. 25 lat. 52.

Arno, *Arnus*, gr. fi. d' Ita. nella Toscana, il quale ha la sua origine negli Apennini, passa a Firenze, a Pisa, e gettasi nel mare. Dà il nome ad uno dei tre Dipartimenti della Toscana.

Arnoldo (S.) *Oppidum S. Arnulphi*, pic. città di Fr. (Seine et Oise) sulla via di Chartres a Parigi nella selva d' Ivelina.

Arnsheim, pic. città d' Al. nel Pal. del Reno, (Mont tonnere) 3 leghe distante da Creutzenach.

Arnstad, *Arnostadium*, pic. città d' Al. nella Turingia, sul fi. Gera, 4 leghe discosta al S. da Exford. lon. 28. 23. lat. 50. 54.

Arona, *Arona*, città sul Verbano, sotto-prefettura del Dipartimento d' Agogna, dianzi Contea de' Borromei. Ivi nacque San Carlo di questa ill. Famiglia. E' ammirevole la Statua di bronzo colossale di questo Santo sul vicin colle.

Aronches, *Arunci*, pic. città di Por. nell' Alentejo sui confini dell' Estremadura Spagnuola. Essa è sul fi. Caro, che corre vicino al fi. Alegreto, e si congiunge colla Guadiana, un poco al di sotto di Badajoz. È discosta 2 leghe al S. E. da Port' Alegre, 8 al N. da Elvas. lon. 11. 14 lat. 39.

Arool, *Arola*, città dell' Imp. Russo nell' Uckrania, sul fi. Occa, discosta 80 leghe al N. da Mosca. lon. 55. 50. lat. 51. 48.

Arosbay, città dell' Indie, nella parte sett. della costa occid. dell' Isola di Madura, presso l' Isola di Giava. lon. 132. lat. merid. 9. 30.

Arouens, (Isola d') una delle Isole vicine alla imboccatura del fi. delle Amazzoni nell' Amer. merid.

Arpajon, pic. città di Fr. (Arveiron).

Arpino, *Arpinum*, città d' Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro, famosa sotto il nome d' *Arpinum* al tempo della Rep. Romana. Cicerone, e il Console Mario hanno avuto i loro natali in questa città, la quale è discosta 3 leghe al N. da Aquino, e 22 al S. E. da Roma. lon. 31. 20 lat. 41. 45.

Arquà, *Arqua*, Castello d' Ita. nel Padovano, nello stato Veneto, riguardevole per la tomba del Petrarca, che lungo tempo vi dimorò. E' discosta 4 leghe al S. O. da Padova, e 2 al N. E. da Este. lon. 29. 30 lat. 45. 24.

Arquenay, Borgo di Francia (Mayonne).

Arques, *Arca*, pic. città di Fr. (Seine infer.) sul pic. fi. Arques. Essa è discosta una lega e mezza al S. E. da Tieppa e da Envermeu, 1 al N. E. da Longueville, e 1 al N. da Torsi. lon. 18. 50. lat. 49. 54.

Arquian, luogo di Fr. (Loiret)

Arrad, città pic. nell' Ungheria sul fi. Marasio, e dà il nome ad una Contea di quel Regno.

Arrades, città d' Afr. nel R. di Tunisi, sulla via dalla Goletta a Tunisi, famosa pe' suoi bagni.

Arran, o Arren, *Arin*, isola consid. di Scozia, e una delle Hebridi, con un borgo grosso dello stesso nome, un buon

›orto, e titolo di C. I fi. di
¡uesta isola abbondano di sal-
none, e il mare di aringhe,
aselli, e baccalà. Capra è il
iù alto monte che sia in essa
sola. lon. 12. lat. 56.

Arras, *Atrebates*, città gr.
nt. ben fortificata, ricca, e
nercantile capo luogo del dip.
el Pas-de-Calais. Le fortifica-
ioni della città sono parte del
ig. de Vauban, e parte d'al-
ri valenti Ingegneri. Ammiran-
fra l'altre alcune *lunette* al-
a Vauban, le quali sono i pri-
ni lavori di questa natura in-
entati dall'ital. Demarchi. Ar-
as si divide in due città, l'una
hiamata la *Citè*, che è l'anti-
a, e l'altra la *Ville*, che è la
iuova. Essa è sit. sul fi. Scar-
ia, e discosta 5 leghe al S. O.
la Dovai, 9 al N. O. da Cam-
›rai, 14 al N. E. da Amiens,
2 al N. da Parigi. lon. 20. 26.
2. lat. 50. 17. 30.

Arrecifes, is. dell'Oc. India-
io sotto le Filippine. E' pur il
iome d'un Capo sulla costa de'
Caffri in Afr.

Arren, is. di Scozia nel gol-
o di Cluid.

Arroe, pic. isola di Dan. nel
nar Baltico, al N. dell'isola di
Dulsen fra l'isola di Fionia, e
a Jutlanda merid. lon. 27. 20
at. 55. 20.

Arrojo di S. Servan, pic. cit-
à di Spagna nell'Estremadura,
3 leghe distante al S. da Meri-
da, 10 all'E. da Badajoz. lon.
12. 10 lat. 38. 40.

Arrou, grosso borgo di Fr.
nell'Orleanese, (Eure e Loire).

Arrou, isole fra la Nuova
Olanda, e la nuova Guinea.
long. 153. lat. Sett. fra 5 e 8.

Arsamas, città dell'Imp. Rus-
so, nel paese di Morduates sul
fiume Mokscha Rea, sulla stra-
da di Moscua a Astracan, di-
scosta 120 leghe al S. per E.
da Moscua, e 200 al N. per
O. da Astracan.

Arta, città ant. e consid.
della Turchia Eur. nell'Alba-
nia inf. con un Arcivesc. I Cri-
stiani sono qui in maggior nu-
mero, che i Maomettani. La
città è di molto traffico, ed è
vicina al mare sul fiume Afd-
has, 9 leghe al N. E. dalla Pre-
vesa, 35 all'O. pel S. da La-
rizza, 28 al N. per O. da Le-
panto. lon. 39 lat. 39. 29.

Artannes, borgo di Fr. in
Turena (Indre e Loire).

Artenac, borgo di Fr. in San-
togna (Charente inferieure).

Artenai, *Arthexaeum*, borgo
di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Artesia, *Atrebatensis comita-
tus*, Prov. di Fr. ne' Paesi Bas-
si (Pas-de-Calais). Quest'è una
delle più belle, e migliori Prov.
di Fr. Il suo traffico raggirasi
tutto quanto sul grano, lino,
olio, lane, e tela. Arras n'è
la capitale.

Artico, *Arcticus*, si chiama
così il Polo Sett., o il Polo,
che è nel nostro orizzonte, per
la costellazione dell'Orsa mino-
nore, in Greco αρκτος, la cui
ultima stella gira da vicino in-
torno al Polo Sett. Dassi anco-
ra questo nome alle Terre, che
sono verso questo Polo. Esse
son poco cognite, salvo che
verso alcune coste. Si è per mol-
to tempo cercata al N., e si è
trovata sin dal secolo XVI, ma
tenuta sinora nascosta una co-
municazione de' nostri mari con

quelli delle Indie orientali costeggiando il mar glaciale.

Artonna, *Artona*, ant. città di Fr. (Puy-du-Dôme).

Artus, una delle Sorlinghe al S. d' Irlanda.

Arvert, o Ardvert, isola di Fr. al S. della imboccatura della Seudra (Charente infer.). Vi è ancora un borgo del medesimo nome.

Aru, città e regno nell' is. di Sumatra.

Arundel, *Aruntina*, ant. cit. e cast. d' Ing. nella Prov. di Sussex, sul fi. Arun, con titolo di C., la quale invia due Deputati al Parl. I marmi d' Arundel tanto celebri appresso i Letterati hanno acquistato questo nome, perchè il C. d'Arundel ivi li fece trasportare. Questi furono cavati dall' isola di Paros; essi accennano l'epoche dal regno di Cecrope, fondator del Regno d' Atene, infin al Magistrato Diogneto, il che viene a far la continuazione di 1318 anni. Questi marmi fanno in oggi parte di quei d' Oxford. lon. 17. 15 lat. 50. 50.

Arvo, fi. di Savoja, scende dalle Alpi nel Fossignì (Mont-blanc) cioè dalla montagna chiamata *le col de Balme;* passa vicino a Sallanches, a Cluse, a Bonneville, e dirigendo il corso al nord-ovest, va nel Rodano, poco al disotto di Ginevra.

Arzila, *Arzila*, forte, ant. e vaga città marit. d' Afr. nel R. di Fez, soggetta al Re di Marocco. Essa è distante al N. O. 35 leghe da Fez. lon. 12. 10 lat. 35. 30.

Arzingan, o Arzengan, città d' Asia nella Natolia, sull' Eu frate, al S. O. di Erzerom.

Asad Abad, città galante d'A sia nella Persia, nell'Irac-Ag mi, 27 leghe al N. E. distan da Amadan. lon. 66. 5 lat. 36. 2

Asaph (Sant') città Epis d'Ing. nel paese di Galles, u poco al di sotto del concors del fi. Elwi, e Chuyd.

Asbin, r. d' Af. sulla Cos d' oro.

Ascain, borgo di Fr. nel Guascogna.

Ascensione (isola dell') iso dell' Oceano, fra l' Afr., e Brasile scoperta nel 1508 Tristan Acugna il giorno de Ascensione. Non v' è alcu sorgente d' acqua buona, p la qual cosa nissuno ha pensa di fissarvi il soggiorno. I legn che vengono dall' Indie Orien non lasciano tuttavia di qui ri frescarsi, perchè il porto n' sicuro. Vi sono delle Tartar ghe d' una gr. prodigiosa, carne delle quali è ottima. Tu ti quelli, che approdano a ques isola, vi lasciano un foglio i un fiasco turato, dove accer nano ciò, che vogliono far sa pere a quelli, che hanno a ve nire dopo di loro; costoro rom pendo il fiasco, ve ne metton un altro con dentro un nuov foglio. Questa si chiama l' uf ficio della posta. lon. 5 lat. me rid. 8. V' è un' altra isola queso nome nell' Amer. meri in faccia alle coste del Brasil

Aschafenburg, *Asciburgium* città d' Al. assai gr. nella Fra conia, nel Cir. del Reno inf. e Arcivesc. di Magonza, pe l' addietro Imp. ora appartien all' Arc. primate della Confede

razione del Reno, il quale vi ia un superbo cast. Essa è sit. ul fi. Meno, nel pendìo di una ollina, distante 8 leghe all'E. a Franckfort, 18 al N. da Erach, 12 all'E. da Magonza. on. 26. 35 lat. 59.

Ascheres, borgo di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Aschersleben, *Ascherlebia*, ic. città d'Al. sul fi. Eno; nel '. d'Anhalt, la quale s'è fornata dalle rovine d'Ascania; uindi è uscita la casa de' P. ' Anhalt.

Ascoli, *Ascolum*, città d'It. gr. e popolata nel dip. del Trono. Il Papa Nicola IV. ebbe ui i suoi natali. Essa è pianata sopra d'un monte, il piè el quale è bagnato dal fi. Tronto, e discosta al S. 20 leghe a Ancona, 12 al N. E. dall' Aquila, 30 al N. E. da Roma. on. 31. 3 lat. 42. 51. 24.

Ascoli di Satriano, *Asculum le Satriano*, pic. città d'Italia el R. di Napoli nella Capitaata. Essa è sit. sopr'un monte, discosta 11. leghe al N. O. la Arcerenza, 15. all'E. da Benevento, 28. all'E. da Napoli. lon. 33. 15. lat. 41. 8.

Ascona, borgo sul Verbano: ppartiene al Canton Ticino, ioè alla Svizzera Italiana.

ASIA, *Asia*, una delle quattro gr. parti della terra, e la econda in ordine, quantunque a prima abitata, divisa dall'Euopa per mezzo del Medit., l' Arcipelago, il mar nero, la Palude Meotide, il Don, e la Dwina, che gettansi nel mar bianco presso Archangel, dall' America per mezzo dello stretto d'Anian, detto poi di Bering, e dall'Afr. per mezzo del mar rosso, e dell'istimo di Suez. Il restante è tutto attorniato dall'Oceano. Le principali parti dell'Asia sono l'Arabia, la Turchia Asiatica, la Persia, l'India, la Tartaria, la Moscovia Asiatica, la China, il Giappone, gli stati del Re d'Ava, il R. di Siam, l'isola di Ceylan, l'isole della Sonda, le principali delle quali sono Sumatra, Borneo e Giava, l'isole Celebi, le Molucche, le Filippine, le Maldive. Le principali Religioni dell'Asia sono il Cristianesimo, il Maomettismo, e il Paganesimo; le due ultime sono le più diffuse. Le lingue principali sono l'Araba, la Persiana, la Tartara, la Chinese, la Greca, la Giapponese, la Malabara, e la Malaja. *Vedi* ciascuna parte.

Asia minore, v. Natolia.

Asinara, *Herculis insula*, la maggiore delle isole aggiacenti alla Sardegna al Nordovest.

Asna, città bella d'Egitto sul Nilo, gli abitanti della quale fanno un gr. traffico di biade, e di bestiame. Vedonsi ancora de' sontuosi edifizj, e sepolcri maravigliosi de' Pagani. Essa è discosta 20. leghe da Sovene. lon. 49. 10. lat. 38. 15.

Asola, *Asola*, terra d'Italia (Mella) vicino alla Chiese sulle frontiere del Mantovano, discosta 8. leghe al S. E. da Brescia, 8. al N. E. da Cremona, 10. al N. O. da Mantova. lon. 27. 48. lat. 45. 15.

Asolo, *Asylum*, pic. città d'Italia nel Trivigiano (Tagliamento), sopra d'un monte, vicino alle sorgenti del fi. Muson, discosta 7. leghe al N. O.

da Trevigi, e 3. al N. E. da Bassano lon. 29. 30. lat. 45. 49.

Asperola, *Abdera*, città della Turchia Eur. nella Romania sulla costa dell' Arcipelago, con Vesc. Greco, ed un porto, discosta 9. leghe al S. E. da Niccopoli. lon. 42. 50. lat. 40. 58.

Assancalè, città forte d' Armenia sul fi. Arane, e sulla strada d' Erzerom a Erivan, celebre pe' suoi bagni caldi molto rinomati, e discosta 9. leghe da Erzerom. lon. 59. lat. 39. 46.

Assanchif, città d' As. nel Diarbecker, sul Tigri, discosta 16. leghe al S. E. da Diarbekir. lon. 58. 20. lat. 36. 40.

Asse-le-Boisne, borgo di Fr. (Sarthe) vi sono due altri borghi del nome *Asse*.

Assense, città marit. di Dan. nell' isola di Fionia con un buon porto, la quale è il passo più frequentato per portarsi dal D. di Sleswisch a Copenaghen, ed è discosta 7 leghe al S. O. da Odensè. lon. 28. lat. 55. 15.

Asso, *Assium*, *Axium*, comun. del Duc. e Dioc. di Milano, che dà il nome alla Vall' Assina (Lario).

Assiniboils, lago e fiume del Canadà.

Assisi, *Assisium*, città Episc. di mezzana gr. in It. nello stato romano nel D. di Spoleto, piantata sul declivio d' un monte altissimo. La Chiesa di S. Francesco è magnifica, e composta di 3 Chiese, l' una sopra l' altra. Essa è discosta 4 leghe al S. E. da Perugia, 8 al N. O. da Spoleto, e 28 al N. da Roma. lon. 30. 7. 43. lat. 43. 4. 22.

Assonne, borgo di Fr. nel Poitou (Deux Sevres).

Assunzione (isola dell') isola dell' Amer. Sett. nel golfo di S. Lorenzo, sulle foci del gr. fi. dello stesso nome, la quale è piena di boschi. long. 316. lat. 49. 30.

Assunzione, *Assumptio*, gr. e bella città dell' Amer. Merid. nel Paraguai proprio, sul fi. di Paraguai, con un Vesc. la quale è popolatissima, e sit. in un terr. abbond. e fertile d' ogni sorta di biade, e di frutti. L' aria è temperata e sana, per la qual cosa le piante vi sono sempre verdi. Essa abbonda parim. di pascoli. lon. 323. 40 lat. merid. 25. 30.

Assabat, bella città d' As. nell' Armenia, una lega distante dal fi. Arasso, e 5 al S. da Nascivan. Il suo terr. è buono, e produce un vino eccellente. Quest' è l' unico paese, che produce il *Ronas*, che è una radice, la quale si diffonde nella terra come la regolizia, e che serve a tingere in rosso, ed a colorire tutte le tele, che vengono dall' Indie, e se ne fa uno spaccio grande nella Persia, e nell' Indie. lon. 64 lat. 39.

Astaffort, o Estaffort, picc. città di Fr. nel Condomese (Gers)

Astarac, o Esterac, *Astaracensis ager*, distretto di Fr. (Gers), il quale è molto popolato, e fertile. Miranda n' è la cap.

Asterabat, o Astrabat, *Asterabatia*, gr. città d' As. nella Persia, nel paese del medesimo nome, sul fi. e presso il golfo d' Asterabat, verso il mar Caspio. lon. 72. 5 lat. 36. 50.

Asti, *Asta*, ovvero *Hasta*. L' aggiunto *Pompeia*, che alcuni moderni le han dato, non

si trova nei monumenti Romani. E' città nobilissima ed antichissima presso al Tanaro in Piemonte, Vescovile, e capo di una Provincia fertile, e deliziosa. Asti fa luminosa comparsa nella storia particolarmente de' bassi tempi. I Naturalisti trovano sull'Astigiano i denti e le ossa del Mastodonte, grand' animale, la cui specie è perduta.

Astier (S.) Borgo di Francia (Dordogne).

Astille, borgo di Fr. (Maïenne) e giurisdizione di Laval.

Astorga, *Asturica*, città molto ant. di Sp. nel R. di Leon, con un Vesc. già suff. di Braga; ma da un buon pezzo in qua suff. di Campostella. Essa è ben fortificata e dall' arte, e dalla natura, e sit. in un piano ameno sul fi. Tuerta, il qual produce trotte delicatissime, 10 leghe al S. O. da Leon, 36 all'O. da Burgos. lon. 15. lat. 42. 20.

ASTRACAN, *Astracanum*, gr. città Arciv. della Moscovia Asiatica nella Tartaria, cap. del R. d' Astracan, cinta da buone mura. Il pesce tutto vi è prezioso, e a buon patto. I poponi ne sono saporiti, quanto quelli della Persia: il terr. sarebbe molto fertile, ma siccome non piove mai in questa regione, non vi si può raccogliere biada alcuna. Il fi. Wolga inonda le campagne d'Astracan, come il Nilo quelle d'Egitto; allorchè le sue acque sono scolate, vi cresce l'erba nel termine d'un mese, e somministra una gran quantità di foraggio a tutto quanto il paese. Da Astracan infin a Terchi diffondesi un gr. tratto di paese incolto lungo il mar Caspio, il qual produce del sale in più gr. quantità, che le paludi di Fr. e di Sp. I Moscoviti ne fanno un gr. traffico. Lo Czar Giovanni Basilowitz conquistò questa città nel 1554. contra i Tartari *Nogai*. L'anno 1670 il ribelle Stenkomzin se n'era impadronito a tradimento, ma ricevette a Mosca il castigo della sua perfidia. Essa sta in un' Isola formata dal fi. Wolga, 20 leghe al N. O. dal mar Caspio, 75 al N. da Terki. lon. 57 lat. 46. 22.

Asturia, *Asturia*, Prov. di Spagna con titolo di P. di 48 leghe di lunghezza, e 18 di larghezza, confin. all'E. colla Biscaglia, al S. colla Castiglia vecchia, e il R. di Leon, all'O. colla Gallizia, al N. coll'Oceano. Essa si divide in 2 parti, la prima chiamata *Asturia d' Oviedo*, da Oviedo sua cap. e la seconda *Asturia di Santillanna*, perchè questa città n'è la cap. Questa Prov. è piena di monti, e di boschi. Produce un ottimo vino, e somministra buoni cavalli. Trovansi ancora delle miniere d'oro, crisocolla, azzurro, e minio. La prima nobiltà di Sp. è uscita dall' Asturia. Questa Prov. era appannaggio de' Primogeniti de'Re di Sp. i quali ne portano il nome, e lo stemma.

Atacama, porto di mare nell'Amer. nel Perù presso il Tropico del Capricorno. V'è altresì un gran deserto del medesimo nome, e una catena di monti, che separano il Perù dal Chili. Il porto d' Atacama

è a 309 o 10 di lon., e 22. o 23 di latitudiue Meridionale.

Atalaja, *Hemeroscopium*, picc. città di Port. nell'Estremadura sopra d' un' eminenza guardata da una buona fortezza, discosta 2 leghe al S. da Tomar, e presso il Tago. lon. 10. 5. lat. 39. 15.

Atena, *Atena*, picc. città d' It. nel R. di Napoli, nel P. citeriore, presso il Negro, distante 9 leghe al N. da Policastro, e 5 al N. O. da Marsico.

Atene, *Athenae*, città di Grecia, già madre delle scienze, e di parecchi gran Capitani, con un Arcivesc. sotto il Patr. di Costantinopoli, e un gran numero di Chiese. Essa è in oggi poco consid. a paragone del suo ant. splendore, di cui veggonsi ancora alcuni avanzi. Vi sono da 15 o 16000 abitanti, i quali sono per la più parte Greci Cristiani. La loro lingua è un Greco corrotto; l'aria vi è buona, e vi si campa lungamente. Il March. Bonifazio la conquistò contro i Greci, ed i Fr. la posséderono sin al Vespro Siciliano nel 1282, nel qual tempo ne furono discacciati dagli Aragonesi. Dal dom. degli Aragonesi passò nella casa Acciajoli. L'anno 1455 fu tolta da Maometto II. all'ottavo Principe di questa casa. Fu espugnata dopo da' Veneziani nel 1464, e nel 1687 ma dovettero abbandonarla, ed ora ubbidisce alla Porta Ottomana. Ella è la cap. della Livadia, e sit. sul golfo d' Engia, 40 leghe al N. E. da Misitra, 53 al S. per E. da Larizza, 130 al S. per O. da Costantinopoli. Il paese all' intorno chiamavasi per l' addietro Attica. lon. 41 55 lat. 38. 5.

Ath, *Athum*, picc. bella, e fortissima città de' Paesi Bassi, (Jemmappes) cap. della Castellania del medesimo nome. Ell' è sit. sul fi. Deure, e discosta al N. O. 5 leghe da Mons, 10 al S. O. da Brusselles, 10 al S. da Gand. lon. 21. 30 lat. 30. 35.

Athenrey, città cinta da un gr. muro, e mal popolata nella C. di Galloway nell'Irlanda, la quale manda due Deputati al Parl. ed è discosta 6 leghe al S. da Toam, 4 all' O. da Galloway. lon. 8. 40 lat. 53. 13.

Athies, *Ateja*, picc. città di Fr. (Somme) sul pice. fi. Amignon, vicino a Poronna.

Athis, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Atholia, *Atholia*, Pr. della Scozia Sett. quasi tutta ripiena di laghi, e di paludi. Blar n' è la cap.

Athos, o Monte Santo, *Agios Oros*, alto monte di Grecia, nella Macedonia, in una penisola al S. del golfo di Contessa. Egli stende la sua ombra sin all' Isola di Stalimene, o Lemno, un poco avanti il tramontar del sole. Essa è abitata da un gr. numero di Religiosi Greci, detti *Caloyers*, i quali vi hanno 7 monasteri, S. Lorenzo, ch' è il principale, Caracotil, Filoteo, Valepodi, Squeras, Ruffio, e S. Paolo, che sono tanti fortini.

Atlantico, soprannome, che prende l' Oceano fra l' Afr., l' Eur. e l' Amer.

Atlantici (i monti) catena

l' alti monti dell' Afr. i quali lividono la Barbaria dal Biledulgerid, e stendonsi da Levante a Ponente. Essi non sono abitati in alcuni luoghi a cagion del rigor del freddo; ma in certi siti, dove egli è più temperato, vi conducono le greggie a pascolare. Le sommità di questi monti sono condannate a perpetue nevi, ma nulladimeno il grano cresce sotto la neve in molte parti; a misura ch'ella si strugge, vedesi spuntar la cima del gambo. Essi producono ancora una gr. quantità d'orzo, e son i monti più famosi d' Africa.

Atlona, *Atlona*, città d'Irlanda, nella C. di Roscomen, altre volte Epis. Quest' è una piazza forte con un cast. e un bellissimo ponte. Essa è sit. sul fi. Shannom, e discosta al S. O. 9 leghe da Ardach, 14 al N. E. da Athenrey, 25 all' O. da Dublin. lon. 9. 30 lat. 53. 20.

Atock, città Cap. della Prov. del medesimo nome nel Mogol in Asia, sit. sull'Indo. lon. 90 40 lat. 32. 20.

Atria, *Atria*, pic. città d'It. nel R. di Napoli nell' Abruzzo ulteriore. L'Imp. Elio ebbe qui i suoi natali. Essa è piantata sopra d' un monte scosceso, discosta una lega e mezza dal mare Adriatico, e 4 al S. E. da Teramo. lon. 31. 38 lat. 42. 35.

Attichy, *Attiniacum*, borgo di Fr. nel Gen. di Soissons.

Attigni, *Attiniacum*, pic. cit., o borgo grosso di Fr. (Ardennes), luogo primario d'un piccolo distretto chiamato *la Valle del Borgo*. Questo luogo è molto antico, e celebre pei concilj, che vi son tenuti. Parecchi Re di Fr. l'hanno illustrato colla loro residenza. Il Re Chilperico nipote di Clodoveo II. vi morì. Essa è sit. sul fi. Aisne, 3 leghe al S. E. da Rethel, 8 al N. E. da Rheims, 8 al S. da Charleville. lon. 22. 17 lat. 49. 30.

Ava, *Arisabium*, R. d' As. sul fi. del medesimo nome di là dal Gange, sul golfo di Bengala: non bisogna confondere il R. d' Ava cogli stati del Re d' Ava, i quali sono più vasti, e fanno un R. consid. La città d' Ava n'è la cap. Essa è grande quanto Rheims, ma molto più popolata. Le case sono alte, e fatte di legno, le contrade dritte, quanto mai possono essere, e fiancheggiate di alberi. Il palazzo è cinto di mura di mattoni, e indorato fuori, e dentro. Gli abitanti del R. d' Ava hanno appresso a poco le medesime leggi de' Giapponesi. lon. della città 114 lat. 21.

Ava, R. del Giappone, con una città del medesimo nome, la quale n'è la Cap. in un'Isola, fra la penisola di Nifonia, e l' isola di Bongo. lon. 151 10 lat. 33.

Ava, altro R. del Giappone, con una città del medesimo nome nell' isola di Xicoco, già capitale de' Birmani, demolita nel 1782, sulle cui ruine s' è fabbricata la città d' Ummerapoura. lon. 169 lat. 35. 20.

Availles, borgo di Fr. nel Poitou (Nievre).

Avalon, *Aballo*, pic. e ant. città di Francia nella Borgo-

gna, nell' *Auxois* (Avalon) è di frequente traffico, ed è sit. sul fi. Cousain, e discosta 8 leghe al S. E. da Auxerre, 20 all' O. da Dijon. lon. 21. 22. lat. 47. 28. V' è altresì una Prov. di questo nome nell'Amer. sett. nell'Isola di Terra nuova.

Avatcha, golfo d' Asia, e città de' Russi con buon golfo e porto, daddove partono i Russi per navigare fra l' America e l' Asia. lon. 176. 20 lat. 53. 1. 20.

Avaux-la-Ville, Borgata di Fr. in Sciampagna (Marne), sul fiume Aisne, con tit. di C.

Avein, *Aveinum*, villaggio de' Paesi Bassi nel Lucemburg (Foretz), 2 leghe distante da Rochefort, ove i Fr. disfecero gli Sp. nel 1635.

Aveiro, *Lavara*, *Averium*, città di Port. sul lago di Vouga, con titolo di D., nel 1774 eretta in Vescovado. Ha un buon porto, 2 leghe distante dall' Oceano, 11 al S. da Porto, 11 da Coimbra. lon. 9. 30 lat. 40. 30.

Aveiron (dip. del') e fiume di Fr.

Avella, borgo nella Terra di lavoro nel r. di Napoli.

Avellino, *Abellinum*, città d'It. nel R. di Nap. nel P. ulteriore. Essa fu quasi distrutta da un tremuoto nel 1694 ed è distante 5 leghe da Benevento, 5 al N. E. da Nola, e 10 al N. E. da Napoli. lon. 32. 33 lat. 40. 53.

Avenche, o Avanche, *Aventicum*, città degli Svizzeri nel cantone di Berna, una volta riguardevole, e cap. degli Svizzeri, ma ora poco considerabile, distante mezza lega dal lago di Morat, una e mezza al S. O. da Morat, 2 al N. O. da Friburgo, 6 all' O. da Berna lon. 24. 37. lat. 46. 50.

Avenieres, borgo di Fr. nel Mainese (Maïenne).

Averno, ossia lago d'Averno, *Avernus*, lago consid. presso Pozzuolo, la cui acqua dicesi essere stata tanto velenosa, che gli uccelli, che le volavano sopra, restavano morti. Ma al giorno d' oggi vi si vedono all' intorno verdeggiare fecondissime vigne, e gli uccelli si pascono dell' erbette, che crescono sulle rive. In questo lago era un porto chiamato *Portus Julius*, fatto fare da Augusto.

Aversa, pic. città d' It. nel R. di Napoli nella Terra di lavoro, in una bella pianura. Essa è distante 3. leghe al S. da Capoa, e 3 al N. da Napoli. lon. 31. 50. lat. 41.

Aversberg, borgo nella Carniola, a 8 leghe S. E. da Lubiana.

Aves (Isola d'), o degli uccelli, *Avium insula*, pic. Isola dell' Amer. merid. verso gli 11 45 di lat., al S. di Porto Ricco, e al S. E. dell'Isola di Bonair, con un buon porto, nel quale possono comodamente ritirarsi i vascelli. Essa ha preso il nome della quantità di uccelli, che vi si trovano. Ve n'è un' altra del medesimo nome al N. di questa verso i 15 di lat.; e un' altra nell' Amer. sett. verso la costa Orient. della Terra nuova, scoperta da Giacomo Cartier, a 50. o. 5. di lat.

Avesne, *Avesnae*, città pic., ma forte de' Paesi Bassi Fr. nella

C. di Hannonia (Nord). Le sue fortificazioni sono state riparate dal Maresciallo di Vauban. Essa è sit. sul fi. Hespro, 3. leghe al S. da Maubeuge, 10 all' E. da Cambray, 40 al N. per E. da Parigi. lon. 21 33 lat. 50. 10.

Avesse borgo di Fr. (Sarthe).

Avezè, borgo di Fr. nel Mainese (Maïenne).

Avigliana, *Villiana*, così la nomina il Sigonio, comunità in Piemonte presso a due laghi, che prendon nome dalla terra. È alle radici delle Alpi Cozie, nella Provincia di Susa (Alto Po). Vi nacquero Umberto III. ed Amedeo VII. Credesi, che in questo luogo fosse l'antico *ad fines* memorato negl'itinerari, vale a dire *ad fines agri Taurinensis, et Segusini*.

Avignone, *Avenio*, città grande, e bella, cap. dello Stato del medesimo nome, inclusa nella Fr. (Vaucluse). I Papi da Clemente V. sino a Gregorio XI., fecero quivi la loro resid. per lo spazio di 62. anni. Clemente VI. ne comprò la proprietà nel 1348 da Giovanna Regina di Sicilia, Contessa di Provenza. Fu eretta in Arcivesc. dal Papa Sisto IV. nel 1475, e il Papa Bonifazio VIII. vi fondò un'Univ. nel 1303. Vedonsi anche gli avanzi d' un fam. ponte di pietra piantato sul Rodano, il quale è rovinato affatto, e ridotto a quattro archi soli, i quali erano in numero di diciannove ne' secoli spirati. Le chiese d' Avignone sono superbe. Presso di questa città si vede la fontana *Vaucluse* molto rinomata. Nel 1721 la peste infierì notabilmente non solo in essa, ma ancora ne' luoghi circonvicini. Ell'è sit. sul Rodano, e discosta 5 leghe al S. da Oranges, 16 al N. O. da Aix, 7 al N. E. da Atles, 8 all' E. da Nimes, 147 al S. per E. da Parigi. lon. 22 28. 33 lat. 43. 57. 25.

Avila, *Abula*, città ant., bella, e forte di Sp. nella Castiglia vecchia, e un' Univ. Essa ha molte fabbriche di panni sottilissimi. Essa giace in una bella, e larga pianura, attorniata da monti, e ripiena d' alberi fruttiferi, e di vigne, ed è distante 16 leghe al S. E. da Salamanca, 16 al N. O. da Madrid, 12 al S. O. da Segovia, longit. 13. 22 lat. 40. 35.

Aviles, pic. città di Sp. nel Regno di Leon, nell' Asturia d' Oviedo, sulla baja di Biscaglia, 10 leghe al N. O. distante da Oviedo. lon. 11.36 lat. 43.41.

Avirè, borgo di Fr. in Angiou (Maine et Loire).

Avis, *Avisium*, cit. pic. di Port. nell' Alentejo, sopra d'un' eminenza, con un cast. presso il pic. fi. Avis. Da questa città ha preso il suo nome l'ordine militare de' Cavalieri d' Avis, istituito da D. Alfonso Enrico I. Re di Port. Essa è discosta 6 leghe all' O. da Estremoz, 9 al N. da Evora, 24 all'E. da Lisbona. lon. 10. 30 lat. 38. 40.

Avize, borgo di Fr. nella Sciampagna (Marne).

Avoise, borgo di Fr. nel Mainese, sul fi. Sarte (Sarthe) 7 leghe distante da Mans.

Avon, *Avona*, l'Ing. ha tre fiumi di questo nome. L'uno

passa a Bath, e a Bristol, l'altro a Salisbury, e il terzo a Warwick.

Avranches, *Abrincae*, città antica di Fr. nella Normandia inf. (Manche). L'aria di questo paese è dolce, e temperata. Gli abitanti sono cortesi, disinvolti, e guerreggiano volentieri. I cedri d'Avranches sono giudicati per i migliori della Normandia inf. Essa è piantata sopra d'un monte, presso il quale scorre il fi. Sèe, e discosta mezza lega dal mare, 3 leghe dal monte san Michele, il qual di qui si vede, 3 leghe da Pontorson, e dalla Luzerna, 8 da Mortain, 9 al S. da Coutance, 12 all'E. da san Malò, 70 all'O. da Parigi. lon. 16. 17. 22 lat. 48. 8.

Aubagne, *Albinia*, pic. città di Fr. in Provenza, sulla via da Marsiglia a Tolone (Bouches du Rhone). Essa è sul Veaune, distante 7 leghe al N. O. da Tolone, 4 al S. E. da Marsiglia. lon. 23. 22 lat. 43. 17.

Aube, *Alba* (Dipart. dell') fiume considerabile di Fr., che ha la sua origine in una montagna all'estremità Meridionale del bosco d'Auberive, traversa una parte della Sciampagna, e gettasi nella Sena.

Aubenas, *Albinatium*, pic. città di Fr. nella Linguadocca (Ardeche) sul fi. Ardeche, distante 6 leghe al N. O. da Viviers. lon. 22. 2 lat. 44. 40.

Aubenton, *Albantonium*, pic. cit. di Fr. nella Picardia (Aisne), sul fi. Aube, che si getta nel fi. Oise, all'E. 40 leghe distante da Vervins, 4 e mezza al S. O. da Rocroi. lon. 21 55 lat. 49. 51.

Aubeterre, *Albaterra*, pic. città di Fr. (Charente) sul fi. Drone, 9 leghe al S. distante da Angouleme, 9 all'O. da Perigneux, lon. 17. 40 lat. 45. 15.

Aubiere, *Avitacum*, pic. città di Fr. (Puy de dome), distante 1 lega da Clermont.

Aubignè, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione della Fleche.

Aubigny, *Albiniacum*, pic. città di Fr. nel Berry, con un cast., sit. sul fi. Nere, in una pianura amena, 9 leghe al N. distante da Bourges, 10 al S. E. da Orleans, 38 da Parigi. lon. 20. 6. 7 lat. 47. 29. 15. V'è ancora un villaggio grosso di questo nome nella Sciampagna, riguard. pe' suoi ottimi vini, e un borgo considerabile nell'Artesia (Pas de Calais).

Aubin de Baubigny (s.) borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Mauleon.

Aubin de Provence (s.) pic. cit. di Fr. in Anjou, nella giurisdizione d'Angers.

Aubin des Bois (s.) nella Dioc. di s. Brieux.

Aubin du Cormier (s.) *Cornutius*, città di Fr. nella Brotagna (Ille e Vilaine), fabbricata da Pietro Maacler Duca di Bretagna nel 1222. Essa è discosta 4 leghe all'E. da Rennes, 5 al S. da Antrain, 74 al S. O. da Parigi. lon. 16 15 lat. 48. 15.

Aubin Luignè (s.) borgo di Francia in Anjou (Maine e Loire).

Aubin Tergaste (s.) borgo di Fr. in Normandia nell'Avranchin.

Aubonne, *Albona*, pic. ga-

lante città degli Svizzeri nel cant. di Berna sul fi. del medesimo nome nel paese di Vaux, una lega e mezza distante al N. dal lago di Ginevra, 4 all' O. da Losanna. Il viaggiatore Tavernier, il qual l'aveva comprata, la vendette a'Bernesi nel 1710 lon. 23. 57. lat. 48. 30.

Aubusson, *Albutio*, pic. città di Fr. nella Marca sui confini del Limosino (Creuse). Essa ha una bella fabbrica di tappezzerie, che la rende merc., e popolata. Ell' è sit. sul fi. Creuse, e discosta 24 leghe al N. E. da Limoges, 7 all'E. da Borganeuf, 9 al S. O. da Evaux. lon. 19. 45 lat. 45. 58.

Aucagurel, città d'Afr. cap. del R. d' Adel, sit. sopra un monte. lon. 61. 55 lat. 9. 10.

Auch. V. Aux.

Aude, *Atax* (Dipartim. del') gr. fi. di Fr. nella Linguadocca inf., il quale ha la sua origine ne' monti Pirenei, passa a Carcassona, e gettasi nel Mediterraneo.

Audierne, borgo di Fr. nella Bretagna (Finistere) in un sito ameno sul mare, con un buon porto.

Averrach, pic. is. nel golfo di Fionia in Danimarca.

Averstaed, villaggio dell'alta Sassonia, ducato del maresc. d' Avoust.

Auge, *Algia*, pic. paese di Fr. nella Normandia (Calvados) il quale produce grano, lino, e mele in abbon. Verso il mare vi sono delle saline, dove si fa del sale bianco come neve. I pascoli di questo paese sono ottimi, ed in essi s' ingrassano que' tanti manzi, e altri bestiami, che si conducono a Parigi.

Auge, borgo di Fr. nel Poitou, nel Gen. di Poitiers, (deux Sevres).

Augila, c. d'Afr. nel deserto di Barca.

AUGUSTA, *Augusta Vindelicorum*, in Fr. *Auxbourg*, città gr. famosa, e ant. d'Al. cap. del circ. di Svevia, con Vesc. suff. di Magonza, attorniata da gr. pascoli, da pianure amene, e fertili, e da gr. selve ripiene d' uccelli, e di cacciagione. Essa era Imperiale, ma oggidì trovasi incorporata al regno di Baviera. Le chiese, il palazzo della città, e gli altri edifizj pubblici sono superbi. L'anno 1530 presentarono quivi i Luterani la loro professione di religione, detta *Confessione*, a Carlo V., dalla quale il Luteranismo ha sortito poi il nome di *Confessione Augustana*. La città è stata lungo tempo in contese col Vesc. per cagione della religione, ma nella pace di Westfalia il tutto fu sopito con patto, che gli uffizj della città dovessero dividersi fra i Cattolici, e Luterani. Nel 1687 si concluse in questa città la famosa lega della maggior parte de' Pr. dell' Europa contro la Fr. Questa città non è più tanto merc., com'era altre volte. Augusta è sit. fra i fiumi Verdach, e Lek, e discosta 12 leghe al N. O. da Monaco, 25 al S. da Norimberga, 50 all'E. da Argentina, 80 all'O. da Vienna. lon. 28. 28 lat. 48. 24.

Augustow, *Augustavia*, cit. pic. e molto forte di Polonia nel

D., e Pal. di Pollachia, sul fi. Narew, discosta 18 leghe al N. da Bielsk, 40 al N. per E. da Varsavia, 70 all' E. da Danzica. lon. 41. 37 lat. 53. 25.

Aulaye (s.) borgo di Fr. nell' Angomese (Dordogna).

Aulonza, borgo di Fr. nel Limosino (Correze).

Aulps, città di Fr. in Provenza (Var). lon. 24. 5 lat. 43.40.

Aumogne, borgo di Fr. nel Gen. della Rocella (Charente inf.).

Aumale, *Albamarla*, cit. di Fr. nella Normandia sup. nel paese di Caux (Seine inf.). Le saglie d' Aumale sono molto stimate appresso i mercanti. Essa è piantata sul pendio d'un colle attorniato da una prateria, la è irrigata dal fi. Bresle sui confini della Picardia, e distante 14 leghe al N. E. da Rouen, 8 al S. da Abbeville, 8 da Amiens, 28 al N. O. da Parigi. lon. 19. 20 lat. 49. 58.

Aunay, borgo di Fr. nel Gen. d'Orleans (deux Sevres).

Auneau, borgo di Fr. nel paese Chartrain (Sarthe) dist. 14 da Parigi.

Aunevil, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi.

Aunis (il paese d') *Tractus Alnetensis*, la più pic. Prov. di Fr. confin. al N. col Poitou, da cui è divisa per mezzo del fi. Seure, all' O. coll' Oceano, all' E., e al S. colla Santongc. Questo paese benchè asciutto, produce del buon grano, e molto vino; e ne' siti paludosi vi sono delle praterie, le quali nutriscono assai bestiami. Esso scarseggia di legna, ma v' è una gr. quantità di paludi salsugginose, dalle quali si cava il miglior sale, che sia in Eur. Siccome egli ha parecchi porti di mare, il paese è ricco, e traffica principalmente d' acquavite. La Roccella n' è la città cap.

Aurach, *Auracum*, pic. cit. d' Al. guardata da un buon cast. chiamato *Hohenaurach*, nella parte Merid. della Svevia, nel D. di Wittemberga. I Principi cadetti della casa di Wittemberga fanno per lo più la lor resid. in questa città, la quale è sit. appiè de' monti, sul ruscello Erms, e discosta 6 leghe all' E. da Tubinga, 10 all' O. da Ulma. lon. 27 4 lat. 48. 25.

Auradour s. Genest, borgo di Fr. nel Limosino (haute Vienne).

Aurain, pic. città di Fr. nel Gen. e giurisdizione di Parigi.

Auray, *Auriacum*, città pic., e porto di Fr. nella Brettagna inf. nel golfo detto *Morbihan*. Auray è discosta 3 leghe all'O. da Vannes, 6 al S. E. da Hennebon, 23 al S. O. da Rannes, 106 all' O. pel S. da Parigi. lon. 14. 34 lat. 47. 40. 8.

Aurengabad, cit. considerabile dell' Indie, cap. della Prov. di Balagate negli Stati del Mogol. Essa è molto merc., e ben popolata, e sit. in un ter. fertilissimo. lon. 93. 30 lat. 19. 15.

Aurick, *Auricum*, cit. d' Al. nella Frisia Orient. nel cir. di Wesfalia, con un buon cast. dove risiedeva il C. Essa è situata in una pianura attorniata da boschi pieni di selvatici, e discosta 5 leghe al N. E. da Embden, e al S. E. da Nor-

den, 8 al N. da Oldenburg. lon. 25 lat. 53. 28.

Aurignac, borgo di Fr. nel Comminges (haute Garonne) sul fi. Louge.

Aurigny, isoletta sulle coste di Normandia, vicino a Cotentin, soggetta agl' Inglesi.

Aurillac, *Aureliacum*, città consid., e assai popolata di Francia nell' Auvergnese inf. (Cantal). Aurillac sta in una valle sul fi. Jordane, 12 leghe al S. O. da san Flour, 11 al S. E. da Tulle, 100 al S. da Parigi. lon. 20. 3 lat. 44. 55.

Aussig, bella città di Boemia sull' Elba.

Ausson, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Yonne).

AUSTRIA, *Austria*, paese d' Al. confinante al N. colla Boemia, e la Moravia, all' E. coll' Ungheria, al S. colla Stiria, all' O. coll' Arciv. di Salzburg. Il fi. Ens, che si getta nel Danubio, la divide in sup., e inf. Vienna è la capitale dell' inf., e Lintz è la cap. della sup. L'Austria la vince di gran lunga con tutte le prov. d' Al. per la fertilità del terreno, l' abbondanza de' pascoli, la salubrità dell' aria, e la beltà del paese. I grani, il vino, i frutti, tutto quivi trovasi in gr. copia. Essa produce zafferano migliore di quello, che viene dall' Indie. Gli abitanti sono spiritosi, cortesi, buoni guerrieri, e coltivano volentieri l' arti, e le scienze. La casa d' Austria trae la sua origine da' Conti d' Hapsburg. L'Imp. Rodolfo, il quale di C. d'Hapsburg pervenne all' Imp. ripetè l' Austria da Ottocaro Re di Boemia, che gli contrastava la sua elezione. Quest' Imp. fu quello, che gettò i fondamenti della grandezza della casa d' Austria, poichè dopo di lui la più parte degl'Imperatori sono stati di questa casa. L' ult. Imp. di Germania fu Francesco II., divenuto Francesco I. imper. d' Austria.

Austerlitz, borgo di Moravia famoso per la vittoria riportata dai Francesi sopra gli Austriaci, e i Russi.

Auton, borgo di Fr. nell' Orleanese (Eure e Loire).

Aurry, *Altriacum*, pic. città di Fr. nell'Orleanese (Loiret). Vi è ancora un borgo di questo nome nella giurisdizione di Gien.

Autun, *Augustodunum*, città ant. e bellissima di Fr. nel D. di Borgogna, cap. dell'Autunese (Saone e Loire). Vedonsi ancora in essa parecchi bei monumenti d'antichità. Autun è sit. appiè di tre gr. monti, presso il fiume Aroux, e discosta 18 leghe all' E. pel S. da Nivers, 16 al S. O. da Dijon, 12 all' O. da Chalons sur Saonne, 65 al S. E. da Parigi. lon. 21. 58. 8 lat. 45. 56. 46.

Auvergna, o l' Auvergnese, *Alvernia*, prov. di Fr. di 40 leghe incirca di lunghezza dal S. al N., e 30 leghe dall' E. all'O. confinante al N. col Borbonese, all' E. col Forese, all' O. col Limosin, il Quercy, e la Marca, al S. col Rovergue, e la Sevenne. Dividesi in sup., e inf. L' inf. si chiama *la Limagna*. L' Auvergna è uno de' più ameni, e più fertili paesi del mondo. Essa som-

ministra alle città di Lion, e di Parigi una gr. quantità di buoi, e di vacche, parte da mangiarsi, e parte da lavorare i terreni, del cacio prezioso, ed altre mercanzie in gran copia. Gli Auvergnesi sono laboriosi. I principali fiumi sono l'Allier, la Dordogne, e l'Alagnon. Le montagne le più alte sono *Puy de dome*, *il monte d'Oro*, *e il Cantal*. L'Auvergna ha ancora parecchie fontane minerali, del grano, e del vino sufficientemente da mantenere i suoi abitanti. Clermont è la città cap. di tutto l'Auvergnese.

Auvers, *Alvernum*, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Seine e Oise).

Auvillard, pic. cit. di Fr. in Guascogna (Sote Garonne) distante 5 leghe da Agen. lon. 13. 40 lat. 44. 7.

Aux, o Auch, *Augusta Ausciorum*, cit. di Fr. cap. della C. d'Armagnac (Gêrs) avendo sotto di lei 10 Suf., dopochè la città d'Ause, la quale era metropoli, è stata rovinata. Dividesi in alta, e bassa. La cattedrale è una delle più belle di Fr. Essa è sit. parte sulla sommità, e parte sul pendio d'un monte presso il fi. Gers, e discosta 15 leghe all' O. da Tolosa, 35 al S. per E. da Bourdeaux, 150 al S. per O. da Parigi. lon. 18. 10 lat. 43. 40.

Auxerre, *Antissiodorum*, città di Fr. nel D. di Borgogna (Yonne). Il palazzo Episc. è un de' più belli, che fossero mai in Fr., e le chiese sono assai belle. Tutti gli stranieri ammirano la gran statua di s. Cristoforo nella Cattedrale. Auxerre è piantata in un sito molto vantaggioso pel commercio, attesochè può tenere una facile corrispondenza colla città di Parigi per mezzo del fiu. Jonne, ed è discosta al S. 10 leghe da Sans, 37 al S. E. da Parigi. lon. 21. 14. 20 lat. 47. 54.

Auxonne, *Aussona*, pic. città ben fortificata di Fr. nel D. di Borgogna (Côte d'or). Essa è sit. sul fiume Saona, dove ha un bel ponte, in capo al quale si vede un argine di 2350 passi di lunghezza, e di 23 archi, per facilitare lo scolo dell'acque nell'innondazioni del fiume. Ell' è distante 7 leghe all' E. da Dijon, 5 al N. O. da Dola, 174 al S. E. da Parigi. lon. 23. 3. 35 lat. 47 11. 24.

Auxois, distretto di Fr. nella Borgogna fra il Digionese, l'Auxerrois, la Sciampagna, e l'Aumnese. Semur n'è la città cap.

Awlen, *Alena*, pic. cit. d'Al. nel cir. di Svevia. Essa è sit. sul fi. Kochen, 12 leghe all'O. da Oetingen, 5 al N. da Heidenheim. lon. 28. 45 lat. 48. 52.

Auxane, pic. città di Fr. nell' Auvergnese, nella giurisdizione di Combrailles.

Auzar, borgo di Fr. nell' Auvergnese (Creuse).

Auzelle, borgo di Fr. nell' Auvergnese (Puy de Dome).

Auzon, *Alsona*, pic. città di Fr. nell' Auvergnese (haute Loire).

Ax (Arriege) città rimarchevole per le sue acque minerali. Chiamasi anche *Dax*.

Axel, *Axella*, cit. pic., ma forte de' Paesi Bassi nella Fiandra (Escaut), Essa è sit. fra

le

le paludi, 5 leghe al N. da Gand, 6 all' O. da Anversa, una lega e mezza all' O. da Hulst. lon. 21. 24 lat. 51. 17.

Axima, piccol paese sulla costa d'oro della Guinea.

Axum, o Auma, città una volta gr., e bella dell' Abissinia, e capit. di quest' Impero, ma ora ridotta a un villaggio. Vi rimangono ancora molti monumenti, che fanno vedere esser stata una gr. città. È in una fertile, e piacevole pianura, distante 50 leghe dal mar rosso. lon. 54 lat. 14. 30.

Ay, città pic. di Fr. nella Sciampagna (Marne) mezza lega distante al N. E. da Epernai, 5 al S. da Rheims, riguardevole per la bontà del suo vino. lon. 21. 45 lat. 49. 4.

Ay (s.), borgo di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Ayamonte, *Ayomontium*, pic. città marit. di Spa. nell'Andaluzia, provvista d'un buon cast. piantato sopra una rocca. Essa somministra i marinari per l'Indie Occid., ed è sit. sulla costa Orientale delle foci della Guadiana, dirimpetto a Castro Marino, 6 leghe all' E. da Tavira, 38 all'O. da Siviglia, 32 al N. O. da Cadice. lon. 10 35 lat. 37. 9.

Ayen, pic. città di Fr. nel Limosino (Correze).

Aymarques, cit. di Fr. nella Linguadocca (Gard).

Ayron, borgo di Fr. nel Poitou (Vienne).

Aytre, borgo di Fr. nel paese d' Aunis (Charente inf.).

Azamor, *Azaamurum*, pic. città marit. d' Afr. nel R. di Marocco, e nella prov. di Duquella. Essa era consid. ne' tempi andati, e faceva un gr. traffico di pesce, ma essendo stata rovinata dai Portoghesi nel 1513 da allora in qua non ha potuto mai più risorgere. lon. 10. 30 lat. 32. 50.

Azai, *Asiacum*, città pic. di Fr. nel Torenese (Indre). Essa è sit. sul fi. Indro, 6 leghe al S. O. da Tours, 4 al N. E. da Chinon. lon. 18. 5 lat. 47. 18.

Azay, borgo di Fr. nel Berrì (Indre), oltre parecchi altri borghi in Fr. del medesimo nome.

Azay le Rideau, pic. città di Fr. in Turrena (Indre e Loire).

Azem, Asem, o Acham, R. d' As. nella parte Sett. degli Stati del Re d' Ava. Esso è fertile, abbond. di miniere di oro, argento, piombo, ferro, le quali appart. al Re, ed una gr. quantità di lacca, la quale fa la miglior vernice di tutta l'As. Gli abitanti sono grandi della persona, e la carne di cane è per loro una vivanda deliziosa. Essi sono idolatri, ed hanno parecchie mogli. Kemmerouf n' è la città cap.

Azenay, borgo di Fr. nel Poitou (Vendée).

Azilhan, o Azila, pic. città di Fr. nella Linguadocca (Aude).

Azincourt, villaggio de' Paesi Bassi nella C. d'Artesia (Pas de Calais). Esso è discosto 3 leghe al N. E. da Hedin, 4 al N. O. da san Paolo. lon. 23 20 lat. 50. 30.

Azmer, città dell' Indie, negli Stati del Mogol, cap. della prov. d' Azmer, guardati da un cast. estremam. forte. Essa è

ragionevolmente gr., e il Gran Mogol quivi si porta alle volte per suo diporto. Dicesi, che all'estremità di questa prov. le fanciulle piglino marito in età di 8 o 9 anni, ed abbiano figliuoli in età di 10 anni, il principal traffico della Prov. consiste in salnitro. lon. della città 93 lat. 25. 30.

Azo, o Azoo, cit. d'As. nell'Indie, sulle frontiere del R. d'Azem, sul fi. Laquia. lon. 107 lat. 25.

Azof, città della Turchia As. sulle foci del fiume Don nella Tartaria minore. Pietro il Grande Imp. di Russia la conquistò nel 1695. lon. 58 lat. 47 18.

Azore, Isole dell'America disconste 200 leghe incirca all'O. da Lisbona, le quali furono scoperte da Gonzalo Vello verso la metà del decimoquinto secolo, e da lui chiamate Azore, parola, che significa sparvieri, perchè in esse furon veduti molti di questi uccelli. Sono nove di numero, tutte fertili di grano, abbondanti di bestiame, e coltivate a viti. Angra nell'Isola di Tercera è la Cap. di tutte quante. lon. 364. 354 lat. 39.

Azoum città d'Asia nelle Indie. lon. 107 lat. 25.

B

BA, pic. città d'Afr. nella Guinea, nel R. d'Arder, dove gli Ol. hanno magazzini.

Baba, c. della Romelia in Turchia.

Babaragi, c. della Romelia presso Silistria.

Babel (S.) Borgo di Fr. in Auvergne (haute Loire).

Babel Mandel, *Babel-Mandelum fretum*, stretto, che unisce il mar rosso all'Oceano fra una picc. Isoletta, e una montagna del medesimo nome. Esso ha acquistato questo nome dall'Arabo *Babal-Mandach*, cioè a dire *la porta del lutto*, perchè gli Arabi si vestivano altre volte di nero per quelli, che passavano questo stretto. lat. 12. 40.

Babui, gr. c. del Mogol su un'isola formata dall'Indo.

Baca, c. di Spagna nel r. di Granata.

Bacaim, *Bacenum*, bella città d'As. con un porto, nel R. di Visapur, sulla costa del Malabar. Essa è soggetta a'Port., ed è distante 20 leghe al S. da Daman, 8 al N. da Bombain, 80 al N. da Goa. lon. 90. 40. lat. 19.

Bacalà, c. del r. d'Arracan, di quà del Gange.

Bacalai (Terra de'), nome che diedesi alla terra di Labrador in America da Cabotta quando la scoprì.

Bacar, o Bakar, *Bacara*, tratto di paese ricco, e fertile negli Stati del Mogol sul Gange. Becauer n'è la città Cap.

Bacaseray, o Bachaserai, città della penisola di Crimea, nella Tartaria minore, dove il Kan de' Tartari di Crimea fa per lo più la sua residenza. lon. 52. 30 lat. 45. 30.

Bach, pic. città dell'Ungheria infer. nella C. di Toln, sul Danubio.

Bacherach, *Baccaracum*, città pic. d'Al. nel Pal. inf. già

Imp. famosa per la delicatezza de' suoi vini, e sit. sul Reno, distante all'E. 3 leghe e mezza da Castelau, 8 al S. da Coblentz, 7 all'O. da Magonza. lon. 25. 15 lat. 49. 57.

Bachian, *Bachianum*, Isola consid. dell' Indie Orient. una delle Molucche. Essa è fertilissima, e appart. agli Ol., i quali vi hanno un forte.

Bacon, c. ant. di Persia nello Scirvan. Ivi sono le gran sorgenti di perroleo.

Bada, *Thermae superiores*, città bella, ant. degli Svizzeri, nella C. del medesimo nome, rig. pe' suoi bagni. Ell' è situata sul fi. Limat, 4 leghe al N. O. da Zurigo, 12 al S. E. da Basilea. lon. 25. 55 lat. 47. 27.

Badagashan, c. della gr. Bucheria ricca per le miniere d'oro, d'argento, e di rubini.

Badajoz, *Badajocium*, cit. gr., e forte di Sp. assai popolata, cap. dell' Estremadura, con un buon Cast. un Vescovo suff. di Compostella, e un ponte famoso eretto da' Romani sulla Guadiana. Quest' è una città di frontiera, e di grand' importanza. Essa è sit. sulla Guadiana, in un ter. molto fertile, e abbond. di pascoli, e discosta 5 leghe al S. E. da Elvas, 40 al N. per O. da Siviglia, 70 al S. per O. da Madrid. lon. 11. 27 lat. 38. 35.

Badara, r. e c. sulla costa del Malabar.

Baden, *Thermae inferiores*, città pic. galante d'Al. nel cir. di Svevia, nel Gran-ducato del medesimo nome, di cui essa è la Cap. con un cast. sulla sommità d' un monte. Il paese è fecondo. Baden è molto riguardevole pe' suoi bagni, da' quali ha acquistato il suo nome, ed è sit. vicino al Reno, una lega al S. E. da Rastat, 8 al N. O. da Strasburgo 12 al S. da Spira, 14 al N. O. da Tubingen. lon. 26. 54 lat. 48. 50.

Baden, *Thermae Austriacae*, città pic. d' Al. nell' Arciducato d' Austria famosa per i bagni d'acque minerali dove da Vienna, e dagli altri vicini paesi concorre molta gente, sit. sul fi. Succhat, e discosta 6 leghe al S. O. da Vienna, 5 al N. E. da Neustad. lon. 34. 20 lat. 48.

Badewiller, città pic. d' Al. nella Brisgovia, ove son bagni molto salubri. Ora appartiene al gr. Duc. di Baden, 4 leghe distante al S. E. da Friburg, 4 al N. E. da Basilea, e vicina al Reno. lon. 25. 20 lat. 47. 55.

Badonvilleres, piccola città di Lorena (Meurthe) nel P. di Salmes.

Baeza, *Biatia*, città gr., e bella di Spa. nell' Andaluzia, sit. sul Guadalquivir, 6 leghe al N. E. da Jaen, 2 al S. O. Ubeda, 170 al S. da Madrid. lon. 14. 58 lat. 37. 45. V'è un' altra città considerabile di questo nome nella Provincia di los Quixos nel Perù eretta nel 1559. da Gilleramiro d' Avalos presso la linea equinoziale.

Baffa, città pic. dell' Isola di Cipro, eretta sulle rovine di Pafo la nuova, e munita d'un forte. V' è altresì un capo del medesimo nome, e una pic. Isoletta, la quale è poco distante dalla città. lon. 50 lat. 34. 50.

Baffins-Baja, o Baja di Baffin,

Sinus Baffini, gr. Baja nelle Terre Artiche, che si stende dal 70 all'80 gr. di lat., scoperta da Guglielmn Baffin Ingl. Credesi però che non sia una baja chiusa, ma una serie d'isole, fra le quali si naviga nel mar glaciale.

BAGDAD, *Bagdatum*, città d'As. sulle sponde Orient. del Tigri, la quale fu fatta fabbricare da Califo Abugjazar Almanzore, l'anno di Cristo 762. Essa è grande, e di molto traffico, ma poco popolata, e mal fabbricata. Le mura sono di mattoni. I Nestoriani v'hanuo una Chiesa. Non bisogna confonderla con Babilonia, la quale era sull' Eufrate. Bagdad è distante 100 leghe al N. per O. da Bassora, 60 al S. per E. da Mosul, 50 all'E. da Auna. lon. 63. 15 lat. 33. 15.

Bagnacavallo, *Tiberiacum*, o come leggesi negli ant. monumenti di Ravenna, *ad Caballos*, terra d'Italia nel D. di Ferrara (Basso Po) distante 5 leghe all'O. da Ravenna, 3 al N. da Faenza, vicino al fi. Amone. lon. 34. 48 lat. 43. 59.

Bagnagar, ovvero Ederabad, oppure Golconda, *Golconda*, città d' As. negli stati del Mogol. Ella è molto grande, e ben fabbricata, e non è abitata, che da persone di qualità. Il popolo minuto, ed i mercanti abitano nel borgo chiamato Erengabad, il quale ha più d'una lega di lunghezza. Questa città insieme col R. di Golconda appartiene presentemente all'Imp. del Mogol, dacchè Aureng-zeb ne fece la conquista. Ella è sit. sul fi. Nerva, ed è distante 30 leg. al S. E. da Sulapur, 60 all'O. da Masulipatan. lon. 96 lat. 15. 30.

Bagnara, pic. città d' Italia nel R. di Napoli nella Calabria ult. con tit. di D. La confondono taluni coll' ant. *Portus Orestis*, ma conviene da esso distinguerla. Bagnara è distante 3 leghe al S. da Palma. lon. 33. 48 lat. 38. 15.

Bagnarea, *Balneum Regis*, città pic. d'It. nel terr. d'Orvieto (Trasimeno). Essa è sit. sopra un pic. ruscello, e discosta 2 leghe al S. da Orvieto, 5 al N. da Viterbo, lon. 29 38. 22 lat. 42. 38. 9.

Bagnasco, *Baniascum*, è una comunità in Piemonte alla sponda sinistra del Tanaro. Ivi veggonsi degli strati di carbon fossile.

Bagneres, *Aquensis Vicus*, città pic. di Fr. nella C. di Bigorre in Guascogna (hautes Pirenées), la quale ha acquistato il suo nome dalle sue acque minerali, le quali sono assai salubri. Essa è sit. sul fi. Adour 4 leghe al S. E. da Tarbe. lon. 17. 42 lat. 43. 3.

Bagneres, *Aquae convenarum*, a piè de' Pirenei (haute Garonne)

Bagni della Porretta, V. Porretta.

Bagnols, *Balneolum*, pic. città di Fr. nella Normandia (Orne). Vi è ancora un borgo di questo nome in Auvergna, e una città nella Linguadocca (Gard).

Bahama, *Bahama*, isola dell'Am. Sett. una delle Lucaje, che dà il nome al Canale di Bahama, il più rapido, che sia nel mondo nuovo, tra la Flori-

da, le Lucaje, e la Secca di Bahama, a Settentrione dell'Isola di Cuba. Le flotte Spagnuole passano per questo stretto per andare all' Havana.

Bahar, pr. dell' Indostan fra Bengala e Beoarés.

Bahrein, Bahrain, Prov. dell' Arabia felice, sul golfo Persico, con una Isoletta dello stesso nome, famosa per la pesca delle perle. Questa Provincia è fertilissima di dattili, e di buon vino. El-Catif n'è la Cap. Ella è soggetta al Re di Persia.

Bahus, *Bahusium*, città forte, munita d'un buon castello, Cap. del G. del medesimo nome, il quale fa in oggi parte della Svezia. Ella è piantata sopra una rocca in una Isoletta formata dal fi. Gothelbe, 4 leghe da Gothenburg, 3 all' E. da Kongel, 60 al N. da Copenhagen. lon. 29. 20 lat. 57. 52.

Baja, *Baja*, antico luogo di delizie de' Romani, non lungi da Napoli, del quale è appena rimasto qualche tempio rovinato, e poche vestigia delle deliziose case degli antichi Romani. Vi è con tutto ciò una buona fortezza, che difende l'ingresso d'uno de' migliori porti del Mediterraneo. E' sit. nel golfo di Pozzuolo, tra questa città, e Cuma. lon. 38. 51 lat. 41.

Baja, *Sinus*, pic. golfo, o seno di mare tra due terre, nel quale sono sicuri i vascelli, e il quale dopo l'entrata si slarga al di dentro.

Baja di tutti i Santi, gran Baja sulla Costa Merid. del Brasile vicino alla città di S. Salvatore.

Baikal, gr. lago dell' Imp. Russo nella Siberia, il quale bisogna traversare per andare alla China, e perciò mettonsi a' cammelli certi stivalletti ferrati a ghiaccio, e ferransi i buoi, che altrimenti non vi si potrebbero reggere. Detto lago è ripieno di pesci, massime di storioni e lucci. L'acqua è dolce. Il gr. fi. Angara scaturisce da questo lago. lon. 125. 130.

Bailleul, *Balliolum*, città di Fr. (Sarte) distante 2 leghe e mezza al S. O. da Ipri. lon. 20 25 lat. 50. 45.

Bajonna, *Bajonna*, città di Fr. (Bassi Pirenei) molto ricca, molto forte, e molto mercantile con buona Cittadella, ed un Castello. Le sue principali fort. sono del Sig. de Vauban. Essa è sit. su i fiu. Nive, e Adour, una lega dal mare, 10 al S. O. da Dax, 17 al N. da Pamplona, 16 all'O. da Pau, 170 al S. per O. da Parigi. lon. 19. 9 lat. 43. 29. 21.

Bajonna, città marit. di Sp. nella Galizia, con un porto comodissimo, in un paese molto fertile, e in una costa abbondante d'ottimo pesce, discosta 24 leghe al S. da Compostella, 14 al N. O. da Braga. lon. 9 lat. 41. 54.

Bakan, gr. e bella città d'Asia nell'Indie, nel R., e fi. d'Ava. lon. 115. 30 lat. 19. 35.

Bakau, o Baka, città di Persia nello Scirvan, all'estremità Settent. del golfo di Giulian, sul mar Caspio. lon. 69. lat. 40. 20.

Bakou, c. di Valachia sui confini della Moldavia e della Transilvania.

Balacana, c. del gov. di Nischgerad in Russia sul fi. Volga.

Balagate, *Balaguata*, Prov. d'As. negli Stati del gr. Mogol. Aurengadob n' è la cap.

Balagna (la) *Balania*, pic. Prov. Settent. dell'Isola di Corsica, la cui Cap. è Calvi. È la più fertile dell'Isola.

Balaguer, *Bellegarium*, città di Sp. nella Catalogna, con un Cast. e un ponte, la quale fu espugnata da'Fr. nel 1645, e la ripresero gli Sp. nel 1650. Essa è situata sul fiu. Segra, appiè d'un declive scosceso, e discosta 5 leghe al N. E. di Lerida, 13 al S. E. da Balbastro, 16 al N. da Tarragona, 30 al N. O. da Barcellona, lon. 18. 28 lat. 41. 38.

Balambuan, *Balambuanum*, città forte, e merc. d'As. nell' Indie sulla Costa Occident. dell'Isola di Giava, nel paese dello stesso nome, di cui è la Cap. lon. 133. lat. Merid. 7. 50.

Balaruc, pic. borgo di Fr. nella Linguadocca (Hérault) discosto un quarto di lega dalla strada maestra di Montpellier a Tolosa, rinomato a cagion de' bagni, che sono poco distanti da esso.

Balazore, c. degli Stati di Nizam nel paese de' Maratti, molto commerciante. long. 82 40 lat. 21.

Balbastro, *Bergidum*, città di Sp. nel R. d' Aragona, con un Vesc. suf. di Saragossa, situat. sul fi. Vero, e discosta 17 leghe al N. E. da Saragossa, 9 al S. E. da Huesca, 13 al N. O. da Balaguer. lon. 17. 50 lat. 41. 50.

Balbec, *Heliopolis*, città ant. d'As. nella Soria, la quale è cinta di belle mura, e contiene i più belli avanzi d' antichità, che sieno nell' Oriente. Essa è discosta 15 leghe al N. E. da Damasco, 18 all'E. da Baruth. lon. 55 lat. 33. 25.

Baldivia, è il miglior porto, e la piazza più consid. del Chili, ed è fra i fiumi Callacala, e Potrero, ove mettono foci nel mar del Sud. lon. 306. 52 lat. 39. 58.

Balearidi, Isole del Mediterraneo, cioè Maiorica, Minorica ec. rimpetto alla Spagna.

Balerna, Ab. di Fr. nella Franca Contea, distante 4 leghe da Solins.

V' è un borgo dello stesso nome fra Como e Mendrisio nel Canton Ticino degli Svizzeri.

Balfruh, c. del Mesanderon in Persia, ricca per la sua seta.

Bali, *Balya*, città d'As. Cap. dell' Isola, e del R. del medesimo nome nell' Indie. L'Isola è estremamente popolata, e abbond. di riso, e d' ogni sorta di frutti. Gli abitanti sono neri, e molto bellicosi. Il Re si lascia veder di rado, nè vuol permettere, che s' aprano le miniere d'oro del R. I suoi sudditi sono Idolatri. Questa Isola è sit. a Levante di quella di Giava. lon. 133. 135 lat. 9. Essa ha 14 leghe in circa di circuito.

Balì, R. d'Afr. nell'Abissinia, il quale non ha nè città, nè villaggi, ed è tramezzato dal fi. Hovache.

Baligrod, c. di Gallizia presso cui trovasi dell'argento vivo.

Balka, gr., e celebre città d'As., nel paese degli Usbecchi, nella Prov. del medesimo nome. I Sultani vi hanno fatta sovente la loro residenza. I

popoli del Mogol la presero nel 1221. Tamerlan nel 1369 la prese contro il Sultano Hussain. Finalmente se ne sono resi padroni gli Usbecchi. Essa è sul fi. Dihas, distante 60 leghe al S. da Bokara, 80 al N. da Caudahar. lon. 85 lat. 36. 40.

Ballaburan, c. e pr. del Decan in Asia.

Ballan, pic. città di Fr. nella Dioc. di Mans (Indre e Loire), sulla sponda destra dell'Orna. lon. 17. 50 lat. 48. 10.

Ballée, borgo di Fr. (Indre et Loire).

Ballenstad, c. capitale del pr. d'Analt. long. 28. 53. 14 lat. 51. 46. 24.

Ballinekil, città d'Irlanda, nella Prov. di Leinster, nella C. della Regina, che manda due Deputati al Parlamento.

Ballon, b. (Charente inf.)

Ballots, borgo di Fr. in Turena (Maïenne).

Ballowa, città d'As. nell'Indostan, nel R. di Decan.

Baltico (mar) gr. golfo del mare, fra l'Al., e la Polonia al S., la Dan. e la Svezia all'O., la Lapponia al N., la Botnia, la Finlandia, la Livonia, la Curlandia, parte della Polonia all'E. Esso è congiunto col mar di Dan. per mezzo degli Stretti del Sund, del gr., e pic. Belt.

Baltimora, città d'Irlanda nella Prov. di Munster, e C. di Corck, con tit. di Bar., e porto comodo. che invia due Deputati al Parlamento, ed è sit. sulla Baja del suo nome. Ha lo stesso nome la cap. del Mariland negli Stati Uniti d'Amer.

Baluclavo, o Jambol, porto eccellente, e contr. della Crimea, sul mar Nero, ove si fabbricano i vascelli del Gran Signore, distante 16 leghe al S. dalla Crim. lon. 52. 40 lat. 44. 50.

Balva, piccola città d'Al. nel D. di Westfalia, distante 3 leghe da Arensperg.

Balzac, borgo di Fr. (Charente).

Bamba, *Bamba*, Prov. d'Afr. nel R. di Congo, la più gr., e la più opulenta delle cinque, che fanno la divisione di questo R. Gli Elefanti di questa Prov. sono così mostruosi, che i denti di alcuni dicesi, che pesino insino a 200 libbre. Il Principe, che comanda in questo paese è il più potente fra i Vassalli del Re di Congo. Gli abitanti sono Cristiani, e buoni guerrieri.

Bambarra, Prov. d'Africa, irrigata dal fiume Niger.

Bamberga, *Gravionarium*, città gr. bella, e celebre d'Al. nella Franconia, cap. del Vesc. del medesimo nome, il quale è consid. Essa era per l'addietro Imp., ma ora è soggetta al Re di Baviera sit. ove i fi. Meno, eRedniz si congiungono insieme; e discosta 12 leghe al N. da Norimberga, 16 al N.E. da Wurtzburg, 30 al N. per O. da Ratisbona, 100 al N. O. da Vienna. lon. 28. 40 lat. 50.

Bamberga, città pic. di Boemia appiè d'un monte, discosta 11 leghe al S. E. da Konisgratz, 12 al S. da Glatz, e 16 al N. O. da Olmutz. lon. 34 20 lat. 49. 53.

Bambou, o Bambuck. R. d'Afr. nella Nigrizia, conf. al N. co' paesi di Galam, e Kasson, all'O. col fi. Faleme, e i.

R. di Kantu, e di Kombregudu, al S. col R. di Macanna, e all' E. co' paesi incogniti. Esso quasi da per tutto è attorniato da miniere d' oro.

Bamfe, città della Scozia Settent. nella piccola Provincia del medesimo nome, sulle foci del fiu. Doverna, col titolo di Vicecontea. lon. 15. 25 lat. 57. 48.

Bamou, c. dell' Imp. de' Birmani, pr. d' Ava.

Banares, o Banara, *Banara*, città bella, e celebre d' As. nell' Impero del Mogol, nel R. di Bengala, la quale ha de' bei pagodi, e un frequente traffico. Gli abitanti hanno una gran divozione all' acqua del Gange, benedetta dal loro gr. Sacerdote, ed i loro Dottori appellati *Bramini* ne fanno uno spaccio gr., e ne ricavano somme consid. Non beono di quest' acqua, che al fine del pasto: come presso noi si beono i più eccellenti liquori. lon. 101. 30 lat. 26. 20.

Banato, Prov. dell' Ungheria al fi. Temeta, le di cui rendite vengono a essere più di 1500000 fiorini: il terreno è tanto fertile, ed abbondante di tutte le cose, che non si crede di poter altrove in Europa vivere a miglior mercato: le sue città sono Vipalanka, Lipa, Meadia, ma la capitale è Temeswar. La laguna intorno a questa Città rendeva l' aria molto insalubre in tutto il Banato, insino che il C. Metzi strinse la detta laguna in un canale, e la rese capace di portar le navi per molte miglia.

Banbury, *Bamburia*, città d' Ingh. la seconda per la ricchezza, e la beltà: nella Prov. d' Oxford, vagam. sit. sul fi. Chewel, e discosta 4 leghe e mezza al N. O. da Oxford, 18 al N. O. da Londra. Essa invia un deputato al Parl. lon. 16 10 lat. 52. 9.

Banca, *Banca*, Isola d' Afr. nell' Indie, fra quella di Sumatra, e quella di Borneo, con una città, e uno stretto del medesimo nome. Gli Ol. hanno quivi un forte.

Bancalis, città consid. dell' Isola di Sumatra, nel R. d' Achem. Gli Ol. fanno quivi un gr. traffico. Ell' è sit. dalla parte dello stretto di Malaca. lon. 118. lat. 1. 5.

Banco in generale dicesi un' altezza di fondo ineguale di mare, che alzandosi verso la superficie dell' acqua, la sormonta alcuna volta, o se le rimane al disotto, non lascia tant' acqua ordinariamente, che basti a reggere un vascello. Vi sono de' banchi di sabbia, o di terra, che formano un' altezza, nella quale urtando i vascelli, si arenano. Ve ne sono ancora di pietra, che sono Scoglj, i quali si alzano sopra la superficie dell' acqua.

Banco (il g.) *Syrtis maxima*, banco dell' America Sett. verso la costa Orient. dell' isola di Terra nuova. Questo è il maggior banco di sabbia, che si conosca, celebre per la pesca del merluzzo, che vi fanno gli Eur. ed è molto pericoloso.

Bancok, *Bancocum*, fortezza d' As. nel R. di Siam, nell' Indie, la quale è d' una gr. importanza. I Fr. ne furono scacciati da' Siamesi nel 1688. Essa è discosta 7 leghe al N. dal ma-

re, 16 al S. da Saim. lon. 119 lat. 13. 25.

Banda, sette isole d'As. così chiamate dalla principale delle 7 discoste 30 leghe incirca al S. E. da Amboina, e 6 da Seram. Quest'isole producono in gran copia le noci moscade, il *macis*, il quale non viene in nissun'altra parte del mondo. Esse sono sottoposte ai tremuoti. Gli abitanti sono assai bellicosi. L'aria quivi è poco sana. Dette isole sono verso il quarto gr. di lat. Merid.

Bander, c. del Mogolistan, alla foce del Gange.

Bander-Abassi, o Bander-Gomron, città marit. d'As. nella prov. di Kerman in Persia, con una rada, la quale è grande, sicura, e molto frequentata, poichè quivi approdano la maggior parte delle navi, che vengono dall'Indie. Questa città è molto merc., i viveri vi sono a buonissimo patto. L'aria è in questo contorno poco salubre, e le nazioni straniere non possono dimorarvi, se non dal principio di Novembre sin al fine di Marzo. I venti cangiano regolarm. quattro volte il giorno quasi tutto l'anno: i due primi sono freddi, e gli altri caldi. Essa è sul golfo d'Ormus. lon. 75 lat. 27.

Bander Congo, pic. città marit. d'As. nella Persia, sul golfo Persico, nella prov. di Farsistan, la quale è di poco traffico. Il navigar qui all'intorno è molto pericoloso a cagione dell'isole qui disperse.

Banglanes, pr. dell'Indostan dipend. dal Capo de' Maratti.

Bangor, *Bangorium*, città d'Ingh. nel P. di Galles, nella C. di Carnavan, con un Vesc. suf. di Cantorbery. Essa è sit. sullo stretto di Menay in faccia all'isola di Anglesex, e discosta una lega al S. da Beaumaris, 2 al N. E. da Carvan, 60 al N. O. da Londra. lon. 13. 4 lat. 53. 14.

Bani, is. e c. di Guinea in Afr.

Banialuch, *Banialucum*, gr. e forte città della Turchia Eur. cap. della Bosnia, ove risiede il Governatore della Bosnia. Essa è sit. sulle frontiere di Dalmazia, presso il fiu. Setina, e discosta 12 leghe al N. da Spalatro, 20 al S. da Jaicza, 24 al S. O. da Bosna-Seray. lon. 35. 20 lat. 44. 20.

Baniani, *Baniani*, setta d'Indiani idolatri, quali attendono alla mercatura, s'astengono dalla carne, e dal pesce, ed hanno degli spedali per i bestiami. Essi contrattano senza parlare, facendo sol colla mano alcuni cenni; e sono dispersi nell'Oriente, come gli Ebrei appresso di noi.

Baniena, c. delle Indie fra Surate e Agra ricca per l'indaco.

Bantam, *Bantamum*, città gr. d'As. nell'Indie, la più potente dell'isola di Giava, cap. del R. del medesimo nome, con un buon porto, e un castello ben fortificato. Dividesi quasi in due città, una delle quali, per un fi. divisa dall'altra, è abitata da'Cinesi. Il Re è Maomettano, ed ha introdotti de'buoni regolamenti concernenti il commercio. Gli abitanti hanno 3 o 4 mogli, oltre le concubine: i fanciulli pigliano moglie in età di 8. 9. 10 anni. Tutto il po-

polo va scalzo. Le donne sono estremamente attilate, e sono governate da una Principessa del sangue legalmente eletta per giudicare le loro differenze. Il maggior traffico consiste in pepe. lon. 123. 30 lat. Merid. 6. 20.

Bantry, Baja e c. d'Irlanda, ove i Fr. sbarcarono nel 1796. Appart. alla Contea di Ark.

Banza, *Vedi* S. Salvatore nel Congo.

Barl, r. d'Afr. nel Senegal.

Bapaume, o Papaume, *Bapalma*, città molto forte di Fr. nell' Artesia (pas de Calais) guardata da un cast. E' posta 5 leghe al S. E. da Arras, 6 al S. O. da Cambray, 4 al N. da Perona, 37 al N. da Parigi. lon. 20. 30. 52 lat. 50. 6. 12.

Baqueville, borgo di Fr. nel Gen. di Rouen (Seine inf.)

Bar, *Barium*, città molto forte di Polonia nella Podolia, sul fiume Kow, discosta 25 leghe al N. per O. da Braclavia, 12 all'O. da Breslavia. lon. 46 lat. 49. 15.

Bar (il Ducato di), o il Barese, paese consid. di Fr. da una parte, e l'altra della Mosa (Meuse) fra la Lorena, e la Sciampagna.

Bar-le-Duc, *Barroducum*, città cap. del D. di Bar. Essa è divisa in alta, e bassa: la bassa è bagnata dal pic. fi. Orney abbondante di trotte eccellenti. I vini di Bar sono preziosi, potendo andar del pari per la delicatezza co' vini di Sciampagna, è sit. sul pendio di una collina, ed è al N. O. distante 3 leghe da Ligni, 5 all'E. da San Dizier, 12 all'O. da Toul, 17 all' O. da Nancì, 56 all'E. da Parigi. lon. 23 lat. 48. 35.

Bar-sur-Aube, *Barrum ad albulam*, città ant. di Fr. nella Sciampagna (Aube), ove il vino è ottimo, sit. sul fi. Aube appiè d'un monte, e discosta 8 leghe al S. O. da Jonville, 8 al N. O. da Chaumont di Bassigni, 8 al N. E. da Bar-Sur-Seine, 42 al S. per O. da Parigi. lon. 32. 20 lat. 48. 14.

Bar-Sur-Seine, *Barrum ad Sequanam*, città pic. di Fr. (Aube) nel D. di Borgogna, la quale è sit. sulla Senna, e discosta 8 leghe al S. O. da Bar-sur-Aube, 9 al S. O. da Troies, 42 al S. E. da Parigi. lon. 22 lat. 48. 5.

Bara, c. d'Abissinia in Afr. sul lago di Zallam, r. di Gorgan.

Baraba, gr. lago d'As. nella Tartaria, nel R. di Siberia, ripieno d'un sale sodo, che i Moscoviti tagliano, come se fosse ghiaccio.

Barabinsi, o Barjbinskni popoli della Tartaria nella parte mer. della Siberia, i quali pagan tributo allo Czar di Moscovia; son molto bellicosi, e idolatri. Vi è ancora una Città del medesimo nome.

Baracoa, città dell'Amer. nell'Isola di Cuba, con un porto sulla Costa Settentr. dell'Isola.

Barampaoter, gr. fi. d'Asia che si getta nel Gange dopo un corso di 800 leghe.

Baranca de Malambo (la) città dell'Amer. nella Prov. di Santa Maria in terra ferma con un Vesc. e un buon porto. Quest'è un luogo di molto traffico. Essa è sit. sul fi. Maddalena, e discosta 30 leghe al N.

E. da Cartagena, 20 all'O. da Santa Marta, 6 al S. dal mar del Nord. lon. 306 lat. 11.

Baraniwar, *Baranium*, pic. città dell' Ungheria inf. nella C. del medesimo nome. Essa è sit. fra Buda, e Belgrado, sul ruscello Crasso, che si getta nel Danubio, è discosta 6 leghe al N. da Essek. lon. 36 20 lat. 46.

Barbada, *Barbata*, Isola dell' Am. è una delle Antille, vicino, e all' E. di S. Luigi. Quest'è la colonia più consid. che gl' Ing. abbiano nelle Antille. Esso può armare 1000 combattenti. L' isola di Barbada è fertilissima massime di zucchero. Le piante veggonsi ivi sempre verdeggiare. In questo paese vi scorre un fiume appellato *Tuigh*, l'acqua del quale è coperta d'un liquore, che arde come l' olio, e che viene adoprato per uso delle lucerne. Quivi vedesi ancora una pic. mosca, l' ali della quale, allorchè vola di nottetempo, tramandano un gr. lume. Quest' Isola si può dire, che abbonda d'ogni cosa, salvochè d'acqua, la quale v'è molto scarsa. Credesi, che gl'Ing. vi abbiano da 4000 Negri. Essi la scopersero sotto il R. di Giacomo I. S. Michele n' è la Cap. lon. 318 40 lat. 13. 20.

Barbagie, paese in Sardegna a settentr. nella pianura di Cagliari verso il centro dell' Isola, a levante del Flumendorgio. Quivi erano anticamente i popoli *Barbaricini*.

BARBARIA, *Barbaria*, gr. tratto di paese d' Afr. rinchiuso fra l' Oceano Atlantico, il mar Med., l Egitto, la Nigrizia, e la Guinea. La sua lunghezza dall'E. all'O. è consid., ma la sua larghezza non è già dappertutto eguale. I popoli di Barbaria sono Maomettani. Generalm. la Barbaria è molto abbond. sulle coste d' ogni sorta di biade, e di frutti eccellenti. La gran quantità de' porti serve a facilitarvi il commercio. Da questa regione ricavansi principalmente penne di Struzzo, indaco, oro in polvere, corame, cera, stagno, corallo, grano, e molti cavalli, i quali sono ottimi. La più parte de' fi. quivi sono fangosi, e scaturiscono da' monti Atlantici. L'interno del paese è quasi deserto. Le parti principali sono i R. di Tripoli, di Tunisi, d'Algeri, di Fez, di Marocco, di Tafilet, e il deserto di Sara.

Barbeaux, di Fr. nell' Hureponese, 2. leghe distante da Melun.

Barberino, *Barberinum*, villaggio d' Italia nella Toscana, nel Fiorentino, alle radici dell' Apennino, distante 7 leghe al N. da Firenze. lon. 28. 55. lat. 44. 5.

Barbetti, nome degli abitanti di parecchie valli del Piemonte, quelle di Lucerna, d' Angrogna, di Perosa, e di S. Martino.

Barbeyra, villag. di Fr. nella Linguadocca inf. nella Dioc. di Carassonia.

Barbezieux, *Barbesillum*, pic. città di Fr. nella Santonge, con una buona fabbrica di tele, distante 9 leghe da Saintes, e 15 da Bourdeaux.

Barbezius, *Barbeciam*, pic.

regione d' Afr. nella Guinea, in faccia al Capo verde.

Barbiano, luogo insigne, altre volte fortezza consider. nella Romagna inferiore.

Barbonna, terra di Fr. nella Sciampagna, nel Gen. di Chalons.

Barbora, *Barbora*, città marit. d' Afr. nel R. d' Adel, sul golfo di Babel-Mandel. V' è anche un' Isola di questo nome, chiamata pure *Alendi* nel mar rosso all' O. della Baja di Barbora. Gli abitanti sono negri, e nutriscono quantità di bestiame. lat. dell' Isola 10. 45 lon. 64.

Barbuda, *Barbuda*, Isola dell' Am. una delle Antille, al N. d'Antigoa. Essa è assai popol., appar. agl' Ingl. produce indaco, tabacco, e molti frutti.

Barbusinkoi, città d'As. nell'Imp. Russo, sulla riva Orient. del lago Baikal, dove il pic. fi. Barbufigga si scarica in questo lago.

Barby, *Barbium*, pic. città d' Al. nella Sassonia sup. Cap. della C. di questo nome, sull' Elba.

Barca, gr. contr. d'Afr. molto sterile, e quasi deserta, all'E. del R. di Tripoli, soggetta a' Turchi. Essa non è molto abitata, se non che dagli Arabi.

Barcellona, *Barcinona*, città di Sp. gr. ricca, vaga, forte, molto merc. e Cap. di tutta la Catalogna, con un buon porto, una Cittad. sul monte *Jovì*, e un Vesc. suf. di Tarragona, il cui primo Vesc. fu S. Teodosio verso il III. Secolo. Barcellona ha parecchie fabbriche di coperte di lana, le quali sono molte stimate in Francia. Essa è sit. sul Medit. e discosta 18 leghe all'E. da Tarragona, 36 al N. dall'isola Majorca, 45 al S. per O. da Narbona, 100 all' E. da Madrid. lon. 19. 50 lat. 41. 26.

Barcellonetta, pic. città di Fr. nel G. del Delfinato (Basses Alpes), cap. della valle. Fu fatta fabbricare da Remondo Beranger C. di Provenza l'anno 1231. Amedeo C. di Savoja se n' impadronì nel 1388. Essa fu ceduta alla Fr. nel trattato d' Utrecht, ed è discosta 4 leghe all' E. da Ambrun, 15 al S. O. da Pinerolo, 22 al N. da Nizza. lon. 24. 23 lat. 44. 26.

Barceloro, *Barcellorum*, città d'As. nell'Indie, sulla costa di Malabar, con un buon porto, nel R. di Canara. Essa fa un gran traffico di riso, e di pepe. Ella è sit. fra Goa, e Mangalor. lon. 92 lat. 13. 45.

Barcelos, città pic. di Port. con tit. di D. nella Prov. d'Entre-Duero e Minho, sul fi. Sourille, discosta 6 leghe al S. O. da Braga, 10 al N. da Porto. lon. 9. 20 lat. 41. 20.

Barckshire, prov. d'Ingh. al S. d'Oxford; ell' è molto fertile, e l'aria vi è molto sana. Reading n'è la città capitale.

Bard, borgo e castello nella valle d' Aosta (Doire).

Barde (isola di) *Bardum*, isola d'As. sulla costa di Malabar, vicino al N. della città di Goa, molto popolata, e abbon. d' alberi di cocco. Essa appart. a' Portoghesi.

Bardewick, *Bardorum vicus*, era prima un'ant. e famosa città d' Al. nella Sassonia inf. ma Enrico il Leone D. di Sassonia

la prese, e rovinò nel 1189 ed ora non è altro, che un borgo sul fi. Ilmenau, 7 leghe lontano da Hamburg.

Bardt, *Bardum*, città pic. ma forte, e ricca d' Al. nel D. di Pomerania, con un cast. e un porto, fondata verso l' anno 1179. Essa è vicina al mar Baltico, soggetta agli Svezzesi, e discosta 3 leghe all'O. da Stralsund, 30 al N. per O. da Stetin. lon. 31 lat. 54. 23.

Bardi, borgo e castello piantato sul Calcedonio (Taro) nel già ducato di Parma.

Barege, *Valletria*, villaggio di Fr. (H. Pyrenées) discosta 5 leghe al S. da Bagnieres: è riguardevole per le sue acque minerali.

Bareuth, pic. città d'Al. nella Franconia nel Marg. di Culembach, con un Collegio assai rinomato. È distante 6 leghe al S. E. da Culembach, e 6 all' E. da Bamberga. lon. 29 20 lat. 50.

Barenton, *Barentonum*, pic. città di Fr. nella Normandia inf. (Manche) verso la sorgente del fi. Ardée.

Barfleur, *Vallis Cereris*, città di Fr. nella Normandia (Manche) distrutta da Edoardo Re d'Ingh. nel 1346. Il porto non è più atto a ricevere i legni. Essa è sit. in una spiaggia, la quale somministra ottimi pesci, e discosta 71 leghe al N. O. da Parigi. lon. 16. 23. 35 lat. 49 40. 17.

Barge, *Bargiac*, comunità in Piemonte (Stura). Vi sono belle fucine, e varie cave di pietre denominate *lose*, che sono lastre da coprir tetti, e far pavimenti.

Bargemont, città pic. di Fr. (Var) presso il mare, la quale ha dato i natali a Lodovico Moreri, autore del Dizionario del suo nome.

Bargeny, *Berigonium*, città della Scozia merid. cap. della prov. di Carrick. lon. 12. 38 lat. 55. 40.

Bari, *Barium*, città molto vaga, e ricca d' Ita. nel R. di Napoli, cap. della terra di Bari, con un Arciv. Essa è sit. sul golfo di Venezia, ov' era un porto competente, prima che i Veneziani l'avessero guastato: è discosta 8 leghe all'E. da Trani, 4 al N. E. da Bitonto, 26 al N. E. da Acerenza, 50 all'E. pel N. da Napoli. lon. 34. 32 lat. 41. 35.

Bari (terra di) prov. d'Ital. nel R. di Napoli, confin. col golfo di Venezia, la Capitanata, la Basilicata, e la terra di Lecce. Ella è estremam. fertile d' olio, e di mandorle. Bari n'è la cap.

Barjac, pic. città di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc. d'Uzes, con titolo di Bar.

Barjols, pic. città assai popolata di Fr. (Lozere), distante 5 leghe da Riez. lon. 23. 50 lat. 43. 35.

Barkan, città pic. d'Ungheria, presso il ponte di Gran, celebre per le due vittorie ivi ottenute da' Cristiani contra i Turchi, l'una nel 1664 e l'altra nel 1683.

Barkley, città d' Ing. nella Prov. di Glocester, con titolo di C. sit. sulla Sabrina, 5 leghe al S. da Glocester, 3 da Bristol. lon. 15. 14 lat. 51. 43.

Barletta, *Barolium*, città va-

ga, e forte d'It. nel R. di Napoli, nella terra di Bari, fabbricata dall' Imp. Eraclio, di cui vedesi nella piazza un gran colosso di bronzo, con un Arciv. Essa è una delle quattro, che chiamansi i 4 Cast. d' It. ed è piantata sul golfo di Venezia, distante 10 leghe all'O. da Bari, 15 al N. per E. da Acerenza, e 40 all'E. pel N. da Napoli. lon. 24. 2 lat. 41. 30.

Barnaveldt, *Barnaveldi Insula*, Isola dell'Am. nello stretto di Magellano, al S. della terra del fuoco, scoperta nel 1616. lon. 340 lat. 56. 20.

V' è un' altr' Isola di questo nome, vicina al Giappone. lat. 34. 10.

Barnstable, *Barnastapula*, città pic. d'Ing. nella Devonia sit. sul fi. Taw, con un porto molto frequentato, e un bel ponte. Essa invia due deputati al Parl. ed è lontana 53 leghe all'O. da Londra. lon. 13. 42 lat. 51. 10.

Baroche, *Barocha*, città d'As. negli stati del Gr. Mogol, nel R. di Gusurate, sul fi. Nerdaba, molto rinomata per la virtù particolare, ch' hanno gli abitanti d' imbiancare i pannilini in tutta perfezione. Il paese abbonda di pavoni; quivi si vede ancora dell' agata. lat. 21. 55.

Barra, isola dal *Ponente* al *Levante* della Scozia, con un buon porto, la quale ha parecchi fi. ripieni di salmoni, ed appart. a *Mac Neil*, il quale si dice Re di Barra. Gli abitanti sono Cattolici. lon. 10 lat. 36. 40. V'è ancora un pic. R. di questo nome nella Nigrizia.

Barra, pic. regno d'Africa sulla Gambia.

Barra, termine di marineria, e geografia, che significa un ammassamento di sabbia, o di fango, o una catena di scogli, che talmente impediscono l'ingresso di un porto, o di un fi., che non può entrarvisi, se non quando il Mare è alto.

Barre, picc. città di Fr. nel Gevaudau (Lozere).

Barreme, pic. città di Fr. (Basses Alpes) sulla riva del fi. Asse, che dà il nome alla valle di Barreme.

Barret, borgo di Fr. in Santogne (Charente).

Barraux, piazza forte di Fr. (Isere) sit. all' ingresso della valle di Gresivaudan dalla parte della Savoja. Essa è sit. sull' Isera, e discosta 8 leghe da Grenoble, 3 da Chambery, 2 da Montmelian.

Bartolommeo (San) Isoletta dell' Am. una delle Antille, di 8 leghe in circa di circuito, con un buon porto. Essa è sit. al Settentrione dell' Isola San Martino. lat. 17.

Baruth, *Baruthum*, città ant. di Turchia, nella Soria, con una Chiesa Cristiana, della quale i Greci Nestoriani sono in possesso. Questa città non è più quella, che fu ne' tempi andati, essendo molto scaduta dal suo ant. splendore. Essa è sit. sulle sponde del mare in un terr. ameno, e fertile, e distante 8 leghe al N. E. da Seyda, 18 all' E. da Balbec. lon. 51 50 lat. 33. 30.

Barwick, *Barcovicum*, città d' Ing. assai ben fortificata, e assai popolata nel Northumber-

land, alle foci del fi. Tavede, discosta 83 leghe da Londra, 33 da Yorck.

Basento, fi. del R. di Napoli, il quale ha la sua sorgente ai piedi degli Apennini nella Basilicata, che l'attraversa tutta da Occidente in Oriente, e va a scaricarsi nel golfo di Taranto.

Basignana. *V.* Bassignana.

BASILEA, *Basilea*, città degli Svizzeri gr. ricca, popolata, Cap. del Cant. del medesimo nome, il nono in ordine, che ha 12 leghe in circa di lunghezza, e 6 di larghezza, e una celebre Univ. fondata da Pio II. nel 1459. Gli abitanti furono ricevuti nel numero de' Cant. l'anno 1501. Basilea è frammezzata dal Reno, il quale la divide in due parti chiamate la città gr. e la città pic. La gr. è dalla parte degli Svizzeri; la pic. è dalla parte dell'Imp. fr., e sono congiunte per mezzo di un ponte. Il G. della città è aristocratico, misto di democrazia. È rig. pel Concilio, che vi si tenne nel 1431. Essa giace sul Reno in un ter. fertile, e ameno, discosta 22 leghe al S. da Argentina, 50 al N. per O. da Ginevra, 76 da Augusta, 60 all' O. da Vienna, 100 all'E. per S. da Parigi, 30 al N. E. da Besanzone, 11 al N. da Solura, 3 all' O. da Rhinfeld, al S. da Huninga, 16 al N. O. da Zurigo. lon. 25. 15 lat. 47. 40.

Basilicata (la) *Lucania*, Pr. dell'It. nel R. di Napoli, abbond. di grano, vino, olio, zafferano, cotone, e mele, confin. colla Capitanata, e la Calabria cit., le terre di Bari, e d'Otranto, il golfo di Taranto, ed i Principati. Cirenza n'è la cit. Cap. Essa non è ora, se non se una parte dell' ant. *Lucania*, la quale stendevasi per tutto quel tratto di paese, ch'è tra 'l fi. Laino, e Selo.

Basiligorod, *Basiliopolis*, città dell'Impero Russo nella Tartaria Moscovita, sulla sponda destra del fi. Wolga, a' confini del fi. Sura.

Baskiria, cont. della Tartaria Moscovita, conf. al N. co' Tartari di Tumen, all' E. co' Barabinskoi, e colle terre d'Albai, al S. col monte Sortora, e all'O. col D. di Bulgaria.

Basques (i) pic. distretto di Fr. verso i Pirenei tra l'Adour, e le frontiere di Sp. l'Oceano, e il Bearn. Esso comprende il Labour, la Navarra bassa, e il paese di Soule.

Bass, *Bassa*, isoletta di Scozia nel golfo d'Edimburgo, con un forte piantato sopra una rocca inacessibile, il quale è giudicato per inespugnabile. Essa abbonda di noci di mare.

Bassac, borgo di Fr. nella Santogna (Charente).

Bassano, *Bassanum*, cit. d'Italia (Brenta) e Diocesi di Vicenza sul fi. Brenta. Sopra il fi. era un antico ponte di legno disegnato dal celeb. Palladio, che dalla piena del dì 18 Agosto del 1748 fu tutto intiero portato via. Ma fu l'an. 1751 ristabilito per opera di Bartolommeo Ferracino rinomatissimo ingegnere nato in Solagna nel territor. di Bassano, morto li 24 Dicembre 1777. È distante circa 16 leg. al S. da Tren-

to, 6 all'E. da Vicenza, 11 al N. E. da Venezia. lon. 34. 18 lat. 45. 42.

Bassèe (la) *Bassorum oppidum*, pic. città de' Paesi Bassi di Fr. (Nord). Giace su un canale, che sbocca nel fi. Deule, ed è discosta 3 leghe al S. O. da Lilla, 4 al N. da Arras. lon. 20. 30 lat. 50. 53.

Bassemburg, *Vedi* Culmback, o Culembach.

Bassempion, villaggio di Fr. nella Guascogna.

Bassignana, *Baseniana*, comunità in Piemonte nella Prov. di Alessandria (Marengo), presso al confluente del Tanaro nel Po.

Bassignì (il) *Bassiniacus ager*, distretto di Fr. nella parte Merid. della Sciampagna (H. Marne). Il paese abbonda di legna, e di tutto ciò che è necessario al vitto.

Bassora, o Balsora, *Teredon*, gr. città d'As. sit. al disotto del concorso del Tigri, e dell'Eufrate, nell'Irac-Arabi. Essa fu eretta d'ordine d'Omar III. Califa nel 636. I Turchi la possegono dall'anno 1668 in qua. Bassora è una città di molto traffico. Essa ha prodotto un gr. numero di autori Arabi molto sapienti, fra gli altri *Abou Naavas*. Quivi piove di rado nell'inverno, e nella state non mai. Bassora giace nel deserto di Saara, ed è discosta 100 leg. al S. per E. da Bagdad, e 30 leg. in circa al N. O. dal golfo Persico. lon. 66. lat. 30. 20.

Bastia, *Bastia*, città d'Ital. cap. dell'Isola di Corsica, con un porto insigne, e un buon cast. Giace nella parte Orientale della costa verso settentrione, ed è discosta 3 leghe all'E. da S. Fiorenzo, e 40 al S. per E. da Genova. Ora tutta l'Is. è posseduta dai Francesi. lon. 26. 12 lat. 42. 45.

Bastia, pic. cit. marit. della Turchia Eur. nell'Albania, in faccia all'Is. di Corfù, fra Butrinto, e Comenizzo, alle foci del fi. Calamou: long. 38. 5 lat. 39. 40.

Bastimentos, Isolette vicine alla terra ferma nell'Am. Sett. alle foci della Baja di Nombre de Dios, con ottimo porto. Ve n'è una, dove trovasi un'acqua preziosa da bere. Il paese è fecondo, e abitato dagli Indian. Spag. tributar. di Porto Bello.

Bastion di Fr. piazza d'Afr. sulla costa di Barbaria nel R. d'Algeri, al N. E. da Bona. Essa è rig. per la pesca del corallo, e pel grano, corami, cera, e cavalli, che può somministrare. Qui i Fr. si sono stabiliti.

Bastogne, o Bastognack, *Bastonia*, città pic. de' Paesi Bassi (Forets) discosta 8 leghe al N. O. da Lucemburgo. lon. 23. 30 lat. 50. 10.

Basville, *Bassivilla*, città dell'Amer. con ottimo porto, nella Martinica, eretta da' Fr. V'è altresì un cast. di questo nome, 8 leghe distante da Parigi, il quale appart. al Signor *de Lamoignon*.

Bata, cit. d'Afr. cap. della Prov. del medesimo nome nel R. di Congo, in un terr. fertile di grano.

Batavia, *Batavia*, cit. d'As. gr., vaga, e molto forte, nell'Isola di Giava, nel R. di Ban-

tam,

tam, guardata da un buon cast., in cui risiede il G. Oland., il quale vi sta in nome della Compag. dell'IndieOrient.,con una magnificenza più cheReale.Questa città, la quale fu dagli Olandesi fatta fabbricare l'anno 1619 nel sito, ove era altre volte Jacatra. Gli edifizj pubblici, e privati sono sontuosi. Batavia esercita un traffico prodigioso, e qui vedesi continuam. un gr. concorso di mercanti di tutte le Nazioni. I Chinesi sono quelli, che fanno ivi il maggior commercio, e che contribuiscono più d'ogni altra nazione alla ricchezza della città. I viveri vi sono a buonissimo patto. long. 124. 30 lat. merid. 9. 10.

Batecalo, o Baticalo, città d'As. nella parte orient. dell'Is. di Ceylan, cap. del R. del medesimo nome, e sul fi. Batecalo, con un Forte alle foci del fi. ov'è un porto, e due isole ragionevolmente grandi. lon. della città 99. 53 lat. 7. 55.

Batenburg, *Batavodurum*, cit. pic. e antica delle Prov. Unite, nel D. di Gueldria, con titolo di Bar. Essa è sit. sulla Mosa, fra Ravenstein, e Megen.

Bath, *Bathonia*, cit. vaga, e ricca d'Ing. e la principale del Somerset, famosa pe' suoi bagni, e per la sua fabbrica di panni. Essa è la patria di Giovanni Hales, ha un Vesc., e manda due Dep. al Parl. Giace sul fi. Avon, 3 leghe all'E. da Bristol, 30 all'O. da Londra. long. 15. 10 lat. 51. 20.

Batha, Bath, o Bachia, *Baltia*, città pic. d'Ungheria sul Danubio, 5 leghe distante dalle foci della Drava, e sit. nella C. di Batha. Fu espugnata dall'Imp. nel 1686, ed è discosta 7 leghe al S. da Colocza, 25 al S. da Buda, lon. 37 lat. 46.40.

Bathmonster, *Bathiense Monasterium*, città d'Ungheria, nella C. di Bath, sulla riva orient. dal Danub.

Baticala, *Baticala*, pic. R. dell'Indie, sulla costa di Malabar, a Settentrione del R. di Canara, sottoposto al Re d'Onor. Baticala n'è la città cap. lon. 92. 50 lat. 14. 8.

Battle, borgo d'Ing. nel Sussex, famoso per la battaglia seguitavi tra Aroldo Re d'Ing., e Guglielmo D. di Normandia nel 1096.

Batusaber, città d'As. nell'Indie, nella parte Merid. della penisola di Malaca.

Baubray, borgo di Francia in Normandia (Eure).

Bavey, *Bagacum*, pic. cit. di Fr. nell'Hainaut (Nord).

Bausai, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di Mans.

Baugè, *Balgiacum*, città pic. di Fr. nell'Angiò, sul fi. Coesnon, celebre per la batt. del 1421, guardata da un buon cast. fabbricato sul principio dell'XI. secolo da Fulques Nerra, e 4 leghe distante dalla Fleche.

Baugè, *Balgium*, città di F. nella Bresse, della quale era cap. con tit. di March. sopra una collinetta, in un terr. fertile, e discosta una lega da Macon.

Baugenci, *Balgentiacum*, cit. pic. di Fr. nell'Orleanese proprio, con tit. di C. Quivi si sono tenuti due Concilj.

BAVIERA, *Bavaria*, regno, ora molto esteso. I suoi principali fi. sono il Danubio, l'Eno,

l' Iser, e il Leck. L' aria quivi è sana, e il terreno fertile di vino, frumento, e buoni pascoli.

Baume (S.) *Balma*, grotta in un monte di Fr. nella Provenza tra Aix, Marsiglia, e Tolone. Si pretende, che vi sia morta S. Maria Maddalena, e perciò è assai frequentata.

Bauney, villa di Sardegna nel capo di Cagliari: la sua elevata collocazione nel pendio di Monte Santo sembra aver conservato nello stato primigenio quella regione.

Bausk, *Bauscum*, città pic., ma importante della Curlandia, sulle frontiere di Polonia al Nord. Essa è sit. sul fi. Musza, 6 leghe al S. da Mittau. lon. 42. 14 lat. 56. 30.

Bautzen, *Badissa*, città consider. d' Al. cap. della Lusazia Sup., munita d'una buona cittadella, la qual era Imp. per l'addietro, ma ora è soggetta al re di Sassonia. Giace sul fi. Sprea, 12 leghe all'E. da Dresda, 9 all' O. da Gorlitz, 26 al N. da Praga. long. 32. 21 lat. 51. 10.

Baya, o Baja, città pic. dell'Ungheria inf. nella C. di Bath, presso il Danubio, discosta 26 leghe al S. da Buda, 13 al N. da Essek. lon. 37 lat. 42. 25.

Baikal, gran lago della Siberia in Asia.

Bayeux, o Bajeux, *Bajace*, città consid. di Fr. nella Normandia (Calvados). S. Esuperio n'è stimato il primo Vescovo. La Cattedr. è una delle più belle di Normandia. Gli abitanti sono laboriosi, e molto atti al commercio. Vi è un cast.. Essa è sit. sul pic. fi. Aur, e discosta una lega e mezza dal mare al S., 7 al N. O. da Caen, 30 all' O. da Rouen, 58 all'O. per N. da Parigi. lon. 16. 57. 9 lat. 49. 16. 30.

Bayon, città della Lorena sulla Mosella (Meurthe) distante 5 leghe da Nancy.

Baza, città di Sp. una volta assai forte, nel R. di Granata, distante 6 leghe al N. E. da Guadix, e 7 al S. O. da Guescar. lon. 15. 34. lat. 37. 18.

Bazadois (il) *Vasatensis Ager*, Pr. di Fr. (Gironde), la quale fa parte della Guascogna inf. fra la Guienna propria, l'Agenese, e il Condomese. Bazas n' è la città cap.

Bazas, *Vasates*, città galante di Fr. (Gironde) cap. del *Bazadois* in Guascogna con un Vesc. antichissimo suf. d'Aux. Essa è piantata sopra una rocca, e distante 2 leghe e mezza dalla Garonna, 15 al N. O. da Condom, 14 al S. E. da Bourdeaux, 138 al S. per O. da Parigi. lon. 17. 20 lat. 44. 20.

Bazeilles (S.) borgo di Fr. nel Condomese (Lot e Garonne).

Bazieges, *Badera*, pic. cit. di Fr. nella Linguadocca (H. Garonne).

Bazoche (la), *Basolcae*, borgo di Fr. nel Percese, alla riva del fiume Coitron (Aisne).

Bazouges, nome di due borghi di Fr. in Anjou (Maïenne).

Bearn, *Benearnia*, Pr. di Fr. con titolo di P., confinante all'E. con Bigorre, al S. coll' Aragona, all'O. colla Soule, e una parte della Navarra inf., al N. colla Guascogna, e l'Ar-

nagnac infer. (Pirenei). La Prov. di Bearn ha alcune pianure assai fertili, molte collinette coltivate, e viti, il cui vino è un nettare; trovansi ancora qui parecchie miniere di piombo, rame, ferro, e molti alberi. Pau n' è la città capit. Questa Prov. è stimata riunita alla Corona di Fran. dalla madre di Enrico IV.

Beato (San), *Oppidum S. Beati*, città pic. di Fr. (H. Garonne) sit. ove i fiumi Garonna, e Pique concorrono: è discosta 2 leghe da Bertrand. Tutte le case sono fabbricate di marmo, in quelle vicinanze comune. lon. 18. 16 lat. 42. 50.

Beaucaire, *Belloquadra*, città pic. di Fr. (Gard) celebre per la fiera, che ivi si tiene ogni anno per la festa di S. Maria Maddalena. Essa giace sulle sponde del Rodano, ed è discosta 4 leghe all' E. da Nimes, 4 al N. da Arles, 5 al S. O. da Avignone, 150 al S. per E. da Parigi. lon. 22. 18 57 lat. 43. 48. 35.

Beauce, *Belsia*, Prov. di Fr. tra il Percese, l'Isola di Fr., il Blesese, e l' Orleanese. Essa è fertilissima di grano, e suol chiamarsi perciò il *granajo di Parigi*. Chartres n' è la cap. (Eure et Loire).

Beaufort, *Belofordia*, citt. pic. di Fr. nell'Angiò, con un cast. presso il fi. Authion, la quale è di molto traffico. Giacomo Girou ha avuto qui i suoi natali. Essa è discosta 6 leghe all' E. da Angers, 16 all' O. da Tours, 63 al S. O. da Parigi. lon. 17. 26. 13 lat. 47. 26. 19.

Beaufort, D. di Fr. nella Sciampagna, nell' elezione di Troies, chiamato al presente Montmorencì.

Beaufort, baronia di Fr. nel Delfinato (Pas de Calais).

Beaufort, han questo nome due piccole terre in Savoja, l' una delle quali si chiama *Saint Maxime de Beaufort*, e l' altra *Villard de Beaufort*. Sono amendue nella Prov. di Ciamberì, e dioc. di Moutiers. (Mont-blanc).

Beaujeu, *Bellus jocus*, città pic., e galante di Fr. nel Bogiolese (Rhone). Essa giace sul fiu. Ardiere a piè d' un monte, ed è distante 3 leghe all' O. dalla Saona, 5 al S. O. da Macon. lon. 22. 10 lat. 46. 9.

Beaulieu, *Bellus locus*, nome di due pic. città di Fr. una in Turena sull' Indro, con tit. di Bar.; l' altra nella Vic. di Turena, sulla Dordogna, e di un borgo nel Gen. d' Orleans.

Beaumarchais, pic. città di Fr. nel Gen. di Auch, e nella giurisdizione di Riviere Verdun (Gers).

Beau-maris, *Bellomariscus*, città d'Ing. cap. dell'Isola d'Anglesey, fatta fabbricare da Edoardo I., il quale la fece fortificare d' un buon cast. con un buon porto. Essa invia un Deput. al Parl., ed è sit. sullo stretto di Menay, 2 leghe al N. da Bangor, 64 al N. per O. da Londra. lon. 13. 4 lat. 53.20.

Beaumont, *Bellomontium*, pic. città de' Paesi Bassi nell' Hannonia, fra la Sambra, e la Mosa (Jemmappes). Essa è discosta 4 leghe all'E. da Manbeuge. lon. 21. 51 lat. 50. 12.

Beaumont Sur-Oise, *Bello-*

montium, città pic. dell' Is. di Fr. sul pendio d' un monte, discosta 9 leghe al N. da Parigi, e altrettanto al S. E. da Beauvais, 2 leghe al N. E. da Pontoise (Seine et Oise) lon. 19. 58. 57 lat. 49. 8. 38.

Beaumont-le-Roger, pic. città di Fr. nella Normandia sup. (Eure). Essa porta il nome del suo fondatore uno de' suoi Conti; ed è distante 3 leghe da Bernay, 2 da Harcourt, 11 al S. da Rouen, 5 all' O. da Evreux. lon. 18. 26 lat. 49. 2.

Beaumont le Vicomte, cit. di Fr. nel Manese sul fiu. Sarte (Sarthe) fra Alenzon, da cui è discosta 6 leghe al S., e il Mans, da cui è distante 4 leghe al N. lon. 17. 40 lat. 48. 12. Vi è ancora una pic. cit. di questo nome in Fr. nel Perigord, con tit. di C., un'altra in Aragona, e più altri luoghi.

Beaume, *Bealna*, città di Fr. nella Borgogna (Côte d' or) celebre pe' suoi ottimi vini, e pel magnifico Spedale ivi fondato nel 1443 da Nicola Rollin Cancelliere di Filippo il Buono D. di Borgogna. Essa giace in un paese ameno, e fertile, ed è lontana 6 leghe al N. da Chalon Sur-Saone, 5 da Arnay-le-Duc, 10 al S. da Dijon, 9 al N. E. da Autun. lon. 22. 20 lat. 47. 3.

Beauport, baia d' Africa sulla costa meridionale di Cafri.

Beauprè, bar. di Fr. in Sciampagna (Marne).

Beaupreau, p. c. di Fr. sull' Erdre (Maine e Loire).

Beauquesne, borgo di Fr. in Picardia (Somme).

Beauregard, borgo di Fr. in Auvergne (Puy de dôme).

Beaurevoir, borgo di Fr. in Picardia (Somme).

Beaurieux, borgo di Fr. nel Gen. di Soissons (Aisne).

Beausolois, pic. distretto di Fr. tra la Sauna, la Loira, il Lionese, e la Borgogna, il quale ha circa 10 leghe di lungh., e 8 di larg., ed è fertilissimo. Villa Franca n' è la cap.

Beauvais, *Bellovacum*, cit. consid. di Fr. cap. del Bovese, in Fr. *Beauvoisis* (Cap. del dip. dell' Oise). Il suo primo Vesc. fu S. Luciano nel III. secolo. Il coro della Chiesa Cattedrale è giudicato per un capo d' opera d' architettura. Beauvais esercita un gran traffico, principalmente di buone tappezzerie. Giace sul fi. Theron, ed è discosta 12 leghe al S. da Amiens, 10 al N. O. da Senlis, 15 all' E. da Rouen, 17 al N. da Parigi. lon. 19. 44. 42 lat. 49. 26. 2.

Beauvais, borgo di Fr. nel paese d' Aunis.

Beauvoir, borgo di Fr. in Normandia (Seine inf.).

Beauvoir sur-mer, pic. città marittima di Fr. nel Poitou (Vendée).

Bebazar, c. di Anatolia, vicina ad Angora.

Beblinger, c. della Svevia.

Bec (le) borgo di Fr. in Normandia (Eure), in una lingua di terra, al concorso di due fiumi.

Bechin, *Bechinum*, città piccola di Boemia nel cir. del medesimo nome, la quale fu presa, e bruciata dal Generale *Buquoy* nel 1619. Essa è discosta 5 leghe al S. da Tabor, 8 al N. da Budweiss. long, 32 35 lat. 49. 14.

Bedarieux, o Bec-d' Ariex, picc. città di Fr. nella Lingua-

docca (Héraut), sulla riva del fi. Obe, 8 leghe al N. da Beziers. lon. 20. 54 lat. 43. 39.

Bedas, popoli d'As. nell'Isola di Ceylan, che abitano in una gr. selva vicino al mare al N. dell'Isola. Sono bianchi, e addestrati a tirar coll' arco. Mescolano col mele le loro vivande. Non hanno città, nè villaggi, ed abitano ora in uno, ora in un altro luogo.

Beder, *Batana*, città forte, e consid. d'As. negli Stati del Mogol, cap. de'Talingas, disc. 57 leghe al N. da Golconda, e quasi altrettanto all' E. da Visapur, 60 al S. da Aurengabad. lon. 95. 10 lat. 16. 50.

Bedfort, *Lactodurum*, cit. d' Ing. nella Prov. del medesimo nome, con titolo di D. Essa invia due Deputati al Parlam., ed è sit. sul fi. Ouse, 9 leghe al S. O. da Cambrige, 15 al N. per O. da Londra. lon. 17 lat. 52. 8.

Berdfordshire, pic. Prov. d'Ing. fertile di grano, e di pascoli, di 260000 pertiche in circa. Bedfort n' è la città capitale.

Beduini, *Beduini*, popoli Arabi, che abitano ne' deserti sotto le tende, ubbidiscono solo agli *Emiri* loro P., o a' loro *Cheikhi*, che sono altri Signori subalterni, e si dicono discendenti da Ismaele. Il P. che ha tra essi maggiore autorità, è quello, che abita nel deserto fra il monte Sinai e la Mecca, a cui pagano i Turchi un tributo annuo, acciocchè non rubi la caravanna de' Pellegrini che va alla Mecca. Ne son nella Siria, nella Palestina, nell'Egitto, e altrove nell'As., e nell' Afr. Sono Maomettani, ma trattano assai bene con tutto ciò i Cristiani. Se gli stranieri trattan con essi di buona fede, li trattano assai civilmente, nè loro dimandan nulla. Sono naturalmente gravi, serj e modesti, non ridono quasi mai, parlano poco, e odiano la maldicenza. Vivono insieme unitamente, ma rompono l'amicizia tralle famiglie e la posterità, se uno uccide un altro, e lo sdegno loro è irreconciliabile. La barba è in molta stima fra essi, nè vi ha maggiore infamia, che il raderla. Non hanno Avvocati, o Cancellieri; l'Emir, il Kheikh, o chi prima incontrasi, giudica delle loro differenze. Tutti hanno cavalli, e schiavi. Si curano poco della genealogia della propria famiglia, e sono poi curiosissimi di quella de'loro cavalli, e ne hanno de' nobili, de' civili, e degl' ignobili. I Beduini nè di Medici si servono, nè di Speziali, e morrebbero piuttosto, che prendere un lavativo. Sono magri, robusti, e infaticabili. Le donne sono belle, e assai bianche.

Beervald, c. della Pomerania presso Neustetten.

Befort, pic. e forte città di Fr., cap. della Suntgavia (Basso Reno), guardata da un buon cast. Fu ceduta dalla casa d' Austria alla Fr. per lo trattato di Westfalia nel 1648. Essa giace appiè d'un monte, ed è lontana 4 leghe al N. E. da Montbeliard, 11 all' O. da Basilea, 91 da Parigi. long. 24. 32. 30 lat. 47. 38. 18.

Begarme, r. d' Afr. al sud est di Bournam.

Beggia, o Begia, *Beggium*, città d'Afr. nel R. di Tunisi, munita di un buon cast., e così abbond. di grano, che quei di Tunisi sogliono dire, che se vi fossero due città, com'è quella, il grano sarebbe comune, quant'è la sabbia. Essa è sit. sul pendio d'un monte, e discosta 25 leg. all'O. da Tunisi. lon. 27 lat. 37.

Beja, *Pax Julia*, città di Port. assai gr., e forte nella prov. d'Alenterio, presso il lago del medesimo nome, in cui nasce una specie di pesce delicatissimo, il quale indica la pioggia, e la tempesta con un grido gagliardo simile al muggito d'un toro. Nel 1770 da Clemente XIV. è stata eretta in Vescovado. Essa è lontana 13 leghe al S. da Evora, 25 al S. per E. da Lisbona. lon. 10. 10 lat. 37. 58.

Beichlingen, città pic. d'Al. nella C. del medesimo nome, nella Turingia, nel cir. della Sassonia super. discosta 7 leghe al N. da Weimar. lon. 29. 20.

Beinheim, fortezza di Fr. nell'Alsazia (basso Reno) sul fi. Sur, vicina al sito, ove questo fi. si congiunge col Reno, discosta due leghe al N. dal forte Luigi, e un po' più al S. O. da Rastad. lon. 26. 42 lat. 48. 52.

Beira prov. di Port. abbond. di biade, frutti, confi. al N. colle provincie d'Entre-Minho-Duero, e di Tra los montes, al S. colla Estremadura Port. all'E. coll'Estremadura Sp., all'O. col mare. Ella ha 30 leghe incirca di lunghezza, e altrettante di larghezza. Coimbra n'è la città cap.

Beirut. V. Bareith.

Bekia, *Bequia*, Is. dell'Amer., una delle Antille, di 12 leghe incirca di circuito, con un buon porto. Siccome detta Is. non ha acqua dolce, essa non è frequentata, che da alcuni Caraibi di San Vincenzo, i quali vengon qui talvolta a pescare, oppure a coltivare alcuni giardinetti. Il soggiorno di quest'Isola è pericoloso per la quantità di vipere, che ritrovansi in essa. lat. 12. 34.

Belcastro, *Bellicastrum*, città pic. d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria ulr. è sit. sopra d'un monte, e discosta 3 leghe dal mare, e 4 al S. O. da S. Severino. lon. 34. 45 lat. 39. 6.

Belchita, pic. città di Sp. nel R. d'Aragona, sul fi. Almonazir, distante 8 leghe da Saragozza. long. 17 lat. 41. 19.

Belesme, *Belesma*, cit. pic. di Fr. molto antica nel Percese (Orne), 4 leghe al S. distante da Mortagne, 4 al N. O. da Nogent le-Rotrou, e 36 all'O. pel S. da Parigi lon. 17 14. 15 lat. 48. 22. 32.

Belestat, borgo di Fr. nella Linguadocca (Aude), celebre per la fontana che vedesi non lungi da esso, l'acqua della quale scaturisce, e si ferma 12 volte nello spazio di 24 ore, con intervalli così egual., che ognun la piglierebbe per una cleffidra naturale, ossia oriuolo a acqua.

Belfast, città vaga d'Irlanda, nella C. d'Autrim, con un buon cast., e un buon porto, ove si fa un traffico considerabile.

Belgiojoso, più anticam. Giò-

joso, *Zojosum* sul Po (Olona) distante da Pavia due leghe, ed un terzo. I Principi di Belgiojoso ne hanno molto ornata l'antica fortezza, avendone formata una deliziosissima, e magnifica villa.

BELGRADO, *Alba Graeca*, città gr. forte, celebre, e forse la più rimarchevole di tutta la Turchia Europea, cap. della Servia, con un buon cast., e un Vesc. Greco suf. di Antivari. Essa esercita un grandissimo traffico. Nell'anno 1521 la conquistò Solimano II., ma ritornò poi sotto al dominio dell'Imp. Nel 1660. fu espugnata di nuovo dalle forze Ottomane. Gl' Imp. l'assediarono in vano nel 1693. Fu confermata al Turco per la pace di Carlowitz, nell' anno 1699. Il P. Eugenio se n' impadronì nel mese d' Agosto 1717 dopo l'intiera sconfitta di tutto l'esercito degl'infedeli seguita in faccia di questa fort. Essa fu ceduta nondimeno a' Turchi nel 1739. La città di Belgrado è stata sovente l' antemurale del Cristianesimo. Essa è bagnata dal Danubio nel sito, ove entra la Sava, e distante 65 leghe al S. per E. da Buda, 55 al S. O. da Hermenstad, 106 al S. per E. da Vienna, 160 al N. per O. da Costantinopoli. lon. 38. 30 lat. 45.

Belgrado, pic. e vaga città della Turchia Eur. nella Romania, sul Bosforo di Tracia, 8 leghe dist. al N. da Costantinopoli. lon. 40. 30 lat. 41. 22.

Belgrado, cast. d' Ital. nel Friuli (Passeriano). lon. 30 35 lat. 46.

Bellac, pic. cit. di Fr. nella Marca (Haute Vienne) sul pic. fi. Unicon, distante 8 leghe al N. da Limoges. lon. 18. 44. lat. 46. 4.

Bellagio, borgo sul lago di Como (Lario).

Bellano, gr. e antico b. sul lago di Como (Lario) presso la caduta della Piaverna detta l' Orrido di Bellano.

Bellegarde, *Bellogardia*, cit. pic. di Fr. (Saone e Loire) nella Borgogna sul fi. Saona con tit. di D. 6 leghe al N. E. distante da Chalon.

Bellegarde, piazza forte di Fr. nel Rossiglione (Pirenei orient.) al disotto del colle di Pertuis, sulle frontiere della Catal., fra Leret, e Jonquier. Fu presa dagli Sp. nel 1647, e ripresa dal Maresc. di Schomberg l'anno susseguente. Dopo la pace di Nimega seguita nel 1679 essa fu fatta fortificare da Lodovico XIV. lon. 20. 30. lat. 42. 20.

Belle-Isle, o Is. la bella, *Calonesus*, isol. di Fr. 6 leghe dist. dalla costa di Bretagna (Morbihan) di 6 leghe incirca di lungh., e 2 di largh. Il palazzo è il luogo più consid. di detta isola, la quale è guardata da una buona cittad., ed ha delle saline, e delle terre fertili e amene.

Bellisle, p. is. d'Amer. fra la Terra di Labrador e Terranova.

Belle-ville, *Bellavilla*, città pic. di Fr. nel Bogiolese, presso la Saona, 2 leghe al N. distante da Villafranca, 6 al S. da Macon, e 3 al S. E. da Beaujeu (Vendée). lon. 22 16 lat. 45. 5.

Belley, o Bellay, *Bellica*, città di Fr. cap. del Bugey (Ain).

Essa è sul Rodano, distante al N. O. 7 leghe da Chambery, 16 all'E. da Lion, 16 al S. O. da Ginevra, 100 al S. E. da Parigi. lon. 23. 20 lat. 45. 43.

Bellinzona, *Belitio*, *Castrum Belitionum*, borgo nella Dioc. di Como. È cap. del Cantone Svizzero del Ticino. Trovasi in una pianura appiè dell'alpi, poco lungi dalla sboccatura del fi. Ticino nel lago maggiore. Veggonsi ancora le rovine delle fortificazioni, e della rocca, da cui era munito.

Bellon, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Bells, pal. e c. d'Ungheria presso il Bog.

Belluno, *Bellunum*, pic. ma vaga città d'Ital. cap. del Bellunese, nello Stato Veneto (Piave). Ella è assai popolata, ed è dist. 7 leghe al N. E. da Feltre, e 4 al N. da Ceneda. lon. 29. 45 lat. 49. 9.

Belmont, pic. città di Fr. nel Quercy (Loire).

Belsia. V. Beauce.

Belt, nome di due stretti di Dan., l'uno de' quali chiamasi il Belt maggiore, l'altro il Belt minore.

Belvedere, *Elis*, città cons. di Grecia. cap. della prov. del medesimo nome nella Morea. La prov. è sit. sulla costa Occid. del mare, quest'è la più ricca, e la più fertile di tutta la Morea; il sito della città è amenissimo. Essa è discosta 7 leghe al N. E. da Chiarenza, 7 al S. da Patrasso. lon. 39 30 lat. 38. 5. V'è un castello di questo nome nel R. di Napoli, nella Calabria citeriore.

Belz, o Belzko, *Belza*, città pic. di Polonia nel Palat. del medesimo nome, al N. 16 leghe distante da Limberga, e all'E. 50 da Cracovia. lon. 42 44 lat. 50. 30.

Benassais, borgo di Fr. nel Poitou (Vienne).

Benavarri, *Benavarium*, città pic. di Spag. nel R. d'Aragona, con un cast. sulle front. della Catalogna, 7 leghe al N. E. dist. da Balbastro, 11 al N. da Lerida. lon. 18. 10 lat. 41. 55.

Benavente, *Avitium*, città pic. di Spa. nel R. di Lion, nella Tierra de Campos con tit. di D. Essa è sit. sul fi. Esla, e discosta 15 leghe al S. da Leon, 12 al N. da Zamora, 10 al S. E. da Astorga. lon. 12. 36 lat. 42. 4.

Bendarmassen, o Benjarmasen, *Bendarmassina*, città d'As. cap. del R. del medesimo nome, nell'is. di Borneo, con un buon porto sul fi. Benjarmasse. lon. 131. 20 lat. merid. 2. 40.

Bender, o Tekin, città pic. della Turchia Eur. nella Bessarabia, sul Niester, discosta 40 leghe al S. E. da Braclavia, rin. pel soggiorno, che fece quivi il Re di Svezia Carlo XII.

Bene, città di Piem. nella prov. e Dioc. di Mondovì. Quivi fu l'antica *Julia Augusta Bugienorum*. Copiose reliquie della Potenza Romana si trovano in quei contorni. lon. 25 30 lat. 44. 29.

Benedetto (s.) terra nel Mantovano, 1 lega distante dalla Secchia, 14 al N. E. dalla Mirandola, e 4 al S. E. da Mantova (Mincio).

Benedetto (s.) borgo di Fr. nel Gen., e giurisdizione d'Orleans, sul fiume Laire (Loire).

Benedetto del salto (S.) pic. città di Fr. (Indre) dist. 25 leghe da Bourges, 18 da Poitiers, e 16 da Limoges.

Benesouef, o Benisuayad, città d'Afr. nell'Egitto, riguardevole per la sua canapa, e pel suo lino. Ella è sit. sul Nilo, 20 leg. al S. distante dal Cairo. lon. 48. 30 lat. 29. 10.

Benetutti, villa in Sardegna notab. per i bagni caldi, nella dioc. di Algheri. Chiamavasi *aquae Hypsitanae*; e vi sono vestigia di terme antiche. Trovasi nel capo di Sassari: ed il Flumendorgio chiamasi Rio di Benetutti, perchè scorre in quel territorio.

Benevento, *Benevento*, cit. gr., bella, e ricca d'Ital., ma poco popolata, nel R. di Nap., cap. del Prin. ult. con un Arciv. eretto nel 969. Questa città è sit. sul concorso de' fiumi Sabato, e Calore, distante 12 leghe al E. da Capoa, 5 al N. da Avellino, 6 all'O. da Ariano, 12 al N. E. da Napoli. 48 al S. E. da Roma. lon. 32. 27 lat. 41. 6.

Benevento, pic. città di Fr. nel Limosino (Creuse).

Benfeld, *Benfeldia*, città pic. di Fr. nell'Alsazia (Bas Rhin). Essa fu espugnata da' Lorenesi nel 1591, e dagli Svezzesi nel 1632. Essa è sit. sul fi. Illa, e discosta 5 leghe al S. da Argentina, 2 e mezza al N. da Schelestat. lon. 25. 15 lat. 48. 14.

Bengala, R. d'As. nell'Indie, sul golfo del medesimo nome, traversato dal Gange. Egli è abitato da' Gent., e da' Maom. Le donne di questa regione sono ben fatte, bene in ordine di vestito, e molto impudiche. Il paese è abbondantissimo di seta, cotone, zucchero, indaco, grano, pepe, gengiovo, ec. Daca è la città cap. Egli non è certo, che vi sia una città di Bengala.

Bengazj, c. d'Afr. presso al mare. long. 17. 40 lat. 32. 20.

Benguela, *Benguela*, R. d'Afr. con una cit. del medesimo nome, chiamata altresì s. Filippo, e un'altra chiama Benguela vecchia. Questo R. è sulla costa Occid. d'Afr. fra il Regno d'Angola, e il Jaga. I Port. posseggono una buona parte di questo R.

Beniarax, *Bunobara*, cit. ant., e consid. d'Afr. nel R. d'Algeri, in ter. abbond. di grano, mele, e pascoli, discosta 15 leghe da Orano, e altrettanto daTremecen. lon. 17 lat. 35.

Benin, *Beninum*, cit. vaga, e gr. cap. del R. del medesimo nome in Afr. sul golfo della Guinea, o di s. Tommaso. Il Re di Benin è potentissimo, poichè in breve tempo egli può mettere in piede un esercito di 100000 uomini. Ei non si lascia veder in pubblico, che una volta l'anno, e allora, per fargli onore, fanno morire da 16 schiavi. I Beninesi sono audaci, e generosi. Essi sono tutti quanti schiavi del Re, avendo un'incisione addosso in contrassegno della loro schiavitù. Vedonsi per le contrade di Benin persone dell'uno, e l'altro sesso andare ignude da capo a piedi, attesocchè gli uomini non ardiscono portare un vestito, se non l'hanno ricevuto dalle mani del Re, nè le

fanciulle, se non viene loro regalato dal promesso loro sposo. Questi Negri sostengono, che Iddio essendo buono per sua natura, non ha bisogno di culto alcuno; ma essi fanno de' sacrifizj al diavolo per acquietarlo, e adorano gl' idoli.

Il ter. di questo R. è coperto di boschi, e tramezzato di fiumi, e di laghi. Vi sono degli animali mansueti, e feroci d' ogni sorta. Le pecore qui hanno del pelo in vece di lana. Il paese produce pepe, e cotone. Gli Olandesi vi esercitano un gran traffico. La cit. è piantata sopra d' un monte presso il fiu. Formosa, e discosta 15 leghe al N. O. da Coffo, 45 al N. E. da Ouvero. lon. 26 lat. 7. 40.

Bensheim, città pic. d' Al. nella dioc. di Magonza, vicina a un ruscello, e discosta 4 leghe al N. E. da Worm, e 3 al S. da Darmstad. lon. 26. 15 lat. 49. 43.

Bentheim, *Benthemum*, città pic. di Al. con un cast. nella C. del medesimo nome, nel circ. di Westfalia, soggetta al suo proprio P. Essa è sit. sul fiume Wecht, e discosta 13 leghe al N. O. da Munster, 15 all' O. da Osnabruck. lon. 24. 45 lat. 52. 23.

Bentivoglio, *Bentivolium*, pic. cit., e cast. d' It. nel Bolognese. Essa è discosta 4 leghe al N. E. da Bologna, e 7 e mezza al S. O. da Ferrara. lon. 29. 4 lat. 44. 37.

Berar, prov. dell' Imp. del Mogol, in Asia, presso il R. di Bengala. Quest' è una delle più abbondanti delle Indie, di grano, riso, legumi, e papaveri, da cui si cava l' oppio. Le canne, che producono lo zucchero, quivi crescono senza coltura. Shapour n'è la capit.

Beraun, *Verona*, città Reale di Boemia, cap. del circ. del medesimo nome, nella quale fu conclusa una pace di religione nel 1435 conforme era stata stabilita nel concilio di Basilea. Essa giace sopra d' un fiume 5 leghe all' O. da Praga. lon. 31. 55 lat. 50. 2.

Berbice (la) fi. dell' Amer. in Terra ferma, il qual gettasi nel mar del Nord al sesto grado, e trenta minuti di lat. Non v' è nel paese altro, che questo fi., il quale irriga un gr. numero di piante, che producono il cotone, e un' altra pianta chiamata *Orellane*, la quale coltivasi appresso a poco come l' indaco, e serve alla tintura.

Berchtetsgaden, o Berchtolsgaden, città pic. d' Al. nella Prepositura del medesimo nome, la quale giace in seno al Salisburghese. Essa somministra il sale a tutto il paese circonvicino. Ell' è sit. sul fi. Aha; 4 leghe al S. O. da Salzburg. lon. 30 40 lat. 47. 30.

Berdoa, popolo, e deserto di Barbaria, al S. del R. di Tripoli. Questi sono vagabondi, e ladri di strada.

Berdoe, o piuttosto Berdoa, *Berdoa*, città d' Asia nella Persia, nella prov. di Grandja. L' aria qui è molto sana, e il paese, è abbondante di bestiame, e massime di buoni muli. Siede in una pianura fertile, 4 leghe all' O. dal fiume Cour, 25 al S. da Grandja. lon. 65. 30 lat. 41.

Bereberes, o Breberes, po-

poli d' As., che abitano sotto le tende alla maniera degli Arabi in parecchie cont. della Barbaria, ma principalm. al S. de' Regni di Tunisi, e di Tripoli. Le principali loro ricchezze consistono in bestiame, e principalmente in mandre di capre. Sono i Berebri bellicosi, si piccano assai di nobiltà, e si fanno discendenti dalla Tribù de' Sabei, che passarono dall' Arabia felice in Afr. sotto la condotta del loro Re Melec-Ifriqui, che secondo alcuni ha dato il nome all' Afr. Alcuni tra essi abitano nelle case.

Bergamo, *Bergomum*, città dello Stato Veneto fabbricata sopra un monte, con ampj sobborghi a' piedi, e guardata da una forte citadella (Serio). Fa un grande commercio, particolarmente di manif. di lana, e di lavori di ferro abbondante ne' vicini monti. Vi sono anche molte fabbriche di seta, e in Agosto vi è ogni anno una grossa fiera. Un canale d'acqua tratta dal Serio passa ne' suoi sobborghi, e serve a' molini di grano, e di seta. Conta parecchi uomini illustri in ogni genere. Essa è discosta 10 leghe al N. E. da Milano, 11 al N. O. da Brescia, e 15 al N. O. da Cremona. lon. 27. 8 lat. 45. 42.

Bergas, *Bergulae*, città della Turchia Eur. nella Romania, con un Arciv. Greco, sit. sul fi. Larissa, e distante 13 leghe al S. E. da Andrianopoli. lon. 45 lat. 41. 17.

Bergen (Ducato di) *Montensis Ducatus*, paese d' As. sulle sponde Orient. del Reno, nel circ. di Westalia. Questo è un paese montuoso, e pien di boschi, i cui abitanti attendono alla mercatura. Dusseldorp n' è la cap.

Bergen, *Berga*, città vaga, e ant. di Norvegia, cap. della prov. di Bergenhus, e di tutta la Norvegia, con un cast. molto forte, un porto insigne, e un Vesc. suf. di Drontheim. Questa città esercita un gran traffico di pesci disseccati al vento, di pelli di gr. valore, e di legno d' Abete. Gli abitanti seguono la confessione d' Augusta. Il paese non produce formento; e quello, di cui si valgono, viene trasferito da altre parti in questa città, la quale gode sola il privilegio di dispensarlo a tutta la Norvegia. Essa è soggetta al Re di Dan. e discosta al S. O. 95 leghe da Drontheim, 37 al N. da Stavanger, 120 al N. per O. da Copenhagen. lon. 23. 15 lat. 60. 11.

Bergen, *Berga*, città pic. d' Al. nella Pomerania, cap. dell' Isola di Rugen, 5 leghe distante al N. E. da Stralsunda. lon. 31. 30 lat. 54. 30. V' è anche una pic. città di questo nome nella Sassonia inf. discosta 3 leghe incirca da Danneberga, e un'altra nel D. di Giuliers, fra Giuliers, e Colonia.

Bergenhus, prov. di Norvegia, la più Occid. fra il G. d' Aggerhus, e il mare. Bergen n' è la città cap.

Bergen-op zoom, *Bergae ad Zamam*, città molto forte de' Paesi Bassi nel Brabante Olandese, ora parte dell' Imp. di Francia, come tutta l' Olanda. Essa è pic., ma molto vaga, una delle più forti piazze de'

Paesi Bassi. Essa è in parte sopra un picciol monte, e in parte sul fiume Zoom, e comunica colla Schelda per un canale. Al N. è discosta 6 leghe e mezza da Anversa, e al S. O. 8 e mezza da Breda. lon. 21. 45 lat. 51. 30.

Bergerac, *Bergeracum*, città pic. di Fr. molto ricca, molto mercantile, e molto popolata nel Perigord (Dordogne). Essa giace sul fiume Dordogne, ed è lon. 8 leghe al S. O. da Perigueux, 20 all'E. da Bourdeaux. lon. 18. 7 lat. 45.

Berg S. Vinox, *Bergae S. Vinoci*, città de' Paesi Bassi fortificata dal Maresciallo di Vauban (Nord). È distante 2 leghe al S. da Dunkerque, 5 all'E. da Gravelines, 4 al S. O. da Furne. lon. 20. 5 lat. 50 57. Il forte Lapin, e il forte Suisse sono a un tiro di cannone, e il forte san Francesco sul canale a una lega.

Bergzabern, *Berga ad Tabernas*, nell'Alsazia (Bas Rhin) discosta 3 leghe e mezza al S. O. da Landau, 2 al N. da Weissemburg, e 3 all'O. dal Reno. lon. 25. 25 lat. 49. 4.

Berlas, pic. città di Fr. nella Linguadocca infer., nella dioc. di Castres.

Berito, città marittima tra Sidone, e Tripoli, altre volte Colonia de' Romani, da Teodosio il giovane Imp. stata data in regalo al Metropolitano: fuor della città si vede una grotta, nella quale credono i Turchi, che s. Giorgio abbia ucciso il drago, e per questo hanno in venerazione il luogo.

BERLINO, *Berolinum*, città vaga, gr., e forte d'Al. cap. dell'Elettorato di Brandeburg, e resid. del Re di Prussia. Il palazzo è magnifico; vedesi in esso una ricca biblioteca, e un bel gabinetto di cose rare, e curiose. Berlino ha un'accademia delle scienze, una specola, e un arsenale superbo. La religione dominante è la riformata; lasciasi nulladimeno agli altri la libertà di coscienza. Essa è bagnata dal fiume Spree, che cade nell'Elba, e comunica coll'Oder per un canale, la cui entrata è a Francfort. La città all'E. è discosta 10 leghe da Altbrandeburg, 18 al N. E. da Francfort sull'Oder, 18 al N. E. da Wittemberga, 30 al S. per O. da Stettin, 120 al N. per O. da Vienna. lon. 31. 7. 15 lat. 52. 53.

Bermude (isole) isole dell'America Settentrionale in faccia alla Carolina, così chiamate da Gioanni Bermudez Spagnuolo, il quale le scoprì verso l'anno 1522, o 1527. Appena l'ottava parte di dette isole è popolata. La più grande, e la più consid. è quella di san Giorgio. Quivi regna una primavera continua; il tuono, e i lampi vi sono spaventevoli. In quest'isola si fanno due raccolte l'anno, una di luglio, e l'altra di dicembre. Il traffico consiste principalmente in aranci, cocciniglia, perle, e ambra gialla. Quivi sono moltissime tartarughe, la carne delle quali è delicatissima. Esse son ben fortificate, e soggette agl'Inglesi.

Berna (il cantone di) questo cant. è il più vasto cant. de-

gli Svizzeri. Egli ha 60 leghe incirca di lunghezza, e 30 nella sua maggior larghezza. Il poter Sovrano consiste nel gr. consiglio, e nel Senato chiamato il pic. consiglio. I due capi del G. chiamansi *Avoyer*. Detto cant. si divide in due parti principali, l'una delle quali vien nominata il paese *Alemanno*, e l'altra il paese *Romand*, e più comunemente il paese *di Vaud*. Berna è la città cap. del cantone.

Berna, *Berna*, città gr. e vaga degli Svizzeri cap. del cant. di Berna, eretta da Berchtoldo V. nell'an. 1191. Nel collegio, che è di là dal tempio, v'è una scuola celebre, e una biblioteca molto ricca. Questa città ha 12 società d'artigiani, chiamate *Abbazie*. Ciascun cittadino, gentiluomo, e artigiano è tenuto di arrolarsi in quelle, che altrimenti non può arrivare alle cariche. I Bernesi hanno per costume di mantener continuamente alcuni orsi, in memoria d'un orso, che fu preso a caccia dal fondatore, per quanto si dice, nel sito, dove egli eresse questa città. Berna esercita un gr. traffico. Essa giace in una lunga penisola formata dal fi. Aar, quasi nel centro del cant., ed è lontana 7 leghe al N. E. da Friburgo, 20 al S. da Basilea, 20 al S. O. da Zurigo, 30 al N. E. da Ginevra. lon. 25. 10 lat. 45. La religione di Berna, e del cant. è la riformata.

Bernardo (san) nome comune a due montagne fra le alpi. Il *Gran* san Bernardo, ossia Mont Joux, chiamasi latinamente *in summo pennino*: è una delle alpi pennine, e da essa discende il Bauteggio e la Dora minore. Ivi è un monastero celebratissimo per insigne ospitalità. Il *piccolo* san Bernardo dicesi *in alpe graja*: è una delle alpi greche, e da essa discende in Piemonte la Dora maggiore, ossia Baltea. Ora soggiace alla Francia come tutto il Vallese, e la Savoja.

Bernaw, pic. città d'Al. nel Brandeburg, 2 leghe distante da Berlino, nella quale si fa birra eccellente.

Bernay, *Bernacum*, città di Fr. nella Normandia sup. (Eure). La città è molto mercantile; ed è sit. sulla Carantona, lungi da Lisieux al S. E. 6 leghe, e 12 al S. O. da Rouen. lon. 18. 20 latit. 49. 6.

Bernburg, *Bernaburgum*, città pic. d'Al. nel circ. della Sassonia superiore Cap. del P. d'Anhalt. Ella è bagnata dal fi. Saala, e dist. 6 leghe all'O. da Dessau, 9 al N. E. da Magdeburg. lon. 39 lat. 51. 55.

Berncastel, *Castellum Tabernarum*, città pic. d'Al. di Treveri (Rhin e Moselle), guardata da un Cast. eretto nel 1277, e riguardevole per la squisitezza de'suoi vini. Ella giace sulla Mosella fra Trarbach, e Weldens.

Berre, *Berra*, città pic. di Fr. nella Provenza (Bouches du Rhone) sul lago del medesimo nome. lat. 43. 32.

Berri, *Bituriges*, Prov. di F. con titolo di D. confi. al N. coll' Orleanese, all' E. col Nivernese, al S. col Borbonese, e la Marca, all'O. col Poitou. Il ter. è fertile di grano, frut-

ti, canape, lino, e in alcune parti di vino eccellente. Questa Prov. dividesi in alta, e bassa, e forma due dipartimenti cioè del Cher, e dell' Indre. Bourges n' è la città Cap.

Bersello, o Brescello, *Brixellum*, terra d' Ita. (Crostolo). Era al tempo de' Romani una delle città della Gallia Cispadana. Essa giace al confluente dell' Enza e Po, ed è lontana 4 leghe al N. E. da Parma, 3 e mezza all' O. da Guastalla, 6 al N. O. da Reggio, 10 al S. E. da Cremona. lon. 28 lat. 44. 55.

Bersuire, *Bersuira*, pic. città di Fr. nel Poitou inf. (Deux Sevres) ruinata nella guerra della Vendea, dist. 5 leghe al S. O. da Thouars, e 3 al S. E. da Mauleon. lon. 17. 3 lat. 46. 52.

Berthevin (San) borgo di Fr. nel Mainese (Maienne).

Bertinoro, *Bertinorium*, città d' It. nella Romagna (Rubicone). Essa è sit. sopra d'un colle, e discosta 56 leghe da Roma. lon. 29. 17. lat. 44. 8.

Bervan, città del Tibeto nella gran Tartaria.

Berzeto, *Berceto*, borgo nel Parmigiano (Taro).

Bertrand (San) *Convenae*, città galante di Fr. nella Guascogna, cap. della C. di Comminge, ed è suf. d'Auch. Giace sull'alta Garonna, 17 leghe al S. da Auch, 10 all'E. da Tarbe, 175 al S. per E. da Parigi. lon. 18. 8 lat. 43. 3.

Besanzone, *Vesontio*, *Bisontia*, città bella, gr., e forte di Fr. cap. della Franca Contea (Doubs) con una cittad., ed un Arcivesc.. Ella è divisa in città alta, e città bassa. Lodovico XIV. se ne fece padrone nel 1674. Quivi vedonsi parecchi avanzi d' antichità Romana. Ella è dist. 19 leghe all' E. da Dijon, 26 al N. da Ginevra, 30 al S. O. da Basilea, 10 al N. E. da Dole, 19 al S. E. da Langres, 83 al S. E. da Parigi. lon. 23. 44 lat. 47. 18.

Bescon, borgo di Francia in Anjou (Maïenne).

Besigheim, pic. città d' Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberg, all'unione de' fi. Entz, e Neckre, tra Hailbron, e Stutgard.

Bessan, pic. cit. di Fr. in Linguadocca (Herault).

Bessarabia, o Budziac, *Bessarabia*, pic. tratto di paese fra la Moldavia, il Danubio, il mar nero, e la Tartaria minore, il quale è abitato da' Tartari indipendenti, che vivono del loro bestiame, dell' agricoltura, e principalm. di frutti. La loro religione, i loro costumi, le loro usanze sono affatto consimili a quelle dei Tartari di Crimea. Allorchè s' invia contra di loro un esercito, essi si ricoverano sopra le alture dalla parte del mar nero, donde egli è impossibile di poterli scacciare a cagione delle paludi, e dei passi angusti. Le città più consid. sono Tekin, Tartaro Barlat, Akerman, Keli, e Smiele.

Bessè, pic. città di Fr. in Auvergne (Puy de Dome).

Beffieres, pic. città di Fr. nella Linguad. (Haute Garonne).

Beffin (il) pic. distretto di Fr. nella Normandia bassa, presso il mare (Calvados). Vi sono

molte cave di pietra lavagna. Bayeux n'è la città Cap.

Beffines, borgo di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Betanzo, *Brigantium*, città pic. di Spag. nella Galizia, sul fi. Mandeo, discosta 13 leghe al N. da Compostella, 15 al S. O. da Mondoneo. lon. 9 40 lat. 43. 21.

Betavia, distretto de' Paesi Bassi, nel D. di Gheldria, fra il Reno, e il Leck. Il ter. qui è assai umido, e le pioggie rendono sovente impraticabili le strade. Egli si divide in alto, e basso.

Betelfaghi, città d' As. nell' Arabia felice, 10 leghe distante dal mar rosso, in un ter. che produce molto caffè assai stimato per tutta la Turchia. Essa è lontana 37 leghe al N. da Moka. lon. 65 lat. 15. 46.

Bethines, borgo di Fr. nel Berri, nella giurisdizione di Blanc.

Bethleem di Palestina, città famosa per la nascita di N. S., ora non è altro, che un villaggio, ma molto grande, e popolato, sit. sopra un monte, distante 2 leghe da Gerusalemme.

Bethleem, villaggio di Fr. presso Clamecy, nel Nivernese (Nievre). In Port. non molto lungi da Lisbona il Re ha un luogo di delizie dello stesso nome, che dicesi ancora Belem.

Bethune, *Bethunia*, città di Franc. nella C. d'Artesia (Pas de Calais) con un cast., e parecchie fortificazioni del Maresciallo di Vauban. Essa è sit. sul pic. fi. Biette, ed è lontana 3 leghe al S. E. da Arien, 8 al S. E. da Sant' Omer, 9 al N. O. da Arras, 48 al N. da Parigi. lon. 20. 18. 8 lat. 50 31. 66.

Betli, città fortissima d'Asia cap. del Curdistan, guardata da una cittadella. Il Bey, o P. del paese de' Curudi n' è il Sovrano. La città è sit. sul fi. Bendmahi, ed è distante all' E. 60 leghe da Diarbekir, 18 al N. O. da Van. lon. 60. 10 lat. 37. 10.

Beveland, isola delle Prov. unite nella Zelandia: la Schelda la divide in due parti, delle quali una è chiamata *Zuit-Beveland*, l'altra *Nort-Beveland*.

Bevergen, pic. città d' Al. nel cir. di Westfalia, 9 leghe distante da questa città.

Beverley, *Petuaria*, città pic. d'Inghilterra nella provincia di Yorck, ed è discosta 10 leghe all' E. da Yorck, 55 al N. da Londra. lon. 17 lat. 53. 48.

Beverungen, pic. città d'Al. nella dio. di Padeborn, dove si uniscono i fi. Beve, e Weser, distante 9 leghe all' E. da Paderborn. lon. 27 lat. 51. 40.

Bewdley, città mercantile di Ingh. nella prov. di Worcester, la quale ha acquistato il suo nome dalla sua vaga situazione sulla Sabrina. Essa invia due deputati al Parl., ed è lontana 5 leghe al N. da Worcester, 31 al N. per O. da Londra. lon. 15. 10 lat. 52. 24.

Beuzeville, borgo gr. di Fr. nella Norm. inf. (Eure) sul fi. Bouve, con titolo di Marc.

Beynette, *Bagienna superior*, comunità in Piemonte nella provincia di Cuneo, diocesi di Mondovì. Terra notabile per buone cartiere.

Beziers, *Biterrae*, città vaga, e ant. di Fr. nella Lin-

guadocca (Herault). Il suo sito è ameno. Il ter. di questa città è fertilissimo di grano, olio, e ottimo vino. Beziers è piantata sopra d'un colle, presso il fi. Orbo, distante 3 leghe al N. dal mar mediterraneo, 5 al N. E. da Narbona, 4 all'O. da Agde, 157 al S. da Parigi. lon. 20. 52. 35 lat. 43. 20. 41.

Biafar, *Biafara*, città cap. del R. del med. nome in Afr. nella Nigrizia, sul fi. de los Camarones. lon. 35. 50 lat. 6. 19.

Biafares, popoli d'Afr. sulla costa della Guinea, in faccia alle isole di Bisagos.

Biala, p. città nella Gallizia nel palatinato di Wielitsch: un' altra dello stesso nome ve n' ha nella Vaivodia di Rawa in Polonia, e una terza in Lituania.

Bialogorod, o Akerman, *Arpis*, città forte di Bessarabia, sul mare e il lago Vidono, 4 leghe al S. E. distante dalle foci del Niester, 17 al S. O. da Oczakow, 136 al N. per E. da Costantinopoli. lon. 49. 20 lat. 46. 24.

Biana, *Biana*, città d' As. negli Stati del Mogol, rig. pel suo indaco eccellente, e discosta 20 leghe all' O. da Agra. lon. 95. 30 lat. 26. 20.

Bianco (il mar) gr. golfo dell' Oc. Sett., che bagna le coste della Laponia Moscovitica, a Settentrione, e a Ponente. Questo nome si dà ancora a una parte dell' Arcipelago per opposizione al mar nero.

Biart, borgo di Fr. in Guascogna, nel paese di Labour.

Biberach, *Bibrachum*, città d' Al. nella Svevia, nell' Algovia, sit. in una valle amena, e fertile sul fi. Russ, e il ruscello Biber, ove si fa un gr. traffico di fustagni. Essa è discosta 30 leghe all'E. da Buchau, 7 al S. O. da Ulma, 12 al N. da Lindau. lon. 57. 23 lat. 48. 4.

Bibenstein, borgo del canton di Berna nella Svizzera ove sono delle miniere di ferro.

Bibra, città della Turingia in Sassonia, ove sono delle acque minerali frequentatissime.

Bicaner, o Becaner, *Bardeatis*, città d'Asia negli Stati del Mogol, Cap. della Prov. di Bacar, sul Gange, discosta 50 leghe all'E. da Denli. lon. 100 20 lat. 28. 40.

Biche, *V.* Bitche.

Bidache, *Bidassia*, pic. città di Fr. nella Navarra inf. (Basses Pirenées) con un Cast. sul fi. Bidouse, dist. 5 leghe all' E. da Bajona. lon. 16. 20 lat. 41. 31.

Bidassoa, *Bidasso*, fi. di Sp. sulle frontiere di Fr., il quale ha la sua origine ne' monti Pirenei, e gettasi nel mare fra Andaja, e Fuentarabia.

Bidefort, c. della contea di Devons lon. 6. 33 lat. 61.

Bidenhap, c. dell'Alto Reno sulla Lahne, nota per le fonderie di ferro, e manifatture di panni.

Biecz, *Becia*, cit. pic. di Polonia, nel Pal. di Cracovia riguardevole per le sue miniere di vitriuolo. Ell'è sit. sul fi. Wiseloke, 16 leghe al S. E. da Cracovia, 20 al S. O. da Sandomir. lon. 38. 53 lat. 49. 50.

Biela, *Bellanum*, città dell' Imp. Russo, Cap. del P. del medesimo nome sul fi. Opscha, al-

all'O. 50 leghe distante da Moscua. lon. 52. 25 lat. 55.

Biela, c. di Boemia nel circolo di Boleslao; e un'altra ve n'è nel circ. di Czasnau.

Biella, *Bugella*, città in Piemonte presso alle acque del fi. Cervo, e del torrente Aurena. Poco lont. è il Santuario della Madonna nel monte Oropa, così nominato dal torrente Oropa, che ne bagna le radici, discosta 8 leghe al N. O. da Vercelli, e 5 al N. E. da Ivrea. lon. 25. 33 lat. 45. 22.

Bielaozero, città dell' Imp. Russo, Cap. del D. del medesimo nome, sul lago dello stesso nome, alle foci del fi. Consa, discosta 135 leghe al S. da S. Arcangelo. lon. 56. 40 latit. 58. 55.

Bielsk, o Bielsko, *Bielca*, città di Polonia, nel Pal. di Podlachia, presso una delle sorgenti del fi. Narew, al N. 12 leghe distante da Brzescia, al N. E. 40 da Varsavia. lon. 41 41 lat. 52. 40.

Bienna, *Bienna*, città di Fr., pria degli Svizzeri sulle sponde Orient., e Sett. del lago del medesimo nome. Gli abitanti sono di religione riformati, e sono alleati de' Cant. di Berna, Solura, e Friburgo. Essa è distante mezza lega al N. da Nidau, 7 al N. O. da Berna, 5 al S. O. da Friburgo. lon. 24. 44 lat. 47. 11.

Biennac, borgo di Fr. nel Poitou (haute Vienne).

Bieron, paese d'Asia all'Occid. di Tombucto.

Bierihet, o Biervliet, *Berfletum*, fortezza de'Paesi Bassi nella Fiandra Ol., dove Guglielmo Beukelins, il quale trovò il modo d'insalar le aringhe ne' barili, morì nell' anno 1397. Essa è discosta una lega all' E. da Ysendik, 5 al N. E. dall' Ecluse, 4 al N. O. da Axel. lon. 21. 12 lat. 51. 25.

Bietigkein, città forte d' Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberga, in un ter., dove l' aria è sana, il vino ottimo, e i frutti saporiti, presso Besikheim, Stutgard, e il Cast. di Asperga, sul confluente d'un pic. fi. coll' Ens.

Bigen, *Bigenum*, città d'As. Cap. d'un pic. R. del medesimo nome nel Giappone, nella penisola di Nifon.

Bigorre (il) *Bigarrensis ager*, Prov. di Fr. con tit. di C. (hauts pirenées) confinante al N. coll' Armagnac, e l' Estarac, all' E. col paese di Comminge, all'O. col Bearn, al S. co' monti Pirenei. Dividesi in tre parti, i monti, il piano, e il Russan. Tarbe n' è la città Cap.

Bihacz, città forte del Re d'Ungheria, nella Croazia, in un' Isola formata dal fi. Anna, dist. 20 leghe al S. E. da Carlostat. lon. 33. 51 lat. 44. 35. È la medesima che Wihart.

Bilbao, città gr., ricca, e bella di Sp., Cap. della Biscaglia, con porto molto frequentato, rig. per la salubrità dell' aria, la fertilità del terreno, il suo gr. traffico, e la sua vaga situazione. Essa fu fondata nel 1300 da D. Diego Lopez de Haro. Giace presso il mare, 20 leghe all'O. da San Sebastiano, 26 al N. da Bourgos, 75 al N. da Madrid. lon. 14. 30 lat. 43. 23.

Biledulgerid, o Paese de' dattili, parte merid. del R. di Tunisi nell'Afr. Esso produce quantità di palme, le quali somministrano dattili a una parte della Barbaria. Tousera n'è la cit. Cap.

Bilefeld, *Bifeldia*, città d'Al. nel Reg. di Westfalia, 2 leghe distante da Osnabruck.

Biline, c. di Boemia nel circolo di Leutmeritz.

Bilitz, c. commerciante nel circolo dell' alta Siesia.

Billon, *Biliomogus*, città di Fr. in Auvergne, dist. 8 leghe al S. E. da Clermont. lon. 21 lat. 45. 36.

Billy, villaggio di Fr. nel Borbonese (Allier).

Bilsen, città de' Paesi Bassi, nel territ. di Liegi, sul fi. Demer, discosta 3 leghe all'O. da Mastricht, 2 al N. E. da Tongres, 6 al N. da Liegi. lon. 50. 48 lat. 23. 18.

Bimini, *Bimina*, Isoletta dell'Amer. Sett. una delle Lucaje presso il canale di Bahama, di 5 leghe in circa di larghezza, coperta di boschi, e abitata da selvaggi. Essa è di difficile accesso a cagione degli scogli, ma molto vaga. lon. 298 lat. 25.

Binaros, pic. città di Sp. nel R. di Valenza, dove i vini sono ottimi. È sit. vicino al mare, ed è lontana 12 leghe al S. da Tortosa. lon. 17. 55 lat. 40. 24.

Binasco, *Binae* (Olona), borgo sulla strada, che da Milano conduce a Pavia, in dist. di tre leghe, e un terzo da entrambe le città.

Binche, *Binchium*, città de' Paesi Bassi (Jemmapes). Fu presa da Lodovico XIV. nel 1667 ma fu restituita alla Casa d' Austria nel trattato di Nimega. Essa è disc. 3 leghe, e mezza all' E. da Mons, 4 all' O. da Charleroi. lon. 21. 50 lat. 50. 23.

Bindon, *Bindonium*, città d' Ing. nella Prov. di Dorset, presso il fiu. Froom, 3 leghe distante da Dorcester, con tit. di C.

Bingasi, città mar. d'Afr. nel R. di Tripoli, con un buon porto, discosta 56 leghe all'O. da Derna, lon. 37. 40 lat. 32. 20.

Bingen, *Bingium*, ant. e vaga città d'Al. nel territ. di Magonza, sit. ove il fi. Nave si congiunge col Reno. Essa è lontana 6 leghe all'O. da Magonza, 10 al S. da Coblentz. lon. 25. 18 lat. 50. 3.

Bingley, città bella d' Ing. con titolo di Bar. nella suddivisione Occ. della Prov. d'Yorch, discosta 50 leghe in circa da Londra, e 6 da Yorch.

Bintan, Isola d'Asia nell'Indie Orient. a mezzogiorno della Penisola di Malaca. lon. 121 20 lat. 1.

Bintan, o Vintan, contr. dell' Is. di Ceylan, ripiena di boschi, ed abitata da' selvaggi, sul fi. Trinquilimale. Allont, o Vintane n' è la Cap.

Biorneborg, *Biorneburgum*, città di Svezia nella Finlandia Sett. sul fi. Kume vicino alle sue foci nel golfo di Botnia, 30 leghe al N. distante da Abo, 18 al S. da Cristianstadt. lon. 40. 5 lat. 62. 6.

Bir, *Birtha*, città della Turchia As. nel Diarbeker, con un cast. ove sta il Governatore. È sull' Eufr., ed è lont. 20 leghe al N. E. da Aleppo, 14 all' O. da Ourfa. lon. 55. 36 lat. 36. 10.

Birckenfeld, *Birchenfeldia*, città di Al. nel P. del medesimo nome, nel cir. del Reno sup. presso il fiume Nave (Sarre) discosta 8 leghe al S. E. da Treviri, 19 al S. O. da Magonza. lon. 24. 39 lat. 49. 35.

Birmingham, cit. d' Inghil. nella Prov. di Warwick, la quale esercita un gr. traffico di ferro. La parte bassa è piena d' acqua, ma la parte alta ha delle case assai belle. Essa è discosta 27 leghe al N. per O. da Londra. lon. 16 lat. 52. 35.

Biron, *Birontium*, borgo, e cast. di Fr. nel Perigord, tra Bergerac, e Cahors (Lot).

Birviesca, *V rovesca*, città di Sp. nella vecchia Castiglia, Cap. del pic. paese di Bureva, distante 6 leghe al N. da Burgos. lon. 14. 15 lat. 41. 3.

Bisaccia, *Bisaccia*, pic. e vaga città d' It. nel P. ulteriore, nel R. di Napoli, con un Vesc. suf. di Conza, discosta 6 leghe al N. E. da Conza, e quasi altrettanto al S. E. da Ariano. lon. 35. 5 lat. 41. 3.

Bisagno, fiume presso Genova, costeggiato dalla nuova strada sino alla vetta dell' Appennino.

Bisagos (isole di) isole d'Africa presso la costa della Guinea, verso il secondo grado di lon. e undecimo di lat. Esse sono fertilissime di vino, di palme, olio, cera, pepe lungo, riso, e ottimi frutti. Gli uomini qui sono gr. di persona, e coraggiosi. Ciascuna Is. ha il suo Sig. particolare, ma quella di Formosa, che è la più consid. di tutte, ha un Re, del quale gli altri sono vassalli. Ferdinando Pao Port. fu il primo fra gli Europei a scoprire dette Isole.

Bisantagan, città d' As. nell' Indostan, nel R. di Cambaja, in un ter. fertilissimo.

Biscaglia, *Cantabria*, Prov. marit. di Sp. confinante al N. coll'Oceano, all' O. coll'Austria di Santillana, al S. colla Castiglia vecchia, e la Prov. d'Alava, ed all' E. col Guipuscoa. Essa ha la figura d' un cuore, di 11 leghe in circa di lung., e altrettante di larghezza. Il paese produce del grano in alcuni siti, e per tutto una gr. quantità di mele, aranci, e cedri. Qui il mare somministra pesci, e conchiglie di tutte le maniere. Questa Prov. ha alcune miniere di ferro, e di piombo, come anche di molto legno atto alla fabbrica delle navi. I Biscaini sono attivi, pronti, agili, cortesi, i migliori soldati, ed i più valenti marinari di tutta la Sp. Essi hanno un idioma particolare, il quale non ha correlazione alcuna colle altre lingue dell'Europa. La Biscaglia si divide in parecchie picc. contrade chiamate Merindade. Bilbao n' è la città Capitale.

Biscaglia nuova, Prov. dell'Amer. Sett. nel Messico; Parral è il luogo primario di essa Prov. Vi sono alcune miniere d' argento. Il fi. de las Nassas la traversa in gr. parte. lat. 25.28.

Biscara, città d' Afr. nel R. di Algeri, nella Prov. di Labez, in un ter. nel quale sono molti scorpioni. lon. 23. 20 lat. 35. 10.

Bischoffseim, città d' Al. nel Cir. del Reno inf. nel territorio

di Magonza, sul fi. Tauber, presso le frontiere della Franconia, e all'O. discosta 8 leghe da Wirtzburg. lon. 27. 7 lat. 49. 40.

Bischofswerda, *Episcopi insula*, città d'Al. nel Cir. della Sassonia sup. nella Misnia, una lega distante da Dresda. Fu espugnata dagli Svezzesi nel 1639 e nel 1641.

Bischofszell, *Episcopi cella*, città degli Svizzeri nella Turgovia, con un cast. ove sta il Bailo del Vesc. di Costanza. Gli abitanti sono indipendenti, ed hanno un consiglio Sovrano. Essa è sit. sul fi. Thur, e discosta 5 leghe al S. da Costanza, 3 al N. O. da San Gallo. lon. 26. 53 lat. 47. 33.

Bischviller, città pic. di Fr. nell'Alsazia presso Argentina.

Biseglia, *Vigiliae*, pic. città d'It. nel R. di Napoli nella terra di Bari con un Vesc. suf. di Trani vicino al golfo di Venezia, 4 miglia distante da Trani, e 5 da Molfetta, ed è celebre per l'amenità de'suoi giardini, e de'suoi casini. lon. 34. 19 lat. 41. 18.

Biserte, *Utica*, città marittima di Afr. alquanto consid. nel R. di Tunisi, sul Medit., della quale la maggior parte degli abitanti esercitano la pirateria. Ell'è distante 15 leghe al N. O. da Tunisi, lon. 28 10 lat. 37. 20.

Bishops Castle, *Episcopi castrum*, città d'Ing. nella prov. di Shrop, nominata così, perchè appart. dalla sua fondazione in qua al Vesc. d'Herford. Ella invia due Deput. al Parl. ed è sit. sul fi. Ouy, 2 leghe da Mongomery, 40 al N. O. da Londra. lon. 15 lat. 53. 8.

Bisignano, *Bisignanum*, città vaga d'It. nel R. di Napoli, nella Calabria cit. Essa è piantata sopra d'un monte, presso il fi. Boccone, dist. 7 leghe al N. da Cosenza, 6 al S. O. da Rossano, 53 al S. E. da Napoli. lon. 34. 10 lat. 39. 37.

Bisnagar, *Bisnagaria*, città gr. d'As. nell'Indie, ben popolata, cap. del R. del medesimo nome, chiamato ancora il R. di Carnate, o di Narsing, o di Chandegri. Essa è lontana 45 leghe al S. da Golconda, 75 al N. O. da Pondichery. lon. 95. 30 lat. 13. 20.

Bisseaux (Isola di) Isola d'Afr. sulle coste di Negrizia, di 40 leghe in circa di circuito. Ella è abitata da'Negri Pagani, ed ha 9 Re, l'uno de'quali è superiore agli altri 8 i quali non sono propriam. che G. di Prov. Il R. è elettivo. Tutti i forestieri sono ben accolti ne'porti di quest'Isola per esercitarvi ogni sorta di traffico. Il Re ha le sue guardie, i suoi soldati, e parecchie donne d'ogni età.

Bistricz, *Bistricia*, città bella, e forte di Transilvania, cap. della C. del suo nome, sul fi. Bistricz, e distante 17 leghe al N. E. da Coloswar. lon. 42 33 lat. 47. 33.

Bitburg, città de'Paesi Bassi, nel D. di Lucemburgo (Forez) 7 leg., e mezza distante da Treviri, 11 al N. E. da Lucemburgo. lon. 24. 15 lat. 50.

Bitche, o Biche, *Bidiscum*, cit. pic. di Fr. nella Lorena (Mosella) è posta appiè de' monti, presso il fi. Schwolbe, 7 leghe all'O. da Weissemburg, 7 al S. da Deuxponts,

15 al S. E. da Sarlouis, 14 al N. per O. da Argentina. lon. 25. 14 lat. 49. 5. Non lungi da essa vedesi un cast. forte, e antico piantato sopra una rocca.

Bitetto, *Bitettum*, pic. cit. d'It. nel R. di Napoli, nella terra di Bari. lon. 34. 26 lat. 41.8.

Bito, pic. R. d' Afr. nella Negrizia, a mezzo giorno del fi. Negro. Gli abitanti sono ricchi, ed hanno un porto.

Bitonto, *Budruntum*, città d' It. nel R. di Napoli, nella terra di Bari, con un Vesc. suf. di Bari. Essa è notabile a cagione della battaglia qui seguita fra gl' Imp. e Spa. colla peggio de' primi a' 25 maggio dell' anno 1734. Il guadagno di detta battaglia rese padroni del R. di Napoli gli Spagnuoli comandati dal D. di Montemar. Bitonto siede in una vaga pianura, ed è lontana 3 leghe al S. dal golfo di Venezia, 4 al S. O. da Bari, 47 all' E. pel N. da Napoli. lon. 34. 22 lat. 41. 13.

Bitterfeld, città pic. d'Al. nel cir. della Sassonia sup. nella Misnia, tra Hall, e Wirtemberg.

Bivona, pic. città di Sicilia, nella valle di Mazara, con tit. di D. sit. sopra un monte.

Bizu, città d'Af. nella Barbaria, nel R. di Marocco, cap. della prov. d'Escure sopra una mont. in un ter. abbond. di grano, olio, vino, fichi, e noci. Gli abitanti sono ricchi, e le donne molto belle.

Blainville, borgo di Fr. in Normandia (Manche) vicino a un ruscello, che si scarica nel fiu. d'Andelle.

Blainville, pic. città di Lorena (Meurthe) sulla sponda merid. del fi. Meurthe, distante 2 leghe da Luneville.

Blair, o Arthol, cast. di Scozia, appar. al D. di Blair, celebre per la battaglia seguitavi nel 1689 nella quale fu ucciso il Visconte d' Hundèe. Esso è vicino a un pic. fi. che si getta nel Tay, ed è distante 5 leghe al N. O. da Dunkel, 9 da San Ihonstown, e 29 da Edinburgo. lon. 13. 40 lat. 57 4.

Blaisois Blesese, prov. di Fr. nel Dip. di Loir et Cher.

Blaison, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Blamont, *Albus mons*, pic. città di Lorena (Meurthe) sul pic. fi. Vesonze, distante 5 leghe al N. E. da Luneville. lon. 24. 40 lat. 48. 35.

Blanc (le) *Oblincum*, pic. città di Fr. nel Berri (Indre) sul fi. Creusa, con un cast., dist. 4 leghe all'E. da Poitiers. lon. 18. 43 lat. 46. 38.

Blanca (la) isola disabitata dell' Amer. al N. della Margarita, presso alla Terra ferma. Essa è di 6 leghe in circa di circuito, e vi sono molte tartarughe. lon. 313 lat. 11. 50.

Blanckenberg, città pic. di Alem. nel cir. di Westfalia, nel Duc. di Berg, 5 leghe all'E. distante da Bonna.

Blanckenburg, borgo grosso d' Al. munito d' un cast. luogo primario della C. dello stesso nome, negli stati della casa di Brunswich.

Blankenehim, pic. distretto d' Al. con titolo di C. quale fa parte di quel d' Eiflalia (Roer).

Blanes, cit. e porto di Spagna nella Costa di Catalogna.

Blanzac, *Blanziacum*, città pic. di Fr. nell'Angomese, sul fi. Nav, alle frontiere della Santogna (Charente).

Blaubeuren, *Blabyria*, cit. d'Al. nel cir. di Svevia, nel D. di Wirtenberga, discosta 4 leghe e mezza al N. E. da Munsingen, 8 e mezza al N. E. da Bucau, 13 all'E. da Tubingen. lon. 27. 27 lat. 48. 22.

Blavet, *Blabia*, città pic. di Fr. nella bassa Bretagna, nella Dioc. di Vannes, con un porto detto Porto Luigi. La città è sit. sulle foci del fi. Blavet. 11 leghe all'O. da Vannes. lon. 14. 15 lat. 47. 45.

Blaye, o Blaie, *Blavia*, ant. e forte città di Fr. guardata da una buona cittadella nel Burdelese in Guienna (Gironde) con un porto assai frequentato da' forestieri. I vascelli, che vanno a Bourdeaux, sono obbligati a lasciare i loro cannoni a Blaye. Essa sta sul fi. Gironde, 7 leghe al N. da Bourdeaux, in faccia al forte di Medocco, 16 al S. da Saintes, 20 al S. O. da Angouleme. lon. 16. 53 lat. 45. 6.

Blekingen, *Bleckingia*, pic. prov. Merid. di Svezia; confinante al N. colla Smalanda, all'E. e al S. col mar Baltico, all'O. colla Scania.

Blerancourt, borgo di Fr. nel Gen. di Soissons, con un bel cast. (Aisne).

Blerè, *Blera*, borgo di Fr. in Turena, sul fi. Cher (Indre et Loire).

Blergies, borgo di Fr. in Picardia (Somme).

Blesnau, *Blenavium*, pic. città di Fr. nel Gov. dell'Orleanese, nella Puisaye, sul fi. Loin (Yonne).

Blesse, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom.

Blockzil, *Bloczilia*, pic. cit. delle Provincie unite, nell'Over-Yssel, con un forte. Essa è sit. alla imboccatura dell'Aa nel Zuiderzée, dove ha un buon porto, ed al S. O. è distante 3 leghe da Stenwick. lon. 23 30 lat. 52. 44.

Blois, *Blesae*, ant. e vaga città di Fr. cap. del Blesese (Loire et Cher) con un cast. magnifico, dove fu ucciso Enrico D. di Guisa. Questa città esercita un gr. traffico, ha delle belle fontane, ed i suoi abitanti sono d'ingegno perspicace, e cortesi al maggior segno. È sit. sulla Loira, nel sito più ameno, che sia in tutta la Francia, 13 leghe al S. O. da Orleans; 11 al N. E. da Tours, 7 al S. E. da Vandome, 40 al S. O. da Parigi. lon. 18. 59 50 lat. 47. 35. 19.

Blondauri, borgo di Fr. nel Gen. di Poitiers, nella giurisd. di Confoulens (Charente).

Bobbio, *Bobium*, città Vesc. alla sinistra del fi. Trebbia (Taro). È celebratissimo nella Storia Ecclesiastica il monistero, ch'era dei Benedettini sino dai tempi di San Colombano.

Bobenhausen, città pic. d'Al. nella Weteravia, con un cast. distante 1 lega da Francfort sul Meno, sul pic. fi. Gersbrentz.

Bobio, o Bchio, il più gr. di tutti i fi. del Chili nell'Amer. che nasce nelle mont. della Cordillera, e gettasi nel mare al trentesimosettimo grado di lat.

Bocherville, borgo di Fr. in

Normandia, nel paese di Caux, sulla Senna (Seine inf.).

Bocchetta, passo importante sull' Apennino presso Genova.

Bocino, ovvero Bucino, pic. città d' Italia nel R. di Napoli, nel P. cit. vicino all'unione de' fiumi Selo, e Negro.

Bockolt, pic. città d' Al. in Westfalia, nella Dio. di Munster, cap. di una pic. contr.

Bodman, o Bodmin, *Voliba*, città d'Ing. nella C. di Cornovailles, già Episc. con titolo di C. Essa invia due Deput. al Parl. ed è lontana 67 leghe al S. O. da Londra. lon. 13 lat. 50. 27.

Badra, c. del Guzarate, ove tutti gli abitanti sono tessitori o tintori.

BOEMIA, *Bohemia*, R. d'Eur. confinante al N. colla Misnia, e la Lusazia, all' E. colla Slesia, e la Moravia, al S. coll' Austria, all'O. colla Baviera. Esso è di figura ovata, ed ha 80 leghe in circa di lunghezza, e 60 di larghezza. Egli è fertilissimo di grano, zafferano, e luppoli, con cui si fa una birra eccellente. Quivi ritrovansi miniere di argento, piombo, e stagno, come anche diamanti, ed altre pietre preziose, quantità di bestiame, e d'oche, le cui penne si vendono a' forestieri. I Boemi sono grandi di persona, ben fatti, e scaltri. Essi hanno la loro lingua Schiavona mescolata colla Tedesca, ma nelle cit. la lingua Tedesca è molto usuale, anzi la nobiltà parla un Tedesco tanto terso, quanto si può parlare in Sassonia. In tutto il R. fiorisce la religione cattolica. Dopo le guerre degli Uffiti, del Palatino, e degli Svezzesi, il fiume Moldau divide la Boemia in due parti, l'una delle quali è Orient., e l' altra Occid. L'una, e l'altra dividonsi in più circoli, o piccole Provincie. Praga n' è la città capitale. Bisogna avvertire di non confondere la Boemia propria co' suoi annessi, che sono la Moravia, la Slesia, e la Lusazia. Essa appartiene alla Casa d'Austria. I suoi fiumi principali sono l'Albi, il Moldau, e l'Egra. Nella guerra di successione, e nelle posteriori è stata il teatro di molte sanguinose azioni.

Boen, *Boenium*, pic. città di Fr. nel Forese, alle radici de' monti, e vicino al fi. Lignon (Loire) distante 5 leghe da Roano.

Bogdesi (i) in Fr., *les Bogdais*, gr. nazione d' Asia nella Tartaria Orientale al N. della China. Il loro paese è d' una gr. estensione, e molto popolato. Esso è tributario della China. Essi fanno un traffico considerabile di pelli di zibellini, e di volpi nere. Questo popolo chiamasi ancora *Niuchè*.

Bogesund, *Bogesunda*, borgata della Svezia, nella Westrogothia, celebre per la battaglia seguitavi tra i Danesi, e gli Svedesi nel 1520.

Boglio, *Boleum*, pic. comunità di Piemonte in mezzo ai fiumi Varo, e Tinea, Prov. di Nizza, Dio. di Glandeves (Var).

Bojolese (il) in Fr. *le Beaujolois*, pic. distretto di Fr. fra la Saona, e la Loira, il Lionese, e la Borgogna. Villafranca n'è la città cap. Esso ha 10 leghe in circa di lunghezza, 8 di larghezza, ed è molto fertile.

Bojano, *Bovianum*, città pic. ma antichissima d'It. nel R. di Napoli, nella C. di Molise, con un Vesc. suf. di Benevento, sit. appiè de' monti Apennini, presso il fi. Tiserno, e discosta 4 leghe al S. da Molisa, 15 al N. O. da Benevento, 18 al N. E. da Napoli. lon. 32. 8 lat. 41. 30.

Boinitz, città dell' Ungheria sup. nella C. di Zoll, celebre per i suoi bagni, e per la quantità di zafferano che cresce nel suo ter. lon. 36. 40 lat. 48. 42.

Boiscommum, *Commeranum*, picc. città di Fr. nel Gatinese, vicino al ruscello des Ondes, con un cast. (Loiret).

Bois-le-Duc, o Herzogenbusch, *Silva Ducis*, città vaga, gr., e forte de' Paesi Bassi, nel Brabante (Dommel) munita di parecchi forti. Quelli d'Isabella, di Sant'Antonio, e di Hekel sono i principali. Questa città ha più di cento ponti. Giace sul fi. Dommel, e Aa, ed è circondata per tutto da paludi, e discosta 9 leghe all' E. da Breda, 3 al S. E. da Huasden, 18 al N. E. da Anversa, 18 al S. da Amsterdam. lon. 22. 46 lat. 51. 45.

Boisset, borgo di Fr. in Auvergne (Cantal).

Boit, pic. città di Fr. nel Limosino (Orne).

Boitron, borgo di Fr. in Normandia.

BOKARA, *Bochara* città consid. della Tartaria, nel paese degli Usbecchi, capitale del Regno del medesimo nome. Gli edifizj pubblici sono superbi. I Persiani, e Moscoviti trafficano in questa città. L'autorità del Re è molto limitata da quella del *Mufti*. Bokara è sit. sopra un fi. che si getta nel Gihun, e discosta 40 leghe all'O. per S. da Samarcanda, 24 all' E. da Amol, 60 al N. da Balk. lon. 84. 40 lat. 39. 20.

Boke-Maele, città cap. della prov. del medesimo nome, sotto la linea Equinoziale in Africa. Questo paese è abitato da' Jagas, i quali comprano denti d'elefanti da' Bakke-Bakkes loro vicini, e sudditi del gran Macoco, e gli trafficano con quelli della Guinea.

Boleslaff, o Bouzlau, o Boleslau, *Boleslavia*, città di Slesia, patria del celebre Opitius: secondo alcuni Autori, sul fi. Bober, discosta 7 leghe al N. O. da Lignitz, 10 all' E. da Gorlitz. lon. 33. 28 lat. 51. 12.

Bolgiano, o Bolzano, *Bocenum*, città vaga d' Al. nella C. del Tirolo; città di traffico, celebre per le quattro fiere, che vi si tengono ogni anno frequentate da diverse nazioni. Giace sul fi. Eisach, presso l'Adige, 7 leghe, e mezza al S. O. da Brixen, 11 al N. da Trento. lon. 28. 46 lat. 46. 42. Ora è nel regno di Baviera.

Bolkowitz, città pic. di Slesia, nel D. di Glogaw, 5 leghe al S. distante da Glogaw. lon. 33. 50 lat. 52. 27.

BOLOGNA, *Bononia*, città delle principali d' Italia. Deve la sua fondazione agli Etrusci, ed allora ebbe un altro nome, dicendo Plinio, *Bononia, Felsina vocitata, cum princeps Heturiae esset*. Fu al tempo de' Romani una delle Colonie della Gallia togata nell' Emilia. Carlo V. l'ultimo degl' Impera-

dori coronati in Italia, vi ricevette dalle mani di Clem. VII. con solenne pompa la corona imper. Paolo III. attese le guerre insorte, vi trasferì da Trento il Concil. gen. che per qualche tempo vi si proseguì. Oggidì forma porzione del regno d'Italia, sotto nome di dipartimento del Reno. V' è un' Università, un' Accad. di Belle Arti, ed una Sezione dell' Istituto Italiano residente in Milano. Sta sul fi. Reno, ed è discosta 7 leghe al S. E. da Modena, 10 al S. O. da Ferrara, 15 all'O. da Ravenna, 19 al N. da Firenze, 70 al N. per l'O. da Roma. lon. 28. 52. 33 lat. 44. 29. 39.

Bologna, *Bononia*, cit. gr. vaga, e forte di Fr. nella Picardia (Pas de Calais) cap. del Bolognese, con un porto, un pic. forte. Essa è divisa in alta, e bassa; è sit. sulle foci del fi. Jane, sul mare, 9 leghe all'O. da Sant'Omer, 20 al N. O. da Arras, 22 all'O. da Lilla, 16 al N. da Abbeville, 7 al S. da Calais, 55 al N. da Parigi. lon. 19. 16. 44 latit. 50. 4r. 31.

Bolognese (il) distretto di Fr. nella parte Sett. della Picardia, di 14 leghe incirca di lunghezza, e 8 di larghezza, riunito alla Corona di Fr. da Lodovico XI. Il suo principale commercio consiste in carbon minerale, e in butirro. Bologna n' è la città cap.

Bolsena, *Volsinium*, una volta città di Toscana, e una delle prime 12 colonie de' Toscani, ora terra d'It. (dip. di Roma) sul lago del medesimo nome. Questo lago ha 7 leghe in circa di circuito, e abbonda di buoni pesci. Essa è distante 3 leghe al S. da Orvieto. lon. 29 38 lat. 42. 37.

Bolswert, *Bolverda*, cit. delle Prov. unite nella Frisia, nella C. di Werstergoe, distante 3 leghe al N. da Slooten. lon. 23. 5 lat. 53. 6.

Bolton, *Boltonia*, città d'Ing. nella suddivisione Sett. della provin. di Yorck, con titolo di D. sit. sul fi. Trivel, e discosta 50 leghe al N. O. da Londra. lat. 45. 25.

Bombain, o Bombai, isola d' Asia nell' Indie, vicino alla costa del Malabar, nel R. di Visapur, appart. agl' Ingl. dal 1662, quando i Port. la cederono loro. Havvi una fortezza ed un Gov. Ella produce gran quantità di cocco, di cui fassi un grande spaccio. L' aria vi è straordinariamente mal sana. I Cattolici, e gl' Idolatri vi hanno libero esercizio di religione. Essa è dist. 8 leghe al S. da Bacaim, e 10 al N. da Chaul. lon. 90. 30 lat. 19.

Bombon, *Bombona*, prov. dell'Amer. Merid. nella Prefettura di Lima, dove ha la sua origine il fiume delle Amazzoni. Essa è molto sterile.

Bommel, *Bommelia*, città bella, e forte delle Prov. Unite, nel D. di Gheldria, sul fi. Wahal, 3 leg. distante da Bois le Duc. Fu presa da' Fr. nel 1672, e da loro smantellata l'anno susseguente prima di abbandonarla. lon. 22. 45 lat. 51. 52.

Bon, cap. più Sett. della costa di Tunisi.

Bonandrea, cit. e porto sulla costa d' Africa nel r. di Barca.

Bonaria, *Bonus aer*, in Fr. *Bonaire*, isola dell'Amer. presso la costa Sett. di Terra ferma, al S. E. dell' isola di Curazau, e al N. E. della Margarita. Essa appartiene agli Ol. i quali vi hanno un G.; abbonda di capre, e di sale. lon. 311. 20 lat. 12. 16.

Bonaventura, baja, porto, e fortezza dell'Am. nel Popajan. Qui l'aria v'è poco sana; è dist. 36 leghe all'E. da Cali. lon. 303. 20 lat. 3. 20.

Bonavista, Is. del mar Atlantico, la più orient. dell'isole di Capo verde, così chiamata da' Port., perchè fu la prima, che videro. Ha 8 leg. di lunghezza, e 5 in circa di larghezza. Era questa una volta la migliore delle isole di Capo verde; ora vi sono capre, e cotone. Vi si trova ancora dell'indaco. Gli abitanti son molto pigri. Hanno una sola città; due spiaggie son frequentate nell'isola, la migl. è la Ingl.; quella de'Port. è molto inferiore.

Bonconvento, borgo d'It. nel Senese, sull'Umbrone, distante 4 leghe al S. da Siena. Quivi morì l'Imp. Enrico VIII.

Bonelles, pic. città nell'isola di Fr. (Seine et Oise) distante 9 leghe da Parigi.

Bongo, is. d'As. nel r. del Giappone.

Bonifacio, *Bonifacium*, città pic. dell' isola di Corsica, nel quartiere di là da' monti, presso l'isola di Sardegna (Liamone). Essa è ben fortificata, e ragionevolmente popolata. Essa è discosta 15 leghe al S. da Ajaccio. lon. 26. 47 lat. 41. 25 Lo stretto, che separa la Corsica dalla Sardegna, chiamas[i] Bocca di Bonifacio.

Bonna, *Bonna*, città marit[tima] d'Afr. in Barbar., nel R. d'Al[geri], nella prov. di Costantina con un porto competente. Questa città è situata al nord es[t] dell' ant. Hippona, e discost[a] una lega da essa. Chiamasi ancora *Baled el Unied*, cioè [a] dire: *La piazza delle giuggiole*, perchè intorno alla cit. v[i] sono molti giuggioli. Fu espugnata da Carlo V. nel 1535 ma i Turchi la fecero fortifica[re] di nuovo. Essa è discosta 3[6] leg. al N. per E. da Costantina, 50 all'O. da Tunisi. lon 25. 28 lat. 37.

Bonna, *Bonna*, * nota agl[i] antichi sotto il nome di *Ara Ubiorum*,* cit. pic., ma assai forte, e ant. d'Al. (Rhin et Moselle). Essa è posta alla sinistra del Reno, e distante 4 leghe al S. da Colonia, 7 all'E. da Giuliers, 26 al N. per E. da Treviri, 24 al N. per O. da Magonza. lon. 24. 40 lat. 50. 44.

Bonne, borgo di Fr. nel Gen. di Poitiers (Vienne).

Bonnestable, pic. città di Fr. nel Mainese (Sarthe) ove si fa gr. com. di grano. Essa è distante 6 leghe al N. E. da Mans, 5 al S. O. da Beleme. lon. 18. 5 lat. 48. 11.

Bonnet (S.) pic. città di Fr. nel Forese (Loire) rinomata per le sue cesoje.

Bonneval, *Bonavallis*, pic. città di Fr. nella Beauce. Essa è sul fi. Loire (Eure et Loire) dist. 3 leghe da Chareaudun al N., e 7 al S. O. da Chartres. lon. 19. 5 lat. 48. 10.

Bonneville, *Bonopolis*, città

li Savoja, cap. della prov. di 'ossignì (Léman) alla ripa del . Arco, là presso dove riceve e acque del Borne. Ne' suoi igilli si trova scritto: *Civ. Bo-opolen*.

Bonny, pic. città di Fr. nel Gatinese (Loiret) dove il fi. Bony si unisce col fi. Loire di-stante 2 leghe al S. da Briara. on. 20. 29 lat. 47. 36.

Bopfingen, pic. città nella Svevia, sul fi. Eger, discosta leghe all' E. da Avvlen, 3 eghe e mezza all' O. da Not-ngen. lon. 27. 30 lat. 48. 51.

Boppart, *Bodobriga*, città ic. d'Al. nel cir. del Reno inf. Rhin et Moselle). Essa è sit. ppiè d'un monte, presso il Re-o, e discosta 3 leghe al S. da Coblenz, 5 all' O. da Nassau. on. 25. 10 lat. 50. 19.

Borbon l'Archambaud, o Bor-bonles-Bains, *Borbonium Ar-imbaldi*, pic. città di Fr. nel Borbonese (Allier) cel. pe' suoi bagni. Le acque loro sono sì alde, che non possono tener-isi le mani più di un momen-o senza scottarsele: ma non vi i cuocono le uova, non vi ap-passiscon le piante, e le acque di là cavate non bollano al fuo-co più presto, che l'acqua co-mune. La città è in fondo, dist. 6 leghe all' O. da Mou-lins, 10 al S. da Nevers, 15 al S. E. da Bourges, 23 al N. da Riom, 65 al S. da Parigi. lon. 20. 43. 29 lat. 46. 35. 22.

Un borgo nella Sciampagna, nel Bassignì, chiamato Borbon-ne-lesbains, è pur celebre pe' suoi bagni caldi, dist. 7 leghe all' E. da Langres, e 10 al S. E. da Chaumont. lon. 23. 20 lat. 47. 54.

Borbon Lancy, *Borbonium Anselmium*, città di Fr. nel D. di Borgogna (Saone et Loire) rig. pel suo cast. e pe' suoi ba-gni. Vi si vede un gr. pavi-mento di marmo, opera de' Ro-mani, chiamato il gr. bagno. La città è sit. appresso la Loi-ra, e discosta 20 leghe al N. E. da Macon, 69 al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 26. 32 lat. 46. 37.

Borbonese (il) Prov. di Fr. con tit. di D. confin. al N. col Nivernese, e il Berri, all' O. colla Marca sup., al S. col-l' Avernese, all' E. colla Bor-gogna, e il Forese. Essa ab-bonda di grano frutti, pascoli, legna, cacciagione, e vino. Ora Dipart. dell' Allier. Mou-lins n'è la città cap. I princi-pali fi. sono la Loira, l'Allier, e il Cher.

Borckelo, *Borkeon*, piazza forte delle Prov. Unite nella C. di *Zurfen* sul fi. di Borkel dist. 4 leghe all' E. da Zurfen. lon. 24. 5 lat. 52. 15.

Borgo, *Borgus*, ant. città di Svezia, sul golfo di Finlandia, nella prov. di Nilanda, e nel ter. di Borgo, 8 leghe al N. E. distante da Helsingfors. lon. 34 lat. 60. 34.

Borgo di S. Dalmazzo. Qui-vi era l'antica *Penoda*, città ricordata in varie lapide Ro-mane. È una comunità nella prov. di Cuneo, presso al fi. Gesso.

Borgo di S. Maurizio. Co-munità di Savoja nella prov. e dio. di Moutiers.

Borgoforte, terra d'It. (Min-cio) sul Po, 4 leghe al S. dist. da Mantova. lon. 28. 17 lat. 54. 3.

Borgo S. Donnino, *Fidentia Julia*, città d'Ita. nel D. di Par-

ma (Taro). Questa città è discosta 5 leghe al N. O. da Parma, 8 al S. E. da Piacenza. lon. 27 30 lat. 41. 53.

Borgo S. Sepolcro, città d'It. in Toscana, nel Fiorentino. Essa è discosta 16 leghe all'E. da Firenze, 9 al S. O. da Urbino, 4 al N. E. da Città di Castello, e 5 al N. E. da Arezzo. lon. 29. 50 lat. 43. 35.

Borgo Sesia nel Vercellese in Piemonte.

Borgo di Val di Taro negli Apennini sul Taro (Sturla).

Borgo franco, nella Lumellina sul Po (Marengo).

Borgogna, *Burgundia*, prov. consid. di Fr. con titolo di Ducato, di 30 leghe in circa di largh., e 45 di lungh., confinante all'E. colla Franca Contea, all'O. col Borbonese, ed il Nivernese, al S. col Lionese, al N. colla Sciampagna. Essa è fertile di grano, frutti, e massime di ottimo vino. Essa forma ora i dipartimenti dell'Yonne, de la Côte d'or, della Saone et Loire, e dell'Ain. Dijon n'è la cap.

Borja, *Belsinum*, città pic. di Sp. nel R. d'Aragona, 5 leghe al S. E. distante da Taracona. lon. 16. 15 lat. 41. 50.

Boriquen, *Boriquena*, isola dell'Amer. Sett. presso l'isola di Porto Ricco. Ora ell'è deserta, benchè amena e fertile. L'aria vi è sana, e le acque ottime; il selvatico, gli uccelli, ed i granchi sono molto comuni.

Bormio, *Borbium*, borgo riguardevole, e ben popolato nella Valtellina (Adda) cap. della C. del medesimo nome. Esso è sit. ove i fiumi Adda, e Isollaccia concorrono, e disc. 17 leghe al S. E. da Coira, e al N. E. da Tirano. lon. 2 45 lat. 46. 25.

Borneo, *Bonae fortunae*, Is. d'As. nell'Indie, una delle grandi isole della Sonda, scoperta nel 1521 da D. Giorgio de' Menesez Port. Essa è abbondante di frutti, d'ogni sorta d'animali molto differenti da que' dell'Eur., di bertucce, riso, il quale è giudicato per lo migliore di tutta l'As. Le spiaggie di dett'isola sono abitate da' Mori chiamati *Malais* i quali sono Maomettani, e hanno parecchi Re. L'interno del paese è abitato da' Pagani chiamati *Bejous*. Questi sono ben fatti, e robusti, e molto superstiziosi. Essi non hanno ch'una sola moglie, puniscono l'adulterio colla pena di morte, e vivono fra di loro in una gr. unione. Ma i *Malais* gli opprimono a tutto potere. Questa isola è assai Mercantile. Essa fa un gran traffico di cassia, cera, pepe, e tintura. Vi sono delle gr. selve, in cui trovasi del legno atto a fabbricare le navi. Ell'è sotto la Linea Equinoziale, ed ha 180 leg. da Levante a Ponente, 120 da Settentrione a Mezzogiorno, e 600 in circa di circuito.

Borneo, città dell'Isola del medesimo nome, in As. capit. del R. di Borneo, molto mercantile, grande, ben popolata, con un buon porto. Essa è fabbricata sopra de' legni piantati nel mare, sulla costa Sett. dell'Isola, e discosta 18 leghe al S. O. da Bacasa, 35 al N.

. da Maluna. lon. 129. 50 lat. 4. 55.

Bornholm, *Boringia*, Is. del mar Baltico, nella Dan. al S. E. della prov. di Schouen. Sandewick n' è la città cap. lon. 32. 30 lat. 55. 20.

Borno, o Bournou, *Bornum*, r. R. d'Afr. nella parte Orient. della Negrizia, traversato dal fiu. Negro, il quale dopo essersi perso sotto terra, presso d'una catena di monti, si vede a correre dall' altra parte. Esso abbonda di bestiame grosso, e minuto, di miglio, e di cotone. Il Re è tenuto per molto ricco. Gli abitanti, a detta di *Dapper*, non hanno nè leggi, nè religione. Questo paese è sit. fra il 32, e 41 grado di longitudine, e il 10., e 20 di latitudine. Borno n' è la cap., e la sola città, che sia nel paese, perchè non vi sono, che alcuni villaggi, e la più parte degli abitanti stanno sotto i padiglioni.

Boroubridge, *Isurium*, città d'Ing. nella prov. di Yorck. Essa invia due Dep. al Parl., ed è sit. sul fi. Youre, 5 leghe al N. O. da Yorch, 60 al N. O. da Londra. lon. 16. 5 lat. 54.

Bersod, borgo nell' Ungh., che dà nome ad una Contea, della quale però la principale città è Miskolcfino, che è molto popol.

Bosa, *Bosa*, città Vescovile di Sardegna, sul lido occidentale dell' Isola, tra Oristano, ed Algheri. Ne' suoi contorni si trovano in quantità diaspri, agate, e corniole.

Bosco, pic. comunità in Piemonte nella prov. di Alessandria (Marengo). Quivi nacque dalla famiglia Ghisleri il Papa Pio V. Bosco è una delle terre, che concorse a fabbricare la città d' Alessandria.

Bosforo di Tracia, e stretto di Costantinopoli, stretto, che unisce il mar di Marmara col mar Nero. Esso ha 8 leghe in circa di lunghezza e mezza di larghezza nel suo sito più ristretto. I Turchi anno fatto fabbricare due castelli l' uno in faccia all' altro per guardarne l' ingresso. Questo stretto divide l'Asia dall'Europa. L'aspetto di esso è vago, e piacevole al maggior segno, ma i legni naufragano spessissime volte all'entrata del mare.

BOSNIA, *Bosnia*, prov. della Turchia Eur., che ha acquistato il suo nome dal fi. Bosna, che la bagna. Maometto II. la conquistò contra Stefano, che era Re di questa prov., e che egli fece scorticar vivo. Essa dividesi in alta, che è al S., e in bassa, o Bosnia propria. La Bosnia confina al N. colla Schiavonia, all'E. colla Servia, al S. coll'Albania, all'O. colla Croazia, e la Dalmazia. Banialuca n' è la capit., e quivi risiede il Bassà, ossia Governatore di Bosnia.

Boston, *Bostonium*, città di Ing. nella prov. di Lincolne, riguardevole per una torre, ch'è giudicata per la più bella d'Ing. Essa invia due Deputati al Parl.; esercita un gran traffico a cagione della comodità del suo porto, ed è sit. sopra l'una, e l'altra sponda del fiu. Witham, presso il golfo di Boston, ed è lontana al S. E. 10 leghe da

Lincorne, 35 al N. da Londra. lon. 17. 22 lat. 52. 53.

Boston, *Bostonium*, gr. città dell'Amer. Sett. forte, e molto vaga, cap. della nuova Ing. con ottimo porto, donde partono ogni anno 300 e più legni carichi per l'Eur., e l'Amer. Qui gli edifizj pubblici, e privati sono superbi. Quest'è la principale, e la migliore colonia, che gl'Inglesi fondarono in Amer. Essa è sit. sulle sponde del mare, e disc. 3 leghe al S. dalla nuova Cambridge. lon. 306 lat. 42.

Bosworth, città d'Ing. nella prov. di Leicester, famosa per la battaglia, che ivi seguì fra Riccardo III., ed Enrico VII. nel 1486, la quale diede fine alle guerre fra le case d'Yorch, e di Lancastro. Essa è discosta 30 leghe in circa al N. O. da Londra. lon. 16. 20 lat. 52.

Botnia, prov. consid. di Svezia, sul golfo del medesimo nome, il qual la divide in due parti, l'una delle quali vien chiamata Botnia Orient., e l'altra Botnia Occid. Le spiaggie del golfo sono molto abitate.

Botzenburg, città vaga d'Al. nel D. di Meckelburg, guardata da un cast. Essa è sit. sul fi. Elba. lon. 28. 23 lat. 53. 34.

Bova, *Bova*, pic. cit. d'It. nel R. di Napoli, nella Calabr. ult. vicino all'Apennino, e distante 8 leghe al S. E. da Reggio. lon. 34. 3 lat. 37. 55.

Bouchain, *Buchanium*, città forte de' Paesi Bassi nell' Hannonia (Nord) capit. dell'Ostervant, eretta dal Re Pipino. Qui sono alcune cateratte. La Schelda la divide in due parti, l'una delle quali chiamasi la città a[lta], e l'altra la città bassa. E[s]sa è discosta 3 leghe, e mez[z]za al S. O. da Valenciennes[,] 3 al N. E. da Cambrai, 4 a[l] S. E. da Dovai. lon. 20. 5[.] lat. 50. 17.

Bouchart (l'isola), *insula Bochardi*, isola, e città di Fr. in Turena (Indre et Loire) formata dal fi. Vienna, dist. [.] leghe da Tours.

Boudry, pic. città degli Svizzeri, nel P. di Neufchatel, cap. di una Castellania del medesimo nome. lon. 24. 40 lat. 47. 5.

Boufiers, borgo di Fr. nel Bovese (Oise). Esso è sul Terain, dist. 3 leghe da Beauvais.

Bouillon, *Bullio*, picc., e vaga città di Fr. nel D. dello stesso nome, nel paese di Lucemburgo (Ardennes) con un cast. ben fortificato. Da questo D. prese il titolo Gottifredo di Bouillon, avendolo ereditato dalla Madre. I F. se ne impadronirono nel 1676, e Luigi XIV. lo diede al D. di Bouillon. La cit. è distante 2 leghe al N. E. da Sedan, 6 e mezza all'E. da Charleville, e da Mesieres, 5 al N. da Mouson, 15 all'O. da Lucemburgo. lon. 22 55 lat. 49. 45.

Bovin (l'isola), isola di Fr. sulla costa del Poitù inf. da cui è separata per un canale (Vienne). Essa rappresenta un triangolo di 12 leghe di lunghezza, ed ha un borgo.

Bovino, *Bovinum*, città pic. d'It. nel R. di Napoli, nella Capitanata, con un Vesc. suff. di Benevento. Giace appiè degli Apennini, dist. 2 leghe e mezza al S. da Troja, e 12 al

N. E. da Benevento. lon. 33 lat. 41. 17.

Bouinsk, città di Russia 16 leghe da Simbirsk.

Boulae, porto d'Alessandria del gran Cairo.

Bouper, borgo di Fr. (basses pyrenées).

Bourbourg, città pic. di Fr. nella Fiandra (Nord). Giace sopra un canale, che conduce a Dunkerque, ed è distante mezza lega al S. E. da Gravelines, 5 leghe e mezza al N. O. da sant'Omer, 4 all'O. da Winoxberg, 4 da Dunkerque. lon. 19. 50 lat. 50. 55.

BOURDEAUX, *Burdigala*, città grande, antica, bella, ricca, e una delle principali di Fr., capit. della Guienna, e del Bourdelese (Gironde) con un'Università, un'Accademia delle scienze, ed arti. La principale fortezza è il cast. *Trompetta*, che domina il porto, ed è stato fortificato dal Maresciallo di Vauban. Bourdeaux è molto mercantile, e il suo commercio consiste principalmente in vino. Nel tempo della fiera, che ivi si tiene verso la metà di marzo, e d'ottobre, vedonsi nel porto 400, e più navi forestiere, le quali vengono qui per caricar del vino. Il poeta Ausonio ha avuto i suoi natali in questa città. Essa è sit. sulla Garonna, vicino alla quale è una bella piazza colla statua equestre di Luigi XV. La città è discosta 35 leghe al S. dalla Roccella, 130 al S. O. da Parigi, 14 al N. O. da Bazas, 8 al S. dal forte di Medoc. lon. 16. 45. 52 lat. 44. 50. 18.

Bourdelle, borgo di Fr. nel Perigord, sul fi. Drome (Dordogne).

Bourg (le), borgo di Fr. nella Normandia, nella dioc. d'Evreux.

Bourganeuf, *Burgus novus*, città di Fr. nella Marca (Creuse) sul fi. Taurion, discosta 6 leghe da Limoges, 80 da Parigi.

Bourg-en-Bresse, *Tamnum-Burgum*, città di Fr. cap. della Bresse, la quale è stata lungo tempo Episcopale (Ain). Giace sul fi. Resousse, quasi nel cuore della Bresse, ed è distante 8 leghe al S. E. da Macon, 9 al N. E. da Trevoux, 15 al N. O. da Belley, 17 al S. O. da Gex, 93 al S. E. da Parigi. lon. 22. 53. 55 lat. 46. 12. 31.

Bourg-sur-mer, città di Fr. nella Guienna, e nel Bourdelese, con un porto assai buono. Giace sul confluente de' fi. Dordogna, e Garonna, 6 leghe da Bourdeaux. lon. 17. 4 lat. 45.

Bourges, *Biturigae*, città gr. e antica di Fr., ma poco popolata, cap. del Berri (Cher). Qui fu fatta la Prammatica Sanzione l'anno 1438. Bourges ha poco negozio mercantile, e la maggior parte degli abitanti sono Ecclesiastici, Religiosi, o Gentiluomini. Lodovico XI., che era nato in questa città, concedette al Vicario di provisione, e ai Consoli il privilegio di nobiltà. Essa è sit. su' fiu. Auron, e Yeure, quasi nel centro di tutta la Fr., e distante 10 leghe al N. O. da Nevers, 22 al S. E. da Orleans, 30 all'E. pel S. da Tours, 37 al N. E. da Limoges, 50

al S. da Parigi. lon. 20. 3. 26 lat. 47. 4. 58.

Bourget, p. c. di Savoja presso al lago dello stesso nome che comunica col Rodano.

Bourgon, borgo di Fr. nel Gen. di Tours, o giurisdizione di Laval (Maïenne).

Bourmont, *Brunonis mons*, città di Fr. nel Barrese (Haute Marne) 4 leghe distante da Neufchateau, 9 da Chaumont. lon. 23. 18 lat. 48. 10.

Bournezeau, pic. città di Fr. nel Poitou (Vendée).

Boussac, *Bussacium*, pic. città di Fr. nel Berl (Creuse) verso le frontiere del Borbonese, con un castello sit. sopra una rocca quasi inaccessibile.

Boussille, borgo di Fr. in Anjou (Loire inferieure).

Bousseviller, o Bouxviller, pic. cit. di Fr. in Als., cap. di un cast. dello stesso nome, ai confini della Lorena, con un castello. Essa è in un terreno fertilissimo nel mezzo a tre picc. monti.

Bouvines, pic. città de' paesi Bassi nella C. Namur (Sambre et Meuse).

Boutheude, *Boxtenda*, città pic. di Al. nel cir. della Sassonia infer. sul ruscello Esse, il quale si getta nel fi. Elba, 5 leghe al S. O. da Hamburgo, 17 al N. per l' E. da Brema. lon. 27. 10 lat. 53. 40. Appartiene alla Dan., che l' ha conquistata contra gli Svezzesi.

Boxtel, borgo del Brabante Oland., che ha delle belle caterrate, ed è discosto 2 leghe da Bois le Duc, sul fi. Dyle.

Boynes, pic. città di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Bozzolo, *Bozolum*, terra d'It. nel Mantovano (Mincio) con un cast. cap. del Principato del medesimo nome, presso il Cremonese, distante 6 leghe all'O. da Mantova. lon. 28 lat. 45. 9 Apparteneva a un ramo della famiglia Gonzaga; ora è riunito al Ducato di Mantova.

Bra, *Braida*, non già *Barderate*, città alla sinistra del fiume Stura in Piemonte, provincia d' Alba, diocesi di Torino. Era un borgo popoloso, e ricco, fabbricato nel pendio d' una bella pianura, attorniato da campagne feconde.

Brabante (il), *Brabantia*, prov. consid. de' Paesi Bassi, titolo di D., confinante al N. colla C. d' Olanda, e il D. di Gheldria, all' E. col medesimo D., e il Vescovado di Liegi, al S. colle Contee di Namur, e d'Hannonia, all'O. colla Fiandra, e Zelanda. I suoi principali fi. sono la Schelda, il Rupel, la Dyle, il Demer, e la Senna. Brusselles n' è la cap. Ora forma i dipart. delle Deux Nethes, e della Dyle.

Bracciano, *Bracennum*, pic. città d' Italia, con titolo di D. sit. sul lago di Bracciano, e discosta 6 leghe e mezza al N. O. da Roma. lon. 29. 45 lat. 42. 4.

Braclau, *Braclavia*, città forte di Polonia, cap. del Palat. del medesimo nome. Giace sul fi. Bogh, 40 leghe all' E. da Kaminieck, 45 al N. da Tekin. lon. 47. 15 lat. 48. 49.

Bracklei, città d' Ing. nella prov. di Northampton. Essa prende il nome dalle molte felci, che vi crescono abbondantemente.

te. Invia due Deputati al Parlam., ed è dist. 20 leghe al N. O. da Londra. lon. 19.25 lat. 51.56.

Bradfort, uno de' distretti della prov. di Shropen in Ing. con titolo di Contea.

Braga, *Braga*, città grande, antica, e bella di Port. cap. della prov. d' Entre-Minho e Duero, con un Arciv. Essa è sit. sul fi. Cavedo, e discosta 35 leghe al S. da Compostella, 36 all' O. da Braganza, 66 al N. da Lisbona. lon. 9. 30 lat. 41. 30.

Braganza, *Brigantia*, città consid. di Port. guardata da un castello, cap. del D. di Braganza, nella prov. di Tra-los-Montes. Nel 1770 da Clemen. XIV. fu eretta in Vescovado. Essa è sit. sul fi. Sabor, presso le frontiere della Galizia, e discosta 13 leghe al N. O. da Miranda, 36 all' E. da Braga. lon. 11. 20 lat. 41. 47.

Braid-Albain, o Albanía, *Albania*, prov. Sett. di Scozia, confinante con quelle di Locabria, Atholia, Strathern, Menteich, e Argyle. Gli abitanti sono buoni guerrieri, e sobrj al maggior segno. Da questo paese i figli della casa Reale di Scozia hanno preso il titolo di Duchi d' Albain, o sia d' Albanía.

Braine, *Brennacum*, pic. città di Fr. nel Soissonese (Ain). La città ha una bella piazza sul fiume Vesse, ed è distante 4 leghe da Soissons.

Braine-l'Alleu, *Bronium*, cit. pic. de' Paesi Bassi nel Brabante (Dyle), 5 leghe, e mezza distante da Brusselles, 3 al S. E. da Hall.

Braine-le-Comte, *Brainae Comitis*, città picc. de' Paesi Bassi nell' Hannonia (Dyle) discosta 6 leghe al S. O. da Brusselles, 5 al N. E. da Mons, 3 all' O. da Nivelle, 3 al S. da Hall. lon. 21. 26 lat. 50. 35.

Brakel, *Brachelia*, pic. città d' Al. nel Regno di Westfalia. Essa e sul ruscello Brugt, dist. 5 leghe all' E. da Paderborn. lon. 26. 43 lat. 51. 46.

Bramas, popoli d' As. alla estremità de' Regni d' Ava, e del Pegù.

Brampour, gr. cit. d' As. negli Stati del Mogol, cap. del Regno di Candisch, munita di un cast., dov' è il palazzo del Re, il quale è idolatra insieme co' suoi sudditi. Il maggior traffico di questa città consiste in tele di bambagia. Essa è posta sul fi. Tapeto. lon. 95 lat. 21. 10.

Brampour, gr. c. nel Mogol.

Branca, o isola bianca, pic. isola dell' Oceano Atlantico, una delle isole di Capo verde, all' O. di S. Nicola; è uno scoglio assai alto, e scosceso, privo d' acqua dolce, e di abitanti.

Branchs (s.), borgo di Fr. in Turena (Indre et Loire).

Brandan (isle de s.), prima della scoperta dell' America davasi questo nome a un' Isola situata fra l' Europa e l' Asia, e diceasi che il Monaco S. Brandano v' era stato. Un' Isola dello stesso nome era segnata nel mare del nord.

Brandam, c. dell' isola di Java.

BRANDEBURGO, *Brandeburgum*, città grande, e antica d' Al. nel cir. della Sassonia sup. nella Marca di mezzo, già episcopale sotto la Metrop. di Magdeburg, ma secolarizzata dai

Protestanti. Consiste in due cit., cioè Brandeburgo il nuovo, e Brendeburgo il vecch., frammezzate dal f. Hovvel. Essa è molto mercantile, e disc. tre leghe all'E. pel N. da Brunswick, 16 al N. E. da Magdeburg, 15 al N. da Wittemberga, 10 all'O. da Berlino, 120 al N. per O. da Vienna. lon. 30. 45 lat. 52. 32.

Brandeburgo, città gr. del R. di Prussia, guardata da un bel cast., e sit. sulle foci del fi. Frischaff, presso il Baltico, 5 leghe al S. O. da Konigsberg, 23 al N. E. da Danzica. lon. 38. 50 lat. 54. 37.

Brandeburgo il nuovo, città gr., sit. nel cir. della Sassonia inf. nel D. di Mekelburg, e discosta 8 leghe all'E. da Waren, 16 all'O. da Stetin. lon. 31. 40 lat. 53. 39.

Brandeburgo (la Marca di), gran paese d'Al. confinante al N. colla Pomerania, e il Mecklenburgese, all'E. colla Polonia, al S. colla Slesia, la Lusazia, la Sassonia sup., e il Magdeburgese, all'O. col paese di Luneburgo. Dividesi in cinque parti principali, che sono la Marca vecchia, la Pregnitz, la Marca di mezzo, la Marca di Ucher, e la Marca nuova. Detto paese è stato sotto l'ubbidienza di varj Principi; finalmente fu ceduto l'anno 1477 a Federico Burgravio di Norimberga, della casa di Hoen-Zollern, i cui discendenti lo posseggono ancora in oggi nella persona del Re di Prussia. Berlin n'è la Città capitale. La Marca di Brandeburgo è irrigata da parecchi bei fiumi, l'Elba, l'Havel, la Sprea, l'Ucker, l'Oder, e la Warthe. La maggior parte degli abitanti seguono la religione de' Protestanti, ma vivendo lo stesso capo nella rel. riformata, molti anche de' suoi sudditi hanno abbracciata la medesima. I Cattolici qui sono tollerati.

Branswic, *Brunopolis*, così detta da Brunone figlio di Ludolfo Duca di Sassonia, gr., e forte Città d'Al. nel cir. della Sassonia inf. cap. del D. di Branswic per l'addietro libera, Imp., ed Anseatica; ma Rodolfo Augusto Duca di Branswic Wolfennutel avendola espugnata nell'anno 1671 vi fece piantare una cittadella per tener la Città a segno. Qui si tiene ogni anno una famosa fiera. Essa è sit. sul fi. Ocker, 22 leghe all'O. da Magdeburg, 35 all'O. per S. da Brandeburg. lon. 28. 15 lat. 52. 15.

Branswic (il Ducato di) paese di Al. confi. al N. col Ducato di Luneburgo, all'E. con quello di Magdeburgo, e co' Principati d'Alberstat, e d'Anhalt, al S. colla Turingia, e l'Hassia, all'O. col Principato di Minden, e colle Contee di Hoye, di Lippa. Branswic n'è la Città cap. I Principi di questa casa sono divisi in più rami.

Brantome, borgo di Fr. nel Perigord, sul fi. Drome (Dordogne).

Brasile, *Brasilia*, gran Paese dell'Amer. merid. con titolo di Principato, che dà il titolo all'Ereditario di Port. Fu scoperto da D. Pietro Alvares Cabral Port. a' 25 aprile 1500, che gli diede il nome di Santa

Croce. Esso confina all'E., e al N. col mare, all'O. col paese delle Amazzoni, al S. col Paraguay. L'acque qui sono eccellenti, l'aria buona, benchè calda, il ter. fertile, e ottimo. Quivi il zucchero nasce in maggior quantità, che in nessun altro paese del mondo. Questa regione produce molto bestiame, un numero prodigioso di piante di Brasile, e un certo legno chiamato *Copau*, da cui stilla un balsamo prezioso. Vedesi ivi un uccello nominato *Colibri*, il quale non essendo più grosso d'una mosca, fa nondimeno un verso simile a quello del rosignuolo. Trovansi parimente scimie, pappagalli, e quantità d'altri animali, e d'alberi, e di piante incognite nell'Eur. Qui v'è stata scoperta una quarta spezie di rubino, e di topazio. Detto paese è abitato da'Port., e da un gr. numero di popoli, che non sono sotto la loro ubbidienza. Questi popoli sono selvaggi, e vanno nudi. Hanno le loro feste, nelle quali saltano, e danzano molto, principalmente quando si preparano a mangiar qualche schiavo. Non hanno Tempj, nè monumento alcuno esteriore per l'onore di alcuna divinità. Si sposano colle parenti, salvo colle madri, colle sorelle, e le figlie. I loro ragionamenti ordinarj versano intorno agl'inimici, ch'hanno uccisi, e mangiati. Son quasi sempre in guerra co' loro vicini; non avendo nè R., nè P. Quando hanno un prigioniero, se è grasso, tosto lo mangiano, se è magro, lo danno a ingrassare a una giovane, che è sua padrona. Venuto il dì d'ucciderlo, e mangiarlo, invitasi molta gente alla festa, si danza, e si bee, entrando a parte lo stesso prigioniero, che con aria serena racconta quanti ne ha esso arrostiti, e mangiati. Quando è ucciso, lo lavano, lo arrostiscono, e lo mangiano con festa.

I Port. dividono tutto il Brasile in 15 governi o capitanerie, delle quali 8 appartengono immediatamente al Re di Port., e l'altre a de'Signori privati, i quali le hanno popolate a spese loro. Esse riconoscono tutte quante la sovranità del Viccrè del paese. Il Brasile è sit. fra la linea equinoziale, e il tropico del Capricorno. San Salvatore n'è la città cap. Ora vi risiede il re.

Braslavia, *Bratislavia*, Città consid. di Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Wilna, con un cast. Giace sopra un piccol lago, 30 leghe al N. da Wilna. lon. 44. 40 lat. 55. 45.

Brassaw, o Cronstadt, *Corona*, città forte di Transilvania, con tit. di C. nel Burczland sul fi. Burczel, discosta 20 leghe all'E. da Hermanstat, 20 al N. da Tergovisk, 20 al S. E. da Chesburg. lon. 44 10 lat. 46. 30.

Brava, *Brava*, isola d'Afr. la più merid. di quelle del Capo verde, rinomata pel suo ottimo vino, e abitata da'Portoghesi. La sua terra è molto alta, e composta di monti, che si alzano a piramide l'un sopra l'altro. Essa abbonda di zucche, e di melloni, di cavalli,

d' asini, di majali, e di salnitro. Le sue coste abbondano di pesci. Vi sono parecchie rade, delle quali quella di Fuerno è la migliore.

Brava, città d' Africa sulla costa di Ajan, con un porto assai buono. Essa fa un piccolo Stato indipendente. ed è discosta 35 leghe incirca da Magadoxo. lon. 39. 10 lat. 1.

Braubach, città picc. d' Al. nella Weteravia, con un cast. sopra del Reno, presso Boppart.

Braunau, *Braunodunum*, città d' Al. nella Baviera inferiore, sul fiu. Eno, 10 leghe al S. O. dist. da Passavia, e 3 leghe da Burkausen. lon. 30 38 lat. 48. 10.

Braunsberg, *Brunonis mons*, città pic. di Polonia, con un porto comodissimo nella Prussia Reale, la quale il Re di Prussia ha in pegno, e possiede dall' anno 1667 in qua. Essa è sit. sul fi. Basserg, presso il mar Baltico, e discosta 20 leghe all' E. da Danzica, 9 al N. E. da Elbing.

Brazza, is. dell' Adriatico rimpetto a Spalatro.

Bray-sur-Seine, pic. cit. di Fr. nella Sciampagna, nel Senonese, a' confini della Bria, tra Nogent all' E., e Montereau all' O. (Seine e Marne). Un' altra picc. città di questo nome è ancora nel Gen. di Soissons, e giurisdizione di Laon.

Bray-sur-Somme, p. cit. di Fr. in Picardia, tra Peronna, Amiens, e Corbia (Somme).

Breautè, borgo di Fr. in Normandia (Seine inf.).

Breaurè, grosso borgo di Fr. in Normandia (Manche). Un altro borgo di questo nome nel Gen. di Tours (Mayenne)

Brechin, *Brechinium*, citt della Scozia Sett. nella prov d' Angus, riguardevole pel su gr. negozio di Salamone, e d bestiame, e per la gran vitto ria quivi ottenuta contro i Da nesi. Giace sul fi. Esk, 16 le ghe al N. E. da Edimburgo 7 al N. da Sant' Andrea, 3 a N. O. da Montross, 128 al N. d Londra. lon. 15. 20 lat. 56. 47

Breckdock, *Brechinia*, ci vaga, e ant. d' Ing. nella prov dello stesso nome. Qui si fa u gr. commercio di panni lani Essa fu abitata altre volte da Romani. Manda due deputa al Parl., ed è lon. 45 leghe a N. O. da Londra, 7 leghe mezza al S. O. da Radnor, 1 all' O. da Herford. lon. 14. 1 lat. 52. 8.

Brecknock, prov. d' Ing. ne paese di Galles, abbondante c grano, bestiame, pesce, e lor tre. Brecknock n' è la città cap

Breda, *Breda*, cit. molto va ga, e molto forte de' Pasi Bas si, nel Brabante Ol. cap. del la Baronia del medesimo nom (Escaut e Meuse). L' acque e le paludi accrescono le di le fortificazioni. Qui i Cattoli sono in maggior numero, ch i Protestanti, ed hanno il libe ro esercizio della religione Questa cit. è altresì celebre pe la pace ivi conchiusa fra g Olandesi, ed Inglesi l' anno 166 Giace sul fi. Merk, in una pia nura molto amena, e fertile, e è discosta 9 leghe all' O. d Bois le Duc, 8 al N. E. d Bergen-op-zoom, 10 al N. E da Anversa, 9 al S. E. da Rot

terdam, 24 al S. da Amsterdam. lon. 22. 20 lat. 51. 35.

Bregenz, *Bregentium*, città d'Al. nella C. del medesimo nome, nel Tirolo, appartenente al Re di Baviera. Essa è sit. sul lago di Costanza, sulle frontiere della Svevia, e discosta 7 leghe al N. E. da Appenzel, e altrettanto al S. da Valdburg. lon. 27. 20 lat. 47. 27.

Breglio, comunità in Piemonte nella prov. di Sospello (Alpi marittime). È alla riva del torrente Roja, che da Plinio si chiama *Rutuba*.

Bregno, valle nel Cantone Svizzero del Ticino. Ivi abitavano gli antichi *Breunii*.

Brema, *Brema*, gran città d' Al. molto popolata, e molto forte, cap. del D. dello stesso nome, nel circ. della Sassonia inferiore con un Arciv., che fu secolarizzato nel trattato di Westfalia a favore degli Svezzesi. Brema esercita un gran traffico, e quivi si fa un'ottima birra. (Circa la religione tutta la città ha appresi i dogmi di Lutero, e Calvino; la religione di questi però prevale alla Luterana, professando tutto il Magistrato il Calvinismo). Essa è sit. sul fi. Visera, ove si fa una gr. pesca di Salamoni, e discosta 9 leghe all' E. da Holdenburg, 36 al N. O. da Brunswick, 28 all'O. pel S. da Luneburg, 170 al N. O. da Vienna. lon. 26 lat. 53. 10.

Brembo, fiume che ha la sua origine sul monte che sta sopra Morbegno in Valtellina, e si getta nell' Adda.

Breme, comunità in Piemonte, nella prov. di Mortara (Agogna). Giace alla riva di Po, alla sboccatura del Ticino.

Bremegarten, *Bremorcartum*, cit. bella, e ricca degli Svizzeri, nel Distretto di Feyen Aempter fra i cant. di Zurigo, e di Berna; il suo principal commercio consiste in carta. Qui vi era stata introdotta la religion riformata, ma nel 1532 gli abitanti abbracciarono di bel nuovo la religione cattolica. Quest' è una città libera, la quale ha il suo governatore chiamato *Avoyer*, il suo Consiglio, e la sua Giurisdizione. Essa si divide in città alta, e cit. bassa, ed è ben sit. sul fi. Russ, 4 leghe all' O. da Zurigo, 2 leghe e mezza al S. da Bada, 5 leghe e mezza al N. da Zug. lon. 25. 55 lat. 47. 20.

Bremerford, *Bremeforda*, pic. cit. d'Al. nel circ. della Sassonia inf. nel D. di Brema, con un bel cast. Era altra volta la residenza del Vesc. di Brema, ed è sit. sul fi. Ooost, dist. 13 leghe al N. da Brema. lon. 26 30 lat. 53. 40.

Brescia, *Brixia*, cit. gr. antica, forte, e ben popolata d'Ital., guardata da una buona cittadella, capo luogo del Dip. del Mella. Qui si fabbricano armi bianche, e da fuoco molto eccellenti. Essa è sit. in una pianura amena sul fi. Garza, e discosta 11 leghe all' E. da Bergamo, 11 al N. da Cremona, 19 al N. da Parma, 15 al. N. O. da Mantova, e 38 all' O. da Venezia. lon. 27. 40 lat. 45. 31.

Brescello, *Brixellum*, terra d'It. nel Modonese sul Po (Crostolo) dist. 11 leghe al N. O.

da Modena, e 4 al N. E. da Parma. lon. 28 lat. 44. 55.

Breslavia, o Breslau, *Uratislavia*, cit. d'Al. molto vaga, e ricca, ben popolata, cap. di tutta la Slesia, con un Vesc. Suf. di Gnesna, un' Univ., e titolo di P. per l'addietro Imp., ma ora soggetta al R. di Prussia. Le piazze, le chiese, e gli altri edifizj pubblici qui sono molto belli. Il commercio poi vi fiorisce al maggior segno. Essa è sit. sull' Oder, e discosta 16 leghe al N. da Glaz, 14 al N. O. da Oppelen, 13 all' E. da Lignitz, 8 al S. E. da Wolau, 45 al N. E. da Praga, 55 al N. O. da Cracovia, 67 al N. da Vienna. lon. 34. 40 lat. 51. 4.

Bresle (la) *Brissella*, fi. consid. di Fr. nella Normandia (Somme). Esso ha le sue sorgenti a Lanoi, 2 leghe al disopra d'Aumalle, e gettasi nel mare al disotto d'Eu.

Bresle (la) pic. città di Fr. (Oise) nel Lionese, sul pic. fi. Tardine, in un fondo tra monti. Nel 1715 fu in parte sommersa.

Bressanone, V. Brixen.

Bresse (la) *Bressia*, Prov. di Fr. con titolo di C. confinante al N. colla Bourgogna, e la Franca Contea, all'E. colla Savoja, al S. col Viennese, all'O. col P. di Dombes, e la Saona (Ain). Un borgo dello stesso nome è ancor nel Bovese.

Brest, *Brivates*, cit. di Fr. nella Bretagna inf. (Finisterre) con un porto eccellente, e tanto sicuro, che nominasi la camera delle navi, e un cast. piantato sopra una rupe molto scoscesa dalla parte del mare. La rada potrebbe contenere fin a 500 navi di guerra: ma l'ingresso di quella riesce angusto, e difficile. Qui Lodovico XIV. fece fabbricare un arsenale. Questa cit. è sit. in un braccio di mare, 12 leghe al S. O. da Morlaix, 12 al N. O. da Quimper, 48 all' O. da Rennes, 129 all' O. da Parigi. lon. 15. 9. 10 lat. 48. 22. 55.

Bretagna, *Britannia*, prov. consid. di Fr. 60 leghe incirca nella sua maggior lunghezza da Levante a Ponente, e 45 nella sua maggior larghezza da Nantes a S. Malò. Quest'è una penisola attorniata da tutte le parti dall'Oceano, salvochè verso il Levante, dove confina coll' Angiò, il Manese, la Normandia, e il Poitou. Dividesi in cinque dipartim. Loire inf., Morbihan, Finisterre, Côtes-du Nord, Ile e Vilaine. Qui l' aria è temperata, e vi sono de' gr. boschi. Il commercio vi fiorisce assai a cagione de' tanti porti, che sono sulle sue spiaggie. Rennes n'è la cit. cap.

Bretagna (la Gr.), gr. isola dell'Oceano, la quale comprende i Regni di Scozia, e d'Ing. Bisogna avvertire di non confonderla coll'isole Britanniche, le quali fanno parte della Monarchia della gr. Bretagna, come l' Irlanda, le Sorlinghe, le Orcadi, ec.

Bretagna (la nuova), paese e penisola dell'Amer. Sett. nel Canadà, al N. del fi. di S. Lorenzo, di 80 leghe in circa di lunghezza.

Bretevil, *Britolium*, gr. borgo di Fr. in Normandia (Eu

re) sul fi. Iton, distante 6 leghe al S. da Eureux, 26 all'O. da Parigi. lon. 18. 35 lat. 48. 59.

Bretigny, villaggio dell'Isola di Fr. sul fi. Orge (Eure e Loire), e vicino a Montheleri; celebre pel trattato di pace, che nel 1360 vi fu conclusa tra la Francia, e l'Inghilterra.

Bretoncelles, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Bretten, borgo, o pic. città d'Al. nella Svevia, all'E. 4 leghe distante da Filippsburg.

Brey, pic. città d'Al. nel paese di Liegi, sulle frontiere del Brabante (Meuse inf.), 4 leghe distante all'O. da Meseick, 5 al N. da Mastricht. lon. 23 10 lat. 51. 6.

Brianza. V. monte di Brianza.

Brianzone, *Briganzia*, citt. ant. di Fr. nel Delfinato sup. cap. del Brianzonese, con un cast. piantato sopra una rocca scoscesa (Hautes Alpes). Nel 1590 Ledisguieres la tolse a' confederati sediziosi. Essa è discosta 7 leghe al N. E. da Ambrun, 15 all'O. da Pignerolo. lon. 24. 20 lat. 44. 46.

Briare, *Brivodurum*, picc. città di Fr. nel Gastionese sulla Loira (Loiret) rimarchevole per lo famoso canale di comunicazione della Loira colla Senna, al quale ella dà il suo nome. Essa è discosta 14 leghe al S. E. da Orleans, 35 al S. da Parigi. lon. 20. 24 13 lat. 47. 38. 16.

Briateste, pic. cit. di Fr. nell'Albigese (Tarn) sul fi. Dadou, e distante 5 leghe da Alby.

Bricquebec, gr. borgo di Fr. nella Normandia Inf. (Manche).

Bridgenorth, città mercantile d'Ing. nella prov. di Shrop. Essa è sit. sul. fi. Saverne, sopra il quale ha un bel ponte, distante 40 leghe al N. O. da Londra. lon. 15. 5 lat. 52. 34.

Bridgerow, città dell'Amer. nell'isola di Barbados, chiamata altresì la città di S. Michele, capitale dell'isola, appartenente agl'Inglesi. Essa è bella, forte, ben popolata, molto mercantile, e ricca. Gli abitanti sono assai cortesi, e quì vedonsi d'ogni sorte di artigiani. lon. 318. 40 lat. 13. 24.

Bridgewater, città d'Ing. gr., e popolata, nella prov. di Somerset, con titolo di D. Essa invia due deputati al Parl., ed è discosta 40 leghe all'O. da Londra.

Bridport, città d'Ing. nella prov. di Dorset. Essa invia due deputati al Parl., e somministra de' buoni canapi per le navi. Essa è distante 40 leghe da Londra.

Brie, *Bria*, distretto di Fr. confinante al N. coll'isola di Fr., e lo Soessonese, all'E. colla Sciampagna, al S., e all'O. colla Senna. Esso ha 22 leghe incirca di lunghezza, da Levante a Ponente. Appartiene ai Dip. Aisne, Seine, e Marne. La Brie si divide ancora in alta, di cui Meaux è la cap., in bassa, della quale Provins è la cap., e in *Pouilleuse*, che ha Chateau. Thierri per cap.

Brif, borgo di Fr. nell'Angomese (Charente).

Brie-Comte-Rober, *Bria Comitis Roberti*, pic. città di Fr. nella Brie Parigina (Seine et Marne) al S. E. 6 leghe di-

stante da Parigi, fondata da Roberto, figlio di Fr. C. di Drex. lon. 20. 16. 24 lat. 48. 41. 26.

Brieg, *Brega*, cit. vaga, e forte d' Al. nella Slesia, cap. della P. del medesimo nome. Essa è sit. sul fi. Oder, o Viadro, e discosta 8 leghe al S. E. da Breslavia, e 6 al N. E. da Oppelen. lon. 35. 10 lat. 50. 49.

Briel, *Briela*, cit. marittima delle Prov. unite, cap. dell' Is. di Voorn, sit. ove la Mosa sbocca nel mare. Detta città è molto memorabile, per essere stata la prima conquista fatta da' Fiamminghi uniti contro la Sp., il dì primo d' Aprile del 1572 sotto Guglielmo le Marck, Sig. di Lumain, ed il primo fondamento, sopra del quale fu eretta la Repubblica Oland. Essa è alla imboccatura del fi. Meuse, ed è distante 5 leghe e mezza al S. O. da Rotterdam, 4 leghe e mezza al S. O. da Delft. lon. 21. 31 lat. 51. 53.

Brienne, *Breona*, pic. cit. di Fr. in Sciamp., presso al fi. Aube (Aube). Essa si divide in due borgate distanti tra loro 1000 passi, una si chiama Brienne la cit. l' altra Brienne il cast.

Briennon, o Brignon, picc. città di Fr. in Sciampagna (Yonne) sul fi. Armanzen.

Brieux (San) *Briconium*, città consid. di Fr. nella Bretagna sup. (Còtes du Nord) e un buon porto. Giace in un territorio fertile di grano, e di frutti, una mezza lega dal mare, 20 leghe al N. O. da Rennes, e 96 all' O. da Parigi. lon. 14. 47 lat. 48. 33.

Briey, pic. cit. di Fr. in Lorena (Moselle) vicina al fi. Meance, e distante 8 leghe da S. Michele.

Brignoles, *Brinonia*, città di Fr. nella Provenza (Var). È sit. fra le montagne in un territ. ameno, 170 leghe da Parigi. lon. 23. 50 lat. 43. 24.

Brigueil, borgo di Fr. nel Gen., e giurisdizione di Poitiers (Vienne).

Brihuega, pic. città di Sp. nella Castiglia nuova, nell' Algarvia, alle radici di un monte, sul fi. Tajuna.

Brilingen, pic. città d' Al. alquanto fortificata, nella Svevia in una penisola, sul fi. Breget.

Brille (la) *Vedi* Briel.

Brillac, borgo di Fr. nel Poitou, nella giurisdizione di Conflans.

Brindisi, *Brandusium*, città d' It. ant., e celebre, nella terra di Lecce, nel R. di Napoli, con un Arc. una fortezza, e un porto, del quale i Veneziani ne hanno guastata una parte. Detta città è riguardevole per la morte di Virgilio, e per la nascita di Pacuvio. Essa è posta sul mare, e discosta 13 leghe all' E. da Taranto, 15 al N. O. da Otranto, 22 al S. E. da Bari, 8 al N. O. da Lecce. lon. 35. 40 lat. 40. 52.

Brinn, *Bruna*, città forte della Moravia, assai gr., e ben fabbricata. Qui si tengono gli Stati del paese vicendevolmente con Olmutz. Questa città è guardata dal Cast. di Spilberg, il quale è piantato sopra d' una eminenza fuor della città. Essa è sit. presso al fiume Swarte, ed è distante al N. E. 10 leghe da Zuam, 20 al N. da Vienna, 11 al S. O. da Olmutz. lon. 34. 43 lat. 49. 8.

Brionne, città di Fr. nella Normandia (Eure) sul fi. Rille. lon. 18. 26 lat. 49. 25.

Briostombos, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Oise).

Brionde, *Brivas*, ant. cit. di Fr. nel basso Auvergnese (Haute Loire). Due Brioude vi sono, l' una mezza lega distante dall' altra; una è molto ant., e si chiama Brioude la vecchia, l' altra è più moderna, e si chiama Brioude-Eglise, a cagione del famoso suo capitolo. Bricude la vecchia è sul fi. Allier, con un ponte d' un arco solo, lavoro de' Romani di maravigliosa struttura, ed è disc. 6 leghe e mezza al S. da Issoire, 8 al N. E. da San Flour, 90 al S. per l' E. da Parigi. lon. 21 lat. 45. 14.

Brisaco il vecchio, *Brisacus mons*, città d'Al. per l' addietro Cap. della Brisgovia, ed Imp.; ed oggi appartiene al gran Duc. di Baden. Essa è sit. sul Reno, e discosta 12 leghe al S. da Argentina, 10 al N. da Basilea. lon. 25. 28 lat. 48. 8.

Brisaco il nuovo, cit. di Fr. nell' Alsazia (Haut Rhin) fatta fabbricare da Lodovico XIV. in faccia al vecchio Brisaco, e fortificata dal Maresciallo de Vauban. Essa è distante mezza lega dal Reno, 12 leghe e mezza al S. da Argentina. lon. 25. 21 lat. 48. 5. Il forte *Martier* è sit. sul Reno.

Brisgovia (la), *Brisgoia*, paese di Al. nel circ. della Svevia, sulle sponde Or. del Reno, il qual lo divide dall' Alsazia (Haut Rhin). Friburg n'è la cit. Cap. La casa di Baden Dourlach possiede la Brisgovia sup.

Brisighella, p. c. della Romagna.

Brissac, *Braccum saccum*, piccola cit. di Fr. in Anjou (Maine et Loire). È sul fi. Aubence, distante 4 leghe da Angers.

Brisson (S.), ant. borgo di Fr. nel Berrì, lontano da Gien, sull' altra parte della Loira sopra un'altezza, con un Cast. (Loiret).

Bristol, *Bristolium*, città di Ingh. gr., bella, e ben popolata, la più mercantile, e la più ricca dopo la cit. di Londra, con titolo di Contea, parte nella Prov. di Somerset, e parte in quella di Glocester, con un Vesc., che è sotto Cantorberì, famosa per la sua birra, e le sue fiere, e la bella Chiesa di Santa Maria di Radgliff, il campanile della quale è il più alto di tutti quelli di Ing. Essa è sul fi. Avvon, 10 leghe al S. O. da Glocester, 14 al N. O. da Salisburì, 32 all' O. da Londra. long. 15 lat. 51. 27.

Bristol, cit. dell' Amer. Sett. nell' Isola di Barbados, appartenente agl' Ing. Essa esercita un gran traffico, è molto popolata, ed è coperta da due buoni forti, ed appart. agl' Inglesi.

Brives-la-Gaillarde, *Briva Curretia*, deliziosa, e antica città di Fr. nel Limosino inf. (Correze). Brives è in una bella, e fertile pianura di 3 leghe incirca di lunghezza, in faccia a un' Is. formata dal fi. Coreza, sul quale sono due punti, ed è distante 15 leghe al S. da Limoges, 4 all' E. da Tulles, 115 al S. da Parigi. lon. 19 10 lat. 45. 15.

Brivesac, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisdizione di Brives.

Brivio, *Bripium* (Lario). È posto sull'Adda, in dist. di otto leghe da Milano. Vi è un Cast. di fabbrica antica.

Brix, borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Brixen, Bressanone, *Brixinium*, bella città di Al. nel Tirolo. Qui gli edifizj pubblici sono superbi; e vi fanno ogni anno quattro grandi fiere. Essa è sit. sul concorso del fi. Reintz, e Eisoch, in un territ. molto fertile di buon vino, e disc. 16 leghe al N. da Trento, 6 all'E. dal Tirolo. lon. 29. 25 lat. 46. 35.

Brizambourg, borgo di Fr. (Carente inf.).

Brodera, o Broudra, *Brodra*, cit. d'Asia negli stati del Mogol, nel R. di Guzurate, rimarchevole per le sue belle tele, il suo indaco, e la sua lacca. lon. 90. 30 lat. 21. 25.

Brodt, o Brod, *Broda*, piazza forte d'Ungheria, nella C. di Possega, sul fi. Sava, nella Schiavonia, essa è lontana 8 leghe al S. E. da Possega, 11 all'E. da Gradisca. lon. 36 lat. 45. 15.

Brondrut, Parentru (BasRhin). Giace sul fi. Xalla, sui confini dell'Alsazia, della Franca Contea, e del P. di Montbeliard, presso il Monte Jura, 9 leghe al S. O. da Basilea, lon. 25 2 lat. 47. 34.

Broni, comunità in Piemonte nella provincia di Voghera, (Genova) poco lungi dal torrente Schirpazio. Territorio fertile, e particolarmente di vino.

Brou-S.-Romain, *Braiacum*, borgo di Fr. nell'Orleanese, sulla Donkaine (Eure et Loire).

Brovage, *Broaium*, cit. di Fr. vaga, e forte, nella Santonge (Charente inf.) con un porto. Le sue saline sono le più belle di tutto il R. di Fr., e fruttano di molto. Essa è distante 6 leghe e mezza al S. dalla Rocella, 108 al S. O. da Parigi. lon. 16. 35. 26 lat. 45. 50. 11.

Brouck, pic. città d'Al. nel circ. di Westfalia, nel D. di Berg, cap. di una C. dello stesso nome, sul Roet.

Brouck, città degli Svizzeri nell'Argovia, di cui essa è la terza città libera, sull'Aar, con un bel ponte.

Bruc-de-Grignolles, borgo di Fr. nel Perigord(Lot e Garonne).

Bruch, borgo di Fr. (Dordogne).

Bruchsal, *Bruchsalium*, città d'Al. nel Vesc. di Spira, sul fi. Saltz, al S. E. 2 leghe distante da Filippsburg, e al N. E. 4 leghe da Dourlac.

Bruges, o Brugge, *Brugae*, città gr., forte, e bella de'Paesi Bassi nella Fiandra (De la Lys). Ell'è sit. sopra un canal grande, in una bella pianura, e discosta 3 leghe dal mare, e all'E. da Ostenda, 8 leghe al N. E. da Gand, al N. da Courtrai, al N. E. da Furnes, al S. O. da Middelburg, 12 al N. E. da Duncherque, 14 all'O. da Anversa. lat. 51 11. 30 lon. 20. 47.

Brugnato, o Brugnetto, *Bruniacum*, o *Brunetum*, pic. città d'Ita. nello stato di Genova (Apennini) sit. a piedi degli Apennini, e distante 15 le-

ghe al S. E. da Genova. lon. 27. 20 lat. 44. 15.

Brounchame, borgo di Fr. nel Laonese (Aisne).

Brunetta (la), piazza importantissima del Piemonte (Po) fabbricata non lungi dalla città di Susa, la quale vien difesa da quella,

Brunsbustel, pic. città fortificata di Al. nell'Hostein, sull' Elba.

Brunswik, *vedi* Branswic.

Brusque, pic. città di Fr. nel Rouergue, a'confini della Linguadocca (Aveyron).

BRUSSELLES, *Bruxella*, o *Bruxellae*, la più bella, e la più ricca città de' Paesi Bassi (Dyle). Gli edifizj pubblici vi sono magnifici, e la città è assai mercantile. Essa è sit. parte sopra d'un'eminenza, e parte in una pianura amena, e fertile di grani, e pascoli, sul fi. Senne, distante al S. 9 leghe da Anversa, colla quale comunica per mezzo d' un canale, 10 e mezza al S. E. da Gand, 52 al N. per O. da Parigi, 65 all'E. da Londra. lon. 21. 56 lat. 50. 51.

Bruyeres, picc. città di Lorena, nella Vosga (Vosges), 9 leghe distante da Luneville. Vi si vende molto grano.

Bruyniene (la), pic. città di Fr. nella Linguadocca, nella dioc. di Lavaur.

Bry (s.), pic. città di Fr. in Borgogna (Yonne).

Brzkia, città di Polonia in Lituania, cap. del Palat. del suo nome, al concorso del fi. Burg, e Muchwecz. lon. 41 52 lat. 52. 10.

Brzesty, *Brestia*, città della Polonia maggiore, cap. del Pal. del medesimo nome, nella Cujavia. lon. 37. 10 lat. 52. 30.

Bua, *Bubua*, isola del golfo di Venezia, sulla costa della Dalmazia, presso a Traù. Si chiama ancora l'isola delle Pernici, perchè ve se ne trovano molte.

Buanes, pic. città di Fr. in Guascogna (Landes), sul fi. Bahus.

Buarcos, citt. di Port. nella prov. di Beira presso il mare.

Buccari, luogo della Dalmazia, o piuttosto della Croazia. Giace vicino al seno Flanatico, e Porto Re. Luogi altri vicini sono Bribir, Novi, Belligard, Retkvenicza, Driveuik.

Buccharie (la grande) ovvero il paese degli Usbecchi, *Buccaria*, gr. paese d' As. nella Tartaria, confinante al S. col paese de'Calmucchi, ad Or. col Turchestan, e il pic. Tibet, a M. colla Persia, ad Occ. col mare Caspio. Di tutta la Tartaria questa è la parte più popolata, e la meglio coltivata. Ella è amena, e fertile in frutti, legumi, e grano, e piena di pascoli, e foreste. I Tartari, che l'occupano, sono i più civili, e più robusti, ed i più bravi di loro nazione. La carne di cavallo, e il latte di giumenta sono le loro vivande più squisite. Le femmine si piccano anch' esse di valore, e volentieri vanno alla guerra coi loro mariti, la quale il più delle volte succede coi Persiani, a' quali si rendono formidabili. Il lor paese comprende i Turcomanni, il R. di Corgaang, il R. di Bokara, il R.

di Samarcanda, il R. di Barck, e di Tachkunt. V. questi articoli. lon. 92 sino a 107 lat. 34 sino a 44.

Buccharie (la piccola), V. Caschgar.

Buchau, *Buchonium*, città già libera, ed Imp. d'Al. nella Svevia, sit. sul Federsè, e discosta 9 leghe al S. O. da Ulma, 13 al S. E. da Tubingen. lon. 27. 20 lat. 48. 2.

Buchau, pic. distretto d'Al. nel cir. del Reno sup., Fulda n'è la città cap.

Bucherest, o Buchereste, citt. gr., e forte della Turchia Eur. nella Valachia, sul fi. Embrowitz, residenza ordinaria dell'Hospodar di Valachia, al S. E. 16 leghe distante da Trevis. lon. 44. 10 lat. 44. 30. Fu presa da' Russi nell' ultima guerra co' Turchi.

Buchorn, pic. città libera, ed Imp. d'Al. nel cir. di Svevia, sul lago di Costanza, or app. alla Baviera, al N. E. 5 leghe distante da Costanza, 5 al N. O. da Lindau. lon. 27. 16 lat. 47. 41.

Buckingham, *Neomagus*, cit. d'Ing. nella prov. del medesimo nome, sul fi. Ouse, con titolo di D. Essa invia due Deputati al Parlam., ed è discosta 16 leghe al N. O. da Londra. lon. 16. 33 lat. 51. 57.

Buckingham, prov. d'Ing. nella dioc. di Lincoln di 441000 pertiche incirca. Le lane di essa prov. sono molte stimate. Il pane, e il manzo ivi sono preziosi. Buckingham n'è la città cap.

Buckor, città d'As. nell'Indostan, cap. della prov. del medesimo nome, in un'isola, che forma l'Indo, in faccia al luogo, ove il Ravi cade in quel fi.

Bucy-le-long, borgo di Fr. nel Soissonese (Aisne).

BUDA, o Offen, *Buda*, città vaga, forte, e famosa, cap. dell'Ungheria inf., con una buona cittadella. Qui le Chiese, e gli edifizj pubblici sono sontuosi. Il suo sito è amenissimo, e il territorio de'contorni è tutto coltivato a viti, le quali producono un vino eccellente. Vi son delle sorgenti d'acqua calda, in cui cuoconsi l'uova in pochissimo tempo, quantunque vi si vedano nuotare pesci vivi. Buda giace sul Danubio, distante 42 leghe al S. E. da Vienna, 42 al S. E. da Cracovia, 96 al N. per O. da Belgrado, 225 al N. O. da Costantinopoli, 29 al S. E. da Presburgo. lon. 36. 45 lat. 47 20. Chiamasi Buda da Buda fratello di Attila; Sicambria si diceva dagli antichi.

Budingen, città d'Al. nella Veteravia, nella C. d'Isenburg, sul fi. Nidder, vicino a una gr. selva, con un castello.

Budoa, *Butua*, pic. ma forte città marit. di Dalmazia. Ell'è lontana 11 leghe al S. E. da Ragusa, 6 al N. O. da Antivari. lon. 36. 30 lat. 42. 12.

Budrio, già ant. cast. della Romagna inf. (Basso Po). Non devesi confondersi con Budrio Bolognese sì famoso per la coltivaz. del canape.

Budweiss, *Bubonium*, *Budovissa*, città d'Al. nella Boemia, sul Muldau, discosta 29 leghe al S. da Praga, 33 al N. O. da Vienna. Essa è stata più volte

presa nella guerra del 1741 lon. 32. 27 lat. 51. 25.

Budziac. V. Bessarabia.

Buenos Ayres, o Ciudad de la Trinidad, *Bonus Aer*, bella città Episc. dell'Amer. Merid., con un G. cap. del G. del Rio di Plata, nel Paraguai. Qui si fa un gr. traffico di Negri, ec. Ella ha acquistato il suo nome dalla buona aria, che ivi si spira. Fu fondata da Pietro Mendoza nel 1535, e poi abbandonata. Cabessa de Vaca vi condusse una nuova colonia nel 1542, e parimente l'abbandonò. Fu rifabbricata nel 1582. Essa è abitata da Spagnuoli, e da Indiani. lon. 325 lat. Merid. 34. 55.

Buen Retiro, Palazzo Reale di Spagna nella Castiglia, all'estremità di Madrid, edificato da Filippo IV., non men bello per la sua struttura, che per la rarità degli arredi, di cui è guarnito.

Bug, o Boug, gr. fi. di Polonia, che ha la sorgente nella pic. Polonia, vicino a Lamberg, e si perde nella Vistola tra Pocz, e Varsavia.

Bugey (il), *Beugesia*, prov. di Fr. (Ain) confinante all'E. colla Savoja, all'O. colla Bresse, al S. col Delfinato, al N. col paese di Gex, e la Franca Contea. Essa ha 16 leghe in circa di lunghezza, e 10 di larghezza. Belley n'è la città cap.

Bugia, *Bugia*, città forte, e ben popolata d'Afr. nel R. di Algeri, cap. della provincia di Bugia, con una Baja molto comoda. Gli Algerini la conquistarono contra gli Spagnuoli dopo la rotta dell'Imperad. Carlo V. Essa è sit. sul mare, e discosta 30 leghe all'E. da Algeri. lon. 22. 15 lat. 36. 34.

Buglione. V. Bouillon.

Bugo de s. Sirq. gr. borgo di Fr. nel Perigord (Dordogne).

Bulach, pic. città d'Al. nella Svevia, nel D. di Wirtemberga.

Bulam, Isola d'Afr. vicino alla costa della Guinea, all'E. dell'Isola di Bisagos. Il terr. è fertile, ricco, e profondo; vi sono molte vacche, e cavalli, ma è disabitata.

Bulgaria (la gran), *Bulgaria*, prov. d'As. nella Tartaria Moscovita confinante al N. col R. di Casan, all'E. colla Baskiria, al S. col R. di Astracan, all'O. col Wolga. Bulgar è la città capit. Trovansi ne' monti alcune miniere di ferro, e di cristallo. La città è vicina al fi. Wolga.

Bulgaria (la piccola), prov. della Turchia Eur. confinante al N. colla Valacchia, all'E. col mar Nero, al S. colla Romania, e la Macedonia, all'O. colla Servia. Sofia n'è la città cap. I Re Bulgari risiedevano a Nicopoli * Viene anche sotto il nome di Mesia, è lunga 40 leghe, larga 20. Stette molti anni sotto al dominio dei Re Greci, di poi sotto degli Ungheri, ma ora è soggetta ai Turchi.

Bullinbronk, *Bullinbrochium*, città d'Ing. con titolo di C. nella prov. di Lincoln, dove nacque Enrico IV. Re d'Ing. Essa è distante 34 leghe al N. da Londra. lon. 17. 20 lat. 53.

Bullos, o Bol, pic. città degli Svizzeri nel cant. di Friburg, nel Baliaggio del suo nome, con un cast.

Bungo, *Bungum*, R. del Giappone, e l' uno de' più consid. dell'Isola di Ximo. Lunay è la città cap. di esso.

Bunzel, *Boleslavia*, nome di due città di Boemia, l' ant. è sit. sull' Elba; Boleslao il crudele ivi uccise suo fratello san Venceslao nell' anno 929. La nuova, che è la più consid., è sit. sul fi. Gizare, 8 leghe al N. O. da Lignitz. lon. 33. 25 lat. 51. 12.

Burckausen, o Burghausem, *Bidaium*, città d' Al. nella Baviera inf. sul fi. Saltz, 11 leghe distante al N. per O. da Salzburg, 19 all' E. da Monaco. lon. 30. 25 lat. 49. 5.

Buren, *Bura*, città delle Provincie Unite, nella Gueldria, nel quartier di Betuwia, con tit. di C.

Buren, città pic. degli Svizzeri nel cant. di Berna, sull' Aar, con un cast.

Buren, pic. città d' Al. nel cir. di Westfalia, nel Vesc. di Paderbon, sul fi. Alme.

Burford, città ant. d' Ingh. nella prov. d' Oxford, con titolo di C. sul fi. Windrush, discosta 20 leghe da Londra al N. O.

Burgau, città, e cast. d' Al. nel cir. di Svevia, cap. del Margraviato di Burgau; ed è discosta 6 leghe all'O. da Augusta, 7 all'E. da Ulma. lon. 28 lat. 48. 28. Il Margr. di Burgau è tra il Vesc. d' Augusta, e il Danubio. Non vi sono, che due città consid. Burgau, e Guntzberg, che nel 1692 Leopold.cedè alMargr.Luigi diBada.

Burgdorf, *Burgdorfium*, città degli Svizzeri, nel cant. di Berna, nell' Argovia, con un cast. Essa è assai grande, e sopra d'un'eminenza, distante al N. E. 4 leghe da Berna. lon. 25. 10 lat. 47. 6.

Burgel, pic. città d' Al. nel circ. della Sassonia sup., nella Misnia, cap. del Baliaggio di Burgel.

Burgos, *Bravum*, città gr., e ricca di Spag. cap. della Castiglia vecchia, con un ricco Arcivesc. eretto nel 1574. Le piazze, gli edifizj pubblici, le fontane quivi sono d' una gr. beltà, ed i passeggi molto dilettevoli. Giace parte sopra di un monte, e parte sul fi. Arlanzon; all'E. pel S. è distante 38 leghe da Leon, 26 al S. da Bilbao, 47 al N. da Madrid. lon. 14. 20 lat. 42. 20.

Burick, *Buruncum*, città pic. d' Al. nel circ. di Westfalia, nel D. di Cleves. Il suo sito è amenissimo. Giace sul Reno, 7 leghe all' E. da Cleves, 17 al N. O. da Colonia. lon. 14 20 lat. 51. 38.

Burlington, o Bridlington, *Brillendunum*, città pic. d'Ingh. nella suddivisione Orient. della prov. d' Yorch, con titolo di C., patria del celebre Boyle, discosta al N. 52 leghe da Londra. lon. 17. 23 lat. 54. 6.

Burro, isola consid. del mar dell' Indie in As. fra l' Isola di Amboina, e quella di Celebes.

Bursia, V. Prusia.

Busca, città di Piemonte nella prov. di Cuneo. Territorio notabile, principalm. per varie cave di marmi.

Busseto, *Buxetum*, terra d'It. nel D. di Piacenza (Taro), sul pic. fi. Longena, una lega distante dal Po. Qui si abboc-

carono il Pontefice Paolo III., e l'Imper. Carlo V.

Bussiere, *Buxeria*, pic. città di Fr. in Borgogna (Haute Marne).

Buste, o Bost, città molto forte d'As. nella Persia, cap. della prov. di Sablestan, guardata da una buona cittadella. lon. 81. 50 lat. 31. 10.

Busto Arsizio, *Bustum Arsiium*. Dicesi anche busto grande, a differenza di Busto piccolo, ossia Busto Garolfo, pic. comunità nel Milanese (Olona).

Butera, pic. città di Sicilia, con titolo di Pr. nella valle di Noto sopra una montagna al M. di Mazzarino, ed all'Occ. del fi. di Terranova. Il Principe di essa, che è della casa Branciforta, è il primo Signor Territoriale della Sicilia, ed ha la prerog. di primo Barone del R.

Buthe, o Butche, Isola di Scozia, una delle Westerne, ossia isole Occ. Essa è molto fertile di grano, e di pascoli, consid. per la pesca delle aringhe. Molti vogliono, che la casa Stuard sia originaria di detta isola.

Buthou, *Butovium*, città della Cassubia, alle frontiere della Prussia, in un pic. paese del suo nome, di cui è cap. appart. al R. di Prussia.

Butrinto, *Buthrotum*, città marit. dell'Albania, sul golfo del medesimo nome, nel canale di Corfù, con un Vesc., che sotto Janina, e un porto assai buono. Essa è discosta 12 leghe al S. E. dalla Chimera.

Burzou, o Burzau, *Ebodurum*, città d'Alemagna nella Sassonia infer. nel D. di Mechlenburg, sul fiume Warnou, sulla strada di Schewerin a Rostock.

Bursin, cast. forte nella Schiavonia; ai Turchi, non ostante pertinace difesa, fu tolta l'anno 1688.

Buzancois, *Busentiacum*, pic. città di Fr. nel Berry (Indro) dist. 9 leghe all'O. da Issoudan.

Buzet, *Buscium*, pic. città di Fr. nella Linguadocca sul Tarn (Haute Garonne).

Buzi-Angy, borgo di Fr. nel Bovese.

Bychow, *Bychovia*, pic. città di Polonia, nella Lituania, nel Palatinato di Miscislau sul fi. Nieper, 13 leghe distante da Mohilow, 17 al N. E. da Rohaczow. lon. 49. 10 lat. 53. 37.

C

CAana, città dell'Egitto sulle sponde Orient. del Nilo, da cui si trasportano biade, e legumi alla Mecca. Vedonsi ancora in questa città molti monumenti ant. carichi di geroglifici. È distante 18 leghe da Akremin, 130 dal Cairo. lon. 49. 58 lat. 25. 30.

Cebessa-de-Vida, *Segobria*, piccola città del Port. nell'Alentejo, cinta di buone mura, con cast. assai forte. Ella è discosta 5 leghe al S. O. da Port' Alegre, 8 al N. da Estremos. lon. 10. 48 lat. 39.

Cabes, città d'Afr. del R. di Tunisi, vicino al golfo dello stesso nome, sopra un fiume. lon. 28. 30 lat. 33. 40.

Cabo-Corso, capo dell'Afr. sulla Costa d'oro della Guinea, con un villaggio dello stesso nome, vicino al quale è la più

gr. e più bella fortezza degli Ing. dopo quella di S. Giorgio della Mina. lon. 18. 20 lat. 4. 40.

Cabra, *Egabra*, città d'Afr. nel R. di Tombut, nella Negrizia. Il suo com. è assai florido, e serve come di porto a Tombut. Ella è gov. da un Vicerè. lon. 18. 25 lat. 15. 10.

Cabul, *Arachotus*, gr. città dell' As. nell' Indie, cap. del Cabulistan, con due buoni castelli, e molti bei palagi. Trovasi sulla strada di Zabor, che conduce a Samarcanda. lon. 86 30 lat. 33. 30.

Cabulistan (il), *Arachosia*, prov. d' As. nell'Imp. del Mogol, conf. al N. colla Tartaria, all' E. col Cachemire, all'O. col Zabulistan, ed il Candahar, al S. col Multan. Il paese benchè poco fertile, è assai ricco, a motivo del com. Sonovi delle miniere di ferro, de' mirabolani, de' legni aromatici, e molte sorte di droghe. La maggior parte degli abitanti son Pagani, amanti della medicina in modo, che i più eccellenti Medici nell'Indie sono di questa prov. Cabul è la cap.

Cacaca, *Metagonium*, città d'Afr. nel R. di Fez, vicino a Melila. I Mori la ritolsero agli Sp. nel 1334. Vi è un forte sopra una rocca, che non si può minare.

Cacciorna, comunità principale nella valle di Andorno, alla destra del fi. Cervo, nella prov. di Biella.

Caçeres, *Geraca*, pic. piazza della Sp. nell' Estremadura, conf. col Port. Tra questa città, e Biocos trovasi un bosco, in cui la retroguardia del D. di Berwick fu battuta dagli Alleati nel 1706. È sit. sul fi. Sabrot, 9 leghe da Alcantara al S., e 14 al S. O. da Placentia. lon. 12. 8 lat. 38. 15.

Caçeres de Camerinha, *Cacerae*, pic. città dell' As. nell'isola di Lusson, con Vesc. suf. di Manilla, dipendente dalla Sp. lon. 142. 15 lat. 14. 15.

Cachau, *Caticantum*, città consid. della Persia nell' Irac, abitata da un gran numero d Cristiani, e Guebri, che v fanno un gr. com. di stoffe d seta, di broccato, e di bell porcellane. Giace in una gr pianura, 12 leghe da Ispahan andando verso Com.

Cacao, gr. città d'As. nell' indie, cap. della prov. dell stesso nome, appart. al R. d Tonquin. Gl' Ing., ed Ol. v hanno un banco. È sit. in pae se pieno di boschi, ed abbondante di lacca, e di seta. lon 123. 32 lat. 22.

Cachemire, gr. prov. dell' Asi negli stati del Mogol, la di cu lunghezza è di 30 leghe, e l larghezza di 12. Questa prov è circondata da monti altissim Le storie del paese riferiscono che anticamente eravi un gra lago, il quale nello spaccar che fece la montagna Bara monlai, rimase a secco dand uscita all'acque, che lo forma vano. Benchè il terreno sia in gombrato da una gr. quantit di boschi, non resta però ch non sia molto popolato, abbon dante di pascoli, di pecchie riso, formenti, legumi, ec. G abitanti sono di bella presenza spiritosi, e molto inclinati al poesia, ed alle scienze, inte ligentissimi in ogni sorta di pi ciole

ciole bellissime manifatture, che sono in gran pregio nell'Indie. Credesi, che in origine fossero Ebrei, avendo sempre in bocca il nome di Moisè, che credono essere stato in que'paesi, come ancora Salomone. In oggi però tutti professano il Maomettismo, o l'idolatria. La cap. è Cachemire.

Cachemire, gr. città d' As. capit. della prov. dello stesso nome sulle sponde d'un gr. lago d'acqua dolce. lon. 93 lat. 34. 30.

Cacheo, città d' Afr. nella Nigrizia, posta sopra il fi. s. Domingo, appart. a'Port., che vi hanno tre forti, e vi fanno un gr. com. di cera, e di schiavi. lon. 2. 40 lat. 12.

Cacongo, pic. R. d'Afr. nel Congo, sul fi. Zais, gli abitanti del quale amano assai il com. Malemba è la cap.

Cacorla, città di Sp. nell' Andaluzia, sul pic. fiu. Vaga, tra due monti, distante 2 leghe dalla sorgente del Guadalquivir, sulle frontiere del R. di Granata.

Cada, pic. città di Boemia, nel cir. di *Zatz*, sull' Egra, consid. pel trattato conchiusovi al tempo dell'Imp. Ferdinando I. per la restituzione del D. di Wirtemberga al D. Ulrico.

Cadèa (lega della), nome della seconda lega de' Grigioni. Comprende 11 gr. comunità, la principale delle quali è Coira.

Cadenet, pic. città di Fr. in Provenza (Vancluse) con un antico cast. vicino al fi. Durance, 5. leghe da Aix.

Cadequiè, *Cadocherium*, buon porto di Sp. in Catalogna, con un villaggio del medesimo nome fra la Baja del Roses, e il capo di Creau.

CADICE, *Gades*, forte, e celebre città di Spagna nell'Andaluzia, con porto sicuro, ove abbordano continuamente vascelli mercantili da tutte le bande, due fortezze, ed un Vesc. suffr. di Siviglia. La Cattedrale è bellissima. Non v' è forse altra città d' Eur. dove si trovi maggior copia di denaro, e dove più fiorisca il commercio: da questa parte ritorna la flotta dell' Indie. Ella è antichissima ed è stata fabbricata da' Fenicj. Fu presa, saccheggiata dagli Inglesi nel 1596, ed in seguito restituita agli Sp. Fu pure assediata dagli Ol., ed Ingl. nel 1702, ma dovettero ritirarsi. Carlo V. prima di morire raccomandò a Filippo II. suo figlio di saper conservare 3 Piazze. Flessinga ne'Paesi Bassi, la Goletta in Africa, e Cadice nella Spagna. È sit. in una isoletta 8 leghe distante all'O. da Medina Sidonia, 18 al N. O. da Gibilterra, 26 al S. per O. da Siviglia. lon. 12 lat. 36. 25.

Cadillac, *Catelliacum*, picc. città di Fr. in Guienna (Gironde) vicino alla Garonna, dist. 4 leghe da Bazas, con un buon castello.

Cadore, o Pieve di Cadore, *Castrum Plebis Cadoriae*, terra d' It. (Piave).

Caen, *Cadomum*, città consid. della Fr. nella Normandia inf. (Calvados). Essa è sit. nel mezzo d'una valle, tra due belle praterie, sull' Orno, 26 leghe all' O. per S. da Rouen, 51 all' O. da Parigi. lon. 17. 17. 52 lat. 49. 11. 10.

Caffa, *Theodosia*, ant. città cap. della Tartaria Crimea, con un buon Porto, in cui si fa un gr. traffico di pesce salato. I Tartari la presero all' Imp. di Oriente nel XII. secolo. Fu ripresa da' Genovesi nel 1226, e ne furono padroni sino all' anno 1474, nel quale i Turchi sotto Maometto II. loro la ritorsero. È sit. sul mar Nero, 60 leghe al N. per l'E. da Costantinopoli, 170 al S. da Mosca. lon. 52. 39 lat. 44. 58.

Caffreria, *Cafria*, vasto paese dell' Afr. nella sua parte Merid. confinante al N. colla Negrizia, ed Abissinia; all'O. con una parte della Guinea, il Congo, ed il mare, al S. col Capo di Buona speranza; all' E. col mare. Dividesi in molti Regni quasi tutti abitati da genti idolatre. I princip. sono, il Regno di *Mujao*, di *Macoco*, di *Jaga Casangi*, d' *Abutua*, di *Musungo*, *Acalunga*, il *Cobonos*, gli *Hottentoti*, i Regni di *Biri*, di *Monomotapa*, de' *Borores*, di *Monoemugi*, e quelli della costa di *Zanguebar*: la maggior parte son poco noti. Questi popoli chiamansi *Caffri*, parola Araba, che significa infedeli.

Cagean, prov. d' Asia, nella parte Sett. dell' Isola di Lusson, sul fi. Cagean, abitata da' Cristiani, ed Idolatri.

Cagli, *Callium*, pic. cit. d'It. posta alle falde dell' Apennino, e dist. 8 leghe al S. da Urbino, all' E. da Città di Castello. lon. 30. 10. 4. lat. 43. 32. 55.

Cagliari, *Caliaris*, ant. città marittima, ed Arciv. in Sardegna, cap. del R. guardata dal forte di S. Michele. Da Floro si chiama *urbs urbium Sardiniæ*. Fu patria di S. Eusebio Vesc. di Vercelli. Vi è Università: vi risiede il re. L'Arciv. s' intitola Primate di Sardegna, e Corsica: ed al suo Vescov. sono unite le dioc. di Suelli, Bonavoglia, Galtelli, ed altre Chiese. Cagliari è nel lido merid. dell' Isola, ed è porto di mare. Il vicino capo di S. Elia chiamavasi da' Romani *promontorium Caralitanum*. Bellissimo è il golfo, e capacissimo, e sicura è la baja di Cagliari.

Cahors, *Carducum*, città della Fr. cap. del Quercì, nella Guienna (Lot). È sit. sul Lot che la circonda quasi da tutte le parti, discosta 20 leghe al N. O. da Albi, 25 al N. da Tolosa, 126 al S. da Parigi. lon. 19. 7. 9 lat. 44. 26. 4.

Cajozzo, *Calatia*, pic. città d' Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro, con Vesc. suf. di Capoa, dist. 3 leghe al N. E. da Capoa, e 9 al N. E. da Napoli. lon. 32 lat. 41. 10.

Caicos, is. dell' Amer. al N. dell' isola di s. Domingo. lon. 305. 5. — 306. 25. lat. 21. 40. Esse prendono il nome della principale.

Cajenna (la) *Cayanna*, cit., fiume, ed isola dell' America, che fa 18 leghe in circa di circuito.

Caifung, o Cafung, città d' As. nella China, cap. della prov. di Honnang. Nel 1641 dopo un ostinato assedio, che sostenne contro a' ribelli dell' Imp. Chinese, fu quasi ingojata dall' acque. Ella è stata per lungo tempo abitata da' Princi-

pi di Real sangue. lon. 131. 30 lat. 35.

CAIRO (il), *Cairus*, gr. cit. d'Affr. cap. dell'Egitto, fabbricata per ordine del Calif di Cairoan verso l'anno 795. È traversata da un gr. canale antico, e le sue contrade sono molto anguste, affine d'escluderne l'eccessivo caldo. Si fa il calcolo che i suoi abitanti, Mori, Cofti, Greci, Turchi arrivano a 300000 non computandovi le milizie del gran Signore. Il Bassà del Cairo ha l'autorità suprema, e governa dispoticamente non solo la città, ma tutto l'Egitto. Vi sono 4 Muftì, per le quattro principali sette di Maomettani, con un Patriarca Cofto: in nessun' altra parte del dominio Turco le donne godono tanta libertà, come in questa. È sit. sulle sponde Orient. del Nilo. lon. 49. 6. 15 lat. 30. 2. 30. L'ant. Cairo n'è lontano tre quarti di lega, sulla sponda Orient. del Nilo. I Cofti vi hanno una Chiesa magnifica.

Cairon, o Cairevan, o Kairvan, *Cairovanum*, città d'Afr. del R. di Tunisi. È stata lungo tempo la Sede de' Principi Arabi, e fu patria di molti autori della stessa nazione. lon. 29. lat. 35. 40.

Caithness, prov. Sett. della Scozia assai fertile di biade, pascoli, e bestiami, ma scarseggiante di legna. Weik n'è la cap.

Caket, città, e pic. fi. d'As. nella Persia, nel Gurgistano, vicino al Caucaso. Il suo com. consiste in seta. lon. 63. 50. lat. 43. 32.

Cakera, il maggior fi. dell' Amer. dopo quel delle Amazzoni. Esso ha la sorgente nel nuovo R. di Granata.

Calaa, cit. d'Afr. nel R. di Tremecen, in Barbaria, sulla cima di una collina, tra due monti. Vi sono mercanti assai ricchi.

Calabria (la), *Calabria*, prov. di Ita. nella parte Merid. del Regno di Napoli, con titolo di Ducato. Dividesi in citeriore, ed ulteriore, a riguardo d'una catena di monti, che la separano in due parti. La citer. chiamata anche Calabria alta, ha Cosenza per cap. La Calabria ulter. chiamata ancora la Calabria inferiore ha Catanzaro.

Calabritto, terra del Reg. di Napoli nella prov. di Principato Citra.

Calahorra, *Calaguris*, cit. di Sp. nella Castiglia vecchia, con Vescovo suf. di Taragona. Fu patria del celebre Quintiliano. Ella è sit. sul pendio d'un colle, il qual si stende sino alle sponde dell'Ebro, essendo discosta 38 leghe all'E. da Busgos, 25 al N. O. da Saragozza, e 30 al N. per l'E. da Siguenza. lon. 15. 48 lat. 42. 12.

Calais, *Caletum*, fortissima cit. di Fr. nella bassa Picardia (Pas de Calais) con buona cittadella, e porto ben fortificato. Questo è il più corto passaggio dalla Fr. in Ing. In tempo di pace ne sortono, e vi entrano regolarmente due *Paquebots* (legni di trasporto a vele, e a remi, ed armati) che vanno, e vengono da Douvres a Calais due volte la settimana. È sit.

sul mare distante all'O. 10 leghe da Dunckerken, 7 al S. E. da Douvres, 22 al N. da Abbeville, 32 al S. E. da Londra, 61 al N. da Parigi, lon. 19. 30. 56 lat. 50. 57. 31. Il forte di Nieulay serve pure di difesa a Calais. La parte più stretta della Manica chiamasi il passo di Calais.

Calais (san), *s. Carilesi oppidum*, pic. città nel Marenese (Sarthe).

Calakibeta, città di Sicilia, nella valle di Noto, tra monti, vicino alla sorgente del fi. Pataino.

Calamala, *Theramne*, cit. consid. della Turchia Europea nella Morea, della prov. di Belvedere, con un forte. Nel 1685 i Veneziani ne fecero la conquista, ma i Turchi la ricuperarono con usura, avendo presa ai Veneziani la Morea. È posta sul fi. Spinarza, 3 leghe dal mare, 11 all'O. da Misitra. lon. 39. 45 lat. 37. 8.

Calamianes, isola d'As. nell' Indie, tra Borneo, e le Filippine.

Calamo, Calamina, *Claros*, isola dell'Arcipelago, vicino alla costa d'Asia, al mezzogiorno dell'Isola di Lero, con borgo dello stesso nome soggetto a' Turchi.

Calatabellotta, città di Sicilia, sul fi. del medesimo nome, nella valle di Marzara, alle radici di un monte.

Calatasimi, città di Sicilia, nella valle di Mazara.

Calatagirone, cit. di Sicilia, nella valle di Noto, sopra un monte scosceso, vicino al fi. Brilio. Due altre città col nome di Calata sono nella Sicilia, delle quali una si chiama Calata Nissera, e l'altra Calata Xiberta, amendue nella Valle di Noto.

Calatajud, *Bilbilis nova*, bella citt. di Sp. nel R. d'Aragona, patria del celebre Lorenzo Graziani. È sit. al concorso de' fiumi Xalon, e Xiloca, all'estremità di una valle assai fertile, distante 15 leghe al S. O. da Saragozza, 14 al S. da Tarracona. lon. 26. 10 lat. 41. 22.

Calatanisseta, cit. di Sicilia, nella valle di Noto sopra un monte, vicino al fi. Salso.

Calatrava, *Oretum*, cit. di Spagna nella nuova Castiglia, luogo primario dell'Ordine Militare de' Cavalieri di Calatrava, fondato nel 1158 da Don Sancio II. Re di Castiglia. È sit. in una pianura abbondante di vino, biade, selvatico, e pecore, vicino alla Guadiana, distante 4 leghe al N. E. da Ciudad Real, 6 al N. da Almagra, 20 al S. da Toledo. lon. 14. 20 lat. 39. 8.

Calbarg, paese, fiume, e villaggio d'Afr. nel Regno di Benin nella Guinea. Gli Ol. vi fanno un gran commercio.

Calbe, città d'Al nella vecchia Marca di Brandeburg, tra Domitz, e Magdeburg, con un bel castello.

Calcar, *Calcaria*, pic. cit. d'Al. nel cir. di Westfalia, nel D. di Cleves. Essa è assai forte. Giovanni di Calcar Pittore celebre era natio di questa città, che è posta in vicinanza del Reno, distante 3 leghe al S. E. da Cleves. lon. 24. 45 lat. 51. 45.

Caleture, forte dell' Isola di

Ceylan, alle foci d'un fi. dello stesso nome, in un' amena contrada chiamata campo della Canella, alla riva del mare. Gli Ol. se ne impadronirono nel 1655, ma poi furono costretti ad abbandonarlo. lon. 97. 16 lat. 6. 38.

Cali, cit. dell' Amer. nella valle di questo nome, nel Popayan. Gli abitanti sono disinvolti, e bravi, ed i contorni della città amenissimi. Vi risiede ordinariamente il Governat. della Prov. lon. 304. 30 lat. 3. 15.

CALICUT, *Calecutium*, R. d' As. nell'Indie sulla costa del Malabar, di lung. 25 leghe incirca, e di larghez. altrettanto. Questo paese, benchè ingombrato da boschi, e pieno di paludi, e fiumi, non lascia però di produrre quantità di pepe, d' aloè, e di riso, di cui se ne fa un gran com. Vi sono papagalli, e scimie di ogni sorte. Gli alberi sono sempre verdi, e la primavera quasi continua. Il Re è potentissimo, e prende il titolo di *Samorin*, che vuol dire l' Imper. Si dice che i soli figli d'una delle sorelle del re abbiano diritto alla successione della corona, ad esclusione de' suoi proprj. La capit. di questo R. è Calicut, gr. città d' Asia sulla costa del Malabar, fondata da Coram Petoanal, il quale avendo divise tutte le Prov. del suo Imp. (il Malabar) tra' suoi parenti, è stato motivo, per cui in oggi sianvi tanti Regoli nel Malabar. Que' pochi Cristiani Indiani, che vi sono, godono anch' essi degli stessi privilegj de' nobili, e dipendono solamente dal loro Vesc. Calicut è sit. alla riva del mare, e contiene circa 7000 case, che tutte hanno il loro giardino. lon. 93 10 lat. 11. 21.

Calidromo monte. V. Demetria.

California, *California*, gr. penis. dell'Amer. Sett. posta al N. del mar del S. Il suo terr. abbonda d' ogni sorta di grano, e di frutti. L' aria della California è salubre, il mare, ed i fi. abbondanti di pesce. Benchè in questo paese non vi siano case, e però pieno d'abitanti nelle terre, e in tutta la costa nel N. In tempo d' estate stanno sotto alle piante, e nell' inverno per ischermirsi dal freddo, si cacciano dentro terra, e nelle tane, come le bestie. Sono vivacissimi, e scherzevoli, adorano la luna, ed ogni famiglia si governa colle sue proprie leggi. Il mestier loro più frequente è quello di filar la conocchia tanto gli uomini, come le donne. Sono famose le coste della California per la pesca delle perle, e le sue rive sono sparse di mucchi di conchiglie. Nel 1703 gli Spa. vi fabbricarono un forte, che essi chiamarono poi *la Madonna di Loreto*.

Calinassé, is. scoperta da Lapeyrouse nell'oceano atl. a 14 gr. di lat. austr., e 193 di lon.

Callao, *Callaum*, città forte, e consid. dell'Amer. merid. nel Perù, con porto, la di cui rada passa per la più bella, e la più grande di tutto il mar del Sud. La Spa. vi mantien sempre un presidio; ed il Governatore, che vi risiede, il quale è co-

munemente un personaggio di considerazione, si muta di cinque in cinque anni. Niuna delle piante di questo paese alligna in Eur., a riserva de' cedri, e de' limoni. Callao è merc. assai, ed è dist. 2 sole leghe da Lima. Fu quasi totalmente distrutta per un terremoto a' 29 di Ottobre del 1746. lon. 30. 1 lat. 12. 29.

Callas, pic. cit. di Fr. in Provenza (Var).

Calla-Susung, cit. d'As. cap. dell' Isola di Bouton, gli abitanti della quale sono Maomettani, e non vivono quasi d'altro, che di radici.

Callen, città d' Irlanda nella C. di Kilkenni, 3 leghe distante da Keles. Invia due deputati al Parl.

Callian, pic. città di Fr. in Provenza (Var).

Calloo, forte de' Paesi Bassi, nel paese di Waes, sulla Schelda (Escaut). È dist. 2 leghe all'O. da Anversa. lon. 22 lat. 51. 15.

Calmar, *Calmaria*, gr. città della Svezia, nella Prov. di Smaland, con porto, e cast. Ella è poco popolata, e si distingue in antica, e moderna. L'antica è famosa per l' atto di riunione delle tre corone di Svezia, Norvegia, e Danimarca sotto il Regno della Regina Margarita, nel 1393. Altro più non vi rimane, che la Chiesa, e qualche casuccia. La moderna è fabbricata un mezzo tiro di cannone lontana dalla prima. Le sue contrade sono di una egual simmetria, ampie, e ben selciate. È sit. vicino al mar Baltico, 50 leghe al N. E. da Copenaghen, 60 al S. per O. da Stokolm. lon. 35 34 lat. 56. 48.

Calmucchi, popolo d'As. nella gr. Tartaria, tra il Mongul, e la Volga. Dividonsi in molte orde, ciascuna delle quali ha il suo Kan particolare. Il Kan principale è quello, che risiede a Samarcanda. I Calmucchi non hanno stabile abitazione, ma si accampano sotto tende, errando qua e là colle mogli, figli, e le loro mandre, e uccelli. Il Czar di Moscovia suole aver sempre 6000 Calmucchi al soldo, permettendo loro il com. nel suo Imp. per questo fine. I Calmucchi sono guerrieri, e robusti.

Calne, cit. d'Ing. nel Wiltshire, famosa pel Sinodo, che vi si tenne nel 997 affine di terminar le dispute tra Preti, e Frati sopra il Celibato. Manda due deput. al Parl. ed è discosta 26 leghe all'O. da Londra.

Calmde, pic. cit. di Fr. nel Perigord (Dordogne).

Calore, fi. del R. di Nap. nel P. cit., il quale prende la sua sorgente nell' Apennino al d. sopra di Monte-Marano, e di là scorrendo verso il S. e dopo aver ricevuto nel suo letto alcuni altri fiumic., s' imbocca nel fi. Sabato al disotto di Benevento.

Caloyer, questo nome significa Monaco greco, e si dà a certe piccole Isole dell' Arcipelago, nelle quali sono molti Eremiti.

Calpe, montagna all' estremità meridionale della Spagna sopra Gibilterra.

Calvados, nome d' una sco

gliera in Normandia, e così chiamasi il vicino dipartimento.

Calvario, monticello nella Palestina in As. così chiamato, perchè ha la figura dell' uman cranio. È cel. per la dolorosa morte di Croce soffertavi da N. S. G. C. Il Calvario fa parte del monte Moria, sul quale Abramo ebbe il comando da Dio di sacrificare Isacco, ed è al N. di Sion.

Calvi, *Cales*, pic. città d'It. del R. di Napoli, nella terra di Lavoro, con Vesc. suff. di Capoa, da cui è dist. 3 leghe al N. Questa città è una delle più antiche del Regno, ed assai conosciuta nella storia Romana, ma ora non vi rimane altro, che la Cattedrale, il palazzo Vescovile, il seminario, ed un' osteria. lat. 31. 45 lon. 41. 13.

Calvi, *Littus Caesiae*, cit. dell' Is. di Corsica, sopra un monte scosceso, sul golfo dello stesso nome, con una buona fortezza, ed un porto. Il Vesc. di Sagona vi fa sua residenza. È dist. 13 leghe all'O. dalla Bastia, e 16 al N. da Ajaccio. lon. 26. 35 lat. 42. 30.

Calvisson, pic. cit. di Fr. nella Linguadocca (Gard).

Calzada, *Calcida*, pic. cit. di Sp. nella Castiglia vecchia, sit. sul fi. Lagiera, e dist. 16 leghe all'O. da Calahorra.

Camarana, *Cardamina*, isola dell' Arabia nel mar rosso, gli abitanti della quale sono Maomettani, nani di statura, neri di volto. È la più fertile di tutto il golfo: vi si pesca del corallo bianco, del pesce in quantità, e delle perle. lat. 15.

Camerana, fi. di Sicilia nella valle di Noto, il quale ha la sua origine nella Cont. di Modica, e di là scorrendo verso l'Occ., quindi verso M. Occ. si scarica nel mare nella costa Merid. di Sicilia. Egli ha preso il suo nome dall' antica città di Camarina, detta in decorso di tempo Camerana, di cui ora non vi rimane, che una torre fabbricata sopra le sue rovine per guarnigione di tutta quella Costiera.

Camarata, pic. città di Sicilia con titolo di C. nella valle di Mazara a' piedi d'una montagna dell'istesso nome.

Camaret, borgo di Fr. nella Bretagna inferiore in una baja.

Camargue (la), *Camaria*, Isola fertile di Fr. nella Provenza, alle foci del Rodano. È un ammasso di molte Isolette separate una dall'altra da diversi canali.

Camarines, contr. d'As. nell'Isola di Lusson, una delle Filippine. Vi è un monte, nel quale trovansi parecchie sorgenti d' acque calde.

Cambaya, gr., e bella cit. d' As. negli stati del gr. Mogol, nel Reg. di Guzurate. Il suo com. consiste in aromi, profumi, e stoffe di seta. Vi è una quantità prodigiosa di bertuccie incomodissime agli abitanti. Essa è vicina al golfo di Cambaya. lon. 89 lat. 22. 30.

Cambernon, borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Camboja, o Camboge, *Comboja*, R. d'As. nell'Indie, confinante al N. col R. di Laos, all'E. colla Cochinchina, e la Chiapa, al S., e all' O. col

golfo di Siam. È traversato da un gr. fi. dello stesso nome. La Cap. chiamasi Camboja, dove sogliono abitare Giapponesi, Portoghesi, Cochinchinesi, e Malaghesi. Vi risiede il Re. È sul Mecon, che fa una parte del fi. Camboya, ed è dist. 8 leghe dal mare. lon. 122. 30 lat. 12. 40.

Cambrai, *Cameracum*, città consid. de' Paesi Bassi (Nord), cap. del Cambrese, con Arciv. eretto nel 1559. Giace sulla Schelda, che la divide in due parti, disc. 9 leghe al S. E. da Arras, 6 al S. E. da Dovai, 7 al S. O. da Valenciennes, 12 al S. O. da Mons, 16 al N. E. da Amiens, 41 al N. da Parigi. lon. 20. 53. 41 lat. 50. 10. 32.

Cambrese, Prov. della Fr. nei Paesi Bassi, che ora forma parte del dipart. del Nord, la di cui lunghezza è di 10 leghe incirca. Confina al N. E. coll' Hannonia, al S. colla Picardia, all'O. coll'Artesia. Il paese è fertilissimo, e popolatissimo.

CAMBRIDGE, *Cantabrigia*, cit. consid. d' Ingh. Cap. del Cambrige, con tit. di D., ed una Univ. delle più ant. di Eur., nella quale ebbe una Cattedra Isacco Newton: essa ha 16 collegj, e la cit. 14 parrocchie. È sit. sul Cam, da cui prende il nome, ed è distante al S. 3 leghe incirca da Ely, 4 al S. E. da Hunticgton, 7 all' O. da Fury, 18 al N. E. da Oxford, 15 al N. da Londra. lon. 17. 28 lat. 52. 10. Trovasi un' altra città di questo nome in Amer. nella nuova Ingh. con un' Univ.

Cambridgeshire, Prov. d'Ing. nella Dioc. d' Elx, di 570000 pertiche incirca, fertile d' uccellame, di pascoli, di selvatico, di pesce, e di zafferano. La Capitale è Cambridge.

Camerano, comunità in Piemonte nella Prov., e Dioc. di Asti (Marengo).

Camerino, *Camerinum*, pic. città nel dipartim. del Musone. Essa è dist. 18 leg. al N. E. da Spoleto, e 16 al S. O. da Ancona. lon. 30. 46 lat. 43. 6. 25.

Caminha, cit. forte del Port. nella Prov. d' Entro Minho e Douro, con tit. di D. lon. 9 5 lat. 41. 44.

Camin, *Caminum*, cit. d'Al. nella Pomerania ult. È sit. vicino al mar Baltico. lon. 32 45 lat. 54. 4.

Campagna, *Campania*, cit. d'It. nel R. di Napoli, nel P. ult. dist. 7 leghe all' E. da Salerno, e 6 al S. O. da Conza. lon. 32. 47 lat. 41. 42.

Campagna di Roma (la), Prov. d' It. conf. all' O. col Tevere, ed il mare, al S., e all' E. col mare, terra di Lavoro, e l'Abbruzzo ult., al N. colla Sabina. Benchè il territorio sia buono, rende poco. Vi si semina però molto grano, e molto se ne miete.

Campagne, pic. città di Fr. nell' Armagnac, sul fi. Douze.

Campan, *Camponi*, borgo consid. di Fr. nel Bigorre, sull'Adour (Hautes Pyrenées).

Campecho, o S. Francesco, città della nuova Sp., nella penisola di Yucatan, sulla costa Or. della Baja di Campecho, con un forte fornito di molti cannoni. lon. 187 lat. 19. 20.

Campen, cit. forte de' Paesi Bassi Ol. nella Prov. d' Yssel con cittad., e porto al presente impraticabile per la quantità delle sabbie, che vi sono dentro. È bagnata dall' Yssel, 8 leghe al N. O. da Deventer, 18 al N. E. da Amsterdam. lon. 23. 28 lat. 52. 38.

Campidani, la maggior parte della Sardegna è divisa in pianure imperfette cerchiate da monti. Sono di figura varia, ordinariamente più larghe, e più asciutte delle valli d'altrove. Queste pianure diconsi *campi*. Le più ampie sono i *Campidani*.

Campigna, *Campinia*, contr. de'Paesi Bassi, parte nelle Prov. Unite, e parte nel Vesc. di Liegi.

Campion, cit. d'As. nella Tartaria, Cap. del R. di Tangut, discosta 22 leghe al N. dal gr. muro della China. lon. 122. 30 lat. 40. 23.

Campli, o Campoli, *Camplum*, pic. città d'It. nel R. di Napoli, nell'Abruzzo ult. Vi era un Vesc., che è stato poi unito a quello di Ortona. lon. 31. 30 lat. 42. 38.

Campobasso, cit. Regia del R. di Napoli nella Prov. di Contado di Molise. Essa è vagamente sit. sul pendio d' un piccol monte, il quale va a terminare in una spaziosa pianura molto comoda, e deliziosa al passeggio. Egli è distante da Napoli 50 miglia, 12 al S. O. da Bojano.

Campo Formio, picciol paese nel Friuli, considerevole per la pace conchiusa fra la Francia e l' Austria nel 1798.

Campo-Major, pic. cit. del Port. nell' Alentejo con buone mura, e un cast., al S. E. discosta 10 leghe da Port Alegre, al N. 3 da Elvas, e all'E. 40 da Lisb. lon. 11. 17 lat. 38. 50.

Campo Santo, luogo d'Italia nel Modanese, sulla sinistra del Panaro, dove a' 2 di Febbrajo del 1723 si diede una battaglia tra gli Spagnuoli, e gli Austriaci.

CANADA', o nuova Fr. gr. paese dell' Amer. Sett. confi. all' O. col Missisipì, al S. colle colonie Inglesi, all'E. coll'Oceano, e al N. colle terre incognite. Nel 1497 Giovanni, e Sebastiano Cabot, padre, e figlio, scopersero l'Isola di Terra nuova, e una parte della Terra di Labrador; e furono forse i primi a scoprire il Canadà. Questo paese a un dipresso è grande come tutta l'Europa, ma in gran parte è reso sterile dall'inverno, che duravi sei mesi continui con un freddo eccessivo: produce però del formento, che si semina nel mese di Maggio, e si raccoglie in Agosto, produce anco de' legumi, o de' piselli, che sono eccellenti. I boschi sono pieni di viti selvatiche, d'uccelli, ed animali stravaganti, il più curioso de' quali si è il Castoro. I fi., gli stagni, e i laghi abbondano di pesci. Quebec n' è la capit. Tutto questo paese però in vigor della pace di Parigi del 1763 appartiene alla Gran Bretagna.

Canale, *Canales*, comunità in Piemonte, nella Prov. d'Alba, dioc. di Asti. Quivi si è scoperto poc'anzi la metà del presente secolo un sal fossile, più sicuro che il sale d' Epsom.

Canal-Royal (le), o Canale di Linguadocca, canale, che attraversa la parte merid. della Linguadocca, e comunica da un mare all'altro. Incomincia a Cette, e si perde nella Garonna, poco sotto a Tolosa. Esso è di 64 leghe di lunghezza, e di 30 piedi di larghezza. È un'opera ammirabile, e ciò, che vi ha di più sorprendente è la volta al luogo chiamato *Malpas*, che è un monte di sasso duro, che si è dovuto forare, per dare il passo alle acque. Questo canale dal Riquet fu incominciato nel 1666 per ordine di Luigi XIV., e finito nel 1681.

Cananor, *Calligeris*, cit. marit. d'As. sulla costa di Malabar, del R. dello stesso nome, con porto capace e sicuro, fabbricato da Almeyde Vicerè Port. nell'Indie. Lorenzo Britto, che ne fu poi Comandante, v'acquistò un'immortal gloria nell'assedio, che sostenne contro le armate di Calicut, e di Cananor, le quali dovettero ritirarsi dall'impresa. È sit. in terr. fertile di pepe, cardamomo, mirabolani, e tamarindi, di cui si fa un gr. com. lon. 12. lat. 95. 45.

Cananor, pic. R. d'As. assai popolato sulla costa di Malabar, nel Canarà. Viene gov. da un Re, il quale mantiene un gr. num. di soldati. Tanto il Re, quanto i sudditi sono Maomettani.

Canaples, pic. cit. di Fr. in Picardia, tra Amiens, e Dourlens, con tit. di March.

Canarà, *Canara*, R. d'Asia sulla costa di Malabar, abitato dagl'Idolatri, che sono d'una carnagione nera, o bruna. Il popolo minuto è miserabile assai. Questo paese abbonda di bestiame, di pepe, di palme, e di riso nero, migliore e più sano del bianco.

Canaria (la gr.) Isola dell'Oceano vicino all'Afr. di 40 leghe incirca di circuito, e 13 di diametro, così chiamata (secondo la maggior parte degli autori) dalla quantità de' cani, che vi sono, e secondo altri, dalla moltitudine delle canne di zucchero, che vi sono. Era già nota presso agli antichi, ma essendo stata negletta, Pietro da Vera Sp. ne fece la scoperta nel 1483. Abbonda di grano, vini eccellenti, frutti squisiti, bestiame, uccelli, e selvatico. La Cap. è Canaria, oltre la qual città, ve ne sono tre altre, *Telde*, *Galder*, e *Guia*.

Canaria, o Ciudad de Palmas, cit. Cap. della gr. Canaria, con cast. Gli abitanti si calcolano 12000 con Vesc. suf. di Siviglia. La Cattedrale è bellissima. I Fr. vi tengono un Console. lon. 2. 15 lat. 28. 4.

Canarie (le Isole) *Canariae*, *Fortunatae*, Is. dell'Oceano vicino all'Afr. così chiamate dalla più gr. conosciute dagli antichi sotto il nome di Fortunate. La più vicina alle coste dell'Afr. n'è lontana 30 leghe. Se ne contano comunemente sette, che sono, Palma, Ferro, Gomera, Lancerora, Fortventura, Tenariffa, e la Gr. Canaria, alle quali si può aggiungere qualche altra più pic. Graziosa, Rocca, Allegranza, S. Chiara, Infierno, e Lobos. Fa-

rono un pezzo trascurate, sino a che nel 1417 Giovanni di Belancourt Normanno s'impadronì di quelle di Lancerota, e di Fortventura a nome del Re Giovanni di Castiglia. Le altre furono scoperte in seguito dagli Spag. Sono fertilissime di tutto il bisognevole, massimamente di orzo, di zucchero, ec. Il mare all'intorno abbonda anch' esso di buoni pesci, e per entro l'Isola vedesi una gran quantità d' augelletti detti canerini, tanto pregiati in Europa per la dolcezza del loro canto. Gli abitanti sono robusti, di carnagione olivastra, coraggiosi, e vivaci, ma gr. parasiti. Non vi è permessa altra religione, che la Cattolica. Le Canarie sono verso le coste di Barbaria, dirimpetto al Capo di Non. lon. o. 5. 30 lat. 27. 30. 29. 49.

Canavese, *Canapicium*, amena region di Piem. fra il Po, le Alpi, e le due Dore. È parte nella Prov. d'Ivrea, parte in quella di Torino.

Cancalle, cit. di Fr. nella Bretagna superiore (Ile e Vilaine) alla riva del mare, con una rada, dove si trova quantità di ostriche, 3 leghe all' E. da S. Malò, 79 all'O. da Parigi. lon. 15. 48. 13 lat. 48. 40. 40.

Canche, *Cancia*, fi. di Fr., che ha la sorgente nell' Artese, lungi 7 leghe da Hesdin, e si getta nel mare a Estable.

Candanar, *Ortospana*, gr. mercantile, e ricchiss. cit. d'As. Cap. della Prov. dello stesso nome delle Indie con due cit. Vi sono molti Baniani, e Guebri. È posta in ter. abbond. lon. 85. lat. 33. La Prov. di Candahar conf. al N. col paese di Balc, all' E. colla Pr. di Cabul, al S. con quella di Bukor, e il Sagestan, all' O. con altra Prov. della Persia.

Cande, *Condate*, pic. cit. di Fr. in Turena (Indre e Loire) Essa è a' confini della Loira, e della Vienna, ed ha una Collegiata.

Candelaro, fi. del Regno di Napoli nella Capitanata, il quale prende la sua sorgente nell' Apennino, e di là scorrendo per M. Or. s' unisce con Cerevaro, e va a gettarsi nel golfo di Manfredonia a M. di questa città.

CANDIA, *Creta*, Is. considerab. d'Eur. nel mar Medit., altre volte Isola di *Creta*, al mezzogiorno dell' Arcipelago. Fu Rep., e Regno assai consid. ne' tempi degli antichi Greci. I suoi primi Re furono conosciuti sotto il nome di Giove, da cui trasse la mitologia de' Greci la sua prima Divinità. Minos pure noto per la sua giustizia, fu Re di Creta. Nel suo Regno formossi da Dedalo il labirinto sì celebre nelle storie de' tempi favolosi. Benchè non sia troppo ben coltivata, somministra però agli stranieri e grano, e vini eccellenti, ed olio, e lane, e seta, e mele gustosissimo d' odor di timo. È dominata dal Turco, dacchè fu tolta a' Veneziani. L' aria vi è buona, e le acque eccellenti. Vi è un gr. numero di Greci. Presso agli ant. gli abitanti di quest' Isola erano in concetto cattivo, in oggi però sono assai buona gente; nè trovansi tra loro tanti fuorusciti

e sguajati, nè tanti ladri, ed assassini di pubbliche strade, come pur troppo n' abbondano le altre nazioni. È sit. tra l'Europa, l'Asia, e l' Africa. Dividesi in 3 distretti, il principal de' quali è la cit. di Candia, residenza del Beglierbej. La seconda è la Canea, che ha un Bassà. La terza quella di Retimo, che ha pure un Bassà. La sua lunghezza è di 80 leghe incirca, la larghezza di 20, ed il circuito di 100. È distante 500 leghe da Marsiglia, 200 da Costantinopoli, 130 da Damiata, 100 da Cipro, 24 da Milo, 18 da Cerigo. Candia n'è la Cap.

Candia, *Matium*, città fortissima Cap. dell' Isola dello stesso nome, sulla Costa settentrionale in una fertil pianura, fabbricata sulle rovine dell' ant. Eraclea. Il suo porto non è capace che di legni piccoli. I Turchi la presero ai Veneziani nel 1669 dopo tre anni di assedio. Adesso non è più tanto considerabile com' era sotto il dominio Veneto. lon. 42. 58. lat. 35. 20.

Candia, comunità in Piemonte, a sinistra del S. Sesia (Sesia).

Candisch, Prov. consid. dell' Asia, negli stati del gr. Mogol. Essa è popolatissima, ricchissima, ed abbondantissima di cotone, riso, indaco. Brampour n' è la Cap.

CANDY, gr. R. d' Asia nell' Isola di Ceylan, della quale occupa il centro, e la maggior parte. Questo regno è difeso dalla natura per gli alti monti, ed anguste strade scoscese, che si trovano nel penetrarvi. Il cibo più comune al paese si è il riso, il quale matura parte in 7 mesi, parte in 6 parte in 5 in 4, ed anche in 3. Questa sorta di riso, siccome per qualche tempo deve star sommerso sott' acqua seminato che sia, così quei del paese prendono regola dalla quantità dell' acqua per la quantità della semente che vogliono gettare. È incredibile la loro industria in adacquare persino le colline, e i monti stessi. Il popolo è idolatra.

Candy, *Candium*, cit. cap. del R. dello stesso nome, fu spesse volte incendiata da' Port. in tempo ch' erano padroni delle coste, e ciò obbligò il Re a trasportar la sua corte a Dilige, verso l'anno 1660. lon. 98. 30 lat. 7. 35.

Canea, *Cydonia*, cit. forte dell' Is. di Candia, la seconda piazza dell' Is. e resid. d' un Bassà. Si fa il computo che vi sian 1500 Turchi, 2000 Greci, qualch' Ebreo, e qualche Fr. con il Console. Il porto non è troppo buono, ma con un po' d' industria si potrebbe migliorarlo. I contorni di questa città sono deliziosissimi, non vedendosi altro che boschetti d' ulivi, intersecati di campi, da vigne, da giardini, e da ruscelli, le di cui sponde sono ornate di mirti, e di siringhe. Il maggior traffico della cit. consiste in olio. lon. 41 43 lat. 35. 28.

Canella (il paese della), gr. paese dell' Is. di Ceylan, prima chiamato il regno *di Cota*. Comprende un gr. numero di Corlas, o Cantoni, i principali de' quali sono degli Ol., che

sono anche padroni della costa. La maggior ricchezza del paese consiste nella pianta della canella, della quale ve ne sono de'boschi intieri. In nessun altro luogo è migliore, che nell'Is. di Ceylan, principalmente da Negombo al fi. Mellica. Sulle coste si vedono cinque cit., qualche fortezza, con gr. numero di porti, che appartengono agli Ol. Tutto il restante dell'Isola viene occupato da' nazionali. Trovansi pure in quest' Is. delle ricche miniere, da cui si cavano de'rubini, de'topazj, degli occhi di gatto, con molte altre pietre preziose.

Caneto, *Bebriacum*, *Canetum*, pic. terra d'It. (Mincio) dove il fi. Chiese cade nell' Oglio. Essa è distante 8 leghe all' O. do Mantova, e 7 all'E. da Cremona. lon. 27. 55. lat. 45. 10.

Cannares, popoli selvaggi dell'Am. merid. nella prefettura di Quito nel Perù. Sono ben fatti di corpo, ed il paese loro abbonda di selvatico, e di oro. La vite v' alligna facilmente, e l'orzo ed il formento vi nascon bene.

Cannat (S.) *Castrum de S. Cannato*, pic. città di Fr. nella Provenza (Bouches du rhone).

Cannes, *Cannoae*, pic. città di Fr. in Provenza (Var), sulla costa del mediterraneo, con un porto, e un cast.

Canne, città del Regno di Napoli ove Annibale battè i Romani.

Canney, Isola di Scozia, una delle Westerne, fertile di biade, e pascoli. Le sue coste abbondano di baccalà.

Cannibali. *V.* Caraibes, o Antille.

Cano, o Alkanem, *Canum*, regno d'Af. nella Negrizia, con Cit. del stesso nome. Gli abitanti traffican pecore, s'applicano all' agricoltura, e si pregiano d' esser civili. Vi sono de' deserti, e delle strade pericol. a motivo de' ladri.

Canobio, grosso borgo d'It. sul lago Maggiore (Agogna), ove si fa gran commer. di pelli.

Canosa, città del regno di Napoli nella terra di Bari.

Canossa, castello negli Apennini famoso per la visita fatta dall'imp. Enrico a Gregorio VII. (Crostolo).

Canourgue (la) pic. città di Fr. nel Gevaudan (Lozere).

Canstat, pic. borgo d'Al. nella Svevia sul Necher, nel D. di Wirtemberg, in vicinanza di Stutgard, in terr. fert. di vino, e di pascoli.

Cantal, alto, e gr. mont. della Fr. nell' Avergnese, vicino a S. Flour, ed Aurillac, quasi sempre coperto di nevi. Il sito chiamato *le plomb de Cantal* è 933 tese più alto del livello del mare.

Cantal, dipart. che comprende l' antica Alvernia.

Cantara, fi. di Sicilia nella valle di Demona, il quale vien formato dal concorso di altri pic. fi. e dopo essersi caricato dell' acque d' altri pochi va a sboccare nel mare.

Cantazaro, che dicesi più comunemente Cantanzaro, città Episc. d' Ital. nel R. di Napoli, nella Calabria ult. Ella è la resid. del Governatore dellaProv. È sit. vicino al mare, distante 7 leghe al S. E. da Nicastro. lon. 34. 35 lat. 38. 59.

Cantcheu, gr. città della China nella Prov. di Kiangesi, con Vicerè. Essa è mercantile assai. lon. 133. 32 lat. 25. 53.

Cantecroix, pic. contr. de' Paesi Bassi nel Brabante, nel quartiere di Anversa, con tit. di Pr. Lira n'è la Cap. Vi è ancora un borgo dello stesso nome.

Canteleu, borgo di Fr. in Normandia (Senna inf.), una lega distante da Rouen, sulla Senna, con un bel Cast.

Canton. *V.* Quanton.

CANTORBERY, e Canterbury, *Cantuaria*, * *Durovernum*, si nomina nell'Itinerario d'Antonino *, antichissima città dell'Ing. Cap. della C. di Kent, è bagnata dalla Stoure, 8 leghe all'E. da Rocester, 15 al N. O. da Calais, 18 all'E. pel S. da Londra. lon. 18. 38 lat. 51. 17.

Canubin, *Caenobium*, Monistero famoso del Monte Libano, resid. del Patr. de' Maroniti. Esso è Cattolico Romano.

Canzula, città marittima del Giappone, nella Penisola di Nison, sulla costa Orient. del golfo di Jedo.

Caorle, *Caprulae*, pic. Isola del golfo di Venezia, sulle coste del Friuli. L'aria vi è malsana. Vi è pure una città di questo nome, con un Vesc. Suf. di Venezia. lon. 30. 30 lat. 45. 45.

Caorse, p. c. del Piemonte (Po) a L. 4 Sudest da Pinerolo.

Capaccio, *Caput Aqueum*, pic. città d'It. nel R. di Napoli nel Principato cit. con Vesc. Suf. di Salerno. * Ora non rimane di questa città, se non che una Chiesa. Il nuovo è lontano 1 lega in circa dal primo, e vi sono buone case, e abitatori; non pare però, che sia stato fabbricato cogli avanzi di Pesto. * Capaccio è dist. 9 leghe al S. E. da Salerno. lon. 32. 38 lat. 40. 27.

Capalita, gr. città dell' Am. Sett. nella Prov. di Guaxaca, in un paese abbondante di pecore, e di altro bestiame, e di ottimi frutti.

Capdenac, ant. pic. città di Fr. nel Quercy, sopra un monte scosceso (Lot).

Capelle, *Cappella*, pic. città, o borgo di Fr. in Picardia, nella Tierache (Aisne) 5 leghe distante da Guisa. lon. 21 34 lat. 49. 58.

Capendu, *Canis-Suspensus*, pic. città di Fr. in Linguadocca (Aude).

Capesian, *Caput Stagni*, pic. città di Fr. (Herault), vicino al fi. Aude, e al Canal Reale. lon. 20. 40 lat. 43. 25.

Capitanata, *Capitanata*, Prov. d'It. nel R. di Napoli, conf. al N. e all'E. col golfo di Venezia, all' O. colla C. di Molise, al S. col Principato ult., la Basilicata, e la terra di Bari. Vi sono de' buoni pascoli, e molte biade, ma pochissime legna. La cap. è Lucera de' Pagani. Il Monte Gargano, detto ancora S. Angelo, occupa la maggior parte di questa Prov. * Nel 1269 da Carlo I. fratello di S. Luigi ne furono scacciati i Saraceni. *

Capo, o Promontorio, *Promontorium*, è una punta di terra, che si avanza nel mare.

Capo dell'Alice, capo del R. di Napoli su la costa Or. della Calabria ult. ove s' avanza

nel Golfo di Taranto tra Cariati, e Strongoli.

Capo dell'armi, capo del R. di Nap. nella part. merid. della bassa Calabria, ove finisce una delle punte degli Apennini, verso il Faro di Messina.

Capo Boco, Capo di Sicilia nella valle di Mazara, vicino a Trapani, dirimpetto la Favognana.

CAPO DI BUONA SPERANZA (il), Capo all'estremità merid. dell'Afr. scoperto da' Port. Gli Ol. vi fabbricarono un Forte, e vi si stabilirono nel 1650. Sonovi 30 leghe in circa di paese, il quale è abitato dagli Ol. e Fr. ivi refugiati. Produce quantità di formento, orzo, piselli, e frutti di diverse spezie, oltre le viti, che v'allignano benissimo, e fanno un vino assai buono. Le piantagioni fruttano ogni anno assaissimo. lon. 37. 45 lat. merid. 34. 40.

Capo Breton. *V.* Isola Reale.

Capo Breton, borgo di Fr. nell' Armagnac, nel Gen. di Ausch.

Capo delle colonne, promontorio del R. di Napoli nella Calab. ulter. il quale si avanza nel mar Jonio tra il golfo di Taranto a S. e quello di Squillace a M.

Capo Corso, *Sacrum Promontorium*, celebre Promontorio, o punta estrema della parte sett. dell'isola di Corsica; è lungo circa 10 leghe, e sebbene scosceso, abbonda di vigne, e d' ulivi.

Capo del Faro, Capo di Sicilia nella valle di Demona al S. del Faro di Messina dirimpetto la Calabria ulteriore.

Capo d'Istria, *Caput Istriae*, città d' It. nell' Istria, sul golfo di Trieste, ora appartiene alle Provincie illiriche. L' aria è temperata, e salubre. Il suo maggior traffico consiste in sale, ed in vino eccellente. È discosla 3 leghe al S. da Trieste, e 10 al N. O. da Pisino. lon. 31. 35 lat. 45. 48.

Capo Francese, porto il più frequentato dalla parte dell'isola di S. Domingo. È una specie di Baja, aperta solo al N. E. ed ha l' entrata ben fortificata. Il porto è sit. sulla costa orient. dell'isola, in una pianura fertile, e popolata. Vi si è fabbricata una città, che ogni dì diviene più consid.

Capo Pizzuto, prom. del R. di Nap. nella Calab. ult., il quale si avanza di molto nel G. di Squillace.

Capo Verde, Capo considerabilissimo sulla costa occid. dell'Afr. scoperto da'Port. nel 1474. Egli è circondato alle due coste dal Gambra, e Senegal. Questo paese viene abitato da' Negri, che trafficano con tutte le nazioni. Sono savi, e prudenti, occupandosi a coltivar la terra, ed a pascolar le bestie. Siccome il ferro è in pregio in questo paese, così vi sono molto eccellenti fabbri, che lo lavorano. La maggior parte sono idolatri. Vi sono anche de'Maomettani, e de'Port. Questi ultimi sono quasi tutti banditi, che là rifugiano, pe' loro delitti.

Capoa, o Capua, *Capua*, famosa città d'Ita. nel R. di Napoli, nella terra di Lavoro. È discosta quasi 1 lega dall'anti-

ca Capoa, ed è stata fabbricata colle rovine della medesima. * L' antica Capua è ora una terra, chiamata S. Maria, e vi si veggono gli avanzi di un anfiteatro, di un teatro, e di altri pubblici edifizj, e quasi intero un criptoportico. È bagnata dal Volturno, ed è discosta 6 leghe al N. da Napoli, 10 all' O. da Benevento, 18 al S. E. da Roma. lon. 31. 55 lat. 41. 7.

Capraja, *Caprea*, isola d'It. nel mar di Toscana, sit. al N. E. dell' isola di Corsica, dalla quale dipende. È popolata assai, ed ha un borgo, con cast. che la difende.

Capri, *Caprea*, isola del mar medit. nel R. di Napoli, nel principato cit. dirimpetto a Sorrento, celebre per la ritirata, che vi fece Tiberio. È molto difficile il potervi abbordare. Ogni anno vi suol passare una prodigiosa quantità di quaglie. La sua lunghezza è di due leghe, e quasi di una la larghezza. Trovasi in quest' isola una sorgente d'acqua viva assai buona. La sua cap. è Capri.

Capri, città d' Ita. nell'isola dello stesso nome, nel R. di Napoli, ed un cast. guardato dagli abitanti, distante 8 legh. al S. da Napoli. lon. 31. 41 lat. 40. 35.

Capul, isola d' As. una delle Filippine, di 3 leghe in circa di giro. È fertile, ed amena.

Caracas, o S. Giovanni di Leon, città consid. dell' Amer. in Terraferma, nella prov. di Venezuela, nella C. di Caracas. Ella è ricca, ed è sit. in una pianura abbond. di bestiame, e di cacao. lon. 312. 35 lat. 9. 40.

Caraibes, o Cannibali, selvaggi dell' Amer., che possedettero, e tuttavia posseggono una parte delle Antille. Mangiano i loro nemici, come fanno quei del Brasile.

Caramania, *Caramania*, Pr. consid. della Turchia As. nella parte Merid. della Natolia. In quasi tutte le case vi sono delle torri a vento per rifrescar le camere in tempo d' estate. Sono queste certi canali, che sporgono sopra il tetto, e che nel verno si tengon chiusi. Bajazette incorporò questa Prov. all' Impero verso l'anno 1488, e da quel tempo in qua ella è rimasta in poter del Turco. La cap. è Cognì.

Caramanta, cit. dell' Amer. merid. cap. della prov. dello stesso nome, nella Prefettura di S. Fe, in terra ferma. lon. 305. lat. 5. 18. La prov. di Caramanta si stende dalle due parti del fi. Cauca, conf. al N. collo stretto di Cartagena, all' E. colla nuova Granata, al S. col Popayan, all' O. col medesimo, e col Panama. Vi sono molti torrenti, da' quali i selvaggi cavano il sale assai bianco, e assai buono. È in una vallata circondata da monti alti.

Carangues, popolo dell'Amer. merid. nel Perù, che diede il nome ad un sontuoso palagio, di cui tuttavia rimangono i superbi vestigi, 30 leghe in circa da Quito, quasi sotto la linea.

Caravaggio, *Caravajum*, comunità del Duc., e della dioc. di Milano, da cui è distante 8 leghe nel distretto della Ghiara d' Ad-

l'Adda. La sua situazione è la più corrispondente a quella, secondo Tolomeo, dell'antica *Carraca* ne' popoli Becuni a' confini degl' Insubri, e de'Cenomani. È riguard. per un' insigne, e miracol. Santuario della B. V. per la sanguinosa rotta ivi data a' Veneziani da Francesco I. Sforza, e pe'due famosi pittori Polidoro, e Michelangelo denominati dalla loro patria.

Caravanserais, cioè casa o palagio delle caravane, edificj pubblici nell'Oriente, che servono d'alloggio a' Viaggiatori. Ve ne sono di due sorti, altri sulle strade, altri nelle città: quelli delle strade sono osterie di fondazione, e vi sono più camere, nelle quali non si trova altro, che le quattro mura, e sono di chi prima vi entra a occuparle. Vi è un custode, e alcuni staffieri, che son pagati per averne cura. Il custode vende tutto ciò, che è necessario per i cavalli, e il vitto, nè si paga l'alloggio. Quelli delle città sono molto più belli, e alcuni son di fondazione, in altri si paga per alloggiarvi. Quelli d'Eur. sono comunemente più belli, che quelli d'As. dove ne sono assai pochi, salvo che in Persia.

Carcassona, *Carcasso*, città ant. e consid. di Fr. nella Linguadocca inf. con un Vesc. suf. di Narbona. Luigi VIII. Re di Fr. la tolse agli Albigesi nel 1226 e Raimondo Trincavel cedè nel 1247 a S. Luigi tutti i diritti, che potea avervi. La città è divisa in alta, e bassa dall' Aude. L'alta si chiama la città, e vi è il cast. assai forte, e la cattedrale. La bassa forma quasi un quadrato, è bellissima, e regolarissima. Carcassona è assai ricca per le molte manifatture di ogni sorte di drappi, è sull'Aude, ed è dist. 12 leghe all' O. da Narbona, 19 al S. E. da Tolosa, 15 al N. E. da Foik, 160 al S. da Parigi. lon. 20. 0. 49 lat. 43. 10. 51.

Cardaillac, pic. città di Fr. nel Quercy, nel Gen. di Montauban.

Cardiff, o Glamorgan, *Cardiffa*, città mercantile d'Ing. nel P. di Galles, cap. del Glamorgan, con un porto comodo, e una buona citt. Invia due Dep. al Parl., è sul Taff, vicino al mare, distante 42 leghe all'O. da Londra. lon. 14. 20 lat. 51. 32.

Cardigan, *Ceretica*, cit. d'Ing. cap. della Prov. dello stesso nome, con titolo di C. ed un cast. cadente. Manda 2 Dep. al Parl., e gode una vantaggiosa situazione, in vicinanza del mar d'Irl. 55 leghe all'O. pel N. da Londra. lon. 12. 50 lat. 52. 13.

Cardigan, Prov. d' Ing. nel P. di Galles, di 30 leghe in circa di circuito, e di 520000 pertiche. Abbonda di biade, di bestiame, di pesci, di salvatico, e di miniere di piombo, e di rame, con qualche miniera d'argento. Cardigan è la cap.

Cardona, *Athanagia*, bella, e forte città di Sp. nella Catalogna, con buon cast. e tit. di D. In vicinanza di questa città trovasi un monte inesausto di sale; ve n'è del rosso, del bianco, dell' incarnato, del verde, ec. Quando si lava, tutti questi colori se ne vanno. Non si

può vedere cosa più bella di questo monte allorquando il sole vibra i suoi raggi sopra il medesimo. Sonovi altresì delle viti, che fanno un vino eccellente, e de' pini di un' altezza straordinaria. La città è posta sopra un'eminenza, al cui piede scorre il fi. Cardonero, distante 15 leghe al N. E. da Tarragona, 10 al N. O. da Barcellona. lon. 19. 10 lat. 41. 42.

Carduel (il) parte orient. della Georgia, appart. al Re di Persia. Taflis è la cap.

Careck, Isola dell'As. nel golfo Persico, di 4 leghe in circa di circuito, distante 50 leghe da Bassora.

Carella, *Carolia*, Prov. della Finlandia nella sua parte orient. Si divide in Carelia Svezzese, e Moscovita: la Moscovita ha Provenza per cap. La Svezzese si divide in Carelia Finnica, di cui la cap. è Wibourg, ed in Carelia di Kexholm, di cui la cap. è Kexholm. Gli Svezzesi, e Moscoviti si disputarono lungo tempo questo paese, oggidì appartiene tutto alla Moscovia.

Carelsbrook, fortezza dell'isola di Wicht, nella Manica, al S. dell' Ing. onde fu tradotto Carlo I. per essere decapitato a Londra.

Carelscroou, città forte della Svezia, nella Blekingia, sul mar Baltico, con porto assai buono, difeso da due forti. Fu fabbricata nel 1679 dall' Ammiraglio Hahs Urachemeister. Ora è ben popolata. Vi sono gli arsenali della Marina, e la casa del Direttor generale dell' Ammiraglità. lon. 33. 35 lat. 56. 15.

Carentan, *Carentonium*, pic. città di Fr. nella bassa Normandia (Manche) con un cast. ant. 3 leghe dal mare, 8 al N. E. da Coutance, 8 all'O. da Bayeux.

Carhaik, pic. luogo di Fr. in Bretagna (Finisterre).

Cariati, *Carinum*, pic. città d' It. nel R. di Napoli, nella Calabria, con un Vesc. suf. di S. Severina, aggregato poi a quello di Cirenza. Ha titolo di P., e chiamasi *Cariati vecchia* per distinguerla da Cariati nuova, che n'è discosta tre quarti di lega, sul golfo di Taranto, distante 10 leghe al N. da S. Severina, 9 al S. da Rossano, e 15 al N. E. da Cosenza. lon. 34. 50 lat. 39. 38.

Caribi, popoli dell'Amer. merid. a'confini delle terre di Caripous, e del paese di Faria. Essi sono Antropofaghi.

Carignano, *Carinianum*, città di Piemonte alla sinistra del Po, nella Prov. di Torino (Tanaro). Vi nacque Carlo I.

Carinola, *Forum Claudii*, pic. città d'It. nel regno di Napoli, nella terra di Lavoro, con Vesc. suf. di Capua. L'aria è poco salubre. È sit. vicino al monte Massico, ed è distante 6 leghe al N. O. da Capua, e 11 al N. O. da Napoli. lon. 31. 35 lat. 41. 15.

Carintia, *Carinthia*, Prov. delle Illiriche conf. al N. coll' Austria, all' E. colla Stiria, al S. colla Carniola, ed il Friuli, all'O. col Tirolo. Il suo terr. non produce vino, ma in vece abbonda di grano. La cap. è Clangenfurt.

Caripous, popoli dell'Amer. merid. al N. del Brasile, e del

i. delle Amazzoni, lontani 30 leghe da' Caribi, co' quali son sempre in guerra. Sono allegri, arditi, coraggiosi, piacevoli, onesti, e liberali.

Caristo, *Caristus*, pic. città della Grecia, nella parte Orient. del Negroponte, con un Vesc. suf. di Negroponte, vicino al Capo Loro. lon. 42. 50 lat. 3 38. 6.

Carlat, tre pic. città di Fr. una in Auvergne (Cantal), e le altre due nel dipart. d' Arriege.

Carleton, pic. città d'Ing. nella suddivisione Occid. di Yorckshire, con tit. di B. 7 leghe incirca distante da Yorck, e 47 da Londra.

Carlile, *Carleolum*, città dell' Ing. cap. del Cumberland, con Vesc. e tit. di C. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sull' Eden, che la circonda quasi da tutte le parti, col Caud, ed il Peterille, e al N. per l'O. è distante 78 leghe da Londra. lon. 14. 17 lat. 55.

Carlingfort, *Carlingfordia*, pic. città mar. d' Irlanda nella C. di Louth, con buon porto. È mercantile, e manda 2 Dep. al Parl. lon. 11. 20 lat. 54. 6.

Carloforte. Prende il nome dal Re Carlo Emanuele. È una fortezza nell'Isola di S. Pietro, una di quelle, che sono adjacenti alla Sardegna.

Carlostadt, o Carlovitz, *Carolostadium*, città d'Ungheria, Cap. della Croazia, fabbricata da Carlo Arciduca d' Austria, del quale porta il nome. I Governatori della Provincia vi fanno la residenza loro. È posta sul fi. Kulp, 3 leghe all'E. da Meteling, 9 all'O. da Zagrah. lon. 33. 30 lat. 45. 34.

Carlostadt, *Carolostadium*, città di Svezia nel Wermeland, sul lago Waner, 35 leghe all'O. da Stokolm. lon. 31. 40 lat. 59. 16.

Carlowitz, pic. città d' Ungheria sul Danubio, famosa pel trattato di pace conchiusa tra Cristiani, e Turchi nel 1699. Ella è dist. 2 leghe da Peterwaradin, 13 al N. O. da Belgrado, 20 al S. E. da Esseck. lon. 37. 43 lat. 45. 25. Qui è la resid. del metropolita de' Rasciani, o Greci Scismatici, il quale ha sotto di se tutti li Vladichi, cioè Vescovi Scismatici d'Ungheria, Dalmazia, Croazia, e Schiavonia, con altri molti de' Calvinisti.

Carlsbad, pic. cit. di Boemia, sul Toppel, celebre pe' suoi bagni d'acqua calda.

Carlfruh, pic. cit. d'Al. nella Svezia, nella C. di Bade-Doulach.

Carlstadt, borgo d' Al. nella Franconia, sul Meno, in vicinanza di Vurtzburg, e del cast. di Carlsburg.

Carmagnola, *Carmaniola*, città di Piemonte (Po).

Carmarthen, *Maridunum*, città d'Ingh. nel paese di Galles, cap. della prov. di Carmarthen. Manda un Dep. al parl., ed è sit. sul fiume Towi, distante 53 leghe all'O. da Londra. lon. 13. 14 lat. 52.

Carmarthen, prov. d'Ingh. nell[illegible]oc. di S. Davide, nel [illegible]ai Galles, di 700000 pertiche in circa. Essa è fertilissima di biade, di pascoli, di salamone, di legna, e di miniere di carbone, e di piombo.

Carmelo, *Carmelus*, alto monte della Palestina a mezzo giorno di Tolemaide, ed a settentrione di Dora, rim. per lo ritiro, che ivi fece il Profeta Elia, e per un Monastero di Carmelitani. Una parte di questo monte chiamasi *il Campo de' Melloni*, perchè vi sono delle pietre, che ne hanno la figura. Il monte Carmelo ha 23 leghe di circuito, e 5 di diametro, essendo coperto d' arboscelli, di boschetti, e di vivaj pieni di uccelli d'ogni sorta. All' intorno vedonsi parecchi villaggi, che appartengono agli Arabi Beduini.

Carmona, *Carmo*, ant. cit. di Sp. nell'Andaluzia. La porta di questa città verso Siviglia è uno de' più bei pezzi d' antichità, che siano in Ispa. Il suo terr. è molto fertile. E' distante 6 leghe all' E. da Siviglia. lon. 12. 52 lat. 37. 24.

Carmons, pic. città, o terra del Friuli, nella C. di Gorizia, sopra un monte vicino al fi. Indri.

Carnarvan, *Arvonia*, pic. città d' Ingh. cap. del Carnarvan, con titolo di C., ove nacque Edoardo II. Manda un Deputato al Parl., ed è sit. sul Menaz, distante al N. O. 60 leghe da Londra. lon. 12. 50 lat. 53. 10.

Carnarvan, prov. d'Ingh. nel paese di Galles di 370000 pertiche in circa. Abbond. di bestiame, selvatico, pesce, e legna.

Carnero, *Carnarius*, Si chiama così quella parte del golfo di Venezia, che dalla costa occid. d' Istria si stende fino all' Isola Grossa, e alle coste della Morlachia.

Carnet, borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Carnia (la), prov. dell'Albania inf. chiamata anche il Despotato, nella Turchia Eur.

Carniola, *Carniola*, prov. consid. d' Al., ora una delle provincie illiriche, soggette all' Impero franc. confin. al N. colla Carintia, all' E. colla Schiavonia, e Croazia, al S. colla Morlachia, ed Istria, all'O. col Friuli. Il paese è sterile, e scosceso pe' gr. monti, che vi sono. Ivi sono le ricche miniere di mercurio d'Idria. Produce poche biade, e del vino, e dell' olio. Laubach, ossia Lubiana è la cap.

Carolina, contr. dell' Amer. setten. confi. al N. colla Virginia, al S. colla nuova Georgia, all' E. col mar del Nord, all'O. con monti altissimi chiamati *Apalathes*. Fu scoperta nel 1512 da Ponzio di Leone Sp. Gl'Ing. vi si stabilirono nel 1662, e la chiamarono Carolina in onore del loro R. Carlo II., e vi divennero assai potenti. Ora è una delle Provincie unite. La Carolina si divide in Settentrionale, e Meridionale, e comprende 6 prov. *Alhermale*, *Clarendon*, *Craven*, *Barklay*, *Colleton*, e *Carteret*. Il terr. è di sua natura assai fertile, e facile da coltivarsi, l'aria salubre, ed i frutti eccellenti. Vi nasce ogni sorta di grano, e riso buonissimo. Vi sono delle api in quantità, de' bachi da seta, e delle viti: insomma vi fa bel vivere. Le sue città principali sono Charles, Town, ed Albernale.

Carouge, *Quarrogium*, in Sa-

voja sulla riva destra dell' Arvo, in poca distanza da Genevra (Leman).

Carpente-Laud, *Carpentaria*, paese d' As. al S. della nuova Guinea, nella nuova Ol., poco conosciuto. Il suo nome viene dal suo discopritore Carpenter capitano Ol.

Carpentres, *Carpentoracte*, antica cit. di Fr. nella Provenza, cap. della C. di Venaissin (Vaucluse) è sit. sul fi. Auson, alle radici del monte Ventoux, 5 leghe al S. E. da Oranges, 5 al N. E. da Avignone, 146 al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 42. 53 lat. 44. 3. 33.

Carpi, *Carpum*, pic. città d' It. nel Modenese (Panaro) con buon cast., e titolo di P. Era prima questo P. della casa Pio, la quale essendo estinta, il P. venne al D. di Modena. È dist. 3 leghe al N. da Modena, 5 e mezza al N. E. da Reggio, 5 al S. O. dalla Mirandola. lon. 28. 15 lat. 44. 45.

Carpi, terra d' It. nel Veronese, sit. sull' Adige.

Carpio, pic. cit. di Sp. nell' Andalusia, con titolo di March. sul Guadalquivir.

Carrara, *Carraria*, pic. città d'It. nella Toscana, con tit. di P. Carrara è celebre per i suoi marmi; è sit. alle radici dell' Apennino, ed è discosta una lega al S. da Massa, 3 all' O. da Sarzána, vicino al fi. Lavenza. lon. 32. 54 lat. 42. 51.

Carraveira, città della Turchia Eur. nella Macedonia. lon. 40 lat. 40. 27.

Carschi, gr. città d'As. nella Tartaria, nella Bucaria, in un terr. fertilissimo di ogni sorte di frutti, e di legumi. La città è assai popolata e mercant.

Carrick, prov. merid. della Scozia, fertile di biade e pascoli. Bargeny è la città cap.

Cars, *Carse*, città forte e consid. d' As. nell' Armenia, sul fi. dello stesso nome, con cast. fortificato, e reso inespugnabile da' Turchi nel 1479, 40 leghe al N. E. da Erzeron, 40 all' O. da Erivan. lon. 60. 23 lat. 40. 20.

Cartagena, *Carthago nova*, città forte, e marit. di Sp. nel R. di Murcia, cap. del terr. dello stesso nome. È stata fabbr. da Asdrubale. Si dice, che il suo porto, il quale è uno de' più frequentati d' Eur., sia anche de' più sicuri dalle tempeste, e da' venti. È posta sul golfo di Cartagena, distante al S. 11 leghe da Murcia. lon. 17 6 lat. 37. 36. 7.

Cartagena, gr., bella, e forte cit. dell' Amer. merid. cap. d'una prov. dello stesso nome, sulla costa di Terra Ferma, fabbricata verso l' anno 1562 con Vesc. suffr. della nuova Granada, e tre forti, *Bochachica*, il forte *S. Croce*, ed il forte *S. Lazaro*. Si crede che il suo porto sia il migliore di tutta l' Amer. Vi è un traffico prodigioso, specialmente di perle, per cui questa città può dirsi una delle più ricche ed importanti dell' Amer. E' posta sul mare in sito molto vantaggioso. lon. 302. 10 lat. 10. 30. 25.

Il Governo di Cartagena conf. al N. O. col mare del Nord, all' E. col Rio-Grande, e col fi. della Maddalena, al S. coll' Udienza di S. Fè, all' O. col

fi. e col golfo di Darien. Il ter. è per lo più pieno di monti e di colline, e vi sono molte bestie selvagge.

Cartagine, *Carthago*, gr. città di Afr. non lungi da Tunisi, emula un tempo di Roma, ed or talmente distrutta, che appena può dirsi, qui fu.

Cartago, città consid. dell'Amer. Sett. nel Messico, nella Prov. di Costarica, con Vesc., ed un G. Ella è ricchissima, e mercantile. lon. 296. 15. lat. 9. 5.

Cartago, o Cartagena la nuova, città d' Am. nell' Udienza di S. Fè in Terra-Ferma, dist. 6 leghe dal fi. Cauca.

Cartama, *Cartaminum*, pic. città di Sp. nel R. di Granata, altre volte più consid., che in oggi. E' sit. alle falde d' un monte, vicino al fi. Guadalamedina, 3 leghe al N. O. da Malaga, 10 al S. O. da Antequerra. lon. 13. 32 lat. 36. 32.

Cartasoura, cit. d' As. Cap. dell'Imp. di Giava, nell'Isola di questo nome, ove risiede l'Imp.

Carville, borgo di Fr. in Normandia (Seine inférieure).

Casale, *Bandicomagum*, cit. forte d'Ita. Cap. del Monferrato (Marengo). E' sit. sul Po, dist. 15 leg. al N. E. da Turino, 14 al S. O. da Milano, e 10 al N. O. da Genova. lon. 26. 4 lat. 45. 7.

Casal maggiore, città dello stato di Milano sul Po (Alto Po) 8 leghe al S. E. da Cremona, e 6 all' O. da Parma. lon. 27. 50 lat. 45. 6. Ha un terr. assai abbondante di vino.

Casan, *Casana*, città consid. d'As. cap. del R. dello stesso nome, nell' Imp. Russo, con cast. ben fortificato, una cittadella, ed arsenale. Questo R. è fertilissimo d' ogni sorta di frutti, di grano, e di legumi; vi è un gr. com. di pelli, e somministra alberi e travi per fabbricar vascelli. La città è posta sul fi. Casanka, vicino alla Volga. lon. 69 lat. 55. 38.

Casasa, città d' Afr. in Barbaria, nella Prov. di Garet, con un porto.

Casba, città d' Afr. nel R. di Tunisi, in una pianura fertile, 2 leghe distante da Tunisi.

Casbin, Caswin, *Casbinum*, gran città di Persia nell' Irac, ove parecchi Re della Persia fecero un tempo la resid. loro. Il celebre Locman era natio di questa città. E' sit. poco dist. dalla mont. Elwend, nella quale si trovano bellissime miniere di marmo bianco. lon. 67. 35 lat. 36. 30.

Caschgar (il R. di), paese d' As. nella Tartaria, confi. al N. col paese de' Calmucchi, all'E. col Tibet, al S. col Mogol, all'O. colla gr. Boucaria. La sua lunghezza è di 160 leghe in circa, e la larghezza di 100. E' molto popolato e fertile. Vi sono del musco e delle pietre preziose; ma i Calmucchi, che ne sono i padroni, non si curano di questi tesori, e si contentano di vivere col profitto delle lor bestie, raccogliendo anche le arene d'oro de' torrenti; da essi perciò principalmente viene la polvere d'oro. Yarkan n'è la cap.

Caschgar, città del R. dello stesso nome. Ella è ancora mediocremente merc., benchè

di molto scaduta dall' ant. suo splendore.

Caserta, *Caserta*, pic. città d' Ital. nella Terra di Lavoro, con Vescovo suf. di Capua. Il Re di Napoli vi ha fatto fabbricare nel 1752 sui disegni del Vanvitelli un cast., che è il più sontuoso d' Italia.

Cashel, *Cassilia*, città d' Irlanda nella C. di Tipperaty, con Arciv. Manda 2 Deputati al Parl. Ella è sit. 11 leghe al N. O. lungi da Limerick. lon. 9. 52 lat. 52. 36.

Caslona, *Castulo*, pic. città di Sp. nell' Andalusia, vicino al fi. Guadalquivir, che era prima Vescovile.

Caspio (il mar), *Caspium mare*, gr. mare d' As. tra l' Imp. Russo a tramontana, e ponente, la Persia a mezzogiorno, e la Tartaria all' Orient. Questo mare non ha alcuna comunicazione visibile cogli altri mari, ciò non ostante v' è opinione, che comunichi col golfo di Persia. E' molto pericoloso, e meno navigabile degli altri mari. La sua lunghezza deve prendersi da tramontana a mezzo giorno, non già dall' oriente a ponente, come si credeva avanti le diligenti scoperte, che si fecero per ordine di Pietro il Gr. Czar di Moscovia nel 1718. E' sit. tra i 37 e 47 gradi di lat., e tra i 67 e 73 di lon. L' acque sue sono molto più salse nel mezzo, che verso le coste, per la gr. quantità dei fi., che vi si scarican dentro. Abbonda di pesci migliori d' ogni altro mare. Non ha flusso, nè riflusso.

Cassagnetes, pic. città di Fr. nel Rovergue (Aveiron).

Cassainouse, borgo di Fr. in Auvergne (Canul).

Cassano, *Cassanum*, comunità con cast. (Olona), celebre per varj fatti d' armi seguitivi, e segnatamente per la sconfitta di Ezzellino da Romano, rimasto anche prigione; e per la battaglia del 1705 tra gl' Imp. comand. dal P. Eugenio, e i Franc. dal D. di Vandomo. Era una volta corte, e cast. degli Arcivesc. di Milano. Giace sull' Adda, 6 leghe al S. E. da Milano, e 10 al N. O. da Crema.

Cassano, o Cossano, pic. città d' It. nel R. di Napoli nella Calabria cit. con Vesc. suf. di Cosenza, ma esente dalla sua giurisdizione, distante 2 leghe dal golfo di Taranto, 7 al N. da Cosenza. lon. 34. 5 lat. 39. 55.

Cassel, *Castellum Morinorum*, gr. e bella città di Fr. nella Fiandra, cap. della Castellania dello stesso nome, altre volte assai forte, ma in oggi smantellata (Mont tonnerre). Ella è sit. sopra un monte, dove altro più non rimane, che un terrazzo del cast. il qual offre una delle più belle vedute, e dal quale si scoprono 32 città in lontan., oltre un gr. tratto di mare. E' discosta 6 leghe dal mare, 4 e mezza al N. da Aire, 4 al N. E. da S. Omer, 7 e mezza al S. E. da Gravelines, 6 al S. E. da Dunkerque, 6 al S. O. da Furnes, e poco più al S. O. da Ypres, 56 al N. da Parigi. lon. 20. 9 9 lat. 50. 47. 54.

Cassel, *Casellae*, città d' Al. bellis., e fortis., cap. del Landgr. dello stesso nome. Vi è un ac-

quedotto, il quale viene stimato un capo d'opera nel suo genere. La città si divide in vecchia, e nuova. Quest'ultima è fabbric. sopra un'eminenza, colle case disposte in egual simmetria, e d'architet. assai buona. Cassel è vicino al fi. Fuld, 19 leghe al N. E. da Marpug, 11 al N. E. da Waldeck, 16 al S. E. da Paderborn. lon. 27. 10 lat. 51. 20.

Cassena, città della Nigrizia in Afr. cap. d'un regno dello stesso nome.

Cassinogorod, città assai consid. nell'Imper. Russo, nel P. di Cassinovia o Cachine, sopra un monte, alla sinistra dell'Occa. lon. 62. 5 lat. 55. 20.

Cassimbazar, c. delle Indie nel Bengala, in un'isola del ramo principale del Gange. lon. 88. 20 lat. 24. 7.

Cassovia, *Cassovia*, città di Ungheria, cap. della Contea d'Abawiwar, col più bello arsenale di tutta l'Ungheria. E' posta vicino al fi. Horat, distante 22 leghe al N. E. da Agria, 42 al N. E. da Buda, 15 al N. da Tokai. lon. 38 28 lat. 48. 38.

Cassovia, luogo della Rascia.

Cassubia (la), *Cassubia*, cont. di Al. nella Pomerania ult. sul mare Baltico. Le città più consid. sono Colbert, Belgard, e Coslin.

Castanet, pic. città di Fr. nella Linguadocca super. (haute Garone) vicino al Canal Reale.

Castelaun, *Castellum Hunnorum*, città, e cast. d'Al. nel circ. dell'Alto Reno, nell'Hunsruck, in vicinanza di Simmerni. Fu preso da' Fr. nel 1619.

Castel-Baldo, pic. piazza d'It. nel Veronese, sull'Adige, distante 12 leghe al S. E. da Verona, e 6 all'O. da Rovigo. lon. 29 lat. 45. 7.

Castel-Bolognese, *Castrum Bononiense*, pic. terra d'It. nel Bolognese (Reno).

Castel-Bianco, *Castrum album*, cit. del Port. cap. del terr. dello stesso nome nella prov. di Beyra. E' sit. sul fi. Lyra, 14 leghe al N. O. da Alcantara, 28 al S. O. da Ciudad Rodrigo.

Casteldelfino, comunità nella prov. di Saluzzo, diocesi di Torino, alla sinistra del fiume Veraita, in luogo forte.

Castel dell'ovo, uno de' quattro Castelli di Napoli, fabbric. sopra una pic. isola di figura ovale. Gli altri castelli di quella dominante sono quello di s. Erasmo, detto s. Elmo, posto alla cima di una pic. montagna, che da una parte domina la città, dall'altra il mare; quello del Carmine, e quello che dicesi il Castel nuovo, tra il Molo, e il Palazzo Reale.

Castel de-Vida, pic. piazza del Port. nell'Allenteyo. Ella è distante 3 leghe al N. da Portallegro, 11 al S. O. da Alcantara. lon. 11. 10 lat. 39. 15.

Castel-Follit, piazza di Sp. nella Catalogna, sopra un monte inaccessibile tra Campredon, ed Empurias.

Castel-Franco, borgo d'Ital. nel Bolognese, vicino a Forte Urbano. Altro dello stesso nome grosso Cast. nella Marca Trivigiana, distante da Trivigi 5 leghe.

Castel-Gandolfo, *Arx Gan-*

dulfi, cast. d'It. nello Stato romano sul lago dello stesso nome. E' discosto 4 leghe da Roma.

Castel-Geloux, *Castrum Gelosi*, pic. città di Fr. in Guascogna, nel Bazadese (Lot e Garonne) sul fi. Avance, distante 3 leghe da Nerac. Vi si fa assai buon traffico. lon. 17. 50 lat. 44. 25. Vi è un borgo del medesimo nome nell' Armagnac, 2 leghe distante da Auch.

Castellammare della Bruca, città del R. di Napoli, nel Principato cit. non lungi dal mare, nella parte Merid. di questo P. Essa è l'antica *Velia*, o *Yela*, patria di Zenone Eleate; e vi rimangono ancora molti monumenti dell'antica città. Essa ha un buon porto, ed è distante 2 leghe da Sorrento, 6 al S. E. da Napoli. lon. 32 lat. 41 40 Trovasi un'altra città collo stesso nome nella valle di Mazara in Sicilia.

Castellaragonese, *Castellum Aragonense*, città forte d'It. nell' Isola di Sardegna, con Vesc. Suf. di Sassari, ed un buon porto, distante 12 leghe al N. E. da Sassari. lon. 26 32 lat. 40. 56.

Castellazzo, *Gamundium*, comunità in Piemonte nella prov., e dioc. di Alessandria (Marengo). In questi contorni s'ha probabilmente da cercare l'ant. città di *Barderate* menzionata da Plinio.

Castel leone, *Castrum leonis*, comunità borgo nel dip. dell'alto Po.

Castel-Mayran, luogo di Fr. in Guascogna nella Lomagna (Gers).

Castel-Moron, luogo di Fr. nell' Agenese, sul fi. Lot (Lot et Garonne). Altro paese di questo nome nell' alta Linguadocca (Gironde).

Castel-Moroux, luogo di Fr. nella Linguadocca sup. nella dioc. di Tolosa.

Castel-novo, *Castrum novum*, città forte della Dalmazia, con castello fabbricato nel 1373 da Tuandeo Re della Bosnia. E' posta sul golfo di Cataro, ed è distante da Cataro 4 leghe all'O. lon. 36. 20 lat. 42. 25.

Castel-novo di Garfagnana, *Grafinianum*, pic. città d' It. nel Modanese, con una buona fortezza (Panaro).

Castel-nuovo, *Castrum novum*, comunità di Piemonte nella prov., e dioc. d' Ivrea.

Castel-nuovo di Scrivia, comunità nella prov., e dioc. di Tortona in Piemonte (Genova). Questo è il castello presso a Tortona, che il Re Teoderico fece fortificare. Sei altri luoghi in Piem. hanno il nome di Castel-novo. Notabile tra essi è quello della provincia d' Asti, dioc. di Vercelli.

Castel s. Gioanni, borgo d'Italia nel Piacentino (Taro).

Castellane, *Castellana*, città di Fr. nella Provenza (Basses Alpes), sul fi. Verdon, in terr. fertile. lon. 24. 24 lat. 43. 55.

Castellanetta, *Castania*, pic. città d' It. nel R. di Nap. nel territorio di Lecce. Ell' è bagnata dal fi. Talvo, ed è distante 2 leghe al S. O. da Motola, e 6 al N. O. da Taranto. lon. 34. 38 lat. 40. 50.

Castellon, o Castillon, *Castilio*, pic. città di Sp. in Catalogna, 5 leghe al N. E. da

Girona, 2 al N. O. da Roses. lon. 20. 50 lat. 42. 8.

Castelnau de Barbarens, pic. città di Fr. nell' Armagnac sul Rat (Gers).

Castelnag-de-Brassac, picol. città di Fr. nella Linguadocca sup., nella dioc. di Castres, su di un ruscello, che si getta nell' Ageux (Tarn).

Castelnau-de-Bretenous, pic. città di Fr. nel Quercy sul fi. Cere, vicino alla unione di questo colla Dordogna (Lot).

Castelnau d'Estrefon, o di Trigeson, pic. città di Fr. nella Linguadocca sup. nella dioc. di Tolosa (Haute Garonne).

Castelnau-de-Magnoac, pic. città di Fr. nell' Armagnac, sul Gers (Hautes Pirenées).

Casteluau-de-Montartier, pic. città di Fr. nel Quercy, sopra un monte, tra i fi. Luta, e Bargalona (Lot).

Castelnau-de-Montmirail, pic. città di Fr. nell' Albigese, al S. della Vera.

Castelnaudary, *Castellum Arianorum*, città di Fr. nella Linguadocca sup., cap. del Lauraguese. È posta sopra un'eminenza, vicino al canale di Linguadocca, in territ. fertile di biade, 6 leghe al N. O. da Carcassona, 13 al S. E. da Tolosa, 157 al S. da Parigi. lon. 19. 38 lat. 43. 19. 4.

Castel-sardo, *Ad Herculem oppidum*, città in Sardegna sul lido occid. dell' isola, dove risiede il Vesc. d' Ampurias.

Castelsarrasins, città di Fr. nella Linguadocca sup. su' confini di Quercy, vicino alla Garonna (Haute Garonne).

Castiglia la Vecchia, *Castella vetus*, prov. di Spa. con titolo di R., di lunghezza 77 leghe in circa, e di larghezza 46. È figurata come una piramide, e confina al S. colla Castiglia nuova, all'E. coll' Aragona, al N. colla Biscaglia, ed Asturia, all' O. col R. di Leone. La sua divisione è in 7 Merindade, o contrade. Burgos è la cap.

Castiglia Nuova, prov. di Sp. conf. al N. colla Vecchia Castiglia, all' E. col R. d' Aragona, e Valenza, al S. con quello di Murcia, e coll' Andaluzia, all' O. col R. di Leon. La sua divisione è in 3 parti. L'Algaria al N. la Manica all'E. e la Sierra al S., Madrid è la capit. Non bisogna confondere la Castiglia colla Monarchia di Castiglia, la quale abbracciava maggiore, o minore estensione di paese, secondo le circostanze de' tempi.

Castiglia d' oro, gr., e fertile paese dell' Amer. merid. nella Terra ferma, a Ponente dell' Orenoque. Compr. 8 gr. Governi, cioè la Terra ferma particolare, Cartagena, s. Marta, Rio della Hacha, Venezuela, il Popayan, ed il nuovo R. di Granada. Tutto questo paese è della Spagna.

Castiglion, *Castilio*, città di Fr. nella Guienna, nel Perigord (Gironde). È posta sulla Dordogna, 10 leghe all' E. da Bourdeaux. lon. 17. 43 lat. 45. 52.

Castiglione delle Stiviere, *Castilio Stiverorum*, città del Mantovano (Mincio) con castello. Ella è distante 8 leghe al N. O. da Mantova. lon. 28. 4 lat. 45. 23.

Castilion, pic. città di Fr. in Guascogna, nel Couserans.

Castillones, picc. città di Fr. in Guienna, nell' Agenese (Lot et Garonne).

Castle, picc. città marittima d'Irlanda, nella Momonia, con un buon porto, lontana 12 leghe al S. O. da Corke.

Castle-Rising, pic. cit. mercantile d'Ing. nel Norfolck, che invia 2 Deputati al Parlamen., ed è lontana 48 leghe al N. E. da Londra. lon. 17. 51 lat. 52. 45.

Castres, *Castra*, città di Fr. nella Linguadocca sup. (Tarn). Ella è discosta 8 leghe al S. da Albi, 14 all' E. da Tolosa, 148 al S. da Parigi. lon. 19 55 lat. 43. 17. 10.

Castri, p. c. della Turchia Europea fabbr. sulle ruine di Delfo.

Castro, *Castrimonium*, città d'It. cap. del D. dello stesso nome nella Romagna. È sit. vicino al torrente Ospada, e distante 4 leghe dal mare, 10 al S. O. da Orvieto, 12 al N. O. da Roma. lon. 29. 15 lat. 42. 33. Esso è fertile di grano, e di frutti.

Castro, pic. città marit. del R. di Napoli, nella terra d'Ottranto. Fu molto maltrattata da' Turchi nel 1537. È distante 3 leghe al S. O. da Otranto, e tre e mezza al N. E. da Alessano. lon. 36 lat. 40. 18.

Castro, città forte dell'Amer. merid. nel Chili, cap. dell'isola di Chiloè, con porto.

Castro-de-Urdiales, *Castrum Urdialae*, pic. città di Sp. nella Biscaya, sulla costa dell'Oceano, con un porto, ed un cast., dist. 4 leghe da Bilbao.

Castro-Marino, pic. città del Port. nell' Algarvia. Ella è fortissima, situata quasi alle foci della Guadiana, 24 leghe al N. E. da Lagos, 42 all' O. da Siviglia. lon. 10. 27 lat. 37. 6.

Castro Novo, *Castrum Novum*, città d'It. in Sicilia nella Valle di Mazara, sopra un monte, alla sorgente del fi. de' Platani. lon. 31. 30 lat. 37. 40.

Castro-Reale, *Castrum Regale*, pic. città d'It. in Sicilia, nella valle di Demona, tra i monti, alla sorgente del Ruzzolino.

Castro-Verreyna, città dell' Amer. merid. nel Perù, rim. per le sue miniere d'argento, il suo tabacco, e l'aria sua salubre, 60 leghe al S. E. da Lima. lon. 305 lat. merid. 13.

Castua, c. dell' Istria su un monte presso l' Adriatico.

Catalogna, *Catalaunia*, Prov. delle più popolate della Sp. con titolo di P., conf. al N. co' Pirenei, che la separano dalla Fr., all' E., e al S. col mar Mediterr., all' O. col R. d' Aragona, e di Valenza. I Catalani sono spiritosi, e valenti. La Catalogna si divide in 15 giurisdiz., o Vigherie. L'aria vi è molto sana, il paese bagnato da molti fi., e ripieno di monti altissimi, coperti di belle foreste, e di piante fruttifere. Abbonda di vino, biade, e legumi, ec. miniere di marmi, pietre preziose, e miniere d'ogni sorta. Sulle sue coste si pesca il corallo. Barcellona n'è la cap.

Catania, *Catania*, ant. e celeb. città di Sicilia, sul golfo dello stesso nome, fabbr. 728 anni avanti G. C. con Vesc.

suf. di Monreale. Tutta la città fu rovesciata da un tremuoto nel 1693, ma dopo è stata rifabbr. e ripopol. meglio di prima, a motivo del suo bel terr. fertile di vino eccellente, di biade e frutti. Ella è dist. 13 leghe al N. da Siracusa, e 21 al S. O. da Messina. lon. 32. 54 lat. 37. 30.

Catanzaro, *Catacium*, città popolatissima d'Ital. nel R. di Napoli, cap. della Calabria ult., con Vesc. suf. di Reggio. Il Governatore della prov. vi suol fare la sua resid. Ella è sit. sopra un monticello, 4 leghe al S. O. distante da Belcastro. lon. 34. 35 lat. 38. 58.

Cateau-Cambresis, *Castrum Cameracense*, pic. città di Fr. nel Cambrese (Nord). La città è popolatiss., e celebre pel tratt. di pace tra Enrico II. R. di Fr., e Filippo II. R. di Spa. in essa sottoscritto nel 1559; è distante 5 leghe da Cambray. lon. 21. 10 lat. 50. 3.

Cateck, ampia regione del Bengala all'imboccatura del ramo occid. del Gange. lon. 104 lat. m. 21.

Categat (il), *Sinus Codanus*. Così si chiama un golfo del mar Baltico, pel quale esso comunica coll'Oceano, tra la Danim., e la Norv.

Catelet, *Castellectum*, pic. città di Fr. nella Picardia (Somme).

Caterina (S.), pic. città di Guienna nell'Agenese (Lot et Garonne).

Caterlagh, città mercantile d'Irlanda, cap. della Contea del medesimo nome. Invia due deputati al Parlamento.

Cath, città consid. d'As. nella provincia di Kuarezm, di cui era prima la cap. lat. 32. 36.

Cattaro, *Cattara*, città forte della Dalmazia, con cast. e Vesc. suf. di Bari, è posta sul golfo dello stesso nome, al N. O. 4 leghe da Scutari, 11 all'E. da Ragusa. lon. 36. 53 lat. 42. 25.

Cattay (il), *Serica*, nome delle sette provincie Sett. della China. *Vedi* China.

Catterinenberg, c. di Boemia a 8 m. al n. di Satz. -- e c. della Misnia, a 1 l. da Annaberg.

Catterinenbourg, c. di Siberia nel Gov. di Permia. Ha vicine delle gran miniere di ferro, d'oro, e d'argento. lon. 78. 40 lat. 56. 50.

Catterinoslaw, c. ultimamente fabbricata sopra Kerson, presso il confluente della Kiltzin colla Samara.

Catsh, città dell'Indostan nella prov. di Soret.

Catzenellebogen, *Cattemelibocensis Comitatus*, Castellania, e Contea di Al. nell'Hassia. Darmstadt è la cap. La sua lunghezza è di 6 leghe, e la larghezza di 10.

Cava, *Cava*, città popolata d'It. nel R. di Napoli, nel P. cit. con Vesc. suf. di Salerno. Vi è un gr. com. di tele. È posta alle falde del monte Meteliano, 10 leghe all'E. da Napoli, 2 al N. O. da Salerno. lon. 32. 20 lat. 40. 40.

Cavaglià, *Caballiacum*, comunità in Piemonte, nella prov., e dio. di Biella. Si gloria di essere stata la patria del celebre Gioanni Gersen.

Cavaillon, *Cabellio*, pic. cit-

tà di Fr. nella Contea di Venassim (Vaucluse). È sit. sulla Durance, in terra fertile, 5 leghe al S. E. da Avignone, 9 al N. E. da Arles, 10 al N. O. da Aix. lon. 22. 52 lat. 43. 52.

Cavalliere (la), pic. città di Fr. in Rouergue (Gard) 2 leghe distante da Milhaud, verso la frontiera di Cevennes.

Cavan, *Cavodium*, città d'Irlanda, cap. della C. di Cavan, nella prov. di Ulster. lon. 10 10 lat. 54.

Caucaso (il), gr. catena di monti nell'Asia, che si stende dal mare Negro, sino al mar Caspio, tra Say e Derbent, chiudendo a guisa di muro l'Istmo formato da questi due mari. È il più alto monte di tutta l'Asia, quasi continuamente coperto di nevi principalm. sulla cima. Abbonda anche verso le sue parti super. di mele, biade, gomma, vino, frutti, majali, ed altro grosso bestiame. La vite vi alligna assai bene, e si stende ben alto sulle cime delle piante. Gli abitanti del Caucaso sono quasi tutti Cristiani, e molto bella gente, tanto gli uomini come le donne. Chiamansi *Suanes*, *Abacasses*, *Alani*, *Circassi*, *Zigues*, e *Caracolis*: di tutti questi, i più coraggiosi, e civili sono i Suanes: fanno bensì qualche com., ma senza monete, cambiando solamente le mercanzie.

Caudebec, *Calidobecum*, città di Francia nella Normandia (Seine inferieure). È mercantile assai, ed è sit. al piede d'un monte, vicino alla Sena, 7 leghe al N. O. da Rouen, 12 al N. E. da Lisicux, 35 al N. O. da Parigi. lon. 18. 22 lat. 49. 30.

Caudecoste, pic. città di Fr. nell'Armagnac, nella Lomagna (Lot et Garonne) distante 1 lega dalla Garonna.

Caudiez, *Coderiae*, pic. cit. di Fr. nella Linguadocca, appiè de' Pirenei, sul torr. Egli, alle front. del Roussillon (Pirenées orientales).

Cavita, città dell'Isola Manilla, una delle Filippine, con buon castello, e porto. È discosta 4 leghe da Manilla.

Caunard, borgo di Fr. in Guascogna sull'Adour (Landes).

Caune (la), pic. città di Fr. nella Linguadocca sup. nella Dioc. di Castres, presso al Monte, dove nasce il fi. Agout.

Caunes, pic. cit. di Fr. nella Linguadocca inf. (Aude).

Caupenne, borgo di Fr. in Guascogna, nella Laude.

Caussade, pic. città di Fr. nella Guienna (Lot).

Cavor, *Caburrum*, comunità in Piemonte nella Provincia di Pinerolo, Diocesi di Torino.

Caux, *Catelensis ager*, paese di Fr. nella Normandia (Seine inferieure). Comprende 10 città, 30 Borghi, e 600 Parrocchie, benchè non abbia, che 16 leghe di lungh., e di largh. altrett. È di figura triangolare. Abbonda di grano, legumi, lino, canape, e frutti. I polli sono così eccellenti, che suol dirsi per proverbio *pollanche di Caux*. Abbonda pure di selvatico, e pesce. Caudebac è la cap.

Caux, pic. cit. di Fr. nella Linguadocca inf. (Aude).

Caxamalca, città dell' Amer. Merid. nel Perù, cap. del paese dello stesso nome, fertile di pascoli, saggina, frutti, e miniere di diversi metalli. Gl'Indiani, che l'abitano, sono quieti, civili e industriosi. È distante 30 leghe dal mar Pacifico. lon. 304. 40 lat. merid. 8.

V' è un altra città di questo nome del dip. del Hérault.

Caxatambo, cap. d'una prov. del Perù.

Caxem, *Cane*, città d' Asia nell' Arabia Felice, con buon porto frequentato.

Cayeux, *Cadocum*, pic. cit. di Fr. in Picardia (Somme).

Cayles, pic. città di Fr. nella Linguadocca (Haute loire).

Caylus, pic. città di Fr. nel Quercì, sulle frontiere del Rouergna (Lot).

Cazaubon, pic. città di Fr. sul fi. Douze (Gers).

Cazeres, borgo di Fr. in Guascogna, sulla Garonna (haute Garonne).

Cazimir, o Casimir, bella città di Polonia, nel Pal. di Lubin, sit. sopra un colle coperto di boschi, 4 leghe da Belgitz. lon. 39. 45 lat. 51. 5.

Ceaux, borgo di Fr. in Auvergne (Vienne).

Cebu, o Zubu, una delle Filippine ove fu ucciso Magellan.

Cedogna, *Laquedonia*, pic. città d' Ita. nel Regno di Napoli, nel P. ult. con Vesc. suf. di Conza. Cedogna è dist. 5 leghe al N. O. da Melfi. lon. 33. 8 lat. 41. 5.

Cefalonia, *Cephalonia*, Isola consid. della Grecia a mezzog. dell' Albania. È fertile d' olio, di vin rosso moscato eccellente, e di uva della spezie di quella di Corinto. Il clima è assai caldo, per la qual cosa gli alberi vi fioriscono anchi d' inverno. La cap. è Cefalonia. lon. 38. 20 lat. 38. 5.

Cefalu, o Cefaledi, città di Sicilia, nella valle di Demona con cast., porto, e Vesc. Suf. di Messina. lon. 21. 53 lat. 38. 5

Ceilon, o Ceylan, *Ceylanum*, gr. is. dell'Indie Orient. la cui lungh. è di 100 leghe incirca, e la larghezza di 50 Ha la figura d' una pera. Generalm. l'aria è salubre, il paese montuoso, e le valli fertili Abbonda di vacche, d' animali d' ogni sorta, eccetto di pecore. Vi son pure molti uccelli incogniti in Eur., de' serpenti velenosissimi, della bertuccie, delle formiche, che fanno un gran guasto alle campagne, quantità di pietre preziose, dell' avorio, e degli elefanti i migliori, che siano nell'india, molte radici che servono a tingere, del cardamomo, con molte altre droghe medicin., ed una quant. di riso, ordinario cibo di quei del paese. Vi sono boschi intieri di cannella, nella quale consiste il maggior com. Gl' Isolani si chiamano *Chingulais*, sono di bell'aspetto, e ben fatti. Vi sono parecchie note per distinguere le famiglie, come il vestir giubbone, l' andare col dorso nudo, e scoperto. Tutti i Cristiani sono riputati nobili. Il figlio è sempre della medesima condiz. e mestiere di suo padre. Vi sono molti schiavi, ed una certa spezie di mendicanti, che per legge del Re sono

obbligati andar mendicando tutto il tempo della lor vita. Costoro vengono riputati persone nfami, menando sempre una vita raminga e scioperata, e nendicando a truppa da un uogo all' altro. Son condannati a quest' infamia, perchè essendo cacciatori, somministrarono al Re carne umana in luogo di selvaggiume. I Ceylanei sono idolatri; adorano un Dio creatore, e altri Dii inferiori, che sono le anime de' buoni, e i demonj, che sono e anime de' cattivi, e sono cagione de' mali; un altro Dio hiamato *Buddou*, che salva le nime, ed è venuto in terra, i pianeti. Vi sono più spe-ie di Preti, e credono la riurrezione. lon. 97. 25. 100 at. 5. 55. 10.

Celano, *Celanum*, pic. città l'It. nel R. di Napoli, nell'Aoruzzo ult. con tit. di C., mezza lega incirca dist. dal lago lel medesimo nome. lon. 31. o. lat. 42.

Celebes, is. di Celebes, *Sinarum*, gr. isola d'As. nel mar ell' Indie, sotto l' equatore, hiamata anche Macassar, la iù consid. delle Molucche, al . delle Filippine, all' E. dell' sola di Borneo, e all'O. delle Iolucche proprie. La sua lung. di 150 leghe, e la largh. di o. Abbonda di riso, frutti, almee, che producono il coco, e di bestiame. Gli abitanti ran altre volte antropofagi, e dolatri, ma avendo conosciuta a vanità degli idoli, risolvetero d' unanime consenso di speire Ambasciadori a Malaca, regando i Cristiani acciò volessero mandar loro de' Preti per istruirli, e nello stesso tempo ne spedirono anche al Re Achem Maomettano, supplicandolo perchè volesse loro spedir de' Califi, colla spiegazione dell' Alcorano, risoluti che avrebbero abbracciata la religione di quelli, che fossero giunti i primi. Per mala sorte i Cristiani tirarono in lungo, e si lasciarono prevenir da' Maomettani. Così il Maomettismo è diventato la religione di quest' Isola.

Cellamare, ducato nel regno di Napoli.

Cellebroin, borgo di Franc. nella Saintonge, sul fi. Sonne (Charente).

Celle-sur-Tiers, borgo di Fr. in Auvergne, nel Gen., e giurisdizione di Riom.

Celine, fiume del friuli, estesissimo e pericoloso nelle inondazioni.

Celsi, borgo alle sponde del Tamigi fuor di Londra ornato di grandi, e ricchi palazzi, con giardini, parchi, e selve; la sua aria è così salubre, che Enrico XIII. l' aveva prescelto per stanza de' suoi figliuoli, e molti Ambasciadori lo preeleggono per loro soggiorno nella state.

Ceneda, *Acedum*, ant. città d' It. assai popolata nella Marca Trevisana (Tagliamento), dist. 8. leghe al N. E. da Trevigi, 4 al S. da Belluno. lon. 29. 50 lat. 46.

Cenis, popoli numerosi dell' Amer. Sett. nella Luisiana verso la sorgente del fi. dello stesso nome. Hanno molti cavalli.

Cenis, monte, che fa una parte dell' Alpi, e separa il March. di Susa dalla Morienne.

Centallo, comunità popolosa, e commerciante nella Provincia di Cuneo (Stura).

Cento, *Cento*, prima terra, ora cit. d'It. nel D. di Ferrara, ne' confini del Modonese (Basso Po).

Ceram, o Ceiram, *Ceramum*, isola cons. dell'As. una delle Molucche nell'Indie, all'O. della nuova Guinea, al N. dell'Isole d'Amboine, e di Banda, lunga 56 leghe incirca, e larga 16.

Cerdagne, *Cerdania*, pic. prov. vicino a' Pirenei, parte della Spagna, nella Catalogna, e parte nella Fr. nel Rossigl. Puycerda è la cap. della Sp., e Mont-Lois della Fr.

Cerence, borgo di Fr. nel Mainese (Manche).

Cerens, borgo di Fr. nel Mainese (Sarthe).

Cerenza, *Acherontia*, *Cerentia*, pic. città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria sit. sopra una rupe, dist. 4 leghe al N. O. da s. Severina, con un Vesc. suf. di s. Severina. lon. 34. 50 lat. 39. 23.

Ceresole, comunità in Piemonte nella prov. d'Alba (Tanaro).

Cereto, *Ceretum*, pic. città di Fr. nel Rossiglione con un bellissimo ponte sostenuto da un arco solo (Pirenées orientales). È sit. vicino al fi. Tee, 5 leghe da Perpignano. lon. 20. 21. lat. 42. 23.

Cerigo, *Cythera*, isola dell'Arcipelago al S. della Morea, ed al N. O. di Candia, altre volte chiamata *Cythera*, con pic. città dello stesso nome. Abbonda di lepri, quaglie, torterelle, e falconi. È stata la patria di Venere, e della bell'Elena, secondo alcuni autori.

Cerines, *Ceraunia*, pic. cit. dell'isola di Cipro con buon cast., porto, e Vesc. Greco suf. di Nicosia. lon. 51. 10 lat. 35. 20.

Cerisi, borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Cernay, pic. città di Fr. nella Sciampagna, 8 leghe da Reims (Marne).

Cernin (S.), pic. città di Fr. nella Rouergue, nella dio. di Vabres.

Cerny, pic. città dell'isola di Fr. nel Gen. di Parigi nella giurisdizione di Etampes.

Cerreto, pic. città del R. di Napoli, nella prov. di Terra di Lavoro. Questa città è distante 32 miglia, O. p. S. da Napoli.

Certaldo, piccolo borgo d'It. nel territorio di Firenze, nel G. D. di Toscana, rim. per aver dato i natali a Gioanni Boccaccio.

Cervaro, *Cerbalus*, fi. del R. di Napoli nella Capitanata, il quale prende la sua sorg. negli Apennini, passa vicino Bovino, e s'unisce col Candelaro verso Manfredonia.

Cervera, *Secerrae*, pic. cit. di Sp. nella Catalogna, cap. della Vicaria del suo nome, sul pic. fi. Cervera, distante 9 leghe al N. O. da Tarragona. lon. 28. 44 lat. 41. 28.

Cervia, *Cervia*, *Phicocle*, ant. città d'Ital. nella Romagna (Rubicone). L'aria è poco salubre. Ella è sit. sul golfo di Venezia, e distante 4 leghe al S. E. da Ravenna. lon. 29. 51 58 lat. 44. 15. 31.

Cesana, comunità in Piem. alle

alle radici di Monginevro, nella prov. e dioc. di Susa, sulla Dora riparia. Qui era anticam. Scingomagus.

Cesena, *Cesena*, bella città d'It. nella Romagna (Rubicone) sul fi. Savio, 6 leghe all'E. distante da Ravenna, 6 al N. O. da Rimini. lon. 29. 5. 35 lat. 44. 82. 5.

Cessenon, pic. città di Fr. nella Linguadocca (Hérault).

Ceton, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Alenzon (Orne).

Cette (il porto di), ossia porto di S. Luigi. Quivi è ove comincia il canale di Linguadocca tra Motpellier, e Agde (Hérault).

Ceva, *Ceba*, antica città in Piemonte sulla destra del fiume Tanaro, dove riceve le acque del torrente Cevetta, nella prov. di Mondovì (Tanaro).

Ceuta, *Septa*, città d'Africa alla costa di Barbaria nel R. di Fez, con porto, e Vesc. suf. di Lisbona. Gioanni Re di Port. la prese a' Mori nel 1415. È sit. sullo stretto, dirimpetto a Gibilterra. lon. 17. 10 lat. 35. 36.

Chaalons, o Chalons-sur-Marne, *Catalaunum*, cit. di F. nella Sciampagna (Marne). Il suo principal com. consiste in rase, e panni ordinarj. È sit. in mezzo a due belle praterie sopra tre fiumi, la Marne, Mau, e Nau, 16 leghe al S. O. da Verdun, 12 al S. E. da Reims, al N. O. da Vitry, 38 all'E. da Parigi. lon. 22. 2. 12 lat. 48. 57. 12.

Chablis, *Cabalia*, pic. città di Fr. sui confini della Sciampagna, 4 leghe dist. da Auxerre, rin. pe' suoi vini bianchi eccellenti (Yonne). lon. 21. 10 lat. 47. 47.

Chabris, *Carobiae*, borgo di Fr. nell'Orleanese (Loir et Cher).

Chaco, gran paese al n. del Paraguai.

Chader, isola consid. d'As. formata dal Tigri, e dall'Eufrate poco sotto alla loro unione.

Chahaignes, borgo di Fr. in Anjou (Sarthe).

Chaillan, borgo di Fr. nel Mainese (Mayenne).

Chaillé sous-les-Ormeaux, borgo di Fr. nel Poitou (Vendée).

Chaillevette, borgo di Fr. nel Saintonge (Charente inf.).

Chaillonè, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Chaingy, borgo di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Chaise-Dieu, *Casa Dei*, pic. città di Fr. nell'Auvergna (haute Loire) all' E. dist. 5 leghe da Brioude. lon. 21. 22 lat. 45. 15.

Chalabre, pic. città di Fr. nel paese di Foix (Aude) sul fi. Lers.

Chalanzon, pic. città di Fr. nella Linguadocca inferiore (Ardêche).

Challans, borgo di Fr. nel Poitou (Vendée).

Challin, grosso borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Challons-sur-Saone, *Cabillonum*, antica città di Fr. capitale del Challonois (Saone et Loire). Ella è sit. sulla Sona, 14 leghe da Dijon, 12 al S. E. da Autun, 26 al N. da Lion, 76 al S. E. da Parigi. lon. 22. 31. 25 lat. 46. 46. 50.

Challone, *Calonna*, pic. città di Fr. in Anjou (Maine et Loire) sulla riva merid. della Loi-

ra, vicino al luogo, ove il Layon si getta in questo fi., in faccia a un'is. dello stesso nome. Sono vicino alla città alcune miniere di carbone fossile. Il suo territ. produce vin bianco assai buono.

Chalose, pic. contr. di Fr. in Guascogna (Landes).

Chalus, *Castra Lucii*, pic. città e cast. di Fr. nel Limosino (haute Vienne). lon. 29 2 lat. 45. 16.

Chamaon, pic. città di Fr. in un pic. paese chiamato Combrailles, ai confini dell'Auvergne inferiore, sul fi. Voile.

Chamb, *Chamum*, pic. città d'Al. nel circolo di Baviera, cap. d'una C. dello stesso nome, sul fi. Chamb, 15 leghe al N. E. da Ratisbona. lon. 30. 30 lat. 49. 14.

Chamberet, borgo di Fr. nel Limosino (Correze).

Chamberì, *Camberiacum*, città presso ai fiumicelli di Albana, e di Leisse, capo di provincia, e capit. della Savoja. Credesi, che dove ora è Chamberì, anticam. fosse *Camerinum Lemincorum*.

Chambly, *Cameliacum*, pic. città di Fr. nel Bovese (Oise) con cast. 1 lega lungi dall'Oise.

Chambor, *Camborium*, cast. Reale de'Re di Fr. 9 leghe distante all'E. da Blois. Questa è la più bella fabbrica Gotica di tutta la Fr. lon. 19. 8 lat. 47. 35.

Chambre (la), comunità in Savoja (Montblanc) alla ripa destra dell'Arco.

Chamdeniers, pic. città di Fr. nel Poitou (Deux sevres).

Chamond (S.), *Oppidum S. Aunemundi*, pic. città di Fr. nel Lionese, alle sponde del Giez (Loire) con cast. 6 leghe distante da Lion. lon. 22 8 lat. 45. 28.

Chamouni, valle sotto il Monblanc frequentata dai curiosi (Montblanc).

Champagnac, borgo di Fr. in Auvergne (Dordogne).

Champagnat, borgo di Fr. in Auvergne (Cantal).

Champagne, ossia Sciampagna, *Campania*, prov. consid. lunga 65 leghe incirca, e larga 45 confina al N. coll'Hannonia, e Lucemburghese, all'E. colla Lorena, e Franca Contea, al S. colla Borgogna, all'O. coll'isola di Francia, e Soessonese. È bagnata da parecchi fiumi; i princip. sono la Mosa, la Senna, la Marne l'Aube, e l'Aine. Il suo maggior com. consiste in vino eccellente, grani di ogni sorta tele, stoffe di lana, filo, bestiami, specialm. montoni. Una parte di questa gr. prov. chiamasi la *Champagne pouilleuse* a motivo che racchiude una gr. pianura, la quale non produce quasi altro, che segala, avena, e saggina, tra Sesanne, e Vitri. Si divide in alta, e bassa. Troye pretende esserne la cap. siccome lo era ne' tempi de' primi Conti, ma Rheims, e Chalons pare ch'abbiano la preferenza. Comprende quattro dipartimenti, cioè la haute Marne, l'Aube, la Marne, et les Ardennes. Gli abitanti di questa Prov. sono affabili, buona gente, civili, laboriosi, e bravi soldati. Sono in concerto d'essere di tardo ingegno; ne so-

no però usciti molti valent'uomini in ogni sorta di scienze.

Champagne proprie, una delle 8 parti della Sciampagna. Comprende la città di Troye, Chalons, S. Menehould, Epernay, e Vertus.

Champeaux, borgo di Fr. nella Bria, nella Dioc. di Parigi (Seine et Marne).

Champeniers, grosso borgo di Fr. nell' Angomese, sulle frontiere del Limosino (Charente).

Champigni, *Campiniacum*, picc. città di Fr. nel Turonese (Indre et Loire).

Champtocè, borgo di Fr. nel Limosino (Maine et Loire).

Champtoceaux, *Castrum celum*, pic. città di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Chancha, cit. d'Afr. nell'Egitto, 2 leghe dal Cairo all'ingr. del deserto, che conduce al monte Sinai, in una vasta contr. piena di palme.

Chancheu, gr. e bella città della China, nella Prov. di Fokien, celebre pel suo ponte, e per la sua Fiera perpetua di tutte le migliori mercanzie della China, e de' paesi esteri. lat. 24. 42 lon. 131. 30.

Chandernagor, città dell'India nel Bengale, alla foce del Gange, di gran commercio. lon. 106. 9 lat. 22. 51.

Changanor, città dell'Indie, cap. del paese dello stesso nome, nella Penisola del Malabar. Appart. a un Tempio bellissimo, e ricchissimo.

Changè, nome di due borghi di Fr. nel Mainese uno (Sarthe), l' altro (Mayenne).

Changy, borgo di Fr. nel Gen. di Lion (Loire).

Chanieres, grosso borgo di Fr. nel Saintonge (Gironde).

Chanping, monte della China, nella Prov. di Chanton, con una città dello stesso nome, di cui più non si vedono, che pochi vestigj. Il celebre Confucius era nativo di questa città.

Chansì, Prov. Sett. della China assai fert., e la prima ad essere abitata da' Chinesi, se si deve prestar fede alla Storia loro. Abbonda di biade, miglio, e bestiame, ma scarseggia di riso. Gli uomini sono cortesi, e le donne avvenenti. Vi sono 5 Metropoli, ciascuna delle quali ha un gr. num. di città, che ne dipendono. Si fa il calcolo, che vi siano 5 milioni d' anime.

Chanton, Prov. marit. Sett. della China, circond. dal mare, e da fi., fertiliss. di biade, riso, miglio, orzo, e frutti. I polli, il salvatico, ed i pesci vi sono in tanta abbond. che si vendono a prezzo vile. Vi è pure una gr. abbond. di susine, delle quali se ne fa un gr. spaccio, secche che siano. Contiene sette milioni in circa d'abitanti, che sono in concetto d'essere le genti più ignoranti, e stupide di tutta la China. In compenso sono però instancabili, arditi, ma gr. ladri. Chanton ha 5 Metropoli, con gr. numero di città, che ne dipendono.

Chantaunay, borgo di Fr. nel Poitou (Vendée).

Chantel-le-Chatel, *Cantilia*, pic. cit. di Fr. nel Borbonese, sul fi. Boule (Allier). lon. 20 35 lat. 46. 10.

Chantilly, *Chantelliacum*, borgo dell'Isola di Fr. 7 leghe da Parigi, 1 da Senlis, con sontuoso cast., ed una vaga Foresta (Oise).

Chantrignè, borgo di Francia nel Gen. di Tours (Maïenne).

Chaource, *Chaorcium*, pic. città di Fr. in Champagne, alla sorgente del fi. Armance (Aube). lon. 21. 40 lat. 48. 6.

Chapelle-Agnon (la), borgo di F. in Auvergne (Cantal).

Chappes, c. della Champagna (Aube).

Charcas (los), *Carcae*, Prov. dell' Ame. Merid. nel Perù, sul mar del Sud. Bisogna avvertire di non confonderla colla Prefettura di questo nome. Questa è la più ricca Prov. dell' Universo, per la quantità delle ricche miniere, che vi sono. La Plata n' è la cap.

Charente, *Carantonus*, fiu. di Fr. che ha le sue sorgenti nel Limosino, passa per l' Angomese, nel Saintonge, e sbocca nell' Oceano, dirimpetto all' Isola d' Oleron.

Charenton, borgo dell' Isola di Fr. 2 leghe distante da Parigi (Seine).

Charitè (la), *Caritas*, pic. città di Fr. nel Nivernese, sulla Loire (Nievre) 5 leghe al N. da Nevers, 11 all' E. da Bourges. lon. 20. 40 lat. 47. 8.

Charlemont, bella città de' Paesi Bassi, nella C. di Namur sopra un monte (Ardennes). Fu fabbric. da Carlo V. nel 1555. e fu ceduta alla Fr. nel tratt. di Nimega. È sit. sulla Mosa, 10 leghe al S. O. da Namur, 8 al N. E. da Rocroi. lon. 22. 24 lat. 50. 6.

Charlemont, *Carolomontium*, città forte d'Irlanda, nella prov. d'Ulster, la Pr. della C. d'Armac. Invia 2 Deputati al Parl. È sul fi. Black Water, quasi 1 lega da Dugarva. lon. 10 40 lat. 54. 20.

Charleroi, *Caroloregium*, pic. ma altrett. forte città de' Paesi Bassi nella Contea di Namur (Jemappes) fabbr. dalla Sp. nel 1666 così chiamata dal nome di Carlo II. Ella è bagnata dalla Sambre, e Pieton, 8 leghe all' O. da Namur, 7 e mezza all' E. da Mons. lon. 24. 14 lat. 50. 20.

Charles-Town, nome di due città dell' Amer. Ing. una nella Carolina, e l'altra nell' Isola di Barbada. lon. 297. 55 lat. 32. 50.

Charleville, *Carolopolis*, cit. di Fr. nella Sciampagna (Ardennes) nel Rhetelese, stata fabb. nel 1606 da Carlo D. di Nevers. Le sue belle contr., l' egual simmetria delle sue case coperte di lastre di pietra viva, la sua piazza con fontana nel mezzo, fanno che ella sia una delle migliori città di Fr. È sit. sulla Mosa, in vicinanza di Mezieres, da cui non è divisa, che per un ponte, e una caduta d' acque; è distante al N. O. 6 leghe da Sedan, 46 al N. E. da Parigi. lon. 22. 18 lat. 49. 50.

Charlieu, *Carus locus*, pic. città di Fr. nella dioc. di Macon, sulle front. del Bojolese, e della Borgogna, vicino alla Loira (Loire). lon. 21. 40 lat. 46. 15.

Charlinargues, borgo di Fr. in Auvergne.

Charmes, *Ad Carpinos*, pic.

ittà di Lorena sulla Mosella on un bellissimo ponte, 3 lehe all' E. da Mirecourt, 6 al . da Nancy (Vosges). lon. 4 lat. 46. 18.

Charné-Ernée. V. Ernée.

Charnizay, borgo di Fr. in 'urena, nella giurisdizione di ,oches (Indre et Loire).

Charolles, *Quadrigellae*, pic. ittà di Francia nella Borgona, capitale del Charolois, ılla Reconce (Saone et Loi:) 11 leghe al N. O. da Maon. lon. 21. 42 lat. 46. 25.

Charolois, paese di Fr. nella orgogna (Côte d'or) di lunhezza 12 leghe incirca, e 7 di rghezza, appart. alla casa di ondè.

Charon, borgo di Fr. nel pae di Aunis, sul mare (Chante inferieure).

Charost, *Carophium*, pic. cit. di Fr. nel Berry (Cher). sit. sull' Arnon, 5 leghe da ourges, 3 al N. E. da Yssouın. lon. 19. 45 lat. 46. 56.

Charoux, *Carrofum*, pic. cit. Fr. nel Borbonese, sopra una ıllina, presso al fi. Sioulle Allier). lon. 20. 45 lat. 46. 10.

Charoux, *Carrofum*, pic. cit. di Fr. nel Poitou, vicino al Charente (Vienne).

Chartres, *Carnutum*, ant. cond. citt. di Fr. cap. del paese hartrain, e della Beauce (Eu: et Loire). La cattedrale è ıudicata una delle più belle, ıe siano in Francia. Il princip. ım. consiste in biade. È sit. ıll'Eure, in buon terr. 19 lehe al S. O. da Parigi, 15 al . O. da Orleans. lon. 18. 50 lat. 48. 26. 49.

Chasselay, pic. città di Fr. nel Lionese, vicino alla sponda occid. della Saona (Rhone) 4 leghe da Lion, in faccia a Trevoux.

Chasselet, *Cassletum*, pic. cit. de' Paesi Bassi, nella C. di Namur, sulla Sambre (Sambre et Meuse).

Chastam, villaggio d'Ing. nella prov. di Kent, tra Rochester, e Cantorbery. Vi sono due magazzini pe' Vascelli del Re.

Chathan, is. scoperta da Vancover a' 43. 48 lat. austr. e 199 18 long. or.

Chateau, *Castrum*, pic. città di Fr. in Anjou, nella dio. di Angers, nella giurisdizione di Beauge. lon. 17. 58 lat. 47. 40.

Chateau-Briant, *Castrum Brientii*, pic. cit. di Fr. in Bretagna, a' confini dell' Anjou (Loire inferieure) con un cast. ant. lon. 16. 15 lat. 47. 70.

Chateau Chinon, *Castrum Caninum*, pic. città di Fr. nel Niversene (Nievre) cap. del Morvant. Vi si lavorano buoni drappi. lon. 21. 23 lat. 47. 2.

Chateau-du-Loir, *Castrum Lidi*, pic. città di Fr. nel Mainese, famosa per l' assedio di 7 anni che sostenne contro Herberto Eveillechien C. di Mans. Nicola Coefrau era natio di questa città. È sit. sul Loir, 9 leghe al S. E. da Mans, 39 al S. O. da Parigi. lon. 18 lat. 47. 40.

Chateau-Dun, *Castello-Dunum*, ant. città di Fr. cap. del Dunois, nel G. d'Orleans, con cast. (Eure et Loire). Gli abitanti sono in concetto d'essere di pronto ingegno. Ella è posta sopra un' emin. vicino al Loir, 12 leghe al N. da Blois,

10 al N. O. da Orleans, 29 al S. O. da Parigi. lon. 19. o. 2 lat. 48. 4. 12.

Chateau-Goutier, *Castrum-Gonterii*, cit. di Fr. nell' Angiò sulla Mayenne, fabbr. nel 1307 con cast. È dist. 9 leghe al N. da Angers, 57 al S. O. da Parigi. lon. 16. 54 lat. 47. 47.

Chateau-Landon, *Castrum-Nantonis*, pic. cit. di Fr. nel Gatinese, sopra una collina, vicino al ruscello di Fusin, 2 leghe da Nemours, 5 da Montargis, e 20 da Parigi (Seine et Marne).

Chateau-Meillant, *Castrum Meliani*, borgo di Fr. nel Berri (Cher). V' è una torre, che si dice fatta fabbricare da Giulio Cesare.

Chateau-Neuf, *Castrum Novum*, nome di molte pic. città di Fr. Trovasene una nel Percese, un' altra nell'Angomese sulla Charente, distante 4 leghe da Augouleme, e due da Jarnac; un' altra nel Berri sul Cher, lontana 7 leghe da Orleans; una sulla Sarte, 4 leghe distante da Angers; ed un'altra nel Lionese cap. del Valromey.

Chateau-Poinsat, borgo di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Chateau-Portien, *Castrum-Portianum*, pic. città di Fr. in Champagne, in una cont. del Rethelois, chiam. *Portien*, sull' Aine, con un cast. fabbric. sopra un monte. lon. 21. 58 lat. 49. 35.

Chateau-Renard, *Castrum-Rainardi*, pic. cit. di Fr. nel Gatinese (Bouches du Rhone) 3 leghe da Montargis. Vi è un bel com. di zafferano, e di panni per vestir le truppe. lon. 20 18 lat. 48.

Chateau-Renaud, *Castrum-Rainaldi*, città di Fr. nel Tornese (Charente) 4 leghe al N. O. da Amboise, 35 al S. O. da Parigi. lon. 18. 26 lat. 47. 22.

Chateau Roux, *Castrum-Radulphi*, città di Fr. nel Berry (Indre). Giace in una bella, e vasta pianura, sulla Indre, 7 leghe da Yssoudun, 59 da Parigi. lon. 19. 22. 10 lat. 46 48. 15.

Chateau-Salins, pic. città di Lorena, celebre per le sue saline (Meurthe).

Chateau-Thierri, *Castrum Theodorici*, città di Fr. nella Sciampagna (Aisne). Giace sulla Marne, 15 leghe al S. O. da Rheims, 19 al N. E. da Parigi. lon. 21. 8 lat. 49. 12.

Chateau-Trompette, dove si mettono i prigion. di Stato. *V.* Bordeaux.

Chateau-Vilain, *Castrum-Villanum*, pic. città di Fr. nella Sciamp., sull' Aujou (haute Marne) ed un cast. lon. 22 34 lat. 48.

Chatel, o Chatè, *Castellum in Vosago*, pic. città di Lorena, nella Vosge (Vosges) sulla Mosella, 3 leghe distante da Mirecourt.

Chatel-Aillon, *Castrum Alionis*, ant. cit. marittima di Fr. nella Saintonge, 2 leghe dalla Rocella (Charente inferieure).

Chatel-Chalon, pic. città di Fr. nella Franca Contea.

Chatelet, picc. c. nel dip. di Seine e Marne.

Chatelleraut, *Castrum Heraldi*, città di Fr. nel Poitou (Vienne) fabbr. nell'XI. secolo. Gli abitanti di questa città sono assai destri, e molto

proprj pel com. Giace in terr. fertile, sulla Vienna, che si passa per un bel ponte, 9 leghe al N. O. da Poitiers, 14 da Tours, 67 al S. O. da Parigi. lon. 19. 13. 4 lat. 46. 33. 36.

Chatignan, cit. consid. d'As. nell'Indie, nel R. di Bengala.

Chatillon, *Castellio*, nome di molte cit. di Fr., le princip. delle quali sono Chatillon sur-Chalaronne, e Chatillon-les-Dombes, nella Bressa (Ain).

Chatillon-sur-Indre (Indre) nel Turenese, posta in bel sito, 4 leghe all' E. da Loches, 12 al S. da Amboise, 11 da Argenton. lon. 19. 8 lat. 47. 10.

Chatillon-sur-Loin, nel Gatinese, dentro una deliziosa valle (Loiret) 4 leghe da Montargis, con tit. di D. lon. 20 30 lat. 47. 50.

Chatillon-sur-Loire, nel Berrì (Loiret) 4 leghe da Gien.

Chatillon-sur-Marne, nella Sciampagna, 3 leghe all'O. da Epernay, 7 al S. da Rheim (Marne). lon. 21. 30 lat. 49. 8.

Chatillon-Sur-Seine, nella Borgogna (Côte d'or) diviso dalla Senna in due città, una delle quali chiamasi *Chaumont*, e l'altra *le Bourg*, 16 leghe da Dijon, 13 da Langres. lon. 22 3 lat. 47. 45.

Chatro, *Castra*, pic. città di Fr. nel Berry, sull' Indre (Indre) 15 leghe da Bourges, in terr. fertile, dove si fa un gr. com. di bestiame. lon. 19. 36 lat. 46. 35.

Chatres, pic. cit. dell' isola di Fr. nell'Hurepoix, in una valletta deliziosissima (Seine et Oise) sul pic. fi. Orge.

Chavaignes, borgo di Fr. nel Poitou, tra Montaigu, e les Essars (Maine et Loire).

Chavanay, pic. cit. di Fr. nel Forese, nella giurisdiz. di S. Stefano (Loire).

Chaudesaignes, pic. cit. di Fr. in Auvergne, nel Gen. di Riom.

Chaudron, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Chavez, *Aquae Flaviae*, piazza forte del Portogallo, la princ. della provincia Tra los montes. È sit. al piede delle Montagne, e all'O. distante 15 leghe da Braganza. lon. 10. 34 lat. 41. 45.

Chaul, *Caman*, città forte dell' Indie, sulla costa di Malabar, nella prov. di Blagana, del R. di Visapur, con porto sicurissimo, ed una buona cittad. È mercantile assai, particolarm. di belle sete. Fu presa nel 1507 da'Port. a'quali in oggi appartiene. Ella è discosta 6 leghe al S. da Bombaim. Trovasi un'altra cit. dello stesso nome in vicinanza della prima, la quale appartiene a'nazionali del paese. La sua situazione è due leg. dist. dal mare. lon. 90. 20 lat. 18. 30.

Chaulne, *Calniacum*, pic. città di Fr. in Piccardia, nel paese di Santerre (Somme). lon. 20. 30 lat. 49. 45.

Chaumont, *Calvus mons*, bella città di Fr. nella Sciampagna, nel Bassignì (haute Marne) la sua sit. è sopra un monticello, vicino a la Marne, 7 leghe al S. da Joinville, 21 al S. E. da Troye, 57 al S. E. da Parigi. lon. 22. 46 lat. 48. 6.

Chaumont, pic. città di Fr. nel Vessin Fr. tra Beauvais, e Mante (Oise) se ne trova

un' altra nel Turenese, ed una nel Lucemburghese.

Chaumont, *Caput montis*, comunità nella prov. e dioc. di Susa in Piemonte, territ. fertile di vino eccellente (Mont-blanc).

Chamouzay, pic. città di Lorena (Vosges).

Chaunai, *Calnucum*, borgo di Fr. nel Poitou (Vienne), vicino a Sanzay.

Chauni, *Calniacum*, pic. città di Fr. nella Picardia, sull'Oise (Aisne) 8 leghe all'E. da Noyon, 27 al N. E. da Parigi. lon. 20. 52. 44 lat. 49 36. 52.

Chaussin, pic. cit. di Fr. in Borgogna (Jura).

Chaux, grosso borgo di Fr. nell' Angomese (Charente).

Caylar, borgo di Fr. nel Vivarese sup. (Ardeche).

Chazelles, pic. città di Fr. nel Forese, nella giurisdizione di Montbrison.

Chebrechin, cit. consid. della Polonia, nel Pal. di Russia, dove si fa un gr. traffico di cera, 6 leghe al S. E. da Tourobin. lon. 41. 26 lat. 50. 35.

Checo, o Kecio, cit. consid. d'As. cap. del R. di Tunquin. Il Re suol farvi la sua residenza in un superbo palagio. lon. 123. 36 lat. 22.

Chekiang, prov. marit. della China all'O. di Peking, rimar. per la sua fertilità, sua amena situaz., sue ricc., e pel gr. num. de' suoi abitanti, che ascende a 4525000. In questa prov. si numerano 11 Metrop., ed un gr. numero di città.

Cheles, *Calae*, borgo dell'isola di Fr. (Seine et Marne) sulla Marne 5 leghe lontano da Parigi.

Chelm, *Chelma*, città Vesc. della Polonia nella Russia rossa, cap. del Palat. di Chelm, 20 leghe al N. O. da Beltz, 140 al S. E. da Varsavia. lon. 41. 42 lat. 51. 10.

Chemesfort, pic. città mercantile d'Ing. nella prov. d'Essex, sul fiu. Chelmar, 8 leghe da Londra. Vi è il Tribunale della prov.

Chelyl d'Apcher (S.), pic. città di Fr. nel Gevaudan (Lozere).

Chemazè, borgo di Fr. nel Gen. di Tours (Maïenne).

Chemillè, *Camelliacum*, pic. città di Fr. in Anjou, sul pic. fi. Irome (Maine et Loire).

Cheneraillcs, pic. città di Fr. nel Borbonese (Creuse).

Cher, *Carus*, fi. di Fr., che ha le sue sorgenti nell' Avergna, passa dal Borbonese nel Berry, e si perde nella Loire.

Cherac, borgo di Fr. nella Santonge (Charente inférieure).

Cherasco, *Clarascum*, città nella prov. di Mondovì (Stura) fabbricata sul principio del XIII. sec. presso al confluente della Stura, e del Tanaro.

Cherbourg, *Caesaris burgus*, città marit. di Normandia (Manche) nel Cotentin, con porto. Ella è dist. 15 leghe al N. da Coutance, 77 all' O. pel N. da Parigi. lon. 16. 2 lat. 49. 38. 26.

Cheroy, pic. città di Fr. nel Gatinese (Yonne).

Cherso, o Cherzo, *Crepsa*, isola del golfo di Venezia, con città dello stesso nome, poco distante dalla Croazia, apparteneva alla Rep. di Venezia.

L' aria è molto salubre, ed il paese benchè sassoso, abbonda però di bestiame, di vino, di olio, e di ottimo mele. lon. 32. 15 lat. 45. 8. Trovasi un' altr' isola di questo nome nell' Arcipel., abitata da' Greci.

Cherves, borgo di Fr. in Turena (Indre et Loire).

Chervisko, città di Polonia, nella C. di Masovia, sulla Vistola, con una Celebre abbazia di Canonici Regolari di S.Agostino

Cherz, ant. città di Polonia, nella Masovia, 6 leghe discosta da Varsavia. lon. 39. 28 lat. 51. 58.

Cheshire, prov. marit. d'Ingh. di 72000 pertiche incirca. Abbonda di buoni pascoli, e di sale. Chester n' è la cap.

Chester, *Cestria*, cit. forte d' Ing. cap. del Cheshire, con cast. Vesc., e tit. di C. il suo com. è assai florido. In questa cit. s' imbarcano quei che passano in Irlanda, e qui fu dove Edgar Re della Sassonia si fece condurre in battello dalla Chiesa di S. Giovanni sino al suo palagio, da 8 Re Scozzesi, e Bretoni che remigavano. Manda 2 Deput. al Par. ed è posta 5 leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 29 lat. 53. 15.

Chesterfield, *Cesterfida*, città d' Ing. nel Derbyshire, 55 leghe al N. per l' O. da Londra, con titolo di C. lon. 16 6 lat. 53. 12.

Cheverny, borgo di Fr. nella Sologne (Loire et Cher).

Cheviré, borgo di Fr. nel Gen. di Tours (Maine et Loire).

Chevre, *Cervia*, borgo di Fr. nella Saintonge (Charente).

Chevreuse, *Caprusium*, pic. città dell' Isola di Fr. nell'Hurepoix (Seine et Oise) sul fi. Ivette, con un ant. cast. sopra un monte vicino, distante 6 leghe da Parigi.

Chiametlan, Prov. marit. dell'Amer. Sett. nel Messico, con un borgo di questo nome. Il suo terr. è fertile, e vi sono delle miniere d' argento, oltre quantità di mele, e di cera. Gli abitanti sono bensì selvaggi, ma ben fatti di corpo, e guerrieri. Altre volte erano Antropofagi, ma Don Francesco de Ybavía avendovi stabilita una Colonia Spagnuola nel 1554 il Vangelo ha cangiato i loro costumi, e gli ha resi più civili e colti. S. Sebastiano è la cap.

Chiapa, prov. dell' Amer. Sett. nel Messico, con due città dello stesso nome. Abbonda di cocciniglia, e bestiame selvatico, polli, frutti, e mele. Vi fa un gr. caldo.

Chiapa-de-los Indios, gr. città della Prov. di Chiapa, 10 leghe discosta da Chiapa-el-Real. Il Governatore, e quasi tutti gli abitanti sono Indiani. lon. 284 lat. 15. 6.

Chiapa-el-Real, città dell'Amer. Settent. nel Messico, nella Prov. dello stesso nome, con Vesc. Suf. del Messico, e Gov. Il suo principal com. consiste in cacao, cotone, e zucchero. lon. 284. 30 lat. 16. 20.

Chiari, pic. terra d' Ita. nel Bresciano, sull' Olio (Mella).

Chiaramonte, *Claromons*, città d'Ita. nella Sicilia, nella Valle di Noto, sopra un colle, dist. 11 leghe all'O. da Siracusa. lon. 32. 25 lat. 37. 5.

Chiavari, *Clavarum*, pic. cit-

tà d' Ital. (Apennini), nella riviera di Levante.

Chiavenna, città assai popolata, e merc. del regno d' It. (Adda). Il suo commercio consiste principalmente in vini e frutti ottimi. È posta all' estremità del lago di Como, 10 leghe al S. distante da Coira. lon. 27. 4 lat. 46. 1.

Chichester, *Cicestria*, citt. d'Ing. cap. del Sussex, con Vesc. Suf. di Cantorbery, che vi fu trasfer. da Sussex, Cissa Sassone secondo R. della Prov. fu il suo fondatore. Ha tit. di C. e manda due Dep. al Parl. La Cattedrale è bellissima. È distante 20 leghe al S. O. da Londra, e 4 dal Mare. lon. 16 55 lat. 50. 50.

Chielefa, piazza forte della Turchia Eur. nella Morea, nella Zacania. Fu presa da' Venez. nel 1685 ma i Turchi la ripresero in seguito con tutta la Morea. È sit. una mezza lega dal golfo di Coron. lon. 40. 6 lat. 36. 30.

Chiemsè, *Chiemus*, lago di Alem. nella Baviera. Contiene una pic. cit. di questo nome, fra l'Inno, e la Saltz.

Chieri, forte cit. del Piemonte in It. Cap. del terr. dello stesso nome. È posta sul pendio d'un colle, in un terreno amenissimo, fiancheggiato da collinette, coperto di viti, ed abbond. di tutto ciò che è necessario alla vita, su'confini del Monferrato, ed è lontana 3 leghe all' E. da Torino, 7 al N. O. da Asti, e 5 al N. E. da Carmagnola. lon. 25. 25 lat. 44. 53.

Chieti, *Teataea*, ant. e bella cit. d' It. nel R. di Napoli, Cap. dell'Abruzzo Cit. con Arciv. eretto da Clemente VII. In questa cit. fu dove S. Gaetano fondò l' Ordine de' Teatini. È posta sopra un monte, vicino al fi. Pescara, 3 leghe al S. O. dist. da Pescara, 6 al N. O. da Lanciano. lon. 31. 48 lat. 41. 22.

Chignan (S.), *S. Aniani Oppidum*, pic. cit. di Fr. nella bassa Linguadocca (Herault).

Chignolo, *Cugnolum*, comun. dello stato di Milano nel distretto di Pavia. Ne'secoli bassi fu or de'Milanesi, or de'Pavesi. Ogni anno vi si fa una fiera privilegiata.

Chikiri, Porto di Cheer, *Sequina*, gr. cit. marit. dell'Arabia felice, nel Regno d' Hadramut, con un porto, il principale di tutto il Regno. Gli abitanti sono Maomettani bensì, ma affabili, sinceri, e di bel costume. Questa città è molto merc. lon. 67 lat. 14. 20.

Chikung. città del Giappone, e capitale d'un regno di questo nome.

Chili (il), *Cile*, gr. paese, e R. dell' Amer. Merid. al lungo del mar del Sud, di lunghezza 300 leghe in circa, e 15 o 20 di larghezza, a riserva del sito della Prov. di Chicuito, dove è molto più largo. Si divide in 3 parti principali. Il Chili fu scoperto verso l' an. 1525 da Don Diego d' Almagro. Questo è un paese fertile, e facile a coltivarsi. Abbonda di piante, di frutti, saggina, bestiame, e miniere d'ogni sorta. La maggior parte viene abitata dagl' Indiani, che non hanno nè villaggi, nè città, ma s'alloggiano in cam-

pagna aperta sotto povere capanne. Sono gr. bevitori, e poligami. Non riconoscono Re, o Sovrano alcuno, ma in vece hanno de' capi di famig., ciascuno de' quali è indipendente. Sono di bella statura, guerrieri, e vanno quasi sempre a cavallo, una quantità de' quali essendo lor giunta da Europa, ne mangiano anche la carne. L'ordinaria carnagione di questi popoli è olivastra, e confinante col colore del rame, che rosseggia, colore quasi comune a tutti gli abitatori dell' America.

Chiloè, *Chiloa*, Isola dell' Amer. Merid. sulla costa del Chili, di lunghezza 50 leghe in circa, e di larghezza 7 in quest' isola trovasi una gran quantità d'ambra. Castro è la città Cap.

Chillon, cast. sul lago di Ginevra (Simplon) altre volte Vallese.

Chimay, *Chimaeum*, pic. città de' Paesi Bassi (Jemappes). Ella è sit. sulla Blanche, 4 leghe da Mariemburgo, e da Rocroi, 7 e mezza al S. E. da Maubeuge. lon. 21. 57 lat. 50. 30.

Chimboraco, la più alta montagna delle Cordilliere in America: ha 3330 tese d'altezza dal mare.

Chimera, ant. Fortezza della Turchia, nell'Albania, Cap. del territ. dello stesso nome, il quale comprende una catena di monti, che in parte è libero, in parte soggetto al Turco. È sit. sopra un' alta rupe, vicino al mare 6 leghe distante al N. dall'Isola di Corfù, e 15 da Valona. lon. 37. 43 lat. 40. 10.

Chinay, pic. cit. dello Stato altre volte del Vescovo di Liegi (Sambre e Meuse) 5 leghe all'E. da Dinant, e 6 e mezza al S. E. da Namur.

CHINA, *Sina*, gr. Imp. di As. confinante all' Or. col mare, a Settentrione con un gr. muro di 400 e più leghe, che la separa dalla Tartaria, a Ponente con monti altissimi e deserti, a mezzo giorno coll'Oceano, il R. di Tunquin, di Cochinchina, di Lao, ed altri. La sua lunghezza è di 750 leghe in circa, e la larghezza di 500. Vi sono delle belle pianure poste a perfetto livello, per poter meglio adacquarle, e le colline anch' esse sono tagliate a solchi in differenti ordini, affinchè le pioggie si stendano egualmente dalla cima al fondo. I monti stessi sono coltivati, e se non altro coperti di boschi. Vi sono delle miniere di ferro, di stagno, di rame, di mercurio, d' oro, e d' argento. Non v' è palmo di terra, che vada a male, ed i Cinesi sono tanto solleciti di ciò, che per questo solo fine risparmiano le fosse, e le siepi. Abbonda di grano, di legumi, d' ogni sorta, e di riso; oltre ciò v' è un gr. numero di semplici, e molte altre specie di frutti, e di piante sconosciute in Europa. La più singolare è quella, che produce il sevo. Vi sono pure molti fiumi, da' quali si sono fatti uscire moltissimi bei canali per facilitare il commercio. Li Cinesi ordinariamente sono di carnagione olivastra, fanno consistere la loro bellezza in essere di statura grande, l' esser complesso, e

panciuto, aver larga la fronte, e gli occhi piccoli, il naso schiacciato e corto, le orecchie grandi, la barba lunga, e neri i capelli. Le donne affettano una modestia ridicola assai. Li Cinesi fanno un gran caso dell'agricoltura, del com. e della navigazione, ed amano le scienze, e le arti tutte, * sebbene nelle une e nelle altre siano moltissimo lontani da quella perfezione, che qualche Scrittore moderno loro attribuisce, ed a cui son giunti gli Europei *. Le case loro non sono tanto belle, e tanto proprie come in Europa; ma in vece quando compajono in pubblico, son pieni di lusso e di fasto. La stampa, la polve da fucile, e la bussola da navigare, sono d' un uso Antichissimo nella China. La China contiene più abitanti, che tutta l'Europa insieme, e viene governata da un Imperadore, ch'è dispotico, e che ha diritto d'eleggersi il successore. Egli è riguardato come il Padre del pop. Ogni Mandarino (vuol dir Signore) ha la facoltà d' avvertirlo de' suoi difetti per mezzo d' un memoriale, che gli presenta. In nessun altro dominio vi sono stati Imperadori di così lunga durata. Tutti convengono, che l'Impero Cinese sussiste da più di 4000 anni senza interrompimento. La Storia Chinese ne fa montar la origine ancora più oltre. Vi sono state 22 differenti famiglie, che hanno dato 236 Imperadori all'Impero. L'ultima è quella de' Tartari, che regna dal 1640 in qua. L'Imperadore è capo della Religione, ch'è l'Idolatra, e può canonizzare i suoi sudditi che più spiccarono nelle virtù. I Cinesi sposano tante donne, quante ne possono mantenere. La lingua loro è geroglifica; ogni lettera spiega una parola. La China è divisa in 16 gr. Prov. dal Kiam, e sono Pekin, Kansi, Xensi, Xauton, Honan, Suchuen, Huquang, Kiangsi, Nankin, Chekian, Fockian, Quentou, Quangsi, Yunnan, Queichau, e il paese di Leaotoun. La Cap. di tutto l'Imp. è Pekin.

Chinca, gr. famosa valle dell' Am. Merid. nel Perù, nella Prov. di Lima. Le viti vi nascono bene, e vi fruttano assai. Vi sono pure delle miniere d' argento vivo, e molte pecore.

Chinchian, città merc. della China, nella Prov. di Nankin, dove si vedono de' bei Pagodi, con una torre tutta di ferro. Li medici di Chinchian passano per i migliori dell'Imp. Chinese. È sit. in paese abbond. di Ciriegi. Trovasi un' altra città di questo nome nella Prov. di Yunnan. lon. 137 lat. 30. 56.

Chinchiange, cit. della China decimaquinta Metropoli della Prov. di Huquang.

Chingan, cit. della China, decima Metropoli della Prov. di Quangsi.

Chingtu, *Chingtum*, città merc. della China, Cap. della Prov. di Suchuen. Vi si osserva il Tempio dedicato a Cancungo Re di Cho, al quale i Chinesi attribuiscono l' invenzione di lavorar la seta, e l'arte di nodrire i vermi, che la producono. lon. 130. 47 lat. 21. 30.

Chinon, *Caino*, ant. città di Fr. nel Turonese (Indre et Loire). È posta sulla Vienna, in un bel paese chiamato il *Vairon*, 4 leghe al N. da Richelieu, 9 al S. O. da Tours, 60 al S. O. da Parigi. lon. 17. 47 lat. 47. 12.

Chinting, cit. della China, quarta Metropoli della Prov. di Pekin. Essa è ben popolata, ed ha 32 cit. nel suo territorio. lat. 38. 40.

Chiny, pic. cit. de' Paesi bassi, nel Lucemburghese, sul fi. Semoy. lon. 32. 8 lat. 49. 38.

Chiourlic, *Turullus*, ant. cit. della Turchia Eur. nella Romania, con Vesc. Greco Suf. d' Eraclea. È sit. sul fi. dello stesso nome, tra Costantinopoli, ed Andrianopoli 20 leghe al N. E. dalla prima, 25 al S. E. dalla seconda. lon. 45. 22. lat. 41. 18.

Chiozza, o Chioggia, *Fossa Claudia*, ant. cit. d' It. nello stato Veneto, in un' Isoletta, vicino alle Lagune. Ella è dist. 6 leghe al S. da Venezia, 9 al S. E. da Padova. lon. 29. 58. lat. 45. 25.

Chippeam, pic. cit. mercantile d' Ing. nel Wiltshire, sul fi. Avon. Invia 2. Dputati al Parl., ed è dist. 39 leghe all' O. da Londra. lon. 15. 38 lat. 51. 25.

Chipping Wiccomb, città merc. d' Ing. nel Bucks. Essa è gr. e ben fabbricata; invia due Deputati al Parl., ed è distante 10 leghe al N. O. da Londra. lat. 51.

Chiquitos, popolo dell' Am. Merid. nel Gov. di S. Crux della Sierra, la principal ricchezza del quale consiste nella quantità di mele, e di cera, che si raccoglie. Si dice, che nelle malattie popolari, che vi sono assai frequenti, facciano morire una donna, persuasi anch' essi, che le donne siano cagione di tutti i nostri mali; fuggono perciò i feminili piaceri, e in vece sono portatissimi alla guerra. Sono superstiziosi all' estremo, e cangiano a lor talento le loro mogli. Nuflo di Chaves entrò il primo nel loro paese nel 1557. Hanno avuto guerre sanguinosissime cogli Sp. sino all' anno 1690 dopo il quale una gran parte ha abbracciata la Religione Cristiana.

Chitor, *Chitorium*, cit. d'As. negli Stat. del Mogol, nella Prov. dello stesso nome, molto scaduta in oggi dal suo primo splendore. lon. 94. lat. 23.

Chivas, o Chivasso, *Clavasium*, cit. forte d' It. nel Piemonte (Dora). Al N. E. è dist. 5 leghe da Turino, all' O. 3. e mezza da Verrua. lon. 25. 30. lat. 45. 3.

Chiusi, *Clusium*, pic. cit. d' It. nella Toscana, nel Senese. È poco popolata per l' aria catt. che vi fa. lon. 29. 30 lat. 43.

Chiutay, *Cotyeum*, cit. consid. della Turchia Asiatica, Cap. della Natolia propria, e resid. del Beglierbey, e del Gr. Sig. avanti la presa di Costantinopoli. È sit. sul fi. Ayala, 30 leghe al S. da Bursa. lon. 37. 22 lat. 39. 42.

Chizé, pic. città di Fr. nel Poitou (Deux Sevres).

Chnim, cit. Vesc. della Bosnia.

Choco, prov. del Popaian.

Choczin, cit. della Moldavia, sul Niester, alle front. della Polonia, cel. per le due vittorie, che i Polacchi vi riportarono contro a' Turchi nel 1621 e 1683. lon. 44. 50. lat. 48. 50.

Choiseuil, *Caseolum*, pic. cit. di Fr. nella Champagne (Marne).

Choisy-sur-Seine, o Coisy-le Roi, *Causiacum*, Villaggio di Fr. 3. leghe dist. da Parigi (Seine).

Cholet, pic. cit. di Fr. nell' Angiò, 12 leghe da Angers (Maine et Loire). È distante 70 leghe al S. E. da Parigi. lon. 19. 40. lat. 47. 10.

Chonad, *Canadium*, pic. cit. e cast. dell'Ungheria Sup. Cap. della C. di Chonad, con Vesc. suf. di Strigonia. È sit. sulla Morasch.

Chorges, *Caturigae*, pic. cit. di Fr. nel Delfinato (Hautes Alpes). Fu incendiata dal D. di Savoja nel 1692. È posta tra Ambrun, e Gap, 1. lega dalla prima, 4 all' E. della seconda. lon. 24. lat. 44. 35.

Chouc, o Shogla, città assai gr. d'As. nella Siria sull' Oronte. È posta sulla strada d'Aleppo a Sayde, una giornata da Edlay.

Chouze, gran borgo di Fr. sulla Loira, a' confini d'Anjou, e della Turena (Indre et Loire).

Christchurch, pic. cit. d'Ing. nel Hantshire, sull' Avon, una lega dal mare, 6 da Southamton, 29 al S. O. da Londra. Manda due Dep. al Parl. lon. 15. 45 lat. 50. 46.

Christianopoli, *Christianopolis*, cit. forte della Svezia, Cap. della Blekingia, sul mar Baltico, con buon porto. Porta il nome di Cristiano IV. Re di Danimarca suo Fondatore, e fu ceduta alla Svezia nel Trattato di Roschild, nel 1658. Ella è distante 10 leghe al S. O. da Calmar. lon. 34. 12 lat. 56. 20.

Christiansburg, Forte d'Afr. nella Guinea, sulla costa d'oro, in vicinanza d'Acara, appartenente alla Danimarca. Nel 1693 i Negri se ne impadronirono, ma in seguito la rendettero a' Danesi. lon. 19. 30. lat. 5. 30.

Christianstadt, *Christianostadium*, pic. cit. della Svezia nella Blekingia, fabbr. nel 1600 da Cristiano IV. Re di Dan. e ceduta agli Svezzesi nel Trattato di Roschild, nel 1658. È sit. sulla Schouven, 20 leghe al N. E. da Coppenhagen. lon. 32. 5. lat. 56. 5.

Christoforo (S.) Isola dell' Amer. una delle Antille, di circuito 25 leghe in circa, scoperta nel 1493 da Cristoforo Colombo, dal quale ha preso il nome. È fertile assai di frutti, e di zucchero. Vi sono de' monti altissimi, con una salina. lon. 315. lat. 17. 30.

Christoforo (S.) borgo di Fr. in Turena (Indre e Loire).

Christoforo de Vatan (S.) pic. cit. di Fr. nell' Orleanese (Loire e Cher). In Fr. sono molti altri borghi dello stesso nome.

Chrudim, pic. città di Boemia, nel circ., e sul fi. del medesimo nome. Si rese agli Hussiti nel 1421.

Chungking, gr. e bella città della China nella Prov. di Suchuen al concorso di due fi.

abbond. di pesce, e dove si trova una gr. quantità di testuggini. lon. 30. 24.

Chusistan, o Kuristan, Prov. d'As. nella Persia, tra il Faro, ed il paese di Bassora. È una delle più belle pianure, che possano vedersi. Souster è la Cap. Altri la chiamano Sus.

Ciablese, *Caput laci*, provincia in Savoja (Léman) al lido del lago di Ginevra. La città principale è Tonone.

Cialis, *Cialium*, R. d'As. nella Tartaria indipendente, confi. al N. col R. di Eluth, all'E. con vasti deserti sabbiosi, al S. col gran Tibet, all'O. col Turquestan, da cui è separato dal monte Immaus.

Ciampa, *Ciampa*, pic. R. d'As. nell'Indie, conf. all'E. e al S. col mare orient. al N. col deserto della Cochinchina, all'O. col R. di Camboge. Questo R. non è conosciuto.

Cibola, Prov. dell'Am. Sett. nel nuovo Messico. Gli abitanti sono selvaggi, che vi hanno de' borghi. Abbonda di saggina, legumi, sale, orsi, tigri, leoni, e di una specie di pecore di un' estrema grandezza. lon. 266 lat. 35.

Cicladi, isole dell'Arcipelago situate in forma di cerchio, all'intorno dell'Isola di Delo.

Ciclut, forte della Dalmazia. È distante 2 leghe al S. O. da Narenta, 16 al N. da Ragusi. lon. 15. 48 lat. 44. 25.

Cilley, o Cilly, *Cilia*, ant. e famosa cit. d'Al. Cap. della C. di Cilley, nel Cir. d'Austria nella bassa Stiria, con tit. di P. E' posta sul fi. Saar, 10 leghe al N. E. da Laubac. lon. 33. 20 lat. 46. 28.

Cinaloa, Prov. dell'Am. Sett. sulla costa Orient. del mare di California. L'aria vi è molto sana, ed il terr. abbond. di frutti, saggina, legumi, e cotone. I Nazionali sono di statura grande, robusti, e guerrieri.

Cinan, *Cinanum*, gr. cit. ben popolata della China, prima Metropoli della Prov. di Chanton, in un fondo paludoso. lon. 234. 50 lat. 37.

* Cingoli, *Cingulum*, cit. d'Ital. nella Marca di Ancona (Musone). E' sit. in una collina, vicino al fi. Musone, ed è dist. 4 leghe all' O. da Osimo. lon. 30. 44. 5 lat. 44. 22 57. *

Cinque Chiese, pic. cit. dell'Ungheria inf. con Vesc. Suf. di Strigonia, ed un cast. ant. dove morì Solimano II. Imp. de' Turchi nel 1566. Fu presa dagl' Imp. nel 1686 ed è loro rimasta. E' distante 10 leghe dal Danubio, 30 al S. da Buda. lon. 36. 35 lat. 46.

Ciotat, *Civitas*, cit. mar. di Fr. (Bouches du Rhone). E' merc. assai, ben popolata, e molto cel. pel suo vin muscato. lon. 23. 15 lat. 43. 10.

Cipro, gr. Is. d'As. nel mar Medit. abbond. di tutto, a segno che niente abbisogna da' paesi forestieri. I vini di Cipro sono abbastanza noti, e passano pe' liquori più squisiti dell' Universo. Quest' Is. fu dagli antichi Poeti dedicata a Venere, la quale vi riceveva un culto particolare. Fu repub. greca, poi regno unito in seguito all' Egitto sotto i Tolomei. I Saraceni ne furono padroni per qualche tempo, fin-

chè in occasione delle crociate di Terra Santa ne vennero discacciati. Venuta in potere della famiglia Lusignani, passò da questa alla Rep. di Venezia, che ne fu privata da' Turchi nel 1570. Salamina è la Cap. lon. 50. 30. — 52. 45. lat. 34. 20. — 35. 30.

Cir (S.) *S. Cyrus*, villaggio di Fr. nella Dio. di Chartres, una lega distante da Versaglies (Rhone).

Tre borghi di questo nome sono ancora nella Fr. uno nel Lionese, nella Dio. di Lyon; uno nella Normandia, nel Gen. di Caen; ed uno nella Turena, nella Dioc. di Tours.

Ciran (S.), *S. Sigiranus*, pic. cit. di Fr. nel Berry (Indre).

Circassia, *Cercetia*, gr. paese d'As. fra il Tanai, e la Volga, 10 leghe distante dal mar Caspio, conf. col Daghestan, il R. di Caret, la Mingrelia, ed il Mar Nero. La maggior parte degli abitanti sono gr. ladri, e non dipendono da verun Gov. Il com. consiste in schiavi, mele, cera, cuojo, e pelli, e la religione è un misto di Cristianesimo, e di Maomettismo. Le donne sono belle, e ben fatte. Una gran parte di questo paese è posseduto dalla Moscovia. La Cap. della Circassia Moscovita è Terki.

Circester, *Corinium*, ant. città d'Ingh. nel Glocestershire. In tempo che fioriva l'Imp. Romano era assai florida, ma al presente è scaduta dall'ant. suo splendore. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sul Schurn, 4 leghe al S. E. da Glocester, 24 all'O. da Londra. lon. 15 47 lat. 51. 14.

Circolo, nome, che si dava alle 9 parti consid. nelle quali restava diviso l'Imp. d'Al. *Vedi* Alemagna.

Cirene, ant. città d'Afr. sulle rovine della quale si vede risorta la cit. di Cairon e di Berenice.

Cirenza, *Acherontia*, cit. Arciv. del R. di Napoli, cap. della Basilicata, sul fi. Branduno, sit. alle falde dell'Apennino, 14 leghe all'E. distante da Conza, 20 al S. O. da Bari, e 39 all'E. da Napoli. lon. 53. 40 lat. 40. 48.

Cistello, o Citeaux, *Cistercium*, già celebre Abbazia di Fr. in Borgogna, nel territ. di Dijon, tralle paludi. Fu fondata nel 1098. La Chiesa è magnifica.

* Cittadella, *Jamna*, piccolo forte, Cap. dell'Is. di Minorica, con porto. Tutta quest'Is. apparteneva agl'Inglesi, ma nel 1756 fu loro tolta dai Francesi, e nella conclusione della pace nuovamente restituita. Essi la godettero fino al 1784 nel qual anno se ne impadronirono gli Spagn. col mezzo del valor. M. de Crillon. Ella è sit. 11 leghe da Port-Mahon al N. O. lon. 21. 48 lat. 39. 48.

Città di Castello, *Tiphernum*, cit. d'It. nell'Umbria. È popolata e forte. La sua sit. è sul Tevere, 11 leghe al S. O. da Perugia, e 40 al N. da Rom. lon. 29. 44. 26 lat. 43. 28. 16.

Città della Pieve, *Civitas plebis*, pic. cit. nell'Umbria, lon. 29. 31. 29 lat. 43. 0. 6.

Città nuova, pic. cit. maritt. d'It. nell'Istria, distante 24 le-

leghe all' E. da Venezia. lon. 31. 23. lat. 45. 30.

Ciudad de les Palmes, *Civitas Palmarum*, cit. Cap. dell' Isola Canaria, con un Vesc. suf. di Siviglia dal 1485, un forte, ed un buon porto. lon. 3. lat. 48.

Ciudad de los Reyes, *Civitas Regis*, cit. dell' Amer. nella Terraferma, nella Prov. di S. Marta, vicino alla sorgente del fi. di Cæsar Pompatao.

Ciudad Real, *Philippopolis*, città di Sp. nella nuova Castiglia, Capit. della Mancia, dove si fabbricano le pelli, che servono a far guanti. E' sit. una lega dist. dalla Guadiana, 5 al S. O. da Calatrava, 36 al S. da Madrid. lon. 14. 10 lat. 39. 3.

Ciudad Rodrigo, *Mitobriga*, città forte e consid. di Sp. nel R. di Leone. Giace in una campagna fertile, sull' Aguada, 46 leghe da Madrid all' O. e al S. O. 16 da Salamanca. lon. 11. 54 lat. 40. 38.

*Civasso, *Clavasium*, città nella Prov. di Torino (Dora).

Civencheu, gr. e ricca città della China, seconda Metrop. della Prov. di Fokien, vicino al mare. lon. 134. 40. lat. 25.

Cividal del Friuli, *Forum Julii*, pic. ant. cit. d' It. nel Friuli (Passeriano), consid. per la sua Nobiltà, pel suo Capitolo, e per esservi nati Paolo Diacono, e Filippo della Torre. Essa è sul fi. Natisona, distante 8 leghe al N. da Aquileja, 3 al N. E. da Udine. lon. 31. lat. 46. 15.

* Civita *V.* Ampurias, Terranova.

* Civita Castellana, *Fescennia*, cit. d' It. (Tevere), distante 10 leghe da Roma. lon. 29. 55. 29. lat. 17. 7.

Cività di Penna, *Pinna*, ant. città d' It. nel R. di Napoli, nell' Abruzzo ult. con Vesc. suf. di Chieti. È posta vicino al fi. Salino, 10 leghe al N. E. dall' Aquila, 4 al N. O. da Chieti. lon. 31. 38. lat. 42. 25.

* Cività nuova, *Civitas nova*, Terra gr. d' Ita. (Musone), vicino al mare Adriatico, con titolo di D. goduto dalla famiglia Cesarini. Questa Terra è la patria del celeb. Annibal Caro.

§ Cività ducale, città d' Ita. nel R. di Napoli nell' Abr. Ult. con un Vesc. suf. di Chieti, ma esente dalla sua giurisd.

Cività Vecchia, *Centum cellae*, pic. cit. marit. d' It. (Roma), con un bellissimo porto, ed un arsenale. L' aria di questa città è mal sana. Ella è distante 14 leghe al N. O. da Roma, 14 al N. E. da Castro. lon. 29. 17. 0 lat. 42. 5. 24.

Civray, pic. cit. di Fr. nel Poitou (Vienne).

Ciackmanuan, cit. di Scoz., Cap. della prov. dello stesso nome, ed altre volte resid. di Roberto Bruce Re di Scoz. È posta sopra un monte, 8 leg. al N. per O. da Edimburg, 120 al N. O. da Londra. lon. 54 lat. 57.

Clagenfurt, cit. forte d' Al. Cap. della Carintia, con una bella piazza pubbl. Appart. alla casa d' Austria, 3 leghe al S. O. da Weit, 60 al S. O. da Vienna. lon. 31. 45 lat. 46. 50.

Clair Sur-Epte (S.) *Fanum*

S. *Cleri ad Eptam*, borg. di Fr. nel Vessinese (Eure). Quivi l' anno 945 fu sottoscr. il trattato di pace tra Riccardo I. D. di Normandia, e Luigi IV. R. di Fr. È sit. sull' Epte, 3 leghe da Giosors, 9 da Pontoise, 2 da Magny, e 12 da Rouen.

Claric (S.) pic. Is. del Mar del Sud, dist. 25 leghe da Capo bianco dappresso alla baja di Guayaquil.

Claire (S.) pic. Isola dell'Afr., una delle Canarie, tra Lancerota al S. e Allegranza al N. E.

Clamecy, *Climiciacum*, pic. città di Fr. nel Nivernese (Nievre). Ella è sit. al concorso del fi. Beuvron coll' Yone, 45 leghe al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 11. 11 lat. 47. 27. 37.

Clar (S.) pic. cit. di Fr. nell' Armagnac int. nella Dio. di Leitoure.

Clare, *Clara*, cit. d' Irlanda, nella Prov. d' Ulster, Cap. della C. dello stesso nome, sul Shaunon, 9 leghe al N. O. da Limerick. lon. 38. 35 lat. 52. 44.

Clare, borgo mercantile d'Ing. nella prov. di Suffolck, con tit. di C. distante 13 leghe al N. E. da Londra. lon. 17. 55. lat. 52. 40.

Clarence, o Chiarenza, *Clarentia*, cit. una volta consid. e Cap. del D. del suo nome, ora quasi rovinata, nella costa Occ. della Morea. lon. 39. 10. lat. 37. 55.

Clarenza o Chiarenza, piccola città e Duc. d' Ing. sulla Stoura nel Contado di Suffolk.

Clarendon, gr. Parco d' Ing. nella C. di Welt, vicino a Salisbury, con tit. di C. Trovasi un fi. di questo nome nella Carolina in Amer.

Claude (S.) bella città di Fr. nella Franca Contea (Jura). È sit. sopra il pic. fi. Lison, 6 leghe al N. O. da Ginevra, 23 al S. da Besanzon, 86 al S. per l' E. da Parigi. lon. 23. 35 lat. 46. 20.

Claude (S.) borgo di Fr. nel Blesese (Loire et Cher).

Clausemburg, *vedi* Coloswar.

Clausental, pic. città d' Al. nella Franconia, cel. per le sue miniere.

Cleay, Borgo di Fr. in Normandia (Seine et Marne).

Clement (S.) borgo di Fr. nel Limosino (Correze).

Clemente (S.) città di Sp. nella Manica, celebre per la sua fedeltà a Filippo V. che le diede il tit. di nobiliss., realiss., e fedelissima.

Clerac, o Clariac, *Clariacum*, città di Fr. nell' Agenese (Lot et Garonne). E' sit. sopra il fi. Lot, 5 leghe da Agen. lon. 18. 8 lat. 44. 28.

Clermont in Argone, *Claramontium*, pic. cit. di Fr. nel Verdunese (Meuse). Vi si tenne un Concilio nel 1095. Ella è distante al N. E. 51 leghe da Parigi. lon. 22. 44. 20 lat. 49. 64.

Clermont, cit. dell' Is. di Fr. nel Beauvoisis (Oise), 6 leghe da Beauvais, e 5 da Senlis, Cap. della C. di Clermont, 15 leghe al N. da Parigi. lon. 20. 4. 53 lat. 49. 22. 45.

Clermont, *Claromons*, cit. popol. e ricca di Fr. Cap. dell' Avergna (Puy de Dome). Le pubb. piazze, i passeggi, e la sua Cattedr. sono degne di osservaz. Vi si vede un ponte, che dicesi formato naturalmente dalle acque petrificate di una

fontana. È posta in dist. d'una lega al monte Gergoje, 22 al S. da Moulins, 31 all' O. da Lion, 88 al S. da Parigi. lon. 20. 45. 7 lat. 45. 46. 45.

Clermont, pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. tra Lodeve e Pezenas (Herault). Un' altra pic. cit. dello stesso nome è sopra una collina nell' Agenese.

Cerval, pic. cit. della Franca Contea, sul Doux (Doubs). lon. 23. 32 lat. 46. 35.

Clevelant, pic. paese d' Ing. nella Sottodivisione Sett. della Prov. d' Yorck, con tit. di C.

Cleves, *Clivia*, bella città d' Al. nel regno di Vestfalia, dirimpetto al Forte di Skenk. E' sit. sopra un ruscello, che si scarica nel Reno, 5 leghe al S. E. da Nimega, 28 al N. O. da Colonia, 28 al S. E. da Amsterdam. lon. 23. 45. lat. 51. 48.

Cleves (D. di Cleves), uno de' più belli, e migl. paesi d' Al. diviso in due parti dal Reno.

Clima, spazio di Terra compreso fra due circoli paralleli all' Equatore, di maniera che fra l' uno, e l' altro vi sia una differenza di una mezz' ora, o di un mese ne' più lunghi giorni dell' anno. Vi sono climi d' ore, e climi di mesi. I climi d' ore si prendono dall' Equatore sino al circolo polare dall' una, e l' altra parte. Essi hanno il maggior giorno più corto d' una mezz' ora al principio, che al fine, v. g. se al principio del clima il maggior giorno è di 12 ore, al fine sarà di 12 e mezza. I climi di mese si prendono dal circ. polare fino al polo. Essi hanno al fine il maggior giorno più lungo di un mese, che al principio. S' intende volgar. per clima una terra differente dall' altra o pel cangiam. delle stagioni, o per le diverse qualità della terra, o per i popoli che l' abitano.

Clissa, *Clissa*, Forte di Dalmazia, preso a' Turchi da' Veneziani, 3 leghe da Spalatro, 12 al S. E. da Sebenico. lon. 35. lat. 44.

Clisson, *Clissonium*, pic. cit. di Fr. in Bretagna (Loire inf.), sulla Seure, 5 leghe da Nantes. lon. 16. 20 lat. 47. 6.

Clithera, città d' Ing. nel Lanceshire. Manda due Dep. al Parl. ed è dist. 55 leghe al N. O. da Londra. lon. 14. 28 lat. 53. 50.

Clois, pic. cit. di Fr. nel Dunese (Eure et Loire).

Clonmell, *Clonmelium*, cit. mercantile, ricca, e ben fortificata d' Irlanda, cap. della C. di Tippereri. Manda 2. Dep. al Parl. ed è posta in distanza di 16 leghe al S. E. da Lymerich. lon. 9. 58 lat. 52. 28.

§ Closterneuburg, *Claustroneoburgum*, c. p. nell' Austria sul Danubio, due leghe discosta da Vienna.

Cloud (S.) *Fanum S. Clodoaldi*, Borg. di Fr. 2. pic. leghe distante da Parigi, sulla riva della Senna (Seine et Oise). Ora resid. ordinaria dell' Imper. lon. 19. 52. 40 lat. 48. 50. 37.

Cluni, *Cluniacum*, cit. di Fr. nella Borgogna (Saone et Loire.

re). E' sit. sulla Grosne, 4 leghe al N. O. da Macon, 13 al S. E. da Autun, 15 al S. O. da Lione, 70 al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 8 lat. 46. 24.

Cluse, *Clusa*, luogo pic. d'It. nella Savoja (Léman), cap. del D. di Faussigny, sull' Arve, distante 9 leghe al S. E. da Ginevra, 8 al N. E. da Annecy, e 16 al N. E. da Sciamberì. lon. 24. 12. lat. 46.

Coblentz, *Confluentes*, ant. bella città d'Al. nell' Elett. di Treveri, al concorso del Reno e della Mosella, in un ter. fertile, circond. da collinette coperte di viti (Rhin et Moselle). Ella è sit. 5 leghe al N. O. in dist. da Nassau, 11 al S. E. da Bonna, 14 al N. O. da Magonza, 22 al N. E. da Treveri, 96 al N. E. da Parigi. lon. 25. 8 lat. 50. 24.

Coburg, *Melocabus*, città d'Al. cap. della Prov. dello stesso nome, nella Franconia, con Collegio celeb. fabbricatovi da Giov. Casimiro D. di Sassonia nel 1597 un Forte, ed un cast. Questa cit. col suo distretto è passata in potere della Casa di Sassonia. Lutero vi fece un lungo soggiorno, e professa attualm. la Relig. da esso predicata. E' sit. sul Jetz, 10 leghe al N. da Bamberga, 20 al S. O. da Erford. lon. 28. 35. lat. 50. 20.

Cocconato, comunità in Piemonte, nella Prov. d' Asti, diocesi di Vercelli (Marengo).

Cocheim, Cochim, luogo pic. d' Al. nell' Elet. di Treveri (Rhin et Moselle). E' posto sulla Mosella al S. O. 10 leghe da Coblentz, e al N. E. 14 da Treveri. lon. 24. 45 lat. 50. 12.

Cochin, *Cochinum*, cit. d'As. cap. del R. di Cochin, sull[a] costa del Malabar, con porto I Port. vi avevano un Forte ma ne furono scacc. dagli Ol[andesi]. Abbonda di pepe. Si dice ch[e] le donne di questo paese vada[no] vestite alla foggia degli uomini, che possano aver molti mariti nello stesso tempo, anz[i] che possano senza infamia ave[r] commercio con chiunque. Gl[i] Abit. sono Idolatri. Cochin [è] distante 36 leghe da Calicut. lon. 95. 15 lat. 10.

Cochinchina, *Cochinsina* R[.] mar. d' As. conf. all' E. co[l] mare, al N. col Tunquin, al l' O. col Ke-moi, al S. col R[.] di Chiampa. La sua lungh. [è] di 110 leghe in circa, e l[a] largh. di 25. Anticamente faceva parte del R. di Tunquin[;] ma verso la fine del 17 secol[o] fu eretto in R. particolare, i[l] suo terr. abbonda di riso; v[i] sono anche delle miniere d'oro, delle perle, de' diamanti e dell' avorio. Vi si osserv[a] assai bene la disciplina militare tanto per mare, come pe[r] terra; perciò gli abitanti son[o] bravi soldati, e siccome dall[a] puerizia cominciano ad addestrarsi al maneggio della sciabla, e dello schioppo, cos[ì] adulti poi sanno servirsene contro i loro nemici. Il Re d[i] Cochinchina è diventato tant[o] potente, che molti P. si son[o] dichiarati suoi tributarj. La Città, dove fa sua resi. chiamasi Huè. lat. 12. 18.

Cockermouth, *Cocermutium Novantum*, cit. d' Ingh. ne

Cumberland. Manda due Dep. al Parl. ed è discosta 108 leghe all'O. da Londra. lon. 13. 48 lat. 54. 44.

* Codogno, *Cotoneum*, comunità dello Stato di Milano nel Contado di Lodi (Alto Po). E' sit. verso il concorso de' fi. Adda e Pò, fra Lodi e Piacenza, in distanza di leghe 4 e un terzo dalla prima, e di 2 e un terzo dalla seconda Città. Ha un fertiliss. territ.; è assai merc., e popol.

Coesfeld, *Coesfeldia*, città d'Al. nella Westfalia. Ella è posta vicino al Berkel, 9 leghe al S. O. da Munster, 12 al S. E. da Grol. lon. 14. 50 lat. 51. 58.

Coesnon, *Coetus*, fi. di Fr. in Normandia (Maine et Loire), ha la sorgente nel principio della Dioc. di Mans, e si scarica nel mare tra Pontorson, e il monte S. Michele.

Coevorden, *Covordia*, una delle più forti città delle Prov. Unite, nell'Owerissel (Vieux Issel), capo d'opera del celeb. Coehorn, cap. del paese di Drent. Fu presa dagli Stati nel 1579, ed essendo stata ripresa dagli Spagnuoli, gli Stati se ne resero di nuovo padroni nel 1592. Fu pure espugnata dal Vescovo di Munster nel 1672. ma nello stesso anno dovette restituirla alla Rep. Ora forma parte dell'Imp. Franc. Ella è circondata da una gr. palude, 12 leghe distante al S. da Groninga, 15 al N. E. da Deventer. lon. 24. 16 lat. 52. 40.

Coeuvre, pic. cit. di Fr. nel Soissonese (Aisne).

Cognac, *Conniacum*, città di Fr. nell'Angomese, con un cast. dove nacque Francesco I. (Charente), la sua sit. è amenissima, un territ. abbondante di vino, sulla Charente, 7 leghe all'O. da Angoleme, 2 da Jarnac, 103 al S. per l'O. da Parigi. lon. 17. 19. 54. lat. 45. 41. 49.

Cogni, *Iconum*, gr. ant. cit. della Turchia As. nella Caramania, dove risiede il Beglierbey. Giace in una bella camp. abbond. di biade, frutti, legumi, e bestiame. Vi sono de' montoni, la coda de' quali pesa sino a 30 libbre. Cogni è dist. 60 leghe all'E pel N. da Satalia. lon. 51. 30. lat. 37. 56.

Cogoreto, Villaggio marit. d'It. nello Stato Genovese, con pic. porto (Montenotte). Somministra la calce a quasi tutta la riviera.

* Coguinas, fiume in Sard. che ha la sorgente comune col Flumendorgio, ma piglia il cammino opposto, e va a gittarsi impetuosamente nel mare dalla parte di Castel-sardo. Alla dest. del fi. si trovano le rovine dell'ant. *Erucium, vel Ericenum*, ed alla sinistra quelle di Ampurias *.

Coimbra, *Conimbria*, bella e gr. città di Port. cap. della Prov. di Beira, con una famosa Univ. fondata dal Re Dionigi. La Cattedrale, le fontane di Coimbra sono d'ottimo disegno. E' posta in territ. deliziosissimo, e abbond di viti, d'olive, di frutti, sopra un colle, alle sponde del Mondego, che la divide in due parti, 35 leghe al S. da Bragues, 24 al S. E. da Porto, 36 al N. E. da Lisbona, 12 al N. da Leira. lon. 9. 48. lat. 40. 10.

Coincy, pic. città di Fr. nel Soissonese (Aisne), distante 2 leghe da Chateau.

COIRA, *Curia Rhaetorum*, gr. e bella città degli Svizzeri, cap. del paese de' Grigioni, con Vesc. molto ant., il di cui Vescovo ha diritto di batter moneta, ed è Suf. di Magonza. Si divide in due parti, la più pic. è Cattolica, l' altra della Religione P. R. Questa cit. fa corpo da se, avendo le sue leggi, ed un G. particolare. Vi è una gr. camera di Consiglio composta di 70 Persone, dalle quali si cavano 15 Senatori, che formano il Senato. Ella giace in una bella pianura abbond. di viti e selvatico, circondata da monti, distante un quarto di lega dal Reno, sulla Plessura, 22 leghe al S. da Costanza, 21 al S. E. da Zurigo, e 28 al N. O. da Bergamo. lon. 27. 8 lat. 46. 50.

Cokenhausen, cit. forte della Svezia, sulla Dwina, nella Livonia, discosta 20 leghe al S. E. da Riga, presa da' Sassoni nel 1699, ed in seguito ripresa dagli Svezzesi. lon. 43. 26 lat. 56. 40.

Col, *Cola*, Is. dell' Oceano, una delle Westerne, all' O. della Scozia. Abbonda di biade, pascoli, trotte, anguille, e baccalà. Appart. alla famiglia di Marklean. lon. 11. lat. 37.

Col dell' Agnello, passo della Fr. in It., il qual conduce da Guillette a cast. Delfino. (L'infante Don Filippo di Spagna avendo tentato d' entrare in It. per questo passo, fu respinto da' Piemontesi, e obbligato a ritirarsi con perdita).

Col dell' Argentiera, passo della Fr. in Ital. tra il March. di Saluzzo, e la C. di Nizza.

Col Cornio, Alpe marittima, alle radici della quale trovasi a mezzodì Tenda, al nord Limone.

Col-di-Limone, passo dell' Alpi che conduce da Sospello a Cuneo.

Col-di-Tenda, passo dell'Alpi tra il Piemonte, e la C. di Nizza, così chiamato dal monte di Tenda, sit. nella C. di Nizza.

Colberg, *Colobrega*, bella cit. d' Al. nella Pomerania ult. altre volte appart. al Vesc. di Camin, ed al presente posseduta dal Re di Prussia. Ella è cel. per le sue saline, ed è posta alle foci del fi. Persante, sul mar Baltico, 24 leghe al N. E. da Stetino, 12 al N. E. da Camin. lon. 33. 36 lat. 54. 18.

Colchester, *Procolitia*, cit. d' Ing. cap. della Prov. d' Essex, sul fi. Coln, fabb. da Colnus P. Bretone 124 anni dopo G. C. Manda due Dep. al Parl. e può vantarsi d' avere le migliori ostriche di tutto il Regno. È distante 15 leghe al N. E. da Londra, 6 dal mare lon. 18. 22 lat. 51. 52.

Coldinga, *Coldania*, pic. città di Danimarca nel Nordjutland, Dio. di Ripen, rin. pel suo ponte che rende assai, e per la batt. che vi guadagnarono i Danesi nel 1644 contro agli Svezzesi. È sit. deliziosamente, 20 leghe al S. per l'E da Wiburg, 15 al S. O. da Arhus, 20 al N. per l' O. di Slewig, 10 al S. E. da Ripen lon. 27 lat. 55. 35.

Cooldit, pic. città d'Al. nella Sassonia super. nella Misnia, sulla Mulda, con un cast.

Colima, *Colima*, gr. città dell'Amer. nel Messico Sett. cap. d'una valle dello stesso nome. lon. 27. 33 lat. 18. 30.

Colioure, *Caucoliberis*, ant. cit. di Fr. nel Rossiglione (Pirenées orient.) alle Falde de' Pirenei, con pic. porto, 4 leghe al S. E. da Perpignano, 2 all'E. da Elne, e al S. 180 da Parigi. lon. 20. 45. 2 lat. 42. 31. 45.

Colle, *Collis*, pic. cit. d'It. nella Toscana, nel Fiorentino (Arno) 10 leghe al S. da Firenze, e 4 al N. O. da Siena. lon. 18. 45 lat. 43. 24.

Colloden, luogo della Scozia sett. nella Prov. di Murrai, vicino alla cit. d'Invermess. Quivi fu disfatto il P. Odoardo Stuardo, a' 26 d'Aprile del 1746.

Colmar, *Columbaria*, cit. consid. dell'Alsazia (Haut Rhin). È sit. vicino all' Ill, 4 leghe all'O. da Brisacco, 9 al N. O. da Basilea, 14 al S. per O. da Argentina, 97 all'E. da Parigi. lon. 25. 2. 11 lat. 48. 4. 44.

Colmars, pic. cit. di Fr. nella Provenza (Basses Alpes) con diritto di deputar agli Stati. È posta vic. all' Alpi, 8 leghe al N. O. da Glandeve, 8 al N. E. da Digne, 155 al S. per l'E. da Parigi. lon. 24. 30 lat. 44. 17.

Colmogorod, cit. dell' Imp. Russo, nell' Isola formata dalla Dwina, con Arcivesc. 13 leghe distante al S. E. da Archangel, 170 al N. per l'E. da Mosca. lon. 58. 25 lat. 64. 10.

Colochina, ant. città della Turchia Eur. nella Morea, sul golfo dello stesso nome, 20 leghe al S. E. da Misitra, 4 al N. da Cerigo. lon. 40. 55 lat. 36. 52.

Cologna, pic. cit. d'It. nello Stato Veneto tra il Veronese, e il Vicentino (Adige). È ben popolata, e mercantile, dist....

Colocza, *Colocia*, cit. altre volte consid. dell'Ungheria Sup. cap. della C. di Bat, con Arciv. il quale nel 1704 fu mediatore della pace tra i ribelli d'Ungheria e l'Imperadore. Fu presa da' Turchi nel 1686 ma subito ripresa dagl'Imp. Ella è bagnata dal Danubio, 20 leghe al S. da Buda, 22 al S. per l' O. da Zolnock. lon. 36. 55 lat. 46. 33.

Colomba (S.), *S. Columba*, pic. città di Fr. nel Forese (Rhone) sul Rodano, in faccia a Vienna.

Colombia, così vuolsi ora chiamare l' America Settentrionale in onore del suo scopritore.

Colombo, *Columbum*, una delle più forti piazze dell' Indie, sulla costa occid. dell'Is. di Ceylan, in As. con una buona citt. e 3 Forti. Dopo un ostinato assedio gli Ol. la presero a'Port. nel 1516 lon. 98 lat. 7.

Colomey, *Coloma*, pic. c. di Polonia, nella Russia Rossa, sul Pruth, famosa per le sue saline, 17 leg. al N. E. distante da Halicz, lon. 44 lat. 48. 45.

Colommiers, *Colomeriae*, c. di Fr. nella Brie, sul Morin (Seine e Marne) 13 leg. all' E. da Parigi, 5 da Meaux, sit. in un ter. grasso, e fertile. lon. 20. 40 lat. 48. 48.

Colonia, *Colonia Agrippina*, ant. gr. bella, e cel. città d'Al. in forma di mezza luna, già

cap. dell'Elett. dello stesso nome, con Arc. eretto nel 743 da Stefano III. ed una Univ. fondata nel 1338. È sit. sul Reno, 7 leghe all'E. da Giuliers, 30 al N. per l'E. da Treveri, 23 al S. O. da Munster, 34 al N. per l'O. da Magonza, 160 da Vienna, 104 al N. E. da Parigi. lon. 24. 45 lat. 50. 50.

COLONIA (già Elettorato di) uno de' più consid. Stati d' Al. conf. al N. col D. di Cleves, e di Gheldria, all'E. col D. di Berg, al S. coll'Arciv. di Treveri, all'O. col D. di Giuliers. Il paese è molto buono e popolato, abbondante di grano e vino; il Reno, sopra il quale è sit. contribuendo in gr. parte a renderlo mercantile.

Colorno, *Colurnium*, Borgo d' It. nel Parmigiano (Taro) in vicinanza del Po, 3 leghe discosto da Parma. lon. 27. 50 lat. 44. 54.

Coloswar, *Claudiopolis*, gr. città di Transilvania, dove ordinariamente s'uniscono gli Stati della Prov. e dove si tiene il Senato. È posta sul pic. fi. Samos, 15 leghe al N. O. da Veissemburg, 24 al N. O. da Hermenstad, 160 all'E. per S. da Vienna. lon. 40. 20 lat. 46. 53.

Colouri, *Salamis*, Is. di Grecia, con un villaggio dello stesso nome, nel golfo d' Engia, 5 leghe da Atene. Essa è di 25 leghe in circa di circuito. lon. 41. 40 lat. 38.

Colvaine, città d'Irlanda nella Prov. d' Ulster, nella C. di Londonderry, con tit. di C. sul fi. Banne.

Coluga, *Coluga*, città dell'Imp. Russo, sull'Occa, poco sotto al suo concorso coll'Ugra, a' confini del D. di Dezan, in quello di Moscovia.

Columna, o Colomna, città Arcivesc. dell'Imp. Russo, sull'Occa, nel D. di Mosca. Ella è cinta da un semplice muro, e fa una mezza lega di giro, ed è lontana 18 leghe al S. E. da Mosca. lon. 58. 2 lat. 54. 50.

Comacchio, *Comacula*, pic. cit. d' It. nel Ferrarese (Basso Po) con Vesc. Suf. di Ravenna, posta fra paludi chiamate le Valli di Comacchio. È molto consid. per la sua pesca di Anguille. L'aria di Comacchio è assai mal sana, per la qual cosa non è abitata che da pescatori. Ella è distante 8 leghe da Ravenna, e 11 al S. E. da Ferrara. lon. 29. 42. 17 lat. 44. 40. 27.

Comania, *Comania*, paese d' Asia conf. all' E. col Mar Caspio, all' O. colla Circassia, al N. colla Moscovia, al S. colla Georgia. Vi sono delle belle praterie, e de' buoni terreni coltivabili. Gli abitanti Calmucchi sono gr. ladri, abitano alle falde de' monti, sono superstiziosi, professano le Religione Maomettana, e vivono sotto la protezione dell'Imp. della Pers.

Combraille, *Combralia*, pic. paese di Fr. (Creuse).

Combret, pic. cit. di Fr. nel Rouergue (Aveiron) sul fi. Alrance.

Comchè, gr. città di Persia, sulla strada d'Ispahan a Ormus.

Comenolitari, contr. della Grecia, che contiene l'ant. Macedonia, e la Tessaglia.

Comines, cast. e villaggio di Fr. nella Fiandra (Nord).

Commani, p. R. d' Afr. sulla costa d' oro della Guinea, di 5 leghe in circa di lunghezza, e 5 di larghezza. Gl' Ingl. e gli Ol. vi hanno un forte.

Commequiers, pic. città di Fr. nel Poitou (Vendée).

Commerci, *Commerciacum*, città di Fr. nel D. di Bar. E' sit. sulla Mosa, 5 leghe da Taul, 6 da Bar-le-Duc, 6 all' E. da Parigi. lon. 23. 15 lat. 38. 40.

Comminges, *Convenae*, Prov. della Fr. (Haute Garonne). Il suo princ. com. consiste in bestie, muli, e grano. La cap. è S. Bertrand.

* Como, *Comum*, e poi *Novocomum*, cit. Vescov. ricca, e popolata dello Stato di Milano capo luogo del Dipartim. del Lario, sul lago del suo nome, appiè di monti altissimi. Plinio, sulla fede di Catone, ne asserisce fondatori gli Orobj, Trogo Pompeo i Galli. Fu però in potere degli ultimi. Condottavi una Colonia i Romani, prese il nome di Novocomo. Fece parte in seguito dell' antico Contado Milanese, divenne Repubblica, perdette la libertà sotto varj padroni, e in fine rimase a' Duchi di Milano. Vi è un florido commercio sostenuto da distinte fabbriche di seta e di lana. Il suo territ. al S. è fertile e delizioso. Non così nelle altre bande; ma l' ingegno, e l' industria degli abitanti vi sa rimediare. E' dist. 10 leghe all' O. da Bergamo, 9 al N. da Milano, e 32 al N. E. da Torino. lon. 26. 32 lat. 45. 45.

Comorino (il capo di), Promontorio dell' India, nella parte più avanzata della Penisola di qua dal Gange, verso il S. vicino alla costa di Pescaria, 44 leghe in circa all' O. distante dall' Isola di Ceylan.

Comorra, *Crumerum*, bella e gr. città dell' Ungheria, cap. del C. dello stesso nome, talmente forte, che i Turchi non l' hanno mai potuta prendere. La maggior parte degli Abitanti sono Ungaresi, o Rasciani, gente ricchissima, che segue il Rito Greco. Non v' è forse altra città in Eur. dove si facciano maggiori allegrezze in tutto il corso dell' anno, come in questa. E' sit. sul Danubio, 6 leghe al S. da Neuhausel, 6 al N. E. da Raab, 15 al S. E. da Presburgo, 28 all' E. pel S. da Vienna. lon. 36. 8 lat. 47. 50.

Comorra (Isole di). Isole del mar dell' Indie, nel Canale Mozambico, tra il Zanguebar, e l' Isola di Madagascar. La principale chiamata la gran Comorra, e Naugasia, s' assomiglia ad una lingua di fuoco. lon. tra il 60 e il 63 lat. merid. 12.

Compagnia, nome che si dà ad una Società di Mercanti, che mandano numerose Flotte in India, o in Amer., e che vi hanno acquist. parecchi dominj.

Compiegne, *Compendium*, bella città dell' Isola di Fr. (Oise) con un cast. dove sovente i Re di Fr. faceano la loro resid. e ch' è forse la più ant. casa Reale, che sia nel Regno. Nel 1430 la famosa *Pucelle d' Orleans* vi fu fatta prigioniera dagl' Ing. Ella è sit. sull' Oise, in vicinanza d' un gr. bosco, molto proprio per la caccia, 7

leghe distante al N. O. da Senlins, 5 al S. da Noyon, 8 da Soissons, 18 al N. da Parigi. lon. 20. 29. 41 lat. 49. 24. 59.

Compostella, *Brigantium*, città celebre della Sp. cap. della Galizia, con Arcivesc. eretto nel 1120 ed una Univ. Nel suo capitolo vi sono 7 Cardinali Preti, ad imitazione di que' di Roma. Le piazze pubbliche, le Chiese, particolarmente la Metropolitana, sono grandiose e superbe. Il Corpo di S. Giacomo Ap. che vi si venera, fa che vi concorra un gran numero di pellegrini. Questa città fu presa, ed incendiata da Almanzorre, P. Arabo, ed in questa occasione ebbe origine l'ant. Ordine militare di San Giacomo. È sit. in una penisola, formata da' fi. Tambra, e Ulla in una deliziosa pianura, 35 leghe al N. da Bragues, 55 all'O. da Leon, 101 al N. da Lisbona, 110 al N. O. da Madrid. lon. 9. 28 lat. 42. 54.

Compostella la nuova, città dell'Amer. Sett. nella nuova Sp. nella Prov. di Xalisco, fabbr. da Nugno di Gusman, nel 1531 33 leghe distante da Guadalaxara. lat. 21 lon. 270. 15.

Compreignac, borgo di Fr. nel Limosino (Aveyro).

Comps, pic. città di Fr. in Provenza (Var) sul fi. Nartabre.

Comteau, *Commoda*, città di Boemia nel circ. di Satz. Nel 1421 Zisca avendola presa d'assalto, fece passare a filo di spada per fino le donne, le quali aveano coraggiosamente anch' esse sostenuto l'assedio. Fu pure nel 1648 presa a discrezione dagli Svezzesi. Giace in una fertile piaura, ed è bagnata da un pic. ruscello. È distante 5 leghe al N. O. da Satz, 17 al S. O. da Dresda, 24 al N. O. da Praga. lon. 31 lat. 50. 30.

Concarneau, *Concarneum*, pic. città di Fr. nella Bretagna (Finisterre) con un porto, e un buon cast. 4 leghe da Quimper.

Conception, *Conceptio*, città dell' Amer. Merid. nel Chilì, fondata nel 1550 da Pietro Baldivia Conquistator del Chilì, con Vesc. Suf. di Lima, ed un porto assai vasto. Fu presa, e saccheggiata molte volte dagl'Indiani. Gli abitanti sono di bella presenza, robusti, ospitalieri, ma pigri, ed infingardi. Giace alla riva del mare, in terr. abbondante di grano, e d' eccellente vino. Questo paese è interamente opposto al nostro; la nostra primavera essendo il loro autunno, ed il nostro verno, la state loro. lon. 304. 27. 30 lat. 36. 42. 53.

Conception, città dell'Amer. Sett. nella nuova Sp. nella Udienza di Guatimala, su d'un pic. fi. che poco sopra a Porto-Belo si scarica nel mare.

Conches, pic. cit. di Fr. nella Normandia (Eure). Ella è merc. ed è posta sul pendio d'un monte, nel paese d'Ouche, 3 leghe da Lyre, 13 da Roan, 26 da Parigi. lon. 18. 20 6 lat. 38. 57. 43.

Concordia, Terra d' Ita. nel D. della Mirandola (Panaro) assediata dal gr. Priore di Fr. nel 1704. Ella è posta sulla Secchia, 2 leghe all' O. dalla Mirandola. lon. 28. 34 lat. 44. 52.

Concorso di due fi., o di più, *Confluens*, o *Coufluentes*, è quel luogo, dove i fi. si uniscono, e mescolando le loro acque, di più formano un fi. solo.

Concressaut, *Concurcallum*, pic. città di Fr. nel Berrì, sulla Sandre, 5 leghe da Gien, 10 da Bourges.

Condavire, o Condevire, città d' As. nella penisola di qua dal Gange, sulla costa del Malabar, nel R. di Canare, vicino a una montagna.

Condè, *Condatum*, pic. città di Fr. ne' Paesi Bassi (Nordlibre) nell' Hannonia, con titolo di P. ed un Cast. Questa città può passare per una delle più forti del Regno, i suoi bastioni essendo ben sodi. È sit. al concorso dell' Haisne, e della Schelda, al N. E. distante 3 leghe da Valencienne, 5 e mezza al S. E. da Tournai, 7 al N. O. da Maubeuge, all' O. 5 da Mons, e al N. per l' E. 51 da Parigi. lon. 21. 15 33 lat. 30. 26. 55.

Condè, *Condeu ad Novallum*, pic. città di Fr. nella Normandia (Calvados) nel Bessin. Vi si fa un gr. traffico. Essa è sit. sul fi. Nereau, distante 5 leghe da Falaise, e da Vire, 4 da Tinchebrai, e 50 all'O. da Parigi. lon. 26. 58 lat. 48. 50. Vi sono parecchi altri luoghi di questo medesimo nome; ma il più consid. è un Borgo nella Dioc. di Coutances.

Condelvai, città, e forte dell' Indie, nell'Indostan, nel R. di Decan, sul fi. Mangera, vicino alle frontiere del R. di Golconda.

Conpeon, borgo di Fr. nel Gen. della Rocella (Charente).

Condom, *Condomium*, città di Fr. nella Guascogna (Gers) Cap. del Condomese. È sit. sulla Gelise, 9 leghe al N. O. da Auch, 10 al S. O. da Agen, 30 al S. E. da Bourdeaux, 150 al S. per l' O. da Parigi. lon. 18. 2 lat. 43. 59.

Condomese, pic. paese di Fr. nella Guascogna; Condom è la sua Cap.

Condorre (Isole di), Isole del mar dell' Indie, al S. del R. di Ciambosa. Sono in una comoda situazione, per potere rinfrescarvi le navi ne' viaggi del Giappone, e della Cochinchina. Gli abitanti sono bensì idolatri, ma civili e colti, e d'origine Cochinchinesi. lat. S. 4.

Condrien, *Condriacum*, villaggio consid. di Fr. nel Lionese (Rhone) rin. pel suo buon vino, sit. alle falde d' una collina, in vicinanza del Rodano, 3 leghe al S. O. da Vienna, 7 al S. da Lione, 107 al S. per l' E. da Parigi. lon. 22. 28 lat. 45. 28.

Condros, *Condrasium*, pic. cit. d' Al. nel cir. di Westfalia, nel territorio di Liegi. La cap. è Huy.

Conegliano, p. c. dell' ant. Stato Ven. (Tagliamento).

Conflans-en-Jaruisi, *Confluentes*, città pic. di Lorena (Moselle) a' confini della Franca Contea, al concorso de' fi. Iron e Orn. 23. 50 lat. 47. 45.

Confoulens, *Confluentes*, pic. cit. di Fr. sulla Vienna, a' confini della Marca, e del Poitou (Charente). lon. 18. 28 lat. 46. 55.

CONGO, *Congum*, gr. paese d' Afr. chiamato pure la bas-

sa Guinea. Molti comprendono sotto questo nome tre Regni, il Laongo, il Congo proprio, ed il Regno d' Angola. Il Regno di Congo confina al N. col fi. Zaire, all'E. col R. di Macoco, Jagas, e Matanba, al S. col fi. Denda, all'O. col mare. Trovansi in questo Regno molti fiu., delle miniere di ferro e di rame, de' frutti, e degli animali d'ogni sorta. Gli abit. sono affabili e liberali cogli Eur., e di una carnagione nera bensì, ma bella. Sono vivaci, amanti del vino, e dell'acquavite. Appo costoro l'omicidio è punito con pena di morte.

Giovanni II. Re di Portogallo, facendo la scoperta delle coste d' Africa, mandò Diego Cam, il qual giunse fino alle foci del fiume Zaire, nel 1484. Qualche tempo dopo i Portoghesi tirarono alla fede Cattolica il Re, con tutta la sua Corte. In seguito i *Jagas*, con altri barbari entrarono nel Congo, lo saccheggiarono, e se ne resero padroni; il Re fu costretto a rifugiarsi dentro un' Isola, e ad implorar soccorso dal Re Sebastiano di Port., che mandogli un reggimento di bravi Soldati, sotto la scorta di Francesco di Gorea. L'artiglieria spaventò quei barbari a segno, che si ritirarono tutti ne'loro antichi deserti. Don Alvaro Re del Congo ristabilito sul Trono, offerse di rendersi Vassallo di Sebastiano, il quale generosamente rifiutò quest'offerta. L'eroico rifiuto de'Portoghesi finì di guadagnare la confidenza, ed il cuor di que'popoli. Ed ecco in qual maniera i Portoghesi sono divenuti così potenti nel Congo, e come vi abbiano introdotto la fede; non maltrattando, e trucidando gli abitanti, col pretesto, che siano essi Idolatri; ma accarezzandoli, e trattandoli come fratelli. Si divide in 6 Prov. principali, al lungo del mare, cioè la C. di Sogno, il gr. D. di Bamba, il D. di Sundi, il Mar di Pango, il D. di Bata, il Mar di Pemba. Congo, o sia S. Salvadore n' è la Cap. con Vesc. Suf. di Lisbona, ed è sit. nella C. di Sogno.

Connaught, o Connaire, *Connacia*, gr. contr. d' Irlanda, lunga 45 leghe in circa, e larga 30, una delle 4 Prov. generali conf. coll'altre di Leinster, d' Ulster, e Munster, e coll' Oceano. Abbonda di bestiame, di daini, falconi, e mele. La città principale è Gallowal. Si divide in 6 Contee, di Letrim, Slego, Mayo, Roscommonn, Gallowai, e Thomond.

Connerticut, fiu. dell' Am. Sett. negli St. Uniti, che traversa dal N. al S. tutta la N. Ingh. Esso dà il suo nome alla prov. maritt. in faccia all' Is. Lunga. Questa è una delle 4. prov. della N. Ingh., ed uno dei 13 Stati Uniti, e che produce la maggior copia di mais e di grano. Massachusets-Bay è al suo N. Rhode-Island all'E. il mare al S. e la Nuova Yorck all'O. *V.* Stati-Uniti, Pensilvan.

Conneray, borgo di Fr. nel Mainese (Sarthe) sul fi. Huisne.

Connor, *Coneria*, città d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, nella C. d' Antrim, una volta Vescovile.

Conques, borgo di Fr. in Linguadocca (Aveyron).

Conquet, *Conquestus*, città marit. di Fr. nella Bretagna (Finistere) con porto, e rada, 5 leghe da Brest. E' ricca, e fertile.

Consarbrick, luogo d'Al. nel cir. del Reno inf. (Sarre) nella giurisdizione di Treveri, poco distante dalla cap.

Conserans, *Consorani*, pic. Paese di Fr. nella Guascogna (Arriege).

Contea, terra, il di cui Signore porta la qualità di Conte. Sonovi de' paesi dove questo titolo porta seco Sovranità; ed altri, dove altro non significa che un titolo onorevole di nobiltà.

Contessa, città della Turchia Eur. nella Macedonia, con porto sulle coste dell' Arcipelago, sul golfo dello stesso nome, 18 leghe al N. E. da Salonich. lon. 41. 35 lat. 40. 58.

Continente, *Continens*, gr. estension di paese, che non è interrotta dal mare. La Terra si divide in due gr. continenti, l'ant. e il nuovo. L' ant. abbraccia l' Eur. l' As. e l' Afr., il nuovo l'Amer. sett. e merid. Il Continente è opposto all'Isola.

Contres, borgo di Fr. nel Blesese (Loir et Cher).

Conty, *Contejum*, pic. città di Fr. nell'alta Picardia (Somme). E' sit. sulla Seille, 5 leghe al S. O. da Amiens, 25 al N. da Parigi. lon. 19. 34 lat. 49. 54.

Conversano, *Cupersanum*, città d'Ita. nel R. di Napoli nella Terra di Bari, tra' monti, distante 4 leghe dal golfo di Venezia, 3 al S. O. da Polignano, 6 al S. E. da Bari. lon. 34. 50 lat. 41. 10.

Conza, *Consa*, *Compsa*, ant. cit. d' Ita. nel R. di Napoli, nel P. ult. con un Arcivesc. Essa è sul fi. Ossante. * Ora questa città è quasi rovinata affatto da' Terremuoti, nè è altro, che uno scheletro dell'ant. città. * E' distante 13 leghe al N. E. da Salerno, 12 al S. E. da Benevento, 31 all' E. da Napoli. lon. 32. 55 lat. 40. 50.

COPENKAGEN, o Copenhagen, *Codania*, gr. e forte città d' Eur. cap. della Danimarca, con celebre Univ. fondata da Cristiano I. nel 1479 un porto comodissimo e sicuro, ed una buona cittad. Nel 1729 fu quasi intieramente distrutta da un gr. incendio. E' sit. sulla costa orient. dell' Isola di Zelanda, 40 leghe al N. E. distante da Hamburgo, 80 al S. E. da Stockolm, 180 da Londra, 110 da Amsterdam, 125 da Parigi. lon. 30. 25 lat. 55. 41.

Copiapo, *Copiacum* fi. dell'Amer. Merid. con città dello stesso nome, nel Chili. Il suo com. è molto florido, ed il paese è tanto fertile, che il grano produce 300 per uno. lon. 309 lat. merid. 27.

Coporio, *Coporia*, città dell'Imp. Russo, alle foci d' un pic. fi. di questo nome, nell'Ingria. Fu ceduta alla Svezia nel Trattato del 1617, ma nel principio di questo sec. fu ripresa da Pietro il Gr. lon. 47 25 lat. 59. 36.

Coquimbo, città dell' Amer. Merid. in vicinanza del fi. di questo nome, nel Chili, fabbr.

da Pietro di Valdivia, nel 1544. Gli abitanti son buoni, civili, e onesti. Il paese abbonda di frutti, e miniere d' ogni sorte di metalli; le campagne son sempre verdi, benchè di rado vi piova. Gl' Ingl. spesse volte la saccheggiarono. lon. 306. 24 15 lat. 29. 54. 10.

Corbach, *Corbacum*, pic. città d' Al. nell' Hassia, nel P. di Valdech. Altre volte era Imp. ma essendo stata presa nel 1365 da Valrado C. di Valdech, ha poi perduto questo privilegio. Ella è distante 4 leghe al N. O. da Valdech, 13 al S. da Paderborn. lon. 26. 30 lat. 51. 15.

Corbavia, pic. paese d' Ungheria, nella Croazia.

Corbeil, *Corbolium*, città dell' Isola di Fr. (Seine et Oise) sulla Senna, che la divide in due parti. * Essa è discosta 7 leghe da Parigi, 3 da Meluno. lon. 20. 6 lat. 48. 38.

* Corbetta, *Curia picta*, comunità del Duc. di Milano (Olona) dalla qual città è dist. 4 leghe.

Corbia, *Corbeia*, città di Fr. nella Picardia (Somme). E' sit. sulla Somma, 4 leghe all' E. da Amiens, 30 al N. da Parigi. lon. 20. 10 lat. 49. 54.

Corbigny-S. Leonard, *Corbiniacum*, pic. città di Fr. nel Nivernese, vicino al fi. Yonne (Nievre).

Corcango, città d' As. cap. della Corasmia, ove il Re suol fare sua resid. E' sit. sul fi. Gihun. lat. 42. 17 lon. 24. 30.

Corck, *Corcagia*, città forte, popolata, e bella d' Irlanda nella Prov. di Munster, cap. della C. di Corck, con buon porto, e Vesc. Suf. di Cashel. Manda 2 Dep. al Parl. è di figura ovale, e attraversata dal fi. Leo, ed è distante al S. 18 leghe da Limerick, 20 all' O. da Waterford, e al S. per l' O. 24 da Dublino. lon. 9. 10 lat. 51. 48.

La C. di Corck conf. all' E. colla C. di Waterford, e con una parte della C. di Tiperari, all' O. colla C. di Kerri, e col mare; al N. colla C. di Limerick; al S. coll' Oceano. Vi sono molti forestieri.

Cordes, città di Fr. nell' Albigese (Tarn) sul fi. Auron,

Cordes-Toulousaines, pic. città di Fr. nell' Armagnac, vicino alla Garona, distante 9 leghe da Tolosa.

Cordigliera, gr. catena di monti altissimi nell' Amer. merid. che si stende dal N. al S. nel Perù, nel Chili, sino allo stretto Magellanico.

Cordovan (la Torre), Faro assai celebre della Fr., alle foci della Gironde. Questo è un Fanale di mirabile architettura, ed è posto per avvertir le navi, acciò non incaglino ne' banchi di sabbia situati alle foci della Gironde. E' distante 22 leghe al N. O. da Bordeau, 15 al S. O. da Rocella. lon. 16 26 lat. 45. 36.

Cordova, *Corduba*, ant. gr. e forte città di Sp. nell' Andaluzia, con Vesc. Suf. di Siviglia. I pubblici edificj di questa città sono superbi. Abderamo Generale de' Mori la prese agli Sp. nel 170 dell' *Hegira*; e nel XIII. Secolo Ferdinando Re di Sp. la ritolse agl' Infedeli. E' sit. in un terr. abbon. di cedri, d' aranci, e di viti, che pro-

ducono vini eccellenti. Da questo paese sortono i migliori cavalli Sp. E' sit. sul Guadalquivir, distante al N. E. 28 leghe da Siviglia, 34 al N. da Malaga, 70 al S. per l'O. da Madrid. lon. 13. 48 lat. 37. 42.

Cordova (la nuova) città consid. dell'Amer. Merid. nel Tucuman con Vesc. 70 leghe distante da S. Jago, lon. 316. 30 lat. merid. 32. 10.

Corea, *Corea*, penisola d'As. tra la China, ed il Giappone, di sua larghezza 100 leghe in circa. Essa conf. al N. co' paesi de' Tartari Gnucchi, e al N. E. col paese degli Orancai. È separata dal continente dal fi. Yalo, largo 3 leghe. Si divide in 8 Prov. La cap. è Sior. I Nazionali sono oriondi Chinesi, conservandone perciò la lingua, i costumi, ed il governo. Sono applicatissimi alla marina, ed alle scienze tutte. Onorano molto il loro Re, non seppelliscono i loro morti, che dopo 3 anni, tenendoli intanto nelle lor case, in tumuli assai proprj, e ben chiusi. Il paese abbonda d'erbe medicinali, di formento, di riso ec. il mare di baccalà. Appart. all'Imp. Chin.

Corff, pic. cit. d'Ing. con cast. Reale a Dorsetshire, dove fu ucciso S. Eduardo R. d'Ing. Manda 2 Dep. al Parl. ed è distante 32 leghe al S. O. da Londra.

Corfù, *Corcyra*, Isola consid. del mar Jonio, all'imboccatura del Golfo Adriatico, di 40 leghe in circa di circuito. Altre volte dipendeva dal Re di Napoli poi dalla Rep. di Venezia, ora appartiene alle Provincie Illiriche. Siccome Corfù può dirsi la chiave del Golfo di Venezia, così i Turchi hanno spesse volte tentato d'impadronirsene, ma sempre indarno. E' difesa dal cast. S. Angelo, il qual passa per inespugnabile. Quest'Isola somministra molto sale, ed è fertile di vini, d'olive, di cedri, e di limoni. L'isola di Corfù si divide in 4 giurisdizioni. Corfù è la cap.

Corfù, città forte, e la cap. dell'Isola di questo nome, con due Forti, ed un Arcivesc. Anche i Greci vi hanno un Protopapa. L'ant. Corcira fa parte de' Sobborghi della città, guardata continuamente da numeroso presidio. Ella è sit. nel mezzo della costa Orient. dell'Isola, dirimpetto a Canina. lon. 37. 48 lat. 39. 40.

Cori, *Coria*, Terra antichiss. d'Ita. nella Campagna di Roma, alle radici di un monte, con un cast.

Coria, *Corium*, pic. città di Spa. nel R. di Leone, nell'Estremadura, con Vesc. suf. di Compostella. Essa si rese agli Alleati nel 1706. E' posta sul fi. Alagon, distante 20 leghe al S. O. da Placenzia, 10 al N. E. da Alcantara, 48 al S. O. da Madrid. lon. 12. 2 lat. 39. 36.

Corinto, *Corinthus*, città un tempo celebre nella Morea, con un Arciv. greco. Fu già altre volte feconda madre d'uomini insigni e nelle lettere, e nelle arti liberali, ma in oggi è affatto decaduta dall'ant. suo splendore. Al tempo de' Greci ebbe i suoi Re, e un tempo fu Repubblica. In fine unita

col corpo degli Achei, cadde con esso, presa ed incendiata dal Console Mummio. Il primo che vi predicò il Vangelo, fu S. Paolo, nell' anno 52 dopo la venuta di G. C. Ruggiero Re di Napoli se ne impadronì, sotto l' Impero d' Emmanuele; in seguito poi apparteneva a diversi Sovrani, che ne fecero cessione alla Rep. di Venezia. Maometto II. la prese a forza a' Veneziani; e benchè riuscisse loro di riprenderla nel 1687 furono però di nuovo costretti nel 1715 di cederla a' Turchi, che attualmente ne sono in possesso. E' sit. nell' Istmo dello stesso suo nome, 16 leghe distante al N. O. da Atene, 6 al S. da Tebe. lon. 40. 58 lat. 38. 14.

Corinto (L' Istmo di), Lingua di Terra, per cui la Morea si congiunge colla Grecia. Si pretende, che sia stato fatto il tentativo per ridurre la Morea in Isola, e tuttavia si vedono i vestigi del cavo ch' è poi rimasto imperfetto.

Corio, borgo del Piem. (Po).

Corlino, *Corlinum*, città d' Al. nella Pomerania ult. Altre volte appart. al Vesc. di Camino, ed in oggi al Re di Prussia. Fu assediata indarno dagl' Imp. nel 1643. E' sit. sul fi. Persant, 3 leghe al S. E. da Colbert. lon. 33. 40 lat. 54. 10.

Cormaggiore, comunità nella provincia, e Diocesi d' Aosta, famosa per acque minerali.

Cormeilles, borgo di Fr. (Eure) nella Normandia sup. sul fi. Calona, con tit. di Bar.

Cormentin, nome di due Forti d' Afr. sulla corta d'oro della Guinea. Appartenevano agl' Ing. ma nel 1665 l' Ammiraglio Rutter v' entrò per forza, e ne prese il possesso a nome degli stati d' Ol. lon. 17. 20 lat. 5. 30.

Cormery, *Cormeriacum*, pic. città di Francia in Turena (Indre et Loire) in una graziosa sit. sull' Indre, distante 3 leghe da Tours. lon. 18. 30 lat. 47. 15.

Cormicy, *Culmisciacum*, pic. città di Fr. in Sciampagna (Marne) 4 leghe da Rheims.

Cornè, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Cornet, Forte dell' Isola di Gernesey, appart. all' Inghilterra benchè sit. sulle coste di Fr.

Corneto, *Cornus*, pic. città d' It. nel patrimonio di S. Pietro, con Vescov. (Roma). È distante 1 lega dal mare, 8 al S. O. da Viterbo, 15 al N. O. da Roma. lon. 29. 15. 30 lat. 42. 15. 23.

Cornouaille, *Cornu Galliae*, Contr. di Fr. nella Bretagna (Finisterre) così chiamata perchè rappresenta la figura d' un corno, che sporgesi dentro l' Oceano. Comprende la Dioc. di Quimper.

Cornovalia, *Corisopitum*, Prov. marit. d' Ing. di 50 leghe in circa di circuito, e di 960000 pertiche. Le valli di questa Prov. sono abbond. di biade; e di pascoli; le sue montagne, di miniere di stagno, di rame, e di selvatico, particolarmente di beccaccie. Gli abitanti sono robusti, e coraggiosi. Egoberto I. Re d' Ing. conquistò questa Prov. nel 809 Edoardo III. la riunì alla Corona, e ne fece l' appannaggio de' Primogeniti nella medesima. Launceston n' è la cap.

Cor-

Cornus, pic. città di Fr. nel Querci (Aveyron).

Corogna, o Coruna, *Ceruna*, bella, ricca, ant. e forte città marit. della Spagna, nella Galizia, con cast. e Porto di mare assai frequentato, difeso da due cast. Vedesi ancora in questa città una torre ant. di struttura assai forte ed ardita, fabbricata da'Romani. È sit. in una pic. penisola, 6 leg. al N. O. da Betancos, 15 al N. da Compostella. lon. 9. 20 lat. 43. 20.

Coromandel (la Costa di), gr. paese dell'Indie di qua dal Gange. Comprende la costa Occid. del golfo di Bengala, dove gl'Ing. gli Ol. e i Fr. vi hanno de' forti. lon. 96. 50 -- 100 40 lat. 9. 35 -- 17. 20.

Corone, ant. città di Grecia nella Morea, sul golfo dello stesso nome, nella Prov. di Belvedere. Leone Veterani Corsaro Genovese la sorprese nel 1204, e nello stesso anno si diede spontaneamente a' Veneziani. Fu presa da Bajazette II. nel 1498 e dal Doria nel 1533. Essendosene di nuovo impadroniti i Turchi, Francesco Morosini nel 1685 la ricuperò, ma in seguito fu ripresa da' Turchi, in potere de' quali ella è rimasta. E' sit. al S. E. 6 leghe distante da Modon, e al S. O. 15 da Misitra. lon. 39. 40 lat. 36. 55.

* Correggio, *Corregium*, nob. cast. d'Ita. nel Modonese (Crostolo). Il famosis. Pittore Antonio Allegri, detto il Correggio, vi nacque. E' distante 3 leghe e mezza al N. E. da Reggio, e 4 al N. O. da Modena. lon. 28. 20 lat. 44. 45.

Correze (dip. di), Tulles n' è il Capo luogo, Lo stesso nome ha un borgo a 3 leghe da Tulles.

Corsé, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

* Corsica, *Corsica*, Isola consid. d'Ita. nel Mediterr. col tit. di Regno. È divisa in settent. e merid. Comprende due Dipartimenti, Golo, e Liamone. Vi si contavano a'tempi di Plinio 33 città e due colonie, ora per la maggior parte distrutte. Fu anticam. posseduta da'Focesi, da' Tirreni, da'Cartaginesi, e da'Romani; in seguito da' Goti, da' Visigoti, da' Saraceni, dalla Chiesa, da' Pisani, e da'Genovesi. Il dominio di questi però fu soggetto a molte alterazioni. La nazion Corsa, dopo varie sollevazioni ed accordi, si era determinata di mantenersi la libertà. Ora appartiene all' imp. Francese. I suoi porti son molto buoni, e capaci con poco lavoro di essere ridotti alla perfezione. Ha quel di Centuri al N.: all'O. quel di S. Fiorenzo, d'isola Rossa, di Calvi, e d' Ajaccio: al S. quel di Bonifacio: all'E. quel di Portovecchio, di Bastia, e di Macinajo. Nell'interno la città più consider. è Corte. Ha laghi, fiumi, riviere, e sorgenti minerali d' acque calde, e fredde. Ino, e Crena sono i laghi più grandi. Lo stagno di Diana comunica col mare, ed è rimarch. per un sal naturale, che vi si trova. I più riguard. fiumi sono il Golo, ed il Tavignano. Il Restonica è degno d' osserv. per le sue acque salutari, le quali han-

no la virtù d' imbiancare ogni cosa . Ha un mare abbond. di ottimi pesci , di tonni , di coralli delle tre specie, e di grandiss. conchiglie , il che forma una parte del suo commercio , il quale ha molti altri capi , anche ne' prodotti terreni . In fatti la pianura è assai fertile, e atta a ciascun prodotto sì naturale , che artificiale , se si eccettua la biada . La sterilità poi delle parti montuose è compensata da' boschi ripieni di altiss. e grossi alberi , e di fruttiferi castagni , e da miniere di ogni sorta dall'argento in giù , ed in ispecie di eccellente ferro , e di preziosi marmi . I suoi cavalli , e le bestie da soma sono più piccioli di quei del Continente. Non vi sono conigli , nè lupi , nè fiere grosse , nè animali velenosi. I cinghiali e il selvatico vi abbondano . Ha monti alti , e scoscesi . Il Monte Rotondo è altissimo . L' aria generalmente è buona , eccettuati due , o tre luoghi . Sono i Corsi zelanti cattolici , coraggiosi , ospitali , eloquenti , e vivaci . La lunghezza della Corsica è di 50 leghe , la larghezza di 13 e un terzo , e in alcuni luoghi di 16 e due terzi , il circuito di 107. Ha il mar Ligustico , e il golfo di Genova al N. : il mar di Toscana all' E. : al S. il golfo di Bonifacio , che la separa dalla Sardegna : ed all' O. è bagnata dal Medit. lon. 8. 17 lat. 41. 43 *

* Corte, *Cenestum*, città dell' Isola di Corsica (Golo), e resid. del Vesc. d' Aleria . È sit. nel centro dell' Isola al confluente de' due fiumi Tavignano , e Restonica , parte a' piedi , e parte sul declivio d' una rupe , ch' è posta in un fertile piano , a cui fan corona monti altissimi . Sulla sommità della rupe dietro la città siede il cast. perpendicolare da ogni lato , e fortissimo. Essa è distante 10 leghe al S. E. da Calvi , e 11 al S. O. dalla Bastia. lon. 26. 55 lat. 42. 12 *

* Cortemilia, *Cortemilia*, comunità in Piem. presso al torrente Bormida , nella prov. , e Diocesi d' Alba .

* Corte Ollona, anticam. detta soltanto *Ollona* dal fi. Ollona , che bagna le sue mura , comunità dello Stato di Milano (Olona). Gli antichi Re Longobardi , e gl' Imperadori Franchi vi facevano la loro estiva residenza .

Cortona, *Cortona*, pic. città d' It. nella Toscana (Arno) nel Fiorentino, con Vesc. Suf. di Firenze , ed un' Accad. celebre : Fu patria di Pietro Berettino pittor famoso . Ella è dist. 13 leghe al S. E. da Siena , 8 al N. O. da Perugia . lon. 29. 37 lat. 43. 18.

Corvei, città d'Al. nella Westfalia . Ella è posta sul Weiser , 9 leghe all' E. da Paderborn , 14 al N. da Cassol . lon. 27. 1 lat. 51. 50.

Corvo (Isola del) la più sett. delle Isole Azorre , al N. dell' Isola di Flores . Essa ha 3 leghe di circuito , alcuni Villag. , un porto , ed un cast.

Cosacchi, Popolo sit. a' conf. della Polonia , della Russia , della Tartaria , e della Turchia. Si divide in tre Classi .

I. I Cosachi Zaporoviesi , che

abitano lungo il Boristene. Nel 1562 fecero alleanza co' Polacchi, ma vi durarono poco, e passarono in seguito sotto il dominio Russo. Avendo poi preso il partito di Carlo XII. Re di Svezia, Pietro il Gr. ne fece tagliar a pezzi un gr. numero, dopo la bat. di Pultava. Il paese loro è l'Ukrania. La cap. è Baturin. Sono ben fatti di corpo, e bravi, ma perfidi, e gr. bevitori. Profess. la Relig. Greca della Russia. lat. 58. 51. 30.

II. I Cosachi Donski soggiornano più in là, verso il Levante all'intorno del Tanai o Don, da cui presero il nome. Non cedono punto a' Zaporoviesi nelle rapine. Nel 1549 si posero sotto la protezione della Russia. Professano la Religione greca della Russia, e vivono del loro bestiame, dell' agricoltura, e di ladronecci.

III. I Cosachi-Jaiki, che abitano ne' contorni di Jaik, e sono sotto la protezione della Russia. Sono quasi sempre in guerra contro i Tartari, e fanno incessantemente delle scorrerie sul mar Caspio.

Cosenza, *Cosentia*, città d'It. con cast. ed Arcivesc. nel R. di Napoli, cap. della Calabria cit. è sit. in una bella pianura, * tra il fi. Crati, e il Basento, che poco lungi della città si perde nel Crati. È distante 4 leghe e mezza dal mare, 12 al S. O. da Rossano, e 60 al S. per l'E. da Napoli. lon. 34. 10 lat. 39. 23.

Cosne, *Conium*, città di Fr. nella Dioc. d'Auxerre, sulla Loira, discosta 42 leghe al S. da Parigi. lon. 20. 35 lat. 47. 24.

Cosne, pic. città di Fr. nell' Orleanese, nella giurisdizione di Gien.

Cossano, *Cosa*. V. Cassano.

Cossè, borgo di Fr. nel Maine (Nievre).

Cossire, porto il più meridionale dell'Egitto sul mar rosso.

Costa (la), con questo nome si chiamano le rive del mare, le quali si distinguono dal nome delle Prov. che vi sono situ.

Costa de' Denti (la), Paese d' Afr. nella Guinea, tra la costa di Malaguete all' O. e la Costa d' oro, e Quaqua all' E. Prende il nome da' denti di Elefante, che ne fanno il principal commercio.

Costa d'oro (la), contr. d'Afr. nella Guinea tra la Costa de' denti all'O. e il R. di Juda, dal quale è divisa pel fi. Volle, all' E. Le viene il nome dalla polvere d' oro, che se ne ritrae. Vi sono molti pic. R., il territ. de' quali non è molto maggiore di quello di una Parrocchia.

Costa d' oro, Dipartim. dell'imp. fr., che comprende una parte della Borgogna.

Costa del Nord, Dipartim. dell'imp. fr. che comprende una parte della Bretagna.

Costa di S. Andrea (la), pic. città di Fr. nel Delfinato, nel Viennese, alle radici di un pic. monte, 7 leghe da Grenoble.

Costa ricca, *Ora dives*, Prov. dell'Amer. nella nuova Sp. nell' udienza di Guatimala. Benchè il suo terr. sia poco fertile, abbonda però di bestiame. Cartago n' è la cap.

Costantina, *Cirta*, città d'Afr. nel R. d'Algeri, cap. della Prov.

dello stesso nome. Fu ristabilita da Giustiniano. Il Bey di Levante suol farvi la sua resid. e vi si vedono tutt' ora de' bei monum. ant. della Romana grandezza. Ell' è discosta 30 leghe dal mare, 86 all' E. pel S. da Algeri, 70 all'O. pel S. da Tunisi. lon. 25. 12 lat. 36. 4.

Costantina, *Constantina*, pic. città di Sp. cap. d'un pic. paese del medesimo nome nell'Andalusia, con un cast. sopra un monte.

COSTANTINOPOLI, *Constantinopolis*, una delle più gr. e più cel. città d'Eur. all'estremità orient. della Romania, cap. dell' Imp. Ottom. con Patriarca. La sua sit. è delle migliori del mondo, e per un di presso ella è così popolata come Parigi. L' ant. Bizanzio fa parte di questa città. Le Moschee, principalmente quella di S. Sofia, sono d' una gr. magnificenza, e d' immensa rendita. Il Serraglio del Gr. Sign. contiene anch' esso de' gr. tesori, e la sua Porta principale è quella che ha dato il nome all' Imp. Ottomano. Si vedono a Costantin. molti bei monumenti ant. Galata è il borgo princip. Gli Ambasciatori d'Eur. per la maggior parte hanno i loro palagi a Pera, ch'è come un altro borgo di Galata. È molto sottoposta a'tremuoti, ed alla peste, che bene spesso vi fanno gr. strage, per lo poco provvedimento de'Turchi in usar le dovute cautele, per difendersi da questi due terribili flagelli. In questa Metropoli si tennero molti Concilj, e dopo che Costantino la scelse per sua resid. illustrandola di molte belle fabbr., è poi stata per lungo tempo la cap. dell' Imp. di Oriente. Nel 1204 Baldovino C. di Fiandra se ne impadronì; ed i Fr. ne sono rimasti in possesso sino all' anno 1259 nel quale Michele Paleologo ne scacciò Baldovino. Fu presa per assalto da Maometto II. contro a' Greci che la difendevano nel 1453. Essendo da quel tempo in poi rimasta in potere de' Turchi, ella è divenuta la Sede dell'Imp. Ottomano. È sit. sopra uno stretto celebre, che la divide dalla Natolia, tra l'Eur. e l'As., disc. 280 leghe al S. E. da Vienna, 300 all'E. da Roma, 580 da Londra, 620 da Madrid, 410 da Copenhagen, 315 da Stokolm, 250 da Mosca, 490 da Parigi, 45 al S. E. da Andrianopoli. lon. 46 35 lat. 41. 4.

Costantinow, *Costantinovia*, pic. città di Polonia nella Volhina, celebre per le batt. che vi successero nel 1648 e 1651. Ella è sulla Sclucza, lontana 25 leghe al N. E. da Kaminiek, e 12 al S. E. da Bar. lon. 46 12 lat. 49. 46.

Costanza, *Constantia*, città forte d'Al. nel circ. di Svevia, con Vesc. P. del S. R. I. Suf. di Magonza, il qual risiede a Morsburg. Costanza fu saccheggiata da Attila. Fu assediata inutilmente dagli Ungheri nel 938. Vi si tenne un Concilio nel 1414. Fu presa da Carlo V. nel 1548 e la sottomise alla sua Casa. Gli Svezzesi l' assediarono pure nel 1533. È città Imp. ed ha abbracciata la Religione P. R. Ella è sit. sul lago di

questo nome, che separa la Svevia dallo Stato degli Svizzeri, al N. E. è distante 15 leghe da Zurigo, 25 all'E. da Basilea, 25 al S. O. da Ulma, 135 all'O. da Vienna, 115 all'E. pel S. da Parigi. lon. 26 46 lat. 58. 35.

Costanza (il lago), *Acronius Lacus*, gr. lago del Vesc. di Costanza nell'Al. la di cui lungh. è di 1275 tese, da Ronishorn sino a Buchorn.

Cotantin, contr. di Fr. nella bassa Normandia (Manche) sul mar Britannico. Abbonda di pascoli, bestiame, e cavalli. Gli abitanti sono bravi, ed inclinati al travaglio. Coutance è la capit.

Cotati, città dell'Indie nella penisola di qua dal Gange, del picc. R. di Trevancor, rimarc. per la predicazione di S. Francesco Saverio. lon. 95. 8 lat. 8.

Cotatis, piazza forte d'As. nella Georgia, cap. del paese d'Imerette. lon. 61. 20 lat. 43. 10.

Cotbus, *Cotbusium*, città di Al. nella Lusazia inf. dal 1645 in qua appartiene al R. di Prussia. Nel 1631 fu saccheggiata dagli Imp. Ella è distante 24 leghe da Berri al S. per l'E., e al S. E. 22 da Vittemberga. lon. 33. 4 lat. 51. 40.

Cotignac, pic. città di Fr. in Provenza (Var) sul fi. Argen, nella Dioc. di Frejus, con tit. di Ban.

* Cotignola, o Cotognola, fortez. altre volte consid. della bassa Romagna (Basso Po).

Cotta, R. dell'Isola di Ceylan, dove nasce la cannella.

Couchè, pic. città di Fr. nel Poitou (Saone et Loire) sopra un fi. che si scarica nel Ciain.

Couco, *Coucum*, paese d'Afr. nella Barbaria, tra Algeri e Bugia, gli abitanti del quale vivono alla montagna, e non dipendono da verun Sov. I Bey d'Algeri sogliono rifugiarsi in questo paese quando temono d'esser uccisi. Vi è un Re, o Capo, che comanda alla naz.

Coucy, *Condiciacum*, città di Fr. nel Laonese tra Laon, e il fi. Ouse (Aisne). Si divide in alta, e bassa città. L'una si chiama *Coucy la Ville*, e l'altra *Coucy le Chatel*. lon. 20. 58. lat. 40. 30

Couventry, *Conventria*, cit. d'Ing. della C. di Warwich. Fa con Lichfield un Vesc. e manda due Dep. al Parl. ed è disc. 25 leghe da Londra al N. O. lon. 16. 3 lat. 52. 35.

Coulan, pic. R. d'As. sulla costa del Malabar. Il Re e la maggior parte de' sudditi sono Idolatri. La cap. è Coulan, con un Forte, ed un porto dello stesso nome. Gli abitanti sono bravi, e buoni guerrieri.

Coulauges-les vineuses, *Coloniae vinosae*, pic. cit. di Fr. 3 leghe da Auxerre (Yonne), rim. pe' suoi vini eccellenti.

Coulans, borgo di Fr. nel Mainese (Sarthe).

Coulonges, *Colonia*, pic. cit. di Fr. nel Poitou (Deux Sevres).

Coulons, *Columba*, borgo di Fr. nel Berti (Gers).

Courbeville, borgo di Fr. nel Gen. di Tours (Mayenne).

Courcitè, borgo di Fr. nel Maine (Mayenne).

Courgis, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Yonne).

Courle, borgo di Fr. nel Poitou sup. (Deux Sevres).

Courmonteral, pic. città di Fr. nella bassa Linguadocca (Hérault).

Courpiera, pic. cit. di Fr. in Auvergne (Puy du dome).

Courtenai, *Curtiniacum*, pic. città dell'Isola di Fr. nel Gatinese (Loiret). E' sit. sul ruscello Clari, 6 leghe al S. O. da Sens, 24 al S. da Parigi. lon. 20. 45 lat. 48. 1.

Courtison, borgo di Fr. nella Sciampagna (Vaucluse).

Courtrai, *Corturiacum*, ant. città de' Paesi Bassi (Lys). Cap. della Castellania dello stesso nome. E' sit. sulla Lis, 4 leghe da Lilla, 5 da Tournai, 56 al N. da Parigi. lon. 20. 58 lat. 51. 51.

Coutances, *Constantia*, ant. città di Fr. nella Normandia inf. (Manche). Contentin, con un Vesc. Suf. di Rouen. Le chiese, e principalm. la Cattedrale, vi sono magnifiche. E' sit. in vicinanza del mare, all' O. 18 leghe da Caen, 71 all' O. da Parigi. lon. 16. 12. 25 lat. 49. 2. 50.

Couterne, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Coutras, *Corterate*, pic. città di Fr. nel Perigord (Gironde) cel. per la vittoria riportata da Enrico IV. nel 1587. Ella è posta sulla Dordogna, dist. 16 leghe al S. O. da Parigi. lon. 17. 32. lat. 46. 4.

Cowe, Porto dell' isola di Wicht, nella Manica, al S. O. di Porthsmouth.

Cowper, città Parl. di Scozia, nella C. di Fisa, 4 leghe all'O. da S. Andrea, 7. al N. E. da Edimburgo. lon. 15. lat. 56. 34.

Cozes, borgo di Fr. in Saintonge (Charente inferieure).

Cozumel, Is. consid. dell'Amer. sulla Costa Orient. dell'Yucatan, fertile di frutti, legumi, bestiami, e volatili. Quest'Isola è indipendente.

CRACOVIA, *Cracovia*, celebre città, cap. della Polonia con Vesc. Suf. di Gnesna, ed una Univ. che si pregia d'essere figlia di quella di Parigi, fondata dal Re Uladislao nel 1400. Vi sono molte belle Chiese. Nel 1702 cadde in potere della Svezia, ed ha sofferti gravissimi danni durante le guerre civili della Polonia, ed in ispecie nell'ultima, che ha preceduto il partaggio di quel Regno. Vi si vede un gr. numero d' Ebrei, e vi sono ricche miniere di sale, è sit. sulla Vistola, ed è distante 45 leghe al S. O. da Varsavia, 72 al N. E. da Vienna, 290 da Costantinopoli, 270 da Mosca, 300 da Parigi. lon. 38. lat. 50. 8.

Crail, pic. città Parl. di Scozia, nella Prov. di Fisa sulla Mera, dist. 8 leghe da Edimburgo al N. E., famosa per la battag. seguitavi nal 874 tra i Danesi, e gli Scozzesi.

Crainburg, *Carnioburgum*, cit. d' Al. nella Carniola, sul Savo, 10 leghe al N. O. da Laubach. lon. 31. 55 lat. 46. 30.

Cranganor, pic. R. della penisola dell' Indie di qua dal Gange, sulla costa del Malabar, il di cui Re dipende dal *Samorin*, e risiede nella città di Cranganor. Trovasi pure in questo Regno una Fortezza,

che fu presa d'assalto dagli Ol. nel 1662 a'Port., e che fortificarono dopo. lon. 93. 40 lat. 10. 25.

Craonne, pic. città di Fr. (Aisne).

Cravan, *Crevenum*, pic. cit. di Fr. nella Borgogna (Yonne) sit. in terr. abbond. di vino, vicino al concorso de' fi. la Cure, e l' Jonne, famosa per la battaglia tra gl' Ingl., e i Fr. Essa è lont. 3 leghe al S. da Auxerre, 5 al N. O. da Avolon, e 35 al S. per E. da Parigi. lon. 21. 15 lat. 47. 42.

Crau, Terreno pieno di pietre in Provenza fra 'l rodano, e lo stagno di Berre.

Creances, borgo di Fr. in Normandia (Moselle).

Crecì, o Cressi, nel Ponthieu, *Cressiacum in Pontivo* (Somme). Ella è dist. 3 leghe al N. O. da Sossoins, 22 al N. E. da Parigi. lon. 20. 58. lat. 49. 30.

Crecy, pic. città di Fr. nel Briese (Seine et Marne). .

Creil, *Creolium*, luogo pic. dell' Isola di Fr. sull' Oise, 2 leghe da Senlins (Oise). Trovasi un altro luogo di questo nome nella Normandia.

Crema, *Crema*, città merc. d'It. (Alto Po). Appart. dal 1428 a' Veneziani: * e prima di quel tempo al D. di Milano. * È sit. sul Serio, ed è dist. 8 leghe al N. da Piacenza, 8 al N. O. da Cremona, 10 al S. O. da Brescia, 9 al S. E. da Milano. lon. 27. 25 lat. 45. 25.

Cremenitz, città dell'Ung. sup. nella C. di Zoll, celebre per le sue miniere.

Cremieu, *Crimiacum*, nome di due pic. città, o terre di Fr. nel Delfinato (Isere) nel Viennese.

* Cremona, *Cremona*, città ant., Capo l. del Dip. dell'Alto po. Fu colonia de' Rom.: nelle guerre civili del Triumvirato, e nelle posteriori ancora soffrì graviss. danni. Passato il Regno de'Lombardi alternò la libertà, e la soggezione or al Vesc., or ad altri Signori. Fu sotto il dominio anche di varj suoi cittadini. Finalmente cadde in poter de'Visconti. Data in dote a Bianca Maria moglie di Francesco I. Sforza, servì a questo accorto, e valoroso Generale di gradino, per salire al possesso di tutto lo stato Milanese. È sit. in una deliziosa pianura alla sinistra del Pò, ed è dist. 8 leghe al N. O. da Parma, 6 al N. E. da Piacenza, 10 al S. da Brescia, 13 e un terzo all' O. da Mantova, e 16 e due terzi al S. E. da Mil. lon. 27. 30 lat. 45. 8 *

Crempen, *Crempa*, pic. città d'Al. nel circ. della bassa Sassonia, nel D. d' Holstein, disc. 2 leghe da Hamburgo. Appartiene alla Danimarca.

* Crescentino, *Crescentium*, città in Piem. alla sinistra del Po. Fu patria di Ubertino Clerico umanista del secolo XV. Un suo paesano per nome Crescentino Serra, nell'an. 1776 adì 26 di Marzo trasportò alla distanza di cinque piedi salvo ed intero il campanil d' una Chiesa, che si trova poco lontana della città.

Crespì, *Crispejum*, città mer-

cant. dell' Isola di Fr. (Oise). Essa è distante 7 leghe al N. da Meaux, 5 al S. da Compiegne, 13 al N. E. da Parigi. lon. 20. 28 lat. 49. 12.

Crest, pic. città di Fr. in Auvergne (Puy du dome) vicino all' Allier, nella Dioc. di Clermont.

Creste, *Crista*, pic. città di Fr. nel Delfinato, sulla Droma (Drome) 15 leghe al N. O. da Oranges, 16 al S. per l'O. da Grenoble, 134 al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 44 lat. 44. 45.

Crevacuore, comunità nella provincia, e dioc. di Vercelli.

Crevecoeur, borg. de' Paesi Bassi nel Cambresì (Nord) sulla Schelda. Vicino a questo borgo era l'ant. città *Vinciacus*, famosa per la bat. guadagnatavi da Carlo Martello nel 717. Trovasi un altro Forte di questo nome ne' Paesi Bassi Ol. su la Mosa, distante una lega, e mezza da Boisleduc.

Creuse, *Crosa*, fi. della F. assai consid., che ha la sorgente nella Marca sup., e si scarica nella Loira e dà il nome a un dip. ne' paesi della Marche e dell' Auvergne.

Creusot, (Saone et Loire), rin. per la min. di carbon di terra, pér la fonderia di cannoni, e per la fabbrica di Cristalli.

Creutznach, *Cruciniacum*, città d' Al. nel Pal. del Reno (Rhin et Moselle) sul fi. Nave, con cast. sopra un' eminenza. Ella è distante 8 leghe al S. O. da Magonza. lon. 25. 16 lat. 49. 54.

Crim, o Crimenda, città della pic. Tartaria nella Crimea, a cui diede il nome. Altre volte era consid. ma presentemente è decaduta assai. È sit. in una pianura fertile.

Crimea, cont. della Tartaria, conf. all' O. e al S. col Mar nero, all'E. colla Circassia, al N. colla Palude Meotide. La Crimea è penisola, e sarebbe più fertile, se fosse meglio coltivata. Gli abitanti sono Maomettani, e Tartari, che hanno un Cam alleato della Porta Ottomana, la quale può deporlo, ed eleggerne un altro, purchè sia della famiglia de' Cam. Bassa-Seray è il luogo di sua residenza. Ma però dopo l' ultima guerra colla Russia, la Crimea dopo alcune vicende fu sottomessa a questa Monarchia. I Tartari vivono per la maggior parte di rapina come i Calmucki; sono bravi soldati, ed amano all' estremo la carne di cavallo, e il latte di cavalla.

§ Crisio, o Kreutz, città Libera e Regia della Croazia, Sede d' un Generale, poco discosta da Fugabria.

*Cristoforo (S), Is. dell'Am. una delle Antille, di circuito 25 leghe in circa, scoperta nel 1493 da Cristoforo Colombo, dal quale ha preso il nome. È fertile assai di frutti, e di zucchero. Vi sono de' monti altissimi, con una salina. lon. 315 lat. 17. 30.

* Cristoforo de Vatan (S.), pic. città di Fr. nell' Orleanese. In Fr. sono molti altri borghi dello stesso nome.

Croazia, *Croatia*, paese di Ungheria conf. colla Carniola, e Schiavonia, a P. colla Boemia, a M. colla Dalmazia e

Golfo di Venezia. La Cap. è Carlestadt.

Crocq, picc. città di Fr. (Creuse).

* Credo, com. prin. della valle di Antigorio nel regno d' Ital. (Agogna).

Croja, città della Turchia Eur. nella Dalmazia, con Forte, e Vesc. Suf. di Durazzo. Era prima fortissima, ma i Turchi l' han demolita. Il valor. Scanderbech la rese celeb. È situata vicino al golfo di Venezia, distante 7 leghe al N. E. da Durazzo, 11 al S. da Scutari. lon. 37. 18 lat. 41. 46.

Croisic, porto di mare al S. delle foci della Sena, nella Bretagna (Loire inf.) 102 leghe discosta da Parigi.

Croix (S.), *S. Crux*, Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille, lunga 22 leghe, e larga 5 incirca. Il terr. è eccellente, e fertile. È bagnata da molti fi. e da belle fontane. L' aria in alcuni tempi dell' anno vi è poco sana, perchè l' Isola è assai bassa, e vi sono buoni forti.

Croix (S.), pic. città di Fran. nell' Alsazia super. (Haut Rhin).

Croix de Rochefort (S.), borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Cromatyre, pic. città della Scozia Sett. nel P. di Ross, con un Parl., la quale era prima Vescovile.

Cromau, *Cromena*, città di Boemia, tra Budweis, e Rosenberg.

Cronach, città forte d' Al. nel circ. di Franconia, con una buona cittad. 5 leghe da Cobourg, 10 al N. E. da Bamberga.

Cronenburg, *Coronaeburgum*, Fortezza di Dan. nell' Is. di Seelanda, fabbr. sopra pali nell' acqua da Federico II. nel 1577. Questa piazza è delle più importanti della Dan. essendo una delle chiavi del Regno. lon. 30. 25 lat. 56.

Cronenburg, città d' Al. nel circ. dell' alto Reno (Ourthe) al N. distante 4 leghe da Francfort, sul Meno.

Cronslot, Fortezza d' Ingria nell' Isola di Retusari, nella Moscovia, con porto dove stanno le flotte del Czar. È popolata assai, 5 leghe distante da Pietroburgo.

Crestadt, *vedi* Brassow.

Crosse, *Crossa*, città d' Al. nella Slesia, Cap. della Prov. dello stesso nome. È stata presa e ripresa molte volte nelle guerre civili d' Al. La sua sit. è dove concorrono insieme il Bober, e l' Oder, distante 11 leghe al S. E. da Francfort sull' Oder. Vi è un ponte con buone fortificazioni. lon. 35 lat. 52.

Crotone, *Croto*, ant. città d' Ita. nel R. di Napoli, sul golfo di Taranto, Milone Croniate era natio di questa città. lon. 35. 8 lat. 39. 10.

Crotoye, *Caracoticum*, Forte di Fr. nella Picardia alle foci della Senna (Somme). È distante 5 leghe al N. O. da Abbeville. lon. 19. 20 lat. 50. 15.

Crouy, *Croviacum*, pic. città di Fr. nella Brie (Seine et Marne) 4 leghe distante da Meaux.

Crouzille, borgo di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Crozet, pic. città di Fr. nel Forese (Loire).

Crulay, borgo di Fr. in Normandia (Eure).

Crusy, pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. (Herault).

Cruzy, pic. cit. di Fr. nel Senonese (Yonne).

Cuba, *Cuba*, gr. Isola dell' Ame. Sett. all' ingresso del golfo del Messico, di lunghezza 250 leghe in circa, e 35 di larghezza. Fu scoperta da Cristoforo Colombo nel 1494. Abbonda di papagalli, di pernici, di tortorelle; ma la sua maggior ricchezza consiste nelle miniere d' oro che vi sono, e nel suo tabacco eccellente. Dacchè fu occupata dagli Spagn. più non si trova alcun nazionale di quest' Isola. Havan è la cap.

* Cuccaro, comunità nella prov. di Casale (Marengo). Fu patria di Cristoforo Colombo, lo scopritore dell'Indie. *

Cuenca, *Concha*, città di Spagna nella nuova Castiglia, cap. del paese della Sierra, con Vesc. Suf. di Toledo. Alfonso IX. la tolse a' Mori. È sit. sul fi. Xucar, 32 leghe all' E. pel N. da Toledo, 31 all' E. pel S. da Madrid. lon. 15. 50 lat. 40. 10. Trovasi un' altra città di questo nome nel Perù, nella Prefettura di Quito.

Cujava, *Cujavia*, Prov. della Polonia sulla Vistola a' conf. della Prussia, con Vescovado, il di cui Vesc. risiede ad Uladislavia.

Cuillè, borgo di Fr. nel Gen. di Tours (Mayenne).

Cuizeaux, pic. città di Fr. nella Bressa Chalonese (Saone et Loire) distante da Chalon 10 leghe.

Cuizery, pic. cit. di Fr. nella Bressa Chalonese, sulla Seille (Saone et Loire).

Culembach, *Chulembachium*, pic. città d' Al. nel circ. di Franconia, cap. del Margr. di Culembach. Fu saccheggiata nel 1430 dagli Hussiti, e nel 1573 dagli abitanti di Norimberga. È vicino al cast. di Plassemburg, ch' è ben fortificato, 9 leghe al S. E. da Cobourg, 10 al N. E. da Bamberga. lon. 29. 3 lat. 50. 12.

Culemburg, *Culemburgum*, pic. cit. de' Paesi Bassi, nella Gheldria, ed è bagnata dal fi. Leck, 1 lega da Buren, 4 al N. da Bommel, 5 al S. E. da Utrecht. lon. 22. 43 lat. 51. 58.

Culey-te-Muaydin, città forte d' Afr. nel R. di Marocco, sopra un alto monte di difficile accesso, fabbricata nel 1520.

Culhac, borgo di Fr. in Auvergne (Puy du dome).

Cullen, borgo di Scozia, nella Vicecontea di Banse, sulla costa, 36 leghe al N. E. da Edimburgo.

Culm, *Culmia*, città di Polonia, cap. del Pal. dello stesso nome, nella Prussia Polacca, con Vesc. Suf. di Gnesna. Al presente è molto decaduta da quella ch' era. È sit. in vicinanza della Vistola, 30 leghe al S. da Danzica, 12 al N. O. da Uladislavia. lon. 26. 46 lat. 53. 4.

Culmsèe, *Colmensium*, pic. cit. di Polonia nel Pal. di Culm, 2 leghe distante da Culm, il cui Vesc. vi fa ordinariamente la sua residenza.

Cumana, città dell' Amer. Merid. cap. della Prov. dello

stesso nome, la di cui costa fu scoperta nel 1499 da Alfonso d'Ogeda, e da Americo Vespuccio. lon. 314 lat. 9. 46.

Cumberland, *Cumbria*, Prov. rim. d'Ing. il di cui circuito fa 50 leghe in circa, di 1040000 pertiche. Abbonda di pascoli, di selvatico, e di pesci. Vi sono pure delle miniere di piombo, di rame, e del carbone di terra. La sua Cap. è Carlisle.

* Cuneo, *Cuneum*, fortissima città capo di prov. in Piem. (Stura) al confluente de' due fiumi Gesso e Stura.

Congehang, cit. della China, nella Prov. di Chensi, della quale è la quinta Metropoli, rimarchevole pel Mausoleo di Fohi, primo Imp. della China. lat. 36. 51.

Cumingham, Prov. della Scozia Merid. Irivin è la cap.

* Cunio, Conio, Cuneo, *Cuneum*, cast. della Romagna inf. sul Senio, così detto dalla forma del terreno, sul quale era costrutto (Basso Po).

Cuorgnè, *Corgnatum*, comunità in Piemonte, nella provincia d'Ivrea (Dora). È uno de' borghi più cospicui del Canavese; e il commercio, e l'industria vi fioriscono mirabilment.

Curacao, Isola dell'Ame. nel mar del Nord, al N. di Terra ferma, lunga 10 leghe in circa, e larga 5. Questa è la sola Isola consid. e comoda pel com. che abbiano gli Ol. nell'Indie Occid. Il com. consiste in zucchero, lane, e rame. lat. 12. 40 lon. 310.

Curacao, città dell'Amer. cap. dell'Is. dello stesso nome, con porto, e Fortezza. Gli Ebrei vi hanno una sinagoga.

Curdi, popoli d'As. parte nella Turchia, e parte nella Persia. Sono indipendenti, vivono di rapine, e delle loro bestie. Non hanno abitazione stabile, ma s'accampano or qua, or là, dove trovano miglior sussistenza.

Curdistan, paese de'Curdi nell'As. al S. E. del Diarbeck, e dell'Irac. La cap. è Betlis.

Curia-Muria, Isol. dell'Oceano, sulla costa dell'Arabia Felice, dirimpetto alle foci del fi. Prim. long. 71 lat. 17.

Curlandia, *Curlandia*, pic. paese con tit. di D. nella Livonia, i Duchi del quale sono indipendenti bensì, ma sotto la protezione della Polonia. Confina colla Livonia, la Lituania, la Samogizia, e il mar Baltico. La cap. è Mittau.

Cursolari, Isolette della Grecia, nel golfo di Patras, anticamente dette Echinades. Elleno sono poco abitate. Merita eterna memoria la vittoria ivi accaduta nell'an. 1571., quando Giovanni Austriaco sconfisse i Turchi, con perdita di loro 75000 di prigionieri 4000 e delle navi di guerra acquistate 140 con la quale occasione 14000 schiavi Cristiani tornarono in libertà.

Curzola, *Corcyra Nigra*, Iso. del golfo di Venezia, sulla costa di Dalmazia, di lunghezza 8 leghe, con città dello stesso nome. lon. 34. 50 lat. 43. 6.

§ Gusano, Terra del R. di Nap. nella Prov. di Terra di Lavoro, sit. in mezzo degli Apennini, rim. per la fabbrica, che vi si fa di bellissimi panni.

Cusco, gr. città dell' Amer.

Merid. nel Perù, altre volte la sede degl'*Incas*. Le sue Chiese sono assai belle, l'aria purgatissima, ed il terr. fertile. È bagnata dal fi. Yucay, 150 leghe da Lima, 290 dalla Plata. lat. Merid. 13 lon. 304.

Cussac, borgo di Fr. (Haute Vienne).

Cusset, pic. città di Fr. nel Borbonese (Allier) 7 leghe al N distante da Roanne, 75 al S. per l'E. da Parigi. lon. 21 10 lat. 46. 2.

Custrin, città d'Al. nel circ. dell'alta Sassonia, nella nuova Marca di Brandeburgo, con cast., sit. sull'Oder, distante 7 leghe al N. E. da Francfort, e 20 all'E. da Berlino. lon. 32 35 lat. 52. 34.

Czacckenturn, Fortezza d'Al. nell'Austria, nel D. di Stiria, sulle frontiere d'Ungheria. Fu assediata nel 1704 dagli Ungheri ribelli. È sit. tra la Diava, e il Muhir, 16 leghe al S. E. da Grata, 40 al S. da Vienna. lon. 34. 54 lat. 46. 24.

Czaslau, *Czaslavia*, pic. città di Boemia, cap. del circ. dello stesso nome. È sit. sulla Crudemka, 17 leghe al S. E. dist. da Praga. lon. 33. 18 lat. 49. 50.

Cznenstochow, *Chestocova*, pic. cit. di Polonia, nel Pal. di Cracovia, con pic. Forte. È sit. sulla Warte, 30 leghe al S. E. da Breslavia, 20 al N. per l'O. da Cracovia. lon. 36 50 lat. 50. 48.

Czeremisses, popoli della Russia, al Settentrione della Volga. Sono Tartari, e quasi tutti Pagani.

Czernikou, *Czernikovia*, cit. di Moscovia, cap. del D. dello stesso nome, con cast., dist. 30 leghe al N. E. da Kiovia. lon. 50. 58 lat. 51. 20.

Czeiko, *Czeskia*, città di Polonia nella Mazovia, sulla Vistola, 8 leghe al S. O. da Varsavia.

Czircassi, città pic. di Polonia, nell'Ukrania nel Pal. di Hioviè, con cast. È sit. vicino al Nieper, 36 leghe al S. E. da Kiovia. lon. 50 lat. 49.

§ Cziknifaersee, Lago Circonio nella Carniola, nel quale in un medesimo anno, si semina, si pesca, e si fa caccia; quando sul principio di ciaschedun anno si gonfia d'acque questo lago, nella state si secca affatto; e dove non riceve altra semenza, da se stesso produce canne e boschetti.

Czongrad, città d'Ungheria cap. della C. dello stesso nome, al concorso della Thiesse, e Keres. long. 39. 32 lat. 46. 30.

D

DAbul, *Dunga*, cit. d'As. nel R. di Visapour, sulla costa del Malabar, al S. del golfo di Cambaja, sopra un fi. navigabile. Almeida Generale Portoghese la prese, e saccheggiò nel 1509. Non è più così florida, com'era. Il suo princ. com. consiste in pepe, ed in sale. Appartiene agl'Inglesi, ed è dist. 2 leghe dal mare, 3 da Chaul. lon. 91 lat. 18.

Daca, *Paropanisus*, città dell'Indie, nel R. di Bengala, sul Gange. Il suo com. è florido, e gli Ol. cogl'Ingl. vi han-

no de' bei soggiorni. lon. 106 45 lat. 24.

Dachsperg, cast. della bassa Alsazia (Vosges) fabbricato sopra uno scoglio inaccessibile da più parti, sulle frontiere della Lorena.

Dachstein, pic. c. dell' Als. inf. (Bas Rhin) distante una lega da Molzeim. lon. 25. 10 lat. 48. 35.

Dacia, V. *Transilvania*.

Dadivan, pianura d'As. nella Persia, di 5 leghe di circuito, nel Farsistan. Ella è tutta coperta d' agrumi, e bagnata da un fi., che abbonda di pesci. Gli Ingl. d' Ormus vi sogliono passare i giorni caldi, siccome in paese delizioso. È posta tra le due città di Schiras, e di Lar, 5 o 6 giornate distante dalla prima.

Dafar, città d'As. nell'Arabia Felice, nel R. di Carescen, sul golfo di questo nome. lon. 71 lat. 16. 30.

Daghestan, *Daghestama*, Prov. d'As. conf. all'E. col mar Caspio, all'O. col Caucaso, al N. colla Circassia, al S. col Chirvan. Gli abitanti sono Tartari, gente feroce, e rapace, che professa il Maomettismo. In ogni c. hanno un capo particolare chiamato *Mirsas*. Tutti questi capi o Signori dipendono da un Capo principale, chiamato *Schembal*, il quale si elegge dagli altri Signori. Essi vivono sotto la protezione della Persia. La Cap. è Tarki.

Dagho, *Daghoa*, Is. del mar Baltico, sulla costa della Livonia, tra il golfo di Finlandia, e Riga. È di figura triangolare. lon. 40 lat. 49.

Dagno, *Thermidava*, cit. della Turchia Eur. nell' Albania, con Vescov. Suf. di Antivari. Dagno è la cap. del terr. di Ducagini, sul fi. Drin, 6 leghe al S. E. da Scutari, 6 al. N. E. da Alessio. lon. 37 23 lat. 42.

Dalaca, Isola del mar rosso, dirimpetto la costa d'Abex, di 22 leghe in circa di lunghezza, e 12 di larghezza. È molto fertile, e rim. per la sua pesca di perle. È popolatissima. La maggior parte degli abitanti sono gr. corsari, coraggiosi, e giurati nemici de' Maomettani. Hanno un Pr. particolare, il quale professa la religione degli Abissini. L' Is. è circondata da parecchie pic. Isole. Vi è una città cap. sit. sulla punta occid. dell'Isola in faccia all'Abissinia. lon. 58. 30—59. 1 lat. 14. 10—16. 15.

Dalecarlia, o Dalekerlia, *Dalecarlia*, Prov. della Svezia, che prende il nome dal fi. Dalecarle, sul quale è sit. in vicinanza della Norvegia. Si divide in 3 parti, che chiamano *Valli*. Si calcola che faccia 70 leghe di lunghezza, e 40 di larghezza. Abbonda di miniere di ferro, e di rame. Gli abitanti sono feroci, incalliti alle fatiche, e facili a sollevarsi. Gustavo Vasa, dopo esser fuggito dalle prigioni di Dan, si rifugiò presso costoro. Non vi sono cit. in questa Prov. ma Borghi, e Villaggi solamente.

Dalem, *Dalemum*, pic. città delle Prov. Unite (Ourthe) cap. della C. di questo nome, con cast. distante 2 leghe al N.

E. da Liegi, 6 al N. O. da Limburgo. lon. 23. 34 lat. 50. 40.

Dalerch, Forte di Svezia, il quale sta fabbricato in una pic. Is. o piuttosto in una rocca, e dove sta situata una guarnigione per visitare i vascelli, che vanno a Stokolm, da cui questo Forte è dist. 4 leghe, non meno per farli pagare alcuni dritti di mercanzia, che per vedere se portano cosa di contrabbando. Quest' Isola, o rocca che vogliam dire, non ha che un mezzo miglio di circuito, il qual vien' occupato intieramente dal Forte.

Dalia, *Dalia*, Prov. del R. di Svezia, nella parte Occid. della Gozia, lunga 30 leghe, 13 larga.

Dalkeith, pic. c. di Scozia, nella Lothiana, con cast. sull'Ehsk, e tit. di D. Vi si vede un superbo palaggio con parco, distante 2 leghe al N. O. da Edimburgo, 112 al N. O. da Londra. lon. 14. 35. lat. 56. 10.

Dalmazia, *Dalmatia*, Prov. d' Eur. conf. al N. colla Bosnia, al S. col golfo di Venezia, all'E. colla Servia, all'O. colla Morlachia. Ora forma parte delle Provincie Illiriche.

Dam, *Dammum*, cit. forte de'Paesi Bassi, nella C. di Fiandra. È posta vicino al mare, 1 lega distante da Bruges, 2 al S. O. dall' Ecluse. lon. 20 50 lat. 51. 14.

Dam, *Dammona*, pic. città delle Prov. Unite, nella Signoria di Groninga, sul Damster, 1 lega dal mare, 5 al N. O. da Groninga, 6 al S. O. da Embden. lon. 24. 23 lat. 53. 36.

Dam, pic. c. d'Al. nella Pomerania; mediocremente fortificata, è posta sull' Oder 1 lega distante da Stetin. lon. 32 40 lat. 55. 40.

Daman, *Damanum*, città marit. dell' Indie, all' imboccatura e al S. del golfo di Cambaja, divisa in due parti dal fi. Daman, una delle quali si chiama il *nuovo Daman*, assai vaga città, ben fortificata, e difesa da buon presidio Portoghese. I suoi giardini sono deliziosissimi, e l'aria salubre. La seconda si chiama il *vecchio Daman*, tutta differente dalla prima, con fabbriche cattive, e di melancolica prospettiva. Nel mezzo delle due città vedesi il porto, ch' è guardato da un Cast. Appart. ai Port. distante da Surate 20 leghe, da Goa 80. lon. 90. 10 lat. 21. 5.

Damar, *Leontopolis*, c. dell' Arabia felice, nell' As. lon. 67 lat. 16.

DAMASCO, *Damascus*, ant. c. d' As. cap. della Siria. Fu un tempo la cap. d' un Regno di questo medesimo nome. Omar Califfo la conquistò con tutta la Fenicia. Il Sultano Selim la prese a' Mamalucchi nel 1516 e d' allora in qua è sempre rimasta in potere de' Turchi. E' la resid. d' un Bassà. Vi sono de' bei giardini, delle fontane d'ottimo gusto, delle Moschee molto ricche, con gran numero di manifatture. E' rinomata pe' suoi drappi d' arabesco in seta, che hanno poi preso il nome di *Damasco* da questa città, dove furono inventati. Sono pure in gr. pregio le scimitarre e spade di

tempra finissima, che vi si fabbricano. Le uve di questo paese hanno un sapor eccellente. Vi risiede un Arciv. Greco, sotto la Metropoli d'Antiochia, e benchè dominata da'Maomettani, vi sono ciò non ostante molti Cristiani, ed Ebrei. Ella è sit. sul fi. Baradi, nel più fertile ter. della Siria, distante 45 leghe al N. da Gerusalemme, 46 al S. da Antiochia. S. Giovanni Damasceno era natio di questa città. lon. 54. 53 lat. 33.

Dambea, *Dambea*, Prov. di Abissinia nell' Afr. con gr. lago dello stesso nome, vicino al Nilo. È molto fertile, ed irrigata da diversi fi.

Damerey, *Dameriacum*, pic. città di Fr. in Sciampagna, sulla Marina (Marne) tra Ay, e Chatillon, rinomata pe' suoi vini assai buoni.

Damgartein, città di Svezia nella Pomerania con cast. È posta sul fi. Rechnilz, 7 leghe all' O. da Stralsund. lon. 30. 45 lat. 54. 20.

* Damiano (S.), comunità in Piemonte nella prov. d' Asti (Marengo) presso al torrente Borbo. Tre altre terre col nome di S. Damiano si trovano in Piem.: l'una è nella prov. di Cuneo: l' altra nella prov. di Voghera: la terza nella prov. di Biella. *

Damiata, *Damieta*, ant. città d' Afr. nell' Egitto, sit. sopra una delle bocche Orient. del Nilo, con buon porto, ed Arivesc. suf. d'Alessandria. Que' della Crociata la presero nel 1219 ma nel 1221 la restituirono al Sultano. Nel 1249 S. Luigi se ne impadronì di nuovo. Oltre il suo terr. fertilissimo, il suo florido com. la rende una delle città più ricche dell' Egitto, dopo il gr. Cairo. È sit. 40 leghe distante dal Cairo al N. 31 all' E. da Rosetta, e al N. E. 50 da Alessandria. lon. 50 lat. 31.

Dammaria, borgo di Fr. nel Gen. di Chalon (Eure et Loire).

Dammartin, *Dominium Martini*, pic. c. dell' Isola di Fr. nella Goella (Seine et Marne) sopra un' altezza, cap. di un Bal. con una Collegiata, distante 7 leghe da Parigi.

Damville, *Damvilla*, borgo di Fr. in Normandia (Eure) sul fi. Iton, nella Dioc. di Evreux.

Damvillers, *Damvillerium*, pic. cit. di Fr. nel D. di Lucemburgo (Meuse) fortificata da Carlo V. nel 1520. È sit. sopra un colle, con paludi all' intorno, 12 leghe distante de Lucemburgo al S. O. e al N. O. 6 da Verdun. lon. 23 8 lat. 49. 22.

Daucale, o Dancali, *Dancalum*, R. d' Afr. nell' Abissinia, all'O. dello Stretto di Babel-Mandel. È quasi sterile.

Danda, città mercant. del R. di Decan, in India, 9 leghe da Goa. lon. 88. 50 lat. 18. 20.

Danda, fi. d'Afr. abbond. di pesci; vi sono anche de' coccodrili.

DANIMARCA, *Dania*, R. d'Eur. conf. all' E. col mar Baltico, all' O. e al N. coll' Oceano, al S. coll' Al. Divi. desi in Stato di Terraferma, ed in Stato di Mare. Siccome questo è il più ant. de' tre Regni del Nord, così il Re

di Danimarca precede a quello di Svezia. Anticamente non era tanto dispotico come al presente, e l'autorità reale era in gran parte più limitata. Il Regno di Danimarca è popolato, ricco, fertile, e gli Abitanti sono bravi soldati. In oggi è fatto ereditario, d'elettivo ch' era. La religione del paese è la Protestante. Copenkagen è la cap. lon. 25. 25 30. 30 lat. 54. 57. 30. La Norvegia, e l'Islanda appart. pure alla Danimarca.

Danimarca (la nuova), paese dell'Amer. Sett. all'Occ. del Mar Cristiano, scoperto nel 1619 o come altri vogliono nel 1629 da Giovanni Munk o Monk, che vi fu spedito dal Re di Danimarca su l'esempio delle altre Nazioni, che allora facevano delle prodigiose scoperte. Questi avendo preso il cammino di Forbisher, e di Hudson, s' avanzò sino al 63 gr. 20 ma con molto infelici successi, perchè essendo stato quivi costretto di passare tutta l'invernata, il freddo di quella Regione fu così eccessivo, che rimasero morti tutti quei della sua Compagnia, ed appena se ne salvarono il Capitano, e due altri per portarne la nuova al loro paese. Monk diede allo stretto di Hudson il nome di Mar Cristiano dal nome di Cristiano IV. Re di Danimarca suo Padrone, ed alla Costa vicina ove aveva svernato, quello di *nuova Danimarca*: nome che non si è conservato; ora quel paese appartiene agl' Inglesi.

Dangala, e Dancala, cit. di Afr. Cap. della Nubia, sul Nilo, 60 leg. al N. da Senar. Il Re della Nubia ora è tributario de' Turchi, ora degli Abissini. Gli Abitanti sono scismatici. lon. 52. 10 lat. 15. 6.

Danneberg, *Danorum mons*, città d' Al. Cap. della C. dello stesso nome, nel circ. della bassa Sassonia. Appartiene all' Elettore di Brunswik Hannover, ed è sit. sul fi. Tetze, vicino all' Elba, 16 leg. al S. E. da Luneburgo, 30 al N. per l'E. da Brunswich. lon. 29. 20 lat. 53. 18.

Danubio, *Danubius*, gr. fi. di Europa, che ha le sue sorgenti nella Selva nera, vicino a Zunberg, passa nella Svevia, Baviera, Austria, Ungheria, Servia, Bulgaria, Moldavia, e va a perdersi nel Mar Nero.

DANZICA, *Gedanum*, una delle più gr., ricche, e forti città d'Eur. Cap. del P. di Pomerania nella Polonia, con porto celebre pel suo com. con tutto il Nord, un Vesc. Suf. di Gnesna, ed Univ. Ella era città libera, ed Anseatica, gov. da' suoi Magistrati, e dalle sue leggi Municipali, sotto la protezione della Polonia. Ora appartiene alla Prussia. Benchè i Luterani solamente siano ammessi al Gov. della città, ciò non ostante sono tollerati anche i Cattolici. La città è consid. non tanto per le sue belle fabbriche, quanto anche pel suo gr. com. la maggior parte del quale consiste in biade. Si fa il calcolo, che ogni anno se ne vendano più di 70000 moggia. È sit. vicino alla Vistola, ed al golfo d'Angil, sul mar

Bal-

Baltico, 74 leghe al N. per l'O. da Varsavia, 300 al N. E. da Parigi. lon. 36. 36. 40 lat. 54. 22.

Darbi, *Darbia*, città d'Ing. Cap. del Darbyshire, con tit. di C. assai popolata, e merc. Manda due Dep. al Parl. ed è posta sul Dervan, con ponte di pietre vive, 34 leghe da Londra al N. per l'O. lon. 16 10 lat. 52. 54.

Darda, forte della bassa Ung. fabbr. da' Turchi nel 1686 e preso dagl' Imp. nel 1687. È sit. sulla Drava, vicino al ponte di Essek, dist. al S. 3 leghe da Baraniarw. lon. 36. 45 lat. 45. 45.

Dardanelli, *Dardania*, due ant. forti Cast. della Turchia, l' uno nella Romania, l' altro nella Natolia, a' due lati del Canale chiamato antic. *Hellesponto*, che congiunge l' *Arcipelago* o sia mar Bianco colla *Propontide* o sia mar di Marmora. Furono fatti fabbricare per ordine di Maometto II., e servono come di chiave a Costant., da cui sono distanti 65 leg. in circa. Maometto IV. nel 1659 fece fabb. altri due cast. chiamati pure Dardanelli all' imboccatura dello stretto, per reprimer gl' insulti de' Veneziani. Sono distanti una lega e mezza l' uno dall'altro.

Dardanelli (Canale, o stretto de'), altrimenti il canale di Gallipoli, o braccio di S. Giorgio, Stretto, che congiunge l'Arcipelago colla Propontide, fiancheggiato a' due lati da bellissime verdeggianti colline.

Darel-Hamara, *Ptisciana*, ant. città d'Afr. nel R. di Fez, fabbr. da' Romani, il di cui com. consiste in olio, e biade. È posta sopra un monte pieno di fiere, massime di lioni. lon. 9 lat. 34. 20.

Darha, o Dras, *Darha*, gr. Prov. d'Afr. sul fi. dello stesso nome, negli stati del Re di Marocco. Abbonda di mele, e di dattili.

Darien (Istmo di) o di Panama: Istmo che congiunge l' Amer. Sett. colla Mer. Trovasi pure un golfo di questo nome in vicinanza dell' Istmo.

Darmouth, pic. città d'Ingh. nel Devonshire, con porto difeso da due cast. e tit. di C. Qui fu dove sbarcò il P. d'Oranges nel 1688. Manda due Dep. al Parl. ed è disc. 9 leghe da Excester, 55 al S. O. da Londra. lon. 14. 2 lat. 50. 16.

Darmstadt, *Darmstadium*, città d' Al. con cast. nel circ. dell' Alto Reno. È sit. sul fi. dello stesso nome, 6 leghe al S. da Francfort, 7 al S. E. da Magonza, 8 al N. E. da Worms, 12 al N. O. da Heidelberga. lon. 26. 15 lat. 49. 50.

Dassen-Eylande, o Isola de' Daini, una delle tre isolette, al N. del capo di Buona Speranza, così chiamata dalla quantità de' Daini, che vi sono. Vi sono pure delle pecore trasportatevi nel 1601 da Spilberg, la coda delle quali pesa sino a 19 lire.

Davide (S.), *Meneria*, città d'Ing. nel paese di Galles, nella C. di Pembroke, altre volte florida, ma in oggi assai decaduta. Ella è sit. vicino al mare, 5 leg. da Pembrocke, e 9 da Caermanthen. lon. 10. 22 lat. 52. 5

David (S.), forte dell' Indie Orient. sulla Costa di Coromandel, al S. del forte di S. Giorgio, appart. alla Compagnia Ing. dell' Indie Orient. che ne ricava un gr. profitto. È distante 4 leghe al S. da Pondichery. lon. 97. 30 lat. 11. 30.

Davis (Stretto di), braccio di mare, tra l' Isola di Giacomo, e la costa Occid. di Groenland, così chiamata da Giovanni Davis Inglese, che ne fece la scoperta nel 1585. Gli Abitanti sono selvaggi, robusti, trattabili, e vivono lungamente. Il loro cibo ordinario è la cacciagione, e la pesca. Stimasi una gr. bellezza fra le donne, l' avere sfregiate le guancie di nero. Gli uomini sono governati da' loro Capi (de' quali fanno scelta a loro capriccio), che presiedono alle loro assemblee. Non sogliono mai star fermi in un medesimo sito, ma s' accampano or qua, or là sotto padiglioni e tende alla maniera degli Arabi. La bevanda loro più squisita si è il sangue degli animali, che ammazzano. L' aria del paese è sempre serena, ma calda all' estremo. Ne' due mesi di Dicembre, e Gennajo vi fa notte continua; al contrario ne' mesi di Giugno, e Luglio vi fa sempre giorno. lat. 64. 10.

Dauma, cit., e R. d' Afr. nella Negrizia, il P. e gli abitanti della quale sono assai ricchi. lon. 34. 10 lat. 8.

Daune, pic. città sul Lezer, 4 leghe da Mont-Royal, con cast. che la domina.

Davos, o Tafaas, Comunità de' Grigioni, la prima della terza Lega. Benchè il paese sia di gr. estensione, non v' è che una sola Parrocchia, chiamata S. Giovanni di Davos, dove si fanno le assemblee della Lega. Il paese è popolato, e abbondante di rame, e di piombo.

Dax, o Dacqs, *Aquae Therbelicae*, ant. città di Fr. nella Guascogna, Cap. delle Lande (Landes) con Vesc. Suff. di Auch, rim. pe' suoi bagni. Fu rovinata da' Saraceni nel 920. La città di Dax gode il privilegio d'essere esente da' tributi regj, ed è sit. sull' Adour, 10 leghe al N. E. da Bajona, 30 al S. per l' O. da Bordeaux, 160 al S. per l' O. da Parigi. lon. 16. 36. 5 lat. 43. 42. 3.

Debrenzen, *Debrecinum*, cit. dell' Ungheria Sup. Cap. della C. dello stesso nome. È sit. 18 leghe al S. da Tokay, 18 a N. dal gr. Waradin, 35 all' E da Buda. lon. 38. 46 lat. 47. 30

Decan, *Decanum*, R. dell' Indie, nella Penisola di qua dal Gange, al S. del Mogol, al quale appart. per la maggior parte, e del quale fa una Prov. consid. Il suo principal com consiste in pepe, stoffe di seta, e cotone. La Cap. è Hamenadager.

Decize, *Decetia*, ant. pic città di Fr. nel Nivernese (Nievre). Essa è vicina alla Loira, 7 leghe distante da Bourbon-Lancy, 8 da Nevers, 5[illegible] al S. per l' E. da Parigi. lon. 21. 6. 18 lat. 46. 50. 24.

Dee, *Divus*, fi. d' Ing. che si scarica nel mar d' Irlanda. Nella Scozia vi sono due altri fi. del medes. nome.

Defiand, cont. merid. d'Ol. ·a il Rhinland, lo Schiellant, ı Mosa, e ıl Mare. Delft ne la Cap.

Deinsa, *Deinsa*, pic. città ella Fiandra (Lys), sul fi. ys, dist. 3 leg. al S. O. da and, 3 e mezza al N. O. da Judenarde, 5 al N. E. da Cour-ay. lon. 21. 11 lat. 51. 59.

Dekendorf, pic. città d'Al. ella Baviera inf. tra Straungh, e Wilshoffen. È sit. icino al Danubio. lon. 30. 40 it. 48. 46.

Delaware, fiume dell'Amer. he separa la Pensilvania dalla Juova York.

Delbrugh, *Delbrugia*, pic. ittà d'Al. nel cir. di Westfaa, nel Vescovado di Paderborn, icino alla sorgente dell'Ems.

Delebio, borgo della Valllina presso al Lario (Adda).

§ Delfi, città di Grecia, nota er l'oracolo di Appoline. Il ıo tempio fu più volte spoliato. Nerone solo ne portò ia più di 300 statue di bronzo.

DELFINATO, *Delphinatus*, rov. consider. della Fr. così iamata da Guigues IV. C. 'Albon, nominato Delfino al attesimo, e confi. all'O. col odano, al N. col medesimo e colla Savoja, al S. colla rovenza, e all'E. coll'Alpi. ra è diviso in tre dip. Le te alpi all'E. La Drome al-O., e l'Isere al N. Questa rov. in qualche sua parte è rtile di biade, di vino d'oli-, di sete, di cristallo, fer-, e rame; ma nella sua magor parte è affatto sterile; per qual cosa gli abitanti sono ostretti ad uscir fuori del loro paese, e cercar fortuna altrove. Le Montagne del Delfinato abbondano di semplici medicinali, e di piante proprie alla costruzion de' Vascelli. I fi. principali sono il Rodano, la Durance, l'Isera, e la Dronia, oltre molte fontane minerali. Grenoble è la Cap. lon. 26-29 lat. 43-46.

Delft, *Delphi*, città consid. delle Prov. Unite, nell'Ol. merid. Deve la sua origine a Goffredo *il Gobbo* D. della bassa Lorena, che ivi fe' fabbr. una fort. nel 1071. Son degne d'osservazione le sue fabbriche, principalmente il palagio della città. E' sit. sulla Schie, tra Rotterdam e Leyden. * I Cattolici, de' quali non vi si contano che mille, sono provisti di tre Chiese, ma in luogo ritirato. I Protestanti hanno quattro tempj quello che altre volte serviva di duomo a' Cattolici, dedicato a S. Ippolito, è più grande e maestoso, ornato di eminente e bella torre, con un orologio di mirabile struttura. * Ella è distante 3 leghe da Leyden, e 2 da Rotterdam. lon. 21. 48 lat. 52.

Delfzyl, fortezza delle Prov. unite nella Signoria di Groninga, sul Fivel, 1 lega distante da Dam, 6 da Groninga al N. E. e al S. O. 4 da Embdem, con buon porto. lon. 24. 26 lat. 53. 18.

Delhi, o Deli, *Dellium*, città floridissima e ricca dell'Indostan, fabbr. sul principio del 16 secolo sulle rovine dell'antica Delhi da Cha-Gean, padre d'Aurangzeb, che ne ha poi fatta la Cap. del suo Imp. Vi

è opinione che l'ant. Delhi fosse la resid. di Poro Re dell'Indie. Al presente vi risiede il Mogol, il di cui serraglio è sontuosissimo, e ricchissimo. Essendovi entrato a forza d'armi Thamas Koulikan, vi fece un immenso bottino. E' sit. sulla Gemma, 85 leghe da Lahor al S. E. e al N. 40 da Agra, dove fa pure sua resid. il Mogol. lon. 97 lat. 28. 20.

Delmenhorst, *Delmenhorstium* cit. d'Al. Cap. della C. di questo nome, nel cir. di Westfalia, nella C. d'Oldenburg, con cittad. E' sit. sul fi. Delma, in vicinanza del Weiser, 3 leghe al S. O. da Brema, 7 al S. E. da Oldenburg. lon. 16. 12 lat. 53. 10.

Delos, *V.* Sdile.

Delsperg, o Delemont, città degli Svizzeri, nel Vesc. di Basilea (Haut Rhin) dist. al N. O. 4 leghe da Soleure, 8 al S. O. da Basilea. lon. 28. 58 lat. 47. 18.

Demer, *Tabula*, fi. assai consid. del Brabante, che va a perdersi nella Dile.

Dembea, gr. lago d'Afr. nell'Abiss.

Demerary, fi. consid. della Guiana.

§ Demetria, città cap. di Magnesia, si stende nel mare. Per il passato fu qui la residenza de'Re de'Macedoni; presentemente ha il suo Vescovo. Vicino è il monte Calidromo, dove solamente può esser passaggio alle armate, e dove il valoroso Leonida si oppose a tutto l'esercito de' Persiani con soli 300 uomini.

Demetriowitz, città dell'Imp. Russo, nel D. di Smolenkau, sull'Ugra. lon. 54 lat. 52. 30

Demmin, *Deminum*, ant. città d'Al. nel D. di Stetin, nella Pomerania. E' sit. sulla Peene. lon. 32. 20 lat. 54. 3.

Demona (Valle di), *Valli Nemorensis*, Valle della Sicilia, lunga 40 leghe, e larg 25. Ella è molto fertile. L piazza importante di questa Vall è Messina con porto bellissimo

Demont, forte d'It. nel Piemonte, nel Marchesato di Saluzzo, sulla Stura (Stura) : S. O. distante 4 leghe da Cuneo, e 7 al N. O. da Tenda Fu preso dal P. di Contì n 1741. lon. 25. 1 lat. 44. 18.

Denain, *Dononium*, villagg di Fr. ne' Paesi Bassi, sul Schelda, tra Valencienes, Bouchain (Nord). lon. 21. lat. 50. 20.

Denat, pic. cit. di Fr. nel Linguadocca, nella Dioc. d'Alby, sull' Asson (Tarn) 3 leghe distante d'Alby.

Denbigh, *Denbiga*, cit d'Ingh. Cap. del Denbighshir nel P. di Galles, con ca Manda un Dep. al Parl. Il s com. consiste in pellaterie, guanti. L'aria v'è poco sal bre, ed è dist. 5 leghe da Cl ster, 54 al N. O. da Londr 53. 13 lat. 13. 55.

Denbighshire, Prov. d'In nel P. di Galles, di 40 leg di circuito. Al di dentro de Prov. il paese è piuttosto fe tile, e vi sono delle minie di piombo.

Dencè, borgo di Fr. in A jou, nella Dioc. d'Angers.

Dendera, c. dell'alto Egi sulle ruine di Tentbyris.

Dendermonda, *Teneramunda*, città forte de' Paesi Bassi ella Fiandra (Escaut) con ttad. E' circondata da paluli, e praterie, che si possono iondare col mezzo delle loro hiuse. E' sit. al concorso del- Dondre e della Schelda, 6 ghe al S. O. da Anversa, 5 l'E. da Cand, 6 al N. O. da russelles. lon. 21. 38 lat. 51. 3.

Dendra, fi. de' Paesi Bassi, quale prende la sua sorgente ll'Ainalto vicino a Lense, e dopo ere attraversato Alost, e Denrmonda, si perde nella Scelda.

Denia, *Dianium*, ant. città Sp. nel R. di Valenza, con st., e porto comodo, e prima escovile. Que' di Marsiglia prendono esserne stati i fondari, qualche secolo avanti la nuta di G. C. E' sit. alle fal- d' un monte, vicino al ma-, 21 leg. da Alicante al N. r l'E., e al S. E. 18 da alenza, dirimpetto all' Isola Yvica. lon. 18. 8 lat. 39.

Denys (S.), *Dionysius in ancia*, città dell' Isola di Fr. Seine). E' sit. sul pic. fi. ould, 2 leghe da Parigi. n. 20. 1. 22 lat. 48. 56. 8.

Denys (S.), pic. città di Fr. lla bassa Linguadocca (Aude).

Denys d' Anjou (S.), borgo Fr. in Anjou, 1 lega dalla rte (Maïenne).

Denys-de-Candè (S.), pic. tà di Fr. in Anjou nella giudizione d' Angers.

Denys-le-Gast, borgo di Fr. Normandia (Mauche).

Deols, borgo di Fr. nel Berri. ndro).

Depford, borgo d' Ing. sul migi vicino a Londra, posto in sito delizioso, dove si fabbricano, e rattoppano i Vascelli del Regno. Guglielmo III. vi fece fabbr. uno spedale pe' marinari invalidi.

Deras, città d'As. nella Persia. lon. 79. 30 lat. 31. 32.

DERBENT, *Derbentium*, gr. cit. d' As. nella Persia, fond. da Alessandro il gr. ed accresciuta da Nauschirvan Re di Persia. La sua estensione è d' una lega in circa, e vi si osservano de' sepolcri ant. Le sue mura sono fatte di pietre più sode dello stesso marmo, essendone la calcina formata d' ostriche macinate col mastice. In vicinanza di questa città vedonsi tuttavia i vestigj di un ant. muro, che giungeva dal mar Caspio sino al mar Nero. Pietro il Gr. se ne impadronì nelle ultime turbolenze della Persia. È sit. vicino al mar Caspio, alle falde del Caucaso. lat. 42. 8 lon. 67. 35.

Derbishire, Prov. marit. d'Ingh. abbond. di biade, di pascoli, e di legna. Vi sono anche miniere di marmo, di carbone, di ferro, di piombo, d' alabastro, di cristallo. Derbi è la Cap.

Dernis, città di Dalmazia, con pic. Forte.

Derotz, *Derota*, città d'Egitto in un'Isola formata dal Canale che va dal Cairo a Rosetta, con Tempio magnifico. E' sit. in un ter. che produceva altre volte quantità di zucchero. lon. 49. 30 lat. 30. 40.

Derpt, *Torpatum*, città della Livonia, Cap. del Pal. dello stesso nome, con Vesc. ed Univ. E' posta in vicinanza del fi.

'Ambeck, 25 leg. al S. O. da Narva, 20 al N. O. da Plescow. lon. 45. 10 lat. 58. 10.

Desana, *Deciana*, comunità in Piemonte, nella Provincia, e Diocesi di Vercelli (Sesia).

* Desenzano, grossa terra del territorio e della Dioc. di Brescia (Mella). E' posta sul lago di Garda. Vi si fa molto comm., specialmente de' suoi buoni vini.

Desiderada, *Desiderata*, Isoletta fertile dell'Amer. Sett. una delle Antille, scoperta da Colombo. La sua lungh. è di 4 leghe, e la largh. di 2. Appart. alla Fr. dist. 7 leghe da Mari-Galanda, 4 dalla Guadalupa.

Dessau, *Dessavia*, città forte d'Al. nel circ. dell'Alta Sassonia, nella Prov. d'Analt, con cast. appart. al suo P. La sua sit. è sull'Elba, tra Magdeburgo, e Wittemberga, 15 leghe al N. da Lipsia. lon. 30. 25 lat. 51. 58.

Detmold, ant. pic. città d'Al. nella Westfalia, sulla Wehra, una lega, e mezza da Lengow, 6 da Paderborn. E' resid. de' C. della Lippa.

Deva, porto della Sp. sul mar di Biscaglia, nella Prov. di Guipuscoa, 12 leghe al S. E. da Bilbao, e 5 al N. da Placentia. lon. 15. 8 lat. 43. 30.

§ Deva, cast. forte nella Transilvania, dove Decebalo Re de' Daci, dopo che fu superato da Trajano, per non venire vivo nelle mani del nemico, si uccise da per se stesso.

Develto, *Develtus*, pic. città della Turchia Eur. nella Bulgaria, con Arcivesc. greco. E' sit. sulla Panizza, 9 leghe all' O. da Sisopoli, 45 al N. O. da Costantinopoli. lon. 45. 8 lat. 42. 33.

Deventer, *Deventria*, forte popol. città merc. de' Paesi Bassi Ol. Cap. della Prov. d' Overissel, altre volte libera, Anseatica, ed Episcop. sotto la Metrop. d' Utrecht con Univ. E' bagnata dall' Issel, al concorso del pic. fi. Schipbeck, 3 leghe e mezza da Zurfen, 2[illegible] all' E. da Amsterdam. lon. 2[illegible] 43 lat. 52. 18.

Deveze, pic. città di Fr. nell' Armagnac (Gers).

Devonshire, *Devonia*, Prov mar. Merid. d' Ingh. di 65 leghe di circuito. Il terren su è molto fertile, l'aria assai pu ra, e gli abitanti sono i pi robusti, e membruti di tutt la Gr. Bretagna. Sonovi dell miniere di stagno, di piombo e delle fabbriche di panni, sa je, e merletti. Excester n' la Cap.

Deziza, *Decicia*, pic. ci tà di Egitto, sul Nilo, vicin al Cairo. E' dist. 2 leghe da le Piramidi, ed è merc. assa Gli abitanti tengono per ferm che il Profeta Geremia vi s sepolto. lon. 49. 16 lat. 28. 5

§ Diakovar, borgo nel 1 d' Ung. nella Schiavonia; q risiede il Vescovo di Bosnia dopo che questo Regno veni in potere del Turco. E' po dist. da Essek.

§ Diamante (il), gr. rocc dell'Am. Sett. a M. della Ma tinica, da cui è divisa p mezzo d' uno stretto d' una l ga. Da questa rocca nel 16 si vide comparire un most marino, il quale dalla cintu

in sopra aveva la figura d' un uomo, d' una taglia simile a quella d' un giovane di 15 anni, e dalla cintura in sotto, d' un pesce, il quale andava a terminare in una coda larga, e forcuta.

Diamper, città dell' Indie, nel R. di Cochin, sulla costa del Malabar. Essa è sit. sopra un fi. ed abitata da' Cristiani di S. Tommaso.

Diano, *Dianum*, terra d'It. nello Stato di Genova, con un cast. vicino al Mare, e 1 lega distante da Oneglia.

Diarbekir, *Mesopotamia*, Prov. della Turchia As. fra il Tigri, e l' Eufrate, conosciuta dagli ant. sotto il nome di Mesopotamia. * Il Paradiso terrestre, luogo natale dei nostri primi genitori, Adamo ed Eva, si mette da più autori in questo terreno.

Diarbecher, *Amida*, ant. cit. della Turchia As. Cap. della Prov. dello stesso nome, sit. in una pianura piacevole e fertile, sul Tigri. Gli abit. che sono Maomettani, amano i Cristiani, i quali sono in numero di 20000. e più. In questa città è indicibile il com. di tele rosse, e di marrocchino del medesimo colore, che vi si fanno, e che si spacciano per tutta l' Eur. Il Bassà, che vi risiede, è Visir dell'Imp. e può metter in piedi 20000 cavalli. E' sit. 65 leghe da Aleppo al N. E. e al N. O. 52 da Mosul. lon. 57. 25 lat. 36. 58.

§ Dictanio, fi. di Sic. il quale ha la sua sorgente al M. di Casto Giovane, e scorrendo verso l' Or. della Valle di Noto, riceve nel suo letto alcuni altri fi. e va a scaricarsi nel Golfo di Catania.

Didier (S.), cit. di Fr. nel Valese, 7 leghe da Puy al N.

Didier (S.), pic. città di Fr. nel Lionese (Rhone). Vi è ancora un borgo del medesimo nome in Auvergne, nella giurisdiz. di Brioude.

Die, *Dea Vocontiorum*, città di Fr. nel Delfinato, Cap. del Diois, con Vesc. Suf. di Vienna (Vosges). Ella è sit. sulla Droma, 9 leghe al S. E. da Valenza, 19 al N. E. da Oranges, 116 al S. per l'E. da Parigi. lon. 22. 58 lat. 44. 44.

Diè (S.), *S. Deodatus*, borgo di Fr. nell' Orleanese, sulla Loira (Drome).

Diefoldt, *Diepholtia*, pic. città d' Al. Cap. della C. di questo nome, nel cir. di Westfalia, appart. al D. di Brunswick Luneburg. E' sit. tra Bremen, e Osnabrug, 10 leghe dist. dall' una, e dall' altra, e 12 al N. O. da Minden. lon. 26. 10 lat. 52. 45.

Diemen (terra di), paese posto al Sud della nuova Oiand.

Dienne, borgo di Fr. in Auvergne (Cantal).

Dienville, pic. città di Fr. in Champagna (Aube).

Diepenheim, pic. città delle Provincie Unite nell' Overissel, nel paese di Twente.

Dieppe, *Dieppa*, città di Fr. nell' alta Normandia, nel Paese di Caux (Seine) con porto, e cast. La sua Chiesa Parrocchiale di S. Giacomo è di tutta bellezza, ed ha una Torre d'altezza tale, che quando l'aria è più sgombra di vapori, pos-

sono chiaramente vedersi dalla medesima le coste dell' Ing. Il principal com. consiste in pesci salati, manifatture d' avorio, merletti, e trine. E' posta alle foci dell'Arques, 12 leghe al N. da Rouen, 6 al S. O. da Treport, 38 al N. O. da Parigi. lat. 49. 55. 17 lon. 78 44. 12 Il pic. Dieppe è sit. nella Guinea, nell'Afr. sulla costa di Maniguette, ed appart. alla Fr.

Diessenhofen, *Divedurum*. città consid. degli Svizzeri, sul Reno, nel Cantone di Sciaffusa. Gode i medesimi privilegj, ed ha lo stesso consiglio di Reggenza, dell' altre città del Cantone, avendo abbracciata la Religione P. R. nel 1529. Ella è sit. vicino Sciaffusa. lon. 26 25 lat. 47. 35.

Diest, *Diesta*, città del D. di Brabante (Dyle). E' sit. sulla Demer, 4 leghe da Lovanio al N. E., e al N. E. pure 4 da Tillemont. lon. 22 25 lat. 50. 59.

Dietz, *Dietia*, città d' Al. nella Veteravia, Cap. della C. dello stesso nome, con Cast. appart. al P. di Nassau Dillemburg: sulla Lahne, 6 leghe all' E. da Coblentz, 3 al N. E. da Nassau, 10 al N. da Magonza. lon. 25. 35 lat. 50. 22.

Dieu (l' Isola), o l' Isola d' Yeu, pic. Is. di Fr. sulla costa del Poitou, nella quale è un borgo.

Dieulefit, nome di due pic. luoghi della Fr. nel Delfinato (Drome).

Dieuse, *Decempagi*, città di Fr. nella Lorena (Meurthe) tra Metz, e Saverna, rim. pe' suoi pozzi d' acqua salsa, che servono a far del sale. E' posta sulla Seille, 2 leghe all' E. da Marsal, 9 al N. O. da Nancy. lon. 24. 20 lat. 48. 50.

Diey (S.), *Fanum S. Deodati*, cit. della Lorena (Meurthe). * E' sit. sulla Meurtre, 22 leghe al S. E. da Luneville. lon. 24. 45 lat. 48. 20.

Diges, borgo di Fr. (Yonne).

Digna, *Dinia*, città di Fr. nella Provenza (Basses Alpes) Pietro Gassendo era natio di Chantesier, Borgo del Baliaggio di Digna. Essa è celeb. per i bagni, che le son vicini, ed è sit. sulla Mardaric, 15 leghe al S. per l' O. da Ambrun, 7 al S. E. da Sisteron, 155 al S. per l' E. da Parigi. lon. 23. 2 lat. 44. 5.

Dignano, Villaggio d'It. nell'Istria, 1 lega dal mare. lon. 31. 40 lat. 45. 10.

Dignat, borgo di Fr. nel Limosino, nella giurisdizione di Limoges.

DIJON, *Divio*, ant. gr. bella, ricca, ed una delle più consid. città di Fr. Cap. della Borgogna, e del Digionese (Côte d' or). Le sue Chiese, e i suoi pubblici edifizj sono degni d' osservazione. E' sit. in una fertile, e deliziosa pianura, abbond. di vino squisito, in mezzo a due pic. fi. al N. E. 19 leghe dist. da Autun, 19 all' O. da Besanzone, 40 al N. da Lion, 67 al S. E. da Parigi. lon. 22. 42. 23 lat. 47. 29. 22.

Dile, fi. del Brabante, che si scarica nella Schelda.

Dilige, città dell'Isola di Ceylan, in cui risiede il Re di Candy. lon. 99. 10 lat. 7. 40.

Dillimburg, *Dillemburgum*,

pic. città d' Al. con un cast. Cap. della C. dello stesso nome, nella Veteravia, appar. ad un P. della Casa di Nassau, dist. 9 leghe al N. O. da Marpurg, 48 al N. da Francfort, 20 all' E. da Bonna. lon. 25 59 lat. 50. 45.

Dillingen, o Dillinga, città d' Al. nella Svevia, con Univ. Il Vesc. d' Augusta suol farvi la sua resid. Giace in vicinanza del Danubio, 10 leghe al N. E. da Burgaw, 7 al N. E. da Augusta, 3 al S. O. da Neoburgo. lon. 29. 10 lat. 48. 38.

Dimotuc, città della Turchia Eur. nella Romania, con Arciv. Greco. Il Sultano Bajazzette era natio di questa città, e volle anco finirvi i suoi giorni, dopo aver rinunziato l' Imp. a suo Figlio. E' sit. sopra un monte circondato dal fi. Mariza, (l' Ebro degli ant.) 5 leghe da Andrianopoli al S. O. e al N. 10 da Trajanopoli. lon. 44. 8 lat. 41. 38.

Dinan, *Dinanum*, città di Fr. nella Bretagna. E' sit. sulla Nance, 6 leghe al S. da S. Malò, 12 al N. O. da Rennes, 83 all' O. da Parigi. lat. 48. 27. 16 lon. 15. 26. 40.

Dinant, *Deonantium*, città de' Paesi Bassi (Sambre e Meuse). E' sit. vicino alla Mosa, in un terr. in cui si trovano delle miniere di marmo, 5 leghe dist. da Namur al S. 15 al S. E. da Mons, e al S. O. 16 da Liegi. lon. 22. 34 lat. 50. 15.

§ Dinari, pic. Is. dell' Indie vicino alla città di Goa, in cui vi era un Tempio de' Gentili, il quale fu demolito insieme cogl' idoli, che v' eran dentro, da' Portoghesi.

Dinckelspil, *Dinckelbula*, cit. d' Al. nella Svevia, sul Wernitz. E' indicibile lo spaccio di drappi, e di falci ad uso d' agricoltura, che vi si fa. Giace in dist. di 16 leghe da Neoburgo al N. O. e 15 al S. da Norimberga. lon. 29. 5 lat. 49. 2.

§ Dinding, Is. disabitata sulla Costa Occid. della Penis. di là del Gange, una lega Or. dist. da 3 altre Is. che gli Olandesi chiamarono *Isole degli Antropofagi*, perchè nel 1661 essendo stati colà sbattuti da una tempesta, quei che posero piede a terra furono divorati da quei Barbari.

Dingelfing, *Dingolvinga*, città d' Al. nella Baviera inf. tra Landshut, e Straubing, sull' Iser. Fu presa da Enrico D. di Landshut, durante il Consiglio di Basilea.

Dingle, *Dinglia*, città d' Irl. nella Momonia, con porto comodo, e Baja, nella C. di Kerry, 30 leghe da Corcke, all' O. lon. 7. 25 lat. 32. 6.

Dingwal, città di Scozia, nella C. di Ross, in terr. fertile, sul fi. Connel, dal quale di tempo in tempo si pescano perle. E' distante 40 leghe in circa da Edimburgo al N. per l' O. e 115 da Londra. lon. 13 40 lat. 56. 46.

§ Diocesarea, altrimenti *Sephoris*, città della Galilea, celebre dal buon fonte. Sotto Erode era la più munita delle città di Galilea, oggi appena si trovano i vestigj di queste fortificazioni.

Diois, *Diensis Tractus*, contr. di Fr. nel Delfinato (Drome). Die n' è la Cap.

Dionigi (S.), *vedi* Denis.

Dirchaw, *Dichovia*, pic. cit. di Prussia, nel Pal. di Culm sulla Vistola, sit. tra Danzica, e Gnief. lon. 37 lat. 54. 3.

Disina, città del Giappone, con canale, che la separa da Nanguesac. Gli Ol. vi hanno un magazzino, e vi trafficano sino al mese di Ottobre.

Ditmarsen, Provincia del D. d'Holstein, parte sit. nella Dan. dove sono le città di Meldorp, e Brunsbutel, e parte negli Stati del D. d'Holstein Gottorp, dove sono le città di Lunden, ed Heide.

Diu, *Dium*, città dell'Indie, sit. in un' Isola di questo nome, nel R. di Guzurate, con buona fortezza. Gli abitanti vi hanno lunga vita. Tanto la città, quanto l'Isola appartengono al Port. Il suo com. è decaduto. lon. 86. 30 lat. 21. 45.

Divandurou, *Divandurae Insulae*, nome di 5 Isolette sit. nell'As., ciascuna delle quali ha 7 leghe di circuito in circa, in vicinanza delle Maldive. L'aria di queste Isolette è molto salubre, il terr. fertile, ed il com. florido. Appart. al R. di Canamor.

Divar, Isola del mar dell'Indie, al N. di Goa, del Portogallo.

Diva, fi. di Fr. nel Poitou. Si scarica nella Vienna.

Diva, *Diva*, fi. di Fr. in Normandia, che ha la sorgente sotto Gassey (Calvados) e dopo 13 leghe va a finire nel mare.

Dixmuden, o Dismuda, *Dicasmuta*, città forte de' Paesi Bassi nella Fiandra (Lys). La sua sit. è delle più belle, in terr. dove si fa del burro eccellente. Ella è dist. 3 leghe da Nieuport, 6 da Ypres al N. O., e mezza all' E. da' Dunquerque. lon. 20. 30 lat. 51. 2.

Dizier, Disier (S.), *Fanum S. Desiderii*, città di Fr. nella Sciampagna (Haute Marne). È posta nel sito, dove la Marna comincia ad esser navigabile, 6 leghe da Vitry all'E. La strada maestra, che resta nel mezzo di queste due città, è forse una delle più belle che siano in Eur. 5 leghe dist. da Bar-le-Duc al S. O. e 46 all'E. da Parigi. lon. 22. 35 lat. 48. 35.

Doblac, pic. cit. d'Al. nella C. del Tirolo, nel terr. di Brixen, vicino al torrente Rienez, appiè dell' Alpi.

Dobrzin, *Dobrinum*, pic. cit. della Polonia, Cap. d'una contr. dello stesso nome, nella Mazovia. È posta sopra un' alta rupe, in vicinanza della Vistola, 5 leghe da Pleskow al N. O. e 5 all' E. da Uladislaw. lon. 37. 35 lat. 52. 38.

Dockum, *Doccum*, città delle Pr. Unite, nella Frisia nell'Ostergow. È sit. in terr. fertile alle foci dell' Avers, 4 leghe da Lewarden al N. E. al N. O. 9 da Groninga. lon. 23 28 lat. 53. 18.

Doè, o Douè, *Theotvadum*, picc. città di Fr. nell' Angiò (Maine et Loire). È famosa pure pel suo traffico, le sue belle fiere, le sue fontane. Giace 4 leghe dist. dalla Loira. lon. 17. 15 lat. 47. 12.

Doesburg, *Teutoburgum*, pic. città della Prov. Unite, nella C. di Zutfen, presa dal C. Mau-

rizio Nassau nel 1691 e da'Fr. nel 1672. È sit. sull' Essel, 4 leghe da Zutfen al S. lon. 23 42. lat. 52. 3.

§ Dogges-Banck, ovvero il Banco de' Cani, gr. Banco di Sabbia nell'Oc. Set. d' Ing. e la Jutlanda dirimpetto la Prov. di Lincona, circondato da molti altri pic. banchi.

Dogliani, *Dolianum*, comunità nella Provincia di Mondovì, in vicinanza del torrente Rea (Stura).

Dol, *Dola*, città di Fr. nell' alta Bretagna (Ile et Vilaine). Il suo terr. abbonda di canape, biade, e di frutti, co' quali si fa il Sidro, sorta di bevanda. È sit. in distanza di 2 leghe dal mare, 7 al S. E. da S. Malò, 12 al N. O. da Rennes, 77 all' O. da Parigi. lon. 15. 53. 48 lat. 48. 33. 9.

Dolce acqua, nella Liguria (Alpi marittime) sulla Nervia, in terr. fertile di vino, e d'olio 2 leghe al N. da Ventimiglia. lon. 25. 15 lat. 43. 52.

Dole, *Dola Sequanorum*, città di Fr. nella Franca Contea (Jura). È sit. sul fi. Doux, in terr. fertile e delizioso, 10 leghe al S. O. da Besanzone, 28 al N. O. da Ginevra, 78 al S. E. da Parigi. lon. 23. 10. 6 lat. 47. 5. 42.

Doltabat, città degli Stati del Mogol, colla miglior Fortezza dell' Imp. nella Prov. di Balagate. lon. 94. 30 lat. 18. 40.

Dolus, borgo di Fr. nell'Isola d' Oleron, sulle coste del paese d' Aunin (Charente infér.).

Domazlize, città di Boemia, sul torrente Cadburz, nel cir. di Pilsen, con due torri, rim. per la batt. successavi nel 1466 tra l'esercito spedito dal Papa, e gli Hussiti. Questi ultimi fecero un gr. macello di Cattolici. È stata presa dagli Svezzesi nel 1541.

Dombes, *Pagus Dombensis*, paese di Fr. (Ain). Egli è molto fertile, e si divide in 12 Castellanie. Trevoux è la Cap.

Domfront, *Donfrontium*, pic. cit. di Fr. nella Normandia (Orne) sit. sopra un monte, 14 leghe da Alanson al N. O. e 56 all'O. da Parigi. lon. 16 58 lat. 48. 34.

DOMINGO (S.), gr. Isola dell' Amer. la più ricca delle Antille, lunga 160 leghe, e larga 30. Fu scoperta nel 1492 da Cristoforo Colombo. Ella è quasi tutta circond. da rupi scoscese, e da scogli. Al mezzogiorno, e Settentrione di quest' Isola il caldo sarebbe insoffribile, se non fosse temperato in parte da un venticello Orient. che vi spira soventemente, e dalle frequenti pioggie; ma questo poco vantaggio in gr. parte vien tolto dalla soverchia umidità, che vi cagionano, per cui le carni bene spesso, e per sino il pane, ed i frutti si guastano, e si corrompono. È incredibile la varietà del clima di quest'Isola: ciò non ostante i nazionali vivono assai lungamente, benchè gli Europei invecchiano più presto ch' altrove. I fi. principali dell' Isola sono l' *Ozama*, la *Neyva*, il *Macoris*, l' *Usach*, l' *Yana*, e l' *Artibonito*, ch'è il maggior di tutti. In quest' Isola sono le più belle, e più ricche minie-

re d' oro dell' Universo, oltre altre molte di talco, e cristallo.

Domingo (S.), città dell' Amer. Cap. dell' Isola di questo nome, con porto, ed Arcivesc. che ha una superba Cattedrale. Da questa città l' Isola prende il nome di S. Domingo. È sit. sulla costa merid. del fi. Ozama. lon. 308. 20 lat. 18. 20.

Dominica, Isola dell' Amer. Sett. una delle Antille, così chiamata dagli Sp. perchè la scopersero in giorno di Domenica. L' acque di quest' Isola sono buone, ma gli abitanti cattivi. Sono quasi tutti Caraibis. lon. 315. 40-316 lat. 15. 30.

Domitz, *Domitium*, cit. d'Al. nel circ. della bassa Sassonia, nel D. di Melckelburg, con Fortezza. E sit. al concorso dell' Elba, ed Elda, 5 leghe al N. da Danneberg. lon. 29 16 lat. 53. 25.

Domme, *Mons Domae*, pic. città di Fr. nel Perigord sup. (Dordogne) sopra un monte. E sit. vicino alla Dordogna. lon. 18. 54 lat. 45. 58.

Domo d' Ossola, *Oscella*, borgo ins. appiè delle Alpi (Agogna) sul Torrente Tosa, sulla strada del Sempione.

Dompaire, antica città di Lorena, dove risiedevano i Re dell' Austrasia (Vosges). Questo R. corrisponde ora alla Lorena, che per ciò da alcuni *Austrasia* si dice latinamente. Si chiamava *Wistrick*, ed era assai vasta; ma ebbe di poi più angusti limiti, confinando co' fi. Schelda, Mosa, e Reno e col monte Vogeso. * In Dompaire resiedevano ancora i D. di Lorena. Ora non è quasi altro, che un Villaggio.

Dompierre, nome di due borghi di Fr. uno nel Limosino (Allier), l' altro nel paese d' Aunis (Charente inf.).

Domremy, villaggio di Fr. nel Barrois (Meuse) celebre per aver dato il natale alla famosa Giovanna d' Arco, chiamata poscia la *Pulcella d' Orleans*. È sit. sulla Mosa, 2 leghe da Neufchateau, 5 da Vauconleurs.

Don, *Tanais*, uno de' princip. fi. d'Eur. il quale la divide dall' As. Le sue sorgenti sono nella Prov. di Rezan, nella Moscovia, passa a traverso di molte città insigni, e mette foce nella Palude Meotide.

Donato (S.), Forte de' Paesi Bassi nella Fiandra Ol. il qual domina l' Ecluse, e colla sua artiglieria può rovinarla.

Donawert, *Danubii Insula*, città d' Al. nella Svevia, sulle frontiere della Baviera, presa e ripresa molte volte nelle guerre di Al. Altre volte era Imp. ma in oggi appart. al R. di Baviera. È sit. sul Danubio, 10 leghe al N. da Augusta, 15 al N. E. da Ulma. lon. 29. 30 lat. 48. 46.

Donchery, *Doncheriacum*, città di Fr. nella Sciampagna (Ardennes) sulla Mosa, nel Retelese, 1 lega distante da Sedano. lon. 22. 32. 56 lat. 45 41. 51.

Dongo, R. d'Afr. nell'Abissinia, verso il R. d' Angola. Questo R. è quasi incognito.

Dongo, borgo sul Lario, ove sono ricche miniere di ferro.

Donaz, castello nel d. d'Aosta (Doire).

* Donigallia, castello della Romagna inf., ora distrutto.

Doonzenac, pic. città di Fr. nel Limosino (Correze).

Donzere, borgo del Delfinato (Drome).

Douzy, *Donziacum*, pic. città di Fr. (Nievre) 9 leghe distante da Nevers. lon. 20. 35 lat. 47. 22. Vi è un' altra pic. cit. di questo nome in Fr. nel Gen. di Lyon (Loire).

* Dora, *Duria*, nome di due fi. in Piem. La Dora minore, ossia *riparià*, nasce nelle alpi Cozie dal Monginevro, riceve le acque del Cinischia presso a Susa, e viene a gettarsi nel Pò, vicino a Torino. La Dora maggiore (che dà il nome a un dipartim.) ossia *Baltea*, ovvero *Bautica*, scende dal piccolo S. Bernardo, una delle alpi greche, riceve le acque del Bauteggio presso Aosta, passa a diritta d' Ivrea, e mette in Pò sopra Crescentino.

Dorat, pic. cit. di Fr. nella Marca, sulla Seve (Haute Vienne) 10 leghe da Limoge, e 3 da Bellac. lon. 18. 36 lat. 46. 20.

Dorchester, *Durnovarta*, città d' Ing. Cap. della Prov. di Dorset, sulla Frosne, in vicinanza di Fosswai, sito che i Romani solevano tener guardato con una delle loro Legioni, così apparendo dalle Med. ant. Manda 2 Dep. al Parl. e vi si fa un com. consid. di saje finissime. E' distante 40 leghe al S. O. da Londra. lon. 15. 10 lat. 50. 41.

Dordogna, fi. di Fr. che ha le sue sorgenti nel monte d'oro dell' Alvergna, passa per la Guienna, e si congiunge colla Garonna, in poca distanza da *Bourg-sur-mer*. Dà il nome a un dip.

Dore-l'Eglise, borgo di Fr. in Auvergne (Puy de Dome).

Dormans, *Domnamartum*, pic. città di Fr. in Sciampagna (Marne) con tit. di C. e con un Cast. lon. 21. 22 lat. 49. 3.

Dornebourg, pic. cit. d' Al. nella Sassonia sup. sulla sponda occid. della Sala.

Dornhan, o Dornhein, pic. città d' Al. nella Selva nera, nel D. di Wirtemberg, vicino all' Horb.

Dornock, *Dorodunum*, città della Scozia Set. Cap. della C. di Sutherland, con Cast. ant. e porto, sopra una baja dello stesso nome, 42 leghe al N. E. da Edimburgo, 150 al N. da Londra. lon. 14. 10 lat. 57.58.

Dornstadt, pic. città d' Al. nella Svevia, del D. di Wirtemberg.

Dorsetshire, Prov. marit. di Ing. di 7 leghe di giro. E' molto deliziosa e fertile di biade, con miniere di marmo. Dorchester è la Cap.

Dorsten, *Dorsta*, città forte d' Al. nel circ. di Westfalia, nello Stato dell'El. di Colonia. sit. sulla Lippa, 20 leghe da Colonia all' O. e al S. O. 15 da Munster. lon. 24. 38 lat. 51. 38.

Dort, o Dordrecht, *Dordracum*, città consid. delle Prov. Unite, Cap. della C. d' Ol., e la prima fra gli Stati della Prov. Ella è cel. per il Sinodo che vi si tenne da que' della Religione P. R. nel 1618, e per la pesca del Salmone. E' sit. in un' Isola, alle foci della Mosa, al S. E. 4 leghe da Rotterdam, 6 al N. O. da Breda, 15 al S. per l' O. da Amsterdam. lon. 22. 8 lat. 51. 50.

Dortmund, *Tremonia*, pic. ma forte città d'Al. nel circ. di Westfalia, sull' Emser. Ella è ben popolata, 14 leghe dist. da Munster al S. O. e al N. E. 15 da Colonia. lon. 25. 6 lat. 51. 30.

Dovai, *Duacum*, città forte de' Paesi Bassi, nella Fiandra Fr. (Nord) con Univ. fondata da Filippo II. Re di Spagna nel 1552 e Parl. eretto nel 1686. Dovai è sit. sulla Scarpa, e per un canale comunica colla Dola, ed è distante al N. O. 6 leghe da Cambrai, 13 al S. O. da Mons, 45 al N. da Parigi. lon. 20 44. 47 lat. 50. 20. 10 il Forte della Scarpa è distante un tiro di cannone da Dovai.

§ Dovarnenes, pic. città, ovvero secondo altri, Villaggio di Fr. nella bassa Bretagna (Finisterre) 4 leghe Occ. distante da Quimper, rim. per il suo porto.

Douazit, borgo di Fr. in Guascogna, nelle Lande.

Doudeville, borgo di Fr. in Normandia, nel paese di Caux (Seine inf.) 9 leghe distante da Rouen.

Dourak, cit. di Persia, sit. al concorso dell' Eufrate, e del Tigri, rim. per le sue canne, delle quali servonsi gli Orientali per iscrivere. lon. 74. 32 lat. 32. 15.

Dourdan, *Durdanum*, pic. città dell' Isola di Fr. (Seine et Oise). E' sit. sull'Orge, 9 leghe da Chartres al N. E. e 10 al S. O. da Parigi. lon. 19 42 lat. 48. 30.

Dourgne, borgo di Fr. nella Linguadocca inf. (Tarn).

Dourlach, *Durlacum*, cit. pic. d' Al. nella Svevia, cap. del Margr. di Baden Durlach. Gli Abitanti seguono la Religione protestante, ed è bagnata dalla Giessen, 6 leghe al S. da Filisburgo. lon. 27. 3 lat. 48. 58.

Dourlens, *Durlendium*, pic. città di Fr. nella Picardia, 6 leghe al N. da Amiens, 7 all' O. da Arras.

Douro, *Durius*, fi. della Sp. che ha le sue sorgenti nella Castiglia vecchia, passa a traverso del Port. e si scarica nell' Oceano, dopo un corso di circa 90 leg. dall' Oriente all' Occid.

Downe, *Dunum*, pic. ant. cit. d'Irlanda, Cap. della C. di Downe, nella Prov. d' Ulster, con Vesc. unito a quello di Connor, 22 leghe al N. E. da Dublino. lon. 11. 48 lat. 54 23. La C. di Downe è lunga 15 e larga 10 leghe, e il suo terreno è assai fertile.

Douvres, *Dubris*, città marit. d'Ing. uno de'cinque porti privilegiati dell'Ing. I suoi Dep. al Parl. chiamansi *Baroni de' cinque porti*. Il Cast. che la difende, dicesi sia stato fabbricato da'Romani. Da questo porto a quello di Calais in Fr. il tragitto è di sole sette leghe; e siccome questo è l' ordinario passaggio d'Ing. in Fr. così è molto frequentato da' forestieri. E' sit. al S. E. 23 leghe da Londra, 67 al N. per l'O. da Parigi. lon. 18. 58. 57 lat. 51. 7. 47.

Doux, *Dubis*, fi. della Fr. nella Franca Contea. Ha la sorgente nel monte Jura, e si scarica nella Saona a Verdun nella Borgogna.

Douzens, Terra di Fr. nella Linguadocca.

Drabourg, *Dravoburgum*, città d'Al. nella Carintia inf. alle front. della Stiria, sulla Drava.

Draguiguan, *Decetum*, città di Fr. nella Provenza (Var) posta in terr. fertile, 4 leghe da Frejus al N. O. e 15 al N. E. da Tolone. lon. 24. 14 lat. 43. 24.

Drava, *Dravus*, fi. consid. d'Al. le cui sorgenti sono in Baviera, e sbocca nel Danubio.

Drante, Contea delle Prov. Unite conf. all'E. colla Westfalia, al N. colla Prov. di Groninga, all'O. colla Frisia, al S. coll' Overissel. La Cap. è Coworde.

DRESDA, *Dresda*, città cospicua d'Al. nel cir. dell' alta Sassonia, nella Misnia, Cap. di tutta la Sassonia, con cast. reale in cui fa resid. il Re. Giace sull' Elba, che la divide in cit. vecchia, che ha un buon forte, ed un gr. Arsenale, ed in città nuova. E' distante 4 leghe al S. E. da Meissen, 16 al S. da Lipsia, 40 al N. O. da Praga. lon. 31. 26 lat. 51. 12.

Drex, *Durocastes*, ant. e celebr. città dell' Is. di Fr. (Eure et Loire). Giace sulla Blaise, alle falde d'un monte, 7 leghe da Chartres al N. O. e all' O. 18 da Parigi. lon. 19 1. 25 lat. 48. 44. 17.

Driesen, *Driesa*, città d'Al. nella nuova Marca di Brandeburgo, con Forte. E' sit. sulla Warte, distante all'E. 8 leghe da Landsberg. lon. 33. 36 lat. 52. 46.

Drin, *Drinus*, fi. della Turchia Eur. Ha la sorgente nel monte Marinei, sulle front. dell'Albania, e si scarica nel golfo di Drin, che è una parte di quello di Venezia.

Drinaward, *Drinopolis*, città della Turchia Eur. nella Servia, in una pic. Is. del fi. Drin.

Drogheda, *Pontana Drogheda*, cit. popolata e forte, la principale della C. di Louth, nella Prov. d'Ulster, in Irlanda, con buon porto, e com. consid. E' sit. sulla Boine, 12 leghe da Dublino al N. lon. 11 20 lat. 53. 53.

Droitwich, città mercantile d'Ingh. nel Worcestershire, rim. per 3 fontane, che somministrano quantità di sale. Manda 2 Dep. al Parl. ed è distante 2 leghe da Worcester, al N. e 34 al N. O. da Londra. lon. 15. 26 lat. 51. 20.

Dromora, *Dromoria*, pic. città d'Irlanda nella C. di Downe, nella Prov. d'Ulster, con Vesc. suf. d'Armagh. lon. 11 20 lat. 54. 28.

Dronero, *Draconerium*, luogo d'Italia nel Piemonte (Stura) appiè dell' Alpi, sul fi. Macra, che si passa sopra un ponte altissimo.

Drontheim, *Nidrosia*, città consid. della Norvegia, cap. del Governo di Drontheim, con Arcivesc. e porto appart. alla Dan. Fu presa dagli Svezzesi nel 1658 e ripresa l'anno stesso da' Danesi, a' quali è rimasta in virtù del Trattato di Copenhagen del 1660. Il mare la circonda da quasi tutte le parti, col fi. Nidder, 136 leghe al N. per l'O. da Copenhagen, 95 al N. E. da Bergen, e 108 al N. O. da Stockolm. lon. 28 lat. 63. 15.

Drontheim Hus, prov. di Norvegia, la parte maggiore di questo R. lungo la costa, andando dal N. al S. conf. all'O. coll'Oceano, al N. col Governo di Wardus, al S. con quello di Bergen, all'E. colla Svezia, da cui la separano i monti. E' quasi spopolata a cagione degli alti monti, che vi sono. Drontheim n'è la Cap.

Droux, borgo di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Drusenheim, pic. cit. fortificata d'Alsazia (Bas Rhein), sul Moter, in vicinanza del Reno 6 leghe da Argentina, e una e mezza dal Forte Luigi.

Drusi, popoli della Siria, che abitano nella Terra Santa sul Libano, e l'Antilibano. Sono ignoti i costumi loro; solo si sa, che sono nemici mortali de'Turchi. Il P. di questo popolo pregiasi di discendere per dritta linea dalla Casa di Lorena.

Duara, pic. città forte della Dalmazia, vicino alla sponda Or. della Cettina.

Duben, pic. cit. d'Al. nella Sassonia inf. presso a Bauzen.

DUBLINO, *Dublinum*, consid. cit. Cap. d'Irlanda, nella Prov. di Leinster, con Arciv. Parl. e Collegio, che può andar del pari con molte Univ. fondato dalla Regina Elisabetta nel 1591. La giustizia viene amministrata come a Londra, e vi risiede il Vicerè. Dublino ha porto assai comodo, e molte belle fabbriche tanto pubblic., come private, è posta sul fi. Delissi, vicino al mare, in terr. fertile, 75 leghe da Edimburgo al S. per l'O. e all'O. pel N. 87 da Londra. lon. 11. 15 lat. 53. 18.

Durdestadt, *Durdestadium*, città d'Al. nel D. di Brunswich, appart. all'Elett. di Magonza, cedutagli nel 1365. Ella è sit. sulla Wiper, 6 leghe da Gottingen all'E. 15 al N. E. da Cassel, 52 al N. E. da Magonza. lon. 28. 1 lat. 51. 34.

Dueponti, *Bipontium*, città consid. d'Al. Cap. del D. e Stato dello stesso nome, posto in mezzo de'Monti *Voges*, sul pic. fi. Erbach, tra Sarbruch, e Caselaotre (Mont tonnere). Ella è distante 15 leghe al S. O. da Vorms, 22 al N. per l'O. da Argentina, 19 al N. E. da Metz, 21 al S. O. da Magonza. lon. 25. 6 lat. 49 20. Il D. di Due Ponti ha la Lorena all'O. l'Alsazia al S.

Duffel, pic. città de' Paesi Bassi, nel Brabante (Deux Néthes) tra Malines, e Lieta, sulla Neta.

Duina, Prov. della Moscovia Occid. sul mar Bianco. La piazza principale è Archangel, che ha porto celebre.

Duina, fi., *vedi* Dwina.

Disburg, *Duisburgum*, città d'Al. nella Westfalia, nel D. di Cleves, con Università fondata nel 1655. E' posta sul Roer, in vicinanza del Reno, 5 leghe al N. da Dusseldorp, 16 al S. E. da Cleves, 14 al N. O. da Colonia. lon. 24. 25 lat. 51. 24.

Dulcigno, *Ulcinium*, città forte della Turchia Eur. nell'Albania Sup. con Vesc. Suf. d'Antivari, Porto, e Cittad. E' sit. sul Drino poco distante dall'ant. Dulciano, 4 leghe

al

al S. da Antivari, 7 al S. O. da Scutari. lon 37. 2 lat. 41. 54.

Dulmen, *Dulma*, pic. c. d'Al. nel Vesc. di Munster, da cui è dist. 7 leghe al S. O. Il Duca d'Aremberg ha il dominio di questo piccolo Contado.

Dumbar, *Bara*, città di Scozia, nella Prov. di Lothian, con porto, dove si pescano l'aringhe, ed il salmone. Dumbar è distante da Edimburgo all' E. 9 leghe, 7 al N. O. da Berwich, e 118 al N. per l'O. da Londra. lon. 15. 23 lat. 56. 12.

Dumblain, *Dumblanum*, città di Scozia, nel Montheit, rim. per la vittoria riportatavi dal D. d'Argile nel 1715 contro i fautori del Pretendente. Altre volte era Episc. E' sit. sul Teeth, 2 leghe da Sterling al N. 12 al N. O. da Edimburgo, 122 al N. per l'O. da Londra. lon. 14. 16 lat. 56. 34.

Dumfermlin, *Fermelinodunum* cit. di Scozia nella Prov. di Fifa, rim. pel palagio de' Re di Scozia, parecchi de' quali vi sono sepolti, e per la nascita dello sfortunato Carlo I. Stuardo. E' sit. in distanza di 5 leghe al N. O. dal mare, 22 al S. E. da Edimburgo, 114 al N. per l'O. da Londra. lon. 15. 15 lat. 55. 54.

Duna, *Dunum*, pic. cit. di Fr. nel D. di Bar, sulla Mosa, al S. di Stenai (Meuse). lon. 22. 52 lat. 49. 22.

Duna (la), fi. della Russia Europea. Ha la sorgente nel D. di Rescow, vicino alla sorgente del Wolga. Si scarica nel golfo di Riga, vicino al forte di Dunamunda.

Dun-le-Roi, *Donum Regis*, città di Francia nel Berry sulla Aurone (Cher) 7 leghe da Burges al S. E. 10 da Nevers al S. O. e al S. 55 da Parigi. lon. 20. 14. 6 lat. 46. 53. 3.

Dunbarton, o Dunbriton, *Castrum Britonum*, città della Scozia Merid. Cap. della C. di Lenox, con Cast. de' più forti che siano in Eur. I Bretoni essendovisi ritirati vi si sostennero per 300 e più anni. E' sit. al concorso del Lewen, e della Clyde, che abbonda di Salmone, 5 leghe al N. O. da Glascow, 18 al N. da Edimburgo, 130 al N. per l'O. da Londra. lon. 13. 15 lat. 56. 38.

Dundalk, *Dunheracum*, cit. Episc. d'Irlanda, nella C. di Louth, nella Prov. d'Ulster, con porto assai comodo. Manda 2 Dep. al Parl. ed è distante 3 leghe da Carlingford al S. O. lon. 11. 6 lat. 54. 1.

Dundea, *Deidonum*, città di Scozia, nella Prov. d'Augus, celebre per la sua sit., sua forza, suo traffico, e per aver dato il natale all' Istorico Boezio. Cromwel la prese d'assalto. E' posta sul Tay, con buon porto, 4 leghe da S. Andrea al N. O. 5 da Perth al N. E. 12 al N. da Edimburgo, 122 al N. per l'O. da Londra. lon. 15. 5 lat. 56. 42.

Duneburg, *Duneburgum*, fortezza della Livonia Polacca, sulla Duna.

Dunemunda, *Dunemunda*, forte della Curlandia, alle foci della Duna, presa dagli Svezzesi nel 1621 e da' Moscoviti nel principio di questo secolo. lon. 42 lat. 57.

Dune, banchi di sabbia, che fiancheggian certe coste del-

l' Oceano, e preservano il paese contiguo dalle inondazioni. Si dà questo nome specialmente alle coste di Fiandra, tra Dunkerke, e Nieuport e a una gr. rada sulle coste d'Ing. dirimpetto a Kent, guardata dal Cast. di Sandoun, di Daab, e di Walmer.

Dunes, borgo di Fr. nel Condomese (Lot et Garonne).

Dunfreis, *Dunfreia*, città mercant. della Scozia Merid. nella Prov. di Nichtisdale, sul Nith, sul quale è un bel ponte di Pietra. È distante quasi 22 leghe al S. per l' O. da Edimburg. lon. 13. 50 lat. 55. 8.

Dungal, *Dungalia*, pic. città d'Irlanda. Cap. della C. dello stesso nome. lon. 9. 28 lat. 54. 36.

Dungarvan, *Dungarvanum*, città d'Irlanda, nella Prov. di Munster nella C. di Waterford, con buon Cast. e rada assai comoda. lon. 10. 12 lat. 52. 2.

Dungeaunon, o Ducannon, *Duncanonium*, città d' Irlanda nella Prov. di Leinster, nella C. di Weuford, con un buon cast. che domina il Porto di Waterford.

Dunkel, *Duncheldinum*, pic. cit. di Scozia nel Perthshire, sul Tay, ove si tiene un mercato frequentato assai dalle genti di montagna. È distante 4 leghe da Perth, 14 da Edimburgo al N. per l'O. e 123 da Londra pure al N. per l' O. lon. 14. 10 lat. 56. 55.

Dunkerke, *Dunikerka*, città marit. della Fr. (Nord) con porto. Giace 6 leghe distante da Gravelines al N. E. 6 al S. O. da Nieuport, 10 al N. E. da Calais, 9 al S. O. da Ostenda, 18 da Gand all'O. e 61 al N. da Parigi. lon. 20. 2. 23 lat. 51. 2. 4.

Dunlacecastle, città forte d'Irlanda, nella Prov. d' Ulster, nella C. d' Antrim, sopra uno scoglio, separata dalla Terra ferma per una fossa.

Dunois, pic. paese di Fr. nella Beauce (Eure et Loir).

Duns, *Dunsum*, cit. della Scozia Merid. nella C. di Mers, rim. per aver dato il natale al Sottilissimo Giovanni Duns Scoto, secondo alcuni. E distante circa 10 leghe da Edimburgo al S. E. e al N. per l' O. 110 da Londra. lat. 55. 58 lon. 15. 15.

Duquela, Prov. d' Afr. nel R. di Marocco, lunga 30 leghe incirca, e larga 24 che ha per cap. Azamor. Abbonda di biade e pecore.

Durance, *Druentia*, fi. di Fr. che ha le sue sorgenti nell'Alpi, e si perde nel Rodano, una lega al disotto d'Avignone.

Durango, *Durangum*, città di Sp. assai popol, nella Biscaglia, 4 leghe da Bilbao al S. E. lon. 14. 46 lat. 53. 18.

Durango, pic. città dell' America Sett. nella nuova Biscaglia, nella nuova Sp. con Vesc. Suf. di Messico. È sit. in terr. fertile, e vi sono anche delle Saline. lon. 371. 15 lat. 24. 30.

Duras, *Duracium*, pic. città di Fr. nella Guienna (Lot e Garonne) sopra un pic. fi. che si scarica nel Drot, con tit. di D. eretto nel 1688 lon. 17 45 lat. 45. 42.

Duravel, pic. cit. di Fr. nel Querci, sul fi. Lot (Lot) a'

confini dell'Agenese. lon. 18 40 lat. 45. 40.

Durazzo, *Dyrrachium*, ant. città della Turchia Eur. nell'Albania, con Arcivesc. e porto sul golfo di Venezia, 17 leghe al S. O. da Scutari, 7 al S. O. da Croja, 30 al N. E. da Otranto, 24 al N. E. da Brindisi. lon. 37. 2 lat. 41. 25.

Durbu, *Durbutum*, pic. città de' Paesi Bassi, Cap. della C. dello stesso nome, nel D. di Lucemburgo. È sit. sull'Outre, 10 leghe al S. da Liegi, 13 da Namur al S. E. e al N. E. 12 da Dinant. lon. 23. 18 lat. 50. 15.

Durckeim, pic. città d'Al. nel Palatinato, 5 leghe da Neustat al N. E. e al N. O. altrettanto da Spira. lon. 25. 30 lat. 49. 26.

Durdestadt, *Durdestadium*, cit. d'Al. nel D. di Brunswich. Ella è sit. sul Wiper, 6 leghe da Gottingen all'E., 15 al N. E. da Cassel, 52 al N. E. da Magonza. lon. 28. 1 lat. 51. 34.

Duren, *Dura*, o *Marcodurum*, cit. d'All. nella Westfalia nel D. di Giuliers, altrevolte Imp. È sit. sul Roer, 5 leghe da Giuliers al S. e 10 al S. O. da Colonia. lon. 24. 15 lat. 50. 46.

Duretail, *Durestallum*, pic. città di Fr. nell'Angiò (Maine et Loire) con Cast. sul fi. Loir, in terr. abbond. di vino, e grano.

Durgout, città della Turchia Asiatica, 15 leghe da Smirne.

Durban, *Dunelmum*, città consid. d'Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con ricco Vesc. Suf. d'Yorck, e cast. in cui risiede il Vescovo. L'aria di questa città è salubre, ed il suo pane eccellentissimo. Manda 2 Dep. al Parl. ed è sit. sulla Ware, 70 leghe da Londra al N. per l'O. lon. 15. 55 lat. 54. 45.

Durlach. *Vedi* Dourlach.

Dusseldorp, *Dusseldorpium*, città forte d'Allem. nella Westfalia, Cap. del D. di Berg, con un Palazzo, ove spesso risiedeva l'Elett. Palatino. Ella è sit. sul ruscello Dussel, vicino al Reno, tra Nuys e Keiserswert, dist. al N. O. 9 leghe da Colonia, 9 da Giuliers al N. E. e al S. O. 25 da Munster. lon. 24. 28 lat. 51. 12.

Dutlingen, *Dutlinga*, pic. città d'Al. nella Svevia, con ponte sopra il Danubio, e Cast. fuori della città sopra un'eminenza. Ella è distante 12 leghe da Sciaffusa al N. E. e al N. O. 13 da Costanza. lon. 26 27 lat. 48. 8.

Dwiva, o Duna, fi. dell'Imp. Russo, che ha le sue foci nel mar Bianco. Chiamasi pure con questo nome una Prov. che ha per Cap. Archangel. Conf. al N. col mar bianco e la Jugoria, all'E. colla Zirama, al S. coll'Oustioug, all'O. colle Prov. di Vaga e d'Onega.

E

EArne, gr. lago d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, nella C. di Fermanagh.

East-meat, Contea d'Irlanda nella Prov. di Leinster. Ella è ricca assai, popolata, e posta in sito delizioso; la sua lunghezza è di 13 leghe in circa, e la larghezza altrettanto. Kelles è la Cap.

Eaton, o Eton, *Etona*, borgo d'Ing. nel Buckinghamshire, sul Tamigi, celebre pel suo Collegio, in cui si mantengono gratis 70 Scolari, che di là passano al Colleg. di Cambridge.

Eause, *Elusa*, ant. città di Fr. nella Guascogna (Gers) Cap. del pic. paese d' Eausan, 7 leghe al S. O. da Condom, e 10 al N. O. da Aúch. lon. 17. 42 lat. 43. 56.

Ebenfort, città d'Al. nell'Arciducato d' Austria.

Eberbach, *Eberbachium*, città d' Al. nel Pal. del Reno. È sit. al concorso della Nawe, e dell' Alsen, 5 leghe da Creunasc al S. O. e al N. O. 7 da Bingen. lon. 25. 5 lat. 49. 63.

Ebersdorf, *Ala nova*, luogo di diporto della Corte di Vienna, nell' Austria inf. sul Danubio, 5 leghe da Vienna. lon. 34. 56 lat. 48. 32.

Eberstein, contr. d' Al. nella Svevia. Erbestein Cast. è il luogo principale di questa contrada. lon. 25. 52. lat. 48. 40.

§ Eboli, pic. città del R. di Nap. nel Princip. Cit. famosa per la fertilità ed amenità delle sue campagne, situata poche miglia distante da Salerno.

* Ebridi. *V*. Hebrides. *

Ebro, *Iber*, uno de' princip. fi. della Spa., che ha le sue sorgenti a' confi. della Castiglia Vecchia nel monte di Santillana, passa per l' Aragona, e la Catalogna, e si scarica nel Medit. al disotto di Tortosa. L'acque dell' Ebro sono salubri.

Echaufour, grosso borgo di Fr. in Normand. (Orne) sopra un pic. fi. che si scarica nella Rilla, tra l' Aigle, e Scez.

Echebrune, borgo di Fr. in Saintonge (Charente).

* Echelles, terra divisa dal fiume Guier (Mont-blanc). Quindi incomincia una strada, che fu aperta, poco più di un Sec. fa, attraverso alla viva rupe, e conduce alla parte Occid. di Ciamberì. *

Echteren, o Echternac, *Epternacum*, città de' Paesi Bassi (Forets) sul fi. Sour, in una valle circondata da' monti.

Eckeren, villaggio de' Paesi Bassi (Deux Nethes). E' sit. in dist. 2 leghe al N. da Anversa, 8 al S. E. da Berg-op-zoom. lon. 21. 57 lat. 51. 18

Eclittica, *V*. Zodiaco.

Ecluse, o Sluis, pic. ma forte città de' Paesi Bassi con porto assai buono (Escaut). E' in vicinanza del mare, dist. una lega al N. O. da Ardamburg, 4 e mezza al N. O. da Bruges, e 5 e mezza al S. O. da Middelburg. lon. 20. 54 lat 15. 18. Trovasi un' altra pic città di questo nome nella Fiandra Valona. Il forte dell'Ecluse è posto sul Rodano (Léman)

Ecouche, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Ecouis, *Escovium*, grosso borgo di Fr. nel Vexin-Normanno (Eure).

Edam, città de' Paesi Bassi rim. pel gr. spaccio de' suoi formaggi. E' sit. sul Zuiderzée, 2 leghe da Horn, 3 da Amsterdam. lat. 52. 33 lon 22. 28.

EDEMBURGO, o Edimburgo, *Edimburgum*, consid. città, Cap. della Scozia, altre volte Sede de' Re di Scozia con cast. assai forte, che, e

sendo sopra un monte inaccessibile, passa per inespugnabile, Univ. celebre, e Palagio Reale. La Chiesa, ch'era un tempo la Cattedrale, è assai vasta, e bella. Edimburgo giace in distanza una lega e mezza dal mare, in sito delizioso, e fertile, 75 leghe al N. E. da Dublino, 90 al N. per l'O. da Londra. lon. 14. 34 lat. 55. 50.

Edmondsbury (S.), *Sanctus Edmundus*, ant. città d'Ing. nella Prov. di Suffolk, con Badìa celebre, che ha dato il nome, e l'origine a questa città. Manda 2 Deput. al Parl. ed è discosta 20 leghe al N. E. da Londra. lon. 18. 30 lat. 52. 20.

Efeso, o Aiasalouck, *Ephesus*, ant. e cel. città della Turchia As. nella Natolia. Questa città una volta sì illustre è ora ridotta a un misero villaggio, e non vi si veggono, che ruine e miseri avanzi del suo ant. splendore. E' sit. vicino al golfo del suo nome. lon. 45 8 lat. 37. 58.

Efferding, pic. città d'Al. nell'Austria Sup. 3 leghe da Lintz. E' guardata da due cast. uno dentro, e l'altro fuori della città. lon. 31. 48 lat. 48. 18.

EGITTO, *Ægyptus*, paese cel. d'Afr. lungo 200 leghe in circa, e largo 50. Confina al S. colla Nubia, al N. col Medit. all'E. col mar Rosso, e l'Istmo di Suez, all'O. colla Barbaria. Dividesi in superiore, inferiore, e la parte di mezzo. La parte inferiore si stende sino al Cairo, la parte di mezzo dal Cairo sino a Benesouef, e la parte superiore comprende l'ant. Tebaide. Il paese è fertile all'estremo, ma non è così coltivato come altre volte, nè più vi sono tanti canali, ed acquedotti come anticamente. Viene abitato da'Copti, che sono nazionali del paese, da' Mori, dagli Arabi, da' Greci, e da'Turchi che ne sono i padroni. La sit. dell'Egitto è molto comoda pel com. a motivo della vicinanza del Medit. e del mar Rosso. Gli Egizj furono i primi a coltivar le Scienze, specialmente la Geometria, e l'Astronomia. In Egitto non piove quasi mai. Anticamente ebbe i suoi Re nazionali, a cui successero i Persiani, a questi lo tolse Alessandro il Macedone. Passò quindi sotto a' Romani, in tempo di Cleopatra. Omar Calif, successore d'Abubecher se ne impadronì; in seguito ebbe i suoi Sultani particolari. Anche i Mamalucchi n'ebbero il dominio sino all'anno 1517 nel quale Selim Imp. Ottom. lo conquistò a forza d'armi, e d'indi in poi è sempre rimasto in potere del Turco. L'Egitto è bagnato dal Nilo, che lo taglia a traverso dal S. al N. e lo feconda colle sue acque pingui. Il Cairo è la Cap.

Egizj, Boemi, o Zingari, nome che si dà a' vagabondi, che girano il Mondo, e danno la buona ventura alla gente credula. Si crede che derivino da' Giudei proscritti nella metà del decimo quarto Secolo, i quali per sottrarsi alla persecuzione, si rifugiarono ne'boschi, e luoghi deserti. Molti libertini, e fuorusciti ne hanno accresciuto il numero.

Eglisow, ant. città degli Svizzeri, nel Cant. di Zurigo, molto sottoposta alle scosse de' tremuoti.

§ Egmonda, una Contea con castello nell' Olanda, dove si ritirò dalla Francia il famoso Filosofo Cartesio, e per 25 anni liberamente insegnò la Filosofia.

Egra, città di Boemia. E' governata da 4 Borgomastri. Nell'ultime guerre della Boemia è stata presa, e ripresa molte volte, è sit. sul fi. Eger, 38 leghe all'O. da Praga, 15 da Culembach al S. E. e al N. O. 82 da Vienna. lon. 30 lat. 50. 2.

Egue-Cuingil, città d' Afr. nella Prov. d' Hea, nel R. di Marocco, sopra un monte scosceso.

Ehenheim, *Ehnemium*, città d'Alsazia (Bas Rhin). E' sit. sull' Egel una lega da Argentina.

Ehingen, *Dracuina*, *Ehinga*, nome di due pic. città di Al. nella Svevia, una delle quali è posta sul Danubio, e l'altra sul Neker.

Ehinberg, *Erebergum*, fort. d' Al. nel Tirolo. Maurizio Elettor di Sassonia la prese nel 1552.

Eihefeld, paese d' Al. tra l' Hesse, la Turingia, e il D. di Brunswich. Appart. all'Elettor di Magonza.

Eiffel, *Estia*, pic. contr. di Al. tra il D. di Giuliers, Elettorato di Treveri, il D. di Lucemburgo, e l'Eletorato di Colonia.

Eimbeck, città d'Al. nel circ. di Sassonia, Cap. del P. di Grubenhagen, altre volte Imp. ricava una consid. rendita dalle sue miniere di ferro ed argento. Il princip. com. consiste in birra eccellente. E' sit. vicino all'Ilme, 5 leghe da Gottingen al N. e 10 al S. E. da Hildesheim. lon. 27. 38 lat. 51. 46.

Eisenach, città d' Al. Capitale di pic. paese dello stesso nome, nella Turingia, con Colleg. Serve d' appannaggio al P. di Saxe-Eiseanach, ed è la Patria di Giovanni Rosin. Giace sulla Nesse, 15 leghe da Erford al S. O. lon. 28. 6 lat. 50. 59.

Eisleben, *Eisleba*, pic. città d' Al. nel circ. dell'alta Sassonia, nella C. Mansfeld, famosa per aver dato il natale a Martino Lutero Capo settario de' Luterani, distante 5 leghe da Mansfeld all'E. lon. 29. 45 lat. 51. 40.

Eitdevet, ant. città d' Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d'Hea, sopra un monte, che è nel mezzo a due altri monti molto scoscesi. Vi sono scuole assai celebri.

Ekelendorf, *Ekelendorfia*, città di Dan. nel D. di Slewig, sul mar Baltico, distante 5 leghe da Slewig al S. E. 5 da Kiell al N. O. e al N. O. pure 14 leghe da Lubeck. lon. 27 55 lat. 54. 40.

Elba, *Ilva*, Isola d' Italia, sulla costa di Toscana, dirimpetto a Piombino. Quest' Isola è consid. per le sue miniere di ferro, di calamita, e di marmo.

Elba, *Albis*, gr. fi. d' Al. che ha le sue sorgenti nel monte de' Giganti, su' conf. della

Boemia e della Slesia, passa per la Misnia, nella Sassonia, e si perde nel mare al di sotto d' Hamburgo.

Elbeuf, *Elbovium*, borgo consid. di Fr. nella Normandia. È celebre per la sua fabbrica di panni, stabilitavi nel 1667. Giace sulla Senna, 4 leghe da Rouen, 26 da Parigi al N. O. lon. 18. 38 lat. 49. 20.

Elbinga, *Elbinga*, città consid. di Polonia, nella Prussia Reale, Cap. del pic. paese di Hokerland, nel Pal. di Marienburg, con Collegio. Il suo com. è assai florido. Altre volte era Imp. ora è soggetta alla Polonia. Vi si professa liberamente la Religione Cattolica, e la Confessione Augustana. Giace in vicinanza del Mar Baltico, in terr. fertile, 12 leghe da Danzica al S. E. e al N. per l' O. 40 da Varsavia. lon. 37. 40 lat. 44. 12.

Elburg, luogo pic. delle Prov. Unite, sul Zulderzèe, preso da' Fr. nel 1672 (Gueldre) dist. 4 leghe all' O. da Arlem. lon. 20. 39 lat. 52. 30.

Elcatif, città d'As. nell'Arabia felice, sulla costa Occid. del Golfo Persico, con buon porto, 18 leghe da Ahsa. lon. 70. 40 lat. 26.

Elca, *Illicum*, pic. città di Spag. nel R. di Valenza, posta in territ. fertile di dattili, e vino, e sulla Segra, 4 leghe da Alicante. lon. 17. 25 lat. 48. 10.

Elena (S.), *V*. Helena.

Elefante (Isola dell' Elefante), Isola dell' Indostan, sulla costa del Malabar, in dist. di 3 leghe dall'Isola di Bombain, così chiamata dalla figura d' un Elefante, che si vede scolpita dentro una delle sue rupi. Nel medesimo sito si vede pure un Cavallo di pietra così ben fatto, che rassembra vivo, ed un Pagodo, dinanzi al quale stanno 40 figure gigantesche, tutte di pietre, e d' ottimo disegno. I pagani vi prestano il loro culto.

Elfeld, pic. città d' Al. nel circ. del Reno, distante 3 leghe da Magonza.

Elgin, *Elgia*, città della Scozia Sett. Cap. della Prov. di Murray. Altre volte era Episc. Giace sulla Lossia, in terr. fert. 95 leghe da Edimburgo al N. e al N. per l' O. 131 da Londra. lon. 14. 45 lat. 57. 45.

Elhamma, città d' Afr. nella Prov. di Tripoli. In vicinanza di questa città trovasi un lago chiamato *Lago de' Leprosi*, perchè l' acque sue hanno virtù di guarire dalla lepra. lon. 28 26 lat. 34.

Ellerena, *Regiana*, pic. città di Sp. nell'Estremadura di Leone, distante al S. per l' E. 20 leghe da Merilda, 21 da Siviglia al N. lon. 12. 45 lat. 38. 8.

Elmedin, *Elmedina*, città d' Afr. nella Prov. d' Escura, in un Paese abbondante di biade, d' olio, e di bestiame.

Elmo (S.), cast. dell' Is. di Malta sulla punta della Valletta, sopra un'alta rupe, all'imboccatura di 8 bellissimi porti.

Elmohascar, città d' Afr. nel R. d'Algeri, la terza della Prov.

Elna, *Helena*, pic. città di F. nel Rossigl. (Piren. Oriental). Giace sul Tech, vicino al Medit. 2 leghe da Perpignano. lon. 20. 40 lat. 42. 30.

P 4

Elnbogen, o Loker, *Locta*, città forte di Boemia, nel circ. dello stesso nome, con una cittadella sopra la rocca. È sit. sull'Eger, ed è distante 12 leghe al N. E. da Egra, 30 all'O. pel N. da Praga. lon. 30 26 lat. 50. 20.

Elpin, o Elfin, città d' Irlanda, nella C. di Roscommon, altre volte Episc. lon. 19. 20 lat. 53. 56.

Elster, *Ulsterium*, pic. città d' Al. nel circ. dell' alta Sassonia, tra Torgau, e Wittemberga, al concorso dell' Ester, e dell' Elba. lon. 31. 20 lat. 51. 28.

Elteman, pic. città d' Alem. nella Franconia, nel ducato di Wurtzburg sul Meno. lon. 28 22 lat. 49. 58.

Eltor, *V.* Tor.

Elvas, *Elva*, città forte del Port. nell' Alentejo con cast. e Vesc. Suf. d' Evora. Siede sopra un monte, vicino al quale scorre la Guadiana, 20 leghe al N. E. da Evora, 49 all' E. da Lisbona, 5 al N. O. da Badajoz. lon. 11. 16 lat. 38. 44.

Elwangen, *Elvanga*, città d' Al. nella Svevia. Appartien' ora al Re di Virtemberg. È posta sul fi. Jaxt, 7 leghe da Hali al S. E. e al S. O. 10 da Anspach. lon. 28. 53 lat. 49. 2.

Ely, *Helia*, cit. Episc. d' Ing. nella C. di Cambridge, circondata dalle paludi. È posta sull' Ouse, 5 leghe da Cambridge al N. lon. 17. 26 lat. 52. 20.

Embdem, *Embda*, città consid. d' Allem. nella Westfalia, Cap. della C. dello stesso nome, chiamata anche l' Ost-Frisia, con buon porto. Giace sull' Ems, vicino al mare, 10 leghe da Groninga al N. E. e al N. O. 18 da Oldenburg. lon. 24. 38 lat. 53. 20.

Emboli, *Amphibolis*, città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Arcivesc. Greco suf. di Costantinopoli, sul fi. Stromona, 16 leghe da Tessalonica al N. E. e 2 all' O. da Contessa. lon. 4 . 38 lat. 40. 55.

Emesa, *Emisa*, ant. città d' Asia nella Siria, nel Gov. del Bassà di Damasco. Vi si veggono molti belli avanzi di antichità, che provano essere questa stata una cit. bella e gr. Il Calmet la prende per l'antica *Emath* della Scrittura.

Emmely, *Emelia*, pic. cit. d' Irlanda, nella C. di Tipperari, con un Vesc. Suf. di Cashel.

Emmerich, *Emmericum*, cit. consid. d' Allem. nella Westfalia, nel D. di Cleves. Giace in vicinanza del Reno, 3 leghe da Cleves all' E. e al S. E. da Nimega. lon. 23. 59 lat. 51. 49.

Emovi, porto celebre della China, nella Prov. di Fokien, dove si fa un gr. com. e dove l' Imperadore mantiene un grosso presidio. lon. 136. 40 lat. 24. 30.

Empoli, *Emporium*, *Empolia*, Terra d' It. nella Toscana, sit. sull' Arno, e distante 6 leghe al S. O. da Firenze, e 10 all' E. da Pisa. lon. 28 40 lat. 43. 42.

Ems, *Amasius*, fi. d' Al. che ha le sue sorgent. nella C. della Lippa, passa per l' Ost-Frisia, e si getta nel mare al disotto d' Embden.

Enchyse, *Enchusa*, cit. del-

l' Ol. Sett. Il suo com. è scaduto in gr. parte, a motivo che il suo porto resta chiuso dalle sabbie. È sit. sul fi. Zuiderzée, 3 leghe da Horn al N. E. 7 al S. O. da Staveren, 10 al N. O. da Amsterdam. lon. 22. 55 lat. 52. 59.

Ending, *Endinga*, pic. cit. d' Al. nella Svevia nella Brisgovia.

Engadina, Valle degli Svizzeri, nel Paese de' Grigioni, nella Lega della Casa di Dio. Si divide in alta, e bassa.

Engen, pic. cit. d' Al. nella Svevia, nella C. di Furstemberg, sopra un ruscello.

Enghien, o Anguien, *Engium*, città ricca de' Paesi Bassi (Jemmappes). È sit. 6 leghe da Brusselles al S. O. e al N. 6 da Mons. lon. 21. 40 lat. 50. 40.

Engia, *Ægina*, città di Grecia, nell'Isola di questo nome, lunga 5 leghe, e larga 3 sul golfo d'Engia. E sit. 10 leghe distante al S. O. da Atene. lon. 41. 44 lat. 37. 45.

Eniskilling, pic. ma forte cit. d' Irlanda, nella Provincia d' Ulster, nella C. di Fermanagh. Manda 2 Dep. al Parl. ed è posta sul lago Earne, 15 leghe all' O. da Armagh. lon. 9. 55 lat. 54. 18.

Eno, *Enos*, pic. città della Turchia Eur. nella Romania, vicino al golfo di questo nome con Arcivesc. Greco Suf. di Costantinopoli, da cui è distante 50 leghe all' O. longitud. 43. 59 lat. 40. 46.

Ens, *Ensia*, città d'Al. nell'Austria Sup. nel paese, e sul fi. Ens, 5 leghe da Lintz al S. E. e 36 all' O. da Vienna. lon. 32. 22 lat. 48. 12.

Ensisheim, *Ensishemum*, città di Fr. Cap. dell' Alta Alsazia (Haut Rhin). Giace sull' Ill, 4 leghe da Neoburgo, 4 al S. O. da Brisaco, 18 al S. per l' O. da Argentina, 99 da Parigi al S. per l'E. lon. 25. 1. 55 lat. 47. 52. 2.

Enskirken, pic. città d' Al. nella Westfalia, nel D. di Giuliers, 4 leghe distante da Giuliers al N. O. lon. 23. 56 lat. 50. 58.

Entraigues, *Inter aquas*, pic. città di Fr. nella C. di Rouergue, dove il Truyere si scarica nel Lot (Aveyron).

Entre-Duero e Minho, Prov. del Port. lunga 18 leghe in circa, e larga 18. Egli è un bellissimo paese, e fertile assai, che ha per Cap. Bragas, o Braga.

Entreveaux, *Intervalles*, pic. città di Fr. nella Provenza, sul Varo (Basses Alpes). lon. 24 36 lat. 54. 1.

Entsheim, luogo d' Alsazia vicino a Strasburgo.

Envermeu, *Evermodium*, borgo di Fr. in Normandia, nel paese di Caux (Seine infér.).

Eny (S.), borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Epaigne, borgo di Fr. in Normandia (Eure).

Epargne, borgo di Fr. (Charente infer.).

Eperies, *Eperiae*, città dell' Alta Ungheria, Cap. della C. di Saros, rim. per le sue belle Fiere, e per le miniere di sale, che vi sono. E sit. sulla Tarza, al N. distante 8 leghe da Cassow, al S. per l' O. 36 da Sandomira, all' E. pel N.

da Presburgo. lon. 38. 36 lat. 48. 50.

Epiro (il nuovo), *Epirus*, Prov. della Turchia Eur. conf. al N. coll' Albania, all' O. col mar di Grecia, all' E. colla Tessaglia, al S. coll' Achaja. Le piazze principali sono, Chimera, e Larta. La Cap. è Jannina, * Son celebri gli antichi Re dell' Epiro, che si vantavano della schiatta d' Achille. Pirro uno di essi venuto in Italia per soccorrere i Tarentini, fu il più formidabile nimico, che i Romani sino allora avessero avuto. *

Eppingen, città d' Al. nel Pal. del Reno, con Cast. sul fi. Elsats, 7 leghe da Filisburgo al N. E. e 6 al N. E. da Hailbron. lon. 27. 34 lat. 49. 12.

Equatore, Linea Equinoziale, o Linea semplicemente, *Æquator*, una linea, o cerchio, che divide il globo in due parti eguali, delle quali quella, ove è il Polo Artico, si chiama, *Emisfero Settentrionale*, e l'altra *Emisfero Meridionale*. Si chiama Equatore, perchè i giorni sono eguali alle notti quasi in tutte le parti della terra, quando questo circolo è direttamente sotto al Sole.

* Eraclea. *Vedi* Heraclea. *

§ Erding, cit. inferiore della Baviera, sotto il Vescovado di Fregsing. È situata sul fi. Sempta, in un terreno molto fertile.

Erfort, *Erfurtum*, gr. popolata, e ricca città Cap. della Turingia Sup. con Univ. Giace sulla Gera, 12 leghe al S. E. da Mulhausen, 8 al S. O. da Weimar. lon. 28. 55 lat. 51. 4.

Eriè, gr. lago del Canadà, di 300 leghe di circuito.

Erisso, *Andaristum*, città della Turchia Eur. nella Macedonia, con porto, e Vesc. Suf. di Salonichi.

Erivan, Chirvan, *Rovanum*, gr. cit. d'As. nella Persia, Cap. dell'Armenia Persiana, con Patriarca Armeno. Produce un ottimo vino, ed è sit. in vicinanza d'un lago dello stesso nome. Giace sul fi. Zengui, 42 leghe al N. O. da Astabat, 80 all'E. da Erzerom. lon. 63 15 lat. 40. 20.

Erkelens, *Herculeum*, pic. cit. d' Al. nel D. di Guliers, con Cast. lon. 24. 8 lat. 51. 6.

Erlach, pic. città degli Svizzeri, nel Bal. dello stesso nome, nel Cantone di Berna.

Erlang, pic. città d' Al. nel circ. di Franconia, nel March. di Culembach, sulla Regnitz, 5 leghe da Norimberga al N. O. e 10 al S. da Bamberga. lon. 28. 42 lat. 49. 38.

Ermelanda, *Varmia*, pic. paese della Polonia, nel Pal. di Marienburg. La Cap. è Heilsberg.

Ernée, *Ernacum*, pic. città di Fr. nel Maine a' confini della Bretagna, sul pic. fi. Ernée (Maienne) e 1 lega distante da Mayenne.

Erpach, *Erpachium*, cast. di Al. nel Circ. di Svevia, Cap. della C. dello stesso nome, 3 leghe al S. O. da Ulma. lon. 27. 47 lat. 48. 23.

Ertzgeburge, nome d'un Circolo di Sassonia, dove sono le ricche miniere di Freiberg.

Ervy, pic. città di Fr. (Aube).

Erzerom, *Aziris*, gr. e forte cit. della Turchia As. con due Vescovi, uno Armeno, e l'altro Greco, ed un Beglierbey. Il principal com. consiste in pelli, e vasi di rame. Giace in una pianura fert., 35 leghe in distanza dal Mar Nero, 80 dalle frontiere della Persia. lon. 47. 50 lat. 40.

Escomoy, borgo di Fr. nel Maine (Sarthe).

Escure, Prov. d'Afr. nel R. di Marocco.

Escuriale, *Scoriale*, Villaggio celebre altre volte con Monastero insigne nella Castiglia nuova, stato fondato da Filippo II. nel 1563. La sua sit. è sulla Guadara, 10 leghe da Segovia al S., e 6 al N. O. da Madrid. lon. 14 lat. 40. 35.

Escurolles, *Scoriolae*, pic. città di Fr. nel Borbonese, 4 leghe distante da Gannat (Allier).

Esfarain, città d'As. nella Prov. di Corazin, famosa pel gr. numero de'Scrittori illustri, che ha prodotti. È sit. 36 leghe all'E. da Astrabat. lon. 73 58 lat. 46. 48.

Esgreville, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Seine et Marne).

Eskimaux, popolo selvaggio dell' Am. Settent. nella Terra di Labrador. Ha questo popolo lunga barba, veste bene a ogni tempo, e mangia crude le vivande. I Dan. lo scopersero i primi. Questo è quasi il solo popolo dell' Am. che non può essere addomesticato.

Eslingen, *Eslinga*, città di Allem. nella Svevia, nel D. di Wirtemberga. Giace sul Neker, 10 leghe da Tubinga al N. E. 2 al S. E. da Stutgard, 4 da Hailbron al S. e 16 al N. O. da Ulma. lon. 27. 50 lat. 48. 40.

Esmoutier, città di Fr. nel Limosino (Haute Vienne) 7 leghe distante da Limoges. lon. 19. 42. lat. 45. 45.

* Esperidi (isole) *V*. Hesperidi.

Espernay, *Spernacum*, ant. città di Fr. nella Sciampagna, le cui fortificazioni sono state demolite. È posta sulla Marna, in terr. fertile di vino eccellente, 7 leghe da Chalons al N. O. 6 da Rheims al S., e 30 all' E. pel N. da Parigi. lon. 21. 46 lat. 49. 2.

Espernon, o Epernon, *Sparno*, pic. città di Fr. nella Beauce, 2 leghe da Chartres. lon. 18. 20 lat. 48. 35.

Espinal, *Spinalium*, città di Lorena, vicino a'monti di Vosga. E' celebre per le sue fabbriche di bella carta. Giace sulla Mosella, 14 leghe da Nancy al S. E. lon. 24. 14 lat. 48. 22.

Espinosa, nome di due pic. città, una nella Biscaglia, e l'altra nella Castiglia Vecchia. lon. 13. 46 lat. 43. 2.

Espondeillan, pic. città di Fr. nella Linguadocca (Hérault).

Essartz (les), pic. città di Fr. nel Poitou (Vendée).

Essek, *Mursae*. città della bassa Ungheria, nella Schiavonia, nella C. di Walpon, sit. al concorso della Drava col Danubio. E' celebre pel suo ponte, il quale è lungo una lega intiera. E' sit. in distanza all' O. pel N. 36 leghe da Belgrado, al S. 45 da Buda, al S. per l'E. 70 da Vienna. lon. 36. 30 lat. 45. 36.

Essen, *Essendia*, città d'Al. nella Westfalia, con titolo di C. altre volte libera ed Imp. 4 leghe da Duisburgo al N. E. 6 al S. da Dorsten. lon. 24. 42 lat. 51. 25.

Essequebe, fi. consid. dell'Amer. Merid. nella Guiana, le cui rive sono abitate da' selvaggi, gr. bevitori, e che vanno sempre nudi.

Essex, *Icenorum Regio*, Prov. marit. d'Ing. con titolo di C. di 50 leghe di circuito. L'aria di questa Prov. è alquanto umida, il terr. abbond. di biade, bestiame, selvatico, pecore, e zafferano. Ella è bagnata da molti fi. ed ha per Cap. Colchester.

Essomes, borgo di Fr. nella Bria Sciampagnese sulla Marne (Aisne).

Essoye, borgo di Fr. in Sciampagna (Aube).

Estagnac, borgo di Fr. nell'Angomese, a' confini del Limosino (Charente).

Estain, pic. ant. città di Fr. nel D. di Bar (Meuse) 6 leghe al N. E. da Verdun. lon. 23. 18 lat. 49. 15.

Estaire, pic. città de' Paesi Bassi sul fi. Lis, a'confini dell'Artois, tra Merville, e Armentieres (Nord).

Estampes, *Stampe*, città consid. della Fr. nella Beauce (Seine et Oise). Giace sulla Juine, in paese fertile, 12 leghe all'E. da Chartres, 14 da Orleans al N. per l'E. e 13 al S. da Parigi. lon. 19. 45 lat. 48. 25.

Estang, pic. città di Fr. nell'Armagnac inf. (Gers).

Estaples, *Stapulae*, città marit. di Fr. nella Piccardia, nel Bolognese (Côte du Nord). Giace sul fi. Chanches, 4 leghe da Bologna, 49 al N. da Parigi. lon. 19. 18. 16 lat. 50 30. 44.

Estado, cit. forte dell'Amer. nella nuova Sp. abitata dagli Sp. e dagli Indiani. E' posta alle foci del fi. Tlaluc. lon. 273 40 lat. 17. 50.

Estarkè, *Starcum*, ant. città di Persia nel Farsistan, in un territ. abbondante di vino, e di dattili, de' quali si fa gr. com. dista. 12 leghe da Schiras.

Estavayer, città degli Svizzeri, nel Cant. di Friburgo, con cast. alla riva del lago di Neuchatel. lon. 24. 30 lat. 46. 46.

Este, *Ateste*, Terra d'Ita. nello Stato di Venezia, nel Padovano, 6 leghe da Padova al S. O. e 6 al S. E. da Vicenza (Brenta). lon. 29. 15 lat. 45. 15.

Estella, *Stella*, pic. cit. Episc. di Sp. nel R. di Navarra, Cap. del terr. dello stesso nome, sul fi. Ega, 6 leghe da Pamplona al S. O. e 10 al N. da Calahorra. lon. 15. 50 lat. 42. 35.

Estestan de Gormas (S.), città di Sp. nella vecchia Castiglia con tit. di C. sopra una Collina di Duero.

Estonia, *Estonia*, Prov. dell'Imp. Russo, all'E. del Mar Baltico, conf. al N. col golfo di Finlandia, all'E. coll'Ingria, al S. colla Livonia, ed ha tit. di D. Si divide in 5 Diocesi, Alentakia, Virra, Harria, Vikia, e Gervia. Nella pace di Neustat è rimasta alla Moscovia.

Estopa, *Astapa*, pic. cit. di Sp. nell'Andaluzia, con cast.

ant. sopra un'eminenza, 25 leghe da Malaga al N. per l'O. lon. 13. 25 lat. 37. 10.

Estremadura di Sp. Prov. di Spag. lunga 70 leghe in circa, e larga 40 limitata al N. dal R. di Leone, e dalla Castiglia Vecchia, all' E. dalla Castiglia nuova, al S. dall' Andaluzia, all' O. dal Portogallo. Abbonda di biade, vino, frutti, ec. L'aria pe'forestieri non è troppo confacente, a motivo dell' eccessivo caldo. Gli abitanti sono in concetto d' essere rozzi, ed incivili; ma in cambio sono sinceri, robusti, e bravi soldati. Questa Prov. attualmente fa parte della Castiglia nuova.

Estremadura di Portogallo, Prov. del Portogallo alle foci del Tago, conf. al N. colla Prov. di Beira, all' E. e al S. coll'Alentejo, all'O. coll'Oceano Atlantico. Abbonda di vino, olio eccellente, mele, ed aranci. La prima volta che furono trasportati gli aranci dalla China, furono piantati in questa Prov. e da questa si sono poi sparsi nell'altre parti d'Europa. Si divide in 5 terr. Setuval, Alanguer, Santaren, Leiria, e Toma. La Cap. è Lisbona.

Estrechy, *Stripaniacum*, Terra dell' Isola di Fr. (Seine et Oise).

Estremos, *Extrema*, pic. città del Port. nell' Alentejo, con cast. E' posta sulla Terra, che si scarica nel Tago, 15 leghe da Badajoz all'O. e 30 all'E. da Lisbona. lon. 10. 46 lat. 38. 44.

Estrichè, borgo di Fr. in Anjou, nella giurisdizione della Fleche, da cui è lontano 6 leghe al S. O. (Maine et Loire).

Estuc, Prov. d'Afr. nel Biledulgerid, abitata da' Barbari.

Esure, borgo di Fr. in Turena (Indre) e distante da Tours 3 leghe al S.

Etienne (S.), *Fanum S. Stephani*, città consid. di Fr. nel Forese (Loire). Essa è famosa pe' lavori di ferro, e di acciajo, per la cui tempera è attissimo il fiumicello Furens, sul quale la città è sit. 9 leghe al S. E. da Feurs, 12 al S. O. da Lyon, 110 al S. per l'E. da Parigi. lon. 22 lat. 45. 22.

Etienne d' Agen (S.), città di Fr. nella Guienna, nell'Agenese.

Etienne d'Argenton (S.), pic. cit. di Fr. nel Berry (Indre).

Etienne de Lanzun (S.), pic. città di Fr. nella Guienne, nell'Agenese. Sono in Fr. più altri luoghi del medesimo nome.

Etiopia, *vedi* Abissinia.

Etlingen, ant. città d' Al. nella Svevia, nel Gr. D. di Baden, celebre per la nascita del famoso Irenico. E' posta tra Pfortzheim e Rastadt, 4 leghe distante da ciascuna. lon. 27. 6 lat. 48. 55.

Etna, monte della Sicilia, chiamato anche Mongibello, celebre pel fuoco e per le ceneri che manda fuori. Benchè le sue cime restino coperte di pomice e di ceneri, le sue falde ed il terreno circonvicino sono fertili di bei pascoli e di viti, con quantità di abeti e pini e faggi, che le fanno corona. Nella maggior sommità di questo monte trovasi un'apertura, che offre alla vi-

sta un abisso spaventevole, chiamato dagli antichi *Crater* d'Etna. Ha cagionato molti incendj, e tremuoti.

Etoile, *Stella*, pic. città di Fr. nel Delfinato (Drome).

Ettingen, Villaggio d'All. nella Franconia, sul Mein, vicino ad Hanau, fam. per la battaglia, che vi si diede nel Giugno del 1743.

Eu, *Auga*, città di Fr. nella Normandia Sup. (Seine infér.). Il suo princip. com. consiste in merletti e saje. E' sit. sulla Brele, in una valle, 6 leghe da Dieppe al N. E. 5 da Abbeville al S. O. e 38 al N. per l'O. da Parigi. lon. 19. 5. 3 lat. 50. 2. 52.

Evaux, pic. città di Fr. nel Borbonese, a'confini della Marca, distante 8 leghe da Montluçon. lon. 20. 10 lat. 46. 15. (Creuse).

Evesham, città mercant. d'Ing. nel Vorcesteshire, sull'Avon, patria d'Ugo il Nero. Manda due Dep. al Parl. lon. 15. 44 lat. 52. 10.

Eufrate, *Euphrates*, gr. fi. d'As. uno de' principali del Mondo, le di cui sorgenti sono nel monte Ararat, e mette foce nel golfo Persico, dopo essersi congiunto col fi. Tigri; le acque dell' Eufrate sono salubri.

Evian, *Aquianum*, Terra d'Italia nella Savoja (Montblanc) sul lago di Ginevra, da questa città distante 9 leghe al N. E. e 4 al S. O. da Lausanna. lon. 24. 15 lat. 46. 22.

* Evoli, pic. città nel R. di Napoli, nel Principato cit. con tit. di P. E' rimarchevole per la fertilità delle sue campagne. *

Evora, *Ebora*, cit. consid. del Port. Cap. dell' Alentejo, con Arcivesc. eretto da Paolo III. nel 1540 ed una Univ. fondata dal Card. Enrico, che fu poi Re di Portog. nel 1693. È sit. in una gr. pianura, 24 leghe da Lisbona all' E. pel S. lon. 10. 25 lat. 38. 28.

Evora de' Monte, *Ebora alta*, pic. città di Port. nell'Alentejo, rim. per la vittoria riportatavi da' Port. contra de' Castigliani nel 1663.

Eura, *Ebura*, fi. di Fr. che nasce nella selva di Logny, tra Nully e la Lande, e si scarica nella Senna poco sotto a Pont-de-l'Arche: dà il nome a un dipartimento formato in parte della Normandia. Eure et Loire: altro dipartim. formato in parte dell' Orleanese.

Evreux, *Ebroicae*, città consid. di Fr. nella Normandia Sup. (Eure). La sua Cattedrale è molto bella. Il com. consiste in drapperie, in tele, grani ec. è distante 4 leghe da Vernon, 8 da Dreux, 10 da Mantes, 22 da Parigi al N. O. lon. 18. 48. 39 lat. 49. 1. 24.

Evron, pic. città di Fr. nel Manese (Maienne) ed è distante 10 leghe da Mans.

EUROPA, *Europa*, una delle quattro gr. parti del Mondo abitato, la prima in ordine, benchè la più piccola in estensione, consid. per la sua fertilità, per l' industria degli abitanti, per lo studio delle scienze e l' arti tutte. E' limitata a Ponente e Settentrione dall'Oceano, all'Oriente dall'Asia, e dal Mar Medit. a Mezzogiorno dal Mar Medit. che

la separa dall' Afr. Comprende la Svezia, la Danimarca, la Norvegia, parte della Moscovia, l' Italia, la Savoja, la Francia, l'Alemagna (sotto la quale vengono i Paesi Bassi, gli Svizzeri, e loro Alleati) la Polonia, la Spagna, il Portogallo, l'Ungheria, le Isole Britanniche, coll' altre Isole, di cui si parla ne' loro rispettivi articoli. L' Europa considerata nella sua maggior lunghezza fa 1100 leghe, e nella sua maggior larghezza 900.

Evroul (S.), *Ebrulphus*, borgo di Fr. in Normandia nella Dioc. di Lizieux (Orne).

Eussino. *V.* Ponto Eussino.

Eustachio (Isola di S.), Isoletta dell' Amer. Sett. la più forte dell' altre Isole Antille, sit. a Settentrione e Ponente di S. Cristoforo, ed a Mezzogiorno di Saba. Quest' Isola propriamente non è altro che una montagna, che s' innalza a guisa di piramide, colla cima concava. Dopo essere stata posseduta per due o tre volte da' Fr. presentemente però appart. agli Ol. lon. 17. 40 lat. 10. 40.

Eusugaguen, cit. d'Afr. nella Prov. d'Hea, nel R. di Marocco, gli abitanti della quale sono i più brutali di tutta la Barbaria. Il loro com. consiste in cera e mele.

Eutim, pic. città d' Al. nell' Holstein, con cast.

Excester, *Exonia*, una delle principali, e più belle città d' Ing. nel Devonshire, con titolo di Contea, un Vesc. Suf. di Cantorberì, ed un cast. ant. che serviva altre volte di sede e di soggiorno a' Re Sassoni. Il com. d'Excester è floridissimo, e le fortificazioni assai buone. E' posta sull' Ex, 14 leghe da Dorcester all' E. 12 da Plimouth al N. E. 47 al S. O. da Londra. lon. 14 10 lat. 50. 41.

Exija, *Astigis*, pic. città di Sp. nell'Andaluzia. Altre volte era Episc. ma in oggi è molto scaduta. Giace in paese fertilissimo di buoni pascoli, sulle sponde del Xenil, 12 leghe da Cordova al S. O. e 18 all'E. da Siviglia. lon. 13. 23 lat. 37. 21.

Exilles, *Acellum*, Forte del Piemonte nel Brianzonese (Eridan). Exilles è sit. sulla Dora, 3 leghe al S. O. da Susa, 10 al N. O. da Pinarolo, e 15 al N. E. da Ambrun. lon. 24 35 lat. 45. 5.

Exmouth, città marit. d'Ing. nella Prov. di Devon, 5 leghe distante da Excester al S. E. lon. 14. 20 lat. 50. 35.

Exoudun, borgo di Fr. nel Poitou (Deux Sevres).

Eymet, luogo di Fr. nel Perigord, nel Sarladele, sul Drot (Dordogne).

Eynd-Hoven, città pic. de' Paesi Bassi nel Brabante Ol. È sit. sulla Domel, 5 leghe da Bois-le-Duc al S. E. lon. 23. 5 lat. 51. 28.

Eynezat, luogo di Fr. nell' Auvergne (Puy de Dôme).

Ezaguen, antica città d'Afr. nella Prov. d'Hebat, del R. di Fez. È sit. in terr. fertile di vino eccellente, 23 leghe da Fez.

Ezzab, Prov. d' Afr. nel R. di Tripoli, abbondante del miglior zafferano.

FAbregues, pic. città di Fr. nella Linguadocca inf. sul torrente di Caulazon, distante due leghe da Montpellier (Herault).

Fabriano, *Fabrianum*, città d'It. (Tronto) rinomata per la sua fabbrica di carta fina, e perchè era uno de' 4 cast. famosi d'It. lon. 30. 25. 38 lat. 42. 20. 0.

Facata, città, e porto di mare del Giappone, nell'Isola di Ximo. In questa città l'Imp. Tayco-Sama fece pubblicare nel 1585 il primo Editto contro i Cristiani.

Faenza, *Faventia*, ant. città d'It. nella Romagna (Rubicone). È celebre pe' suoi bei vasi di terra, che vi furono inventati. È bagnata dal Lamone, ed è distante 8 leghe al S. O. da Ravenna, 4 al N. O. da Forlì, e 4 al S. E. da Imola. lon. 29. 4 lat. 44. 17. 19.

Fagiani (Isola de' Fagiani), Isoletta formata dal fi. Bidassoa, il quale in distanza d'una lega da Fontarabia, divide la Spagna dalla Francia. È celebre per la pace che vi fu conchiusa nel 1659 tra' Fr. e Sp. chiamata la pace de' Pirenei.

Fahlun, pic. città di Svevia, nel Westerdal, rinomata per le sue miniere di rame. È distante 12 leghe da Gevali all'O. e 8 al N. E. da Hedemora. lon. 33. 25 lat. 60. 30.

Fajence, *Faventia*, pic. città di Fr. nella Provenza (Var) 4 leghe da Grasse, 6 da Frejus, vicino al fi. Biason. lon. 24. 22 lat. 34. 44.

Falaise, *Falesia*, città di Fr. nella bassa Normandia (Calvados) con cast. in cui si vede una delle più belle torri che siano in Fr. È sit. sull'Antè, 11 leghe al S. O. da Lisieux, 47 all'O. da Parigi. lon. 17 25 lat. 48. 45.

Falckenberg, pic. città d'Al. nella Slesia Sup. in vicinanza d'Oppelen, sulla Steina.

Falckenberg, piccola città marittima della Svezia, nell'Halland, sul mar Baltico. lon. 2[illegible] 55 lat. 56. 56.

Falckenburg, *Coriovallum*, città forte d'Al. nel circ. dell'alta Sassonia, nella nuova Marca di Brandeburgo, con cast. È sit. sulla Trage, 33 leghe da Colberg al S. e 28 all'E. da Stetin. lon. 33. 30 lat. 53. 20.

Falckenstein, C. d'Al. contigua alla C. di Birch, a' confini dell'Alsazia inf. (Mont tonnerre). Vi è un borgo, e un castello del medesimo nome.

Falkand, borgo di Scozia nella C. di Fifa, rim. per un bel palagio, che serviva di soggiorno a'Re di Scozia. E' dist 7 leghe da Edimburgo al N. e 116 al N. da Londra. lat. 56. 17

Falkirc, pic. città di Scozia nella Prov. di Sterling, 9 leghe distante da Edimburgo famosa per la battaglia del 1746 tra l'armata del P. Odoardo e gl'Ing.

Flamouth, ant. città d'Ing nel paese di Cornovaglia, con porto difeso dal cast. di *Mandai*, e dal forte *Fendennis* fatto fabbricare da Enrico VIII Da questo porto, uno de' migliori d'Ing. partono i *Pacquebots*

bots di trasporto per Lisbona. E' sit. in distanza 75 leghe da Londra al S. O. lon. 12. 36 lat. 50. 15.

Falster, *Falstra*, Isola di Dan. nel Mar Baltico. La sua Cap. è Nicopinga. lon. 28. 50. 29 lat. 55. 5. 56. 50.

Faltzburg, pic. ma forte città di Fr. tra l'Alsazia e la Lorena. Ella è piazza d'importanza, per la comunicazione che ha co' tre Vescovadi. Giace al piè dei monti di Vosga, in vicinanza del fi. Hinzel, 2 leghe distante da Saverno, 11 da Argentina al N. O. e 92 all' E. da Parigi. lon. 54. 56 17 lat. 48. 46.

Famagosta, *Fama augusta*, città dell'Isola di Cipro, guardata da due forti, con Vesc. Greco Suf. di Nicosia. Dopo un assedio di dieci mesi, i Turchi la presero a' Veneziani nel 1571. E' sit. in dist. 25 leghe da Nicosia al N. E. lon. 52. 40 lat. 35.

Famine, pic. contr. de' Paesi Bassi (Forets).

Fanjaux, *Fanum Jovis*, luogo di Fr. nella Linguadocca (Aude).

Fano, *Fanum Fortunae*, ant. città d'It. E' sit. sul golfo di Venezia, e dist. 3 leghe al S. E. da Pesaro, e 8 all'E. da Urbino. lon. 30. 32. 8 lat. 43 51. 0.

Fantin, *Fantinum*, pic. R. d'Afr. sulla costa d'oro della Guinea, popolato assai, e ricco d'oro, di grano, e di schiavi. Viene governato da un Capo chiamato Braffo, e dal Consiglio de' Vecchi, ch'è di gr. autorità. Il luogo primario è Fantin, ove fa sua resid. il Braffo. Gl'Ing. ed Ol. vi hanno de' Forti.

Farellons Isola de' Farellons, Isola d' Afr. nel paese de' Negri, abbond. di frutti, ed elefanti, lunga 6 leghe circa. lon. 5 lat. 6. 48.

Fargeau (S.), *S. Ferreoli oppidum*, ant. città di Fr. nel Gatinese (Yonne). E' sit. in distanza di 4 leghe da Briare al S. E. di 10 da Auxerre al S. O. e al S. di 38 da Parigi. lon. 20. 45 lat. 47. 40.

Farmoutiers, *Farense Monasterium*, pic. città di Fr. nella giurisdizione di Rosoy (Seine et Marne).

Faro, *Farus*, città del Port. nel R. d' Algarvia, con porto sulla costa del golfo di Cadice, e Vesc. Suf. d'Evora. Alfonso Re di Port. la prese a' Mori nel 1249. E' sit. 8 leghe al S. O. lontano da Tavore, 14 da Lagos all'E. e al S. O. 4 da Evora. lon. 9. 58 lat. 36. 54.

Faro di Messina, *Fretum Siculum*, Stretto del Mar Medit. in It. tra la Sicilia e la Calabria ult. rim. pel flusso e riflusso che vi succede di sei in sei ore, con una straordinaria rapidità.

§ Farsalia o Pharsalia, adesso Farsa, città della Tessaglia. Ha il suo Arcivescovo. Noto è l'adiacente Campo per due sanguinose civili guerre, la prima tra Cesare e Pompeo, e l'altra tra Augusto unito a M. Antonio, e gli uccisori di Cesare.

Farsistan, o Fars, Prov. di Persia sonf. col R. di Kerman all' E., col Kusistan all' O.,

col golfo Persico al S., col Khorasan al N.

Fartach, *Syagros*, città d'As. nell'Arabia felice, nel R. dello stesso nome, con un capo chiamato di Fartach. lon. 69 lat. 16.

Favagnana, *Ægusa*, Isoletta d'It. di 6 leghe in circa di giro, sulla costa Occid. della Sicilia, con un Forte chiamato di S. Catterina. lon. 30. 10 lat. 38.

Faujaux, Terra di Fr. nella Linguadocca.

Fauquemont, o Valkenburg, *Coriovallum*, pic. città de'Paesi Bassi (Meuse infér.). E' posta sulla Gueul, 2 leghe da Mastrich all' E. e 9 all' O. da Guliers. lon. 23. 38 lat. 50. 52.

Faussigny, *Fuciniacum*, pic. paese della Savoja nell' Alpi (Montblanc). Clusa n'è la cap.

Fayal, *Fajalis*, Isola dell' Oceano Atlantico, una delle Azore, lunga 6 leghe in circa, appart. a'Port. Abbonda di bestiame, pesci, e pastello. lon. 350 lat. 30.

Faye, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Fazo, *Phasis*, gr. fi. d' As. che traversa la Mingrelia, e si scarica nel Mar Nero.

Fearnes, pic. cit. d' Irlanda, della C. di Wexford, nella Prov. di Leinster, con Vesc. Suf. di Dublino, distante al S. 18 leghe da Dublino. lon. 11. 8 lat. 52. 32.

Feldkirk, *Velcurium*, bella città d' Al. Cap. della C. dello stesso nome, nel Tirolo. E' molto mercant. E' sit. sull' Ill, vicino al Reno, 6 leghe da Appenzel all'E. 12 da Coira al N. E. e al S. E. 16 da Costanza. lon. 27. 24 lat. 47. 14. Il Cast. di Schetenburg è posto sopra una rocca, al disotto della città.

Felino, *Felinum*, pic. città dalla Livonia nell' Estonia, del Re di Svezia, sul fi. Felino, 25 leghe da Revel al S. E. e 18 all' E. da Pernau. lon. 43 40 lat. 58. 22.

Feliu-de-Quixolo, pic. città di Sp. nella Catalogna, con un porto sul Mediterraneo, e un Cast.

Feltre, *Feltria*, ant. città d'It. nella Marca Trivigiana (Piave). E' sit. sul fi. Asona, ed è distante 16 leghe al N. da Padova, 7 al S. O. da Belluno, e 16 al N. O. da Venezia. lon. 29. 26 lat. 46. 3.

Fembren, *Frimbria*, Isoletta di Dan. nel Mar Baltico, una lega da Holstein. Abbonda di grano, e pascoli. lon. 28. 50-29. 20 lat. 54. 30-54. 52.

Femmine (Isola delle), pic. Isola del Medit. sulla costa Settentrionale della Sicilia, distante due leghe da Palermo.

Fenestrange, *Vinstringium*, pic. cit. della Lorena (Meurthe) Cap. d'un pic. paese dello stesso nome, sulla Sarra, 7 leghe da Marsal, 7 al S. da Due Ponti. lon. 24. 46 lat. 48. 52.

Fenestrelle, pic. Forte del Piemonte nella Valle de' Valdesi, sul Cluson (Po) tra Susa, e Pinerolo. lon. 24. 45 lat. 44. 58.

Fenouilledes, *Feniculetum*, pic. paese di Fr. nella Linguadocca inf. (Aude). Vi è un solo luogo di qualche considerazione chiamato *S. Paolo*.

Ferabath, bella, e deliziosa città di Persia, posta fra monti

che limitano il Mar Caspio dalla parte di Mezzogiorno, in distanza di 5 leghe dal mare. Chan-Abas era solito passarvi l'inverno. lon. 70. 2 lat. 36. 54.

Ferden, Verden, *Verda*, città d'Al. nella Westfalia, Cap. della prov. dello stesso nome. E' sit. sull'Aller, vicino al Weser, 10 leghe al S. E. da Brema, 20 da Hamburgo al S. per l'O. e 22 al N. per l'O. da Hannover. lon. 26. 58 lat. 53. 3.

Fere, *Fára*, pic. città di Fr. nella Picardia (Aisne). Le sue fortificazioni sono state demolite. E' sit. sulla Serre, vicino all'Oise, 8 leghe da Soissons al N. 19 da Amiens al S. E. e 30 al N. per E. da Parigi. lon. 31. 2 lat. 49. 40. Trovansi due altre pic. città di questo nome nella Sciampagna.

Ferentino, *Ferentinum*, pic. città d'It. nello Stato (romano), assai antica. Siede sopra un monticello, ed è distante 3 leghe da Anagni al S. E. e 15 al S. E. da Roma. lon. 30. 46. 48 lat. 41. 43. 36.

Feria, città di Sp. nell'Estremadura, sopra un monte scosceso, vicino a Guadaxira, con tit. di D. e di Grandezza.

Feriole (S.), grosso borgo di Fr. nel Limosino.

Fermanagh, *Comitatus Fermanagensis*, C. d'Irlanda, nella Prov. d'Ulster, lunga 10 leghe in circa, e larga 8.

Fermo, *Firmium*, ant. cit. d'It. Capo luogo del Dip. del Tronto nella Marca d'ancona, con un Arcivesc. eretto nel 1559 da Sisto V. Giace poco distante dal Golfo di Venezia. * Fermo è lontano 7 leghe al S. E. da Macerata, 9 al N. da Ascoli, 13 al S. E. da Ancona, 40 al N. E. da Roma. lon. 31. 13 56 lat. 44. 10. 10. 18. * Poco lungi da Fermo nella spiaggia del Golfo di Venezia vi è un luogo assai ricco, e ben fabbricato, e detto il *Porto di Fermo*. *

Fernando, o Fernandez (Isola di), Isola del mar del Sud, di 12 leghe in circa di circuito. Fu scoperta da Gio. Fernando, in poca distanza dal Chili. Vi condusse a principio da tre, o quattro capre, le quali moltiplicarono a segno, che adesso quest'Isola n'è fatta piena. In tutto l'anno il terreno è sempre verdeggiante, e sarebbe ancho fertile, se fosse coltivato. All'intorno di quest'Isola vedesi una prodigiosa quantità di vitelli marini. Par quasi incredibile, che non sia abitata, essendo assai facile il fortificarla, dacchè cinque soli Ing. lasciativi dal Capitan Davide, fecero fronte dalle sue coste ad un corpo di truppe Sp. a segno, che non poterono mettervi piede. lon. 302. 40 lat. 36. 30.

Feroe, Farre, *Glossariae*, Isole dell'Oceano Sett. al Settentrione delle Westerne, e dell'Irlanda, tirando verso l'Islanda, soggette alla Danimarca. Se ne contano 24. 12 gr. e 12 pic. L'aria di quest'Isole è salubre, e gli abitanti vivono lungamente.

Fertandina, pic. città d'Ita. nel R. di Napoli, nella Basilicata, con tit. di D. Ella è sit. vicino al fi. Basiento, 6 leghe distante da Matera al S. O. e

10 al S. E. da Cirenza. lon. 34. 10 lat. 41. 40.

FERRARA, *Ferraria*, bella, e famosa cit. d'Ita. cap. del Dipart. del Basso Po. Vi sono molte belle Chiese, de'bei palazzi, e delle grandiose piazze, con una Cittadella fabbr. da Clemente VIII. Al presente non è tanto florida, come per l'addietro. È sit. vicino al Po, ed è distante 10 leghe al N. E. da Bologna, 15 al N. O. da Ravenna, 28 al N. per l'E. da Firenze, 76 al N. da Roma. lon. 29. 8. 4 lat. 44. 49. 56.

Ferretè, *Ferreta*, pic. città di Fr. nella Sundgavia propria, con Cast. al disotto della città (Haut Rhin). Ella dipende dalla Camera di Consiglio di Colmar, ed è posta in terr. fertile, 4 leghe da Basilea al S. O. e all'E. 10 da Montbeliard. lon. 25. 10 lat. 47. 47.

Ferrieres, pic. città dell'Isola di Fr. nel Gatinese (Loiret) sul fi. Clairì, 2 leghe da Montargis, 23 da Parigi. Trovasi un' altra pic. città di questo nome nella Provenza (Bouches du Rhone) 7 leghe distante da Arles.

Ferro (Isola del), la più occid. delle Canarie, lunga circa 7 leghe, e larga 6 con un Borgo dello stesso nome poco popolato. Luigi XIII. volle che i Geografi Fr. fissassero il loro primo Meridiano all' estremità di quest' Isola. Appart. alla Sp. ed è sit. in distanza 18 leghe da Tenariffa. lat. 27. 40.

Fertè-Alais, *Firmitas Adelhaidis*, pic. città dell'Isola di Fr. nel Gatinese (Loiret) 10 leghe discosta da Parigi al S. e al N. E. 3 da Estampes. lon. 20. 2 lat. 48. 30.

Fertè-Aucout, *Firmitas Ansculpi*, città di Fr. nel Sciampenese, sulla Marne (Seine et Marne) tra Chateau Thierry, e Meaux. lon. 20. 38 lat. 48. 46.

Fertè-Aurian, *Firmitas Aureni*, luogo di Fr. nel Blesese (Loir et Cher) nella Sologna, sul fi. Beuvron.

Fertè-Bernard, *Firmitas Bernardi*, cit. di Fr. nel Manese, sull'Haine (Sarthe) 6 leghe da Mans, celebre per la nascita del poeta Garnier. lon. 18. 14 lat. 48. 10.

Fertè-Gaucher, *Firmitas Galtieri*, luogo di Fr. nella Bria (Seine et Marne) sul fi. Morin, dist. 5 leghe da Chateau-Thierry.

Fertè-Loupierre, *Firmitas Lupera*, luogo di Fr. nel Gatinese (Yonne).

Fertè-Milon, città dell'Isola di Fr. con un ant. Cast. (Aisne) distante 15 leghe al N. E. da Parigi. lon. 20. 40 lat. 49. 10.

Ferte-sur-Aube, *Firmitas ad Albam*, pic. cit. di Fr. nella Sciampagna (Haute Marne) dist. 4 leg. da Bar-sur-Aube. lon. 22. 16 lat. 48. 4. Trovansi molti altri pic. luoghi in Fr. dello stesso nome.

Fertit, regione in Afr. al sud di Darfour popolata da Negri indipendenti.

Fervaques, borgo di Fr. in Normandia (Calvados) sul fi. Touques, tra Lizieux e Vimoutiers.

Fescamp, *Fiscamnum*, cit. di Fr. nella Normandia (Seine inferieure) nel paese di Caux,

con Cast. Ella è molto mercant. essendo posta in vicinanza del mare, 8 leghe da Havre de Grace, 12 da Dieppe al S O. e 45 al N. O. da Parigi. lon. 18. 1. 45 lat. 49. 46. o.

Fetipur, città degli Stati del Mogol, nella Prov. d'Agra. Gl' Imperatori vi hanno un Palazzo.

Fetu, *Fetum*, pic. R. d'Afr. sulla costa d'oro della Guinea, lungo 4 leghe in circa, e largo altrettanto. Abbonda di frutti, di palme, d'olio, e di bestiame. Gli Ol. vi hanno un fort.

Feversham, pic. città d'Ing. con tit. di D. nella Prov. di Kent, tra Cantorberì e Rochester, 13 leghe da Londra al S. E. e 6 all'E. da Rochester. lon. 18. 25 lat. 51. 19.

Feuilletin, pic. città di Fr. nella Marca (Creuse) su' conf. del Borbonese, nella giurisdizione di Gueret.

Feuquieres, grosso borgo di Fr. nel Bovese (Oise).

Feurs, *Forum Segusianorum*, ant. città di Fr. Cap. dell'alto Forese (Loira) 10 leghe da Rouane al S. E. 10 al S. O. da Lion, 95 al S. per l'E. da Parigi. lon. 21. 53. 33 lat. 45. 44. 43.

FEZ, *Fezzanum*, R. consid. d'Afr. sulla costa di Barbaria, conf. all'E. col R. d'Algeri, al S. col R. di Marocco, ed altrove col mare. Si divide in 7 Prov. molto popolate, e fertili di grano, bestiame, legumi, frutti, e cera. Produrrebbero anche più, se fossero meglio coltivate. I nomi di queste Prov. sono: Asgar, Chaous, Errif, Fez, Garet, Hesbat, e Temesne. Altre volte il R. di Fez ebbe i suoi Re particolari, ma ora è incorporato al R. di Marocco. Vi si osserva una quantità di monti altissimi, abitati dagli Arabi, genti guerriere, e gelosissime della loro libertà. Bisogna guardarsi di confondere il R. di Fez colla Prov. di Fez, che ne fa parte; e la di cui fertilità è incredibile.

Fez, *Fezza*, città vasta e forte, Cap. del R. di Fez, nella Prov. e sul fi. dello stesso nome, nella Barbaria. Questa città resta divisa in 3 quartieri. Il primo, ch'è il più ant. chiamasi *Beleyde*, il secondo il vecchio Fez, ed il terzo il nuovo Fez. Il più consid. di questi tre quartieri è il vecchio Fez, il qual contiene più di 80000 abitanti, con bellissimi palazzi e moschee, tra le quali ve n'ha una sostenuta da 10500 colonne di marmo bianco. Vi sono molte scuole, dove s'insegnano le scienze in lingua Araba. Non v'è forse paese al mondo in cui si vedano tanti Ebrei come in questo. Si fa il computo che ve ne siano più di 800000 nella sola Prov. di Fez. Il restante degli abitanti segue i dogmi dell'Alcorano, ed ha un Muftì per Capo. Le donne di condizione, per distinguersi dall'altre che sono plebee, usano di cingersi le braccia, e le gambe con vezzi d'oro. È sit. sulle sponde d'un pic. fi. 100 leghe da Marocco all'E. e 40 al N. per l'E. da Sale. lon. 13 50 lat. 33. 40.

FIANDRA, *Flandria*, gr. Prov. de' Paesi Bassi. Or appartiene tutta alla Francia e

forma i Dipart. del Nord, de la Lys, e dell'Escaut o Schelda. Non ostante le frequenti guerre a cui viene esposta, non lascia però d'essere una delle più fertili, ricche, e popolate Prov. d'Europa. Le donne Fiaminghe sono avvenenti, ma savie e modeste; gli uomini flemmatici, affabili, proprj al commercio, ma gr. bevitori, amanti del buon tempo, e gelosissimi della loro libertà.

Fiano, *Flanum*, Terra d'It. (Roma) sul Tevere, ed è distante da Roma 6 leghe.

Fiannone, *Flavona*, Terra nell'Istria, sulla costa del Golfo di Carnero, all'imboccatura dell'Arsia.

Fiascone, o Monte Fiascone, *Faliscorum Mons*, pic. città d'It. nello Stato romano. È molto celebre pel suo buon vino. Questa città siede sopra un monticello in vicinanza del lago di Bolsena, discosta 5 leghe al N. E. da Viterbo. lon. 29. 40 lat. 42. 34.

Ficheruolo, Terra d'It. sul Po (Basso Po) a' confini del Mantovano.

Fiesole, *Fesulae*, ant. città d'Ital. nel Fiorentino (Arno) distante 2 leghe al N. E. da Firenze. lon. 28. 59 lat. 43. 43.

Fifa, *Otholinia*, Prov. Merid. di Scozia, conf. col golfo di Tay, e di Forth, col mare, e co' monti Ocheli. Dividesi in Occid. ed Orient. L'aria è molto buona, ed il terr. fertile di pascoli e biade. In questa Prov. vi sono molte antiche famiglie nobili. La Cap. S. Andrea.

Figeac, *Figiacum*, pic. città di Fr. nel Quercì (Lot). È sit. sulla Sella, 9 leghe al N. E. da Cahors, 108 al S. da Parigi. lon. 19. 40 lat. 44. 40.

Figen, o Fiseen, Prov. del Giappone, nell'Isola di Ximo. Le donne di questa Prov. passano per le più belle di questo R. come pure le porcellane che vi si fabbricano.

Figueras, p. c. di Catalogna con castello fortissimo. Sta a L. 11 da Perpignan, e 6 da Roses.

Filadelfi, *Philadelphia*, ant. e cel. città della Natolia in As. con Vesc. In oggi è molto scaduta da quella che fu per l'addietro. lon. 47 lat. 38. 8.

Filadelfia, città dell'Amer. Sett. Cap. della Pensilvania, la più ricca, e florida delle Prov. unite dell'Amer. sit. tra i fi. Laware, e Schuyshil. lon. 301 40 lat. 39. 50.

Filippeville, *Philippopolis*, città pic. e forte di Fr. nell'Hannonia (Ardennes) fortificata dal Sig. di Vauban. È sit. sopra un'eminenza, in vicinanza de' due fiumicelli Jamagna e Bridou, 10 leghe da Mons al S. E. e al N. per l'E. 50 da Parigi. lon. 22. 5 lat. 59. 8.

Filippina, forte de' Paesi Bassi Ol. sul ramo Occid. della Schelda. È discosto una lega da Sas di Gand al N.

FILIPPINE, *Maniolae*, Isole del mar dell'Indie di là dal Gange, nell'Arcipelago di S. Lazaro, sotto la Zona Torrida. Furono scoperte da Magellano nel 1519. Il Clima di quest'Isole, che sono in gran numero, è caldo ed umido, per la qual cosa l'aria v'è poco sa-

na. Il terreno è fertile, ed abbondante di tutto il bisognevole, le piante sempre vestite di foglie; ed alcune producono de' frutti, che maturano in tutte le stagioni dell'anno. Vi sono bufali selvatici, e gr. numero di fiere, e di bertuccie, fra le quali alcune di straordinaria grandezza. La maggior ricchezza delle Filippine consiste in perle, in ambra, cotone, aromati, ma principalmente in oro. Vengono abitate da varie sorte d' Indiani, e dagli Sp. a' quali appartenevano per la maggior parte. Alcuni vogliono che siano più di mille, raccolte tutte in un corpo; ma le più riguardevoli sono Manilla al di sopra, e Mindana al di sotto, Leite, Ibabao, Paragua, Mindoro, Sebu, Panay, l'Isola de'Negri, e Bool. lon. 132--145 lat. 1--23.

Filippine le nuove, o l'Isole di Pataos, Isole del mar dell' Indie, tra le Molucche, le Filippine ant. e l'Isole di Marianna. Se ne annoverano 87 che sono accolte fra la linea ed il Tropico del Cancro. Non sono per anco ben note.

Filippo (S.), città dell'Amer. Settentr. nella nuova Sp. nel paese di Mechoacon, in un terr. che nudrisce molto bestiame.

Filippopoli, *Philippopolis*, città ant. della Turchia Eur. nella Romania, in cui risiede un Sangiac, con Arciv. Suf. di Costantinopoli. E' posta sul fi. Mariza, 25 leghe da Andrianopoli al N. O. e 75 al N. O. da Costantinopoli. lon. 42. 30 lat. 42. 15.

Filipstadt, città della Svezia, nel Wermeland, sit. fra paludi, e laghi, 7 leghe da Carlostadt al N. e 42 al N. O. da Stokolm. lon. 32. 5 lat. 39. 30.

Filisburg, *Philippoburgum*, città d' Al. nel cir. del Reno inf. talmente forte, che serviva d'antemurale all'Imp. È sit. sul Reno, al concorso della Saltza, 2 leghe al S. dist. da Spira, 5 all' E. da Landau, 9 al S. E. da Vorms, 16 al N. E. da Argentina, 115 al S. da Parigi. lon. 26. 8. 15 lat. 49. 13. 50.

Fillek, *Filecum*, città smantellata dell'Ungheria, nel C. di Novigrad. Fu presa da'Turchi nel 1554 ma subito ripresa da' Cristiani. I malcontenti d'Ungher. se ne impadronirono nel 1682. È sit. sull'Ipol, 11 leghe da Agria.

Finale, *Finalium*, cit. forte d'It. sulla costa Occid. di Genova (Montenotte) con una buona Cittadella, due Forti, e un Cast. È posta sul Medit. ed è dist. 12 leghe al S. E. da Cuneo, 13 al S. O. da Genova, 22 al S. per l' E. da Turino, 24 al S. per l'O. da Casale. lon. 25. 52 lat. 44. 18.

Finale, *Finalium*, pic. città d' It. nel D. di Modena (Panaro). Essa è sit. in un'Isola fatta dal Panaro; appart. al D. di Modena, ed è distante 9 leghe al N. E. da Modena, e 5 al S. E dalla Mirandola. lon. 28. 50 lat. 44. 50.

Finisterre, *Finis Terrae* (dip. di), è il più Occid. capo non solo della Galizia, e della Sp. ma dell'Eur. ancora. Quindi gli ant. che non conoscevano di là altre Terre, gli hanno dato questo nome. Vi è un Villaggio del medesimo nome.

Finlandia, *Finlandia*, Prov. di Svezia conf. al N. col golfo di Bothnia, all'E. colla Russia, al S. col golfo di Finlandia, e coll'Ingria, al N. colla Bothnia, e Lapponia. Abbonda di bestiame, di pascoli, e di pesci. Gli abitanti parlano una lingua loro particolare, e tutta l' arte de' versi loro consiste in due o tre parole, che cominciano coll' istesso suono. La Finlandia ha titolo di Gr. D. e comprende 6 gr. Contr. 1 Finlandia propria, 2 la Cujavia, 3 il Travestland, e l'Isola d' Anland, 4 il Niland, 5 il Savoland, 6 la Carelia. La Finlandia propria si divide in Sett. e Merid. Una parte della Finlandia è stata ceduta alla Russia. Il Golfo di Finlandia ha di lunghezza 90 leg. in circa.

Finmarchia, *Chadenia*, Prov. della Lapponia Dan. che fa parte del Gov. di Vardhu, popolata assai.

Fionda, *Phasalis*, ant. città Episc. d' Al. nella Natolia, sul golfo di Satalia, molto scaduta da quella ch' era per l' addietro, 10 leghe distante da Satalia al S. O. lon. 48. 32 lat. 36. 45.

Fionia. *Vedi* Funen.

Fiorenzo (S.), pic. città dell'Isola di Corsica nella sua parte Sett. vicino al golfo dello stesso nome, con buon porto. Il Vesc. di Nebbia suol farvi sua resid. lon. 27. 5 lat. 42. 35.

Fiorenzuola, Terra d' Ital. nel D. di Parma (Taro) 8 leghe al N. O. distante da Parma. lon. 27. 25 lat. 44. 56.

Firando, *Firandum*, pic. R. del Giappone, in un' Isola adjacente a quella di Ximo, dove i Port. gli Oland. ed Ing. fanno un gr. traffico.

FIRENZE, *Florentia*, ant. gr. e celebre città d' Ita. Cap. della Toscana con Arcivesc. Capo luogo del Dip. dell' Arno. Ivi ora risiede col titolo di Gran-duchessa di Toscana, la Principessa Elisa sorella dell'Imp. che ha aggregata la Toscana all'Imp. francese. Qui la lingua Italiana è più colta, più pura nell' espressione e ne' termini, che in qualunque altro luogo d' Ita. ed è distante 19 leghe al S. da Bologna, 24 al S. per l' E. da Modena, 34 al S. E. da Parma, 36 al S. E. da Mantova, 46 al S. per l'O. da Venezia, 50 al N. O. da Roma. È sit. sull' Arno, che la divide in due parti. lon. 28 59. 30 lat. 43. 46. 30.

Firmigny, borgo di Fr. nel Gen. di Lyon, e nella giurisd. di S. Etienne (Rhone et Loire).

Fischausen, pic. città di Prussia sul Frisch-haff, 2 leghe distante da Konigsberg, con un Cast.

Fischbach, o Visp, pic. città degli Svizzeri, nel Vallese Sup. (ora Imp. franc.) nello spartimento dello stesso nome, di cui è Cap.

Fismes, ant. cit. di Fr. nella Sciampagna, rim. per i concilj, che vi si tennero (Marne). E' sit. sulla Vesle, 6 leghe da Rheims, 28 al N. E. da Parigi. lon. 21. 22 lat. 49. 20.

Fissima, città celebre del Giappone, 16 leghe da Osacca, e 3 da Meaco. lon. 152 45 lat. 35. 35.

Fistella, o Fesza, città d'Afr.

nel R. di Marocco, nella Prov. di Tedela, con Cast. Gli Abitanti sono ricchi, cortesi, e bellicosi. E' distante 61 leghe da Marocco al N. E. e 50 al S. da Fez. lon. 12. 40 lat. 32.

Fitachì, o Fitatz, *Fitatum*, R. del Giappone, sulla costa Orient. dell' Isola di Niphon, al N. E. di Jedo, e al S. del paese di Oxu.

Fivelgo, contrada de' Paesi Bassi Ol. nella Prov. di Groninga, alle due coste della Fivel. Nel 1686 vi successe una sì gr. inondazione, che vi perirono più di 400 persone; nel 1717 nella notte di Natale ebbe pure un infortunio simile.

Fium, Fioum, *Flumium*, città d'Afr. in Egitto, Cap. della Prov. dello stesso nome. Ella è molto popolata, e vi risiede un Vesc. de Copti. Il suo com. consiste in lino, tele, stuoje, uve, e fichi. Questa è forse quella Prov. d'Egitto, in cui sia rimasto maggior numero d'acquedotti, e ponti degli ant. Egiziani. Giace sopra un canale, che ha comunicazione col Nilo, dist. 28 leghe al S. O. dal Cairo. lon. 49. 4 lat. 29.

Flada (Isola della), Isoletta delle Westerne, di una lega di circuito, rim. per la quantità di balene, che vi si pescano.

Flavignac, borgo di Fr. nel Limosino (Haute Vienne).

Flavignì, *Flaviniacum*, pic. cit. di Fr. nella Borgogna. E' sit. sopra un monte, 5 leghe da Semur all'E. e 56 al S. E. da Parigi. lon. 22. 12 5 lat. 47. 30. 47.

Fleche (la), *Flechia*, città di Fr. all' estremità dell' Angiò (Sarthe). E' sit. sulla Loira, distante 10 leghe al N. E. da Angers, 10 al S. E. da Mans, 57 al S. O. da Parigi. lon. 17. 32 lat. 47. 42.

Fleckenstein, Cast. e Baronia di Fr. nella bassa Alsazia (Bas Rhin). E' dist. 20 leghe da Haguenau al N. e 14 al N. O. da Landau. lon. 25. 36 lat. 49. 40.

Flensburg, *Flensburgum*, città di Dan. Cap. della Prefettura, e sul golfo dello stesso nome, nel Sleswick, con una buona Cittad. è distante 6 leghe al N. O. da Sleswick. lon. 27. 12 lat. 54. 50.

Flers, grosso borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Flesselles, borgo di Fr. in Picardia (Somme).

Flessinga, *Ulissinga*, città forte e consid. delle Prov. Unite nella Zelanda, nell'Isola di Walcheren, con Porto assai buono, che la rende mercant. e ricca. Appartien'ora alla Fr. (Escaut). Ella è posta alle foci della Schelda, 1 lega da Middelburg al S. O. 3 dall'Ecluse al N. E. e 10 al N. O. da Gand. lon. 21. 7 lat. 51. 26.

Fleurus, Villaggio de' Paesi Bassi, nella C. di Namur (Sambre e Meuse). E' sit. tra Charleroi, e Gemblours, dist. 6 leghe all' E. da Namur. lon. 22. 10 lat. 50. 25.

Flint, *Flintum*, luogo pic. d'Ing. nel paese di Galles, con Cast. ant. Manda 2 Dep. al Parl. ed è distante 50 leghe da Londra al N. O. lon. 14 20 lat. 53. 15.

Il Flinthshire è tra il Chetshire all'E., e il Denhigshire all'O. Vi sono molti monti.

Flix, *Flixa*, Cast. di Sp. nella Catalogna, le di cui fortificazioni sono state demolite. Giace sull' Ebro, 10 leghe da Tortosa al N. e 8 al S. O. da Lerida. lon. 18. 8 lat. 41. 12.

Florac, *Floriacum*, luogo di Fr. nel Gevaudan (Lozere) vicino al fi. Tarn.

Florennes, *Florina*, pic. città de' Paesi Bassi (Sambre e Meuse) 2 leghe discosta da Filippeville al N. E. e 5 al S. O. da Namur.

Florensac, pic. città della Linguadocca (Heraul) tra Agde e Pezenas.

Florentin (S.), *S. Florentini Castrum*, cit. di Fr. nella Sciampagna (Yonne) sit. al concorso de' fi. Armazia ed Armanzone, 6 leghe da Auxerre al N. E. 10 da Sens al S. E. e 32 al S. E. da Parigi. lon. 21 20 lat. 47. 56.

Florent-le-Viel (S.), pic. città di Fr. in Anjou, sulla parte merid. della Loira, distante 8 leghe da Angers.

Flores, *Florum*, Isola dell' Oceano, una delle Azore, di 7 leghe di circuito. Produce del pastello, e de' viveri. lon. 327 lat. 39. 25.

FLORIDA, *Florida*, gr. paese dell' Amer. Sett. che si stende dal fiume Panuco al lungo del golfo del Messico, e del Mar del Nord, fino a' gradi 38 di latitudine. Comprende la Luigiana, la Florida Spagnuola, la nuova Georgia, ed una parte della Carolina. Fu scoperta da Giovanni Ponzioleone che la chiamò con questo nome in memoria d' esservi penetrato il giorno della Domenica delle palme, l' anno 1512. Questa scoperta costò molto sangue agli Spag. per la resistenza de' Selvaggi, che l' abitavano. La parte, che più s' accosta alla Verginia, ove nella carta è delineato *il paese della Carolina*, aparteneva agl' Inglesi, i quali la presero a' Fr. nel 1660. Ora è indipendente. E' incredibile il numero de' differenti popoli, che vi sono. Gli abitanti di questo paese generalmente sono di color forte, tra l' olivastro e il rosso: effetto non tanto del clima, quanto del costume, che hanno di ungersi il corpo con cert' olio. Vanno quasi nudi, sono bravi, di bel' aspetto, e sociabili co' forestieri. Non hanno altra Divinità, che adorino, fuorchè il Sole. Co' loro nemici usano crudeltà grandi, scannano vivi innanzi al Sole quei, che prendono in guerra, e menando inesorabilmente schiavi fanciull, e donne. Appo costoro, i più riveriti sono i loro capi, chiamati *Paraoustis*, ed i Preti loro, o siano Medici, chiamati *Jonas*, a riserva de' primi, non è permesso a chi che sia d' avere più d' una moglie. Sogliono per unica educazione de fanciulli non meno che delle fanciulle, addestrarli alla corsa, ed al nuoto. In questo paese vi è ogni sorta di animali, e di semplici.

Flotte (la), grosso borgo di Fr. nel Gen. della Rochella (Charente inf.) nell' I. del Re.

Flotz, *Flotta*, pic. città della Turchia Eur. nella Valachia, sulla Janissa, vicino al luogo dove questa si scarica nel Danubio.

Flour (S.), *S. Flori Fanum*, città di Fr. nell' Avergna Sup. (Cantal). Il suo com. consiste in biade, e muli. La sit. benchè montuosa, è però comoda, dist. 18 leghe al S. da Clermont, 12 da Aurillac all' E. e 109 al S. da Parigi. lon. 20. 45. 32 lat. 45. 1. 55.

*Flumendorgio, *Thyrsus fluvius Sardiniae maximus*, fiume in Sardegna. Nasce nella parte Settentrionale dell'Isola, dal monte acuto, e dirige il suo corso verso ponente, mettendo nel mare presso ad Oristano. Alla sorgente del fi. notavano gl' Itinerari Romani *Caput Thyrsi*, ovvero *Mansio ad fontem Thyrsi*. Ora il Flumendorgio chiamasi più comunemente Rio di Benetutti, Rio d'Oristano, prendendo il nome da'luoghi principali dove passa.*

Flumendosa, *Soeprus*, fi. in Sardegna, che nasce dalle montagne, dove abitavano gli ant. popoli *Barbaricini*; e dopo aver trascorso il paese, che ora si chiama *le Barbagie*, si gitta nel mare dalla parte orient. dell' Isola, verso la punta di mezzodì.

Focheu, o Fotcheou, *Focheum*, una delle più celebri città della China, nella Prov. di Fokien, per la magnificenza de'suoi edifizj, per la bellezza de' suoi ponti, e pel suo gr. com. Giace sul Min, in un terr. abbond. di frutti particolari a quel paese. lon. 137 lat. 26.

Fochia nuova, città della Natolia, nella Prov. di Sarchan, sul golfo di Sanderli, con un buon porto, e un Cast. Si chiama *nuova*, per distinguerla dall'ant. che è poco lontana, ma non è ora, se non un Villaggio.

Focide, *Phocis*, distretto della Grecia, nella Livadìa, o Acaja, in vicinanza di Delfo, memorabile per l'oracolo che vi adoravano i superstiziosi Gentili.

Foco (Terra del foco), nome di molte Is., che si stendono circa a 130 leghe al luogo dello stretto di Magellano, nell'Amer. Merid. Vi sono molte valli, e praterie irrigate da bei ruscelletti, che vengono abitate da' Selvaggi, parte de' quali sono antropofagi.

Fodwar, *Fodovarium*, città d'Ungheria, dirimpetto a Colocza sulla sponda del Danubio. lon. 36. 55 lat. 46. 45.

Foranges, cast. di Transilv. all'O. 10 leg. dist. da Cronstat. lon. 42. 18 lat. 46. 45.

Foggia, città del R. di Napoli nella Capitanata, vicino al fi. Cerbaro.

Foix, *Fuxum*, pic. cit. di Franc. nella Linguadocca Sup. (Ariege). E' posta sull' Ariege, al piè de' Pirenei, 3 leghe al S. da Pamier, 16 al S. da Tolosa, 162 al S. da Parigi. lon. 19. 15 lat. 43. 2.

Fokien, Prov. marit. della China, l' undecima di questo gr. Imperio. Il suo com. è florido, e gli abitanti benchè siano voluttuosi, sono però amanti del travaglio, accorti, e pieni d'industria. Da'monti di questa Prov. si sogliono prender le piante, che servono alla fabbrica delle navi, e vascelli Chinesi. La Cap. è Focheu. lon. 134-139 lat. 23. 30-28.

Foligno, *Fulginium*, ant. città d'Ita. nell' Umbria (Trasi-

meno). E' posta sul pendio d'un monte, in vicinanza d'una pianura fertile bagnata dal Topino, dist. 5 leghe al N. da Spoleto, 27 al N. da Roma. lon. 30. 13. 17 lat. 42. 57. 49.

Fondetes, borgo di Fr. in Turena (Indre et Loire) appresso la Loira.

Fondi, *Fundi*, pic. città d'It. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con Vesc. Suf. di Capua, Giace bensì in una bella pianura, ma in aria pessima, in vicinanza d'un lago dello stesso nome, distante 20 leghe al N. E. da Napoli, e 22 al S. E. da Roma. lon. 31. 3 lat. 41. 22.

Fontainebleau, *Fons Bleaudi*, borgo dell' Is. di Fr. nel Gatinese (Seine et Marne) celebre pel delizioso Cast. che serve di Casa di diporto Imper. di Fr. quali sogliono prendervi il divertimento della caccia in un gran bosco che lo circonda. Egli è dist. 14 leghe da Parigi. lon. 20. 18 lat. 48. 22.

Fontaine-Francoise, borgo di Fr. in Borgogna, dist. 5 leghe da Dijon (Côte d'or).

Fontaine-l'Eveque, *Fons Episcopi*, pic. città de' Paesi Bassi nell' Hainaut (Jemmappes) vicino alla Sambra, e distante 1 lega all' O. da Charleroi, 6 al S. O. da Namur, 4 all' E. da Mons. lon. 21. 53 lat. 50. 23.

Fontaines, *Fontes*, borgo di Fr. nella Sologna (Vendée) sopra un monte, distante 5 leghe da Blois.

* Fontanella, Comunità nel Contado, e nella Diocesi di Cremona (Alto Po).

Fontangues, luogo di Fr. in Anvergna (Cantal).

Fontarabia, *Fonsrapidus*, picma forte cit. di Sp. nella Prov. di Guipuscoa, nella Biscaglia, considerata come chiave di questa frontiera. E' sit. vicino al mare, alle foci del fi. Bidassoa, distante 6 leghe da Bajona al S. O. 25 da Bilbao all' E. e al S. per l' O. 175 da Parigi. lon. 15. 51. 35. lat. 43. 23. 20.

Fontenai-le-compte, *Fontanetum*, pic. cit. di Fr. nel Poitou inf. (Vendée). Giace sulla Verdea, in vicinanza del mare distante al N. E. 10 leghe dalla Rocella, 118 al S. O. da Parigi. lon. 15. 42 lat. 46. 30.

Fontenoy, *Fontanetum*, Villaggio di Fr. in Borgogna, 6 leghe distante da Auxerre (Meurthe) famoso per la sanguinosa battaglia, data nel 841 tra questo Villaggio, e Druye.

Fontenoy, Villaggio de' Paesi Bassi nella Fiandra, vicino alla Schelda (Jemmappes). E' distante una lega da Tournai.

Fontevraut, *Fons Ebraldi*, pic. cit. di Fr. nell' Angiò (Maine et Loire) una lega dist. dalla Loira, 64 da Parigi al S. O. lon. 17. 41. 54 lat. 47. 10. 47.

Forcalquier, *Forum Calcarium*, città di Fr. nella Provenza (Basses Alpes) sit. sopra un monte, ed è distante al S. O. 7 leghe da Sisteron, 12 da Aix al N. E. e al S. per l' E. 140 da Parigi. lon. 23. 32 lat. 43. 58.

Forcheim, *Forchemia*, città forte d' Al. nella Franconia, nel Vesc. di Bamberga, con Arsenale, sul fi. Rednitz, 6 leghe dist. da Bamberga al S. e 6 al N. da Norimberga. lon. 28. 40 lat. 49. 44.

* Fordongianes, villa in Sardegna nel Capo di Cagliari, Dio. di Sassari, forse dove erano *Aquae Lesitanae*. Vi rimangono vestigj di terme Romane, e vi sono tuttora bagni caldi. Poco lontano son le rovine dell' antica città *Forum Trajani*, *seu arx Trajani*, la quale fu poi cinta di mura da Giustiniano, ed ebbe Vescovo proprio nel Sec. quinto. *

Fore, o Foehr, *Fora*, Isoletta del mar d' Al. sulla cost. Occid. di Sleswick, abbondante di bestiame e di grano. Gli abitanti di quest' Isola conservano tuttavia il linguaggio, i costumi, e l'abito degli ant. Frisoni. lon. 26. 18 lat. 54. 46.

Forestieres (città), si chiamano così quattro città d' Al. sul Reno, nel circ. di Svevia, all' ingresso della Selva nera. Queste città sono Waldshuth, Lauffenburg, Seckingen, e Rheinfeld.

Forez, o Forese, *Foresium*, Prov. di Fr. (Dipartim. di). Si divide in alto, e basso. La Cap. è Montbrison.

Forfar, *Horrea*, città di Scozia, Cap. della Prov. dello stesso nome, altramente la Prov. d' Angus situata vicino ad un lago, dal quale n' esce un fi. che mette nel Tay, 4 leghe da Montrosa all' O. 14 da Edimburgo al N. e 140 al N. per l' O. da Londra. lon. 15. 5 lat. 56. 50.

Forge, *Forgiae*, borgo di Fr. nella Normandia Sup. (Seine infér.) celebr. per le sue acque minerali. Giace nel pic. paese di Bray, 9 leg. da Rouen, 4 da Gournai, 3 da Neufchatel, 25 da Parigi al N. O. lon. 19. 15 lat. 49. 38.

Forlì, *Forum Livii*, ant. città d'It. Cap. del terr. dello stesso nome, nella Emilia, Capo l. del Dipart. del Rubicone. E' consid. per le belle fabbriche pubbliche e private che vi sono. Giace in delizioso fert. terr. d' aria salubre, ed è dist. 4 leghe al S. E. da Faenza, 8 al S. O. da Ravenna, 18 al N. E. da Firenze. lon. 29. 33. 44 lat. 44. 13. 25.

Formigini, gr. borgo nel Dip. del Panaro.

Formigny, *Forminiacum*, Villaggio di Fr. nella Normandia inf. (Calvados) tra Isigny, e Bayeux.

Formosa, gr. Isola del mar della China, divisa in Occid. ed Orient. da una catena di monti. La parte Or. viene abitata da' nazionali solamente; la parte Occ. è passata sotto il dominio de' Chinesi, che ne scacciarono gli Ol. nel 1661. Quest' è un ottimo paese abbondante di tutto il bisognevole, gli abitanti del quale sono gente di buona pasta, affabili, sinceri, nemici delle liti, de' ladronecci, e de' malviventi, espertissimi a tirar d' arco, e velocissimi al corso. Usano di stampare sui loro corpi figure grottesche d' animali, di piante, di fiori ec. Tay-oan Fou è la Capit. dell' Isola. lon. 139 10--141. 28 lat. 21. 30--25. 10.

Forsteck, Cast. degli Svizzeri, nel Cantone di Zurigo, nella Baronia d' Altsax.

Fort (S.), borgo di Fr. nel Gen. della Rochelle (Charente infer.).

Forte di Catarocuy, Forte della nuova Fr. fabbricato dal C. di Frontenac, sulla riva del fi. S. Lorenzo, quasi all' imboccatura del lago Ontario, per metter freno alle scorrerie degl' Irochesi. La sua situazione è delle più belle che veder si possano. lon. 302.20 lat. 44.20.

Forte di Cambly, forte della nuova Fr. dirimpetto ad un pic. lago formato dal fi. Sorelo. lon. 305. 40 lat. 45. 25.

Forte, e porto Delfino, uno de' più sicuri, e più bei porti dell' Amer. nell'Isola di S. Domingo, con un forte.

* Forte di Fuentes, *Arx fontanensis*, Fortezza reale dello Stato di Milano nel Contado di Como (Adda) in distanza di 8 leghe e un terzo dalla detta cit., a' confini della Valtellina. È sit. sopra una scoscesa rupe presso al lago di Como, ove l' Adda sbocca nel medesimo: ora è stato demolito.

Forte di Linck, *Linchia*, Forte di Fr. nella Fiandra sulla Colme, una lega da Boutbourg, 2 da S. Omer, preso da' Fr. nel 1686.

Forte Luigi ora Fort. Vauban (Bas-Rhin), *Arx Ludovicia*, piazza forte della Fr. in Alsazia, sopra un' Isoletta formata dal Reno, 8 leghe da Argentina, e Landau, 12 da Filisburgo, 20 da Brisacco, 107 da Parigi. lon. 25. 44. 10 lat. 48. 48. 0.

Forte Luigi, forte dell' Am. Merid. nell' Isola di Cajenna.

Forte nuovo, o piuttosto Fornuovo, *Forum novum*, borgo d' Ita. nel D. di Parma (Taro) dist. 3 leghe al S. O. da Parma. lon. 27. 38 lat. 44. 44.

Forteventura, Isola consid. d' Afr. nell' Ocea. Atlantico, una delle Canarie, scoperta da Giovanni di Betancourt Fr. nel 1417. Appart. agli Spa. lon. 4 lat. 28. 20. 29.

Forte Urbano, fortezza nuova ora abbandonata (Panaro) sulle frontiere del Modanese.

Forth, *Forthea*, fi. di Scozia, da cui prende il nome il golfo di Forth.

Fortunade (S.), borgo di Fr. nel Limosino (Correze).

Forza d' Agro, *Agri Fortalium*, luogo della Sicilia nella Valle di Demona, sopra un monte scosceso vicino a un pic. fi. e dist. 8 leghe da Messina.

Fosdinuovo, *Fossa nova*, Terra d'It. nella Toscana, nella Valle della Magra.

* Fossano, *Fossanum*, cit Vescovile nella Prov. di Cuneo in Piem. alla riva sinistra de fi. Stura (Stura).

Fossigni, *Tractus Fossiniacus*, prov. d'It. nella Savoja (Lemano) contigua alla Valesia. Bonneville è la cit. primaria di questa Prov. Altri vogliono che sia Cluse. Ha titolo di Baronia.

Fossombrone, *Forum Sempronii*, città d' Ital. nel D. d Urbino, sit. in vicinanza del fi Metro, distante 7 leghe al S O. da Pesaro, 5 al S. E. di Urbino, e 5 e mezza da Fano lon. 30. 19. 22 lat. 43. 41. 15.

Fouè, *Foa*, ant. città dell' Egitto inf. sul Nilo, posta in terr. delizioso e fertile, 7 leghe dalla Rosette al S. e 16 all' E. da Alessandria. lon. 4 lat. 30. 10.

Fougeres, *Filiceriae*, città c

Fr. nella Bretagna, con Cast. (Ille et Villaine) il suo com. consiste in cuojo. Ella è dist. 60 leghe da Parigi all' O. lon. 16. 22 lat. 48. 20.

Fougeroles, borgo di Fr. nel Maine, nella giurisdizione di (Majenne).

Foules, popoli d' Afr. lungo il fi. Senegal. Crescono nel paese loro i dattili, e il miglio. Sono essi inciviliti, e ricevono cortesemente i forestieri. Il R. loro è Maomettano.

Fovet, pic. città dell' Ing. nella Prov. di Cornovalia. Manda 2 Dep. al Parl. ed è discosta 75 leghe da Londra al S. O. lon. 12. 30 lat. 50. 12.

Fraga, cit. di Sp. nel Regno d' Aragona, con un Cast. assai bello, celebre per la batt. del 1134. Ella è discosta 12 leghe da Balbastro al S. e 20 al S. E. da Saragozza. lat. 41 28 lon. 17. 58.

Franca Contea, o Contea di Borgogna, *Burgundiae Comitatus*, Prov. consid. di Fr. confi. al N. colla Lorena, all' E. col Monbelliard, e cogli Svizzeri, all' O. col Bassignì, colla Borgogna, e colla Bressa; e al S. colla Bressa. Oggidì forma tre Dipartimenti Gura, Doubs, e Haute Saone. La sua lunghezza è di 50 leghe in circa, e di 32 la maggior larghezza. Abbonda di grano, vino, bestiame, cavalli, miniere di ferro, di rame, e di piombo. Ella è bagnata da 5 fiumi, e sono la Sone, il Lougnon, il Doux, la Lovore, e il Dain.

Francavilla, c. bella e regolare del regno di Napoli.

Francesco (Isole di S.), Isole dell' Am. Sett. nel Canadà, nel paese degl' Irochesi, all' estremità del lago di S. Pietro. Sono da cinque, o sei, tutte piene di boschi; ciò non ostante producono anche qualche poco di grano, abbondano in vece d' eccellente salvatico. Trovasi in Amer. un fi. di questo nome, al di sopra di Monte Reale, la cui lunghezza è di 7 leghe.

Francfort, o Franckfurt sul Meno, *Francofurtum ad Moenum*. Imp. Anseatica cit. d' Al. nella Franconia. Forma ora parte degli Stati del Principe Primate, a cui è destinato successore col titolo di Gran Duca il Princ. Eugenio Napoleone figlio addottivo dell' Imp., attuale Vice-re d' Italia. È dist. 6 leghe al N. E. da Magonza, 18 al N. da Heidelberga, 13 al N. E. da Vorms, 30 al S. E. da Colonia, 140 all' O. pel N. da Vienna, 110 al N. E. da Parigi. lon. 26. 15 lat. 49. 55.

Francfort, o Franckfurt sull' Oder, *Francofurtum ad Oderam*. ricca e bella cit. d' Al. nella Marca di Brandeburgo, al S. è dist. 23 leghe da Stetin, 18 al S. E. da Berlino, 30 al N. E. da Wirtemberga, 100 al N. per l' O. da Vienna. lon. 32. 35 lat. 52. 28.

Francheville, borgo di Fr. in Normandia, nel Gen. di Alenzon (Seine Inf.) nella giurisdizione di Verneville.

FRANCIA, *Galliae*, gr. Impero d' Europa, che stendesi dai 42.° 50.° di lat., sino a 61.°, e dal 13.° al 26.° di lat. La sua superficie è di 32,202 leghe qua-

drate: la sua popolazione di 35 milioni d' abitanti. Questo Imp. è uno de' più floridi dell' Universo. L'aria v' è pura, sana, e temperata, e la sua situazione assai comoda pel commercio, a motivo di tanti fiumi che la bagnano, oltre l' Oceano, ed il Mediterraneo. In qualche piccola sua parte è bensì montuoso, ma nel restante si stende in bellissime deliziose pianure, abbondanti di ogni sorta di grano, vini delicati, e frutti saporitissimi, oltre una gr. quantità di bestiame, e di salvatico. Non mancano alla Fr. miniere di ferro, di piombo, di rame, ed anche d' argento; ma la sua maggior ricchezza consiste nel gr. numero degli abitanti, che vi sono, non essendovi forse altro paese, in cui le scienze, e l' arti tutte siano meglio coltivate, e ricompensate. Per questo solo effetto furono instituite le molte sue Accademie, ed Univ. Il suo commercio consiste in vino, acquavite, olio, zafferano, sale, formento, bestiame, tele, cappelli, cambellotti, fettuccie, drappi di lana, e di seta, merletti, e trine, oltre altre molte picciole bellissime manifatture d' oro, e d' argento, lavorate con maestria grande. Il popolo è d'una estrema pulitezza, affabile, cortese, e contribuisce a renderne più dilettevole il soggiorno a' forestieri. La Rivoluzione cominciata nel 1789, dopo molti disastri, è felicemente terminata nel 1804 allorchè Napoleone il Grande fu proclamato Imperatore. La Francia ora è divisa, non più in Regni e Provincie, ma in 106 Dipartimenti; e l' Impero francese, occupa ora gran parte anche della Germania e dell' Italia; oltre l' influenza che ha l' Imperat. su tutti i Principi della Confederazione di cui è Capo; essendo al tempo stesso Re d' Italia.

Francia (Isola di), Prov. della Fr. così chiamata, perchè altre volte era limitata dalla Senna, la Marne, l' Oise, l' Aisne, e l' Orque. Oltre la città di Parigi, comprende il Beauvoisis, il Valese, la Contea di Senlis, il Vessin Francese, l' Hurepoix, il Gatinese, il Multien, la Goele, ed il Mantese. Parigi è la Cap. Ora è divisa in sei Dipartimenti.

Franckendal, *Francodalia*, nuova e forte città d' Al. È sit. vicino al Reno, ed al N. O. è distante 5 leghe da Heidelberga, 5 al N. per l' E. da Spira, 2 da Vorms al S. e al N. E. 105 da Parigi. lon. 26 4 lat. 49. 28.

Franckstein, Borgo d'Al. del D. de' Due Ponti, guardato da un buon Cast. tra Keyserlautern, e Newstad. Trovasi un altra città di questo nome nella Slesia, ed una Signoria pure nella C. di Hanneberg, già soggetta al Landgr. di Hassia Cassel.

Franconia, *Franconia*, Contrada d' Al. conf. al N. colla Turingia, al S. colla Svevia all' E. col Palat. Sup. all' O col Palat. inf. Ella è fertilissima di biade, vino, frutti, ec ma le sue frontiere sono piene di boschi, e montagne incolte.

te. Contiene il Vescovado di Bamberga, di Wurtzburg, d'Alchstat, il Dominio del gr. Maestro dell' Ordine Teutonico, ec. Benchè la Religione Cattolica sia scfferta in molti luoghi, la dominante è però la Protestante. Anche gli Ebrei vi hanno le loro Sinagoghe.

Franeker, *Franequera*, città forte de' Paesi Bassi Ol. Cap. della Frisia, con Cast. ed Univ. Ella è distante 2 leghe da Zuiderzée, tra Lewarden, ed Harlinghem, 6 da Slooten, lon. 23. 8 lat. 53. 12.

Frascati, *Tusculum novum*, città d'It. fabbricata, come si crede, dov'era il *Tusculum* degli ant. Romani. E celebre per le belle Ville, che servono di diporto a' Prelati, e Principi Romani nell' Autunno. Giace a' piè d'un monte, ed è dist. da Roma 6 leghe al S. E. lon. 30. 12. 4 lat. 48. 41. 22.

Fravenburgo, *Fravenburgum*, pic. città della Prussia Polacca, nell' alto Hockerland, appart. al Vesc. di Warmia.

Fraustadt, *Fraustadium*, pic. cit. della Polonia, sulle frontiere della Slesia, rim. per la bat. guadagnatavi dagli Svezzesi contro a' Sassoni nel 1706 distante al N. O. 28 leghe da Breslavia, 8 al N. O. da Glogau. lon. 33. 25 lat. 51. 45.

Frawenfeld, pic. luogo degli Svizzeri, cap. della Turgovia. V' è una Chiesa pe' Cattolici, ed un' altra per i P. R. Siede sopra un' eminenza, vicino al fi. Murg. lon. 26. 35 lat. 47. 40.

Frawenstein, luogo d'Al. nella Sassonia sup. sul fi. Moldava, distante 6 leghe da Dresda.

Freidberg, gr. ricca, e molto bella città d' Al. nella Misnia, celebre per le sue miniere, e per esservi i depositi della Casa di Sassonia. E' posta in bel sito, e fa bel soggiornarvi. La sua distanza da Lipsia è di 15 leghe al S. E. e 6 al S. O. da Dresda. lon. 32 15 lat. 51. 2.

Freignè, borgo di Fr. in Anjou, sul fi. Erdre (Maine et Loire) distante 9 leghe all'O. da Angers.

Freissingen, *Fruxinum*, graziosa e riguardevole città di Al. nel circ. di Baviera. La città è sopra un monte vicino all' Iser, ed è dist. 8 leghe al N. da Munich, 8 al S. O. da Landshut, 15 al S. E. da Neoburg, e 15 all'E. da Augsburg. lon. 29. 25 lat. 48. 20.

Frejus, *Forum Julii*, ant. cit. di Fr. nella Provenza (Var). Anticamente eravi un Porto. Giace in riva del mare, sul fi. Argens, in mezzo a paludi, e stagni, che vi cagionano un' aria assai cattiva. È dist. al N. E. 16 leg. da Tolone, 12 da Nizza al S. O. e 185 al S. per l'E. da Parigi. lon. 24 28 lat. 44. 25.

Fresnes, borgo di Fr. in Normandia (Calvados) distante 5 leghe da Vire.

Freudemberg, pic. cit. d'Al. nella Franconia sul Meno. Trovasi un'altra cit. di questo nome nella Weteravia, nella Contea di Nassan, cel. pel suo com. di ferro ed acciajo.

Freudenstat, o Fredenstat, *Fridericistadium*, città d' Al. nella Selva nera, fab. nel 1660 dal D. Federigo di Wirtember-

ga, per guardar l'ingresso, e sortita della Selva nera, 15 leghe distante da Tubinga al S. O. al S. E. 9 da Argentina. lon. 26. 2 lat. 48. 25.

Freystad, cit. d'Ungheria, nella C. di Neitra, con cast. che fu quasi intieramente incendiato da' Turchi. E' posta sul Wag, dirimpetto a Leopolstadt. lon. 36. 30 lat. 48. 50. Vi è nella Slesia un' altra pic. cit. del medesimo nome, sulla via da Cracovia a Vienna, e un' altra nell' Austria.

Frias, città consid. di Sp. nella Castiglia vecchia, sopra un monte, in vicinanza dell' Ebro, 14 leg. dist. al N. O. da Burgos. lon. 14. 8 lat. 42. 50.

Friburgo, *Friburgum*, gr. e forte città d'Al. Cap. della Brisgovia, fondata nel 1120 rim. per la bella torre della sua Cattedrale, e per la sua Università. È mercantile, e vi si poliscono cristalli, e pietre preziose d'ogni sorta alla perfezione. Giace sopra il fi. Trisen, in distanza 4 leghe da Brisacco all' E. 9 al N. E. da Basilea, 12 da Argentina al S. e 100 all'E. da Parigi. lon. 25 32 lat. 48. 4.

Friburgo, gr. e bella città degli Svizzeri, Cap. del Cantone dello stesso nome. Fu fondata da Bertoldo IV. D. di Zeringen nel 1179 ed aggregata al numero degli altri Cantoni nel 1481. Tra gli Edifizj pubblici s' ammira principalmente la sua Cattedrale. La religione Cattolica è quella, che ha maggior seguito, e vi risiede il Vesc. di Losanna, che la governa nello spirituale, essendo governata nel temporale da due Camere di Consiglio, alle quali presiede un Console. Giace sulla Seva, 7 leghe dist. da Berna al S. O. 12 da Losanna al N. E. 15 da Soleure al S. O. e al S. O. pure 30 da Zurigo. lon. 24. 40 lat. 46. 50.

Il cant. di Friburgo è per ogni parte circondato da quello di Berna, salvo il Baliaggio di Estavayer, che è sul Lago di Neufchatel.

Friburgo (il Romitorio di) cel. Romitorio degli Svizzeri, 1 lega distante da Friburgo, fabbricato nel monte da un Eremita chiamato Giovanni Duprè da Gruyer, e dal suo servitore, con tanta magnificenza, che pare incredibile, che due uomini abbiano potuto in 25 anni fabbricare un Romitotorio sì magnifico.

Fricenti, * o meglio Frigento, Aecas, o Ecae, * pic. cit. d'Ita. nel R. di Napoli, nel princip. Ult. È posta sul fi. Tripalto, dist. 8 leghe al S. E. da Benevento, e 14 al N. E. da Salerno. lon. 33. 48 lat. 40. 59.

Fridberg, *Mons Friderici*, cit. Imp. d'Al. nella Weteravia, altre volte più consid. che in oggi. È sit. sopra un monte, 4 leghe distante al N. E. da Francfort, e 4 al S. da Gessen. lon. 26. 25 lat. 50. 14.

Fridberg, nome di due pic. città della Slesia, una delle quali appart. al D. di Javer e l'altra al D. di Schweidnitz. La seconda è cel. per la rotta data dal Re di Prussia agli Austriaci nelle sue vicinanze, nel 1745.

Fridberg, città d' Al. nella Baviera Sup. con Cast. dist. 14 leghe da Monaco al N. O. e 3 al N. E. da Augusta. lon. 28. 40 lat. 48. 25.

Friderichsburg, *Fridericoburgum*, Cast. e palagio del Re di Dan. nell' Isola di Zelanda. Fu preso dagli Svezzesi, e saccheggiato nel 1659. È distante 6 leghe da Coppenkagen al N. O. lon. 30. 8 lat. 55. 50.

Friderichsburg, nome della Cittad. di Manheim, fatta fab. da Federigo IV. Elettor Palatino nel 1610. Fu presa e saccheggiata da' Fr. nel 1689.

Friderichsburg, forte consi. e Colonia di Brandeburgo, sulla costa d' oro della Guinea in Afr. distante circa 30 leghe da Capo Corso. lon. 16. 20 lat. 4. 30.

Friderichiode, *Fridericia*, piazza di Dan. nella Jutlanda, fab. da Federico II. È sit. vicino al mare, 12 leghe da Ahrus al S. e 5 al N. E. da Colding. lon. 27. 35 lat. 55. 42.

Friderichs Henric, forte de' Paesi Bassi, nel Brabante Ol. alle foci della Schelda, 4 leghe da Anversa al N. O. lon. 21 46 lat. 51. 20.

Friderichstadt, pic. città di Dan. fab. nel 1621 nella Jutlanda Merid. E' posta sul fi. Eyder, 3 leghe da Tonningen al N. E. 6 al S. O. da Sleswick. lon. 26. 58 lat. 54. 32.

Friderichstadt, città forte della Norwegia, nella Prefettura d' Aggerhus. Carlo XII. Re di Svezia fu ucciso all' assedio di questa piazza. E' sit. sulla costa del Categat, 10 leghe al S. E. da Anslo, 26 al N. per l'O. da Bahus. lon. 28. 20 lat. 59. 2.

Frindingen, pic. piazza d' Al. nella Svevia, sul Danubio, 8 leghe da Tubinga al S. E. e 12 al N. da Costanza. lon. 26 56 lat. 47. 50.

Fridland, pic. città di Boemia, sulle frontiere della Slesia. Bisogna avvertire di non confonderla con altre due città dello stesso nome, che si trovano nella Slesia; una d' Oppelen, e l'altra di Schweidnitz. Anche in Polonia, nella Pomerellia ve n' ha un' altra, ed un'altra nella Prussia, nel paese di Natangen.

Fridlingen, forte d' Al. nella Svevia, mezza lega discosto da Huningen, tre quarti da Basilea, vicino al Reno. lon. 25 15 lat. 49. 43.

Friedwala, Cast. d' Al. nell' Hassia inf. sit. in mezzo d' un gr. bosco, 6 leghe da Herfsfeld.

Friesach, o Freisac, *Virunum*, *Friesacum*, città d' Al. nella Carintia, nell' Arcivescovado di Saltzburg, con Cast. sopra un' eminenza. E' posta in bellissimo territ. fertile, a' confini della Stiria, 16 leghe dist. da Saltzburg. lon. 31. 15 lat. 47. 10.

Friesoite, *Oitha Frisica*, ant. pic. città d' Al. nella Westfalia, nel Vesc. di Munster, sul pic. fi. Sosle.

Frisia, *Frisia*, una delle Prov. Unite, conf. all' E. colla Prov. della Groninga, al S. coll' Ower-Issel, al N. col mare, all' O. col Zuiderzée. La Frisia si divide in 4 parti, l' Ostergow, il Westergow, il Seneuwolden, e le Isole.

Frisia Orientale, o sia Ostfrisia, distretto d' Al. sul conf.

delle Prov. Unite, chiamato anche la Contea d'Embden, il quale confina al N. col mar Germanico, all' E. colla Contea d'Oldemburg, al S. col Vesc. di Munster, all'O. colla Prov. di Groninga. Questo paese è diviso in parecchi quartieri, ed ha avuto il proprio Principe, sotto la protezione delle Prov. Unite dal 1644 sino al 1744 che fu venduto al Re di Prussia. Embden è la Cap.

Frisinga, *Frisinga*, *Fruximum*, bella, e consid. città di Al. Cap. del Vesc. dello stesso nome, nel R. di Baviera. E' questa sopra un monticello in vicinanza dell' Iser, 8 leghe al N. da Monaco, 8 al S. O. da Landshut, 12 al S. E. da Newburg, 15 all' E. da Augusta. lon. 29. 25 lat. 48. 20.

Fritzlar, *Frislaria*, bella città d' Al. nell' Hassia inf. presa d' assalto da Guglielmo Landgravio di Hassia nel 1631. E' sit. sopra un colle abbondante di frutti, di grano, e di vino, in vicinanza dell'Eder, 4 leghe da Valdech al S. E. e 7 al S. O. da Cassel. lon. 16. 55 lat. 51. 6.

Friuli, *Forum Julii*, Prov. consid. d' It. (Passeriano). Udine n'è il Capo luogo; conf. al N. colla Carintia, al S. col golfo di Venezia, all'E. colla Contea di Gorizia e col golfo di Trieste, all' O. co' Dip. della Piave, e del Tagliamento.

Froma, luogo pic. d' Ing. nella C. di Sommerset, assai mercantile. E' distante 6 leghe da Bristol al S., e 31 all'O. da Londra. lon. 15. 15 lat. 51. 18.

Fronsac, *Fronsiacum*, pic. città di Fr. nella Guienna sulla Dordogna, dist. 9 leghe a N. E. da Bourdeaux. lon. 17 22 lat. 46.

Frontenac, gr. lago del Canadà, chiamato, il *Lago Ontario*, di lunghezza 80 legh in circa, e di larghezza 30 Chiamasi pure con questo nom il Forte sit. su questo lago.

Fronteira, pic. cit. del Port nell'Alentejo. E' distante al N E. 4 leghe da Estremos, 8 da Portalegro al S. O. e 13 all' E da Lisbona. lon. 10. 52 la 38. 56.

Frontignan, *Frontinianum* picc. città di Fr. nella Linguadocca (Hérault). E' post sullo stagno o laghetto di Maguelone, 6 leghe da Adge a N. E. 7 da Montpellier al S O. 159 da Parigi. lon. 21. 2 lat. 43. 28.

Fronton, luogo di Fr. nel Linguadocca sup. (Haute Garonne) nella Dioc. di Tolosa

* Frosinone, *Frusino*, an città del Lazio (Tevere). lo 30. 52. 25 lat. 41. 38. 31.

Alcuni hanno confuso Frosinone, con Frosolone, che una Terra nel R. di Napoli nelle vicinanze di Anversa, ne la Terra di Lavoro. Ma si d distinguere l'una dall'altra, c me due luoghi diversissimi.

Fruidentail, città d' Al. n la Slesia, nel D. di Troppau Il Re di Prussia la prese nel 17 e gli fu poi ceduta nel 1744

Frutingen, cast. villag. e co trada degli Svizzeri, nel Ca di Berna.

Fuego, o Fogo (Isola del Isola d' As. tra il Giappon l' Isola Formosa, e la Chin lon. 148. 35 lat. 28. 4.

Fuego, o Fogo, altr' Isola dell' Oc. Atlantico, una delle Isole del Capo verde, rim. pe' vapori sulfurei e pomici, che incessantemente manda fuori. Gli abitanti stanno al piede di una montagna, ed hanno li medesimi costumi degli abitanti dell' Isole vicine. lon. 353. 12 lat. 15. 20.

Fuencheu, città merc. della China, nella Prov. di Chansì; è sua quinta Metropoli. In questa città si fa col riso una certa bevanda, che non la cede a' vini più squisiti d' Eur. Vi si osservano molti Templi consagrati agli Eroi, ed un grandioso palagio. lon. 128. 27 lat. 36.

Fuessen, *Abudiacum*, città d' Al. nella Svevia. E' posta sul Lech, con cast. ant. in distanza al S. O. di 20 leghe da Augusta. lon. 27. 10 lat. 57. 47.

Fugger, Terra d' Al. nella Svevia, sul Lech e il Danubio, posseduta dalla Famiglia Fugger.

Fulda, *Fulda*, città consid. di Al. nell' alto Reno, nel Buchow, già Badia celebre. Ella è posta sul fi. Fulda, 22 leghe al S. da Cassel, 14 al N. da Wurtzburg, 15 da Marpurg al S. E. e 23 al N. E. da Francfort. lon. 27 28 lat. 50. 40.

Funchal, o Fonsalle, *Funhalla*, città forte dell' Oc. Atlantico, verso le coste della Barbaria, cap. dell' Isola di Madera, con Vesc. Suf. di Lisbona, un porto, e molti forti. Essa è gr. bella, forte, e ben popolata. Vi sono delle Chiese assai belle. Il suo princ. com. consiste in confetture, ed in vino. Appartiene ai Port. lon. 3. 4. 45 lat. 31. 30.

Funen, *Fionia*, Isola consid. di Dan. nel mar Baltico, di figura circolare, fertile di formento, ed orzo. Abbonda inoltre di bestiame, buoni cavalli, salvatico di ogni sorte, e pesci. Odensée n' è la Cap. lon. 27. 25 --- 28. 40 lat. 55 6 --- 55. 50.

Fungyang, *Fungia*, città consid. della China, la seconda Cap. della Prov. di Klangnang, celebre per la nascita di *Chu*, che diventò Imp. della China, di semplice Prete ch' era prima. lon. 134. 10 lat. 33. 48.

Furnes, *Furnae*, cit. forte de' Paesi Bassi. Cap. della Castellania di Furnes, nella Fiandra (Lys). Sta in vicinanza del mare sul canale, che va da Bruges a Dunkerque, ed è dist. al S. O. 2 leghe da Neuport, 3 da Dismuda al N. O. 5 all' E. da Dunkerque, 64 al N. da Parigi. lon. 20. 19. 38 lat. 51. 4. 17.

Furstenberg, *Furstembergensis Comitatus*, Stato Sovrano d' Alsazia, nella Svevia, posseduto da una delle più ant. e più illustri famiglie del paese, con cast. dello stesso nome, sopra un' eminenza, poco distante dal Danubio, conf. col D. di Wirtemberg, colla C. di Haenberg, col Brisgan, colla Selva nera, col Lago, col Vesc. di Costanza.

Furstenfeld, città d' Al. nella Bassa Stiria, con cast. 12 leghe distante al N. E. da Gratz, 12 da Kanisca al N. O. e 20 da Vienna. lon. 34. 10 lat. 47. 35.

Furstenwald, città d'Al. nella Marca di Brandeburgo, sulla Sprée, 8 leghe da Francfort sull' Oder all' O. Fu presa dagli Svezzesi nel 1631 lon. 32 5 lat. 52. 23.

Furt, *Furtum*, città forte di Al. nella Baviera inf. del distretto di Straubingen, sulle frontiere della Boemia. Fu presa dagli Svezzesi nel 1641. E' sit. sulla Chain.

* Fusignano, ant. cast. dalla Romagna inf. (Basso Po).

G

GAbaret, *Gabaretum*, pic. città di Fr. nella Guascogna (Landes). E' sit. sulla Gelisse, all' O. 9 leghe distante da Condom, 136 al S. per l' O. da Parigi. long. 17. 36 lat. 43. 59.

Gabino, *Gabinium*, pic. città della Polonia Grande, nel Palatinato di Riva, 6 leghe da Plosko al S. E. e 16 all'O. da Warsavia. lon. 38. 10 lat. 52. 18.

Gaeta, *Cajeta*, ant. città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Lavoro, con un Forte, una cittad. un Porto. Giace alle falde d' una montagna, in vicinanza del Mare, ed è dist. 12 leghe al N. O. da Capoa, 15 al N. O. da Napoli, e 28 al S. E. da Roma. lon. 31. 12 lat. 41. 30.

Gago, *Gagum*, R. d' Afr. con città dello stesso nome, nella Nigrizia, abbond. di biade, riso, e miniere d' oro. Gli abitanti sono una spezie di selvaggi. lon. 19. 40. lat. 10.

Gaillac, *Galliacum*, città di Fr. nella Linguadocca Sup. (Tarn) nell' Albigese. E' sit. sul Tarno, 5 leghe al S. O. distante da Albi, 6 al N. E. da Lavaur. lon. 19. 38 lat. 43. 50.

* Gaillard, balliaggio in Savoja nella Prov. di Tonone.

Gaillon, *Gallio*, borgo di Fr. nella Normandia (Eure) in amena sit. poco luugi dal fi. Senna, 9 leghe da Rouen.

Galibis, popoli dell' Amer. merid. nella Guiana, sulla costa, soggetti agli Olandesi.

Gallacz, o Galasi, *Axiopolis*, città della Turchia Eur. nella Bulgaria, vicino al Danub.

Gallan, luogo di Fr. nell' Armagnac (Hautes Pyrenées).

Gallapago (Isola di), nome di molte Isole del mare del Sud, sotto la linea, scoperte dagli Sp. Non sono abitate, che da augelli, e vi sono molte testuggini.

Gallardon, *Galardo*, luogo di Fr. nella Beauce, nel paese Chartrain, sul pic. fi. Veise, distante 4 leghe da Chartres.

* Gallarate, *Clareatum*, e ne' Secoli bassi *Galaratum*, comunità riguard. per la sua popolaz., commercio, e ricchezze (Lario).

Gallè, Punta di Gallè, fortezza consid. dell' Isola di Ceylan, appar. agli Ol. che ne scacciarono i Port. nel 1640. E' posta sopra una rupe, in cui si vede una gr. quantità di formiche bianche. lon. 97 lat. 6. 30.

Galles, popolo d' Afr. vicino all' Abissinia. Sono nemici mortali degli Abissinj, a' quali hanno prese molte Prov. Non si curano di commercio, ma vivono alla giornata co' frutti del-

le loro mandre, e colle rappresaglie che fanno. Sono circoncisi, e sposano quante mogli loro piace. Non hanno luogo alcuno di permanenza stabile, ma battono continuamente la campagna.

Galles (il Paese di), *Cambria*, Prov. d' Ing. con titolo di Principato annesso alla Primogenitura della Corona. Questa Prov. fa quasi la quinta parte di tutto il Regno, ed i suoi popoli parlano una lingua particolare a loro solamente. Sono furibondi, e di prima impressione, vivono a buon prezzo, e godono d'un clima molto salubre. Il Paese di Galles si divide in 12 Prov., 6 Sett. cioè Auglesey, Carnarvanshire, Danbigshire, Flintshire, Merionetshire, e Mongomeryshire; e 6 Merid. Brechnokshire, Cardiganshire, Carnarthenshire, Clamorganshire, Pembrokshire, Radnorshire. Vi sono molti Cattolici.

Gallipoli, *Gallipolis*, pic. ma forte città d' Ital. nel R. di Napoli, nella Terra d' Otranto, con Vesc. Suf. d'Otranto, un Forte, ed un porto. E' sit. sopra un colle, circondato dal mare; * la sua sit. è bellissima; vi si fa un commercio di olio, e si stimano i suoi mussolini: è distante 11 leghe all'O. da Otranto, e 18 al S. E. da Taranto. lon. 35. 45 lat. 40. 20.

Gallipoli, *Gallipolis*, ricca, e gr. città della Turchia Eur. nella Romania, all' imboccatura del mar di Marmora. con porto e Vesc. Suf. d' Eraclea. I Turchi, i Greci, gli Ebrei vi soggiornano insieme. Fu presa da Solimano nel 1357. E' la residenza d'un Bassà, ed è posta sopra lo stretto dello stesso nome, chiamato anche lo stretto de' Dardanelli, 16 leghe da Rodisto al S. O. e 40 al S. O. da Costantinopoli. lon. 44 34 lat. 40. 30.

Gallita, *Ægimàrus*, Is. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nel R. di Tunisi, 5 leghe dist. dall'Isola di Tabarca.

Gallizia, Prov. di Sp. conf. al N. O. coll'Oceano, al S. col Portogallo, da cui resta separata per mezzo del fi. Minho, all' E. coll' Asturia, e col R. di Leone. L'aria al lungo delle sue coste è temperata assai, ma altrove è molto fredda ed umida, e questo forse si è il motivo per cui il paese è poco popolato. Produce del vino, de' cedri, e del lino. Vi sono anche de' buoni pascoli, delle miniere d' argento, di rame, e di piombo, de' gr. boschi, che servono alla fabbrica de' Vascelli. Gli abitanti sono guerrieri. La Cap. è S. Giacomo di Compostella.

Gallizia (la nuova) chiamata anche Guadalajara, Contr. dell' Amer. Sett. in vicinanza della nuova Sp. Vi sono miniere d' argento, e di rame. Gli originarj del paese sono amantissimi della danza, e costumano colorirsi il corpo, ed ornarsi il capo con pennacchj, e piume alla foggia de' Giappones.

Gallo (S.), *Fanum S. Galli*, città consid. degli Svizzeri nella Turgovia Sup. E' già da qualche tempo che questa città fa una pic. Repubblica a parte, ma però collegata cogli altri

Cantoni Svizzeri. Vi si vede una pubblica Libreria a comodo degli Studiosi, vi è un traffico consid. particolarmente di tele. Giace in una valle assai sterile, in mezzo a due monti, e bagnata da due pic. fiumi, ed è distante al N. E. 15 leghe da Zurigo, 2 dal lago di Costanza, 48 da Berna al N. E. 25 al N. E. da Lucerna. lon. 27. 10 lat. 47. 38.

Gallowai, *Gallovidia*, Prov. consid. della Scozia merid. con tit. di C. sul mare d'Irlanda, abbondante di biade, di pascoli, di pesci, di lane, e di cavalli assai stimati.

Gallowai, Contr. d'Irlanda nella Prov. di Connaught, con titolo di C. di lunghezza 39 leghe in circa, e di larghezza 16. Abbonda di biade e pascoli. La Cap. è Gallowai.

Gallowai, *Galliva*, bella, ricca e forte c. d'Irlanda, Cap. della Prov. di Connaught, e della C. di Gallowai, con Vesc. Suf. di Twan, e porto che la rende una delle città più mercant. dell'Irlanda. E' sit. vicino al mare, ed alla Baja dello stesso nome, dist. al S. 6 leghe da Twan, 15 da Lemmerick al N. e 34 all'O. da Dublino. lon. 8. 32 lat. 53. 12.

* Gallura, è una regione montuosa in Sardegna, e fa parte del capo di Cagliari, ma trovasi al lato più settentr. dell'Isola. *

Galtelli, villa in Sardegna nella parte Orientale dell'Isola. E' il titolo di un antico Vescovado, il quale unito forse nel fine del secolo XV. all'Arcivescovado di Cagliari, è stato ristabilito nel 1779. La sua cattedra e il seminario son nella villa di Nuoro.

Gamaches, *Gamachium*, borgo di Fr. sulla Bressa (Somme) a' confini della Normandia, e della Picardia, con tit. di March., un bel cast. e una Collegiata. Appart. parte alla Dioc. di Rouen, e parte a quella di Amiens, ed è la Patr. del dotto Francesco Vatablo.

Gambia, *Gambea*, pic. R. di Afr. nella Nigrizia con gr. fi. dello stesso nome. E' fertile di bestiame, salvatico, grano, ed elefanti.

Gammalamme, città dell'Indie, nell'Isola di Ternate, una delle Molucche. Appart. agli Ol.

Ganara, città d'Afr. nella Negrizia, sul fi. Negro, Cap. del R. dello stesso nome, altrimenti detto il R. d'Oungara, dal quale si cava dell'oro, della sena, e si fanno venire degli Schiavi. Ella è popolata, e forte. lon. 33. 13 lat. 12. 20.

GAND, *Gandavum*, gr. città cap. della Fiandra (Escaut) con cast. fabbr. da Carlo V. per tenere in freno gli abitanti, ed un Vesc. eretto da Paolo IV. nel 1559. Ella viene ornata di molte belle fabbriche tanto pubbliche, quanto private, ed è d'una smisurata grandezza; talmente che vi si numerano da 30000 Case; ma è poco popolata, anzi deserta in qualche sua contrada. Nel 1576 vi seguì il famoso Trattato intitolato la *Pacificazione di Gand*. E' sit. al concorso della Schelda, la Lis, la Lieve e la Moere, che con diversi ca-

nali la dividono in 26 Isolette, 9 leghe al S. O. da Anversa, 11 all' O. da Malines, 10 e mezza al N. O. da Brusselles, 66 al N. per l' E. da Parigi, lon. 21. 35 lat. 51. 24.

Gandersheim, *Gandersum*, città d' Al. nel Circ. della Sassonia inf. nel D. di Brunswick-Wolfenbutel, 7 leghe da Goslat al S. O. lon. 27. 46 lat. 41. 48.

Gandia, pic. città di Sp. nel R. di Valenza, con titolo di D. posseduta dall' illustre Casa di Borgia, ed una pic. Univ. Nel 1706 si dichiarò del partito di Carlo III. ma dopo la batt. d' Almanza ritornò alla divozione di Filippo V. Giace in vicinanza del mare, 22 leghe da Alicante al N. e 13 al S. E. da Valenza. lon. 17. 55 lat. 39. 6.

Gaudicot, città d' As. nella Penis. dell'Indo, del R. di Carnate, con un famoso Pagodo, dove si vedono molti idoli d'oro, e d' argento.

Ganesborugh, o Gainsborugh, gr. e consid. città mercantile d'Ing. nel Lincolnshire, sul fi. Trent, dist. 4 leghe da Lincoln, e 38 al N. O. da Londra. lon. 16. 45 lat. 53. 20.

Ganga, R. d' Afr. nella Nigrizia, dalla parte del paese di Zanfara. Vi è un Re particolare, che non è molto forte. Se ne trae molto oro, e molti Schiavi.

Gange, *Ganges*, gr. fi. d'As. nell' Indie, che ha le sue sorgenti nelle montagne, le quali servono di limiti al pic. Tibet al S. E. lon. 96 lat. 35. 45. Traversa molti R. e si scarica con due bocche nel golfo di Bengala. Rassomiglia al Nilo, soverchiando spesso le sponde, e nodrendo de' Cocodrilli. Le acque del Gange sono chiarissime, e ricche d'oro, e di pietre preziose. Viene riguardato dagl'Indiani come un fi. sacrato, e ne hanno un rispetto non ordinario. La maggior grazia, ch' essi credono di poter ottenere, si è quella di morire nell'acque del Gange.

Gangea, o Gandia, una delle migliori città della Persia, nella Georgia, Cap. della Prov. dello stesso nome. Le sue Fiere, e mercati sono frequentissimi, e le sue contrade vengono intersecate da boschetti, e giardini. Il terr. è fertile di tutto il bisognevole. E' dist. 66 leghe da Erivan al N. E. e 42 al S. per l' E. da Teflis. lon. 65. 10 lat. 41. 32.

Ganges, luogo di Fr. nella Linguadocca inf. (Herault) sull' Aude, con tit. di March. dist. 7 leghe da Montpellier.

Gannat, *Gannatum*, pic. città di Fr. nel Borbonese (Allier) a' confini dell' Auvergna.

Gaoga, R. d'Afr. all' estremità orient. della Nigrizia, confi. col R. di Burnu, col paese di Berdoa, con una parte dell' Egitto, colla Nubia, e col R. di Gorgan. Gli abitanti sono barbari, e senza alcun principio di Religione. Vi è una città Cap. sul Lago del medesimo nome.

Gap, *Vapincum*, ant. città di Fr. nel Delfinato (Hautes Alpes) con Vesc. Suf. d'Aix. Giace a piè d' un monte, 11 leghe al N. da Sisteron, 8 all' O. da Ambrun, 20 da Gre-

noble al S. per l'E. e al S. pure per l'E. 141 da Parigi. lon. 23. 44. 23 lat. 44. 35. 9.

Garack, Isola consid. d'As. nel Golfo Persico, celebre per la sua pesca di perle. lon. 67 15 lat. 28. 45.

Garda, Terra d'It. nel Veronese (Adige) nello stato Veneto, sit. sopra un lago dello stesso nome, distante 7 leghe al N. O. da Verona. * Il Lago è ripieno di molti pesci assai buoni, * lon. 28. 16 lat. 45. 35.

Gardeleben, *Gardelebria*, pic. cit. d'Al. nella Vecchia Marca di Brandeburgo, appart. al R. di Prussia. Il suo principal commercio consiste in erbe da far birra. E' sit. sulla Bisa, 13 leghe da Magdeburgo al N. per l'O. e 22 al N. E. da Brunswick. lon. 29. 30 lat. 32. 44.

Gardiolle, luogo di Fr. nella Linguadocca sup. (Tarn).

Gardouch, borgo di Fr. nella Linguadocca sup. (Haute Garonne).

Gared, città d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Marocco, nella Prov. di Suz, rim. pe'suoi molini da macinar il zucchero.

Garesso, *Garexium*, comunità in Piemonte in riva al Dip. del Tanaro. Nel suo terr. son varie cave di marmi persighini bellissimi.

Garet, contrada d'Afr. nella Barbaria, nel R. di Fez. Benchè scoscesa e sterile, niente di meno ella è ben popolata. Le sue città primarie sono, Melilla, Cassassà, Tezot, e Meguet.

Garfagnana, *Caferoniano*, contr. d'Ital. nel Modonese. Giace fra i monti e nel Dip. degli Apennini, e vi si nota per luogo primario Castel Nuovo di Garfagnana, Borgo sul fi. Serchio.

§ Gargano, o di S. Angelo, monte in Puglia; degno è di memoria per la spelonca, dove si crede che sia apparso S. Michele Arcang. 5 miglia è discosto dal mare Adr.

Garganvillard, luogo di Fr. nell'Armagnac (Haute Marne).

Garnesey (Isola di), Isola della Manica, sulla costa di Fr. ma appartenente agl'Ingl. La sua lunghezza è di 10 leghe in circa, e la larghezza di 3. E' mercant. assai, e non v'alligna animale alcuno velenoso. Trovasi in questa Isola lo *Smeriglio*. La sua cap. è S. Pietro. Garnesey è discosta 6 leghe dall'Isola di Jersey, 15 da S. Malò. lon. 14. 48 -- 15 5 lat. 49. 28 -- 49. 36.

Garonna, *Garumna*, gr. fi. di Fr. che ha le sue sorgenti nella Catalogna, passa nella Linguadocca, e nella Guienna, e mette foce nel mare al di sotto di Bordeaux, dopo essersi accoppiato colla Dordogne. Dal villaggio di Girord in avanti, prende il nome di Gironda.

Gartz, *Gartia*, città d'Al. nella Pomerania, su'confi. della Marca di Brandeburgo, del Re di Prussia. lon. 34. 45 lat. 53. 13.

Gaspesia, Prov. dell'Amer. Sett. conf. al N. col monte *Nostra Signora*, e col golfo di S. Lorenzo, col quale confi. ancora all'E. al S. coll'Acadia, all'O. col Canadà. Ella è abi-

tata da' selvaggi, che sono di bell' aspetto, robusti, e d' una agilità estrema. Usano d' accamparsi continuamente in campagna aperta, vivendo alla caccia, ed alla pesca, e passando da un luogo all' altro. Sogliono pure tingersi il corpo di color rosso, o nero, e qualch' uno anche suol farsi forare i tendini del naso, per attaccarvi certi grani a guisa di pendenti: sono idolatri, ed inclinati alla crapula; ciò non ostante sono affabili, di costumi dolci, e differentissimi dagli altri barbari.

Gata (i monti di), lunga catena di monti nell' As. nella Penisola di qua dal Gange. Ciò che sembra strano si è, che dalla parte della costa di Malabar comincia il verno più rigido verso la fine di Giugno, e nello stesso tempo dall'altra parte la costa di Coromandel, discosta non più di 20 leghe da quella di Malabar, gode una piacevole primavera. *Vedi* Balagata.

Gatinese, o Gastinois, *Vastinium*, Prov. di Fr. di lunghezza di 18 leghe in circa, e di larghezza 12 (Seine et Marne). Abbonda di pascoli, di boschi, e d' eccellente zafferano.

Gaudenzio, in Fr. *Gaudens* (S.), *Fanum S. Gaudentii*, città popolata in Fr. nel Nebousan (Haute Garonne). Giace sulla Garonna, 7 leghe da S. Bernardo al N. E. lon. 18. 36 lat. 43. 8.

Gaujac, luogo di Fr. nella Guascogna (Landes).

Gaures, o Guebres, *Persi*, popoli dispersi nell' As. principalmente nella Persia, e nell' Indie, e sono un avanzo degli ant. Persiani. Hanno una gr. venerazione pel fuoco, e fanno un atto di Religione dell' agricoltura, che riguardano come l' azione più accetta a Dio. Riguardano per loro fondatore Zoroastro; credono due principj, uno buono, l' altro cattivo. I costumi loro sono dolci, e semplici. Sono robusti, laboriosi, ma poveri, ignoranti, e perseguitati dagli altri Persiani, e da' Maomettani. Son regolati da' loro Preti, considerano Alessandro il Gr., e Maometto, come due scellerati, e non ne parlano mai, che con disprezzo. Non si maritano, se non con persone educate nella loro Religione. Hanno una moglie sola, ma nel caso di sterilità possono nei primi 9 anni del matrimonio prenderne una seconda.

Gaza, *Gaza*, ant. cit. d' As. nella Palestina, dist. una lega dal mare, con porto appellato *la nuova Gaza*, *Majama*, e *Constantia*. Benchè presentemente sia poco considerevole, si può comprendere dalle sue rovine l' antica sua grandezza. In vicinanza di questa città trovasi un cast. in cui fa resid. un Bassà. Gaza è discosta 20 leghe da Gerusalemme al N. O. lon. 52. 30 lat. 31. 28.

Gearon, o Jaron, pic. cit. di Persia nel Farsistan, tra Schiras e Baudercongo, in un terr., che produce i migliori dattili di tutta la Persia. lon. 72. 32 lat. 28. 25.

Gegenbach, *Gegenbacum*, pic.

cit. nella Svevia, nel Ordenaw, sit. sul Kinzig, e dist. 6 leghe al S. E. da Argentina, 10 al N. da Friburgo. lon. 25. 40 58 lat. 48. 24. 56.

Geildorff, pic. città d'Al. nella Svevia, con un cast. vicino al fiume Kocher.

Geislingen, cit. d'Al. nella Svevia, 7 leghe dist. al N. O. da Ulma. lon. 27. 37 lat. 48. 38.

Geismar, pic. cit. d'Al. nel Landg. di Hassia-Cassel, Cap. di un Baliaggio.

Geiss, pic. cit. d'Al. nello stato di Fulda, in una piacevole sit. sopra un' altura, vicino all' Ulster.

Gelnhausen, *Gelnusa*, pic. città Imp. nella Weteravia appart. al Gr. D. d'Assia Cassel, con cast. fabbr. da Federigo I. E' sit. sul fi. Kinzing, 10 leghe da Hanau al N. E. e 10 al N. da Ascaffembourgh. lon. 26. 48 lat. 50. 20.

Gemaajedid, *Gontiana*, Piazza forte d'Afr. sopra un alto monte, in vicinanza della Prov. di Marocco. Vi è un P. e una gr. quantità di abitanti.

Gemblours, *Gemblacum*, pic. cit. de' Paesi Bassi nel Brabante (Sambre e Meuse). E' sit. sull' Orno, nella Dioc. di Namur, 9 leg. da Brusselles al S. E. lon. 22. 20 lat. 50. 32.

Gemingen, pic. città d'Al. nel Pal. del Reno, tra Hailbron, e Filisburgo.

Geminiano (S.), borgo d'It. nella Toscana (Arno) nel Fiorentino, sopra un monte. Vi è una miniera di vetriolo, e vi sono de' ricchi Palazzi.

Gemozac, borgo di Fr. nella Santonge (Charente infer.).

Gemunda, *Gemunda*, bella città d'Al. riguardevole per le sue saline, sit. sulla Draun, al N. di un lago del medesimo nome. lon. 31. 40 lat. 47. 45.

Gemunda, pic. città d'Al. nella Franconia, nel Vesc. di Wurtzburg, sul Meno. Il D. di Sassonia Veimaro la prese nel 1643 lon. 17. 20 lat. 50 8. Vi sono molti altri luoghi del medesimo nome.

Gemunda, pic. città d'Al. nella Svevia. E' posta sul fi. Reims, 11 leghe da Stutgard all' E. e 12 al N. per l' O. da Ulma. lon. 27. 20 lat. 48. 40.

Genap, *Genapium*, pic. cit. franca, Vicaria del Brabante (Dyle) con cast. ant. E' sit. sulla Dyle una lega dist. da Nivelle, 7 da Lovanio, 6 da Brusselles. lon. 22. 4 lat. 50. 36.

Genehoa, *Genehoa*, paese di Afr. nella Nigrizia. Abbonda d'orzo, riso, pecore, e pesce. Vi si raccoglie pure una gr. quantità di cotone.

Genep, *Genepum*, cit. forte d'Al. nel regno di Westfalia, con buon cast. e tit. di C.; è posta sul fiume Neers, vicino alla Mosa, 2 leghe da Cleves al S. O. 5 da Nimega al S. E. e 10 al N. da Venlo. lon. 23 25 lat. 51. 42.

Genest (S.), Borgo di Fr. nel Poitou (Vienne).

* Genevese, Prov. di Savoja (Montblanc) capo della quale è Annessì. In queste regioni era anticamente il contado Albanese. *

GENEVRA, *Geneva*, ant. gr. bella città ben popolata, altre volte Imp. ed Episc. di religion P. R. ora Capo luogo

del Dip. del Lemano, e soggetta all'Imp. di Fr. Vi fioriscono molto le scienze e le arti. Ne'tempi scorsi vi risiedeva il suo Vesc. ma dopo che vi si mutò religione, si è ritirato ad Anneci in Savoja. Il suo com. è assai florido, ed ha prodotto molti grand'uomini, che l'hanno illustrata colle belle opere in ogni sorta di scienze, che diedero alla luce. Giace sul Rodano, da cui viene separata in due parti ineguali, vicino al lago di Genevra, altramente *Lago Lemano*, distante 28 leghe al N. E. da Lyon, 26 al S. da Besanzone, 12 al N. E. da Chamberì, 54 al N. per l'O. da Turino, e 95 al S. E. da Parigi. lon. 23. 50 lat. 46. 13.

Gengoux-le-Royal, *Gengulsinum Regale*, città di Fr. in Borgogna (Saone et Loire) cel. pe'suoi buoni vini. Essa è alle radici di un monte vicino al fi. Grona, ed è distante 8 leghe al N. O. da Macon, e 7 al S. O. da Chalons, 67 al S. E. da Parigi. lon. 22. 8 lat. 46. 40.

GENOVA, *Genua*, bella, forte cit. già Cap. della Rep. dello stesso nome, sul mar Ligustico (ora è Dip. Fr. che dalla città prende il nome), delle più ricche d'It. e delle più ant. Ella ha un Arcivesc. ed un porto frequentissimo, benchè poco sicuro da' venti. Tra le pubbliche fabbr. meritano speciale memoria, il Palagio del Doge, l'Albergo de' poveri, Porto Franco, i Forni, il Ponte di Carignano, l'Arsenale, e generalmente le Chiese tutte. Avanti la scoperta del nuovo mondo essi, e i Veneziani erano padroni del com. di Eur., massime dopo vinti i Pisani. E' sit. in riva del mare in distanza di 28 leghe al S. da Milano, di 25 al S. E. da Turino, di 26 al S. O. da Parma, di 45 al N. O. da Firenze, di 90 al N. O. da Roma, di 182 al S. per l'O. da Parigi. lon. 26. 32 lat. 44. 15.

Georgia, o Gurgistan, *Georgia*, Prov. d'As. che fa parte della Persia, a'confini del Caucaso, tra il Mar Negro, ed il Mar Caspio. Vi sono poche cit. Abbonda di pane, vino, bestiame, e di tutto il bisognevole. Gli abitanti tanto maschi, come femmine, sono i più belli di tutta l'As. ma troppo vani, ed amanti degli ornamenti, e d'altri liscj, che si usano dalle persone voluttuose. Sono affabili, manierosi, civili; ma ignoranti, ubbriaconi, e sensuali all'estremo. La maggior parte sono Cristiani, ed hanno molti Vescovi con Patriarca. Il Vicerè, che vi risiede a nome del Re di Persia, è però sempre Maomettano. * Ora però vi sono varj Principi altresì indipendenti dalla Persia, e sotto la protezione della Moscovia. Questo paese è traversato dal fi. Kur navigabile, cosa assai rara a tutti i fi. della Persia. La Cap. della Georgia è Teflis.

Gepping, città Imp. d'Al. nella Svevia, nel R. di Wirtemberga, sul fi. Wils, distante all'E. 10 leghe da Stutgard, al N. O. 16 da Ulma. lon. 27 10 lat. 48. 24.

Ger, grosso borgo di Fr. in

Normandia (Manche). Altro borgo di questo nome nel Bearnese (Haut Pyrenées).

Gera, pic. cit. d'Al. nel circ. dell' alta Sassonia, nella Misnia, sull' Elster, con un bel Collegio. lon. 31. 10 lat. 51. 10.

Gera, comunità dello Stato di Milàno (Alto Po) sulla sponda dell' Adda dirimpetto a Pizzighettone. La terra è dist. 4 leghe da Cremona. Evvi un' altra comunità dello stesso nome sul Lago di Como (Lario).

Geraw, *Geravia*, pic. paese d' Al. nel circ. dell' alto Reno, così chiamato dal Borgo di Geraw. La sua Cap. è Darmstadt, del P. di Hassia Darmstadt.

Gerberoi, *Gerboredum*, pic. città di Fr. nel Beauvoisis (Oise). E' distante 4 leghe da Beauvais, 20 al N. da Parigi. lon. 19. 22 lat. 49. 55.

Gerbes, o Gerbi, *Girba*, Isola di Afr. nel R. di Tunisi, sulla costa di Barbaria, nel Medit. Non produce che orzo, ma in vece abbonda di fichi, olive, e quantità d'uve, di cui se ne fa un gr. spaccio, secche che siano. Sulla costa di quest'Isola trovasi una pianta chiamata dagli ant. *Lothus*, la quale produce un certo frutto grosso come una fava, e giallo come il zafferano, d'un sapore così squisito, che i Greci soleano dire, che quelli, che ne gustavano una volta, si scordavano della loro patria. Dipende dal Bassà di Tripoli, dacchè i Turchi ne scacciarono il D. d' Alza, e di Medina Caeli. lon. 29. 5 lat. 34. 10.

Gerbevillers, pic. cit. di Lorena (Meuthe) 2 leghe da Luneville, con titolo di Mar. ed un bel cast. Nella Chiesa de' Carmelitani vedonsi i depositi de' Mar. di Gerbevillers. E' sit. sul fi. Mortona.

Gerenroda, pic. città d' Al. nella Sassonia sup. nel P. d'Anhal, con un'Abbazia di Dame.

Gergenti, *Agrigentum*, cit. d' It. nella Sicilia, con cast. e Vesc. Suf. di Palermo. E' sit. nella Valle di Mazara, vicino al fi. di S. Biagio, ed è distante 24 leghe all' E. pel S. da Mazara, e 20 al S. da Palermo. lon. 31. 21 lat. 37. 14.

Gerico, chiamata dagli Arabi *Ribabo*, ant. città d'As. nella Palestina, fabbricata da'Gesuiti. Al presente non è altro, che un ammasso di rozze capanne, in cui stanno certi Arabi molto poveri, e pieni di cenci. E' distante 7 leghe da Gerusalemme, 2 dal Giordano, in una valle deliziosa, e fertile.

Germain (S.), luogo di Fr. nel Limosino (Creuse). Vi sono in Fr. più luoghi del medesimo nome.

Germain-de-Burgueil (S.), luogo di Fr. in Anjou (Indre e Loire) è vicino a una Selva del medesimo nome. lon. 17 52 lat. 47. 20.

Germain en Laye (S.), *S. Germanus in Ledia*, bella pic. cit. dell' Isola di Fran. (Seine et Oise). Questo è uno de'più bei soggiorni della Corte, tanto a riguardo de' ricchi appartamenti, e suoi deliziosi giardini, come per la foresta spaziosa, che lo circonda. E' distante 4 leghe da Parigi, sulla Senna. lon. 19. 40 lat. 48. 52.

Germain Lambron (S.), luo-

go di Fr. in Auvergne (Puy du Dome) in un paese chiamato Lambron, sull'Allier, distante 5 leghe da Brioude.

Germain-Laval (S.), città di Fr. nel Forese (Loire) con un cast. Reale. Giace in terr. fertile di buon vino. lon. 21. 32 42 lat. 55. 59. 57.

Germano (S.), città d'It. nella Terra di Lavoro, al piè di Monte Cassino, Borgo del Piemonte (Sesia) ove dividesi la strada del Piemonte da quella della valle d'Aosta. lon. 31. 28 lat. 41. 33.

Germer (S.), borgo di Fr. (Oise).

Germania, *vedi* Alemagna.

Germersheim, *Vicus Julius*, pic. città d'Al. nel Pal. del Reno, cap. d'un Bal. di questo nome (Mont-Tonnerre). E' sit. vicino al Reno, distante 2 leghe all' O. da Filisburgo, 3 al S. E. da Landau. lon. 56. 2 lat. 49. 10.

Germigny, *Germiniacum*, luogo di Fr. nel Gen. di Parigi (Yonne).

Gernsheim, pic. città d'Alsazia, sul Reno, nel Landgr. di Darmastadt con cast. 3 leghe da Vorms al N. E. e al S. O. altrettanto da Darmstadt. lon. 26. 6 lat. 49. 44.

Gers, Dipartimento, che comprende una parte dell' antica Guascogna. Auch n'è il Capo luogo.

Gersaw, borgo negli Svizzeri vicino al lago di Lucerna. *Ab immemorabili* forma una specie di Rep. indipendente.

Gertrudenberg, *Gertrudenberga*, ant. città del Brabante Ol. uno de' princ. antemurali dell' Olan. E' sit. sul f. Dungen, che si scarica nel Bies-Bos, 4 leghe da Breda al N. e 5 al S. E. da Dordrecht. lon. 22. 24 lat. 51. 44.

Gervais (S.), luogo di Fr. nel Borbonese nella Dioc. di Clermont (Puy du Dome). Vi è un altro luogo di questo nome nella Diocesi di Castres in Linguadocca (Tarn).

GERUSALEMME, *Hierosolyma*, antichissima, famosa cit. d'As. altre volte la cap. del Regno de' Giudei, dopo che Davide la conquistò da' Gebusei. Fu ridotta in cenere da Nabuccodonosor il Gr. l'anno XI. del Regno di Sedecia, e gli abitanti furono strascinati cattivi in Babilonia. Essendo di nuovo risorta, e rifabbricato il suo Tempio, fu di nuovo presa, e distrutta da' fondamenti da Tito nell'anno 70 dopo la venuta di Cristo, dopo un assedio de' più memorabili della storia. L'Imp. Adriano avendo fatta rifabbricare una nuova città in vicinanza delle rovine dell' ant. Gerusalemme, fu presa pure anche questa da' Persi, e Saraceni nel 614, o 636; ma essendo stata ripresa da' Latini, vi fondarono un nuovo Regno nel 1099, il qual durò 80 anni sotto 9 Re. Saladino Soldano di Egitto e di Siria, se ne rese padrone nel 1187, scacciandone Guido Lusignano. I Turchi in seguito ne scacciarono i Saraceni nel 1517, e da quel tempo in poi è sempre rimasta in loro potere. Ella è talmente scaduta dall' ant. suo splendore, che appena si può comprendere, qual

fosse una volta. Vi risiede però un Patriarca. Il Monte Calvario, ed il Monte Sion restano chiusi anch' essi dentro le mura della città. * Il SS. Sepolcro, il quale, benchè la città abbia avuto diversi padroni, sempre restò intatto, è capace di 8000 uomini. E' distante 45 leghe al S. O. da Damasco, 18 dal Mar Med. 100 dal Gran Cairo al N. E. lon. 57 lat. 31. 50.

Gerzat, grosso borgo di Fr. in Auvergne (Puy de Dome).

Geseka, *Geseca*, pic. città d' Al. nella Westfalia, presso la Lippa, e la città di Buren, nel Vesc. di Paderborn.

Gestricia, Prov. di Svezia, nella sua parte Sett. Vi sono bensì delle miniere di ferro, ma non produce altro grano, che quello, che può bastare ad uso de' proprj abitanti. Geval o Gaffa è la Cap.

Gesula, *Gesula*, Prov. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nel R. di Marocco. Abbonda d' orzo, di mandre, e di miniere di ferro e di rame. La maggior parte degli abitanti sono ferraj. Ogni anno vi si fa una gr. fiera, la qual dura due mesi intieri, dove tutti li mercanti forestieri sono spesati e mantenuti dalla Prov.

Geval, *Gevallia,* città di Svezia, nella Gestricia, in vicinanza del golfo di Botnia, 18 leghe dist. da Upsal al N. O. e 26 al N. per l'O. da Stokolm. lon. 34. 50 lat. 60. 32.

Gevaudan, *Gabalicus pagus*, contr. di Fr. nella Linguadocca (Lozere) una delle tre parti delle Sevennes, confi. al N. coll' Auvergna, all' O. colla Rouvergna, al S. colla Linguadocca inf. all' E. col Vivarese, e Valese. E' paese scabro e sterile, sit. in mezzo a monti. La cap. è Mende.

Gex, *Gestum*, pic. cit. di Fr. (Leman) al piè del monte S. Claudia, tra il Montjura, il Rodano, il lago di Ginevra, e gli Svizzeri, dist. al N. O. 4 leghe da Ginevra, 90 al S. E. da Parigi. lon. 23. 44 lat. 46. 20.

Gezir, città d' As. nel Diarbeck, sit. in un' Isola formata dal Tigri, 28 leghe da Mosul al N. O. e 10 da Amadia. Dipende da un Bey, lon. 58 45 lat. 36. 30.

Gheldria, *vedi* Gueldria.

Ghemme, comunità nella Provincia di Novara (Agogna) con territorio fertile di eccellenti vini. Si crede, che in questo paese abitass. i popoli *Agamini*.

* Ghiara d' Adda. Vasta, e fertilissima pianura tra i fiumi Adda e Ollio (Serio). Secondo Tolomeo pare appartenesse agli antichiss. pop. Becuni. Fu in seguito conosciuta sotto il nome di contado di Palagio, e di Trivillio, e solo nel 1311 trovasi colla presente denominazione. I Geografi moderni, seguendo l' autorità di Paolo Diacono e del Sigonio, l' hanno creduta una porzione dell' Isola di Fulcherio.

Ghilan, Prov. consid. nella Persia, alle sponde del mar Caspio. Abbonda di seta, olio, vino, riso, e d' ogni sorta di frutti. Gli abitanti sono guerrieri, ed industriosi, seguaci della setta d' Omar. Rescht è la Cap.

Giaffa, anticamente Joppe, an-

antica città d' As. nella Palestina con porto assai cattivo. E' celeb. nella sacra Scrittura. Adesso è poco considerevole. Giace in distanza di 8 leghe da Gerusalemme. lon. 52. 55 lat. 32. 20.

GIAMAICA, gr. Is. dell'Amer. Sett. stata scoperta da Colombo nel 1494. 140 leghe distante al N. dal continente dell' America, 15 dall' Is. di Cuba al S. e 20 all' O. dall' Hispaniola, o S. Domingo. E' di figura ovale, larga 20 leghe, e lunga 50, e di circuito 150. E' divisa da una catena di monti da un capo all'altro. Abbonda di zucchero, cacao, cotone, tabacco, e di tutto il bisognevole. Abbonda pure di bestiame, ed i suoi fiumi di pesci. Le sue campagne son sempre verdi, l' aria salubre, e per tutto il corso dell' anno i giorni e le notti quasi sempre eguali. La cap. è S. Jago. lon. 17. 40--18. 45.

GIAPPONE, *Japonia*, gr. paese nella parte più Orient. dell' Asia, con titolo d' Impero. Il Giappone è un ammasso di molte Isole, le più consid. delle quali sono quelle di Nifon, Saickock, e Sikokf. Fu scoperto a caso da' Port. nel 1542 essendovi stati gettati sulle coste da una tempesta. Tutto questo Impero dividesi in 7 contrade principali, che si sotto dividono in molte altre piccole Prov. Vi sono due Imperadori: *Il Dairo*, ch' è l' Ecclesiastico, ed il *Kubo* che è secolare. Il Dairo non ha più quella autorità d' altre volte, ma gode immense rendite. Egli è l' oracolo della Religione, e se gli rendono tutti gli onori e piaceri immaginabili. Il Kubo ha un potere assoluto ed illimitato sopra tutti i suoi sudditi, e la volontà sua serve di legge irrevocabile. Sono generalmente i Giapponesi di picciola statura, di color bronzato, grossolani, e brutti assai; ma hanno un compenso di molte buone qualità; essendo sobrj, fedeli, guerrieri, e di pronto ingegno. La loro lingua è particolare al paese, ed hanno il vanto di non essere stati mai soggiogati da Potenza veruna. Il clima è molto instabile, il verno freddissimo, e l' estate calda all' estremo. Il mare anch' esso ne' contorni è pieno di scogli, quasi sempre in tempesta: siccome pure il terreno è soggetto a tremuoti, montuoso nella sua maggior parte, sterile, e pieno di sassi. E' bensì vero che l' industria degli abitanti ha saputo renderlo in parte fertile, sicchè nulla abbisognano da' paesi vicini. Vi è un gr. numero di laghi, di fiumi, di fontane, e di miniere d'oro, argento, rame, e zolfo. E' nota a tutti la bella porcellana del Giappone. Dopo questa epoca fatale, gli Ol. vi trafficano soli. Jedo è la Cap. del Giappone; altre volte era Meaco. lon. 157--195 lat. 31--40.

Giavarino, *vedi* Rab.

GIAVA (Isola di), nome di due Is. del mar dell'Indie, una delle quali chiamasi la grande, e l'altra la piccola, o di *Balì*. La gr. viene circondata dall' Isola di Sumatra, di Banca,

di Borneo, di Madur, di Balì, e dalla Terra d'Endraght. La costa Merid. appart. a certi Principi, che sin'ora non sono stati soggiogati da veruna Potenza, il più forte de' quali chiamasi *Socrapati*. Il centro dell' Is. è tutto sotto il dominio d'un Imperadore chiamato Mataram, che risiede a Cartasoura. L' Is. di Giava comprende il R. di Bantam, di Jacatra o sia Batavia, di Tfieribon (indipendente dall' Imperadore Mataram), di Sagal, e di Gressia. Abbonda di biade, e riso, e di miniere d'oro. Vi si raccolgono in oltre de' frutti squisiti, e delle droghe d'ogni sorta. La religione degli abitanti è l'Alcorano, stato loro predicato da un Arabo, il cui sepolcro è in venerazione assai gr. appo loro. Cartasoura è la Cap. lon. 123--134 lat. 6--8. 30.

Gibilterra, *Gibraltaria*, pic. ma altrettanto forte città di Sp. nell' Andaluzia sulla costa sett. dello stretto di questo nome, tra l'Oceano ed il Medit. con porto guardato da molti Forti, in vicinanza del monte *Calpe*, dalla cima del quale si scopre più di 40 leghe di mare. Fu sempre creduta inespugnabile. E' sit. in dist. al N. 10 leghe da Ceuta, al S. E. 18 da Cadice, e al S. 34 da Siviglia. lon. 12. 30 lat. 36.

Gien, *Giemacum*, cit. di Fr. sulla Loira (Loiret) al S. E. distante 33 leghe da Parigi. lon. 20. 17 lat. 46. 5. 8.

Giengen, pic. cit. libera, ed Imp. della Svevia, sul fi. Brontz, posta tra Ulma, e Nordingen. lon. 26. 2 lat. 48. 38.

Gienzor, *Gienzora*, città di Afr. nella Barbaria, nel R. di Tripoli, da cui è dist. 4 legh.

Gieraci, *Gieracium*, città d' Ita. nel R. di Napoli, nella Calabria. Siede sopra un monte, in poca distanza dal mare, e distante 13 leghe al N. E. da Reggio, e 11 al S. E. da Nicotera. lon. 24. 18 lat. 38. 15.

Giessen, *Giessa*, città forte d' Al. nell' alta Sassonia, con Univ. cast. ed Arsenale. Appart. alla Casa di Darmstadt, ed è sit. in terr. fertile, sopra il fi. Lhon, 4 leghe da Marpurg al S. O.

Gigeon, luogo di Fr. nella infer. Linguadocca (Heraut).

Giglio, Isoletta d' It. sulla costa di Toscana, con cast Appartiene allo Stato di Siena lon. 28. 35 lat. 42. 24.

Gignac, cit. di Fr. nella Dioc di Montpellier (Heraut) su fi. Eraud. lon. 21. 15 lat. 43. 45

Gihon, gr. fi. di As. dagl antichi chiamato Oxus. Le su sorgenti sono alle falde de Monte Imaus, e le sue foci a Mar Caspio.

Gilles (S.), *S. Ægidii Villa* pic. cit. di Fr. nella Linguadocca inf. (Gard) 5 leghe al l'O. distante da Arles, 11 a N. E. da Montpellier. lon. 2 8 lat. 43. 40.

Gilolo, *Gilola*, gr. Is. d'As con una città Cap. dello stess nome, nell' Arcipelago dell Molucche. Abbonda di riso ed i suoi abitanti sono ben di bell' aspetto, ma d'anim feroce e crudele. E' sit. sott la linea. lon. 145.

Gimont, *Gimontum*, pic. ci tà di Fr. in Guascogna, nell

Lomagna (Gers). lon. 18. 40 lat. 43. 40.

Ginestas, luogo di Fr. nella Linguadocca (Aude).

Gingy, città, e Forte d'As. nell' Indie, Cap. del R. dello stesso nome, al S. del R. di Carnate, 14 leghe da Pondicheri all'O. lon. 97. 30 lat. 11. 58.

Gingiro, R. d'Afr. nella Caffreria; e poco conosciuto.

§ Gins, Ginsium, e Koszegh dal fi. così detta, cit. libera dell' Ungh. Cap. della Contea *castri ferri* nominata; è situata in una pianura molto fertile, e ben fortificata, in maniera che l'hanno 1532 soli 400 Cittadini fecero resistenza a Solimano, che l' assediava con 60 mila uomini.

Gioddah, o Gedda, gr. città e porto alle sponde Orient. del mar Rosso in Arabia. Il suo com. e molto florido, e serve come di porto alla Mecca. lon. 98 lat. 22.

Giojosa, *Gaudiosa*, pic. città di Fr. nel Vivarese. E' posta sul fi. Beaune, 9 leghe da Vivers al S. O. 16 da Nimes al N. e al S. per l' E. 134 da Parigi. lon. 21. 55 lat. 44. 26.

Giordano, *Jordanis*, fi. celebre dell' As. nella Palestina, il quale dopo un corso di 50 leghe si perde nel mar Morto. Nel tempo della messe esce dalle sponde. In questo fi. N. S. G. C. fu battezzato da S. G. Battista.

Giorgio (S.), Isoletta dello Stato Veneto, posta al S. di Venezia, ed all'E. della Giudecca.

Giorgio della Mina (S.), borgo d' Afr. nella Guinea, con cast. assai forte vicino al mare, ed un porto. Viene così chiamato, per le ricche miniere d'oro, che vi sono. Gli Ollo presero a' Portoghesi. lon. 17 lat. 5. 20.

Giovanni (Isola di S.), Isola del mar dell'Indie, una delle Comorre, vicino all'Isola di Madagascar. E' fertile all' estremo, abbondando anche di salvatico, e di capre. Gli abitanti sono seguaci del Maomettismo, misto però di molte superstizioni. Hanno paura grande del Demonio, chiamato da loro *Gregorio*. Vi sono 2 città principali, l' una chiamata del Re, dove tiene la sua corte, distante 8 leghe dal porto; l' altra della Regina, sit. sulla riva del mare. Tanto l' una, quanto l'altra sono assai belle, ed hanno delle Moschee superbe. lat. Merid. 12. 30.

Giovanni di Maurienne (S.), *Mauriana*, città di Savoja (Isere) nella valle dello stesso nome. E' sit. sul. fi. Arco, a' conf. del Delfinato, distante 5 leghe al S. O. da Moutiers, 10 al N. E. da Grenoble, e 9 al S. E. da Chamberì. lon. 24 1 lat. 45. 18.

Giovanni (S.) di Pula, nell' isola di Sardegna. Prende il nome dal vicin capo occidentale del golfo di Cagliari, detto Capo Pula: quivi sono le rovine d' un' antica cit. chiamata *Nora*, diversa da quella, ch' era fra Torre, e Bosa.

Giovanni (fi. di S.), o Ovigondy, grand., e bel fi. dell' Am. Sett. nell' Acadia, rinomato per la pesca del Salmone.

Giovanni d' Ulce (S.), Isola

dell' Am. Sett. nella nuova Sp. nel Mare del N. scoperta verso l'anno 1518 lon. 208. 20 lat. 19.

Giovenazzo, *Juvenacium*, pic. cit. d' Ita. nel R. di Napoli, nella Terra di Bari, con titolo di D. e Vesc. Suf. di Bari. Siede sopra un monte vicino al mare, ed è distante 4 leghe al N. da Bari, e 5 all'E. da Trani. lon. 34. 25 lat. 41. 33.

Gireft, *Girfra*, città gr. di Persia nel Tetman; il suo com. consiste in frumento, e in dattili. lon. 75. 50 lat. 27. 30.

Girge, *Girgium*, cit. d'Afr. Cap. dell' Egitto Super. in vicinanza del Nilo, il cui com. consiste in biade, legumi, lane, e tele. lon. 40. 50 lat. 25. 5.

Giroissens, luogo di Francia nella Linguadocca sup. con un cast.

Girona, *Gerunda*, ant. città forte di Sp. Cap. d'una Vigheria assai gr. nella Catalogna, con Vesc. Suf. di Tarragona. Giace sul fi. Onhal, che si scarica nel Ter, 7 leghe distante dal mare, 5 da Palamos al N. O. e 10 al N. E. da Barcellona. lon. 20. 32 lat. 41. 56.

Giron (S.), *S. Gironius*, pic. città di Fr. nel Conserans (Arriege) sul fi. Salat, distante 1 lega al S. da Lizier. Vi si fanno molte Fiere, nelle quali si vende molto bestiame. lon. 18 45 lat. 42. 58.

Gisors, *Gisortium*, cit. di Fr. nella Normandia, Cap. del Vessin-Normanno (Eure). E' sit. sull'Epte, 5 leghe da Gournai, 14 da Rouen, 16 da Parigi. lon. 19. 18 lat. 49. 15.

GIUDEA, *Judaea*, Prov. d'As. conf. all'O. col Mar Medit. al N. colla Siria, all'E. co' monti di là dal Giordano, al S. coll' Arabia. Chiamavasi anticamente il paese di Canaan. Se le diede in seguito il nome di Palestina, di Terra promessa, R. di Giudea, di Terra d'Israele, e finalmente di Terra Santa. Oltre il Giordano, ella è bagnata da molti altri ruscelli, e fontane. Presentemente è soggetta al Turco, e comprende il paese di Gaza, d'Elkahil o Ebron, di Gerusalemme, di Naplonsa, d'Hartea, di Nazaret o Joret-Cafre Kanna, e finalmente il paese al disopra del Giordano, in cui è mal sicuro il far viaggio, per esser infestato dagli Arabi. * Gerusalemme è la C. della Giudea.

Givet, *Givetum*, graziosa città pic. di Fr. ne' Paesi Bassi (Ardennes) divisa in due dalla Mosa, una si chiama *Givet di S. Ilario*, l'altra *Givet della Madonna*, dove sono buone fortificazioni di M. di Vauban. Essa è distante 9 leghe e mezza al S. O. da Namur, e 8 al N. E. da Rocroi. lon. 22 22 lat. 50. 5.

Givirà (o piuttosto Gavirate), luogo d' It. nel Milanese nella C. d' Anghiera, sul lago del medesimo nome, 3 leghe distante da Anghiera.

Giulia, *Julia*, città forte dell' Ungheria Sup. alle frontiere della Transilvania. E' sit. sul Keresblan, 12 leghe da Arad al N. O. e 12 al S. O dal gr. Waradino. lon. 36. 39 lat. 46. 25.

Giuliana, *Juliana*, luogo d'It. nella Sicilia, nella Valle di Mazara, sopra una rupe scoscesa.

Giulia nuova, luogo d'It. nel R. di Napoli, nell'Abruzzo ult. sulla costa del Golfo di Venezia, con tit. di D.

* Giuliano (S.), comunità in Savoja (Lemano). Quivi risiede il Giudice dei due baliaggi di Ternier e Gaillard. *

Giuliers (il D. di), pic. paese di Al. nella Westfalia. Le sue città principali sono Giuliers Cap. Duren, ed Aquisgrana.

Giuliers, *Juliacum*, ant. e forte cit. d'Al. Cap. del D. di questo nome, con buona Citad. E' sit. sul Roer, 6 leghe da Aquisgrana al N. E. 7 da Colonia all'O. e 11 all'E. pel N. da Mastricht. lon. 24. 10 lat. 50. 55.

Giulio (S.), *V.* Orta.

Givors, borgo di Francia nel Lionese, nella giurisdizione di S. Stefano.

Givrì, borgo di Fr. nella Borgogna (Saone et Loire) rim. pe' suoi vini.

Giuseppe (S.), *V.* Joseph (S.).

Giustandil, o Ochrida, *Justiniana*, città della Turchia Eur. nella Macedonia, con Arcivesc. Greco, ed un Sangiacco. Giace in vicinanza del lago d'Ocrida, 28 leghe da Durazzo al S. E. e 52 al N. O. da Larissa. lon. 38. 25 lat. 41. 10.

Glaciale (il Mar), parte dell'Oceano Sett. tra il Groenland all'O. ed il Capo Glaciale all'E. E' già da gran tempo, che gli Europei, tentano farsi un passaggio per questo mare affine di andare alla China, ed al Giappone. Vi navigò nel 1588 Ferrer Maldonado, entrando in questo mare per lo stretto di Hudson, e uscendo per lo stretto. Le compagnie privilegiate inglesi, che vi fanno un lucroso commercio esclusivo, impediscono ora questa navigazione. V. Anian.

Glamorganshire, *Clamorgania*, Pr. d'Ing. nel P. di Galles, di 37 leghe di giro. La parte Merid. di questa Prov. è tanto fertile, che viene chiamata il *giardino del paese di Galles*. Cardiff n'è la Cap.

Glandeves, *Glandata*, altre volte era una città della Fr. nella Provenza (Basse Alpi). Le innondazioni del Varo l'hanno talmente rovinata, che non vi resta altro, che la Casa del Vescovo. Il suo Capitolo è stato trasferito a Entrevaux, pic. città discosta una mezza lega da Glandeves, che è lontana 10 leghe al N. O. da Nizza, 19 al S. E. da Embrun, e 167 al S. per l'E. da Parigi. lon. 24. 38 lat. 43. 59.

Glaris, *Glarona*, borgo consid. degli Svizzeri, luogo primario del Cantone dello stesso nome, dove si tengono le generali assemblee del Cantone, alle quali ogni persona, anche dell'età di 16 anni, deve assistere colla spada al fianco. Glaris è composto di Cattolici, e Protestanti. Questi ultimi benchè in maggior numero, vivono tranquillamente co' primi, ed ufficiano a vicenda nella medesima Chiesa. E' sit. sul fi. Lint, 10 leghe da Switz all'E. 7 al N. O. da Coira, 13 al S. E. da Zurigo. lon. 26. 48 lat. 47. 6.

Glaris (il Cantone di), conf.

all' E. co' Grigioni, al S. col Cant. di Switz, all'O. con quello d'Uri, al N. col fi. Limath. Benchè il paese sia montuoso, e scabro, vi si fa ciò non ostante un com. consid. di formaggio, e di bestiame. Il Senato è composto di 62 persone, alle quali presiedono il Landman, ed il Proconsole, che mai non sono della stessa religione.

Glascow, *Glascua*, città di Scozia, nella Prov. di Clydesdai, con celebre Univ. ed un bel ponte. La sua Cattedrale sussiste ancora, e può passare per un Capo d'opera in genere d'Architettura. Il suo com. è florido a motivo del porto: chiamasi il *Paradiso di Scozia*. * Giace sulla Clyde, 4 leghe distante al S. O. da Dumbarton, 14 da Edimburgo all' O. e 114 al N. per l'O. da Londra. lon. 13. 36 lat. 56. 20.

Glatow, pic. cit. di Boemia, nel circ. di Pilsen, verso i conf. della Baviera. Vicino alla città sopra un' altura è il Cast. di Raby.

Glatz, *Glatium*, bella, e forte città della Boemia, Cap. della C. dello stesso nome, in cui si trovano 9 pic. città, e più di 100 Villaggi. E' sit. in vicinanza della Neisse, sulle frontiere della Slesia, 16 leghe distante al S. da Breslavia, 36 all' E. pel N. da Praga, 52 al N. da Vienna. lon. 34. 32 lat. 50. 25.

Glauchen, pic. città, e Cast. d'Al. nella Misnia.

Gletscher, monti degli Svizzeri, nel Cant. di Berna, nel Grindervald. Cotesti monti sono continuamente coperti di ghiaccio che mai non si squaglia essendo d'una estrema grossezza. Le acque che scorrono al basso di codesti monti sono però le migliori, e le più salubri che ber si possano.

Glocester, *Glocestria*, bella e forte cit. assai popolata dell'Inghilterra, Cap. della C. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Cantorberì. La sua Cattedrale è molto bella. E' sit. sulla Saverna, distante al N. O. 28 leghe da Londra, 8 al S. da Worcester. lon. 15. 26 lat. 51. 56.

Glocestershire, Prov. marit. d'Ing. bagnata dalla Saverna, di 34 leghe in circa di circuito. E' fertile di biade, lane, legna, ferro, acciajo, e di formaggio.

Glogaw (il gr.), *Glogavia*, cit. forte d'Al. Cap. del D. dello stesso nome, nella Slesia, con Cast. E' tale la fertilità del suo territorio, che viene riputata il granajo delle Prov. vicine; anzi è talmente popolata, che dopo Breslavia porta il vanto sopra tutte le altre città della Slesia. Giace sull'Oder in distanza al N. E. di 20 leghe da Breslavia, di 20 al N. E. da Gorlitz, 46 al N. per l'E. da Praga. lon. 33. 48 lat. 51. 40.

Glogaw (il pic.), altra cit. della Slesia, nel D. d'Oppelein. E' distante 18 leghe da Breslavia al N. O. e 2 al S. E. dal gr. Glogaw.

Glogaw (il D. di), D. consid. di Al. nella Slesia. Comprende molte città, con gran numero di Villaggi.

Glucksburg, o Luxburg, *Glucksburgum*, pic. città di Dan. con un Forte, nel D. di Sleswigk.

Gluckstadt, città forte d'Al. nel Circ. della Sassonia inf. nel D. d'Holstein. E' soggetta al R. di Dan. ed è sit. sull'Elba, 12 leghe da Hamburgo al N. O. e 22 al N. da Brema. lon. 26. 50 lat. 53. 52.

GNESNA, *Gnesna*, città consid. della gr. Polonia, nel Palatinato di Calish, con Arcivesc. Primate della Polonia. Questa è la prima città, che sia stata fabbricata in Polonia. Lecco I. che la fondò, solea farvi la sua residenza, come pure molti de' suoi successori. E' distante al N. per l'E. 40 leghe da Breslavia, 48 da Danzica al S. per l'E. 50 all'O. da Varsavia, e al N. per l'O. 66 da Cracovia. lon. 35. 55 lat. 52. 28.

Gnief, o Gniew, *Gniovum*, città della Prussia Polacca, nel palat. di Culm, sulla Vistola, con una cit.

GOA, *Goa*, gr. città d'As. nella penisola di qua dal Gange. Alfonso d'Albuquerque la prese a Gidalcan a nome del Re di Port. nel 1508. Hidalcan tornò a ricuperarla nel 1510 ma Albuquerque la riprese di bel nuovo. Nello scorso secolo era la chiave di tutto il com. d'Oriente, la prima Fiera dell'Indie, e una delle più celebri ed opulenti città del Mondo; presentemente è scaduta assai dal primo stato. Gli abitanti di Goa sono differenti di nazione, e di religione. Ella è sit. in un'Isola di 9 leghe di circuito, sotto la Zona Torrida. L'Isola contiene un gran numero di Villaggi, sulla Mandona, con buon porto, e parecchi Forti. E' sit. in distanza di 110 leghe in circa da Cochin. lon. 91. 35 lat. 15. 31.

Goch, pic. città d'Al. nel D. di Cleves, è posta sul Neers, 2 leghe da Bleves al S. E. lon. 27. 37 lat. 51. 40.

Gociano, luogo dell'Is. di Sardegna sul fi. Thirso, con tit. di C.

Godah, città d'As. nell'Indostan, distante 20 leghe da Brampour.

Goding, o Hodonin, pic. città d'Al. nella Moravia, a' conf. dell'Ungheria, circondata da fi. e paludi.

Goes, città forte delle Prov. Unite, nella Zelanda, che comunica col mare per un canale, e all'E. discosta 4 leghe da Middelburgo, 5 da Bergen-opzoom all'O. e 12 al N. da Gand. lon. 21. 25 lat. 51. 30.

Gojama, R. d'Afr. nell'Abissinia, all'estremità Merid. del lago Dambea, attorniato quasi da tutte le parti dal Nilo. E' diventato celebre, dacchè vi si scopersero le sorgenti del Nilo.

Goito, Borgo d'It. nel D. di Mantova (Mincio). E' sit. sul Mincio tra il lago di Mantova e quello di Garda.

Golconda, R. d'As. nella Penisola di qua dal Gange, conf. colla Prov. di Berar, il Re d'Orixa, il golfo di Bengala, il R. di Carnate, di Visapora, e di Talingas. In questo R. si trovano i più bei diamanti dell'Universo. Appart. al gran Mogol. La Cap. è Golconda o sia Bagnagar.

Goldberg, città di Slesia, nel D. di Lignitz, sul ruscello Ratzbach. lon. 33. 45 lat. 51. 3.

Goldingen, *Goldinga*, pic. città di Curlandia, con Cast. sul fi. Wela, della Polonia. lon. 40. 6 lat. 56. 48.

Goletta, forte cons. sulla costa di Barbaria, nel Paese di Tunisi. E' distante 150 leghe all' E. da Algeri, e 10 al N. da Tunisi. lon. 28. 25 lat. 37. 10.

Golfo, *Sinus*, una parte di mare, che entra nella Terra, ed è chiusa da ogni parte, salvo la sua imboccatura. I Golfi di una consid. estensione si dicono *Mari*. Si devono distinguere *i Golfi proprj*, gl'*improprj*, i *mediati*, e gl' *immediati*. I golfi proprj dell'Oceano son separati da limiti naturali, nè hanno comunicazione coll'Oceano, che per mezzo di uno Stretto. Tale è il mar Mediterraneo. I Golfi improprj sono più stretti all' interno, e più aperti dalla parte del mare di cui fanno parte. Tale è il Golfo di Lion. Il Golfo immediato è quello, che comunica immediatamente coll' Oceano, come il Mar Baltico, e il Mar Rosso. Il Golfo mediato è quello, che per un altro Golfo è separato dall' Oceano. Il Golfo per la sua estensione maggiore è diverso dalla Baja.

Golnow, *Golnovia*, pic. città d' Al. nella Pomerania ult. E' sit. sull' Ilna, vicino all'Oder, 8 leghe distante da Stetin al N. e 9 al S. da Cammin. lon. 32. 54 lat. 53. 44.

Gomera, Isola dell' Oceano Atlantico, tra le Canarie, l'Is. del ferro, e l' Is. di Tenariffa, di 22 leg. incirca di giro, con porto, e pic. città dello stesso nome. Ella è fertile, ed appart. alla Sp. che la conquisiò nel 1445.

Gondar, città o piuttosto Campo dell' Abissinia in Afr. in cui fa sua resid. l'Imp. degli Abissinj, ed un Patriarca che dipende da quello d' Alessandria. La sola moneta, che ha corso in questo paese, sono le verghe d' oro, ed il sale di rocca in tavolette. Questo sale cavasi dal monte Lafta.

Gondon, o Goudon, luogo di Fr. nella C. di Bigorre, sul fi. Artos (Hautes Pyren.).

Gondrain, luogo di Fr. nell' Armagnac (Gers).

Gondrecourt, *Gundulphi Curia*, pic. città di Fr. nel D. di Bar (Meuse). E' sit. sul fi. Ornain, che abbonda di buone trotte, 8 leghe da S. Michele al S. e 7 da Bar-le-Duc. lon. 23. 12 lat. 48. 30.

Gondreville, *Gundulphi Villa*, Borgo di Lorena, sulla Mosella (Meurthe) è posta in bel sito eminente, una lega da Toul, 3 da Nancì. lon. 23. 38 lat. 48. 40.

Gonessa, borgo dell' Is. di Fr. (Seine et Oise) distante 4 leghe da Parigi, sul Crou, famoso per la nascita di Filippo Augusto, e per la bontà del suo pane, che due volte alla settimana si porta a Parigi. lon. 20. 6. 41 lat. 48. 59. 15.

Gonga, antica città di Turchia in Eur. nella Romania, in vicinanza del mare di Marmora, 5 leghe da Rudisto, 15 da Gallipoli al N. E. lon. 45 6 lat. 40. 53.

Gonnord, borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire) sopra un pic. fi. che si scarica nel fi. di Layon, con un castello.

Gonzaga. Cast. d'It. nel Mantovano (Mincio) in poca distanza di Guastalla.

Gor, città dell' Indie, Cap. di un pic. R. dello stesso nome, che fa parte degli stati del gr. Mogol, vicino al gr. Tibet. lon. 106 lat. 31.

Gorcum, ricca cit. dell'Ol. Merid. dove si tiene un gr. traffico di formaggio, burro, ed altre derrate. Giace sulla Lingha, e sulla Mosa, ed è distante all'E. 5 leghe da Dordrecht, 7 da Breda al N. E. e 13 al S. da Amsterdam. lon. 22. 29 lat. 51. 49.

Gorea, nome di due Isole, una nell' Ol. Merid. e l' altra nell'Oceano, sulla costa d' Afr. Quest' ultima è circondata da scogli e da rupi, a riserva d'un piccolo braccio. Con tutto che sia molto sterile, è però di molta importanza per la bontà della sua rada. lon. 30 lat. 14. 30.

Gorgona, Isoletta d' It. nel mar di Toscana, in vicinanza dell' Isola di Corsica, verso il S. di 3 leghe in circa di circuito. Appart. al gr. D. di Toscana. lon. 27. 35 lat. 45. 22.

Gorgona, altra Isola del Mare del S. nel Popayan, distante 5 leghe dal Continente, lunga 2 leghe in circa, e larga 1 lega, con un porto eccellente.

Gorizia, pic. ma forte città d' Al. nella Carniola (Prov. illiriche). E' sit. sopra il Lizonzo, 8 leghe distante al N. E. da Aquileja, 26 al N. E. da Venezia. lon. 31. 17 lat. 46. 12.

Gorlitz, città forte d'Al. Cap. della Lusazia, soggetta al Re di Sassonia, posta sulla Neiss, 20 leghe distante all'E. da Dresda, 32 al N. per l'E. da Praga. lon. 32. 50 lat. 51. 10.

Goron, borgo di Fr. nel Maine (Mayenne).

Gorze, pic. città di Fr. nel paese di Messin (Moselle) sopra una collina, distante 1 lega dalla Mosella.

Goslar, ant. città della Sassonia inf. nel paese di Brunswick. Bertoldo Schwartz Monaco Benedettino inventore della polvere da fucile (come alcuni vogliono) nacque in questa città. Giace sulla Gosa, ed è distante 10 leghe al S. da Brunswick. lon. 28. 12 lat. 51. 55.

Gostynen, *Gostynia*, città di Polonia, nel Palat. di Rava. Vi morì prigioniere Demetrio Suski Czar di Moscovia. lon. 37. 45 lat. 52. 25.

* Gotardo (il monte S.), *Adula*, monte altissimo, che divide l'Ital. dalla Germ. Tre celebri fiumi vi hanno la loro origine, e quindi scorrono a bagnare tre opposte Prov. dell'Europa, cioè l'Italia, la Germania, e la Francia. Sono essi il Ticino, il Reno, ed il Rodano. E' degna pure di osservaz. la quantità della neve, da cui sono sempre coperte le cime di esso, e la quale, unita alle altre naturali asprezze, ne rende il passaggio a'viaggiatori assai malagevole, e forse insuperabile, se un ospizio caritatevole non servisse loro opportunamente di ricovero. Giace tra Bellinzona ed Altorf. *

Gotha, pic. città di Al. nella Turingia, Cap. del D. dello stesso nome, appart. ad un P. della Casa di Sassonia con Cast. distante 6 leghe da Erfort all'O. e al S. E. da Mulhausen. lon. 28. 35. lat. 51. 2.

Gothenburg, o Gotheburg, *Goteburgum*, città della Svezia, nella Westrogothia, con buon porto all'imboccatura della Gothelba, 43 leghe al N. per l'O. da Copenhagen, 75 al S. O. da Stokolm. lon. 29. 25 lat. 57. 44.

Gothia, parte consid. della Svezia, nella Scandinavia, sul mar Baltico. Si divide in 3 parti: l'Ostrogothia all'E. la Westrogothia all'O. e la Smalanda, o Gothia Merid. al S.

Gotland (Isola di), Is. del Mar Baltico, sulla costa Orient. della Svezia, da cui dipende. La sola città, che vi si trovi, è Wisbyen. lon. 37 lat. 57.

Goto, R. del Giappone composto di 5 Isolette, che ha per Cap. Ocura. Vi si fa un gr. spaccio di pesce.

Gottinge, *Gottinga*, città consid. d'Al. nel D. di Brunswick, è sit. sulla Leyna, 10 leghe al N. E. distante da Cassel. lon. 27. 40 lat. 51. 34.

Gottorp, *Gottorpium*, forte, e bel Cast. di Danimarca nel D. di Sleswick, app. a'D. di Holstein Gottorp, de' quali è residenza ordinaria.

Gottsberg, pic. citt. d'Al. nella Slesia, nel D. di Schweidnitz, famosa per le sue miniere d'argento.

Gouda, o Tergow, *Goudae*, città de' Paesi Bassi nell'Ol. Merid. rim. per le sue belle Chiese. E' sit. sull'Issel, a' conf. del pic. fi. Gow, 3 leghe da Rotterdam, 5 da Leyden. lon. 22. 12 lat. 52. 2.

Gouelle, pic. Paese, che fa una parte dell'Isola di Fr. (Seine et Marne).

Goveroolo, pic. piazza d'It. nel D. di Mantova (Mincio). E' sit. sul Mincio, in vicinanza del Po, distante 5 leghe da Mantova al S. E. e 5 al N. O. dalla Mirandola. lon. 28. 30 lat. 45. 2.

Gouis, borgo di Fr. nel Gen. di Tours (Sarthe).

Goura, Gura, o Calvaria, *Calvarius*, città di Polonia nel Pal. di Mazovia, appart. al Vesc. di Posnania. E' sit. sulla Vistola, 5 leghe da Varsavia. lon. 30. 25 lat. 52. 1.

Gourdon, *Gurto*, pic. città di Fr. nel Quercy, presso a' conf. del Perigord (Lot) sul pic. fi. Sor, distante 6 leghe al N. da Cahors. lon. 19. 6 lat. 45. 53.

Gourgè, borgo di Fr. nel Poitou (Hautes Pyren.).

Gournay, *Gornacum*, città di Fr. nella Normandia, nel paese di Bray (Seine inf.) rim. pel suo mercato d'eccellente burro. E' sit. sull'Epte, 5 leghe da Gisors, 6 da Rouen, 21 da Parigi. Trovansi molti altri luoghi di questo medesimo nome. lon. 18. 8 lat. 49. 25.

Gourville, borgo di Fr. nel Poitou (Deux Sevres).

Gower (S.), *S. Goaris Villa*, cit. d'Al. nel circ. dell'alto Reno, negli Stati d'Hassia-Rhinfels, cap. della C. di Catzenelnbogen. Essa è difesa dal cast. di Rhinfels. E' sit. sul Reno, ed è distante 6 leghe

al S. E. da Coblentz, 7 al N. O. da Magonza, e 19 al N. E. da Treveri. lon. 25. 19 lat. 50. 2.

Gozia, *vedi* Gothia.

Gozes, Isolette del Mar Med. al S. della parte occid. dell'Isola di Candia, distante 5 leghe da Forte Selino.

Gozzo, o Gozo, *Gaulos*, Isola d'Afr. sulla coste di Barbaria, sit. al N. O. dell'Isola di Malta, dalla quale è discosta 2 leghe, ed al S. della Sicilia.

Grabow, nome di tre pic. città, una in Al. nel D. di Meckelburg, sull'Elba, le altre due in Polonia, una nel Pal. di Kalisch, sul fi. Prosna, l'altra nel Pal. di Russia, sul fi. Wieperz, vicino alla sorgente.

Gradisca, *Gratiana*, cit. forte dell'Ungheria, nella Croazia, sulla Sava. Ella è distante 8 leghe da Posega al S. O. lon. 35. 30 lat. 45. 38.

Gradisca, pic. ma forte cit. d'Ita. nella C. di Gorizia, sul fi. Lisonzo, alle frontiere del Friuli, ed è discosta 6 leghe da Udine. lon. 31. 12 lat. 46. 6.

Grado, città d'Ita. in una Isoletta dello stesso nome, sulla costa del Friuli (Passeriano) 4 leghe da Aquilea, e 22 al N. E. da Venezia. lon. 31 10 lat. 45. 52.

§ Graften, Casa Reale d'Ing. nella Parte Merid. del Northamptonshire con tit. di D. rim. pel suo bel porto.

Graisivandan, *Pagus Gratianopolitanus*, paese di F. nel Delfinato (Isere) chiamato ancora il territ. di Grenoble, ch'è la Cap.

Grammont, *Gerardi mons*, città della Fiandr. sulla Dendra (Escaut) 3 leghe da Oudenarde, 7 e mezza da Tournai al N. E. lon. 21. 31 lat. 50. 46.

Grammont, *Grandimontium*, pic. città di Fr. nella Marca Limosina (Haute Saone) rim. perchè vi nacque Marc'Antonio Muza, distante al N. E. 6 leghe da Limoges. lon. 19. 8 lat. 45. 56.

Gran, *vedi* Strigonia.

GRANADA, *Granata*, bella e gr. città di Sp. Cap. del R. dello stesso nome, con Arcivesc. ed Univ. Si divide in 4 parti, il suo com. di sete è de' migliori di tutta l'Eur. è posta in bel sito, vicino al fi. Oro, 50 leghe distante al S. O. da Murcia, 25 da Malaga al N. E. 45 all'E. da Siviglia, e 90 al S. da Madrid. lon. 14 46 lat. 36. 56.

Granada (il R. di), Prov. consid. di Sp. di lunghezza 70 leghe in circa, e 30 di larghezza, conf. al N. coll'Andalusia, all'E. col R. di Murcia, al S. col Mar Mediterraneo, all'O. coll'Andalusia. E' una delle più fertili Prov. di tutta la Sp. ed i suoi frutti sono d'un sapore squisito. Abbonda di grano, di vino, di olio, di zucchero, di lino, di canape, di cera, e di mele. Vi sono moltissimi mori, che nudriscono una gr. quantità di vermi da seta. Gli Abitanti sono sobrj, dolci e civilissimi. La Cap. è Granada.

Granada, Isola dell'Amer. Sett. una delle Antille, lunga 10 leghe e larga 5. lat. 11. 50 lon. 115. 35.

Granada, una delle più belle città dell' Amer. vicina al lago dello stesso nome, e distante 28 leghe dal mar del Sud. Fu saccheggiata da' fuorusciti Fr. nel 1665 e 1675. lon. 292. 15.

Granada (la nuova), Prov. dell' Amer. Merid. nella Terra ferma, lunga 30 leghe, e larga altrettanto. Abbonda di miniere d'oro, d'argento, rame, ed acciajo. Vi sono pure de' cavalli, de' muli, de' buoni pascoli, de' grani, e de' frutti. Ha per Cap. S. Fè de Bagota. lat. 12.

Grancey-le-Chatel, *Grancejum Castrum*, luogo di Fr. in Champagna (Côte d' or).

Grand-boire, borgo di Fr. in Anjou (Sarthe).

Grand-Prè, luogo di Fr. in Champagna sul pic. fi. Ayr (Ardennes).

Granico, fi. d'As. nella Natolia, vicino alla città di Lampsaco, sull' Ellesponto. E' celebre per la sconfitta che diede Alessandro a' Persiani nelle sue vicinanze.

Granson, pic. cit. degli Svizzeri, nel paese di Vaud. Ella è rim. per la vittoria che gli Svizzeri riportarono nelle sue vicinanze nel 1475. Siede sopra una collinetta poco dist. dal lago Neufchatel, una lega da Iverdun. lon. 24. 10 lat. 46. 48.

Grantham, *Grantha*, città mercantile d' Ingh. nel Lincolnshire, famosa pel suo Collegio eretto da Ricardo Fex Vesc. di Winchester, e per la sua Torre di un' altezza gr. E' dist. 30 leghe al N. da Londra. lon. 16. 52 lat. 52. 50.

Granville, *Grandisvilla*, cit. marittima della Fr. nella bassa Normandia con porto (Manche). E' sit. parte sopra una eminenza, e parte al piano, in distanza di 6 leghe da Coutance, e di 74 all'O. da Parigi. lon. 16. 2. 53 lat. 48. 50. 11.

Grasse, *Grinnicum*, pic. cit. di Fr. nella Provenza (Var). E' sit. sopra un colle, distante all' O. 6 leghe da Nizza, 26 da Aix al N. E. e al S. per l' E. 173 da Parigi. lon. 24. 36. 5 lat. 43. 39. 25.

Grasse (la pic.), cit. di Fr. nella Linguadocca, nella Dioc. di Carcasson, sul pic. fi. d' Orbieu, alle falde delle mont. della Courbiere (Aude).

Gratz, *Graecium*, bella e forte cit. d' Al. Cap. della Stiria, con Cast. sopra un' eminenza, un Palazzo, ed un' Accademia. E' sit. sulla Muer, distante al S. O. 34 leghe da Vienna, 18 da Varadin al N. O. lon. 34. 4 lat. 47. 4. 18.

Gratz, *vedi* Konisgratz.

Gratzen, pic. Cast. di Boemia, presso a Budweis.

Graudentz, *Grudentium*, pic. cit. di Polonia, con Cast. nel Pal. di Culm, sopra la Vistola, distante al S. 24 leghe da Danzica, 14 al N. da Thorn, 35 al N. O. da Varsavia. lon. 37. 2 lat. 53. 20.

Grave, *Gravia*, cit. fortissima de' Paesi Bassi nel Brabante Ol. E' sit. sulla Mosa, sulla opposta sponda della quale v' è un forte, in distanza 3 leghe da Nimega, 6 da Bolduch, 26 da Brusselles al N. E. lon. 23. 16 lat. 51. 46.

* Gravedona, *Grabadona*, comunità molto popol. e mer-

cant. dello stato di Milano presso il lago di Como (Adda).

Gravelines, *Gravelina*, cit. forte de' Paesi Bassi, nella Fiandra (Nord). Le fortificazioni di questa città sono state disegnate dal celebre Vauban, e Cav. de Ville. E' sit. in vicinanza del mare, 5 leghe all'E. da Cales, 6 al S. O. da Dunkerque, 26 all' O. da Gand, 61 al N. da Parigi. lon. 19 47. 32 lat. 50. 59. 4.

Gravesande, *Gravesinda*, picma bella città d' Ing. nella Provincia di Kent, sul Tamigi, con porto. Trovasi un borgo di questo medesimo nome in Ol. in cui facevano resid. i Conti d'Ol. lon. 21. 25 lat. 51. 38.

Gravina, città d' It. nel R. di Napoli nella Terra di Bari. Questa città è creduta l'ant. *Plera*. Vi sono moltissime serpi; * ed è dist. 20 leghe all'E. da Cirenza, e 13 al S. O. da Bari. lon. 34. 10 lat. 40. 54.

Graziosa, *Gratiosa*, l' Isol. dell' Oc. Atlantico, una delle Azzore, così chiamata per la fertilità delle sue campagne. E' discosta 8 leghe da Terzera. lon. 330. 30 lat. 39. 20.

Gray, *Gradicum*, città di Fr. nella Franca Contea (Haute Saone). E' sit. sulla Saona, al N. dist. 7 leghe da Dola, 12 al N. E. da Besanzone, 10 da Dijon al N. E. e al S. E. 73 da Parigi. lon. 23. 15. 52 lat. 47. 29. 52.

GRECIA, paese celeb. dell'Eur., e sede già del valore, delle scienze, e delle belle arti. Ora è soggetta al Turco. Comprende 7 parti, la Romania, la Macedonia, l'Albania, la Livadia, la Morea, l' Isola di Candia, e le Isole dell'Arcipelago. Vi sono due Giurisdizioni, ciascuna delle quali ha il suo Bassà: quello di Rumelia, che hà sotto di lui 24 Sangiacchi; ed il Capitano Bassà, ch' è Ammiraglio dell' Arcipelago, ed ha sotto di lui 13 Sangiacchi. La Grecia è molto spopolata, e decaduta dallo stato antico. Viene abitata da' Maomettani, insieme anche da' Cristiani.

Greenwich, borgo consid. d' Ing. nella Prov. di Kent, discosto 2 sole leghe da Londra, sul Tamigi, con un famoso Ospitale fatto fabbricare da Guglielmo III. per i poveri Marinaj inabili alla fatica, e un Osservatorio. lon. 17. 38 lat. 51. 30.

Grein, *Greyna*, pic. città d' Al. nell' Austria, sopra un pic. fi. che si scarica nel Danubio, con cast.

Greite, pic. città d' Al. nel circ. del Reno sup. nel Vigtland, con un cast. sull' Elster.

GRENOBLE, *Gratianopolis*, ant. e popolata cit. di Fr. Cap. del Delfinato (Isere). Sono pregiate assai le sue pelli, e i guanti che vi si fabbricano. Giace sull'Iser, ed è dist. al S. O. 11 leghe da Chamberì, 42 all' O. per N. da Torino, 16 al S. E. da Vienna, 124 al S. per l'E. da Parigi. lon. 23. 23 40 lat. 45. 11. 49.

Grestain, borgo di Fr. in Normandia (Calvados).

Griffanhagen, *Viricium*, cit. d'Al. nella Pomerania, Prussiana, nel D. di Stetin, sull'Oder. lon. 38. 45 lat. 33. 17.

GRIGIONI, *Rheti*, popolo d' It. nell' Alpi, alleato degli Svizzeri, e diviso in tre gr. parti, o siano Leghe. La Lega Grigia, la Lega Cade o Casa di Dio, al Mezzoggiorno, e la Lega delle 10 Comunità ovvero Diritture al Settentrione. Tutto questo paese ha 35 leghe in circa di lunghezza. E' popolatissimo, ed il suo Governo è Democratico; ogni persona, anche dell' età d' anni 16 potendo sedere nelle pubbliche assemblee, e votare egualmente agli altri. Ciascuna Comunità ha le sue leggi municipali, e forma una spezie di Sovranità a parte. Gli affari pubblici vengono decisi nelle Diete, che si tengono una volta l'anno. Sono i Grigioni, o Protestanti, o Cattolici. Questi ultimi dipendono dal Vesc. di Coira per lo spirituale. Tanto gli uni quanto gli altri sono arditi, allegri, bravi soldati, e gelosi all'estremo della libertà loro.

Grignan, pic. cit. di Fr. nella Provenza (Drome). lon. 22. 35 lat. 43. 15.

Grimaud, *Athenopolis*, pic. città di Fr. in Provenza, vicino al golfo di Grimaud (Var). lon. 24. 16 lat. 43. 15.

Grimberga, *Grimburgum*, pic. città d' Al. (Sarre) 6 leghe distante da Treveri.

Grimbergen, pic. città de' Paesi Bassi nel Brabante (Dyle) mezza lega distante dal canale che va da Brusselles ad Anversa.

Grimm, *Grima*, pic. cit. di Al. nell'Elett. di Sassonia, nella Misnia, sulla Mulda che si passa sopra un ponte.

Grimmen, pic. città d' Al. nella Pomerania, nel D. Badt, distante 2 leghe da Stralsund.

Grimnitz, castello e casa di caccia, nella Marca di Brandeburgo.

Grispswald, *Gripsvaldia*, città consid. d' Al. nella Pomerania. Siede in vicinanza del mare, 8 leghe distante da Stralsund al S. E. e 22 al N. O. da Stetin. lon. 31. 28 lat. 54. 12.

Grizolles, luogo di Fr. in Linguadocca (Haute Garonne).

Grodek, nome di 4. pic. città della Polonia, la prima nella Russia Rossa, la seconda nel Pal. di Polonia, la terza sulla sinistra sponda del Niester nel Pal. di Kiovia.

Grodno, *Grodna*, città della Polonia, nella Lituania, nel Pal. di Troki, celebre pel suo palazzo reale. Ella è posta sul fi. Niemen, in terr. disuguale, 30 leghe distante da Troki al S. O. 50 da Varsavia al N E. e 20 all' O. da Novogrodeck. lon. 42. 43 lat. 53. 18.

Groenland, *Groenlandia*, gr. paese delle Terre Artiche, tra lo Stretto di Davis, di Forbischer, e l'Islanda. Sin'ora non si sanno i suoi confini verso Settentrione. Malgrado il suo clima freddo all' estremo, il paese è fertile, il mare pieno di pesci, di lupi, cani, vitelli marini, e d' una prodigiosa quantità di balene. Il com. cogli Abitanti di questo paese, che sono selvaggi, cominciò a perdersi verso la metà del XIV. secolo. Hanno bensì procurato i Danesi di ristabilirlo, ma sin ora è poco considerabile.

Groll, *Grolla*, pic. città de'

Paesi Bassi, nella Gheldria. Giace in distanza di 6 leghe da Zutphen al S. E. lon. 24. 5 lat. 52. 7.

Groninga (la Sig. di), una delle 7 Prov. Unite, che formavano dianzi la rep. d'Olanda, limitata all'E. dall' Ostfrisia, all' O. dalla Frisia, al N. dal Mar d'Al. al S. da Ouerryssel. E' molto fertile.

Groninga, ricca, bella, e forte città de' Paesi Bassi. E' bagnata da' due fi. Hunes ed Aa, 4 leghe distante dal mare, 11 all' E. da Lewarden, 22 al N. per l'E. da Deventer, 34 al N. E. da Amsterdam. lon. 24 lat. 53. 13.

Cronsfed, C. nel D. di Limburg (Meuse infer.) in Al.

Grossa, Isola della Dalmazia, nel golfo di Venezia, nella C. di Zara, di 20 leghe in circa di giro. lon. 32. 32--33 6 lat. 44. 4--44. 25.

Grossen, *vedi* Crossen.

Grosseto, *Grossetum*, pic. città d' It. nella Toscana, con cast. (Arno). E' sit. vicino al mare, 4 leghe al S. O. distante da Siena. lon. 28. 45 lat. 42. 50.

Grotkaw, *Grotkavia*, pic. e forte città d' Al. nella Slesia, Cap. della Prov. dello stesso nome, chiamata anche il P. di Neiss. E' posta in bel sito, e il suo terr. è molto fertile. E' distante al S. O. 4 leghe da Brig, 10 da Breslavia al S. E. e 12 al N. E. da Glatz. lon. 35. 10 lat. 50. 42.

Grubenhagen, *Grubenhaga*, cast. d' Al. nell' alta Sassonia, ed è distante al S. O. 7 lèghe da Brunswich, 17 da Hannover al S. lon. 27. 36 lat. 51. 54.

Gruckfeld, *Quadrata*, pic. città d' Al. nella Carintia inf. sulla Sava con un buon cast.

Grunberg, luogo d' Al. nella Slesia, nel P. di Glogau.

Grunda, pic. cit. d' Al. nella Sassonia inf. nel D. di Brunswick, ne' monti d' Hartz.

Gruningen, *Groeninga*, città d' Al. nel circ. della Sassonia inf. nel P. di Halberstadt, sul fi. Felke.

Gruningen, *Gruninga*, città degli Svizzeri nel cant. di Zurigo, con un cast.

Grunsfeld, pic. città d'Al. nella Franconia, sopra un pic. fi. che si scarica nel Tauber.

Grunstad, *Grunnestadium*, cit. pic. ma bella d'Al. nel Pal. del Reno, è sit. in buon terr. lon. 25. 46 lat. 49. 31.

Grujeres, borgo degli Svizzeri nel Cantone di Friburgo con cast. in cui risiede il Balio. E' celebre per lo spaccio del suo eccellente formaggio, che lo rende assai ricco. Giace in distanza di 6 leghe al S. O. da Friburgo, lon. 24. 58 lat. 46. 35.

Guacocingo, città dell'Amer. settentrionale, nella nuova Sp. distante 12 leghe al S. E. dal Messico. lon. 277. 10 lat. 19. 40.

Guadalajara, *Guadalaxara*, cit. di Sp. nella nuova Castiglia, nel territorio d' Alcalà, sull' Henares, 6 leghe distante da Alcalà, e 12 al N. E. da Madrid. lon. 14. 50 lat. 40. 36.

Guadalajara de Buga, città dell'Amer. Meridionale nel Popajan, 15 leghe distante dallo stesso.

Guadalajara, cit. consid. dell' Am. Sett. Cap. della ricca

e fertile Prov. dello stesso nome, nella nuova Sp. Nugno Gusman ne fu il fondatore nel 1531. E' sit. in distanza di 7 leghe dal Messico. lat. 20. 20 lon. 271. 40.

Guadalaviar. *Durias*, fi. di Sp. che nasce ne' monti che dividono la nuova Castiglia dal R. di Leon, e si scarica sotto Valenza nel Mediterraneo.

Guadalupa, *Aquae Lupiae*, bella città di Sp. nell'Estremadura. E' posta sul ruscello Guadalupa. lon. 13. 15 lat. 39. 15.

Guadalupa, Isola dell' Amer. una delle Antille Fr. tra l'Isola S. Domingo, la Mari-Galanta, la Desiderada, e l'Isole di Monferrato. La sua larghezza è di 60 leghe in circa. E' molto fertile, ben popolata, e difesa da alcuni Forti. Dal 1635 in qua viene abitata da'Fr. lon. 316. 16. 20.

Guadalquivir, *Baetis*, gr. fi. della Sp. che ha le sue sorgenti nella Manica, e mette foce nel golfo di Cadice, ed a S. Lucar di Barameda, traversando le città di Cordova, Siviglia, ec.

Guadarama, pic. città di Sp. nella Castiglia vecchia, rinomata pel suo traffico di formaggio. E' posta sul fi. Guadarama, 10 leghe distante al N. O. da Madrid, al S. 6 da Segovia. lon. 13. 53 lat. 40. 43.

Guadel, *Guadela*, città di Persia nella Prov. di Mekran con porto assai buono. lon. 80 30 lat. 25.

Guadiana, *Anas*, fi. della Sp. il qual comincia nella nuova Castiglia in vicinanza di Canamayez, e si scarica nell' Oceano, tra Castro Marino ed Agramonte. Pare che vada a celarsi sotto terra.

Guadix, *Arci*, ant. e gr. città di Sp. nel R. di Granata. E' sit. in terr. fertilissimo, ed è distante 14 leghe da Granata al N. E. 19 al N. da Almeria. lon. 15. 23 lat. 37. 5.

Guagida, *Lanigara*, ant. città forte d' Afr. nel R. di Tremecen. I suoi muli si stimano i più belli dell'Afr. Essa è sit. in una deliziosa pianura, ed è distante 14 leghe da Tremecen.

Gualata, R. d'Afr. nella Nigrizia, conf. al N. col Derveches, al S. col R. di Senega, all'E. con una catena di monti, all'O. col pic. fi. di S. Antonio. Gli abitanti sono chiamati *Benays*, e son grossolani, ma di buona natura. Vi è una città chiamata *Gauben*, o *Hauben*.

Gualeor, o Gualor, *Galeora*, città d' As. nell' Indostan, Cap. della Prov. dello stesso nome, con un buon forte, e al S. 10 leghe distante da Agra. lon. 87 lat. 25. 45.

Guam, la prima e la più Merid. dell'Isole de' Ladroni, o Mariane, di 40 leghe di circuito. Quasi tutti gli abitanti sono originarj del paese, industriosissimi a fabbricar navi e battelletti, più di qualunque altra nazione del Mondo. Quest' Isola abbonda di frutti squisiti, e gode un clima molto puro; ciò non ostante li Guamesi sono sottoposti ad una spezie di lepra. lon. 257. 10 lat. 13. 25.

Guamagna, città Episc. dell'Am. Merid. Cap. della Prov. del-

dello stesso nome, nel Perù, nella Prefettura di Lima. Ella è rim. pel com. di sue confetture, e manifatture, come altresì per le ricche miniere di oro, argento, e calamita, che vi si trovano. E' distante 80 leghe da Pisco, 70 da Lima. lon. 306. 40 lat. Merid. 13.

Guanabaki, o Guanahamia (Isola di), Isola dell' Amer. Sett. una delle Lucaje, chiamata anche Isola di S. Salvadore. Questa fu la prima terra scoperta da Colombo nel Mondo nuovo nel 1492 il medesimo giorno che gli Sp. avevano tramato d'ammazzarlo, stanchi dopo lungo viaggio di non aver fatta veruna scoperta. lon. 302 30 lat. 24. 10. 40.

Guancavelica, pic. città dell' Am. Merid. nel Perù, nella Prefettura di Lima. E' ricca assai, e produce quantità d'argento vivo. Giace distante 60 leghe da Pisco. lon. 305. 30 lat. 12. 40.

Guanucco, ricca, e deliziosa città dell' Amer. Merid. Cap. d' una contr. dello stesso nome, nella Prefettura di Lima. Abbonda di tutto il bisognevole, ed ha 30000 Indiani tributarj. E' discosta 45 leghe al N. E. da Lima. lon. 304. 40 lat. merid. 9. 55.

Guardafui, Capo d'Afr. sulla costa d'Abissinia, all' estremità Orient. del R. d' Adel, e dell'Afr. ed all'ingresso dello stretto di Babel-Mandel. lon. 312 lat. 11. 40.

Guardia, *Guardia*, cit. di Portogallo, nella Prov. di Beira, con Vesc. Suf. di Lisb., 16 leghe al S. E. da Viseu,

24 da Lamego al S. E. e 55 al N. E. da Lisb. lon. 11. 28 lat. 40. 20.

Guardia, pic. cit. di Sp. nella Galizia, all'imboccatura del Minho, con un porto, e un buon cast.

§ Guardia Regia, piccolissima città del R. di Napoli nella Cont. di Molise, situata in luogo assai scabroso alle falde Sett. del Matese. Ella è distante 5 miglia Or. da Bojano.

Guarda, *Alferez*, pic. cit. del R. di Napoli, nella C. di Molise sulle front. della Capitan., dist. 2 leghe, e mezza al N. O. da Larina. lon. 33 28 lat. 41. 50.

Guargala, città d'Afr. Cap. d' un pic. R. dello stesso nome, nel Biledulgerid, al S. del monte Atlante. E' posta 140 leghe in distanza da Algeri al S. per l'E. lon. 27. 30 lat. 28.

Guascogna, *Vasconia*, gr. Prov. di Fr. tra la Garona, l' Oceano, ed i Pirenei. Comprende la Lande, la Chalosse, il Turfan, il Mursan, il paese d'Albret, che fanno la Guascogna propria: il Bigorre, il Biscaini, il Comminges, l' Armagnac, il Condomese, il Bazadois, ed il Bordolese.

Guastalla, *Guardistallum*, *Vastalla*, pic. cit. d'Ita. nel D. di Mantova (Mincio). E' sit. vicino al Po, in distanza di 6 leghe al N. da Reggio, e di 8 al S. O. da Mantova. lon. 28. 8 lat. 44. 55.

Guasto, *Vastum*, Terra d'It. nel R. di Napoli nell' Abruzzo cit. tra la imboccatura de' fi. Tryno, e Afinella, nel golfo di Venezia.

Guatimala, Prov. consid. dell' Am. Sett. nella nuova Sp. lunga più di 300 leghe, e larga 180. Abbonda di cacao, e gli abitanti se ne servono come ad uso di moneta ne' loro traffichi. Vi sono pure altre 12 pic. Prov. che ne dipendono. Gl' Indiani che vi abitano sono grossolani, idioti, e professano bensì la Religione Cristiana, ma mista di superstizioni. Sono inclinatissimi alla danza secondo la loro foggia. La Cap. è S. Jago di Guatimala.

Guatimala, ricca cit. dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. Cap. del G. dello stesso nome. Il suo com. di cacao, ed altre droghe è assai florido. lon. 286 5 lat. 14.

Guaxaca, Prov. dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. Ella è fertilissima di formento, cocciniglia, mahis, e cassia. Vi sono anche delle miniere d' oro, argento e cristallo. La Cap. è Antequera.

Guayaquil, o Guyaquil, *Guajaquilum*, città, baja, e porto dell' Amer. Merid. nel Perù, Cap. d' una Prov. dello stesso nome nella Prefettura di Quito con due forti. Abbonda di cacao. E' distante 7 leghe da Puna. lat. Merid. 2 lon. 300. 40.

Gubbio, *Euqubium*, città d'Ita. (Musone). E' distante 14 leghe al S. da Urbino, 7 al N. E. da Perugia, e 35 al N. da Roma. lon. 38. 5. 27 lat. 43 20. 35.

Guben, *Guba*, pic. cit. d'Al. nella bassa Lusazia, sulla Niesse, appart. alla Casa di Sassonia Mersebourg. Giace distante 10 leghe da Francfort sull' Oder al S. e 25 al N. E. da Dresda. lon. 32. 34 lat. 51. 55.

Guber, R. d' Afr. nella Nigrizia, al N. e al S. del fi. Senaga, che lo divide da oriente a occidente. La città di Guber n' è la cap.

Guchen, *Gucheum*, cit. della China, quinta Metropoli della Prov. di Quangsi, sul fi. Ta, che riceve vicino a questa città i fi. Teng, Vung, Finglo e Fu. Vi sono due Tempj consagrati agli Uomini illustri, ed ha 6 città dipendenti. lon. 128. 16 lat. 24. 2.

Gueihoel, cit. della China, quarta Metropoli della Prov. di Honan, sul Guei, che ha sei città dipendenti.

Gueldria, o Guelhria, *Gheldria*, Contrada de' Paesi Bassi, con titolo di D. Comprende la Prov. e l' alto Quartiere. La Prov. di Gheldria era la prima delle 7 Prov. Unite. Oggi è divisa ne' Dipart. de la Roer, de la Meuse infer.

Gueldria, città forte de' Paesi Bassi nel D. di questo nome. E' sit. in terr. paludoso sulla Niets, 4 leghe distante dal Reno, 4 da Venlo al N. E. lon. 23. 56 lat. 51. 30.

Guepie, *Guespia*, luogo di Fr. nella Linguadocca sup. (Tarn) sul fi. Brant, che si scarica nell' Aveirou.

Guerande, *Gueranda*, città di Fr. nella Bretagna (Loire intér.) dove si fa un gr. traffico di sal bianco, che si cava dalle saline del suo terr. E' distante 1 lega dal mare, 16 da Nantes all' O. pel N. e al S. O. 100 da Parigi. lon. 15. 13. 24 lat. 47. 19. 39.

Guerard, borgo di Fr. nella Bria (Seine et Marne).

Gueret, *Varactus*, pic. cit. di Fr. nella Marca Superiore (Creuze). E' sit. distante 14 leghe da Limoges al N. E. e 68 al S. da Parigi. lon. 19. 32 lat. 46. 10.

Guerghe, o Guierche, città di Fr. in Turena (Indre et Loire) con un cast. ove risedea Agnese Sorel, donna di Carlo VII. La città è sit. sulla Creuse distante 4 leghe al S. E. dall'Haja. lon. 18. 28. lat. 46 48. Vi è un altro luogo del medesimo nome in Bretagna, nella Dioc. di Rennes, e una Collegiata.

Guerville, *Gujardi Villa*, borgo di Fr. nel Gen. di Parigi (Seine et Oise).

Guetaria, *Menosca*, pic. città di Sp. nella Guipuscoa, con un cast. ed un buon porto. lon. 15. 12 lat. 43. 26.

Guete, *Opta*, *Gueta*, ant. città di Sp. nella nuova Castiglia, nella Sierra. E' distante 6 leghe al N. O. da Cuenza, e 26 all'E. da Madrid. lon. 15 36 lat. 40. 20.

Guiana, gr. paese dell'Amer. Merid. tra il fiume Orenoco e quello delle Amazzoni, all'E. del Perù. Sin'ora sono cognite solamente le sue coste; il centro del paese viene occupato da un'infinità di selvaggi, parte de' quali hanno le loro capanne sopra gli alberi, come tanti nidi d'uccelli, il terr. produce quantità di zucchero.

GUIENNA, *Aquitania*, il più gr. Governo, e la Prov. più gr. di tutta la Fr. limitata al N. dal Poitou, l'Angomiese, e la Marca, all'E. dall'Avergna e la Linguadocca, al S. da'Pirenei, all'O. dall'Oceano. La sua lung. è di 90 leghe in circa, e la larg. di 80. Si divide in alta, e bassa. L'alta comprende il Querci, la Rovegna, l'Armagnac, il paese di Comminges, ed il C. di Bigorre. La bassa comprende il Bordolese, il Perigord, l'Agedese, il Condomese, il Bazadois, le Lande, la Guascogna propria, ed il paese di Lavoro. Non bisogna confondere il Gov. di Guienna colla Guienna propria, la quale non è che una parte di questo. I fi. pr. sono la Garonna, l'Adour, il Tarn, l'Aveiron ed il Lot. Bordeaux è la Capitale. Ora è divisa in 4 Dip. Landes al S., Gers al N. E., Gironde al N. O. Lot e Garonne all'E.

Guilford, *Guilloffordium*, città bella, e mercantile d'Ing. cap. della C. di Surrey, sul Vey. Invia due Deputati al Parlamento, ed è distante 10 leghe al S. O. da Londra. lon. 17. 6 lat. 51. 10.

Guilhen (S.), luogo di Fr. nella Linguadocca (Alpi maritt.).

Guillain (S.), *Gislonopolis*, città de'Paesi Bassi nell'Hannonia, difesa dalle sue dighe (Jemmapes). Giace in sito paludoso, sul fi. Haine, 2 leghe distante da Mons. lon. 21. 29 lat. 50. 25.

Guillaumes, città di Fr. nella Provenza.

Guillestre, *Gallitae*, borgo, e cast. nell'Alpi (Hautes Alpes).

Guillotiere, borgo di Fr. nel Lionese, nella giurisd. di Lyon.

Guimaranes, *Vimaranus*, ant.

città del Port. nella Prov. d'Entre Duero e Minho, nella Comarca. E' stata molto tempo sede de' Re di Port. La sua divisione è in città nuova, e città ant. Giace in distanza di 11 leghe al N. per l'E. da Porto, di 16 al N. O. da Lamego, e di 66 al N. E. da Lisb. lon. 9. 46 lat. 41. 25.

Guimenè, luogo di Fr. in Bretagna (Morbihan) nella Dioc. di Nantes, da cui è lontana 10 leghe, con tit. di Principato.

GUINEA, *Guinea*, gr. paese d'Afr. conf. colla Negrizia, l'Abissinia e la Cafreria. Sin' ora sono conosciute le sue coste solamente e un poco dell'interno, dopo i viaggi intrapresi a spese della Comp. ingl. d'Africa. Si divide in alta Guinea, ed in bassa Guinea, altramente chiamata il Congo. L'alta Guinea comprende la costa di Malaghetta, la costa di Dens, la costa d'oro, i R. di Giuda, del gr. Ardre, e di Benin. I Negri sono effemminati assai, ed a gran fatica troverebbesi tra loro una fanciulla onesta. Sono naturalmente pigri, ubbriaconi, infedeli, e trascuratissimi nelle cose loro. Usano d'ornarsi le gambe e le braccia di vezzi d'oro, d'avorio, di corallo, o d'altra cosa preziosa. La religion loro è l'Idolatria. Vi sono molte pecore coperte di lunghi peli, in vece di lana; al contrario gli uomini in vece di capelli sono lanuti in capo. I Dieppesi scopersero la prima volta questo paese nel 1364 regnando allora Carlo V. Re di Francia, e vi fecero vela per 60 anni di seguito, avanti che altra nazione d'Eur. ne avesse sentore. Vennero sul principio del XV. secolo i Port., e vi fecero un gr. com.

Guinea (la Nuova), gr. contrada dell'Oceano Orient. all'E. delle Molucche, chiamata anche Terra di Papous. Il paese è bensì fertile, ma viene abitato da' Selvaggi.

Guines, *Gisna*, luogo di Fr. in Picardia (Pas de Calais) in un paese paludoso, 2 leghe distante dal mare.

Guingamp, pic. città di Fr. nella Bretagna (Côtes du Nord) 103 leghe distante da Parigi all'O. lon. 14. 39. 15 lat. 48. 33. 42.

Guiolle, luogo di Fr. nel Rouvergne (Aveiron) vicino a' monti della Guiolle.

Guipuscoa, *Guipuscoa*, pic. Prov. Sett. di Sp. confinante all'E. colla bassa Navarra, al N. coll'Oceano, all'O. colla Biscaglia, al S. colla Navarra. Questo paese non abbisogna d'altro che di formento. La sua Cap. è Tolosa.

Guisa, *Guisa*, pic. città di Fr. nella Picardia (Aisne). Fu assediata indarno dagli Sp. nel 1650. Giace sull'Oise, 6 leghe da S. Quintino al N. E. 10 da Cambrai al S. E. e 38 al N. per l'E. da Parigi. lon. 21. 17 22 lat. 49. 53. 47.

Guistres, borgo di Fr. nella Dioc. di Bourdeaux (Gironde).

Guldensingen, *Gundelsinga*, pic. città d'Al. nella Svevia, con bel cast. appartenente alla Casa Palatina, distante 6 leghe da Ulma.

Gundelsheim, pic. città d'Al.

nella Svevia, nel Graichgow, sul Necker, con un cast. detto *Horneck*.

Guntzburg, *Guntia*, pic. città d'Al. nella Svevia del Margr. di Burgaw, sul Danubio, 8 leghe da Ulma.

Guntzenhausen, pic. città di Al. nella Franconia, sul fi. Altmul, vicino a una selva.

Gurck, *Gurcum*, città d'Al. nella bassa Carintia, con Vesc. Suf. di Saltzburg, sul fi. Gurck, e distante 10 leghe al N. da Clagenfurt, 22 al S. E. da Saltzburg. lon. 31. 50 lat. 37. 10.

Gurgistan. *Vedi* Georgia.

Guriel, *Guria*, Prov. d'Asia nella Mingrelia, conf. al N. coll'Immerette, all'E. col Caucaso, all'O. col mar Negro, al S. colla Turchia. Benchè tributario del gran Signore, il Re che vi domina è Cristiano. Gli Abitanti di questa Prov. hanno i medesimi costumi de' Mingreliani.

Gustrow, *Gustrovium*, città d'Al. nella Sassonia inf. del D. di Meckelburg, con bel cast. in cui risiedono i D. di Mekelbulg. Vi si professa la Religione riformata. Ella è distante 5 leghe da Rostock al S. O. e 11 all'E. da Wismar. lon. 30. 18 lat. 53. 17.

Gutzkow, pic. città d'Al. Cap. d'una C. dello stesso nome, appartenente alla Svezia. E' sit. sulla Peene, 4 leghe da Volgatz al S. O. e 20 all'E. pel N. da Gustrow. lon. 31. 32 lat. 54. 4.

Guzurate, o Guzarate, *Gedrosia*, Prov. dell'Imp. del Mogol, nell'Indostan, fertilissima, e ricchissima. Il Mogol Echar se ne impadronì nel 1595. Amadabab è la Cap.

Gyfhorh, *Gifornia*, pic. città d'Al. nella Sassonia inf. con un buon castello nel D. di Luneburgo, sull'*Aller*, e l'*Iser*, distante 10 leghe al N. da Brunswick, e 9 al S. E. da Zell. lon. 28. 24 lat. 52. 36.

H

HAbar, ant. città di Persia, sulla strada, che conduce da Sultama a Kom, nell'Irac-Agemi. lon. 67 lat. 36. 12.

Habsburg, *Habsburgum*, antichissima città degli Svizzeri, nell'Argovia inf. nel Cant. di Berna, nel Baliaggio di Lentzburg. lon. 25. 45 lat. 47. 22.

Hackemburg, pic. città di Danimarca, nell'Isola d'Alsen.

Haczar, *Sarmisia Vallis*, pic. paese di Transilvania, su'conf. della Valachia, con titolo di C.

Hadamar, *Hadmarium*, città d'Al. nel Circ. dell'Alto Reno nella Veteravia, ordinaria resid. di un ramo della Casa di Nassau, con cast. sit. vicino al fi. Elss, distante al N. O. 9 leghe da Magonza, e 6 all'E. da Coblentz. lon. 25. 41 lat. 50. 21.

Haddington, *Hadina*, città della Scozia Merid. Cap. d'un Bal. di questo nome, nella Lothiana, 5 leghe distante da Edimburgo all'E. lon. 15. 6 lat. 56. 10.

Hadelland, *Hadellia*, pic. paese d'Al. al N. del paese di Bremen, vicino all'Elba, ove si vede il cast. d'Ottendorff.

Hadequis, pic. città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov.

d' Hea. Fu presa d'assalto da' Port. nel 1514 e ne condussero via le più belle schiave.

Hadersleben, *Haderslebia*, città di Dan. nel D. di Sleswigk, Cap. d'una Prefettura consid. nello stesso nome, con una buona Cittad. E' sit. vicino al Mar Baltico, 9 leghe da Ripen all'E. e 14 al N. da Sleswick. lon. 27. 10 lat. 55. 24.

Hadramut, *Hadramautum*, città e Prov. d'As. nell'Arabia felice, 46 leghe distante da Caresen all'O. lon. 67. 8 lat. 14. 40.

Haesbrouk, pic. città di Fiandra, 2 leghe distante da Cassel, e 2 da Aire. lon. 20. 12. lat. 50. 43.

Hageman, o Hagetman, luogo di Fr. in Guascogna, nella Chalose, sul fi. Lous.

Hagiat, città d'As. nell'Arabia, nella Prov. Haglas, 35 leghe al N. da Medina. lon. 57. 50 lat. 25. 40.

Hagias, *Hageonia*, Prov. di As. nell'Arabia, conf. all'O. col mar Rosso, al N. coll'Arabia Petrosa, e all'E. colla Theama.

Haguenau, *Hagenoa*, città di Fr. nell'Alsazia (Bas Rhin). Giace sulla Motter, che la separa in due parti; è vicina a una selva del suo nome, ed è al N. dist. 5 leghe da Argentina, 20 da Landau al S. O. e 102 all'E. da Parigi. lon. 25 27. 55 lat. 48. 48. 45.

HAJA, *Haga Comitis*, città già conspicua e celeberrima delle Provincie Unite, nell'Ol. può paragonarsi alle più belle città dell'Eur. per la sua ampiezza, la quantità e bellezza de' suoi Palazzi, e delle sue contrade, i suoi deliziosi passeggi, e suo gran commercio. Giace in distanza una lega dal mare, 5 al N. O. da Rotterdam, 12 da Amsterdam al S. O. a 75 al N. per l'E. da Parigi. lon. 21 45 lat. 52. 4.

Haja, *Haga*, pic. città di Fr. nella Turena (Creuze). È sit. sulla Creuse, alle front. del Poitou, 10 leghe da Tour, 54 al S. O. da Parigi. lon. 18 20 lat. 47.

Hailbron, o Heilbron, *Aliscum*, città libera, Imp. frontiera d'Al. nella Svevia. Nel suo terr. si trovano delle acque minerali. Hailbron è posto in bella situazione, sul Necker, sul quale vi è un bel ponte di pietra, ed è distante al N. E. 10 leghe da Stutgard, 12 al S. E. da Heidelberga, 12 all'E. da Filisburgo, 28 al N. E. da Argentina. lon. 27. 50 lat. 49. 50.

Haimburgo, *Comagenum Amburgum*, pic. ant. città dell'Austria inf. E' posta sul Danubio, distante all'O. 4 leghe da Presburgo, 10 all'E. da Vienna. lon. 35. 10 lat. 48. 10.

Hain, *Hayna*, piccola città d'Al. nell'alta Sassonia, nel circuito di Misnia, stata saccheggiata dagli Hussiti nel 1429. Vi sono delle belle fabbriche di drappi. *Giovanni ab indagine* era natio di questo luogo. E' sit. sul Rheder, ed è distante 5 leghe da Dresda al N. O. e 4 al N. E. da Meissen. lon. 31. 18 lat. 51. 20. Trovasi un'altra città dello stesso nome nella Slesia, nel D. di Lignitz. lon. 33. 49 lat. 51. 10.

Hainan, Isola consid. d'As. al N. del golfo della Cochin-

chirra, al S. della Prov. di Quanton, dalla quale è distante 8 leghe. Abbonda di tutto il bisognevole. Sulle sue coste si pescano delle balene e delle perle. Appart. a' Cinesi, e la parte interiore del paese viene abitata da una nazione indipendente. Kiontcheow è la Cap. lon. 125. 30-128 lat. 18-20.

Halabus, città d' As. nell'Indostan, Cap. d'una Prov. dello stesso nome sul Gange. Appart. al Mogol, ed è discosta all' E. 5 leghe da Agra. lon. 100. 35 lat. 28. 30.

Halberstadt, *Halberstadium*, bella città d' Al. nel circ. della Sassonia inf. Cap. d'un Vescovado stato secolarizzato e ridotto in Principato nel Trattato di Westfalia. Questo Principato è posto tra il D. di Brunswick, di Maddeburgo, e d' Anhalt. La città d' Halberstadt è posta in bel sito, sul fi. Hotheim, 13 leghe da Brunswick al S. E. 11 da Maddeburgo al S. O. e al N. O. 12 da Mansfeld. lon. 29. 4 lat. 52. 6.

Halda, città di Norvegia, nel Gov. d' Aggerhus.

Haldenstein, Baronia degli Svizzeri, libera, e indipendente, con Cast. in vicinanza di Coira.

Halen, pic. città de'Paesi Bassi nel Brabante (Meuse inf.) sulla Geete, 5 leg. e mezza distante da Lovanio. lon. 22. 42 lat. 50. 58.

Halicarnasso, o Alicarnasso, città un tempo famosa, nell' As. nella Natolia, ora ridotta a pic. villaggio, verso il mare. E' stata patria di Erodotto, e di Dionigi lo Storico.

Halitz, *Halicia*, pic. città di Polonia, Cap. d' un pic. paese del medesimo nome, nella Russia Rossa, con cast. sul Niester, 20 leghe distante da Lemburg al S. E. e 30 al N. O. da Kaminieck. lon. 43. 35 lat. 49. 29.

Halland, *Hallandia*, Contr. di Svezia, nella Schona, lungo il mare di Danimarca. Appart. alla Svezia nel 1645.

Halla delle Fiandre, *Halla*, pic. città smantellata de' Paesi Bassi nell' Hannonia. V' è un tempio dedicato alla B. V. il quale è in venerazion grande appresso a' Fiaminghi, e contiene de' gr. tesori. Fu saccheggiata nel 1691 da'Fr. E' sit. in distanza di 10 leghe da Mons al N. E. e di 3 al S. O. da Bruselles. lon. 21. 50 lat. 50. 44.

Halla, *Halla Magdeburgica*, città consid. d'Al. nella Sassonia Sup. del D. di Maddeburgo, con Università. Baldassare Bruner, Andrea Brachman, e Paolo Herman erano nativi di questa città, la quale è sit. in deliziosa pianura, con delle Saline. E' bagnata dalla Sal, ed è distante al N. O. 11 leghe da Lipsia, 12 al S. O. da Wirtemberga, 16 al S. E. da Maddeburgo. lon. 30. 8 lat. 51. 36.

Halla di Svevia, cit. libera ed Imp. nella Svevia, posta in mezzo a rupi scoscese, e monti sterili, con qualche miniera di sale. E' bagnata dal fi. Kocker, distante all' E. 11 leghe da Hailbron, 15 al N. E. da Stutgard. lon. 28 25 lat. 49. 6.

Halla del Tirolo, città d'Al. nel Tirolo famosa per la sua Zecca delle monete, e pel sale che vi si fabbrica. E' sit. in

pic. distanza da Insprnck. Trovasi un' altra città di questo nome nel Salisburghese.

Hallein, *Halliola*, pic. città d'Al. nel circ. di Baviera, nel Vesc. di Saltzburg, bagnata dalla Saltza, posta in mezzo a' monti, dove sonovi delle miniere di sale, che fanno la ricchezza non solamente della città, ma di tutto il paese. E' dist. 4 leghe da Saltzburg al S. lon. 30. 50 lat. 47. 33.

Hallifax, *Olicana*, città di Ing. nell' Yorckshire, celebre per le sue fabbriche di lana. E' distante 50 leghe da Londra al N. per l'O. lon. 15. 50 lat. 53. 38.

Halmstad, città della Gozia Merid. o sia Sudergothland, Cap. della Prov. d'Allanda, o Hallandia, sit. alle foci del fi. Nis. Ella è fortificata, ed ha un buon porto.

Halpe, *Halápum*, città dell' Amer. nella nuova Sp. nella Prov. di Tabasco, 9 leghe da Estapo.

Halteren, pic. città d' Al. nella Westfalia, nel Vesc. di Munster, sulla Lippa. lon. 24 52 lat. 51. 42.

Halva, città d' Afr. nel R. di Fez, 3 leghe lontana da Fez. lon. 13. 40 lat. 33. 30.

Haly, città d'As. nell' Arabia felice. lon. 60 lat. 19. 40.

Ham, *Hamona*, pic. ma forte città d' Al. nella Westfalia, Cap. della C. della Marck, sulla Lippa. E' distante 9 leghe da Munster al S. E. e 22 al N. E. da Colonia. lon. 25. 28 lat. 51. 42.

Ham, *Hamus*, pic. città di Fr. nella Picardia (Somme) 4 leghe da Noyon, sulla Somma. E' distante 19 leghe da Parigi. lon. 20. 44. 16 lat. 49. 44. 58.

Hamamet, *Emisa*, città di Afr. nella Barbaria, sul golfo dello stesso nome, 17 leghe lontana da Tunisi. lon. 28. 50. lat. 36. 35.

Hamer, *Hammaria*, pic. città di Norvegia nella C. di Aggerhus. Era prima Vesc. sotto la Metropoli di Drontheim, ma il suo Vesc. è stato unito a quello di Anslo. E' distante 24 leghe al N. E. da Anslo. lon. 28. 40 lat. 60. 30.

Hambers, borgo di Fr. nel Maine (Maïenne).

Hamburgo, o Amburgo, *Hamburgum*, città delle più gr. e più ricche d'Alemagna nella Sassonia inf. nel Ducato d' Holstein, ma indipendente dal medesimo. Ora è soggetta all'imp. fr. E' stata fondata da Carlo Magno; altre volte era Arcivesc. ed una delle principali città Anseatiche. La città, e suo Capitolo seguono la confessione d' Augusta. Giace in bel sito, sull'Elba o Albi, 14 leghe da Luneburg al N. O. 15 da Lubeck al S. O. 24 da Sleswick al S. 22 da Brema al N. E. 175 al N. O. da Vienna. lon. 27. 28 lat. 53. 43.

Hambye, grosso borgo di Fr. in Normandia nella Dioc. di Coutances, con un Cast. (Manche).

Hamelburg, *Hamelburgum*, città d' Al. nella Franconia, nello Stato di Fulda, sulla Saab, patria di Giovanni Froben Stampatore, 10 leghe da Fulda al S. E. lon. 27. 86 lat. 50. 10.

Hameln, *Hamela*, città for-

te d' Al. nella bassa Sassonia, del Ducato di Calemberg, all' estremità del Ducato di Brunswick, di cui Hameln è la chiave. E' posta in bel sito, al concorso del fi. Hamel col Weser, distante al S. O. 9 leghe da Hannover, 16 da Paderborn al N. E. e al S. O. 17 da Brunswick. lon. 26. 10 lat. 52. 11.

Hamilton, città della Scozia Merid. della Prov. di Clydesdal, con titolo di D. rim. per un bel palazzo, ed un Parco. E' distante 3 leghe da Glasgow al S. O. 12 da Edimburgo all'O. e 129 al N. per l'O. da Londra. lon. 13. 45 lat. 55. 12.

Hamiz-Metagara, città d'Af. nella Barbaria, del R. di Fez, rim. pe' suoi deliziosi giardini.

Hamirstein, o Hermenstein, fortezza d'Al. sul Reno, dirimpetto a Coblentz (Sarre). lon. 25. 28 lat. 50. 30.

Hamont, *Hamontium*, pic. città d'Al. nella Westfalia, nel Vesc. di Liegi, 12 leghe distante da Mastricht al N. O. lon. 23. 16 lat. 51. 17.

Hampton cour, *Hamptoni curia*, Borgo d' Ing. con casa reale fatta abbellire da Gugliel. mo III. e resa il più superbo palazzo dell'Ing. E' sit. sul Tamigi, nel Middelessex, 14 leghe da Londra al S. O. lon. 17 15 lat. 51. 26.

Hanau, *Hannonia*, bella e forte città d' Alemagna nell' alto Reno, nella Veteravia, Cap. d' una C. dello stesso nome, appartenente al suo proprio Pr. con bel cast. Si divide in vecchia, e nuova, ed è posta in una vasta pianura, sul fi. Kunt, 4 leghe distante da Francfort all'E. e 6 al N. E. da Darmstad. lon. 26. 35 lat. 49. 58. La C. di Hanau conf. colla C. d'Isemburg, coll'Abazia di Fulda, e coll' Arciv. di Magonza.

Hanches, borgo di Fr. nella Beauce (Eure et Loire).

Hancheu, *Hantheum*, gr. cit. della China, terza Metropoli della Prov. di Xensi, sul fi. Han, ed ha 16 città dipendenti. lon. 125. 15 lat. 34. 20.

Hancheu, *Hantheum*, gr. città della China, prima Metropoli della Prov. di Chekiang, sul fi. Cientang, in un luogo paludoso, diviso da più canali tutti navigabili, e sopra i quali vi sono altissimi ponti. Un alto monte vi è dentro la città, e una Torre con una *Clepsidra*. lon. 31. 6 lat. 30. 27.

Hangest, borgo di Fr. nel Gen. di Amiens (Somme).

Hannonia, in Fr. *Haynault*, *Hannonia* (così chiamata dal fi. Haine che la taglia per mezzo), Prov. de' Paesi Bassi Cattolici, tra la Fiandra, la Picardia, il Cambresis, la C. di Namur, ed il Brabante. Il suo clima è freddo ed umido, a motivo della vicinanza delle Ardenne.

HANNOVER, e Annover, *Hannovera*, bella e forte città d' Al. nella bassa Sassonia.

Hannuye, *Hannuyum*, pic. città de' Paesi Bassi (Dyle) nel Brabante, dist. 4 leghe da Tilemont, e 8 al S. E. da Lovanio. lon. 22. 45 lat. 50. 40.

Hanse, società di diverse città unite insieme, per un comune interesse, e per la pro-

fezione del loro com. così chiamate da una parola antica Alemanna, *Hansen*, che significa *associare*. Questa associazione seguì da principio tra le città d'Hamburgo, e di Lubeck nel 1241 ed in seguito tra una gr. parte delle città d'Al. ma nel 1500 cominciò a disunirsi in modo, che l'ant. Governo Anseatico non sussiste più.

Hantshire, o Prov. Soutampton, *Simenia*, Prov. marit. d'Ing. di 34 leghe di circuito. E' posta in un bel paese, abbondante di biade, lana, legna, ferro, e mele. La C. è Winchester.

Haspal, *Halpelia*, pic. città mar. della Livonia, altre volte Episc. Appart. alla Russia, ed è posta sul mar Baltico, in dist. al S. O. di 16 leghe da Revel. lon. 41. 10 lat. 59. 10.

Harbert, *Salamboria*, città d' Asia nel Diarbeck, con Arcivesc. Armeno, ed un altro Sirio, soggetta al Turco.

Harburg, *Harburgium*, città forte d' Al. nel circ. della Sassonia inf. nel D. di Luneburg con Cast. E' piantata in riva all'Elba, 5 leghe da Hamburgo al S. O. e 15 al N. O. da Luneburgo. lon. 27. 16 lat. 53. 34.

Harcourt, *Harecortis*, Borgo di Fr. nella Normandia (Calvados).

Hardevick, *Hardevicum*, pic. città delle Prov. unite, nella Gheldria, nel quartiere d' Arnheim, con Univ. E' sit. sul Zuiderzèe, 8 leghe da Arnheim al N. O. 12 da Nimega al N. O. e all'E. 13 da Amsterdam. lon. 13. 12 lat. 52. 24.

Harfleur, *Hareflotum*, ant. città di Fr. nella Normandia (Seine infér.). E' sit. vicino al mare, sulla Lezarda, tre quarti di lega da Monvilliers, 2 leghe da Havre, 16 da Rouen al N. O. e 44 pure al N. O. da Parigi. lon. 17. 51. 37 lat. 49. 30. 23.

Harlebeck, pic. piazza della Fiandra sulla Lis, una lega distante da Courtrai, 7 da Gand al S. O. lon. 21. 1 lat. 50. 52.

Harlech, pic. città d' Ing. Cap. del Merionthshire, nella Prov. di Galles, 20 leghe distante da Londra. lon. 13. 20 lat. 52. 55.

Harlem, *Harlemium*, città consid. delle Prov. unite nell' Ol. la quale si dà il vanto dell' invenzione della Stampa; ma Lorenzo Coster suo Cittadino, che si pretende esserne stato il primo inventore, lo fu solamente delle lettere stampate sul legno. E' posta vicino al mare, in terreno meno umido di tutte l'altre città dell'Ol. distante 4 leghe da Amsterdam all' O. e 6 al N. E. da Leyden. lon. 22. 5 lat. 52. 22.

Harlingen, *Harlinga*, città marit. delle Prov. unite, una delle più gr. e popolate della Frisia, dopo Lewarden, ha un porto, che la rende assai mercant. ed è distante all' O. 2 leghe da Lewarden, e 6 al N. da Staveren. lon. 23 lat. 53. 12.

Haro, città di Sp. nella vecchia Castiglia, sulla riva dell' Ebro.

Harria, pic. Prov. della Livonia, sul golfo di Finlandia. Revel è la sola città, che vi si trovi.

Hartford, città dell' Amer.

Merid. Cap. d' una C. dello stesso nome, nella nuova Ing. lon. 304 lat. 41. 40.

Hartgerod, *Hartzeroda*, pic. città d' Al. nella Sassonia Sup. del P. d' Anhalt, sulla Selke, negli Stati appart. al ramo di Bernburg.

Harwich, *Harvichum*, città marit. d'ing. nella C. d'Essex, con porto alle foci della Stura, dal quale partono i *Paquebots* verso Brille, in Ol. E' sit. distante 5 leghe da Colchester al N. E. e 20 pure al N. E. da Londra. lon. 18. 38 lat. 51. 55.

Hasbain, *Haspinga*, paese d' Al. nella Westfalia, che forma la parte principale dello Stato di Liegi, e comprende la stessa città di Liegi, con Borchworme.

Hasbat, *Hasbata*, Prov. di Afr. nella Barbaria, del R. di Marocco. Abbonda di tutto il bisognevole, ed il suo com. è florido. La Cap. è Almedina.

Haselfeld, ant. pic. città di Al. nella Sassonia inf. della C. di Blanckenburg.

Hasparon, grosso borgo di Fr. in Guascogna nel paese di Labour, vicino al pic. fi. d'Hispide (Bassi Pyr.).

Hasselt, *Hasseletum*, graziosa pic. città delle Prov. Unite nell' Overissel, sul Wecht, distante 2 leghe da Zewol, e 4 da Steenwik. lon. 13. 40 lat. 53. 36.

Hasselt, pic. città d' Al. nel paese di Liegi (Meuse inf.), 5 leghe da Mastricht. lon. 22 54 lat. 50. 55.

Hassì (il paese d'), o Val-Hassel, pic. paese montuoso degli Svizzeri, nel Cant. di Berna.

Hassia, o Assia, *Hassia*; paese d' Al. con titolo di Landgr. nell' Alto Reno, conf. colla Veteravia, la Turingia, la Westfalia, la Franconia, ed il paese di Brunswick.

Hastings, *Othona*, pic. città marit. d' Ing. nel Sussex, uno de' cinque porti, i cui Dep. al Parl. chiamansi *Baroni de' cinque porti*; rim. per la sanguinosa bat. seguitavi nel 1263 tra il Re Enrico III. ed i Baroni; distante 18 leghe da Londra al S. E. lon. 18. 12 lat. 50. 44.

Haszfurth, pic. città d' Al. nella Franconia, nel ducato di Wurtzburg, sul Meno, con un cast. luogo primario di un Baliaggio.

Hattem, *Hattemum*, pic. città delle Prov. unite, nel D. di Gueldria, sulla riva sinistra dell' Issel, 2 leghe da Zwol. Fu presa da' Franc. nel 1672, ed abband. in seguito dopo averne spiantate le fortificazioni. lon. 43. 35 lat. 52. 30.

Hattingen, *Hattinga*, pic. cit. d' Al. nella Westfalia, nella C. della Marck, sul Roer. Fu presa dagl' Imp. nel 1636 lon. 24. 42 lat. 51. 17.

Hatuan, *Haduanum*, cit. e Fortezza d' Ungheria sup., nel C. di Novigrad. Fu presa dagl' Imp. nel 1685. E' situata sopra una mont. distante al N. E. 11 leghe da Buda, 6 al S. O. da Agria. lon. 37. 22 lat. 47. 52.

Harzfeld, Borgo consid. d' Al. nell' alto Reno. lon. 26. 58 lat. 50. 43.

Havana, *Havana*, cit. ricca e forte dell' Amer. Sett. nel-

l'Isola di Cuba, con porto celebre, e di tale ampiezza, che vi possono stare da 100 Vascelli nel medesimo tempo, e tutti al coperto da qualunque vento. Il suo com. è de'più floridi dell'Amer. La sua sit. è dirimpetto alla Florida. lat. 23 lon. 276.

Haubervilliers, borgo di Fr. nella pianura di S. Dionigi (Seine) detto ancora *Nostra Signora delle virtù*, ed è luogo di gr. divozione.

Havel, *Havela*, fi. d'Al. che ha origine da un lago nel D. di Meckelburg, riceve molti fi. considerabili, e si scarica nell'Elba, dirimpetto a Werben.

Havelberg, *Havelberga*, pic. cit. d'Al. nella Sassonia inf. E' posta sull' Havel, 9 leghe da Stendal al N. E. e al N. O. 15 da Brandeburgo. lon. 30. 18 lat. 53. 4.

Haver, fi. della Danimarca, nel D. di Sleswick, il qual passa vicino alla città d'*Hasum*, dove suol farsi una gr. pesca d'ostriche.

Haverford-west, borgo d'Ing. nella Prov. di Penbrok. Manda 2 Dep. al Parl. ed è discosta 65 leghe da Londra all'O. lon. 12. 40 lat. 51. 56.

Haupoul Mazamet, città di Fr. nella Linguadoc. sup. (Tarn).

Havre-de-Grace, *Franciscopolis*, ricca e forte città di Fr. nella Normandia Sup. nel paese di Caux (Seine infer.) con un ott. por. un com. de'più floridi, un copioso arsenale per la Marina, ed una Cittad. E' posta in sito paludoso, alle foci della Senna, 12 leghe distante da Caen, 18 da Roven al N. O. e al N. O. pure 45 da Parigi. lon. 17 45. 57 lat. 49. 28. 9.

Hazebrouck, *Hazebroca*, cit. della Fiandra (Nord) distante 4 leghe da S. Omer, alla sorgente di un pic. fi., che si scarica nelle Niepe.

Hea, Prov. d'Afr. sulla costa di Barbaria, nella parte più Occid. del R. di Marocco, con monti altissimi, che nodriscono quantità di pecore, ed asini. Non produce che orzo, e mele. Gli abitanti sono Maomettani, robusti, e gelosi assai; le donne belle e galanti. La Cap. è Tenedest.

Heana, cit. consid. d'As. nel Tonquin, residenza di un Mandarino.

* Hebrides, o Ebridi, o isole d'Argyle, *Hebudae*, ed anche *Hebuides*, isole dell'Oceano all'O. della Scozia, in cui sono comprese. Gli abitanti sono quasi tutti Irlandesi, ed in alcune cattolici, in altre protestanti. Sono ricche di animali domestici, e selvaggi, di grano, di cave di piombo, e di pietre da calcina. Vi si pescano in oltre salamoni e aringhe in abbondanza. Il Duca d'Argyle è padrone della maggior parte di esse, e di due la Casa Macdonal discendente dagli antichi Re delle medesime isole. *

Hechingen, luogo d'Al. nella Svevia, nella C. di Hohenzollern.

Hecla, *vedi* Islanda.

Hede, luogo di Fr. nella Bretagna (Ile et Vilaine).

Hedemora, cit. di Svezia nel Vesterdal, 12 leghe da Gevali al S. O. e al N. O. 22 da Upsal. lon. 33. 50. lat. 60. 14.

Hedin, o Hesdin, *Hedenum*, città forte de' Paesi Bassi Fr. nell'Artesia (Pas de Calais). È posta sulla Canche, 10 leghe da S. Omer al S. O. 12 da Arras al N. E. e 42 al N. da Parigi. lon. 19. 48 lat. 50. 22. Bisogna avvertire di non confonderla col vecchio Hedin, che fu distrutto da Filiberto Emanuele di Savoja, Generale di Carlo V. nel 1553.

Hedinfert, Emanuel Filiberto mentre comandava le armate Imperiali, avendo espugnata nel 1553 la fortezza di Hedin, la fece per ordine di Carlo V. abbruciare: poi l'anno seguente la rifabbricò in un luogo chiamato Mesnil; ed al nome di *Hedin* aggiunse il *fert* di Savoja. E' nell' Artesia.

Hegow, *Hegovia*, pic. contr. d'Al. nell' alta Svevia, molto popolata.

Hidelberga, *Heidelberga*, città consid. e popolata d'Al. cap. del Palatinato inf. E' sit. al piede d'un monte, sul Necker, 5 leghe da Spira al N. E. 7 da Vorms al S. E. 6 da Filisburgo al N. E. 16 da Francfort al S. 15 da Magonza al S. E. 140 da Vienna all' O. pel N. 110 da Parigi all'E. lon. 26. 23 lat. 49. 25.

Heidenheim, *Arae Flaviae*, città d' Al. nella Svevia, sulla Brentz, con Cast. appart. alla casa di Wirtemberga, 9 leghe da Ulma. lon. 27. 54. lat. 48. 37.

Heila, *Hela*, pic. città di Prussia, nella Cassubia, alle foci della Vistola nel mar Baltico, 15 leghe da Danzica al N. E. lon. 37 lat. 54. 53.

Heilige-Land, *Insula Sancta*, Isola del mar d'Al. tra le foci dell' Eider, e dell' Elba. lon. 25. 50 lat. 54. 28.

Heiligen Have, porto, e pic. città d' Al. sul mar Baltico, nella Sassonia inf. nella Wageria, dirimpetto all'Isola di Fermeren. lon. 28. 50 lat. 54. 30.

Heilingenpeil, pic. città di Prussia, nella Prov. di Nataugen, tra Braunsberg, e Brandeburgo. lon. 38. 22 lat. 54. 47.

Heiligenstadt, città d'Al. Cap. del territ. d' Eichefeld: è sit. vicino al concorso de' fi. Geissed, e Leina, ed è distante 12 leghe al N. O. da Eisenach. lon. 27. 45 lat. 51. 30.

Heilsberg, *Heilsberga*, città della Prussia Polacca, sul fi. Alla con Cast. in cui risiede il Vesc. di Varmia. lon. 39. 11 lat. 54. 6.

Helaverd, città d' As. nella Persia. lon. 91. 30 lat. 35. 5.

Helena, o Elena (S.), *Insula S. Helenae*, Isola del mar Atlantico, di 6 leghe di circuito. E' montuosa, e viene circondata da rupi scoscese. I suoi monti, che si vedono in distanza di 25 leghe, sono coperti la maggior parte di verdura, e d'ogni sorte di piante d' altezza straordinaria, come sarebbe d' Ebani, ec. Le valli anch' esse sono fertilissime di qualunque specie di frutti eccellenti, di legumi, ec. e quegli alberi che sono fruttiferi, producono nel medesimo tempo e fiori, e frutti; altri che sono acerbi, altri maturi. Le foreste poi son piene d'agrumi, salvatici, uccelli in quantità con altri volatili, e bestiami stravaganti; non essendovi

in quest'Isola bestia alcuna divoratrice, o velenosa; tutto quello che v'è d'incomodo assai, è una certa spezie di ragni, e di mosche di grossezza eguale alle locuste. Il mare che la circonda abbonda pure d'ottimi pesci. Fu scoperta nel 1502 il giorno di S. Helena da Giovanni di Nova Portoghese. Trovasi un'altra Isola di questo medesimo nome nell'Amer. Sett. nel Canadà, nel fi. S. Lorenzo, dirimpetto a Mont Real. lon. 11 lat. Merid. 16.

Hellesponto, *V.* Dardanelli.

Helmont, *Helmontium*, pic. città de' Paesi Bassi, nel Brabante Ol. nel quartiere di Peeland, con buon Cast. sull'Aa, 7 leghe distante da Bolduc all'E. e 28 al N. E. da Brusselles. lon. 23. 12 lat. 51. 31.

Helmstadt, *Helmstadium*, bella cit. d'Al. nel D. di Brunswick, stata fondata da Carlo magno, con Univ. fondata pure nel 1576. E' discosta 8 leghe da Brunswick al N. E. e 9 al N. E. da Wolfenbutel. lon. 28. 45 lat. 52. 20.

Helmstadt, città forte, e marit. della Svezia, Cap. della Prov. di Halland. Appart. alla Svezia dal 1645 in qua. E' sit. vicino al mar Baltico, 12 leghe da Luden al N. O. 22 al N. da Copenhagen, e 24 al S. E. da Gotheburgo. lon. 30. 35 lat. 56. 42.

Helsingburg, *Helsinburgum*, città, porto, e Cast. della Svezia, nella Scandia o Schonen, sull'Oresund. E' sit. 15 leghe distante da Helmstadt al S. e 9 al N. O. da Luden. lon. 30 30 lat. 56. 2.

Helsingford, *Helsingfordia*, pic. città della Finlandia, nella Nilanda, con porto comodo, 8 leghe da Borgo al S. O. lon. 43. 20 lat. 60. 22.

Helsingia, *Helsingia*, Pròv. di Svezia sul golfo di Botnia. Soderahm n'è la C.

Helsingor, o Elsenora, *Hersingara*, cit. di Dan. sull'Oresund, nell'Isola di Zelanda, 6 leghe da Copenhagen al N. dirimpetto ad Helsingburg. lon. 30. 30 lat. 55. 58.

Helston, Villaggio d'Ing. nella C. di Cornovalia. Manda 2 Dep. al Parl. ed è discosta 2 leghe da Falmouth, 75 da Londra al S. O. lon. 12. 17 lat. 50. 10.

Henley, *Ancalitia*, pic. città d'Ing. nella C. d'Oxford, sul Tamigi, rim. pel suo com. d'orzo, il qual serve per far la birra. E' distante 12 leghe da Londra all'O. lon. 16. 45 lat. 51. 32.

Henneberg, *Henneberga*, C. di Al. tra la Turingia, il Landgr. d'Hassia, la Badia di Fulda, ed il ducato di Wurtzburg.

Hennebon, *Hannebonum*, pic. cit. di Fr. nella Bretagna (Morbihan) 6 leghe da Auray, e 110 all'O. pel S. da Parigi. lon. 11. 22. 23 lat. 47. 48. 1.

Hennichemont, P. di Fr. nel Berri sulla Saudre.

Heppenheim, *Apianum*, pic. città d'Al. con Cast. nell'Elett. di Magonza, tra Heidelberga, e Darmstad. lon. 26. 11 lat. 49. 39.

Heraclea, o Eraclea, o Eregri, o Penderachi, *Heraclea*, ant. città della Grecia, nella Romania, con Arcivesc. Greco Suf. di Costantinopoli, ed un

porto. E' famosa nella Storia ant. e si vedono ancora de' vestigj del suo ant. splendore. Giace vicino al mare, 20 leghe distante da Costantinopoli all'O. 20 da Gallipoli al N. E. e 96 all'E. pel S. da Trajanopoli. lon. 23 lat. 40. 57.

Herat, Hera, o Heri, *Aria*, città consid. della Persia, nel Korassan, o Chorastan. lon. 94 20 lat. 34. 30.

Herbemont; *Herbemontium*, pic. città de' Paesi Bassi (Ardennes) nel D. di Lucemburgo con Cast. sopra un'eminenza, nella C. di Chiny, vicino al fi. Semoy. E' distante una lega da Chiny.

Herborn, *Herbona*, cit. d'Al. nella Veteravia, nel P. di Nassau-Dillenburg, celebre per una Univ. fondata nel 1584 dal C. Giovanni il Vecchio, e per le fabbriche di stoffe, e di lana. E' distante 3 leghe da Dillenburg al S. O. 4 al N. O. da Solms. lon. 26. 10 lat. 50. 16.

Hereford, o Herford, *Herefordia*, città consid. d'Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con Vesc. Suf. di Cantorbery. E' stata patria d'Adamo Dorloton, e di Seltivard. Manda 2 Dep. al Parl. ed è posta sulla Wye, 7 leghe da Glocester al N. O. 6 da Worcester al S. O. 13 da Bristol al N. O. e al N. O. pure 34 da Londra. lon. 14. 55 lat. 52. 6.

Herefordshire, prov. d'Ing. nell' interior del paese, di 23 leghe in circa di circuito. Abbonda di biade, legna, lane, e sidro. Vedesi in questa Prov. la famosa collina ambulante. *Marsley-Hill*, così chiamata, perchè nel 1574 nel mese di Febbrajo, un tremuoto ne staccò una parte, la quale si vide cangiar di sito per tre giorni consecutivi.

Herenthals, Borgo de' Paesi Bassi nel Brabante (Deux Nethes) sulla Nethe. lon. 21. 26 lat. 51. 9.

Herfarden, o Herwerden, *Hervondia*, città libera, ed Imp. di Al. Cap. della C. di Ravensberg, nella Westfalia, con Badia celebre della confessione d'Augusta. Giace sull'Aa 3 leghe da Ravensberg all' E. e 7 al S. O. da Minden. lon. 26. 22 lat. 52. 12.

Herisavv, *Eritio*, Borgo ant. e consid. degli Svizzeri, uno de' meglio popolati, ch'abbiano i Protestanti nel Cant. d'Appenzel, sul pic. fi. Brulbach.

Herisson, *Iritio*, luogo di Fr. nel Borbonese sul torrente Oevil, vicino al Cher (Allier).

Un altro borgo di questo nome è nella Picardia, nella giurisdizione di Guisa.

Heristall, Baronia sulla Mosa, sit. fra Mastricht, e Liegi (Ourthe).

Herlisheim, città pic. d' Al. nell' Alsazia Sup. con Castello a Mezzogiorno di Colmar.

Hermenstadt, o Zeben, *Cibinium*, città popolata, e forte dell' Ungheria Cap. della Transilvania, con Vesc. Suf. di Colocza. Vi fa sua resid. il Gov. di Transilvania, ed è bagnata dal fi. Ceben, distante 10 leghe da Veissemburg all'E. 55 al N. E. da Belgrado, 82 al S. E. da Buda, 126 al S. E. da Vienna. lon. 41. 15 lat. 46. 25.

Hermenstein, Fortezza d' Al.

sul Reno, dirimpetto a Coblentz (Sarre). lon. 25. 28 lat. 50. 30.

Herment, luogo di Fr. in Auvergne (Puy de Dome).

Hermitage, *Eremus*, Borgo della Scozia Merid. nella Prov. di Leidesdail. lon. 14. 32. lat. 55. 26. Trovasi un pic. colle di questo nome nel Delfinato in vicinanza di Thain, sul Rodano, contro a Tournon, famoso pel suo vino squisito.

Hernald, borgo, e pic. paese della Scandinavia, nella Norvegia, nel Governo di Dronthrim, stato ceduto alla Svezia nella pace di Brombroa nel 1645.

Herngrund, pic. città dell' Ungheria Sup. in vicinanza di Newsoll, celebre per le sue miniere di rame, e vitriolo. Coloro, che travagliano in queste miniere, vi hanno coll' andar del tempo formata una specie di città sotterranea, con buon numero di Abitanti. lon. 36 50 lat. 40. 30.

Hernhausen, Cast., e Palazzo di diporto, in poca distanza d' Hannover.

Hernosand, *Hernosandium*, città maritt. della Svezia, nel golfo di Botnia, nell' Angermania. lon. 35. 15 lat. 61. 45.

Herstel, *Haristallum*, ant. Cast. de' Paesi Bassi, una lega distante da Liegi, sulla Mosa.

Herstel, *Heristallum*, ant. cit. d' Al. nella Westfalia, sul fi. Weser.

Hertfeld, pic. contr. d' Al. nella Svevia, tra Avvelen, Bopfingen, Giengen, e la Sig. di Graveneck.

Hertford, o Harford, ant. città d' Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, con titolo di C. e Castello. Manda 2 Dep. al Parl. è bagn. dal fi. Lea, ed è discosta 7 leghe da Londra al N. lon. 17. 35 lat. 51. 48.

Hertfordshire, Prov. d' Ing. di 43 leghe in circa di circuito. Essa è amena e fertile, il suo principal commercio consiste nell' orzo per far birra.

Hertzberg, cit. consid. d' Al. nel regno di Sassonia, a' confini della Lusazia, distante al S. E. 16 leghe da Vittemberga, e al N. O. 18 da Dresda. lon. 31. 12 lat. 51. 42.

Herzegovina, *Chulmia*, contr. della Turchia Eur. nella Bosnia, vicina alla Dalmazia. Castel nuovo, n' è la Cap.

Heslin, *vedi* Hedin.

Hesperidi, o Esperidi (le Isole), *Insule Hesperides*, ovvero *Gorgones*, Isole d' Afr. altramente dette le Isole del Capo Verde. Giacciono nell' Atlantico; dirimpetto al Capo Verde dell' Afr. ed appart. alla Corona di Port. Sono 5 di numero, cioè l' Isola di *S. Luca*, di *S. Niccolò*, di *S. Vincenzo*, di *Boa Vissa*, e di *S. Jago*, ch' è la principale.

Heve, pic. piazza, e Baronia del Brabante in vicinanza di Lovanio.

Heukelum, *Heukelum*, pic. città nell' Ol. 2 leghe da Gorcum. lon. 22. 26 lat. 51. 55.

Heusden, *Heusdena*, cit. forte nell' Ol. sulla riva sinistra della Mosa, 3 leghe distante da Bois-le-duc al N. O. e 2 al S. O. da Bommel. lon. 22. 38 lat. 51. 47.

Heauxam, *Axelodunum*, borgo

go d'Ing. nel Northumberland. E' distante 5 leghe all'O. da Neucastle, e 70 al N. per l'O. da Londra. lon. 15. 27 lat. 55. 3.

Heyden, *Heyda*, Borgo di Ingh. nella Prov. d' Yorch. Manda due Dep. ai Parl.

Hibernia, *vedi* Irlanda.

Hieres (l'Isole d'), *Insulae Arearum*, *Lirinenses*, Isole della Fr. sulla costa di Provenza (Var) sono 3 di numero, *Parquerolles*, *Porto scorz*, e *l' Isola di Titan*. Vi si trova ogni sorta di piante.

Hieres, *Olbia areae*, città della Fr. nella Provenza (Var). Il suo terr. è delizioso, non tanto per la bontà del clima, quanto per l'eccellenza de' frutti, che produce. Ant. v'era un porto, il quale essendo stato chiuso, la città è diventata meno consid. E' discosta 5 leghe da Tolone all'E. e al S. per l'E. 179 da Parigi. lon. 23. 48 11 lat. 43. 7. 23.

Hidgam Ferrers, città mercantile d' Ing. nel Northampthonshire. Invia due deputati al Parlamento, ed è distante 17 leghe al N. da Londra. lon. 16. 55 lat. 52. 28.

Hildburgausen, *Hilpershusia*, città d' Al. nella Franconia, sulla Veera, nel C. d' Henneberg, tra Coburg, e Smalkalden. lon. 28. 15 lat. 50. 35.

Hildesheim, *Hidelsia*, città forte d'Al. nella Sassonia inf. con Vescovado Cattolico; il Vescovo è Suf. di Maddeburgo. La città è libera, ed Imp. benchè in parte soggetta al Vesc. Vedesi nella sua Cattedrale una Statua, che rappresenta la figura del famoso *Hermano*, ovvero *Irmin*, che si pretende sia stato il capo della nazione Germana. Si divide in vecchia, ed in nuova. Viene bagnata dal fi. Irnest, ed è distante 6 leghe da Hannover al S. E. 8 da Brunswick al S. O. e 9 all'O. da Volfenbutel. lon. 31 50 lat. 52. 28.

Hindelopen, o Hilopen, *Hindelopia*, città delle Provincie Unite nella Frisia, nel Westergoe, sul fi. Zuiderzée, tra Staveren, e Worcum, con un pic. porto.

Hinderlappen, ovvero Interlachen, Baliaggio degli Svizzeri, nel Conf. di Berna, così chiamato da un Monistero di Certosini, ch'è poi stato ridotto in castello.

Hindoo, *Hindoa*, cit. d'As. nell' Indie sulla strada d'Amadabat, che conduce ad Agra negli Stati del Mogol. E' rim. pel suo eccellente indaco. lon. 100 lat. 26. 30.

Hinghoa, *Hingoa*, città della China, settima Metropoli della Prov. di Fokien. Vi sono molti archi trionfali, e magnifici sepolcri. lon. 136. 45 lat. 25. 27.

Hio, cit. di Svezia, nella Westrogothia, sul Vanter, 10 leghe da Falcoping all'E. lon. 31. 35 lat. 57. 53.

Hircania, anticamente chiamavansi con questo nome le due Prov. che si chiamano *Kilan* e *Taberstan*. Sono situate in As. nella Persia, sulle sponde del mar Caspio.

Hirchorn, ovvero Hirscorn, pic. città d' Alem. sul Reno inf. con castello. E' sit. sul pendio d' un colle, alla de-

stra del Necker. lon. 26. 35 lat. 49. 28.

Hirschberg, cit. della Slesia, nella Prov. di Javer, rim. pe' suoi bagni d'acque minerali.

Hirchfeld, *Herofelda*, pic. città d'Alemagna nell' Alto Reno. Giace sul fi. Fuld, 8 leghe da Fuld al N. e 14 al S. E. da Cassel. lon. 27. 27 lat. 51. 46.

Hith, città marit. d'Ing. nella Prov. di Kent, uno de'cinque porti. Il suo porto è quasi ridotto impraticabile per le sue sabbie, che vi son dentro. lat. 51. 5.

Hoam, gr. fi. della China, che l'attraversa d'Occid. in Oriente, e mette foce nel golfo di Cang.

Hochberg, *Hochberga*, Marchesato, Castellania, e pic. paese di Alemagna nella Svevia, nella Brisgovia, il cui luogo primario è Emertingen. lon. 25. 32 lat. 48. 10.

Hocstet, *Hochstetum*, cast. e Villaggio d'Al. nella Baviera, sul Danubio. E' distante 5 leghe da Donavert al S. O. 2 da Dilingen al N. E. e al N. E. pure 9 da Ulma. lon. 26. 30 lat. 48. 36.

Hockerland (l'), *Hocherlandia*, uno de' tre Circoli della Prussia, circondato dalla Prussia Polacca, e dall' alta Polonia. La Cap. è Marienveder.

Hoest, Forte della Prussia Polacca, sulla Vistola. lon. 37 10 lat. 54. 28.

Hoehst, pic. cit. d'Al. sul Meno, una lega distante da Francfort, in cui si vedono gli avanzi di un bel cast. che vi era. lon. 26. 10 lat. 51. 1.

Hoeicheu, città mercant. della China, XIV. Metropoli della Prov. di Kiangnan. In questa città si fabbrica il miglior inchiostro della China, e trovasi pure il miglior thè. lon. 137 lat. 34. 10.

Hofalise, Sig. de' Paesi Bassi, nel D. di Lucemburgo, 14 leghe da Liegi al S. E. e 12 al N. O. da Lucemburgo. lon. 23. 34 lat. 50. 2.

Hoff, *Hoffa*, città assai bella d'Al. nella Franconia, sit. sulla Lecta. lon. 29. 45 lat. 50. 23.

Hogre, ovvero Hadgre, città d'As. nell'Arabia felice, 28 leghe disc. da Jemama al S. E. lon. 66. 30 lat. 23. 40.

Hohenberg, *Hoemberga*, cast. d'Alem. nella Svevia luogo primario di una pic. C. di questo nome, lunga 5 leghe in circa, e larga 4 lon. 30. 35 lat. 47. 52.

Hohen-ems, pic. paese d'Al. vicino al Cant. d'Appenzel, sul Reno, soggetto al proprio P.

Hohen-loe, ovvero Holach, cast. d'Al. luogo primario di una C. di questo nome, nella Franconia, posseduta da' suoi C. discesi da Cratone, il quale vivea nel IX. secolo.

Hohenstein, Contea d'Al. nella Turingia, sulle frontiere del P. d'Anhalt. Trovansi molti altri luoghi di questo nome.

Hohentwil, *Duellium*, Fortezza d'Al. nella Svevia, nel Landgraviato di Nellemburg, sopra una rocca, stata presa da' Fr. e restituita nel Trattato di Westfalia. lon. 26. 25 lat. 47. 45.

Hohenzollern, Principato di Alemagna nella Svevia, sit. fra

il Danubio ed il Necker. Appart. a' suoi P. che seguono la Religion Cattolica.

Hokien, città della China, terza Metropoli della Prov. di Pekeli, in mezzo a' più fi., che ha dipendenti 18 città. lon. 133 40 lat. 38. 50.

Holach, *vedi* Hohen-loe.

Holdenneff, pic. città d'Ing. nella parte Orient. del Yorckshire, con titolo di C.

Holla, gr. Villaggio d'Islanda, con Vesc. e Collegio di belle lettere. Le case di questo luogo restano separate, e distanti le une dall' altre, per impedire il dilatamento degli incendj.

Holland, pic. città di Prussia nell' Hockerland, 5 leghe dist. da Elbinga al S. E. lon. 38. 58 lat. 54. 6.

Holstein, *Holsatia*, paese di Al. con titolo di D. tra il Mar del Nord, ed il Mar Baltico, il quale viene posseduto dal Re di Danimarca. Dividesi in 4 cantoni. L' Holstein proprio, la Wagria, lo Stomar, ed il Ditmarsen. *

Holy-Island, Isoletta d' Ing. sulla costa di Northumberland. E' poco popolata, la sua maggior rendita riducendosi alla caccia, ed alla pesca. V' ha un buon porto, guardato da un Forte. lon. 15. 56 lat. 55. 40.

Homara, o Homan, *Homara*, pic. città d' Afr. nel R. di Fez, nella Prov. di Habat, tra Arzilla e Alcazarquivir, dist. 5 leghe da ciascuna. lon. 12 lat. 35. 10.

Homberg. pic. città d' Al. nella Westfalia.

Homburg, *Homburgum*, cit. d' Al. nella C. di Sarbourg, nella Lorena Al. soggetta alla Fr. (Sarre) 2 leghe distante da' due Ponti. lon. 26. 6. lat. 49. 20. Trovasi pure un cast. di questo nome nell' Hassia Sup. ed un altro negli Svizzeri nel Cant. di Basilea, sopra un colle nel discendere dal monte Jura. Homburgo è pure una pic. contr. degli Svizzeri nel Tockenburg, chiamato la Giustizia d' Homburg.

Honan, *Honania*, quinta Prov. della China. E' fertil., e viene chiamata perciò da' Chinesi, *il giardino della China*. Vi si annoverano più di 10 milioni d' anime, con 8 Metropoli, delle quali Caifung è la prima e Honan la seconda. Li Chinesi tengono, che questa città sia posta nel centro del Mondo.

Honduras, Prov. dell' Amer. Sett. nella nuova Sp. sul mar del Nord, lunga 150 leghe in circa, e larga 80. Fu scoperta da Colombo nel suo quarto viaggio nel 1502. Valladolid è la sua Cap.

Honfleur, *Honflorium*, cit. di Fr. nella Normandia (Calvados) con buon porto. Il suo com. è di trine, e merletti. Giace sulla sinistra sponda della Senna, 5 leghe da Quillebeuf al S. O. 7 da Lisieux al N. 16 da Rouen all' O. e 42 al N. O. da Parigi. lon. 17. 43 17 lat. 49. 25. 21.

Honiton, città mercantile d' Ing. nel Devonshire. Invia due deputati al Parlamento, ed è distante 4 leghe da Eccester, e 42 al S. O. da Londra. lon. 14. 18 lat. 50. 42.

Honolstein, pic. città d' Al. lon. 24. 40 lat. 49. 48.

Honscotte, *Pleumosia*, pic. città della Fiandra (Lys).

Hont, ovvero Hondt, braccio di mare, che s' insinua nelle terre poste tra la Fiandra, e la Zelanda, alle foci Occid. della Schelda.

Hoogstrate, pic. città de' Paesi Bassi nel Brabante Ol. 6 leghe da Anversa al N. E. e 3 al S. O. da Breda. lon. 22. 16 lat. 51. 25.

Horeb, od Oreb, *Melani*, monte d' As. nell' Arabia Petrea, così vicino al monte Sinai, che Horeb e Sinai a vedersi in distanza pare che facciano due creste d' un medesimo monte; per la qual cosa la Scrittura S. spesse volte prende uno per l' altro. Sinai è a Levante, ed Horeb a Ponente, perciò succede, che quando è levato il sole resta coperto dall' ombre del Sinai, il quale è molto più alto. Questo monte è assai celeb. nella Scrittura. Alle sue falde v' è un monastero chiamato di S. Salvatore, fabbric. da Giustiniano, dove risiede un Vesc. Greco con altri religiosi sotto la regola di S. Basilio. Vi sono tre belle sorgenti d' acqua, e quantità d' alberi fruttiferi.

Horn, *Horna*, città forte dell' Olanda nella Frisia, con porto. Benchè Amsterdam le abbia levato molta parte del suo com. non lascia però d' esser tuttavia assai mercantile. E' sit. sulla sponda Occid. del Zuiderzèe, dist. al N. 1 lega da Edam, e 3 al N. E. da Amsterdam. lon. 22. 30 lat. 52. 38.

Horn, pic. città d' Al. nell' Austria inf. su' confini della Moravia, 15 leghe da Vienna al N. E. lon. 35. 20 lat. 48 25. Trovasi un' altra città di questo nome ne' Paesi Bassi nel Paese di Liegi, una lega discosta dalla Mosa, e da Ruremonda. lon. 23. 30 lat. 51. 12.

Hornbach, pic. città d' Al. nel D. de' Due Ponti sull' Horn 2 leghe dist. da' Due Ponti al S. E. lon. 26. 11 lat. 49. 13.

Horn, Capo all' estrem. Meridion. dell' Amer. al S. dello stretto di Magaglianes.

Horneberg, ant. città, e Baronia d' Al. nella Selva Nera, nel R. di Wittemberga, con Forte sopra un monte. E' bagnata dal fi. Gurach, 5 leghe e mezza distante da Rorweil al N. O. e al N. E. 6 da Friburgo. lon. 24. 56 lat. 45. 10.

Horneburgo, Luogo di diporto dell' Imp. d' Austr. poco dist. dal Danubio, nell' Austria inf. dirimpetto a Kloster-Neuburgo, 2 leghe dist. da Vienna.

Hornoy, borgo di Fr. in Picardia (Somme).

Horp, borgo di Fr. nel Majne, nella Dioc., e Giurisdizione di Mans.

Horsens, pic. città di Danimarca nel Jutland, nella Dioc. di Arus, al fondo di un pic. golfo, che va da Or. a Occid.

Horsham, borgo d' Ing. nel Sussex, 9 leghe da Londra al S. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 17. 35 lat. 51. 12.

Hottentoti, o Ottentotti, Popolo d' Afr. nella Cafreria, in vicinanza del Capo di buona Speranza. Resta diviso in 14 Prov. ciascuna delle quali ha i suoi capi, e villaggi, che ne dipendono. Gli Hottentoti so-

no erranti, e s'accampano or qua or la alla maniera degli Arabi. L' ordinaria profession loro è quella della caccia, e di guardar gli armenti. Sono di statura mediocre, e di color più oscuro degli Africani. Sono pure all'estremo gelosi della loro libertà; attivi, arditi, destri al maneggio dell'armi, e robustissimi di complessione, onde vivono assai lungamente. Aggiungasi, che sono agilissimi al corso, più di qualunque altra nazione. Usano d'andar sempre nudi, d' ornarsi il capo e capelli di conchiglie e chiocciole, e di cingersi le gambe cogl' intestini degli animali, che lasciano indurire per mangiarli poi nove o dieci mesi dopo.

Hou, Capo d' Afr. nell'alta Guinea, abitata da' Quaquas, *vedi* Quaqua.

Houat, *Horata*, Isola di Fr. vicino alle coste di Bretagna (Morbihan), 4 leghe da Bell'Isle. Fu attaccata inutilmente dagl' Ing. nel 1697 lon. 14 16 lat. 47. 20.

Houdan, pic. città nell'Isola di Fr. nella Beaume (Seine et Oise), sulla Vegra, 13 leghe discosta da Parigi al S. O. e 4 da Deux. Vi è una bella fabbrica di calzette di lana. lon. 19. 15. 38 lat. 48. 47. 21.

Houge, ovvero Hogue, *Ogo*, Capo e porto di Fr. nella Normandia (Manche) in vicinanza di Cherbourg, guardato da un Forte chiamato l' Isola di Madama. Nel 1692 li Fr. vi rimasero disfatti dagl' Ing.

Houlme, *Holmetius pagus*, pic. paese di Fr. nella Normandia inf. tra Domfront e Falaise (Orne) celebre per le sue miniere di ferro.

Hoxter, *Hukaria*, pic. città d' Al. nella Westf. sul Weser, dist. 3 leg. al N. O. da Corwey, e 11 al N. E. da Paderborn. lon. 27. 12 lat. 51. 50.

Hoy (Isola di), *Dumna*, una delle Orcadi, di lunghezza 4 leghe in circa. La parte chiamata Wares è fertile, e ben popolata. Vi si trova il porto North-Hope, uno de' migliori d' Eur. e proprissimo per la pesca: trovansi pure in quest'Isola molte pecore.

Hoya, *Hoya*, pic. città d' Al. in Westfalia, Cap. di una C. del medesimo nome, tra i D. di Brema, e di Brunswick, il Pr. di Minden, e la C. di Vefolt. Appart. all'Elet. di Annov.

Hradisch, *Haradisca*, città d'Al. nella Moravia, 12 leghe distante da Olmutz al S. E. e 12 all'E. da Brinn. lon. 35 28 lat. 49. 6.

Hubert (S.), *Andagium*, pic. cit. de' Paesi Bassi nella C. di Chiny (Sambre et Meuse). Giace a' conf. del paese di Liegi, nelle Ardenne, 10 leghe da Dinant al S. E. 16 da Liegi al S. O. e al N. E. 60 da Parigi. lon. 23 lat. 50. 3.

Hubet, *Mujara*, città d' Afr. nel R. di Tremecen, sopra un monte, distante una mezza lega dalla città di Tremecen. lon. 17. 15 lat. 34. 32.

Hucheu, città mercant. della China, terza Metropoli della Prov. di Chekiang. In questa città si fabbricano de' pennelli eccellenti, di cui sogliono servirsi i Cinesi per iscrivere. lon. 137. 50 lat. 30. 2.

Huderwal, città pic. d' Al. nella C. d'Olpenburg. Giace a Settentrione di Delmenhost.

Hudismenil, borgo di Fr. in Normandia (Manche).

Hudson, Baja ovvero Stretto dell' Amer. verso le Terre Artiche, al N. della Terra di Labrador, che ha preso il nome da Hudson Ing. discopritore della medesima nel 1602: dianzi chiamavasi stretto di Labrador, e più anticamente stretto di Bargo.

Hudwikwald, città marit. della Svezia, Cap. dell'Helsingen, tra le Isole d'Agan, e di Holsoon. lon. 36. 10 lat. 60. 40.

Huè, ovvero Kehuè, *Sinoa*, gr. città d' As. Cap. della Cochinchina, con Palazzo forte, dove risiede il Re. E' piantata in una bella pianura, e resta divisa da Oriente a Ponente da un gr. fiume. V' è continuamente un buon presidio, e vi stanno molti Cristiani. lon. 123 40 lat. 17. 40.

Huesca, *Faventra*, *Osca*, città di Sp. nel R. di Aragona, con Vesc. Suf. di Saragozza, ed una Univ. Il suo terr. produce un vino squisito. E' distante 9 leghe da Balbastro al N. O. e al N. E. 14 da Saragozza. lon. 17. 22 lat. 40. 2.

Huescar, *Osca*, cit. di Sp. nel R. di Granata, in una pianura fertile, con cast. E' disc. 24 leghe da Granata al N. E. lon. 15. 50 lat. 37. 32.

Huesne, Isoletta del mar Baltico, nel Sund, dov' era l'Osservatorio di *Ticone Brahè*. lon. 30. 40 lat. 55. 54.

Hui, o Huy, *Hoium*, pic. cit. de'Paesi Bassi nel Liegese (Ain). E' posta in bel sito sulla Mosa con un ponte. E' distante 5 leghe da Liegi al S. O. e 6 e mezza al N. E. da Namur. lon. 12. 57 lat. 50. 31.

Huisseau, borgo di Fr. nell' Orleanese (Loiret).

Hulin, pic. Borgo di Boemia, nella Moravia, appartenente al Vesc. d' Olmutz.

Hull, o Kinston-Uponhul, *Hullum*, città forte e mercant. d' Ing. nella Prov. d' Yorckshire, con buon porto, al concorso d'un fi. dello stesso nome, e dell' Humber. V' è un arsenale. Giace in distanza di 12 leghe al S. E. da Yorck. lon. 17. 4 lat. 53. 40.

Hulst, *Hulstum*, pic. ma forte cit. de' Paesi Bassi Ol. della Cont. di Fiandra (Dyle). Il palazzo della città è grande e maestoso: ma quello del Comandante della piazza lo sorpassa di gran lunga, e viene giudicato il più bello di tutta la Fiandra, è dist. 6 leghe da Anversa al N. O. e 7 al N. E. da Gand. lon. 21. 35 lat. 51. 16

Humber, *Albus*, gr. fi. d'Ing nella Prov. di Yorck, che s scarica nel mare tra Sphurnhead, e Gumsby.

Hundsfeld, pic. città d' Al nella Slesia, nella Prov. d'Oels sulla Weide, 3 leghe da Breslavia al N. E. lon. 34. 50 lat. 51. 8

Hunds-Ruck, *Hunnorum Tractus*, pic. paese d'Al. posto tra il Reno, la Mosella, il Nab e basso Palatinato (Rhin e Moselle).

Hunger-Brun, Sorgente degli Svizzeri, nel villaggio d Wanhen, 2 leghe discost. da Zurigo.

Hunningen, *Huninga*, picma forte cit. di Fr. nell' Alsazia Sup. nel Suntgaw (Haut Rhin) stata fortificata sul disegno del Sig. di Vauban. E' sit. sul Reno una lega da Basilea al N. e 7 al S. da Brisacco. lon. 25. 15 lat. 47. 42.

Hunsingo, contr. delle Prov. Unite nella Sig. di Groninga.

Huntington, *Huntingtonia*, bella città d'Ing. Cap. della Prov. dello stesso nome, sull' Ouse, 17 leghe da Londra al N. Manda 2 Dep. al Parl. lon. 17. 15 lat. 52. 15. La Prov. d'Huntington è uno de' più fertili, e deliziosi paesi dell' Ing. di 23 leghe di circuito, e si chiama Huntingtonshire.

Huquang, *Huquania*, settima Prov. della China, tanto fertile, che viene riputata il granajo della China. Vi s' annoverano cinque milioni d'anime, con 15 Metropoli, e 108 città. La Cap. n' è Vucang.

Hurepoix, *Pagus Huripensis*, pic. contr. dell'Is. di Fr. (Seine et Oise) i luoghi princ. della quale sono Corbeil, Monthieri, Chatres, la Fertè-Alais, e Palaiseau.

Huriel, luogo di Fr. nel Borbonese (Allier). Vi è una Castellania, ed è sit. sopra un'altura, distante 2 leghe da Mont-Luçon.

Huroni, *Hurones*, popoli selvaggi dell' Amer. Sett. nella nuova Fr. il paese loro è bensì vasto, e fertile, ma poco popolato, per le guerre che continuamente vi succedono cogli Irochesi. La maggior parte sono Cattolici. Sono spiritosi ed accorti più degli altri Selvaggi, ma furbi e ladri all' estremo. Essi hanno un capo ereditario, il quale non è altrimenti il figlio del suo Predecessore, ma bensì il figlio della più prossima parente del medesimo; mentre in questo paese le donne hanno maggiore autorità degli uomini; e sono le madri che regolano le successioni delle famiglie. Se il capo ereditario è troppo giovine, gli si dà un Reggente; nè mai alcuno costituito in minorità può ottenere comando in guerra, se prima non sia passato per tutti i gradi della milizia, o abbia almeno fatta qualche azione degna di lode.

Husum, *Husamum*, città di Danimarca, con una buona cittad. Cap. di un Baliaggio dello stesso nome, nel D. di Sleswick. Vi è una bellissima Chiesa, vicino all'Ow, ed è distante 8 leghe all' O. da Sleswick. lon. 26. 40 lat. 54. 55.

J A

JAblonacz, Villaggio della Morlachia con castello.

Jablonitz, cit. marit. della Morlachia a 2 L. S. E. da Segna. Prov. illir.

Jac (S.), borgo di Fr. nel Limosino inf. (Correze).

Jaca, *Jaci*, ant. città di Sp. nel R. d' Aragona, con Vesc. Suf. di Saragozza, ed una fortezza. E' posta sul fi. Aragon, alle falde de' Pirenei, 9 leghe da Huesca al N. e 20 al N. per l' E. da Saragozza. lon. 17 16 lat. 42. 22.

Jaci d'Aquila, pic. città marit. di Sicilia, sulla costa Orient.

tra Catania e Taormina, con tit. di Pr. della Casa di Campo Florido, nella quale il Primogenito si dice il P. d' Aci. lon. 33. 2 lat. 37. 42. Trovasi pure un cast. nella valle Demona di questo medesimo nome.

Jackson (porto di), col. ingl. 12 L. N. da Botany-Bay, sulla costa or. della N. Ol.

Jacque d' Illiers (S.), borgo di Fr. nella Beauce, nella Dioc. di Chartres.

Jaen, *Giennum*, città forte di Sp. Cap. d' un pic. cantone chiamato Regno, nell' Andaluzia, con Vesc. Suf. di Toledo, ed un buon cast. Ferdinando III. Re di Castiglia la prese a' Mori nel 1243. Giace in territ. abbondante di frutti saporitissimi, e ricco di sete, alle falde di pic. monte, 16 leghe da Granata al N. 46 da Siviglia al S. E. e al S. 72 da Madrid. lon. 14. 45 lat. 37. 38. V' è un' altra città così chiamata nel Perù.

Jafa, ant. Joppe, ant. cit. di Palestina, con un porto cattivo. Essa è famosa nella Sacra Scrittura. Saladino la ruinò, e S. Luigi la ristabilì pochi anni dopo, e vi diede esempj della sua carità. Ora è decaduta intieramente dalla sua grandezza, ed è dist. 8 leghe da Gerusalemme. lon. 52. 55 lat. 32. 20.

Jafanapatan, *Japhanapatanum*, cit. dell' Indie Orient. Cap. d'una Penisola dello stesso nome nell' Isola di Ceylan. Gli Ol. la presero a' Port. nel 1647 a' 22 di Giugno, ed è loro rimasta. La penisola è ricca, e ben popolata. lon. 98 lat. 9. 30.

Jagerndorff, *Carnovia*, cit. e cast. della Slesia, Cap. della Prov. dello stesso nome, sull' Oppa, 6 leghe da Tropaw all' O. e al S. per l' E. 26 da Breslavia. lon. 35. 22 lat. 50. 4.

Jago (S.), gr. fi. dell' Amer. che ha le sorgenti nelle Prefetture di Quito nel Perù. E' navigabile, e si scarica nel mare, dopo avere irrigato un bel paese, fertile di cotone, ed abitato da selvaggi ferocissimi.

Jago (S.), la più gr. meglio popolata, e più fertile Isola del Capo verde, lunga 45 leghe incirca, e larga 10. L' aria vi è poco sana. Abbonda di pascoli, di bestiame, di cotone, di grano, di frutta, di pesci. Vi son molti monti. S. Jago, o Ribeira grande n' è la Cap. oltre la quale vi son tre altre città, Praja, S. Domingo, e S. Domingo Abacace.

Jago (S.), bella, e consid. città dell' Amer. Merid. Cap. del Chilì, con buon porto, un Vesc. Suf. di Lima, ed una Prefettura Reale. Vi risiede il Governatore del Chilì. Pietro Valdivia la fece fabbricare in una bella e vasta pianura nel 1541. Giace al piede della *Cordillera e los Andes*, sul pic. fi. Mapocho, il quale l' attraversa dall' E. all' O. Sonovi diversi canali, col mezzo de' quali vengono adacquati i giardini e le strade della città. Ella è soggetta a' tremuoti, e ne fu danneggiata molto nel 1647 e 1657. I suoi abitanti parte sono Spagnuoli, e parte Indiani lon. 308 lat. merid. 33. 40.

Jago de Cuba (S.), città del

l'Am. Sett. sulla costa Merid. dell' Isola di Cuba con buon porto al fondo d'una Baja, e sul fi. dello stesso nome. Fu fabbr. dagli Sp. nel 1514 lon. 301. 50 lat. 20.

Jago de los Cavalleros (S.), città dell' Am. una delle primarie dell'Isola Spagnuola. E' piantata sulle sponde Or. del fi. Yagne, in territ. fertile, ed in aria buona, in dist. 10 leghe dalla Concezion della Vega. lon. 307. 30 lat. 18. 40.

Jago dell' Estero (S.), città dell'Am. Merid. delle più consid. del Tucuman, dove fa sua resid. ordinaria l'Inquisitor della Prov. E' sit. sopra un fi. abbondante di pesci, in paese piano; v' è pure quantità di salvatico, ed un certo animale di grandezza quasi simile al cavallo, il qual chiamasi *Guanacos*. E' distante 70 leghe dal Potosì. lon. 315. 35 lat. merid. 28. 25.

Jago de las Valles (S.), pic. città dell'Amer. Sett. nella Prefettura del Messico, sit. in una pianura, sul fi. Panuco, 30 leghe da Panuco. lon. 276. 40 lat. 23.

Jago della Vega (S.), bella città dell' Amer. cap. della Giamaica, fabbricata dagli Sp. a cui fu tolta dagl' Ing. Il Governatore della Giamaica vi fa sua residenza. Ella è popolatissima, e vi fa bel vivere. Il pubblico passeggio, chiamato *Havana*, è forse de' migliori dell' Amer. S. Jago della Vega è distante 2 leghe dal mare, ed è posto in una pianura sopra un fiume, 5 leghe da Porto Reale. lon. 300. 50 lat. 18. Vi sono molti altri luoghi di questo medesimo nome; ma siccome sono di poca considerazione, così non si mettono.

Jagodna, *Januaria*, città della Turchia Eur. nella Servia, vicino alla Moravia, 15 leghe da Nissa al N. O. e 25 al S. E. da Belgrado. lon. 59. 15 lat. 44. 35.

Jagos, popoli d' Afr. erranti, e rubatori, come gli Arabi. Sono sparsi in più luoghi dell' Etiopia inf. ma principalmente nel R. d' Anzino. Adorano il Sole, e la Luna, e mangiano carne umana.

Jagrenate, luogo dell'Indie, sit. alle foci del Gange, ove risiede il Bramano degl' Idolatri. V' è un gr. Pagodo frequentato da' Pellegrini dell' Indie. lon. 103. 45. 30 lat. 19. 50.

Jaguana, S. M. del Porto, *Fanum S. Mariae ad Portum*, pic. città dell' Amer. nell' Isola Spagnuola, 60 leghe da S. Domingo. Appartiene agli Sp. lon. 306. 15 lat. 19. 25.

Jaick, *Jaicus*, gr. fi. della Tartaria, all' estremità Orientale della medesima. Questo fi. la separa dal Turchestan. Le sue sorgenti sono alle falde del Caucaso, e mette foce nel mar Caspio. V' è una prodigiosa quantità di pesci, le uova de' quali si salano, e si trasportano per tutta l' Eur. sotto il nome di *Caviale*.

Jakuti, popoli d' As. nella Tartaria, a' contorni del fi. Amga, e della città di Jakurskoi. Sono tutti Idolatri.

Jakustkoi, città dell'Imp. Russo nella Siberia, nella Tartaria, nel paese de' Jakuti, sul fi. Lena. lon. 119. 30 lat. 60. 45.

Jalignì, luogo di Fr. nel Borbonese (Allier).

Jallais, grosso borgo di Fr. in Anjou (Maine et Loire).

Jaman, *Jama*, città forte dell'Imp. Russo, sul fiume dello stesso nome, nell'Ingria, 5 leghe da Narva al N. E. lon. 47 lat. 59. 15.

Jamaica, *vedi* Giamaica.

Jamba, pic. R. dell'Indostan, con cit. dello stesso nome sul Gange, dal quale viene attraversata dal N. al S.

Jambi, *Jambum*, città marit. e pic. R. d'As. nella parte Or. dell' Isola di Sumatra, dove si fa un gr. com. lon. 121. 30 lat. merid. 1. 30.

Jamboli, contrada della Macedonia, a' conf. della Romania, e della Bulgaria, sull' Arcipelago.

James (S.), pic. città di Fr. nella Normandia (Manche) 3 leghe da Pontorson, 67 all'O. da Parigi. lon. 16. 28. 1 lat. 48. 29. 22.

James Town, *Oppidum S. Jacobi*, città dell' Amer. Sett., Cap. della Virginia, sul fi. James, fabbr. dagl'Ing. nel 1607 lon. 300. 5 lat. 37.

Jamets, *Gemmatium*, pic. città di Fr. nella Batrois (Meuse) 2 leghe discosta da Montmedì, e 5 al S. E. da Stenaj. lon. 23. 5 lat. 49. 25.

Janeiro, Rio di Janeiro, *Ganabara*, fi. dell'Amer. sulla costa del Brasile, il quale dà il nome ad una Pr. dove è sit. S. Sebastiano. *Vedi* S. Sebastiano.

Janna, contr. della Turchia Eur. nella Macedonia, sull'Arcipelago, limitata al N. dal Comenolitari, al S. dalla Livadia, all'O. dall'Albania, all'E. dall'Arcipelago. Anticamente chiamavasi Tessaglia. Larissa n'è la Cap.

Janna, o Jannina, gr. città della Turchia Eur. nella Prov. di Jannina. Viene abitata da ricchi mercanti greci, ed all'O. è discosta 26 leghe da Larissa, lon. 39. 21 lat. 39. 45.

Jannowitz, pic. città di Boemia, nel circ. di Kaurschim.

Janville, pic. città di Fr. nella Beauce (Eure et Loire).

Jaocheu, gr. e bella città della China, secondo Metropoli della Prov. di Kiangsi, dove si fanno porcellane bellissime. lon. 133. 16 lat. 29. 40.

Japara, città dell' Indie Ori. nell'Isola di Giava, sulla costa Sett. con buon porto. Vi sono molti Maomettani, ed il suo com. è assai florido. Le Donne di Japara sono deformi e di volto e di costumi. lon. 128 40 lat. 6. 45.

Jargeau, *Gargogilum*, ant. cit. di Fr. nell'Orleanese (Loiret). E' dist. 4 leghe al S. E. da Orleans, e 28 al S. O. da Parigi. lon. 19. 45 lat. 47. 50.

Jarnac, *Jarnaicum*, borgo di Fr. nell' Angomese, è sit. sulla Charente, è dist. due leghe da Cognac, 6 al N. O. da Angouleme, e 102 al S. per l'O. da Parigi. lon. 17. 22 lat. 45. 40.

Jarnac-Champagna, borgo di Fr. nella Santonge (Charente inf.).

Jarnage, luogo di Fr. nella Marca sup.

Jaromitz, *Juromitia*, pic. città di Boemia, sull' Elba, 11 leghe da Glatz al S. O. e al

N. E. 25 da Praga. lon. 33. 55 lat. 50. 18.

Jaroslaw, *Jaroslavia*, bella città della Polonia, nel Pal. di Russia, con buona Cittad. E' celebre per la sua fiera, per i suoi vaghi edifizj. E' posta sulla Sane, 22 leghe da Lemberg all'O. e 40 all'E. da Cracovia. lon. 40. 48 lat. 47. 59.

Jasenitz, pic. città d'Al. nella Sassonia sup. nel D. di Stetin, sulla sinistra dell'Oder, vicino alla sua imboccatura.

Jasqua, città marit. di Persia, sul golfo d'Ormus, nella Prov. di Tuberan. lon. 76. 50 lat. 25. 40.

Jassy, città Cap. della Moldavia, e residenza dell'Hospodar, sit. sul Pruth. lon. 44. 55 lat. 47.

Java, *vedi* Giava.

Jawer, *Javia*, città d'Al. Cap. d'una Prov. dello stesso nome, nella Slesia inf. con Cittadella, ed una gr. piazza circondata da portici. E' distante 5 leghe da Lignitz al S. E. 10 da Breslavia al S. O. e al N. E. 55 da Praga. lon. 34. 4 lat. 50. 66. La Prov. di Jawer conf. al S. con la Boemia, all'O. con la Lusazia sup. al N. con le Prov. di Sagan, e di Glagow, e con quelle di Schweidnitz, e di Lignitz all'E.

Jannay, borgo di Fr. nel Poitù.

Jauron, *Jabro*, borgo di Fr. nel Maine (Maïenne).

Jaytcza, *Gaitia*, città forte della Turchia Eur. nella Bosnia, con buona Cittad. sulla Plena, 20 leghe da Bagnalucca al N. 52 da Buda al S. O. e al N. O. 54 da Belgrado. lon. 45. 10 lat. 45. 5.

Jaycza, c. forte della Turch. Europ.

Ibaba, gr. c. d'Abissinia.

Ibaro (S.), luogo di Fr. nel paese di Foix (Ardeche).

Iberia, parte della Giorgia, che più s'accosta al Mar Caspio.

Ibos, luogo di Fr. nel Bigorre (Hautes Pyren.) distante 2 leghe all'O. da Tarbe.

Iburg, *Iburgum*, pic. città di Al. nella Westfalia, nel Vesc. d'Osnabrugk. E' dist. 4 leghe da Osnabrugk al S. O. e al N. E. 12 da Munster. lon. 25. 46 lat. 52. 20.

Idanha la nuova, pic. cit. di Port. nella Prov. di Beira, dist. 2 leghe al S. O. dall'ant. Idanha. lon. 11. 23 lat. 39. 42.

Idanha-Velha, *Igedita*, città del Portogallo, nella Prov. di Beira. E' sit. sul fi. Ponsul, 10 leghe dist. da Castel Branco al N. E. e al N. O. 10 da Alcantara. lon. 11. 32 lat. 35. 46.

Idelfonso (S.), superba Casa Reale di Sp. nella Nuova Castiglia, nel Territ. di Segovia. Può dirsi il Versaglies della Sp.

Idria, *Idria*, bella cit. d'Italia nel Friuli, nel Contado di Gorizia, con Cast. (Prov. illir.). Trovasi nella città stessa delle miniere d'argento vivo. La sua situazione si è in mezzo a' monti, 7 leghe distante da Gorizia al N. E. e 10 al N. da Trieste. lon. 31. 35 lat. 46. 16.

Idstein, pic. città d'Al. nella Veteravia. E' dist. 5 leghe al N. E. da Magonza. lon. 25. 53 lat. 50. 9.

§ Idumea, Paese dell'Asia ne' confini della Palestina, e dell'Arabia. Prese questo nome da Edom o Esau, che fu

il primo a stabilirvisi, e propriamente fermò la sua abitazione tra le montagnè di Seir, all'Oriente, a mezzodì del Mar morto. Dopo, i suoi discendenti si distesero nell' Arabia Petrea, e nel Paese a mezzodì della Palestina tra il Mar morto e il Mediterraneo; e nel tempo, che la Giudea fu sotto i Babilonesi, si distesero sino a Hebron.

Jean (il fiume di S.), ovvero Ovigondy, gr. fi. dell' Amer. Sett. nell' Acadia, celebre per la pesca del pesce Salomone. Trovasi un altro fi. dello stesso nome nella Luigiana.

Jean (S.), *S. Joannis Fanum*, pic. città di Fr. nella Vasgovia, a' confini della Lorena, sulla Sara (Moselle) 5 leghe dist. da' due Ponti all' O. lon. 25. 27 lat. 49. 16.

Jean d'Angely (S.), *S. Joannes Angeriacus*, ant. città di Fr. nella Santongia (Charente infer.). E' sit. sulla Boutonna, su cui si vedono due de' migliori molini da far la polve, che siano in tutto il Regno. E' distante 6 leghe da Saintes al N. E. 13 dalla Rocella al S. E. e al S. O. 92 da Parigi. lon. 17. 4 lat. 44. 55.

Jean de Bruel (S.), luogo di Fr. nel Quercì (Lot).

Jean de Fos (S.), luogo di Fr. nella Linguadocca inf. (Herault).

Jean de-Lone (S.), *Ladona*, pic. città di Fr. nella Borgogna, nel Dijonese, Cap. di un Baliaggio del medesimo nome. E' posta sulla Sona, 6 leghe da Dijon al S. 3 da Bellegard, e 62 al S. E. da Parigi. lon. 22. 44 lat. 47. 10.

Jean-de-Lux (S.), *Lusius Vicus*, città di Fr. nella Guascogna (Basses pireneées) la seconda del paese di Labour, ed ultima della Costa di Sp. con porto. E' sit. vicino al mare, 4 leghe distante da Fontarabia al N. E. 4 da Bajona al S. e al S. per l' O. 174 da Parigi. lon. 15. 59. 28 lat. 43. 23. 15.

Jean-de-Maurienne (S.), *Mauriana*, cit. di Savoja (Mont blanc). Questa città è bagnata dall'Arco, a'confini del Delfinato, 6 leghe dist. da Moutiers al S. O. 10 da Grenoble al N. E. e al S. E. 9 da Chamberì. lon. 25. 1 lat. 45. 18.

Jean-d' Ulce (S.), Isola dell'Amer. Sett. nella Nuova Spagna, nel Mar del Nord, scoperta verso il 1518 lon. 280 20 lat. 19.

Jean pied-de-Port (S.), *S. Joannes de pede portus*, città della Fr. nella Guascogna (Basses pyrenées) una lega distante dalle frontiere di Spagna, altre volte stata la Cap. della Navarra inf. una Cittad. sopra una eminenza, 8 leghe distante da Bajonna al S. E. 12. da Pamplona al N. E. e al S. per l' O. 176 da Parigi. lon. 16 22 lat. 43. 8.

Jedo, ovvero Jendo, *Jendum*, gr. città d' As. Cap. del Giappone, nell' Isola di Nifon, con un Palazzo fortificato, il quale serve di residenza dell'Imp. E' incredibile il gr. numero degli abitanti, come pure il gr. traffico, che vi si esercita. Viene attraversata dal fi. Tonkaw, il qual si getta nel porto con cinque gr. bocche. Sopra questo fi. si vede

uno de' più bei ponti, da cui si scoprono, e si misurano le distanze di tutti i luoghi del Giappone. Le case sono assai picciole e basse; essendo quasi tutte fabbricate di legno, per cui vi succedono frequent incendj. Vi sono bensì molti Palazzi e Tempj fabbricati d pietre vive, ma senza calce per far che s' adattino e sentan meno le scosse de' tremuoti. Quando qualch'uno de' Grandi fa fabbricare di nuovo qual che palazzo, l' Imp. suol andarvi a prendere un regalo dopo ch' egli n' è uscito, chiudesi per rispetto la porta, pe la quale sortì, nè più si permette a chi che sia il poterv passare. Questa porta così chiusa, chiamasi la *Porta Reale* Jedo è sit. in una pianura deliziosa, al fine di una Baja, nella quale son molti pesci; e oltre il fiume che l' attraversa, vi sono molti canali. lat. 5 32 lon. 157.

Jegun, pic. città di Fr. nell' Armagnac sup. (Gers) sopra un pic. fi. che poco doo si scarica nell' Auloux, dist. 3 leghe al N. O. da Auch.

Jempterland, *Jemptia*, Conr. Sett. della Svezia tra la Laponia, l' Angermania, la M-delpadia, l'Helsingia e la D-lecarlia. E' poco popolata, e non vi sono che Borghi e Villaggi.

Jena, *Jena*, città forte d' Al. nella Turingia, negli Stati d-la Casa di Saxe Eisenac, on Università. E' sit. sulla Sal, 4 leghe da Weimar al S. E. 8 al S. O. da Naunburg, e o al S. E. da Erford. lon. 29 34 lat. 51.

Jeneen, gr. e ant. Città dell' As. nella Palestina, con un ant. Cast. e due Moschee.

Jengan, *Jenganum*, cit. della China, ottava Metropoli della Prov. di Chensi, sulla sponda settent. del lago Lieu, alle falde di un monte. Essa ha 19 città dipendenti. lon. 126. 16 lat. 37. 37.

Jeniapour, città dell' Indostan, negli Stati del gr. Mogol, Cap. d' una contr. dello stesso nome, sul fi. Chaul, 53 leghe distante al N. O. da Dehlì, lon. 94 lat. 30. 30.

Jeniseskoi, *Jeniscea*, città consid. e popolata dell' Imp. Russo, nella Tartaria, nella Siberia, sul fi. da cui ha preso il nome questa città. E' sit. a' conf. degli Ostiachi e Tongusi. Vi abbondano le carni da macello, il pollame, ed ogni sorta di grano. lon. 116 lat. 58. 40.

Jenizzar, città della Grecia, nella Macedonia, in vicinanza del golfo di Salonichi, stata fabbr. sulle rovine dell' ant. Pella, Patria d' Alessandro il Macedone. E' sit. in distanza 5 leghe da Salonichi al S. O. lon. 40 12 lat. 40. 38. V' è un' altra pic. città di questo nome nella Grecia, nella Janna. lon. 39. 8 lat. 40. 40.

Jenkoping, ovvero Junekoping, *Janocopia*, città della Svezia, nella Prov. di Smaland, sopra il lago Water, con buona Cittad. 22 leghe da Calmar al N. O. 18 da Falkoping all' E. lon. 32. 55 lat. 57. 22.

Jempeng, *Jenpinga*, bella cit. della China, quinta Metrop. della Prov. di Fokien, fabbricata in forma di anfiteatro sul

fi. Min. Ha 7 città dipendenti. lon. 136. 6 lat. 26. 34.

§ Jerala, città della Palestina nella Tribù di Zabulon. Si trova altresì nominata Jedala.

§ Jerameel, Cantone della Palestina appartenente alla Tribù di Giuda, a mezzodì di quello possedeva questa Tribù. Ella fu de' discendenti di Jerameel figliuolo di Hefron.

Jeroslavia, città dell' Imp. Russo, Cap. del D. dello stesso nome, sulla Volga. lon. 58 30 lat. 56. 24.

Jersei, *Caesarea*, Isola del Mar Britannico, sulle coste di Fr. 30 leghe discosta dalla Bretagna, 5 dalla Normandia. Ella è molto popolata, ed appartiene agl'Ingl. La sua estensione è di 7 leghe di circuito. Il luogo primario chiamasi S. Elia. lon. 15. 15-15. 25 lat. 49. 14-49. 20.

Jerverland, *Jervia*, pic. cantone della Livonia appartenente alla Russia li di cui luoghi principali sono: Wittenstein, ed il Borgo Oberbalen.

Jesi, *Æsium*, ant. città d'Italia nello Stato romano nella Marca d'Ancona (Metauro). E' sit. sopra un monte, vicino al fi. Jesi, ed è distante 7 leghe al S. O. da Ancona, e 45 al N. E. da Roma. lon. 29. 33 44 lat. 44. 13. 25. Nel Giappone vi è un'altra città del medesimo nome nell'Isola di Nison. lon. 157. 40 lat. 35.

Jesselmera, *Iesselmera*, città d'As. nell'Indostan, Cap. d'una Prov. dello stesso nome negli Stati del Gr. Mogol, 75 leghe da Amedabad al N. lon. 90. 15 lat. 26. 40.

Jesso, ovvero Jedso, o Yedzol, gr. Isola d' As. al Settentrione dell' Isola di Nifon, governata da un P. tributario dell' Imp. del Giappone. E' ripiena di boschi. lat. 42.

Jesuat, contrada dell' Indostan, conf. col R. di Bengala al S. col R. di Nechal al N. con quello d' Aseu all' E. e all' O. col Paese di Patna. Rajapour n' è la Cap.

Jesupol, *Jesupolis*, pic. città di Polonia nella Pokucia, sulla sinistra del Bristritz, che si scarica nel Niester, con una cittad.

Jever, pic. città d' Al. nella Westfalia, Cap. del Jeverland, con una cittad. dist. 7 leghe al N. E. da Aurick, e 12 al N. E. da Embden. lon. 25. 26 lat. 53. 32. La contrada di Jeverland contiene 3 pic. paesi, il Wangerland, l' Ostringen, e il Rustringen.

If, Isola di Fr. nella Provenza. Delle 3 Isole che restano in faccia del porto di Marsiglia, questa è la più Orientale, e la meglio fortificata.

Igis, ovv. Igg, *Æmonia*, Borgo del paese de' Grigioni nella Cadea, con Cast. in cui si vede una galleria di cose assai rare, con una biblioteca.

Iglaw, *Iglava*, città popolata della Moravia. Vi sono belle fabbriche di drappi, e le birre sono eccellenti. Giace sull' Igra, 19 leghe da Brinn al O. e 32 al S. E. da Praga lon. 33. 40 lat. 49. 10.

Iglesias, *Ecclesia*, città Vesc. in Sardegna nel capo di Cagliari, dalla parta occid. del l'Isola. A questa città fu gi

trasportata l'antica Sedia Vescovile di Sulcì dall'Isola di S. Antiogo. Credono alcuni, che ne'contorni d'Inglesias fosse anticam. *metalla oppidum*.

Igni, borgo in Champagna (Marne).

Ihor, ovvero Ior, città Cap. d'un pic. R. dello stesso nome nell' As. nel Continente di Malacea. lon. 121. 30 lat. 1. 58.

Ila, *Epidium*, Isola della Scozia di lunghezza 7 leghe in circa, e di larghezza 5. Abbonda di bestiame, salvatici, pesci, e miniere di piombo, e di pietre per far calce.

Ilamba, Prov. consi. d'Afr. nel R. d'Angola. Si divide in parecchie Signorie, ciascuna delle quali ha il suo Sov. che comanda a'villag. del suo distretto.

Ilantz, *Ilantium*, cit. de'Grigioni, Cap. della quarta Comunità della Lega Grigia. Ella ha pure il privilegio di convocare l'assemblea delle 3 leghe del paese. E' sit. sul Reno, 7 leghe distante da Coira al S. O. lon. 26. 45 lat. 46. 38.

Ilchester, *Ischalis*, luogo mercant. ed ant. d'Ing. nella Prov. di Sommersethire. Manda 2 Dep. al Parl. ed è posta sull'Ill, 34 leghe in distanza da Londra all'O.

Ileufugaguen, città d'Afr. nel R. di Marocco, nella Prov. d'Hea sopra un monte.

Ilheos, *Insulae*, città marit. dell'Amer. Merid. Cap. della Capitaneria del *Rio dos Ilheos*, nel Brasile. Appart. al Port. ed è posta in paese fertile. lon. 340. 10 lat. Merid. 15. 25.

Ilkusch, ovvero Olkus, *Ilussum*, citt. di Polonia nel Pal. di Cracovia, rim. per le sue miniere d'argento, mescolato di piombo. Giace in paese ingrato, in mezzo a monti sterili, 6 leghe da Cracovia al N. O. lon. 37. 35 lat. 50. 26.

Ill, fi. di Fr. che dopo aver traversata quasi tutta l'Alsazia, si scarica nel Reno, al di sotto di Wantzenau.

Ille, *Insulae*, pic. città di Fr. nel Rossiglione (Pyren. Orient.) distante 4 leghe da Perpignano. lon. 21. 20 lat. 42. 25.

Illifonso des los Zapotecas, città dell'Amer. Sett. nella Nuova Sp. Dioc. di Guaxaca. E' posta sopra un monte, 20 leghe in distanza da Antequera al N. E. lon. 260. 5 lat. 17. 35.

Illinois, ovvero Illenesi, *Illins*, popoli dell'Amer. Sett. nella nuova Fr. lungo un gr. fi. dello stesso nome. Sono genti selvaggie, abitanti d'un ottimo paese, dal quale raccolgono del grano d'India, ordinario loro cibo. Gli animali, ed i frutti di questo paese sono sconosciuti in Eur.

ILLIRICO. Sotto questo nome gli antichi presero tutta quella parte di Europa, che si stende dal fi. Titio ai monti Scodro, e Carauni, o come dice il Cluverio, tutto quel sito, che si chiude a Ponente dal fi. Arsia, all'Oriente dal fi. Timaco o Lim, e monte Scodro, a Settentr. dai monti Pannoni, ed a mezzodì dal mare Adriatico. Ora sotto nome di Provincie illiriche vengono la Dalmazia, l'Istria, la Carniolia, la Carinzia e tutte le province, che in que' contorni la casa d'Austr. ha cedute alla

Fr. Illirico presso gli Autori moderni vuol dir queste Provincie, Dalmazia, Croazia, Schiavonia, Servia, Bosnia, Bulgaria, Albania, e Rascia, le quali parlano la Lingua Schiavona, diffusissima per l' Europa, madre di più altri idiomi, e nella quale anche è permesso ai nazionali celebrar le Messe, e far i divini uffizj. Hanno proprj caratteri nello scrivere, di tre sorti, cioè Rutenici, Cirilliani, o Dalmatini, e quelli da S. Girolamo. Altre particolarità vedi sotto i diversi nomi delle Provincie soggette.

Illock, *Illoca*, pic. e forte cit. d' Ungheria, nella Schiavonia. E' sit. sul Danubio, ed è distante 6 leghe da Waradino, 12 al S. E. da Essek, e 22 al N. O. da Belgrado. lon. 37. 15 lat. 45. 30.

Ilpize (S.), Borgo consid. di Fr. in Auvergne (Haute Loire).

Ilst, *Ilza*, pic. città delle Prov. Unite, nella Frisia, nel Westergoo, 4 leghe da Leuwarden. lon. 23. 8 lat. 53. 3.

Ilstadt, *Ilstadium*, cit. d' Al. nella Baviera al concorso del Danubio, o dell' Ills, dirimpetto a Passavia. lon. 31. 16 lat. 48. 28.

Ilz, *Ilza*, pic. città di Polonia, nel Pal. di Sandomir, con un antico Castello sopra un' altura.

Imageresi, Popoli antichi di Sicilia. Cic. fa parola di Ager Imagarensis. l. 3 c. 8. Tolomeo nomina questo luogo Imichara Ιμίχαρα, o giusta si legga in alcuni esemplari Hemichara Ημίχαρα. Oggidì questo luogo dicesi Muro d' Iccatini.

Imerette, pic. R. d' As. tra il Caucaso, il Mar Nero, il P. di Guriel, e la Georgia. Questo paese è pieno di boschi e monti. Il Re paga al gr. Turco un tributo di 40 fanciulle, ed altrettanti fanciulli, dell' età di dieci anni sino ai venti.

Imola, lat. *Forum Cornelii*, città Vescov. della Romagna infer. (Rubicone) sul fi. Santerno fra Bologna e Faenza. Fu fabbricata da' Romani, distrutta da Greci sotto l' Impero di Giustiniano, e rifabbricata indi da Clefio *il Crudele*, Re de' Longobardi, la prima volta col nome d' Imola. E' distante 3 leghe e mezzo al N. O. da Faenza, 8 al S. O. da Bologna, 9 al S. O. da Ravenna, 18 al N. per l' E. da Firenze, 65 al N. da Roma. lon. 29. 13 49 lat. 44. 21. 32.

Imperiale, *Imperialis*, bella città dell' Amer. Merid. nel Chilì, 4 leghe distante dal Mar del Sud, sulle sponde del fi. Cauten, 37 leghe dalla Concezione, dove s' è ritirato il Vesc. dopo che gl' Indiani hanno presa la città. Pietro Valdivia n' è stato il fondatore nel 1551. E' piantata sopra un' alpe scoscesa, benchè attorniata da un bel paese. lat. Merid. 38. 40 lon. 305.

Incassan, pic. contrada d' Afr. nella Guinea. I Brandeburghe si vi hanno stabilita qualche colonia.

Incino, comunità del Ducato di Milano (Lario) al N della stessa cit. in dist. di 11 leghe. E' opinione di accreditati Gaografi, ch'ella sia il *Forum*

rum Licinii, o il *Licini forum* di Plinio. Egli è certo, che anche ne'secoli bassi era borgo, e pieve assai più consider. di ora.

INDIE, *Indiae*, paese d'una gr. vastità, diviso in Indie Orient. ed Occid. Le Indie Orient. comprendono 4 gr. parti, l'Indostan, la Penisola di qua dal Gange, la Penisola di là dal Gange, e l'Isole del Mar dell'Indie, le principali del quale sono l'Isola di Ceylan, di Sumatra, e di Giava, di Borneo, di Celebes, le Maldivie, le Moluche, le Filippine, e le Marianne. Alle volte si comprendono impropriamente sotto il nome d'Indie Orient. (principalmente in materia di commerzio) il Tonquin, la China, ed il Giappone. Le Indie Occid. comprendono tutta l'Amer. Il costume d'appellare questi paesi col nome d'Inde Orient. ed Occident. è venuto da'Portoghesi, che furono i primi a stabilirvisi sotto il Re Emmanuele, e che andando alle vere Indie solevano prendere il cammino d'Oriente; laddove andando in America prendevano quello d'Occid. *Vedi* ciascun articolo.

Indo, *Indus*, gr. fi. d'As. che dà il nome a tutte le Indie. Le sue sorgenti sono nel monte Imaus.

Indostan, *India citerior*, gr. paese dell'Indie Orient. il quale comprende l'Imp. del Mogol tra l'Indo ed il Gange. Vi sono molti Regni. *V.* Mogol.

Indro, *Inger*, fi. della Fr. che ha le sorgenti nel Berrì, passa pel Turenese, e si scarica nella Loira. Dà il nome ad un Dipartimento formato colla Turena. Tours n'è il Capo-luogo.

Infantado, contr. di Sp. con titolo di D. Comprende la città d'Alcozer, Salmerun, Valdeolivas, e molti altri borghi.

Infierno, pic. Isola dell'Afr. una delle Canarie, tra Lancellotta al S., S. Chiara al N. e la Graziosa all'E.

Ingelheim, *Ingelhemium*, pic. cit. d'Al. nel Pal. del Reno, nel Nahegow, celebre per essere stata il soggiorno di molti Imp. la sede di molti Concilj, è posto sopra un'eminenza da cui si scopre un gr. tratto di paese, 2 leghe distante da Magonza al S. O. e 2 all'O. da Bingen. lon. 25. 40 lat. 49. 59.

INGHILTERRA, *Anglia*, R. consid. dell'Eur. di 100 leghe in circa nella sua maggior larghezza, e 100. nella sua maggior lunghezza. Confina al N. colla Scozia da cui lo dividono i due fiumi, Solwai e Tuwedt; da tutte l'altre parti viene circondato dal mare. Vi sono nebbie frequenti e pioggie, per cui il tempo è molto instabile, e l'aria densa. Il vento che più vi predomina, è quello di ponente. Questo Regno non produce vino, ma la sua birra è giudicata la miglior di tutta l'Europa. Abbonda di miniere d'ogni sorta di metalli, d'eccellenti pascoli, lane assai belle e corame assai buono, con quantità d'acque minerali. I cavalli d'Inghilt. sono spiritosi e pieni di brio, ed i suoi cani assai feroci. Scarseggia di legna, ed in vece vi usano il carbon minerale. I suoi fi. prin-

cipali sono il Tamigi, l' Humber, la Trenta, l' Ouse, il Medway, e la Sabrina. Pochi monti di rimarco sono nell'Inghilterra. Il Governo è misto di Monarchico e Repubblicano, e l' autorità reale è molto limitata dal Parlamento. La Religione dominante è l'Anglicana, la quale ha conservata (in mezzo ad una infinità di sette confuse tra di loro) la Gerarchia Ecclesiastica. La lingua Inglese è un misto di Sassone, Normano, Latino, e Celtico. Dividesi l' Inghilterra in 52 Prov. o *Schires*, la maggior parte delle quali non sono di gr. estensione. Londra è la Cap. lon. 12-19 lat. 50-56.

Inghilterra (la nuova), Prov. dell' Amer. Sett. vicino al Canadà ed al mare, di 70 leghe incirca di lunghezza. Cominciò ad essere frequentata dagl' Inglesi sotto Jacopo I. nel 1606 ma non vi si fissarono, che nel 1720. Essa è popolatissima, e fertilissima, e vi si fa un gr. traffico. Boston n' è la Cap. lat. 41-45.

Ingolstadt, *Ingolstadium*, città d' Al. la più forte di tutta la Baviera, con celeb. Univ. fondata nel 1410 ed una bella Chiesa. Si rese all' Imp. nel 1704. E' sit. sul Danubio e al N. E. è distante 2 leghe da Neoburgo, 16 al S. da Ratisbona, 18 al N. per l'O. da Monaco. lon. 28. 45 lat. 48. 42.

Ingrande, *Igorandis*, nome di due pic. città di Fr. una nella Bretagna sulla Loira, a' confini d'Anjou (Maine et Loire) l' altra nel Poitou sulla destra della Vienna, a' confini della Turena (Vienne). Vi è ancora un borgo dello stesso nome nel Berrì sul fi. Anglin.

Ingre, grosso borgo di Fr. (Loiret).

Ingria, Prov. dell' Imp. Russo, alla estremità del Golfo di Finlandia. Abbonda di pesce, e di selvatico. Vi si fa la caccia dell'Alce, o sia gr. bestia, sortendone una quantità grande della Finlandia nella primavera ed autunno. La Cap. è Pietroburgo.

Inhamban, *Inhambanum*, R. d' Afr. sulla costa Orient. della Caffreria sotto la linea, sul golfo di Sofala. Gli abitanti sono idolatri. Tongue, ovvero Tongh è la Cap.

Inishcorty, città d' Irlanda nella Prov. di Leinster, nel C. di Vexfort, 5 leghe da Roff. lon. 11. 2 lat. 52. 30.

Inis-Ovven, *Avalonia*, pic. paese d' Irlanda nella Prov. di Ulster, nella C. di Lendondery.

Inn, *Ænus*, fi. d'Al. che ha le sue sorgenti nel paese de' Grigioni, e si scarica nel Danubio, tra Passavia ed Instadt.

Innerara, città di Scozia, Cap. della Prov. d'Argil, residenza del D. di questo nome. E' posta sul Lochsyn, 14 leghe da Edimburgo al N. O. e al N. per l'E. 112 da Londra. lon. 12. 15 lat. 56. 32.

Inner-Lochy, città e fortezza di Scozia, chiamata altramente il forte Guglielmo, nel Lochaber. E' sit. in mezzo a due laghi in distanza di 32 leghe da Edimburgo al N. O. e di 120 al N. per l'O. da Londra. lon. 12. 26 lat. 57. 8.

Innerness, o Inverness, *In-*

nernium, città della Scozia Sett. Cap. d' una C. dello stesso nome con porto. Questa città è molto mercant. e ricca, ed altre volte ha servito di resid. a' Re di Scozia. E' sit. alle foci della Ness, 34 leghe da Edimburgo al N. e al N. per l' O. 130 da Londra. lon. 13. 58 lat. 57. 36.

Innerskeiting, pic. città marit. della Scozia con porto nella Prov. di Fifa, nel golfo di Forth 3 leghe da Edimburgo al N. O. e al N. per l'O. 112 da Londra. lon. 14. 35 lat. 56. 22.

Inn-Thall, cioè la valle d'Inn, contr. d'Al. nel Tirolo bagnata dal fi. Inn. La Cap. è Inspruck.

Innowladislow, *Inniuladislavia*, città consid. della Polonia Cap. della Cujavia, con un forte e un cast. dove risiede il Vesc. di Cujavia. V'è una Cattedrale assai ricca. E' distante al N. E. 15 leghe da Gesna, e 30 all' O. da Varsavia. lon. 37. 15 lat. 52. 38.

Innstadt, *Œni Stadium*, pic. città d' Al. sul Danubio, vicino a Passavia, da cui resta divisa per mezzo del fi. Inn. lon. 31. 15 lat. 48. 25.

Inschkeith (l' Isola d'), pic. isola della Scozia nel golfo di Furth al N. di Edimburgo. Il terr. è grasso e produce erbe assai buone, e gr. quantità di semplici. lon. 14. 15 lat. 59. 20.

Inspruck, *Œnipons*, cit. consid. d' Al. Cap. del Tirolo con cast. molto forte. Giace in una valle, sull' Inn, 11 leghe da Brixen al N. O. 25 al S. da Monaco, 95 al S. O. da Vienna. lon. 29. 2 lat. 47. 3.

Intra, comunità in Piem. alla ripa del lago maggiore (Agogna). Vi sono delle buone manifatture e v' era molto comm.

Inurecc, b. della Liguria sulla riv. occid. (Genova).

Joachimstall, città e valle di Boemia nell' Elnbogen. Nel principio del XVI. Secolo vi furono scoperte delle ricche miniere d' argento.

Jocelin, ovvero Josselin, *Jossellinum*, pic. città di Fr. nell' alta Bretagna (Morbihan). Ella è distante 8 leghe al N. E. da Vannes, 18 all' O. da Rennes, e 20 al S. per l'O. da S. Malò. lon. 14. 56 lat. 48. 1.

Johansberg, città di Polonia, nella Sudavia, cantone della Prussia Ducale, con cittad. sulla Pysch. lon. 40. 34 lat. 53. 15.

Johnstown (S.), nome di due cit. d' Irlanda, una nella Prov. d' Ulster nella C. di Dunegal, sul fi. di Long-Poyle: l' altra nella Prov. di Leinster, nella C. di Lonford, sul fi. Camlin.

Joignì, *vedi*, Giognì.

Joinville, *Joanvilla*, ant. consid. città di Fr. nella Sciampagna (Haute Marne). E' sit. sulla Marna, 6 leghe da S. Dizier 28 da Reims al S. per l'E. 40 da Bar-le-Duc al S. O. e al S. E. 50 da Parigi. lon. 22 45 lat. 48. 20.

Jona, Isoletta di Scozia al S. O. di quella di Mull. Ella è lunga una lega in circa, e larga mezza. Anticamente vi risiedevano i Vesc. dell' Isole ed eranvi sepolti i Re di Scozia.

Jonquera, *Juncaria*, ant. città di Sp. nella Catalogna, alle falde de' Pirenei, 8 leghe da Girona al N. e 8 al S. da Perpignano. lon. 20. 32 lat. 42. 15.

Jonquieres, *Juncariae*, pic. città di Fr. nella Provenza (Vaucluse) 5 leghe dist. da Aix al S. O. e 4 al N. O. da Marsiglia. lon. 22. 45 lat. 43. 20.

Jonzac, o Jonsac, luogo di Fr. in Santogna, vicino alla Sevigna, che si scarica nella Charente.

Josafat, ovvero Giosafat (Valle di Josafat). Valle della Palestina tra Gerusalemme ed il monte Oliveto. E' lunga assai, ma molto stretta. Siccome la parola *Josaphat* significa *il Giudizio di Dio*, alcuni hanno creduto, fondandosi su un passo di Joele (3. 2.) mal'inteso, che in questa valle dovrà seguire il Giudizio Universale.

Josas, pic. cant. dell'Isola di Fr. tra la Senna, e la Beauce (Seine et Oise) il di cui nome viene da *Josedum*.

Joseph (S.), Isola dell'Oceano Orient. posta in mezzo dell'Isole Marianne. Chiamasi altramente *Saypan*. Il suo circuito e di 23 leghe in circa, ed è una dell'Isole più popolate dell' Arcipelago di S. Lazaro. lat. 15. 20.

Jouara, *Jotrum*, borgo di Fr. nella Bria inf. (Seine et Marne) distante 3 leghe da Colomiels, 4 da Meaux, e 14 da Parigi.

Jouè, *Jocundiacum*, borgo di Fr. in Turena (Indre et Loire).

Jouè du-Pan, borgo di Fr. in Normandia (Orne).

Joursac, borgo di Fr. in Auvergne (Puy de dôme).

Jouy-le-Chatel, luogo di Fr. nella Bria.

Jouy-sur-Morin, *Gaudiacus*, luogo di Fr.

Joyeuse, *vedi* Giojosa.

Ippolito (S.), o S. Pilt, S *Hippolytus*, pic. città di Fr nella Lorena a' conf. dell' Alsazia (Vosges) posta alle fa de del monte Voge. E' distan te 2 leghe da Schelestat. lon 25. 6 lat. 48. 16.

Si trova pure un' altra bell pic. città di questo nome nell Linguadocca inf. (Doubs) su pic. fi. Vidourt distante 4 le ghe da Alais con un buon Fo te. lon. 31. 35 lat. 46. 50.

Ipsala, *Cypsella*, città del Turchia Eur. nella Romania con Arcivesc. Greco, sul fi. L rissa, distante 22 leghe da Ar drinopoli al S. per l'O. 8 d Trajanopoli al S. O. e 50 a l'O. da Costantin. lon. 53. 5 lat. 40. 57.

Ipsera, pic. Isola dell' Arc pelago, al N. O. dell' Isola Scio, dalla quale è distante leghe. Essa ha la figura di u cuore, ed ha dirimpetto all'(un' altra pic. Isoletta, che chiama *Antipsera*.

Ipre, *vedi*, Ypre.

Ipswich, *Uspium*, ricca, popolata cit. d'Ingh. nella Pro di Suffolk, con porto comod Manda 2 Dep. al Parl. ed sit. sulla Stoura, 7 leghe d stante dal mare, 18 da Lond al N. E. lon. 18. 38 lat. 52.

Irac, *Iraca*, gran paese d'A diviso in Irac-Arabi, ed Ira Agemi. L'Irac-Arabi, ovve Babilonese, è bagnato dal T gri, e dall' Eufrate, prende do il nome dall' Arabia dese ta, sino alla quale si stend La cap. è Bagdat. L'Irac-Ag mi, ovvero Persiano, è pos tra il Ghilan, il Tabrestan,

paese di Herì, il Sablestan, il Farsistan, il Laurestan, ed il Turcoman. E' sotto il dominio Perso. La Cap. è Ispahan.

Iran, nome che gli Orient. danno alla Persia in generale, e ad una Prov. particolare della Persia, tra l' Aras, ed il Kur, le princ. città della quale sono Erivan, e Nachschivan.

Ircania. *V.* Hircania.

Irigni, *Iriniàcum*, borgo di Fr. nel Lionese (Rhone).

Irken, *Irca*, ricca e popolata città della Tartaria, Cap. della pic. Bucharia, con cast. serve di asilo, e di magazzino per tutto il com. che si fa tra l'Indiani, e quei del Nord dell' Asia. I Calmucchi, che ne sono i padroni, benchè siano Maomettani, si fanno uno scrupolo di coscienza d'inquietar chicchessia in materia di Religione. E' sit. 32 leghe da Caschgar al N. lon. 101 lat. 38. 40.

IRLANDA, *Hibernia*, una delle Isole Britanniche, la più gr. dopo quella della gr. Bretagna. E' limitata all' E. da un mar burrascoso chiamato il mar d' Irlanda, ovvero canale di S. Giorgio, che la divide dall'Inghilterra, dalla quale è distante 15 leghe, e dalla Scozia, dalla quale è distante 5 sole leghe. Per un dipresso la figura dell'Irlanda è ovale, levandone l' irregolarità degli angoli. La sua grandezza può dirsi che sia la metà di quella dell'Inghilterra, essendo lunga 85 leghe in circa, e larga 53. Il suo territ. è fertilissimo d'ottimi pascoli, e d'ogni sorta di frutti, il bestiame è però quello che fa la sua principale ricchezza. Il clima è temperato e dolce ma bene spesso anchè umido. Vi sono cavalli buonissimi, pecchie in quantità e lupi. Abbonda di miniere di stagno, di piombo, di ferro, e d'un gr. numero di fontane, di laghi, e di monti. Oltre la lingua Ing. parlano un' altra lingua particolare del paese. L'Irlanda si divide in 4 Prov. L'Ulster, Connaught, Leinster, e Munster. Non v' è paese in tutto l'Universo, in cui si trovino tanti porti e tutti comodi. Il fi. più consid. è il Shannon.

L'Irlanda fu riunita alla Corona d'Ing. nel 1172 sotto Enrico II. ma Enrico VIII. fu poi quello che nel 33 anno del suo Regno fu dichiarato Re d' Irlanda. Prima di lui gli altri Re d' Ing. si chiamavano solamente Sig. d' Irlanda. Ha sofferte molte rivoluzioni, principalmente dopo la morte di Enrico VIII. Non ostante tutte le cautele che sono state prese, e tuttavia si prendono per impedire e sradicarvi la Relig. Cattol., la maggior parte degl' Irlandesi la professano. Dublino è la Cap. lon. 7. 10- 12. 5 lat. 51. 20-55. 20.

Irochesi, *Iroquii*, nazione consid. dell' Amer. Sett. sulle rive del Lago Ontario, tra la nuova Ing. e la nuova Fr. Questi sono tutti selvaggi, arditi, e collegati tra di loro. Non dipendono da Re alcuno, o Capo, appo costoro decidendosi ogni cosa ne' consiglj de' Vecchi, o de' Giovani. Quando gl' Irochesi vanno alla guerra, sogliono dipingersi la faccia, perchè il nemico, diven-

tando essi pallidi pel timore, non se n'avvegga. Restano divisi in molte famiglie. Oltre gl'Irochesi idolatri, sonovi due altre colonie Irochesi, l'una a Monte Reale, e l'altra a S. Luigi.

Irtich, *Irtis*, gr. fi. d'As. nella Siberia, che dopo aver irrigata una gr. parte del paese si scarica nell'Oby. L'acque di questo fi. sono limpide e salubri, abbondanti di pesci, e singolarmente di storioni. Trovasi una cit. di questo nome nel Mogolistan.

Irwin, *Iva*, città di Scozia Cap. della Prov. di Coningham con porto che la rende mercant. E' discosta all'O. 21 lega da Edimburgo, 107 al N. O. da Londra sul fi. Irwin. lon. 12. 50 lat. 56. 5.

Isabella, nome di due forti ne' Paesi Bassi, uno distante una mezza lega dall'Eccluse, e l'altro vicino a Bolduc. Chiamasi pure con questo nome un' altra città dell'Amer. nell'Isola Spagnuola stata fabbr. da Colombo nel 1493 lon. 307. 5 lat. 19. 55.

Isabella (isola di S.), Isola del mar del Sud, che ha 200 leghe di circuito. Quest'Isola è la più grande tra le Isole di Salomone. Fu scoperta dagli Sp. nel 1568. La parte più Orient. chiamasi il *Capo Brulè*. V'è il porto della Stella.

Isadagas, o Tagodass, *Tagodastum*, antica città d'Afr. in Barbaria, nel R. di Marocco, nella Prov. d'Escura. La cit. è sit. in un territ. abbondante di bestiame, e di miel bianchissimo e assai stimato.

Ischia, *Ænaria*, Isola del R. di Napoli, di 6 leghe in circa di circuito, sulla costa della Terra di Lavoro da cui è discosta una lega. Vi sono molte valli abbondanti di frutti saporitissimi, deliziose collinette che producono un vino scelto, fontane, fiumi e bei giardini. Vi sono pure delle miniere di oro, di ferro e di calamita, con quantità di falconi, e delle acque termali molto salubri, essendo l'isola tutta un avanzo d'antico volcano. Ischia è la Capit.

Ischia, *Iscia*, città d'Ital. Cap. dell'Isola di questo nome nel R. di Napoli, con Vesc. Suf. di Napoli, ed una buona Fortezza. lon. 31. 30 lat. 40. 50.

Iselstein, *Isselstadium*, pic. città de' Paesi Bassi sull'Issel, una lega e mezza distante da Utrecht. lon. 22. 32 lat. 52. 4

Isemburg, *Isemburgum*, luogo consid. d'Al. con cast. sulla Seyn 3 leghe da Coblentz. lon. 25. 16 lat. 50. 28.

Iseo, Lago fra 'l Dip. del Serio e quello del Mella, in cui entra, e da cui esce il fiume Ollio. V'è sulla sua sp. or. un borgo dello stesso nome.

Iser, *Isaria*, fi. consid. d'Al. che ha le sue sorgenti a' conf del Tirolo e della Baviera, e che dopo aver bagnato Monaco, e Landshut, si scarica ne Danubio tra Straubintz e Passavia.

Isera, *Isara*, fiume di Savoja. Discende dal monte Iserano, alpi graje, attraversa pel lungo la prov. Tarantasia, ed esce di Savoja nelle pianure d Villad benoit.

Isernia, *Æsernia*, città d'Ita

lia, nel R. di Napoli, nella C. di Molise. Giace alle falde dell'Apennino, 14 leghe al N. da Capua, 21 al N. da Napoli, 5 all'O. da Molise. lon. 31. 55 lat. 41. 42.

Iserlohn, pic. città della Westfalia, sul Baren, 7 leghe distante da Ham.

Isignì, *Isigniacum*, Borgo consid. di Fr. nella Normandia inf. (Calvadòs) 6 leghe da Bayeux, con pic. porto. Vi risiede l'Ammiraglio, ed è celebre per le salina, il suo sidro, e il suo burro. lon. 16 35 lat. 49. 20.

ISLANDA, *Islandia*, gr. Isola a Settentrione dell'Eur. lunga 160 leghe in circa, e larga 60. Pel corso di due intieri mesi il Sole non tramonta mai del tutto dal suo orizzonte circa il Solstitio d'estate, e circa il Solstizio d'inverno non vi leva mai del tutto; ma si lascia vedere solo per metà, finchè due ore dopo mezzogiorno tramonta affatto. Quest'Isola essendo piena di monti riesce assai scabra ed infeconda. Vi sono però de' buoni pascoli, e le sue erbe sono d'una gr. fragranza. I cavalli d'Irlanda sono assai buoni. Vi si trovano molte sorgenti d'acque calde e salutifere, come pure un gr. numero di fi. e laghi abbondanti di pesce. Il più celebre tra'suoi monti è il monte Hecla, il qual getta fiamme, ed alle volte torrenti d'acque infocate. I Re di Norvegia se ne impadronirono nel 1236 e vi mantengono un Vicerè. Il Governo prima era Aristocratico. Gl'Islandesi sono Protestanti, abitano alla campagna dentro povere case sparse qua e là per paura degl'incendj, anzi la maggior parte si cacciano dentro tane sotto terra, per meglio difendersi da' venti e dal freddo. In quest' Isola non si trovano strade maestre, nè città o villaggi, a riserva di Hole e di Scanlhoid.

§ Islebia, piccola città nella Turingia, che appartiene al Principato di Schvarzburg.

Isny, *Eisnae*, città Imp. di Al. nella Svevia, nell'Algovia, 6 leghe distante da Kempten al S. O. 7 al N. E. da Lindaw, e al S. O. 25 da Augusta. lon. 27. 45 lat. 47. 33.

Isnich, *Nicaea*, città della Turchia As. nella Natolia, con un Arcivesc. Greco. Questa è l'ant. Nicea, celebre pel primo Concilio generale che vi si tenne nel 325. Altro più non vi rimane, che il suo Acquedotto, ed altri pic. avanzi del suo splendore antico. La maggior parte di questa città resta occupata dagli Ebrei. Ella è sit. in terr. fertile di biade e vino. Quando il vento è favorevole, si può fare il tragitto da Costantinopoli a Isnich in meno di 7 ore senza verun pericolo. E' distante 30 leghe al S. E. da Costantinopoli. lon. 47. 44 lat. 40. 15.

Isola, *Insula*, estensione di terra circondata per ogni parte dalle acque.

Isola, *Insula*, città d'Ita. nel R. di Napoli nella Calabria ult. sit. vicino al mare, e distante 6 leghe al S. E. da S. Severina. lon. 35. 8 lat. 39. 1.

Isola Adamo (l'), borgo di

Fr. (Seine et Oise) sit. sull'Oise, e lontano 1 lega da Beaumont e 8 da Parigi. lon. 19 48 lat. 49. 7.

Isola de' buoi, Isola dell'America nel golfo del Messico, nella Baja di Campech, di 7 leghe in circa di lunghezza, e 4 di larghezza. Ella è fertile in più parti, ed abbonda di eccellenti frutti e di bestiame.

Isola Giordano (l'), *Insula Jordanis*, città di Fr. nell'Armagnac inf. (Gers). Vi è un'altra città del medesimo nome nel Poitou, in un'Isola formata dal fi. Vienna. lon. 18 43 lat. 43. 40.

Isola Reale, ovvero Isola di Capo Breton, Isola dell'Amer. Sett. all'imboccatura del golfo di S. Lorenzo 15 leghe distante da Terra Nuova, e separata dall'Acadia per mezzo d'uno stretto che ha una lega di larghezza. Quest'Isola rappresenta la figura d'un ferro di cavallo, il qual forma 80 leghe di giro. Vi sono de' porti assai buoni. Il principal provento consiste in pelli di castoro, e nella copiosa pesca sulle sue coste di baccalà. Louisburg n'è la Cap. Ella è fabbricata sopra d'una lingua di terra, con buon porto difeso da un Forte.

Isole Borromee nel lago Maggiore in Italia, così chiamate dal nome di quest'Illustre Casa a cui appartengono. Esse sono tre: due sole però meritano l'attenzione de' curiosi, l'Isola Bella cioè, e l'Isola Madre. Offre la prima quanto di più delizioso ci viene raccontato dalla favola dell'Isole di Venere o dell'Amore, tanto rapporto alla maestà del palazzo, alla copia di ottimi quadri, e alla ricchezza degli addobbi, che alla vastità e bellezza de' giardini che lo circondano. Mirabile tra le altre cose è il Quarto terreno fatto a mosaico ornato di statue e di un ottimo gusto. L'isola Madre è più campestre, e meno ricercata, ma non lascia però d'aver i suoi pregj, e i suoi allettamenti. Tutt'i colti viaggiatori che passano nella Lombardia, non tralasciano d'andarle a vedere, e d'ammirarle.

Isole d'Argyle, *V.* Hebrides.

Isole del Capo Verde, Isole dell'Oc. Atlantico, sulla costa Occid. d'Afr. a Ponente dal Capo Verde. Sono 12 in tutte, e la principale chiamasi S. Jago. Furono scoperte nel 1460 da Antonio Noli Genovese a favore del Portogallo che tuttavia le conserva. Il clima è troppo caldo e mal sano. I Port. vi hanno un Vicerè che risiede in S. Jago. lon. 352-353 lat. 14. 30-19.

Isonta, *Æsona*, pic. città di Spa. in Catalogna nella Vicaria di Lerida vicino a' monti, alla sorgente di un pic. fi. che si scarica nella Noguera Pallavesa.

Ispagnac, borgo di Fr. nel Governo di Linguadocca, nel Gevaudan, nella Dioc. di Menda.

ISPAHAN, *Aspahamum*, famosa città d'As. Cap. della Persia, la più grande, la più bella di tutto l'Oriente, e quella in cui più fioriscono le bell'arti e le scienze. Ella ha 7 leghe di giro. La sua piazza è forse la più bella dell'Uni-

verso. Vi si vede un numero prodigioso di bei palazzi, tra' quali si distingue il reale il qual gira una lega intiera. Sono novi 160 Moschee, 1800 alberghi spaziosi ad uso de' viaggiatori, più di 260 bagni, gran numero di caffè, bellissimi mercati chiamati *Basari*, Collegj, e contrade fiancheggiate di larghi canali, le cui sponde sono ornate di verdi platani e cipressi. Benchè le strade non siano selciate, ciò non ostante sono sempre nette a motivo della siccità e bontà di quell'aria, per cui vi regnano poche malattie, e di rado o non mai vi nevica o vi piove. Si fa ascendere il numero de' suoi abitanti ad un milione e cento mila, e questi d' ogni sorta di nazione, di professione e di religione, atteso il gr. com. che vi fiorisce. Nella città v'è un' assai buona Fortezza sempre munita di presidio numeroso. Il Re mantiene a sue spese una quantità prodigiosa d'Operaj di tutte le sorti, parte de' quali è obbligata a seguitarlo ne' suoi viaggi. Ispahan fu preso dalle truppe di Tamerlano nel 1392. Abas il grande lo scelse per sede del suo Imp. e fece fabbricarvi la maggior parte di quelle grandiose fabbriche, che oggidì vi si vedono. E' sit. al lungo del fi. Zendorouh, sopra il quale vi sono tre bei ponti. Al S. per l'E. 180 leghe distante da Casbin, e al N. E. 106 da Bassora. lon. 70. 30 lat. 32. 25.

Issoire, *Isidorum*, ant. pic. città di Fr. nell' Auvergna inf. (Puy de dome). E' sit. sulla Couze vicino all' Allier, 7 leghe da Clermont al S. e al S. pure 95 da Parigi. lon. 20. 55 11 lat. 45. 33. 56.

Issoudum, *Issoldunum*, città consid. di Fr. nel Berry (Indre) dove si fa un buon traffico di bestiame, di cappelli, di calzette e di legna. Ella è posta in pianura assai bella 5 leghe distante da Bourges, 54 da Parigi al S. lon. 19. 39. 49 lat. 46. 56. 53.

Is-sur Tille, luogo di Fr. in Borgogna, sul fi. Ignon, vicino a Tille, con una Salina e un Ospedale.

Istmo, *Isthmus*, lingua di terra che unisce due continenti, o una Penisola colla Terra ferma.

Vi è ancora in Fr. un borgo di questo nome nella Marca.

Istria, *Istria*, penisola d'Ita. nello Stato Veneto tra il golfo di Trieste e quello di Quarner. Ora appartiene alle provincie illiriche. L' aria v'è poco sana, ed il paese poco popolato. Capo d' Istria è la Cap.

ITALIA, *Italia*, gr. penisola di Eur. circondata dal Mar Mediter. e dall' Alpi che la separano dalla Fr. L' aria nella maggior parte di questa bella regione è molto sana e pura, eccetto nello stato romano, e toscano in parte. I bestiami, il salvatico, le biade, i vini, l' olio, gli erbaggi, i legumi, i frutti, le sete, insomma tutto vi nasce nel maggior grado d' eccellenza, come in florido delizioso giardino. Non vi manca alcuna delle ricchezze che la natura o il commercio produce. E' bagnata da un gr.

numero di fi. i principali de' quali sono il Pò, l' Adige, la Brenta, l' Adda, il Tesino, l' Arno, il Tevere, la Dora, il Taro, il Reno, il Volturno, l' Acqua d' oro, il Carigliano, il Sillaro, l'Ofanto, il Basiento, e molti altri. Vi sono pure de' laghi e de' monti, tra i quali si distinguono le Alpi e gli Apennini. Non v' è permessa altra Religione, fuori che la Cattolica. In alcune città vi sono però degli Ebrei che hanno le loro Sinagoghe, mediante un tributo al Principe nel cui Stato si trovano. La lingua Italiana, che nasce dalla latina, è dolcissima e delicatissima, piena di fascino e di vezzi, perciò molto propria alla poesia ed al canto. Dividesi l' Italia in superiore, fra l' Apennino, l' Alpi e l' Adriatico; e questa forma ora il regno d' Italia; e in inferiore, fra l' Appenino e 'l mar Mediterraneo; e questa appartien' ora all' Imp. fr. sino ai confini del R. Napoli. Si aggiungono all' Italia, la Sicilia, la Sardegna, e la Corsica. colle altre Isole del mar di Toscana, e del golfo di Venezia.

Itzehoa, ant. città d' Al. nel D. di Holstein, appart. al Re di Dan. E' sit. sul fi. Stoer, 5 leghe da Gluckar al N. E. e al N. O. 12 da Hamburgo. lon. 27 lat. 54. 8.

Juan della frontiera (S.), cit. dell' Amer. nel Chili, alle falde delle *Andes*, nella Prov. di Chicuito, in vicinanza del lago Guanacho. Il suo territ. è abitato da più di 20000 Indiani tributarj del Re di Sp. Vi sono molte miniere d' argento, quantità di pecore, e delle mandorle di una specie particolare, e delicate assai. E' distante 24 leghe da Mendoza al N. O. e al N. E. 35 da S. Jago. lon. 311 lat. merid. 33. 25.

Juan de Puerto ricco (S.), ovvero Porto Ricco, Isola dell' Amer. Merid. una delle Antille, di lunghezza 40 leghe e di larghezza 20. Fu scoperta da Colombo nell' Ottobre del 1493 E' piena di monti altissimi, e di fi. e valli abbond. di zucchero e di cassia. Le vacche e buoi vi sono in tal copia, che gli ammazzano per averne le cuoja solamente, gettando via le carni. Trovansi in quest' Isola certe piante stravaganti con qualche miniera d' oro verso la parte settentrionale. L'aria è temperata, salvo in qualche mese dell' anno ch' ella è caldissima. Puerto-ricco n' è la cap.

Juan de Puerto-ricco (S.), città Cap. dell' Isola di questo nome con buon porto guardato da molti Forti. E' sit. sulla costa Sett. dell' Isola, 80 leghe da San Domingo. lon. 312 lat. 18. 30.

Jublains, o Jublent, borgo di Fr. (Maine et Loire) 10 leghe dist. dalla medesima cit.

Jucatan, *Jucatania*, gr. Prov. dell' Amer. nella nuova Sp. stata scoperta da Ferdinando di Cordova nel 1517. E' posta dirimpetto all' Is. di Cuba. Vi sono boschi di piante che servono alla fabbrica de' vascelli, abbondando in oltre di mele, di cera, di pollame, di zucchero, cassia e mahis. Non è troppo abitata a motivo che

gli abitanti furono a principio maltrattati dagli Spagnuoli. Que' pochi che vi sono rimasti si sono fatti Cristiani, ed hanno un' indole assai cortese. Le città princ. sono Merida, ch' è la Cap. Campecho, Valladolid, e Simancas.

Judenburg, *Judenburgum*, città d' Al. nell' Austria, Cap. dell' alta Stiria, con cast. Ella è sit. sulla Muera in un delizioso distretto, 22 leghe da Gratz al N. per l' O. e al S. O. 40 da Vienna. lon. 32. 55 lat. 47. 20.

Judoigne, *Judonia*, pic. città de' Paesi Bassi nel Brabante (Dyle) sulla Gete, 2 leghe da Tillemont, 4 da Gemblours, 5 da Lovanio. lon. 22. 30 lat. 50. 43.

Jugnac, borgo di Fr. nell' Angomese (Charente).

Jugon, *Jugo*, luogo di Fr. nella Bretagna sul pic. fi. Arquenon, distante 5 leghe dal mare.

Jugria, o Zogoria, prov. assai considerabile della Moscovia, dipendente dal Governo di Archangel. Dal cerchio polare è divisa in due parti eguali. I Tartari, che l' abitano, sono estremamente selvaggi.

Ivica, *Ebusus*, città cap. di un'Isola dello stesso nome, nel mar. Medit. tra il R. di Valenza e l' Isola di Majorica, 15 leghe dist. dall' una e dall' altra. V' è un buon porto. Le saline sono la princ. rendita di quest'Isola. lon. 19. 20 lat. 38. 42.

Juillac, grosso borgo di Fr. nel Limosino (Correze).

Juillac-le-Cocq, borgo di Fr. nell' Angomese (Charente).

Juilly, *Juliacum*, Borgo dell' Is. di Fr. 3 leghe da Meaux (Seine et Marne).

Julien de-Copel (S.), borgo di Fr. in Auvergne (Puy dè Dome).

Julien-de-Jarest (S.), borgo di Fr. nel Forese (Loire).

Julien-du-Sault, *S. Julianus de Saltu*, città di Fr. nel Gatinese (Yonne). Giace in una valle tra due monticelli coperti di viti in vicinanza del Jonne, 1 lega da Joigny.

Juliers, c. d' All. (Roer) dist. 7 l. O. da Colonia.

Jumiége, *Gemmeticum*, borgo di Fr. in Normandia, nel paese di Caux (Seine infer.). E' sulla Seine, dist. 5 leghe al S. O. da Rouen, 3 al S. E. da Caudebec, e 31 al N. O. da Parigi. lon. 18. 30 lat. 49. 25.

Jungehang, gr. città della China, ottava Metrop. della Prov. di Junnan. E' sit. in paese abbond. d' oro, cera, mele, marmo, ambra, seta e lino. lon. 119. 55 lat. 24. 58.

Jungning, città della China, undecima Metrop. della Prov. di Junnan, sit. in un Paese abbondante di ottime vacche. lat. 27. 33 lon. 120.

Jungping, città della China, ottava Metropoli della Prov. di Pekino, in un paese montuoso vicino al Gange. Ha 6 città nel suo partimento. lon. 135 50 lat. 40.

Junien (S.), città di Fr. nella Marca inf. sulle frontiere del Limosino (Vienna) dist. 7 leghe da Limoges all'O. lon. 18 35 lat. 45. 40.

Junnan, *Junnania*, la più ricca ed Occid. delle Prov. del-

la China, posta a' conf. del R. di Ava. Abbonda di cavalli vivacissimi, d'elefanti, rubini, zaffiri, occhi di gatto, con altre pietre preziose, e miniere ricchissime. Contiene 12 Metropoli, 8 Militari, più di 80 città e più di 14 milioni d'anime. Il vitto v'è a prezzo vilissimo. Junnan, città ricca, superba, in cui si fabbricano i più bei tappeti della China, è la cap. di questa prov. lat. 25 lon. 121. 15.

Junsalam, porto d'As. nel R. di Siam. Serve d'asilo a' vascelli, che andando verso le coste di Coromandel sono sorpresi da vento contrario. Questo porto è di gr. importanza, a motivo del com. di Bengala, del Pegu e di molti Regni circonvicini. E' sit. al N. d'una gran Isola dello stesso nome. lon. 115. 35 lat. 8. 56.

Jura, *Jurassus*, alto monte che gli Svizzeri separa dalla Franca Contea. Ora dà il nome a un Dipartimento il cui Capo-luogo è Lons-le-Saunier.

Jura, Isola di Scozia, una delle Vesterne, larga 2 leghe e lunga 8. Vi si trovano de' buoni pascoli, ed assai bestiame. lon. 11. 12. 30 lat. 56. 15. 33.

Ivrea, *Eporedia*, ant. cit. d'Ita. con buona fortezza. Giace sulla Dora tra due colline, ed è dist. 8 leghe al N. da Torino, 13 all'E. pel N. da Susa, 12 all'O. pel S. da Vercelli. lon. 25. 23 lat. 45. 12.

Ivry, *Iberiacum*, borgo di Fr. nella Normandia (Eure). E' dist. 4 leghe da Dreux, 16 da Parigi. lon. 29. 10 lat. 48. 48.

Juthia, Odia, Bankok, ovvero Siam, *Juthia*, gr. cit. di As. cap. del R. di Siam, e residenza del Re, il quale vi ha un palazzo di grande ampiezza. Juthia è una delle città più mercant. dell'As. e v'abbordano continuamente vascelli d'ogni nazione. La cit. è fabbricata in un'isola formata dal fi. Menam alcune leghe più sopra alla sua imboccatura nel mare. lon. 118 30 lat. 14. 15.

Jutland, ovvero Nort-Jutland, *Jutia*, paese di Dan. a mezzo giorno di Sleswigk. Resta diviso in 4 Dioc. Albourg, Arhus, Ripen e Vibourg. Appartiene alla Danimarca.

Juvignè, *Juveniacum*, borgo di Fr. nel Maine (Maienne).

Iwanogorod, forte della Russia, nell'Ingria, sulla Narva, perciò chiamata anche la Narva Russa. lon. 46. 55 lat. 59. 8.

Ixar, pic. città della Sp. nell'Aragona, sul fi. Marsin. lon. 16. 17 lat. 41. 12.

Ixo, R. del Giappone nell'Isola di Niphon, conf. all'O. col R. d'Omi, all'E. con quello di Voari, e al S. con quello d'Inga.

Izery (S.), luogo di Fr. nel Quercy (Aveiron).

Izieu, borgo di Fr. nel Forese, nella giurisdizione di S. Etienne.

Izquintenango, ricca e bella città dell'Amer. nella nuova Sp. nella Prov. di Chiapa.

NOTA. I nomi, che non si trovano sotto la lettera K, *dovranno cercarsi sotto la lettera* C.

KAckerlaches, abitanti delle Isole sit. tra Mezzo giorno e Levante di Ternate.

Kaffa, *vedi* Caffa.

Kaffungen, *Confugia*, pic. città d'Al. nell'Hassia vicino a Cassel. lon. 27. 5 lat. 51. 15.

Kaffre Chirin, pic. città di Persia, fabbricata dal Re Nouchirivon Aadel, le azioni e le parole del quale sono il fondamento della Morale de' Persiani. lon. 71. 50 lat. 34. 40.

Kaien, *Cajana*, pic. città di Persia, celebre per gli uomini insigni che ne sono usciti, e per la bontà del clima. lon. 83 70 lat. 36. 22.

Kairiovacou, Isoletta dell'Am. la più bella tra l'Isole Granatine, ed una delle Antille. Ha di circuito 8 leghe in circa. Abbonda di salvatico e di piante. lon. 316. 15 lat. 12. 20.

Kairovan, ovvero Kairvan, *Cyrene*, città d'Afr. Cap. d'un Governo dello stesso nome, nel Regno di Tunisi. In oggi è poco considerabile. lon. 28. 30 lat. 35. 40.

Kalaar, città della Persia, nel Ghilan, abbondante di seta. lon. 76. 25 lat. 37. 23.

Kalimburg, *Calumburgum*, città di Dan. nell'Isola di Zelanda, luogo primario d'un Bal. lon. 28. 56 lat. 55. 44.

Kalir, città d'Al. nella Westfalia, nel Ducato di Wirtemberga, con Castello. Ella è divisa in due parti dal fi. Nagoldt. lon. 27. 20 lat. 48. 38.

Kalisch, *Calisia*, Prov. della Polonia inf. con tit. di Bal. sul fi. Vart. I luoghi principali sono Goesna, e Kalisch, città, che dà il nome al Pal. lon. 35. 55 lat. 51. 55.

Kalnick, città forte della Polonia nel Pal. di Braclaw. Si rese al Re di Polonia nel 1674 dopo una ribellione di 27 anni. lon. 47. 53 lat. 48. 59.

Kalò, Forte di Danim. nel Nort-Jutland. Trovasi un altro forte di questo nome nell'Ungheria superiore nella Contea di Zatmur, distante 12 leghe al S. E. da Tokai, e 28 al N. E. da Waradin. lon. 40 5 lat. 47. 55.

Kam, o Kama, gr. fi. dell'Imp. Russo, il quale mette foce nella Volga, e ne rende l'acque più dolci.

Kamakura, Isola famosa del Giappone sulla costa Merid. di Niffon, d'una lega di circuito. In quest'Isola vengono relegati i Grandi del Giappone, convinti rei di qualche delitto. Siccome ella è scoscesa, ed inaccessibile, così fa d'uopo per trasportarveli sopra, tirarceli con certi arganelli, alle corde de' quali restano attaccati, altrimenti non vi si potrebbe abbordare. Ogni mese si manda loro tutto il bisognevole per mantenerli in vita.

Kaminieck, *Camenecia*, cit. forte della Polonia, Cap. della Podolia, con due Cast. Ella è piantata sopra un'alpe inaccessibile, al di cui piede scorre il fiume Smotrizicz, che va poi a perdersi nel Niester, 36 le-

ghe da Lemberg al S. E. 122 da Cracovia all' E. pel S. 130 da Varsavia al S. E. lon. 45 5 lat. 48. 58.

Kamtzcatka, gr. Penisola al N. dell' As. tra un golfo dello stesso nome, ed il mar del Giappone, all'estremità dell'Imp. Russo, e del nostro Continente. Viene abitata da differenti nazioni. Quelle del Sud derivano dal Giappone; l'altre, che sono nel centro, pagano un tributo di pelli di castoro alla Russia. Il paese è contiguo alla Siberia. lon. 150-175 lat. 39. 72.

Kantow, *Kaniovia*, città della Polonia, nella Uckrania, nel Pal. di Kiovia. Appart. a' Cosacchi, ed è posta vicino al Nieper, 25 leghe da Kiowia al S. per l' E. e 40 al N. E. da Braclaw. lon. 50. 5 lat. 49. 25.

Kanisca, *Canisa*, città inespugnabile dell' Ungheria inf. Cap. della C. di Salawar. E' sit. sulla Drava, ed è dist. 23 leghe da Alba Reale al S. O. 40 da Vienna al S. per l'E. e 32 al S. O. da Buda. lon. 35 12 lat. 46. 23.

Kaocheu, città della China sett. Metrop. della Prov. di Quanton. E' sit. in cantone abbondante di pavoni, d'aironi e di miniere di bel marmo. lat. 22. 23 lon. 129.

Kaposwar, Forte dell' Ungheria inf. così chiamato dal fi. Kapos, che vi passa al piede. E' distante 22 leghe all'O. da Tolna. lon. 36. 38 lat. 46. 28.

Kargapol, *Cargapolia*, città dell'Imp. Russo, Cap. della Prov. dello stesso nome, in vicinanza d'un lago, 50 leghe da Archangel al S. e al N. O. 125 da Mosca. lon. 55. 44 lat. 52. 4.

La Provincia conf. al N. colla Carelia di Kargapol e colla Prov. d' Onega; all' E. con quella di Vaga e di Oustiug; al S. con quella di Vologda, e all'O. col lago di Onega. Il Paese è ripieno di boschi, ed è attraversato da molti fiumi.

Karhais, luogo della Bretagna sull' Auser, distante 16 leghe da Brest, 12 da Hennebon, 11 da Kimper. lon. 14 3 lat. 48. 15.

Kariment, città della Bessarabia, alla imboccatura del Nieper, presa a' Tartari di Ochzakov da' Moscoviti, che l'hanno fortificata.

Kaufbeuten, *Kaufbura*, città nella Svevia. Vi si professa la Religion Luterana, benchè la Cattolica vi fiorisca assai. E' sit. sul fi. Wardach, ed è distante 6 leghe al N. E. da Kempten, e 12 al S. per l'O. da Augsburg. lon. 28. 28 lat. 47. 57.

Kayserslautern, o Caseloutre, *Caesarea ad Lutram*, città di Alemagna nel regno di Baviera. E' posta sul fi. Lauter, 9 leghe da Vorms al S. O. 11 da Spira al N. O. 14 da Magonza al S. O. lon. 25. 36 lat. 49. 26.

§ Kaysersthul, Keisertoul, *Forum Tiberii*, città degli Svizzeri nella C. di Bada con un ponte sopra il Reno, e un Castello; ella è 2 leghe al N. O. da Eglisow, 35 all' E. da Zurzac. lon. 26. 15 lat. 47. 40.

§ Kayserswerd, Kaisertwert, *Caesaris Insula*, città d'Alemagna nel Ducat. di Berg. Ella è situata sopra il Reno 3 leghe al N. O. da Dusseldorp, 9 al N. O. da Colonia. lon. 24 24 lat. 51. 16.

Keisersberg, pic. città di Fr. nell'Alsazia (Haut Rhin) è sit. in un delizioso paese, ed è distante al N. O. 10 leghe da Basilea, e 2 al N. O. da Colmar. lon. 25 lat. 48. 10.

Keiserswert, *Vedi* Kaiserswert.

Kefteen, gr. Villaggio della Siria, distante 6 leghe e mezza da Aleppo, andando a Tripoli. Dà il nome a una gran pianura fertile, e ben coltivata.

Keith, Isola della Scozia Merid. nel fi. Forth. Abbonda di buoni pascoli. lon. 14. 46 lat. 56. 20.

Kell, Forte di somma importanza d'Al. sulla destra sponda del Reno; è stato fabbricato da'Francesi, e disegnato dal Sig. di Vauban, affine di coprire Argentina (Bas Rhin).

Kelles, cit. d'Irlanda nella Prov. di Leinster, con titolo di Baronia, sul fi. Blachwater. lon. 10. 44 lat. 53. 45.

Kellington, città d'Ing. nel paese di Cornovaglia, 60 leghe da Londra al S. O. Manda due Dep. al Parl.

Kello, città mercantile e consid. della Scozia, nella C. di Roxburg, sul. fi. Twed, distante 19 leghe al S. E. da Edimburgo, e 109 al N. E. da Londra. Vi è vicino alla città un Castello appartenente al Ducato di Robburg. lon. 15. 10 lat. 55. 40.

Kemac, *Camachus*, Forte di As. nel paese di Roum, in distanza 7 leghe della città d'Arzandgiau, a' conf. della Natolia. E' sit. sull'Eufrate, in territorio ammirabile per la sua bellezza.

Kempten, *Campidona*, città d'Al. nella Svevia inf. nell'Algovia regno di Baviera. La Religione, che vi si professa, è la Luterana. E' bagnata dall' Iller, 12 leghe distante da Lindau al N. E. e 18 al S. per l'O. da Augusta. lon. 28. 8 lat. 47. 47.

Kendal, *Concangium*, città d'Ing. nel West-Morland, rim. pel suo commercio. E' sit. nel mezzo d'una valle, sul fiume Ken, dal quale ha preso il nome, ed è distante al N. O. 60 leghe da Londra. lon. 14. 35 lat. 54. 22.

Kennemerland, parte consid. dell' Ol. Sett. i luoghi principali della quale sono Alcmaer e Beverwick.

Kenoque, Forte de'Paesi Bassi (Lys) tra Ypre e Furnes, 2 leghe e mezza da Dismuda. lon. 20. 26 lat. 50. 58.

Kent, *Canticum*, ricca e bella Prov. d'Ing. tra il Tamigi, ed il mare, di 53 leghe di circuito. Si divide in tre parti, le Dune, dove si gode sanità senza ricchezze, le paludi, dove si hanno ricchezze senza sanità, e la parte Merid. dove si hanno e sanità e ricchezze. Abbonda di biade, di legna, di pascoli, di salamone e di trote squisite. Le cit. principali sono Cantorbery Cap. Rochester e Douvres.

Kentzingen, pic. città d'Al.

nella Brisgovia, sull' Elz. Il Maresciallo di Villars ne fece demolire le fortificazioni nel 1703. lon. 25. 20 lat. 48. 15.

Kerman, *Carmania*, Prov. di Persia nella sua parte Mer. sul golfo Persico.

Kermen, *Germia*, città della Turchia Eur. nella Romania, in vicinanza d' Andrinopoli.

Kerment, città d' Ungheria sul Raab, vicino alla quale nel 1664 i Turchi perdettero una battaglia.

Kerrì, *Kerriensis Comitatus*, C. d' Irlanda nella Prov. di Munster, sul Shannon. La sua lunghezza è di 20 leghe, e la larghezza di 16. Comprende 8 Baronie. E' piena di monti, che producono legna, ed anche delle biade. Adfeart, Trulli, Dingle e Castlemain ne sono i luoghi principali.

Kermark, *Tyropolis*, città d'Ungheria, nella C. di Scepus, sul fi. Paprad.

Kersroan, catena di monti in As. sulla costa della Siria, che fa parte del monte Libano. Questo è uno de' più deliziosi paesi dell' As. tanto per la bontà dell' aria, quanto per l'eccellenza de'suoi frutti, grani ed altre cose necessarie per vivere. Viene abitato da' Maroniti, e da' Greci Melchiti.

Kessel, *Castellum Menapiorum*, gr. Villaggio de' Paesi nella Gheldria sup. con Cast. (Meuse inf.). E' il luogo primario del paese di Kessel; è situato tra Ruremonda e Venlo, sulla Mosa. Nella pace d' Utrecht fu ceduto alla Prussia. lon. 23. 48 lat. 51. 22.

Kesseldorff, Villaggio d' Al. nella Sassonia superiore, vicino a Dresda.

Kesteveu, pic. contr. d' Ing. una delle tre parti della Provincia di Lincoln. L' aria è perfettissima, ed il territ. benchè asciutto, è però fertile.

Kexholm, ovvero Carelsgorod, *Kexholmia*, cit. forte dell' Imp. Russo, nella Carelia, sul lago Ladoga. In poca distanza dalla medesima trovasi un' altra città chiamata il nuovo Kexholm, 13 leghe da Viburg al N. E. e al N. E. pure 73 da Albo. lon. 48. 40 lat. 61. 22.

Keyhooka, ricca città d' Amer. nella nuova Spagna a mezzo dì della Baja di Campecho. V' è un gran traffico.

Khesell, gr. fi. d' As. nella Tartaria, nel paese degli Usbecchi. Non ha più comunicazione col mar Caspio, ma bensì scarica le sue acque nel lago Arali.

Khrossan, *Parthia*, paese consid. d' As. in vicinanza dell' Irac Agemi, abitato dagli Usbecchi. Balkh, Merou, Nichabour, ed Herat sono le 4 città principali.

Khotol, città d' As. Cap. d' un buon paese, nella Tartaria, di là da Balkh.

Khovageh Ilgar, pic. città della gr. Boucaria, nella C. di Scasch.

Khovarezen, paese d' As. dalla parte di Gihon, posseduto dagli Usbecchi. Ne' luoghi in cui può adacquarsi, rende assai.

Kiam, *Caeruleus fluvius*, gr. fi. della China, che mette foci nel mar Orient. al disotto

di Nankin. I Chinesi sogliono dire, *il mar non ha sponde, ed il Kiam non ha fondo*. Dal suo rapido corso vengono formate dentro il suo letto parecchie Isolette, le quali sono d' un grande utile alla Prov. per la quantità di giunchi dell' altezza di 10 in 12 piedi, che vi nascono, e che servono poi di legna da far fuoco per le città del contorno.

Kiangnan, ovvero Nankin, Prov. marit. della China, che altre volte aveva il primo rango, quando gl' Imperadori vi facevano la residenza loro. Ella è grande, fertile e mercantile. Tutte le opere e manifatture che vi si fabbricano, principalmente in materia di cotone e di seta, sono stimatissime in Asia. Contiene 14 Metropoli, 110 città, e quasi 10 millioni d' anime. Gli Abitanti sono affabili, cortesi e d' ingegno pronto. Nankin è la Cap.

Kiansì, *Kiansia*, Prov. della China al Greco di Kiagnan. Questa Prov. è delle più popolate e fertili di tutto l'Impero Chinese. I suoi fiumi ed i suoi laghi abbondano di pesci, e le più belle porcellane della China sortono dalla medesima. Comprende 13 Metropoli, 67 città e più di 6 milioni d' anime. Nanchang è la Capit.

Kiburg, *Kiburgum*, città degli Svizzeri sul fi. Thoes, con Cast. Questo è uno de' migliori Bal. del Cantone. E' distante 5 leghe da Zurigo al N. E. e 6 al S. E. da Scaffusa. lon. 26. 25 lat. 47. 20.

Kidge, città d' As. Cap. del R. di Mecran. long. 99 lat. 27. 50.

Kidwelli, città d' Ing. nel paese di Galles, nella Prov. di Karmarthen. lon. 13 lat. 51. 42.

Kiell, *Killonium*, città di Al. nella Sassonia inf. Cap. del D. d' Holstein, con Cast. ed Univ. fondata nel 1665. Ogni anno dopo la festa de' Re Magi vi si fa una gr. Fiera. E' sit. all' estremità del golfo di Killerwick, alle foci del S. Schwentin nel mar Baltico, in distanza 15 leghe da Lubeck al N. O. e 10 al S. E. da Sleswigk, 20 al N. da Hamburgo. lon. 27. 52 lat. 54. 26.

Kienchang, città della China, ottava Metropoli della Prov. di Kiansì, con palazzo riguardevole. Gli Abitanti sogliono farvi col riso una bevanda chiamata *Macu*, che il P. Martino asserisce esser migliore del vino d' Europ. In questa città si trovano delle stoffe assai belle. lon. 132. 30 lat. 27.

Kiernow, città della Lituania, altre volte resid. de' Duchi. lon. 56 lat. 54. 50.

Kieukiang, gran città della China, quinta Metropoli della Provincia di Kiannsì, sulla sponda madionale del Kiam. La città è mercantile, e da essa dipendono altre 5 città. lon. 132. 40 lat. 30. 25.

Kildare, *Cella Quercus*, cit. mercantile d'Irlanda nella Prov. di Leinster, cap. della C. dello stesso nome, che è lunga 13 leghe e larga 8; è ricca, ed abbonda di tutto. La città ha un Vesc. Suf. di Dublino,

da cui è distante 9 leghe al S. O. lon. 10. 36 lat. 53. 10.

Kilia-nova, *Callatia*, Borgo forte della Turchia Eur. nella Bessarabia, alle foci del Danubio. Si chiama *Nova*, per distinguerla dall' ant. Kilia, la quale è un'Isoletta formata dal Danubio. E' distante 36 leghe al S. O. da Bialogrod, 121 al N. E. da Costantinopoli. lon. 47. 55 lat. 45. 35.

Kilistinons, popolo dell'Am. Sett. altramente detto Kriqs, il quale resta in fondo dalla Baja di Hudson, in vicinanza del Forte Borbone. I Kilistinons, unitamente agli Assiniboels formano il maggior corpo della Nazione.

Kilkenny, *Kilkennia*, ricca città d'Irlanda, nella Prov. di Leinster, Cap. d'una C. dello stesso nome e delle più popolate e mercant. d'Irlanda. Giace sulla Nura, ed è distante 3 leghe da Gowrae, 8 da Dublino al S. O. lon. 10 20 lat. 52. 36.

Killala, ovvero Killaloo, *Laberus*, pic. cit. marit. d'Irlanda nella Prov. di Connaught, Cap. della C. di Mayo, con Vesc. Suf. di Armagh. E' distante una lega da Mayo al N. O.

Killalow, picc. citt. d'Irlanda, nella Prov. di Connaught, Cap. della C. di Clar, con Vesc. Suf. di Cassel, in distanza 3 leghe da Limerick, 30 da Dublino al S. lon. 9. 10 lat. 52. 43.

Killin, città della Turchia Eur. nella Bessarabia, 28 leghe da Bender. E' molto popolata.

Killinem, pic. cit. di Scozia, cap. della prov. di Breid-Albin, sul lago di Tay.

Killmalok, *Kilmalocum*, cit. consid. d'Irland. nella Prov. di Munster, nella Contea di Limerick, da cui è distante 5 leghe. lon. 8. 46 lat. 52. 58.

Kilmore, città di Scozia nella Prov. di Knapdail, sulla costa settentrionale della Baja di Lochfinn. Anticamente era Vescovile.

Kilmore, città Vescov. d'Irlanda nella Prov. d'Ulster, nella C. di Cavan.

Kilrenia, città di Scozia, nel paese di Fifa, vicino al mare, una lega distante da Crail al S. O. e 2 al N. E. da Anstruther.

Kimaroy, città della Scozia settentrionale nella Provincia di Lochquabir.

Kimi, *Kimia*, cit. di Svezia, Cap. della Prov. dello stesso nome, nella Lapponia, vicino alle foci nel golfo di Botnia del fi. Kimi, distante 4 leghe al S. E. da Tornea. lon. 41. 25 lat. 65. 40.

Kimpeg, o Quimper, città di Fr. nella Bretagna inf. (Finisterre). E' sit. sull' Oder, 12 leghe da Brest al S. E. 42 da Rennes all'O. 124 da Parigi all' O. lon. 13. 32. 35 lat. 47. 58. 24.

Kimski, città della Tartaria Moscovita, nella Prov. di Tunguska.

Kim-Te-Tchim, gr. Borgo della China, nella Prov. di Kiansi e nel Distretto di Fourlean. La maggior parte della miglior porcellana della China si fabbrica in questo Borgo, il quale benchè senza mura,

può andar del pari con molte città, per l' egual simmetria delle sue contrade, pel numero degli Abitanti, e pel suo straordinario traffico.

Kingcheu, città della China, sesta Metropoli della Prov. di Huquang, sulla sponda settentrionale di Kiang. La città è bella e mercantile, ed ha 8 città dipendenti. lon. 128. 40 lat. 30. 50.

Kingorn, *Kinhornia*, città di Scozia, nella Prov. di Fifa, sul fi. Forth, 3 leghe da Edimburgo al N. e al N. pure 112 da Londra. lon. 14. 50 lat. 56. 23.

Kingsale, *Kinsalia*, città d' Irlanda nella Prov. di Munster, 4 leghe da Cork. E' popolata, e mercantile a riguardo del suo porto. lon. 9. 10 lat. 51. 36.

Kings Gonty, Contr. d' Irlanda, nella Prov. di Leinster, lunga 16 leghe e larga 5. Comprende 11 Baronie. Philipps-Tow n' è la Cap.

Kingston, città d' Ing. nella C. di Surrey, sul Tamigi, 3 leghe da Londra. In questa città si fanno le Sessioni. lon. 17. 18 lat. 51. 24.

Kingstow, o Philipps-Town, *Regiopolis*, città d'Irlanda nella Prov. di Leinster, cap. della C. di Kings-Conty, distante 6 leghe al N. O. da Kildara. lon. 10. 15 lat. 53. 13.

Kingtung, città della China, settima Metropoli della Prov. di Junnan, 10 leghe distante dalla città di questo nome, al disopra d' una gran Valle profonda. V' è un ponte sostenuto da grosse catene di ferro, sotto al quale si vede a piombo uno spaventevole precipizio. lon. 119. 40 lat. 26. 10.

Kingyang, città forte della China, settima Metrop. della Prov. di Xensis, circondata da monti, e da' fiumi.

Kinhoa, *Veneris flos*, città della China, 5 Metrop. della Prov. di Kekhiang. Col riso macinato ed acqua vi si fa una bevanda ch' è la migliore della China. Gli abitatori sono la più brava soldatesca di questo grande Impero. lat. 28. 17 lon. 136. 55.

Kinrosse, città di Scozia, cap. della C. dello stesso nome, 6 leghe distante da Edimburgo al N. O. e al N. O. pure 116 da Londra. lon. 14 22 lat. 56. 15.

Kinstor, città di Scozia, nella C. d' Aberden. lon. 15 30 lat. 57. 58.

Kiow, ovvero Kiovia, città consid. della Polonia, Cap. della Ukrania, nel Palatinato dello stesso nome e Cast. appart. alla Russia. I Cattolici vi hanno 4 Chiese. Il suo com. è molto florido. Comprende la città vecchia ch' è l' ant. Kiovia, e la città nuova. Ella è sit. sul fi. Nieper, ed è distante 66 leghe al N. O. da Kaminiek, 140 all' E. pel S. da Varsavia, e 160 all' E. da Cracovia. lon. 49. 26 lat. 50. 12.

Kipschach, gr. paese di Eur. e d' As. tra i due fi. Jaick, e Nieper. I veri Cosacchi sono di questo paese. Abbonda di grano e di bestiame, ed è posto sotto il dominio d' un Gran-Kan, di molti al-

tri Principi e della Russia. La Cap. è Seraj.

Kirckberg, pic. contr. d'Al. con tit. di C. nella Svevia, in vicinanza d'Ulma. Trovasi pure un Baliaggio di questo nome nel Pal. inf. ed una Contr. negli Svizzeri, ch'è una delle comunità di Tockenburg.

Kirkaldia, città della Scozia nella Prov. di Fifa, 3 leghe da Edimburgo al N. e al N. per l'O. 113 da Londra. lon. 14. 45 lat. 56. 20.

Kirkewal, *Carcviana*, pic. città di Scozia, cap. dell'Isola di Pomona, la principale delle Orcadi. Essa è riguardevole per la sua Chiesa, pel suo Collegio e per le sue fiere, è amena, sit. in una Baja nel mezzo dell'Isola, ed è distante 87 leghe al N. da Edimburgo, e 200 da Londra. lon. 14. 58 lat. 58. 56.

Kirkubrigt, *Kirkembrigia*, pic. città della Scozia, nella Provin. di Gallowai, alle foci della Dee, dove si potrebbe fare un porto. E' distante 123 leghe da Londra al N. per l'O. lon. 13. 18 lat. 55. 8.

Kirn, cast. d'Alemagna sul Reno, luogo primario di una C. dello stesso nome, 6 leghe da Creutznach.

Kismich, Isola del Golfo Persico, di lunghezza 20 leghe in circa, e 2 di larghezza. E' molto popolata e fertile. Sulle sue coste si pescano delle perle, chiamate perle di Bacharein.

Kitzingen, città d'Al. nella Franconia, nella Dioc. di Wurtzburg, sul Meno.

Kletgow, pic. contr. a' conf. degli Svizzeri. Comprende il Baliaggio di Neuhausen, e molti altri.

Klettenberg, città degli Svizzeri sull'Ar, una lega distante da Waldshut. Appart. al Vesc. di Costanza, quanto al feudo, e giurisdizione; ma la sovranità appartiene a' Cantoni Sig. del C. di Baden. lon. 25 56 lat. 47. 35.

Knapdail, pic. contr. di Scozia, nella Provin. d'Argil, di cui essa è la parte più fertile.

Knaresborough, città d'Ing. nella Prov. di Yorckshire, dist. 50 leghe al N. E. da Londra. Manda due Dep. al Parl. lon. 15. 59 lat. 53. 56.

Knockfergus, *Rupes Fergusii*, città d'Irlanda, Cap. di una C. dello stesso nome, nella Prov. d'Ulster, con cast. e porto. E' distante 3 leghe da Belfas, e 30 da Dublino. lon. 11. 42 lat. 54. 45.

Kochersberg, *Concordia*, Borgo di Fr. nell'Alsazia inf. tra Argentina e Saverna (Bas Rin). lon. 26. 17 lat. 48. 41.

Konigstein, pic. città d'Al. al N. E. con un cast. lon. 26 4 lat. 50. 5.

Koge, pic. cit. di Danimarca nell'Isola di Seelanda, con un porto, che la rende assai mercantile. Essa dà il nome a una cavità, che fa il mare in quel luogo, e si chiama la *Manica di Koge*.

Kokenhausen, *Kohensium*, cit. forte della Livonia, nella Prov. di Letten, sulla Dwina, con cast. Appart. alla Russia, ed è disc. 17 leghe al S. E. da Riga. lon. 43. 38 lat. 56. 40.

Kola, pic. città della Rus-

sia, Cap. della Lapponia Moscovita, con buon porto vicino al mar glaciale, alle foci del fi. dello stesso nome. lon. 53. 2 lat. 68. 58.

Kollomenska, cit. dell' Imp. Russo, nelle vicinanze di Mosca. Ella è sit. sopra un' eminenza. lon. 57. 28 lat. 55. 28.

Kom, *Comum*, una delle più gr. città della Persia, nell' Irac-Agemi, sit. in paese piano, abbondante di riso, d' ottimi frutti, e specialmente di melagrane. E' distante 50 leghe da Casbin al S. e 64 al N. per l' O. da Ispahan. lon. 69 lat. 34. 20.

Kongal, *Congella*, pic. città di Norvegia, nel Governo di Bahus, sulla Gotelba. Fu ceduta dalla Danimarca alla Svezia nel 1638, nel Trattato di Roschild. lon. 28. 10 lat. 58. 50.

Konicswinter, città d' Al. nell' Elett. di Colonia, sul Reno.

Konigsberga, pic. città di Boemia, con bel cast. sopra un monte, vicino all' Eger, 8 leghe da Folkenau.

Konigsberg, *Regiomons*, città della Prussia Ducale, Cap. del R. di Prussia, con Univ. fondata nel 1544, ed un palazzo grandioso, dove si vede una gr. sala d' un campo solo, lunga 274 piedi, e larga 59 senza verun altro sostegno di colonie o pilastri. V' è pure una libreria assai stimata. Ella è posta sul fi. Pregel, vicino al mare, 25 leghe da Elbing al N. E. 30 all' E. pel N. da Danzica, 50 al N. da Varsavia. lon. 39. 10 lat. 54. 22.

Konigsberg, pic. città d' Al. nella Franconia, appart. alla Casa di Sassonia Weimar, distante 3 leg. al N. E. da Schwenfurth. lon. 28. 42 lat. 50. 6. Trovasi un' altra pic. città di questo nome nella Lusazia Sup. un' altra nella Slesia, una nel paese d' Assia, ed un' altra di Brandeburgo.

Konigseck, Cast. Borgo e C. d' Al. nella Svevia posto tra Uberlingen e Buchau. lon. 27. 5 lat. 47. 53.

Konigsfeld, Bal. degli Svizzeri, dipendente dal Cant. di Berna, una mezza lega da Brouch. E' abbond. e ricco.

Konigsgratz, *Reginae Gardecium*, città di Boemia con Vesc. Sufr. di Praga, sull' Elba, 14 leghe al S. O. da Glatz, 25 all' E. da Praga, 46 al N. per l' O. da Vienna. lon. 33 50 lat. 50. 10.

Konigshofen, pic. ma forte città d' Al. nella Franconia, nel Vesc. di Wurtzburg. Giace in distanza di 6 leghe al S. O. da Wurtzburg. lon. 27. 18 lat. 49. 38.

Konigslutter, *Lutera Regia*, pic. città d' Al., nel paese di Brunswik-Wolfenbutel. lon. 28 6 lat. 52. 2.

Konigsor, cast. di diporto del Re di Svezia, nel Westermanland.

Konigstein, *Gonigsteinum*, piccola città con forte inespugnabile nell' Elett. di Sassonia sull' Elba, 4 leghe da Pirn al S. E. lon. 31. 36 lat. 50. 56.

Konitz, *Conitia*, città di Polonia nella Prussia Reale, sul torrente Broo, 4 leghe da Culm al N. O. e 20 al S. O. da Danzica. lon. 36. 15 lat. 53. 36.

Kopenhage, *vedi* Copenhagen.

Kopersberg, *Caprimons*, monte della Svezia, nella Dalecarlia. In vicinanza della città, che porta lo stesso nome, si trovano alcune miniere di rame. Queste apportano un consideraible provento al Re.

Koping, città della Svezia, nel Wertmanland. lon. 34. 15 lat. 59. 38.

Kopys, pic. città fortificata nella Lituania, nel Pal. di Mscislaw, sul Nieper. lon. 49 8 lat. 54. 30.

Korassan, ovvero Chorasan, Paese dell'As. nell'Irac-Agemi. Abbonda di seta e di grano, ed il suo com. e assai florido. La Cap. chiamasi *Herat*, altramente detta *Sargultzar*. Vi è *Meschet*, altra cit. di riguardo. *Nisabur* è celebre per la sua fabbrica di sciable le migliori del mondo.

Korsoa, *Corsoa*, pic. città di Dan. nell'Isola di Zelanda, con Forte sul Belt, 14 leghe distante all'O. da Copenkagen. lon. 28. 55 lat. 55. 22.

Korsum, pic. cit. dell'Uckrania, sulla Ross, fabbricata dal Re Stefano Battori nel 1581. Appart. alla Russia. lon. 49 55 lat. 49. 3.

Kossel, pic. città fortificata della Slesia, nel D. d'Oppelen, vicino all'Oder, tra il pic. Glogaw, e Beauten. lon. 35. 58 lat. 50. 24.

Kraiburg, *Carrodunum*, Borgo d'Al. nella Baviera, sull'Inn, 6 leghe da Burchausen. lon. 30. 6 lat. 48. 5.

Kranowitz, pic. città dell'alta Slesia, nella Prov. di Troppau. lon. 35. 48 lat. 50. 10.

Krapptiz, pic. città dell'alta Slesia, sull'Oder. lon. 35. 40 lat. 50. 38.

Krasnobrod, Villaggio di Polonia, nel Pal. di Lublin.

Krempe, *Crempa*, pic. ma forte cit. di Dan. nell'Holstein, con Cast. 12 leghe distante al N. O. da Hamburg, 24 all'O. da Lubeck, 2 al N. da Gluckstad. lon. 16. 56 lat. 54. 3.

Krems, *Cremisium*, pic. città d'Al. nell'Austria inf. sul Danubio, 15 leghe all'E. da Vienna. lon. 35. 22 lat. 48. 22.

Kriczow, pic. ma assai forte città Episcop. della Lituania, nel Pal. di Miscislaw. lon. 50. 50 lat. 53. 50.

Krim, *Crimaea*, città della Tartaria Minore. E' decaduta assai dallo stato primiero.

Krinock, Borgo della Scozia, con porto. Da questo Borgo partono li *Paquebots* (legni di trasporto) per passare in Irlanda. E' sit. sul golfo di Krinock.

Kruswick, *Crusvicia*, pic. città e cast. della Polonia, nella Cujavia, sul lago Gupso. lon. 36. 32 lat. 52. 34.

Kubans, *Cubani*, popolo della Tartaria, il quale abita lungo il fi. di questo nome. I costumi di questo popolo sono quasi simili a quelli degli abitatori della Crimea Tartara. Viene governata da un Kam particolare, che può mettere in armi 40000 uomini.

Kudach, *Kudachum*, Forte della Polonia, nell'Uckrania, nel Pal. di Kiowia, sul Nieper. Appart. a' Cosacchi. lon. 53. 20 lat. 47. 58.

Kuffstein, fortezza primaria

del Tirolo sull' Inn, a' confini della Baviera. E' distante 20 leghe da Monaco al S. per l'E. e 14 al N. E. da Inspruck. lon. 29. 46 lat. 87. 20.

Kur, *Cyrus*, fi. d' As. che ha le sorgenti nel monte Caucaso, e va a perdersi nel mar Caspio. Abbonda di storioni.

Kurab, pic. città di Persia, Cap. della Prov. di Kesker, mezza lega distante dal mar Caspio. lon. 67. 50 lat. 37. 36.

Kurgan, fi. d' As. abbondante di pesci, il quale ha l' origine nel Korassan, e dopo aver bagnata la Provincia d' Astrabat, va a perdersi nel mar Caspio.

Kusma-Demianski, città dell' Imp. Russo, nella Tartaria, 13 leghe discosta da Vasiligorod al N. E., una dalla Volga. lon. 69. 5. lat. 56. 2.

Kuttemberg, *Guttemberga*, pic. C. di Boemia, rin. per le miniere d' argento, che si trovano dentro un monte de' suoi contorni. Giace distante 15 leghe da Praga al S. E. lon. 33 12 lat. 49. 56.

Kuwana, o Quano, gr. città del Giappone nella Prov. di Ovari, con un porto molto spazioso, e un cast. quasi didivisa in tre città.

Kyburg, ovvero Kylburg, pic. città d' Al. sulla Kill, 8 leghe da Treveri al N. O. lon. 24. 12 lat. 50. 2.

Kyle, *Coralia*, Prov. della Scozia Merid. Ella è assai fertile, e v'è gr. numero di nobiltà. Aire è la sola città di questa Prov.

Kyneton, città merc. d'Ing. nella Prov. di Warwiokshire, 20 leghe distante al N. O. da Londra. lon. 16. 5 lat. 52. 8.

FINE DEL PRIMO TOMO.